Delibera della Giunta Regionale n. 250 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

TALENT BOOSTER MECHANISM. AIUTARE LE REGIONI AD ADATTARSI AI CAMBIAMENTI DEMOGRAFICI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, poi firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
b. con Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
c. con DGR n. 559 del 3 novembre 2022, si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
d. con DGR n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
e. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

a. con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027", per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia - CCI 2021IT05SFPR003;
b. con Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 di approvazione del Programma, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
c. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021-2027;
d. con Deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 e del PR Campania FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania ha sperimentato un cambiamento demografico storico che ha determinato una distribuzione spaziale disomogenea all'interno della regione. Si registra un tasso medio annuo di crescita negativo pari al -4,1 per mille, con una riduzione della popolazione che diminuisce in maniera maggiore nelle aree interne;
b. negli ultimi 10 anni la Campania ha perso 329.000 residenti di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, emigrati principalmente al Nord Italia, di cui il 48% sono laureati (Analisi Almalaurea);
c. le cause del fenomeno sono da ricondursi principalmente alla carenza di posti di lavoro collegabili alla formazione assimilata, ad una contrattualizzazione atipica e a retribuzioni disparitarie e non in linea con ciò che sono qualifiche e responsabilità. A ciò, si aggiungono carenze sui diritti fondamentali di alternanza al lavoro, disparità di genere e requisiti stringenti in tema di esperienze pregresse;
d. secondo l'ISTAT i giovani discenti campani puntano come primo obiettivo ad un'affermazione di carriera, disposti a lunghi spostamenti anche all'estero; al secondo posto tra gli obiettivi troviamo guadagni soddisfacenti, stabilità, indipendenza e un lavoro che possa conciliare tempo libero e famiglia;
e. nel decennio 2020-2030, si prevede un sostanziale aggravamento delle tendenze emerse e per contrastarle è stata avviata la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) che si pone l'obiettivo di contrastare le tendenze demografiche avverse di questi territori «marginali»;

f. l'impatto del cambiamento demografico sui servizi e sulle infrastrutture esistenti comporta nuove sfide legate alla congestione del traffico, all'accesso ai servizi sanitari e all'edilizia abitativa. In molte aree rurali, la diminuzione della popolazione ha comportato la chiusura di scuole, ospedali e altri servizi essenziali, con conseguente declino demografico, che comporta la disintegrazione delle comunità e del relativo patrimonio sociale e culturale;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. nel 2023, riconoscendo l'importanza delle questioni connesse alla transizione demografica nella maggior parte dei paesi dell'UE e la presenza di discrepanze significative in alcune regioni, con il rischio di acuirsi delle disparità e squilibri territoriali, che a loro volta potrebbero compromettere la resilienza e la competitività dell'UE nel suo complesso, a livello Europeo, la Commissione europea ha adottato la Comunicazione sul tema "Valorizzare il talento nelle regioni europee", che identifica due gruppi di regioni in cui il fenomeno è più intenso:

   a.1. 46 regioni che vivono quella che la Commissione Europea definisce "trappola dello sviluppo del talento", in cui una forte diminuzione della popolazione in età lavorativa è accompagnata da una quota bassa e stagnante di persone con un'istruzione terziaria;

   a.2. 36 regioni di undici paesi dell'UE che sono a rischio di cadere nella "trappola dello sviluppo del talento" nel medio/lungo periodo, principalmente a causa di fenomeni migratori della popolazione giovane;

b. per assistere le regioni nel superare queste sfide, la Commissione ha progettato un meccanismo di incentivazione per le Regioni chiamato "Talent Booster", strutturato in otto pilastri con l'obiettivo di aiutare a strutturare iniziative strategiche connesse alla valorizzazione dei talenti nelle regioni che affrontano o sono a rischio di affrontare la "trappola di sviluppo del talento";

c. la Regione Campania è stata selezionata nell'ambito della call lanciata dalla Commissione europea - Direzione Generale Politica Regionale e Urbana (DG REGIO) nella sfera della più ampia iniziativa "Trattenere i talenti nelle regioni EU", per beneficiare dell'assistenza tecnica diretta dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), prevista nell'ambito del pilastro 2 del meccanismo di potenziamento dei talenti, per elaborare analisi, raccomandazioni politiche e un piano d'azione per rispondere alle specifiche sfide territoriali legate alla transizione demografica, ed è stata inserita nel gruppo delle cinque regioni che riceveranno il supporto tra aprile 2024 e il primo trimestre del 2025, attraverso sostegno di esperti e attività dedicate per definire il potenziale di attrazione, policies ecc;

d. nell'ambito di tale sostegno, non sono previsti finanziamenti diretti ai beneficiari ma l'obiettivo del sostegno fornito alle amministrazioni regionali è quello di aiutare le Autorità pubbliche ad affrontare la transizione demografica esacerbata dal rischio di cadere in una trappola per lo sviluppo dei talenti. Al termine del Progetto, sarà elaborata una relazione specifica, adattata alle esigenze della regione che comprenderà analisi e raccomandazioni in tutti i settori politici chiave, nonché un piano d'azione per guidare l'attuazione delle politiche;

e. tra il 18 e 19 aprile 2024, presso la sede dell'OCSE e alla presenza dei rappresentanti delle dieci regioni selezionate, dell'OCSE e della Commissione europea, è stato presentato il detto Progetto;

f. in seguito, le regioni selezionate beneficeranno anche di ulteriori interventi di cui si riportano quelli più significativi:

   f.1. due visite di studio per gli esperti tecnici per lo scambio con le parti interessate regionali, raccogliere dati e identificare le sfide e le possibili soluzioni legate al cambiamento demografico;

   f.2. un workshop sulle politiche con i principali attori regionali;

   f.3. una relazione di valutazione specifica per regione che fornisce analisi, raccomandazioni politiche e un piano d'azione per l'attuazione in settori strategici chiave per rispondere alle sfide territoriali individuate legate alla transizione demografica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f.4. un documento di policy specifico per regione che riassumerà i principali risultati e raccomandazioni presentati nella relazione specifica per regione;

f.5. la possibilità di organizzare un evento regionale, su richiesta della regione partecipante, dove esperti tecnici possono presentare e discutere i risultati delle analisi in modo più personalizzato;

f.6. un seminario di policy con le regioni partecipanti, che riunisce le parti interessate delle regioni partecipanti, i revisori paritari, i leader della comunità e gli esperti internazionali per discutere gli argomenti e le analisi trattate nelle relazioni specifiche della regione con l'obiettivo di presentare i risultati dello studio, riflettere sulle raccomandazioni e sui piani d'azione proposti e fornire opportunità di dialogo e scambio tra le parti interessate regionali;

f.7. un evento finale per ogni gruppo di regioni partecipanti che riunirà responsabili politici a livello internazionale, nazionale e regionale per ottenere un sostegno ad alto livello per le raccomandazioni politiche sviluppate dagli esperti e garantire la loro ampia diffusione. L'evento finale comprenderà workshop per riunire autorità e attori politici di ciascuna regione, esperti internazionali e parti interessate di altre regioni e Stati membri dell'UE. I workshop avranno lo scopo di presentare percorsi per l'attuazione delle raccomandazioni politiche;

g. i competenti uffici regionali hanno elaborato una proposta di iniziative che verranno attuate d'intesa con l'OCSE e la Commissione europea, tenendo conto degli step previsti per l'attuazione della misura in parola di cui al punto che precede;

h. gli elementi essenziali del menzionato Progetto, tra cui gli obiettivi, le tipologie di sostegno alla Regione Campania, le tappe successive ed i tempi di attuazione, sono contenuti nella scheda denominata "*Pillar 2 of the Talent Booster Mechanism: Helping regions adapt to demographic change - Regioni che si adattano al cambiamento demografico*", elaborata dall'OCSE;

i. è stata verificata la coerenza dell'operazione con la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione a valere sul quale si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 e del PR Campania FESR 2021-2027;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover prendere atto della scheda allegata al presente provvedimento, quale parte integrate e sostanziale, denominata *"Pillar 2 of the Talent Booster Mechanism: Helping regions adapt to demographic change - Regioni che si adattano al cambiamento demografico"*;
b. dover demandare alle Direzioni Generali Autorità di Gestione FESR e Autorità di Gestione FSE e FSC, per quanto di rispettiva competenza, in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, tutti gli adempimenti consequenziali e necessari ad assicurare il supporto all'attuazione del menzionato progetto, ivi compresa l'individuazione degli stakeholder da coinvolgere, nonché ogni ulteriore supporto necessario;

ACQUISITO
il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota Prot. 12661 del 30/05/2024;

VISTI

gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della scheda allegata al presente provvedimento, quale parte integrate e sostanziale, denominata *"Pillar 2 of the Talent Booster Mechanism: Helping regions adapt to demographic change - Regioni che si adattano al cambiamento demografico"*;
2. di demandare alle Direzioni Generali Autorità di Gestione FESR e Autorità di Gestione FSE e FSC, per quanto di rispettiva competenza, in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, tutti gli adempimenti consequenziali e necessari ad assicurare il supporto all'attuazione del menzionato progetto, ivi compresa l'individuazione degli stakeholder da coinvolgere, nonché ogni ulteriore supporto necessario;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del FESR, all'Autorità di Gestione del FSE+, all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza – Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale, sul BURC e sul sito FSE + 2021-2027.

Pillar 2 of the Talent Booster Mechan

Helping regions adapt to demographic change

Regioni che si adattano al cambiamento demografico

Case study in Campania, Italy

Obiettivo del progetto:

La Commissione Europea (EC) ha adottato nel 2023 una Comunicazione sul tema "Valorizzare il talento nelle regioni europee", che identifica – tra le altre cose - due gruppi di regioni in cui il fenomeno è più intesto:

- 46 regioni che vivono quella che la Commissione Europea definisce “trappola dello sviluppo del talento”, in cui una forte diminuzione della popolazione in età lavorativa è accompagnata da una quota bassa e stagnante di persone con un'istruzione terziaria;
- 36 regioni di undici Paesi dell'UE che sono a rischio di cadere nella “trappola dello sviluppo del talento” nel medio/lungo periodo, principalmente a causa di fenomeni migratori della popolazione giovane.

Per sostenere le regioni nel superare queste sfide, la Commissione ha progettato un meccanismo di incentivazione per le Regioni chiamato "*Talent Booster*" strutturato in otto pilastri con l’obiettivo di aiutare a strutturare iniziative strategiche connesse alla valorizzazione dei talenti nelle regioni che affrontano o sono a rischio di affrontare la “trappola di sviluppo del talento”.

Il meccanismo supporterà le regioni dell'UE colpite dal rapido declino della popolazione in età lavorativa e dalla partenza della popolazione giovane (talenti) per formare, trattenere e attrarre persone e competenze necessarie per affrontare l'impatto della transizione demografica.

Le 36 regioni a rischio di cadere in una trappola dello sviluppo del talento avranno l'opportunità di beneficiare di assistenza tecnica diretta per elaborare analisi, raccomandazioni di policy e un piano d'azione per rispondere alle sfide territoriali specifiche legate alla transizione demografica.

A tal fine, un Avviso di Manifestazione di Interesse per queste Regioni è stato aperto il 14 dicembre 2023 fino al 7 febbraio 2024. L'obiettivo dell'Avviso è stato quello di selezionare 10 Regioni Europee che beneficeranno di un supporto tecnico da parte di un team dedicato guidato dall'OCSE e dalla Commissione Europea, che assisterà le Autorità Regionali nel riflettere su queste specifiche sfide che stanno colpendo il territorio.

Tra le 36 Regioni, è risultata ammessa alla partecipazione anche la Regione Campania per partecipare al Programma di Lavoro della durata di 14 mesi (Aprile 2024 – Giugno 2025).

L'assistenza dedicata sosterrà le regioni selezionate del l'UE che si trovano ad affrontare sfide demografiche per sviluppare approcci politici intelligenti e orientati allo spazio che rispondano a questioni chiave quali la gestione di terreni e alloggi vacanti, il mantenimento di edifici attraenti e ambienti, fornendo infrastrutture

Tipo di sostegno:

L'obiettivo del sostegno fornito all’Amministrazione Regionale è quello di contribuire alle azioni delle Autorità pubbliche ad affrontare la transizione demografica esacerbata dal rischio di cadere in una trappola per lo sviluppo dei talenti.

Al termine del Progetto, sarà elaborata una relazione specifica, sulla base delle peculiarità dell’Amministrazione Regionale. Essa comprenderà analisi e raccomandazioni in tutti i settori politici chiave, nonché un piano d'azione per guidare l'attuazione delle politiche.

Saranno valorizzate le opportunità di dialogo attraverso workshop ed eventi dedicati. Gli obiettivi e la portata delle analisi politiche, delle raccomandazioni e dei dialoghi politici saranno definiti e concordati in uno stretto dialogo tra la Regione e OCSE/DG REGIO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In funzione delle specifiche esigenze e priorità, le regioni coinvolte beneficeranno di analisi specifiche e raccomandazioni politiche nei seguenti settori:

- **Valutazione dei sistemi di assetto territoriale**. Questa analisi contribuirebbe a sviluppare quadri di pianificazione territoriale che promuovano l'uso efficiente del territorio e facilitino l'effettiva ed efficiente fornitura di infrastrutture e servizi, in particolare per le giovani popolazioni, occupandosi anche e gestendo le offerte di terreni e alloggi.
- Una **valutazione delle esigenze e dei costi relativi** agli investimenti infrastrutturali, al funzionamento e alla manutenzione per la fornitura efficiente e adeguata di infrastrutture stradali, collegamenti di trasporto pubblico e infrastrutture digitali.
- Una **valutazione delle esigenze** di fornitura di servizi, compreso l'impatto sulle entrate e sui costi dei servizi chiave, tra cui l'assistenza all'infanzia, l'istruzione e l'assistenza sanitaria, sulla base di considerazioni di accessibilità e costi. Ciò includerebbe un'analisi delle politiche a sostegno della parità di accesso a tali servizi e una più ampia inclusione anche nella prospettiva dell'invecchiamento della popolazione (ad es. attraverso servizi mirati), aiutando gli anziani a contribuire alla vita della comunità e promuovendo la solidarietà intergenerazionale.
- **Un'analisi del sistema di governance multi-livello** che supporta la definizione delle politiche e la fornitura di servizi. Ciò comprenderebbe una mappatura degli attori e degli attuali accordi di governance multilivello, nonché un'analisi dell'impatto dei cambiamenti demografici su tali accordi.
- Analisi del**l'impatto della transizione demografica sulle finanze** subnazionali. L'accento sarebbe posto sulla capacità di fornire servizi e infrastrutture pubbliche e sull'impatto sulla spesa, sulle entrate, sul saldo di bilancio, sui livelli di debito e sulla stabilità a lungo termine delle finanze delle amministrazioni locali. L'analisi esaminerebbe anche il ruolo delle norme fiscali e del governo centrale nel guidare l'erogazione del servizio pubblico, nonché l'eventuale necessità di adattare i trasferimenti intergovernativi e il sistema fiscale locale;
- **Ulteriori analisi potrebbero riguardare uno o più dei seguenti settori**: le tendenze occupazionali locali tra i vari gruppi demografici (ad es. genere, età), i talenti mancanti a causa della carenza di competenze e manodopera, politiche in materia di competenze e occupazione per reintegrare e mantenere i lavoratori adulti nella forza lavoro locale, ostacoli regionali all'educazione dei bambini. Si darebbe priorità alle soluzioni che possono essere sostenute attraverso interventi della politica di coesione, ad esempio mediante investimenti o incoraggiando adeguate riforme regionali.

Sostegno alla Campania:

La regione beneficerà dei seguenti risultati e attività:

- Un **evento introduttivo** che fornirà un'introduzione al progetto, condividerà le conoscenze attuali sull'argomento, supporterà le interazioni con altre regioni partecipanti e supporterà la pianificazione di ogni studio regionale.
- **Due visite di studio** per gli esperti tecnici per lo scambio con le parti interessate regionali, raccogliere dati e identificare le sfide e le possibili soluzioni legate al cambiamento demografico. Le visite di studio offriranno alla regione l'opportunità di scambiare informazioni e apprendere dagli esperti tecnici;
- Un **workshop sulle politiche con i principali attori regionali** che potrebbe essere organizzato nel contesto di una delle visite di studio per capire meglio chi sta facendo cosa, facilitare il dialogo e concordare obiettivi comuni e fasi di attuazione;
- Una **relazione di valutazione specifica per regione che fornisce analisi, raccomandazioni politiche e un piano d'azione per l'attuazione in settori strategici chiave per rispondere alle sfide territoriali individuate legate alla transizione demografica.** La relazione si concentrerà

sull'analisi delle questioni chiave e delle corrispondenti politiche regionali e nazionali pertinenti per affrontare le sfide individuate da una prospettiva territoriale. L'obiettivo sarà quello di sviluppare raccomandazioni su misura e identificare percorsi di crescita o aree prioritarie per gli investimenti attraverso l'analisi delle esigenze future del territorio;

- Un **documento di policy** specifico per regione riassume i principali risultati e raccomandazioni presentati nella relazione specifica per regione;
- Un **evento regionale**, su richiesta della regione partecipante, dove esperti tecnici possono presentare e discutere i risultati delle analisi in modo più personalizzato. L'evento complessivo dovrebbe essere organizzato dalla regione stessa;
- Un **seminario di policy con le regioni partecipanti**, che riunisce le parti interessate delle regioni partecipanti, i revisori paritari, i leader della comunità e gli esperti internazionali per discutere gli argomenti e le analisi trattate nelle relazioni specifiche della regione. L'obiettivo del seminario sarà quello di presentare i risultati dello studio, riflettere sulle raccomandazioni e sui piani d'azione proposti e fornire opportunità di dialogo e scambio tra le parti interessate regionali;
- Un **evento finale per ogni gruppo di regioni partecipanti**. L'evento riunirà responsabili politici a livello internazionale, nazionale e regionale per ottenere un sostegno ad alto livello per le raccomandazioni politiche sviluppate dagli esperti e garantire la loro ampia diffusione. L'evento finale comprenderà workshop per riunire autorità e attori politici di ciascuna regione, esperti internazionali e parti interessate di altre regioni e Stati membri dell'UE. I workshop avranno lo scopo di presentare percorsi per l'attuazione delle raccomandazioni politiche.

Sviluppo del progetto su base regionale

Il caso studio da svilupparsi attraverso la predisposizione di un Report – coordinato dall'Amministrazione Regionale - potrà riguardare una serie di argomenti (riportati qui di seguito a scopo esemplificativo) su una o più specifiche tematiche di interesse per l'Amministrazione. In particolare:

Uso del territorio/pianificazione spaziale

- Quadri normativi sull'uso del territorio/pianificazione spaziale e legislazione pertinente
- Uso del territorio/modelli insediativi, aree edificate
- Mercato immobiliare/alloggi sfitti
- Pianificazione/reti di infrastrutture

Multi-level governance/finance

- Accordi/tendenze/riforme istituzionali
- Meccanismi di coordinamento, quadri politici nazionali/regionali, capacità amministrativa
- Tendenze della finanza subnazionale, quadri fiscali, sistemi di perequazione
- Investimenti/manutenzione pubblici/infrastrutture

Settoriale sulla fornitura di servizi/infrastrutture/accessibilità

- Concentrarsi su settori chiave, ad es. connettività a banda larga, istruzione, sanità e trasporti
- Impatti del cambiamento demografico sulla fornitura di servizi e sull'accessibilità
- Accordi istituzionali settoriali
- Gestire i compromessi tra accessibilità/qualità/quantità/costi/governance, ecc.

Sviluppo del progetto e tempistica

- Verranno organizzate due visite di studio per gli esperti tecnici per scambiare informazioni con le parti interessate regionali, raccogliere dati e identificare le sfide e le possibili soluzioni legate al cambiamento demografico. Le visite di studio forniranno alla Regione l'opportunità di scambiare e apprendere dagli esperti tecnici.
    - Sarà possibile organizzare una visita in loco in un'area di interesse chiave (ad esempio, un'area in via di spopolamento, quartieri abbandonati, altri siti di interesse) per aiutare l'OCSE a comprendere meglio la situazione sul campo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nell’ambito delle attività, l’OCSE ha programmato una visita di lavoro nella 1 settimana di Luglio 2024 al fine di avviare le interlocuzioni sulle tematiche di cui sopra. Le attività in presenza dovranno svolgersi anche con interviste e incontri pianificati con figure apicali e dirigenziali dell’Amministrazione.

Regionale

- Direzioni regionali competenti (ambiente, pianificazione, trasporti, finanza, municipalità, sanità, scuola, istruzione, servizi pubblici, connettività a banda larga, ricerca e innovazione ecc.)/AdG
- Pianificatori
- Associazione di comuni o altri enti di coordinamento (es. Aree Interne)

Rappresentanti politici dell’Amministrazione quali:

- Assessorati

Eventualmente stakeholders esterni:

- Università, Academics
- Rappresentanti del settore privato (es. Confindustria, Sindacati, ecc)

Tappe successive

Missione 2 (autunno o inverno 2024). Possibilità di un evento facoltativo legato alla missione 2 (es. seminari accompagnati da revisori tra pari individuati dall'OCSE).

Un seminario politico (febbraio-marzo 2025) per gruppo di regioni partecipanti, che riunisce i portatori di interessi delle regioni partecipanti, revisori inter pares, leader di comunità ed esperti internazionali per discutere i temi e le analisi trattati nelle relazioni specifiche per regione. L'obiettivo del seminario sarà quello di presentare i risultati dello studio, riflettere sulle raccomandazioni e sui piani d'azione proposti e fornire opportunità di dialogo e scambio tra le parti interessate regionali. Evento di lancio finale (maggio 2025) per ogni gruppo di regioni partecipanti che comprenderà seminari che riuniranno le autorità e gli attori politici di ciascuna regione, esperti internazionali e portatori di interessi di altre regioni e Stati membri dell'UE. I workshop avranno lo scopo di presentare i percorsi per l'attuazione delle raccomandazioni politiche.

L'OCSE coprirà le spese di viaggio del suo personale. La regione garantirà ove necessario gli opportuni servizi di interpretariato durante gli eventi.

Il supporto degli esperti, le relazioni e i documenti politici saranno forniti in inglese. I punti salienti saranno forniti sia in inglese che nella lingua locale.

Tempi:

Periodo 2024-2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 279 del 06/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

VENDITE DI FINE STAGIONE AI SENSI DELL'ART. 43 L.R. 7/2020 E SS.MM.II. SALDI ESTIVI STAGIONE 2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 ("Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11") e ss.mm.ii. disciplina, all'articolo 43, le "vendite di fine stagione", prevedendo, al comma 3, che la Giunta regionale individui la data di inizio e la durata, non superiore a 60 giorni;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) in sede di conferenza delle Regioni e Province autonome del 24 marzo 2011, come integrata dalla decisione del 7 luglio 2016, la materia dei saldi di fine stagione è stata oggetto di una intesa che prevede che i saldi estivi si effettuino il primo sabato del mese di luglio e nel corrente anno il primo sabato del mese di luglio cade il giorno 6;
b) nella riunione della Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10 aprile 2024 è stata condivisa all'unanimità l'applicazione dell'Intesa di cui al punto a), stabilendo in 60 giorni la durata dei saldi estivi 2024 a decorrere dal 6 luglio 2024;
c) nella riunione indetta dall'Assessore alle Attività Produttive il 6 giugno 2024, le associazioni di categoria hanno condiviso l'opportunità di allinearsi alla data prevista, per garantire l'omogeneità con le altre Regioni;

RITENUTO

a) di dover individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della Legge Regionale n. 7 del 2020 e ss.mm.ii., il 6 luglio 2024 quale data di inizio dei saldi estivi per la stagione 2024, per un periodo non superiore a 60 giorni;
b) di dover precisare che le vendite promozionali, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 7/2020, non possono essere effettuate dall'esercente nei trenta giorni precedenti alla data predetta;

VISTA

- la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7, recante "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";

Propone e la Giunta, in conformità e a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della Legge Regionale n. 7 del 2020 e ss.mm.ii., il 6 luglio 2024 quale data di inizio dei saldi estivi per la stagione 2024, per un periodo non superiore a 60 giorni;
2) di precisare che le vendite promozionali, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 7/2020 non possono essere effettuate dall'esercente nei trenta giorni precedenti alla data predetta;
3) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, all'Assessore alle attività produttive, al lavoro, al demanio e al patrimonio, all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 257 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

"PROTOCOLLO DI INTESA PER GARANTIRE L'OCCUPAZIONE DI QUALITA' NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI COESIONE A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI" - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106, recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81", prevede, all'articolo 10, che le Regioni e altre Istituzioni ed Organismi, tra cui l'INAIL, svolgano attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
b) che lo stesso D.Lgs. n. 81/2008 ha previsto l'istituzione dei Comitati regionali di coordinamento, presieduti dal Presidente della Giunta regionale, con l'obiettivo di realizzare sul territorio l'uniformità degli interventi della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e il necessario raccordo con la Commissione consultiva permanente;
c) che con deliberazione di Giunta Regionale del 10 maggio 2016, n. 193 è stato istituito il Comitato Regionale di Coordinamento, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato, che assolve i compiti previsti dal DPCM 21 dicembre 2007 ed, in particolare, ha cura che i bisogni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, presenti a livello locale, rilevati ed espressi dalle singole Istituzioni componenti, siano tradotti e sviluppati in piani di attività e progetti operativi, in coerenza alle esigenze e alle priorità regionali e si adopera affinché le criticità riscontrate nei diversi territori provinciali nell'esercizio delle attività di vigilanza da parte dei diversi soggetti istituzionali siano discusse, analizzate e superate;
d) che il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in sede di Conferenza Stato-Regioni il 6 agosto 2020, rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health) e, scegliendo di sostenere il riorientamento di tutto il sistema della prevenzione verso un approccio di Promozione alla Salute, intende consolidare l'attenzione sulla centralità della persona;
e) che nel PNP 2020-2025 sopra citato è stato individuato il macro obiettivo di Salute M04 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" declinato in Obiettivi Strategici di promozione e prevenzione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sviluppati in Programmi Predefiniti (PP) con caratteristiche uguali e vincolanti per tutte le Regioni e le Province Autonome e monitorati attraverso indicatori e relativi valori attesi uguali per tutte le Regioni e le Province Autonome e Programmi Liberi (PL) che sviluppano Obiettivi Strategici non coperti dai PP o coperti solo in parte dai PP;
f) che l'Intesa Stato-Regioni concernente il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020- 2025" è stata recepita dalla Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n. 619 del 29.12.2020 (BURC n.09 del 25-01-2021);
g) che la medesima Intesa prevede da parte delle Regioni la condivisione e l'impegno all'adozione, nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP), della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP;
h) che con la Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17 sono state previste disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) che con deliberazione di Giunta Regionale del 28.12.2021, n. 600 è stato adottato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025;
j) che il Piano triennale INAIL per la Prevenzione 2022-2024 approvato con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 15 del 28 dicembre 2022 - strumento di riferimento per attuare politiche di prevenzione partecipate in sinergia con le Istituzioni e le Parti Sociali - prevede la collaborazione con la Regione quale modalità primaria con la quale INAIL esercita, a livello territoriale, le competenze ex art. 10 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
k) che la Regione Campania, nell'ambito dei propri piani di prevenzione e promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, assume come obiettivi generali della propria programmazione di settore l'integrazione delle strategie del sistema dei servizi pubblici territoriali di prevenzione con le politiche delle altre istituzioni competenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e con quelle delle parti sociali;
l) che nell'ottica dell'intersettorialità, più volte richiamata dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, tali azioni potranno coinvolgere anche altri Soggetti Istituzionali e Intermedi, interessati al tema della prevenzione sul territorio regionale, al fine di dare vita a una "Rete" integrata di rapporti e collaborazioni, sulla base degli indirizzi e della pianificazione delle attività emersi in seno al Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO, altresì,

a) che la Convenzione ILO 190 sulla violenza e sulle molestie, 2019 (ratificata dal Senato italiano con Legge del 15 gennaio 2021 n.4 pubblicata sulla gazzetta ufficiale n.20 del 26 gennaio 2021) promuove un'ampia protezione contro violenza e molestie non solo nei luoghi di lavoro, ma anche in occasioni collegate al lavoro includendo tutte le lavoratrici, i lavoratori/lavoratrici e le altre persone nel mondo del lavoro e prevede il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali per l'adozione e l'attuazione delle politiche di contrasto al fenomeno;
b) che con deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
c) che con la medesima deliberazione di Giunta Regionale ha, altresì dato mandato alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
d) che la Commissione europea con la Comunicazione (2021) 323 ha adottato il quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027, in cui sono delineati i miglioramenti per assicurare una maggiore protezione dei lavoratori e per garantire che gli indirizzi di sicurezza e salute possano tenere il passo con le prossime sfide;
e) che il quadro adotta un approccio tripartito, coinvolgendo le istituzioni comunitarie, gli Stati membri, le parti sociali e altri soggetti interessati, e si concentra su tre priorità chiave: anticipo e gestione del cambiamento nel contesto della transizione verde, digitale e demografica; miglioramento delle azioni di prevenzione per la riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; incremento delle strategie di preparazione per reagire alle crisi sanitarie attuali e future;
f) che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
g) che il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

h) che con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
i) che con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
j) che con deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
k) che con deliberazione di Giunta Regionale n. 630 del 29/11/2022 si è preso atto del Regolamento delle relazioni partenariali per il ciclo di programmazione unitaria 2021-2027;
l) che con Decreto Dirigenziale n. 80 del 16/03/2023 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021 – 2027 ed è stato approvato il Regolamento interno;
m) che con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali

a) che gli infortuni sul lavoro, con elevata frequenza di casi mortali e di gravissima invalidità, rappresentano, purtroppo, nella Regione Campania un fenomeno socialmente ed umanamente grave;
b) che dal Rapporto annuale INAIL Regione Campania 2022 è emerso che nell'anno 2022 in Campania sono state rilevate ben 33.409 denunce di infortunio, corrispondenti al 4,75% del totale nazionale, in aumento in confronto sia al 2020 (+49,25%), sia al 2021 (+64,25%);
c) che le denunce di malattia professionale protocollate nel 2022 (2.589) sono aumentate, del 5,80% in più rispetto al 2020 e diminuite del 1,30% in meno rispetto al 2021;
d) che dall'attività ispettiva condotta dall'INAIL nell'anno 2022 in tema incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature, è emerso che in Regione Campania ben 739 aziende di cui 733, ossia il 99,19%, sono risultate irregolari e che tale dato è 5,60 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,59%);
e) che tale fenomeno presenta forti interconnessioni con forme di lavoro irregolare e sommerso, di per sé stessi elementi distorsivi per l'economia del Mezzogiorno, in conseguenza dell'elevato tasso di evasione contributiva e fiscale, che si accompagnano alla mancata adozione delle misure previste a tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
f) che ai fini della garanzia e del potenziamento della salvaguardia della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori risulta necessario promuovere interventi e azioni specifiche per assicurare in Regione Campania una sinergia istituzionale volta al controllo e alla vigilanza oltre che alla promozione di azioni mirate di prevenzione;
g) che la collaborazione tra i soggetti istituzionalmente competenti in materia di sicurezza del lavoro consente una maggiore incisività nell'azione di contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e, contestualmente, una più esaustiva mappatura delle situazioni di rischio nei diversi ambiti lavorativi;

h) che il miglioramento delle condizioni di sicurezza, oltre ad avere ovvie motivazioni etiche ha anche risvolti economici, infatti, una più ampia diffusione della predetta cultura della sicurezza può comportare, anche notevolissimi risparmi, nel medio e lungo periodo;
i) che la tutela dei diritti del lavoro e dell'occupazione si accompagnano a quelli della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro intesi nella più ampia accezione;
j) che la sicurezza dei lavoratori costituisce un valore sociale riconosciuto e disciplinato dal legislatore statale con un complesso normativo la cui attuazione coinvolge soggetti istituzionali e parti sociali nella realizzazione di iniziative e programmi di intervento finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza;
k) che la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, d'intesa con il Tavolo di Partenariato, i soggetti istituzionali e le parti sociali coinvolte nella realizzazione di iniziative e programmi di intervento finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e a migliorare le condizioni di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ha elaborato lo schema di "*Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori*", sottoscritto in data 30.04.2024;

ACQUISITO

- il parere favorevole reso dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con la nota Prot. PS 122-50-03-2024 del 26 aprile 2024, che prevede una modifica meramente formale che risulta recepita;

RITENUTO di dover

a) ratificare il "*Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori*", che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
b) demandare all'Autorità di Gestione del FESR l'adozione degli atti consequenziali e la costituzione, con il coordinamento del Responsabile della Programmazione Unitaria e in raccordo con il Presidente del Tavolo di Partenariato, del Gruppo di Lavoro di cui faranno parte anche i soggetti designati dalle Parti firmatarie, ai sensi dell'art. 8 del Protocollo in parola;

VISTI

- tutti gli atti richiamati

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1) di ratificare il "*Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori*", che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2) di demandare all'Autorità di Gestione del FESR l'adozione degli atti consequenziali e la costituzione, con il coordinamento del Responsabile della Programmazione Unitaria e in raccordo con il Presidente del Tavolo di Partenariato, del Gruppo di Lavoro di cui faranno parte anche i soggetti designati dalle Parti firmatarie, ai sensi dell'art. 8 del Protocollo in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Responsabili di Obiettivo Specifico, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per quanto di rispettiva competenza.



GARANTIRE L'OCCUPAZIONE DI QUALITA' NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI COESIONE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

PRESIDENTE DEL PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

I.N.A.I.L. DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

I.N.L. – DIREZIONE INTERREGIONALE SUD

I.N.L. - ISPETTORATO D'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

I.N.P.S. DIREZIONE DEL COORDINAMENTO METROPOLITANO DI NAPOLI

CGIL CAMPANIA

CISL CAMPANIA

UIL CAMPANIA

CONFINDUSTRIA CAMPANIA

ACAI – ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI

ACLI CAMPANIA APS

AEPI – CONFEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI EUROPEE DI PROFESSIONISTI E IMPRESE

AGCI CAMPANIA – ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE

AICAST IMPRESE ITALIA – UNIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA

ANCE CAMPANIA

ANCI CAMPANIA

ASSINRETE CAMPANIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROFESSIONISTI RETI DI IMPRESE

CASARTIGIANI – CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

CIA – CONFEDERAZIONE AGRICOLTORI ITALIANA DELLA CAMPANIA

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

Partenariato Economico e Sociale

REGIONE CAMPANIA

CIDA REGIONE CAMPANIA – CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONILITA'

CIFA – CONFEDERAZIONE ITALIANA FEDERAZIONI AUTONOME

CLAAI IMPRESE – ASSOCIAZIONE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA IMPRESA DELLA REGIONE CAMPANIA

CNA CAMPANIA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

COLDIRETTI CAMPANIA

CONF.A.E.L. CAMPANIA – CONFEDERAZIONE AUTONOMA EUROPEA DEI LAVORATORI CAMPANIA

CONFAGRICOLTURA CAMPANIA

CONFAPI CAMPANIA – FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA CAMPANIA

CONFARTIGIANATO IMPRESE CAMPANIA

CONFCOMMERCIO CAMPANIA

CONFCOOPERATIVE CAMPANIA

CONFESERCENTI CAMPANIA

CONFPROFESSIONI CAMPANIA

CONSIGLIERA DI PARITA' REGIONE CAMPANIA

COORDINAMENTO DEI DISTRETTI TURISTICI DELLA REGIONE CAMPANIA

COPAGRI CAMPANIA – CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI CAMPANI

FEDERDAT – CONFEDERAZIONE GENERALE EUROPEA DATORIALE

FEDERSANITA' ANCI CAMPANIA

FEDERTERZIARIO CAMPANIA

INU – ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

LEGACOOP CAMPANIA

LEGAMBIENTE CAMPANIA

ODAF – ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

Partenariato Economico e Sociale

REGIONE CAMPANIA

OPRA CAMPANIA – ORGANISMO PARITETICO REGIONALE DELL'ARTIGIANATO CAMPANIA

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

OTACL CAMPANIA – ORDINE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI DI CAMPANIA E LAZIO

UGL CAMPANIA – UNIONE GENERALE DEL LAVORO

UNCEM - UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITA' E ENTI MONTANI

UNCI - UNIONE NAZIONALE COOPERATIVE ITALIANE

UNIMPRESA FEDERAZIONE REGIONALE CAMPANIA

UNIONCAMERE CAMPANIA

UPI CAMPANIA

WWF CAMPANIA

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

PREMESSO

- che l'art. 117, comma 3, della Costituzione attribuisce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, riservando la determinazione di principi fondamentali alla legislazione dello Stato;
- che l'art. 39 della Costituzione e il Testo Unico sulla Rappresentanza Sindacale (Accordo Interconfederale del 10 gennaio 2014) riconoscono e regolano la rappresentanza e rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali;
- che l'Accordo sancito nella Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 21 dicembre 2000, pone in capo ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome il coordinamento regionale delle iniziative rivolte all'informazione, alla formazione, all'assistenza e alla vigilanza dei fenomeni connessi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed all'emersione del lavoro irregolare;
- che il D.Lgs. n. 124/2004 prevede un'organica riforma dei servizi di vigilanza in materia di lavoro, in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 8 della Legge 14 febbraio 2003, n. 30, con particolare riferimento all'organizzazione complessiva e al coordinamento dell'attività ispettiva, affidata alla Direzione Regionale del lavoro, di tutti gli organismi competenti in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché di quelli impegnati sul territorio in azioni di contrasto al lavoro sommerso e irregolare, per profili diversi da quelli di ordine e sicurezza sociale;
- che con la Legge n. 248/2006, di conversione del Decreto Legge n. 223/06 (c.d. decreto Bersani), sono state introdotte, all'art. 36-*bis*, una serie di misure urgenti, dirette a contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare e a promuovere la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- che la Legge n. 296/2007 (Legge finanziaria 2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le vigenti leggi attribuiscono alle Regioni specifiche competenze in materia di sicurezza del lavoro, concorrenti sul piano legislativo, esclusive su quello amministrativo;
- che la Regione Campania esercita le proprie competenze ai sensi dell'articolo 117, comma terzo, della Costituzione, nel rispetto dei principi fondamentali riservati alla legislazione statale in materia di tutela e sicurezza del lavoro;
- che il D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38 ha rimodulato ed ampliato i compiti dell'INAIL, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, tutela comprensiva di interventi prevenzionali, curativi, riabilitativi e di reinserimento dei lavoratori/lavoratrici disabili;
- che il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106, recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81", prevede, all'articolo 10, che le Regioni e altre Istituzioni ed Organismi, tra cui l'INAIL, svolgano attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- che lo stesso D.Lgs. n. 81/2008 ha previsto l'istituzione dei Comitati regionali di coordinamento, presieduti dal Presidente della Giunta regionale, con l'obiettivo di realizzare sul territorio l'uniformità degli interventi della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e il necessario raccordo con la Commissione consultiva permanente;
- che il medesimo D.Lgs. n. 81/2008 prevede, all'art. 11 comma 3 bis, che le Regioni finanzino progetti diretti a favorire la diffusione di soluzioni tecnologiche o organizzative avanzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sulla base di specifici Protocolli di Intesa tra le parti sociali, o gli enti bilaterali, e l'INAIL, inoltre, al successivo comma 5, che l'INAIL finanzi con risorse proprie progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

imprese e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese;

- che l'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, così come modificato dalla Legge n. 215/2021, prevede, in capo all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, il potere di emettere provvedimenti per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- che, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del suddetto D.Lgs. n. 81/2008, tra le attività finanziabili ai sensi del sopra richiamato articolo 11, rientra l'adozione, nelle imprese fino a 50 lavoratori, di modelli di organizzazione e di gestione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idonei ad assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici di cui al comma 1 del medesimo art. 30;
- che, pertanto, la specifica normativa di settore, nel promuovere la cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, stimola e favorisce in maniera incisiva l'adozione di modelli di organizzazione e di gestione di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, prevedendo una disciplina di favore nonché meccanismi di premialità per le imprese che si dotino dei predetti modelli organizzativi;
- che il sopra menzionato art. 30 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, prevede altresì, al comma 5-bis, che la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro elabori procedure semplificate per la adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese;
- che, in data 27 novembre 2013, la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ha approvato, ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, un documento finalizzato a fornire alle piccole e medie imprese indicazioni organizzative semplificate, di natura operativa, utili alla predisposizione e alla efficace attuazione di modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza idonei a prevenire i reati previsti dall'art. 25 septies, D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- che la Legge 30 luglio 2010, n. 122 ha previsto la piena integrazione delle funzioni assicurative e di ricerca connesse alla materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ed ha istituito un polo unico per la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso l'accorpamento in INAIL delle funzioni già attribuite all'IPSEMA ed all'ISPESL, divenendo l'Ente Pubblico Nazionale del sistema istituzionale avente compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di supporto al Servizio Sanitario Nazionale come previsto dall'art. 9, comma 6, lettera h, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- che l'art. 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177 ed il discendente Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017, recante *"Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia"*, attribuiscono all'Arma dei Carabinieri lo svolgimento, in via preminente, dei compiti del comparto della sicurezza in materia di lavoro e legislazione sociale;
- che l'Ispettorato Territoriale del lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 149/2015, esercita la vigilanza ed il coordinamento della vigilanza in materia di legislazione sociale, ivi compresa la vigilanza sull'applicazione delle norme di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, estesa a tutti i settori dal novellato art. 13 del D.Lgs. 81/2008;
- che con deliberazione di Giunta Regionale del 10 maggio 2016, n. 193 è stato istituito il Comitato Regionale di Coordinamento, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato, che assolve i compiti previsti dal DPCM 21 dicembre 2007 ed, in particolare, ha cura che i bisogni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, presenti a livello locale, rilevati ed espressi dalle singole Istituzioni componenti, siano tradotti e sviluppati in piani di attività e progetti operativi, in coerenza alle esigenze e

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

alle priorità regionali e si adopera affinché le criticità riscontrate nei diversi territori provinciali nell'esercizio delle attività di vigilanza da parte dei diversi soggetti istituzionali siano discusse, analizzate e superate;

- che con la Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17 sono state previste disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne;
- che il Piano triennale INAIL per la Prevenzione 2022-2024 approvato con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 15 del 28 dicembre 2022 - strumento di riferimento per attuare politiche di prevenzione partecipate in sinergia con le Istituzioni e le Parti Sociali - prevede la collaborazione con la Regione quale modalità primaria con la quale INAIL esercita, a livello territoriale, le competenze ex art. 10 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- che il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in sede di Conferenza Stato-Regioni il 6 agosto 2020, rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health) e, scegliendo di sostenere il riorientamento di tutto il sistema della prevenzione verso un approccio di Promozione alla Salute, intende consolidare l'attenzione sulla centralità della persona;
- che nel PNP 2020-2025 sopra citato è stato individuato il macro obiettivo di Salute M04 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" declinato in Obiettivi Strategici di promozione e prevenzione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sviluppati in Programmi Predefiniti (PP) con caratteristiche uguali e vincolanti per tutte le Regioni e le Province Autonome e monitorati attraverso indicatori e relativi valori attesi uguali per tutte le Regioni e le Province Autonome e Programmi Liberi (PL) che sviluppano Obiettivi Strategici non coperti dai PP o coperti solo in parte dai PP;
- che l'Intesa Stato-Regioni concernente il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020- 2025" è stata recepita dalla Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n. 619 del 29.12.2020 (BURC n.09 del 25-01-2021);
- che la medesima Intesa prevede da parte delle Regioni la condivisione e l'impegno all'adozione, nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP), della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP;
- che con deliberazione di Giunta Regionale del 28.12.2021, n. 600 è stato adottato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025;
- che la Regione Campania, nell'ambito dei propri piani di prevenzione e promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, assume come obiettivi generali della propria programmazione di settore l'integrazione delle strategie del sistema dei servizi pubblici territoriali di prevenzione con le politiche delle altre istituzioni competenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e con quelle delle parti sociali;
- che nell'ottica dell'intersettorialità, più volte richiamata dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, tali azioni potranno coinvolgere anche altri Soggetti Istituzionali e Intermedi, interessati al tema della prevenzione sul territorio regionale, al fine di dare vita a una "Rete" integrata di rapporti e collaborazioni, sulla base degli indirizzi e della pianificazione delle attività emersi in seno al Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO altresì

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

- che l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (OSHA) ha il compito di fornire le informazioni in tema di prevenzione e cultura della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, senza tenere in considerazione la dimensione dell'azienda o il settore di attività e facendo in modo che le stesse siano rilevanti per ogni utente;
- che la Commissione europea con la Comunicazione (2021) 323 ha adottato il quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027, in cui sono delineati i miglioramenti per assicurare una maggiore protezione dei lavoratori e per garantire che gli indirizzi di sicurezza e salute possano tenere il passo con le prossime sfide;
- che il quadro adotta un approccio tripartito, coinvolgendo le istituzioni comunitarie, gli Stati membri, le parti sociali e altri soggetti interessati, e si concentra su tre priorità chiave: anticipo e gestione del cambiamento nel contesto della transizione verde, digitale e demografica; miglioramento delle azioni di prevenzione per la riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; incremento delle strategie di preparazione per reagire alle crisi sanitarie attuali e future;
- che la Convenzione ILO 190 sulla violenza e sulle molestie, 2019 (ratificata dal Senato italiano con Legge del 15 gennaio 2021 n.4 pubblicata sulla gazzetta ufficiale n.20 del 26 gennaio 2021) promuove un'ampia protezione contro violenza e molestie non solo nei luoghi di lavoro, ma anche in occasioni collegate al lavoro includendo tutte le lavoratrici, i lavoratori/lavoratrici e le altre persone nel mondo del lavoro e prevede il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali per l'adozione e l'attuazione delle politiche di contrasto al fenomeno;
- che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- con Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- che il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
- che con la medesima deliberazione di Giunta Regionale ha, altresì dato mandato alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
- che con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022 la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018
fonte: http://b

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22) la Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 che approva il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027;
- che con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 630 del 29/11/2022 si è preso atto del Regolamento delle relazioni partenariali per il ciclo di programmazione unitaria 2021-2027;
- che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 si è provveduto a prendere atto dei criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati nella seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023;
- che con Decreto Dirigenziale n. 80 del 16/03/2023 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021 – 2027 ed è stato approvato il Regolamento interno;
- che con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

RILEVATO

- che gli infortuni sul lavoro, con elevata frequenza di casi mortali e di gravissima invalidità, rappresentano, purtroppo, nella Regione Campania un fenomeno socialmente ed umanamente grave;
- che dal Rapporto annuale INAIL Regione Campania 2022 è emerso che nell'anno 2022 in Campania sono state rilevate ben 33.409 denunce di infortunio, corrispondenti al 4,75% del totale nazionale, in aumento in confronto sia al 2020 (+49,25%), sia al 2021 (+64,25%);
- che le denunce di malattia professionale protocollate nel 2022 (2.589) sono aumentate, del 5,80% in più rispetto al 2020 e diminuite del 1,30% in meno rispetto al 2021;
- che dall'attività ispettiva condotta dall'INAIL nell'anno 2022 in tema incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature, è emerso che in Regione Campania ben 739 aziende di cui 733, ossia il 99,19%, sono risultate irregolari e che tale dato è 5,60 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,59%);
- che tale fenomeno presenta forti interconnessioni con forme di lavoro irregolare e sommerso, di per sé stessi elementi distorsivi per l'economia del Mezzogiorno, in conseguenza dell'elevato tasso di evasione contributiva e fiscale, che si accompagnano alla mancata adozione delle misure previste a tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- che l'obiettivo comune delle Parti è quello di far diminuire sempre più il numero degli infortuni nei luoghi di lavoro;
- che ai fini della garanzia e del potenziamento della salvaguardia della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori risulta necessario promuovere interventi e azioni specifiche per assicurare in Regione Campania una sinergia istituzionale volta al controllo e alla vigilanza oltre che alla promozione di azioni mirate di prevenzione;

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

- che la Regione e l'INAIL riconoscono, anche alla luce dell'attuale quadro infortunistico regionale e delle dinamiche del sistema produttivo, la necessità di potenziare il Sistema Regionale della Prevenzione attraverso l'incremento e l'interscambio dei propri patrimoni conoscitivi, intensificando le azioni sinergiche dirette al contrasto degli infortuni e delle malattie professionali, con particolare attenzione alle esigenze di tutela delle fasce più deboli;
- che la promozione, la diffusione ed il consolidamento della cultura della salute e della sicurezza in ogni ambiente di vita, studio e lavoro costituiscono obiettivi primari per la Regione e per l'INAIL e che, pertanto, entrambi intendono proseguire la proficua collaborazione diretta all'adozione di misure condivise per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità dei sistemi di sicurezza sociale;
- che la collaborazione tra i soggetti istituzionalmente competenti in materia di sicurezza del lavoro consente una maggiore incisività nell'azione di contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e, contestualmente, una più esaustiva mappatura delle situazioni di rischio nei diversi ambiti lavorativi;
- che il miglioramento delle condizioni di sicurezza, oltre ad avere ovvie motivazioni etiche ha anche risvolti economici, infatti, una più ampia diffusione della predetta cultura della sicurezza può comportare, anche notevolissimi risparmi, nel medio e lungo periodo;
- che la tutela dei diritti del lavoro e dell'occupazione si accompagnano a quelli della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro intesi nella più ampia accezione;
- che la Regione Campania, di intesa con le Organizzazioni Sindacali, intende contribuire alla valorizzazione di azioni a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel rispetto dei CCNL di riferimento.

RITENUTO

- che il miglioramento della sicurezza sul lavoro è un tema trasversale che interessa l'intero mondo delle imprese;
- che le Parti hanno espresso il comune interesse a collaborare per implementare azioni sinergiche, con riferimento ai campi di intervento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto dei CCNL e della legge.

VISTI

- tutti gli atti richiamati

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premessa

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2
Obiettivi

L'obiettivo che si intende perseguire, attraverso la stipula del presente Protocollo di Intesa, è di rafforzare il contrasto ai fenomeni di concorrenza sleale e dumping contrattuale al fine di tutelare e offrire un vantaggio alle imprese che non solo operano nel rispetto dei CCNL e della legge, ma che pongono in essere ulteriori

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

azioni rispetto al dettato legislativo, a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro.
La collaborazione tra le Parti firmatarie, quali soggetti istituzionalmente competenti in materia di sicurezza del lavoro, consente una maggiore incisività nell'azione di contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e, contestualmente, una più esaustiva mappatura delle situazioni di rischio nei diversi ambiti lavorativi.
Le imprese che intendono aderire fanno propri le finalità e gli obiettivi del presente Protocollo impegnandosi a garantire l'adesione allo stesso di tutte le imprese lungo l'intera filiera degli appalti che gestiscono.

Articolo 3
Oggetto

Oggetto del presente Protocollo è la collaborazione sistematica tra le Parti firmatarie, sia nell'ambito dei reciproci impegni assunti, che nei confronti di altri e diversi Enti, ai fini della corretta applicazione dei CCNL per la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro sul territorio della Regione Campania, mediante condivisione di sistemi di identificazione dei soggetti a rischio e delle vittime di infortuni.

Articolo 4
Impegni delle Parti

I sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a:

- sviluppare iniziative congiunte a sostegno della formazione e dell'aggiornamento di quanti sono impegnati nel settore della sicurezza e dell'applicazione dei CCNL;
- intensificare lo scambio delle informazioni disponibili, rendendo omogenea la rilevazione e la raccolta dei dati dell'attività ispettiva con modelli integrati e condivisi;
- promuovere l'attivazione di Tavoli tecnico-operativi, in sinergia anche con Enti pubblici e privati diversi dalle Parti firmatarie, affinché, mediante il confronto e lo scambio di informazioni e di esperienze, queste diventino patrimonio comune;
- elaborare e suggerire l'adozione di nuove misure, formulare proposte di modifica al Protocollo, al fine di renderlo più efficace ed efficiente nella prevenzione dei rischi che possano ledere l'integrità psico fisica dei lavoratori, anche in relazione al contesto territoriale nel quale le misure di sicurezza sono adottate;
- promuovere la diffusione e il consenso sul Protocollo per favorire la nascita di un modello regionale condiviso di potenziamento delle misure di sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto dei CCNL lungo l'intera filiera degli appalti;
- curare l'applicazione e il monitoraggio sull'attuazione della legislazione attinente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con riferimento a particolari settori e anche presso altre amministrazioni o organismi nazionali, comunitari e internazionali;
- svolgere attività di promozione e diffusione degli strumenti di prevenzione e buone prassi in materia di informazione e comunicazione per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, anche d'intesa con le altre amministrazioni competenti, nonché di valorizzazione di accordi sindacali, dei codici di condotta ed etici, direttive e monitoraggi sull'efficacia delle azioni di prevenzione.

Le Parti intendono sviluppare la più ampia collaborazione in attuazione degli obiettivi generali sopra indicati per lo sviluppo delle attività congiunte.

Nell'ambito delle specifiche competenze, quindi, le Parti firmatarie assumono i seguenti impegni:

- La **Regione Campania** si impegna a garantire una proficua collaborazione con le altre Parti firmatarie del presente Protocollo al fine di elevare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro al di sopra degli standard

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

obbligatori. In tale direzione, la Regione, nell'ottica di garantire occupazione e tutela del lavoro, con l'obiettivo di valorizzare il concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa e diffondere una cultura della legalità, intende prevedere, nell'ambito delle operazioni cofinanziate a valere sui Fondi SIE:

- premialità in termini di punteggio per quelle imprese che, nel rispetto della normativa di riferimento, aderiscano al presente Protocollo, e abbiano adottato strumenti idonei a certificarne la capacità di conformarsi alla normativa sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro (codice etico, rating di impresa, certificazione social accountability 8000, certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ISO 45001, certificazione OHSAS 18001);
- percentuali di contributo incrementale associate all'impegno delle imprese a stabilizzare i livelli occupazionali, trasformando i contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato e prevedendo percorsi di formazione specifici sulla sicurezza per il personale stabilizzato, con l'obiettivo di incrementare la qualità dell'occupazione, ivi compresa la maggior attenzione alle situazioni di svantaggio, e migliorare le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Regione, inoltre, si impegna a fornire indicazioni, nell'ambito delle procedure di attuazione delle operazioni cofinanziate a valere sui fondi SIE, inserendo nei provvedimenti di evidenza pubblica, e segnatamente nella documentazione da allegare all'atto della presentazione delle domande/proposte, una sezione del formulario di progetto/proposta progettuale dedicata alla descrizione della "struttura d'impresa". Nella suddetta sezione del formulario sarà specificato il numero di dipendenti in organico suddivisi per tipologia di contratto (a tempo indeterminato e determinato) e per qualifica professionale, le assunzioni, i licenziamenti e le qualità delle dimissioni rese degli ultimi tre anni, l'elenco dei contratti eseguiti, precisando la percentuale di esecuzione di ciascun contratto con personale dell'impresa e con personale di subappaltatori nonché il CCNL applicato.

- Il **Comitato Regionale di Coordinamento** si impegna a:
  - proporre nuovi indirizzi di programmazione e coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza, ispezione, controllo, anche al fine di individuare future linee strategiche di intervento, sulla base del background socioculturale delle diverse aree territoriali
  - promuovere e coordinare la comunicazione, l'informazione e la formazione, attivando sinergie tra le diverse istituzioni competenti in materia;
  - valorizzare gli accordi aziendali e territoriali in grado di orientare i comportamenti dei datori di lavoro secondo i principi della responsabilità sociale.
- Le **Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL** si impegnano a:
  - collaborare per il più efficiente espletamento dell'attività di vigilanza degli Organismi istituzionalmente competenti nonché a erogare servizi di consulenza giuslavoristica e vertenziale ai lavoratori, specialmente a quelli che versano in condizioni di disabilità, disagio fisico e psico fisico e agli stranieri;
  - divulgare le informazioni relative alla normativa del lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché degli strumenti di tutela sindacale;
  - sottoporre agli interessati appositi moduli-questionari, previa informativa legale e raccolta del consenso dei lavoratori;
  - coordinarsi con le altre Parti del presente Protocollo al fine di esercitare efficacemente la propria funzione di tutela dei lavoratori, nonché in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - divulgare il presente Protocollo ai fini della più ampia adesione da parte delle imprese che operano nel territorio della Regione Campania.

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018
fonte: http://b

- Le **Organizzazioni datoriali** si impegnano a:
  - divulgare le informazioni relative alla normativa del lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - coordinarsi con le altre Parti del presente Protocollo al fine di esercitare efficacemente le proprie funzioni;
  - divulgare il presente Protocollo ai fini della più ampia adesione da parte delle imprese che operano nel territorio della Regione Campania.
- L'**INPS** si impegna a:
  - monitorare la situazione contributiva per gli operatori economici destinatari di finanziamenti a valere sui fondi SIE, al fine di controllare l'esatto versamento dei contributi in riferimento agli obblighi di legge nonché di contrasto all'evasione contributiva, all'impiego irregolare di manodopera assicurando l'applicazione dei CCNL;
  - svolgere attività ispettiva sui luoghi di lavoro qualora emergessero inadempienze a seguito degli accertamenti documentali di cui sopra;
  - promuovere studi e ricerche volte all'analisi congiunta della legalità nel sistema economico della Regione Campania nell'ambito dei finanziamenti concessi a valere sul PR FESR 2021– 2027;
  - promuovere, attraverso specifiche iniziative, la cultura della legalità e della sicurezza, come espressione primaria di responsabilità sociale;
  - aggiornare costantemente il gruppo di lavoro, di cui all'articolo 8 del presente Protocollo, rispetto agli esiti dei controlli alle imprese beneficiarie di finanziamenti a valere sul PR FESR Campania 2021 – 2027, nel rispetto della normativa prevista dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e ss.mm.ii., dal GDPR - Regolamento UE 2016 679 e dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
- L'**INL** si impegna a:
  - svolgere le attività di prevenzione e promozione della legalità presso enti, datori di lavoro e associazioni finalizzate al contrasto del lavoro sommerso e irregolare, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124;
  - predisporre, anche su segnalazione dell'Amministrazione, eventuali verifiche finalizzate al rispetto delle condizioni di salute e sicurezza e alla corrispondenza tra le attività attribuite ai lavoratori e quelle effettivamente espletate; aggiornare il gruppo di lavoro di cui all'articolo 8 del presente Protocollo rispetto agli esiti dei controlli alle imprese beneficiarie di finanziamenti a valere sul PR FESR Campania 2021 – 2027, nel rispetto della normativa prevista dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e ss.mm.ii., dal GDPR - Regolamento UE 2016 679 e dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
- L'**INAIL** si impegna a:
  - svolgere e promuove programmi di interesse regionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, anche attraverso attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - svolgere compiti di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed impegnarsi nello sviluppo di progetti formativi e nella erogazione di percorsi formativi e di aggiornamento nelle specifiche materie;
  - curare la promozione, la diffusione e la sensibilizzazione dei lavoratori sulle tematiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - realizzare proposte progettuali finalizzate a promuovere nei lavoratori la comprensione delle problematiche connesse alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti sicuri negli ambienti di lavoro;

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

- trasmettere le dichiarazioni rese dai lavoratori alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente senza ritardo, al fine di consentire, se necessario, l'apertura di un procedimento;
- mantenere rapporti con i soggetti denuncianti anche successivamente all'invio delle segnalazioni alla Procura, seguendo le fasi procedimentali successive esercitando la facoltà prevista dall' artt. 116 c.p.p. in merito all'istanza di accesso agli atti al fine di garantire un'adeguata tutela ai lavoratori, sempre in sinergia con gli altri soggetti coinvolti;
- perseguire il modello, cosiddetto Rating di Sinistrosità e Prevenzione (RSP), costituito dalle due seguenti componenti: rating di sinistrosità (RS), legato all'andamento infortunistico aziendale e rating di prevenzione (RP), che invece è funzione della politica di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
- Il RSP ha l'obiettivo di incidere positivamente nel contrasto del fenomeno infortunistico, agevolando i committenti di gare pubbliche nella scelta delle aziende più virtuose in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante criteri oggettivi, trasparenti e indipendenti;
- aggiornare costantemente il gruppo di lavoro, di cui all'articolo 8 del presente Protocollo, rispetto agli esiti dei controlli alle imprese beneficiarie di finanziamenti a valere sul PR FESR Campania 2021 – 2027, nel rispetto della normativa prevista dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e ss.mm.ii., dal GDPR - Regolamento UE 2016 679 e dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Articolo 5
Diffusione del Protocollo di Intesa

Le Parti danno la più ampia diffusione alla sottoscrizione del presente Protocollo e alle risultanze delle attività ivi previste, attraverso la pubblicazione di comunicati sui rispettivi siti internet, ovvero attraverso apposite azioni di comunicazione ed eventi divulgativi, concordandone preventivamente i relativi contenuti di massima. Con la capillare diffusione del presente Protocollo, le Parti intendono intercettare l'intera filiera degli appalti, ai fini del pieno raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2.

A tale scopo, in caso di subappalto, il subappaltatore si impegna a sottoscrivere il presente Protocollo e a garantire gli stessi standard qualitativi e prestazioni previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente originario; ad applicare i medesimi CCNL del contraente principale qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Articolo 6
Durata, Modifiche e Recesso

Il presente Protocollo ha durata settennale e decorre dalla data della sottoscrizione.

Le Parti potranno in qualsiasi momento proporre e concordemente definire modifiche ed integrazioni al presente Protocollo, anche tenuto conto della evoluzione del complessivo quadro normativo di riferimento. Le eventuali modifiche ed integrazioni apportate, dovranno essere accettate da tutte le Parti firmatarie per iscritto.

Le Parti possono esercitare il diritto di recesso dal presente Protocollo, in qualsiasi momento, attraverso una comunicazione da inoltrare a mezzo PEC a tutte le Parti firmatarie.

Articolo 7
Adesione al Protocollo di Intesa

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

I Soggetti pubblici o privati che condividono gli obiettivi e le finalità del presente Protocollo e che vi intendano aderire potranno sottoscriverlo. La sottoscrizione dei soggetti aderenti integra il documento originario.
L'adesione al Protocollo da parte delle imprese, che confluiranno in un "elenco di merito", consentirà l'applicazione della premialità eventualmente prevista per l'accesso ai finanziamenti oltre che la valutazione di ulteriori premialità previste.
Per aderire al Protocollo ed ottenere l'inserimento nel suddetto "elenco di merito", le imprese dovranno essere in possesso del D.U.R.C. che attesti la regolarità contributiva nei due anni precedenti all'adesione, del D.U.R.F., della certificazione della parità di genere, di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e del decreto del Ministro per le Pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022, dell'asseverazione di conformità rilasciata dai Consulenti del lavoro (ASSE.CO), nonché del report rilasciato dall'INAIL attestante il calcolo del Rating di Sinistrosità e Prevenzione (RSP).
Con riferimento alle imprese agricole, come definite dall'art. 2135 del c.c., è richiesta l'avvenuta adesione alla rete del lavoro agricolo di qualità, di cui all'articolo 6, comma 1, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014.
In fase di partecipazione alle procedure di evidenza pubblica, le imprese, che daranno prova documentale dell'avvenuta adozione di ulteriori strumenti di misurazione della capacità di conformarsi alla normativa sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro (quali rating di legalità, bilancio sociale, codice etico, rating di impresa, certificazione social accountability 8000, certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ISO 45001, certificazione OHSAS 18001, *et simillia*), verranno inserite in un'apposita sezione del suindicato "elenco di merito" e potranno conseguire ulteriori premialità per l'accesso ai finanziamenti, laddove previsti.

Articolo 8
Gruppo di lavoro

Al fine di rendere efficace la collaborazione, le Parti firmatarie costituiscono un gruppo di lavoro, composto da un Referente nominato da ciascuna delle Parti, che, riunendosi con cadenza almeno semestrale, monitori l'attuazione del presente Protocollo, individuando soluzioni ad eventuali criticità nell'ambito della propria sfera di competenza, valutando lo sviluppo delle relative iniziative intraprese.
In occasione della prima riunione del Gruppo di Lavoro, saranno condivide le modalità e la tempistica per la condivisione tra le Parti degli esiti dei controlli delle imprese beneficiarie di finanziamenti nonché per il monitoraggio dei dati raccolti.

Articolo 9
Oneri finanziari

Il presente Protocollo non prevede alcun onere finanziario a carico delle Parti firmatarie.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali e privacy

Ai sensi del combinato disposto del Regolamento Europeo n.679/2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Protocollo, circa le mo-

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018
fonte: http://b

dalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che saranno effettuati per l'esecuzione medesima, ivi compresi i dati relativi ai nominativi del Responsabile e del Titolare del trattamento, nonché di esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11

Foro competente

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Protocollo di Intesa, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione ordinaria del Tribunale di Napoli, in via esclusiva.

Articolo 12

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo, si rinvia alla vigente normativa di settore regionale, statale e comunitaria.

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

Partenariato Economico e Sociale

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA	Presidente On. Vincenzo De Luca
PRESIDENTE DEL P.E.S. DELLA REGIONE CAMPANIA	Avv. Bruno Cesario
I.N.A.I.L. DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA	Daniele Leone
I.N.L. – DIREZIONE INTERREGIONALE SUD	Giuseppe Patania
I.N.L. - ISPETTORATO D'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI	Genny Falciano
I.N.P.S. DIREZIONE DEL COORDINAMENTO METROPOLITANO DI NAPOLI	Roberto Bafundi
CGIL CAMPANIA	Maria Lodomini e Nicola Antonio Ricci
CISL CAMPANIA	Dorlana Buonavita
UIL CAMPANIA	Giovanni Sgambati
CONFINDUSTRIA CAMPANIA	Luigi Salvatori
ACAI	Alfonso Scafuro
ACLI CAMPANIA	Filiberto Parente
AEPI	Marcello Lala
AGCI CAMPANIA	Giuseppina Colosimo
AICAST	Liliana Langella
ANCE CAMPANIA	Daniela Segreti
ANCI CAMPANIA	Luigi Carbone
ASSINRETE CAMPANIA	Paolo Fiorentino
CASARTIGIANI	Giuseppe D'Amore

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

Partenariato Economico e Sociale

REGIONE CAMPANIA

CIA AGRICOLTORI ITALIANI DELLA CAMPANIA	Raffaele Amore
CIDA REGIONE CAMPANIA	Michele Macaluso
CIFA	Gennaro Costagliola
CLAAI CAMPANIA	Alessandro Limatola
CNA CAMPANIA	Lucio Ronca
COLDIRETTI CAMPANIA	Salvatore Loffreda
CONF.A.E.L. CAMPANIA	Giuseppe Gentile
CONFAGRICOLTURA CAMPANIA	Fabrizio Marzano
CONFAPI CAMPANIA	Valeria Barletta
CONFARTIGIANATO IMPRESE CAMPANIA	Luca Pietroluongo
CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Pasquale Russo
CONFCOOPERATIVE CAMPANIA	Maria Rosaria Soldi
CONFESERCENTI CAMPANIA	Pasquale Giglio
CONFPROFESSIONI CAMPANIA	Francesco Mazzella
CONSIGLIERA DI PARITA' REGIONE CAMPANIA	Domenica Marianna Lomazzo
COORDINAMENTO DEI DISTRETTI TURISTICI DELLA REGIONE CAMPANIA	Vincenzo Marrazzo
COPAGRI CAMPANIA	Salvatore Ciardiello
FEDERDAT	Vincenzo Fuccillo
FEDERSANITA' ANCI CAMPANIA	Domenico Della Porta

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

Partenariato Economico e Sociale

REGIONE CAMPANIA

FEDERTERZIARIO CAMPANIA	Vincenzo Santagata
INU	Francesco Domenico Moccia
LEGACOOP CAMPANIA	Rosario Florio
LEGAMBIENTE CAMPANIA	Anna Savarese
ODAF	Lorenzo Fusco
OPRA CAMPANIA	Anna Letizia e Salvatore Manna
ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI NAPOLI	Francesco Daraccio
OTACL CAMPANIA	Rosa Cinzia Borrelli
UGL CAMPANIA	Giampiero Bellusci
UNCEM	Vincenzo Luciano
UNCI	Gennaro Scognamiglio
UNIMPRESA FEDERAZIONE REGIONALE CAMPANIA	Gianpaolo Marcellini
UNIONCAMERE CAMPANIA	Tommaso De Simone
UPI CAMPANIA	Francesco Alfieri
WWF CAMPANIA	Raffaele Lauria

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

Partenariato Economico e Sociale

REGIONE CAMPANIA

Fismic Confsal e Filcom Fismic Confsal	Roberto Di Maulo
A.N.M.I.L. Onlus	Patrizia Sannino
I.N.P.S. DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA	Roberto Bafundi

Regione Campania
Data: 10/05/2024 11:12:33, IN/2024/0000018

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 231 del 15/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA DELL'ARTICOLO 83 TER DEL REGOLAMENTO REGIONALE 28 SETTEMBRE 2017, N. 3 "REGOLAMENTO DI TUTELA E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO FORESTALE REGIONALE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 (*Modifiche ed integrazioni alla L. R. n. 13/87, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo)*, nel quadro degli obiettivi di sviluppo economico e sociale della Campania, persegue le seguenti finalità:
   a.1. la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, l'incremento della produzione legnosa, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la tutela e l'incremento della fauna selvatica anche attraverso la costituzione di apposite strutture;
   a.2. la difesa del suolo e la sistemazione idraulico-forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi;
   a.3. la conservazione ed il miglioramento dei pascoli montani;
   a.4. la massima occupazione della mano d'opera rapportata alle singole realtà territoriali al fine di contribuire al mantenimento delle popolazioni montane a presidio del territorio;
b. la Regione Campania con la Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12 (*Nuovo ordinamento e disciplina delle comunità montane*), nel rispetto dell'articolo 44, comma 2, della Costituzione ed in conformità con le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, persegue i seguenti obiettivi:
   b.1. il riordino territoriale, rispetto al quale attua la riforma delle comunità montane, con la revisione dei rispettivi ambiti territoriali e la loro valorizzazione quali enti di presidio dei territori montani e di esercizio associato delle funzioni e di programmazione economica e pianificazione di sviluppo su area vasta di carattere montano;
   b.2. il graduale superamento della sovrapposizione di enti di governo e di gestione dei servizi negli stessi ambiti territoriali, mediante unificazione in capo ad un solo ente di compiti e responsabilità;
   b.3. lo sviluppo della qualità complessiva delle prestazioni dei livelli di governo;
   b.4. la partecipazione delle popolazioni montane al processo di sviluppo socioeconomico della montagna, favorendo, in particolare, le condizioni di residenza, di sviluppo demografico, di mantenimento delle tradizioni locali e la crescita culturale, professionale ed economica;
c. il comma 1 dell'articolo 12 (Azioni di razionalizzazione, cura e governo del territorio montano) della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017), al fine di razionalizzare le azioni di cura e governo del territorio montano e conseguire ulteriori risparmi di spesa, ha autorizzato la Giunta regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale nonché l'organizzazione delle Comunità montane, nell'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:
   c.1. revisione del modello di governance del sistema, ispirato a principi di semplificazione degli enti delegati, efficientamento dei servizi al cittadino, riduzione dei costi di amministrazione e funzionamento;
   c.2. disciplina di un modello unitario di cura e gestione del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale;
   c.3. adeguamento e sistematizzazione del sistema di pianificazione forestale, mediante la previsione di tre livelli di programmazione generale, esecutivo e locale;
   c.4. adeguamento e aggiornamento in chiave produttiva, multifunzionale e ambientale delle norme tecniche di riferimento;

c.5. introduzione di misure di semplificazione amministrativa anche attraverso l'istituzione dello Sportello Unico Forestale;
c.6. disciplina di un sistema di cartografia forestale;
c.7. introduzione di un sistema di certificazione forestale;
c.8. valorizzazione delle professionalità e salvaguardia dei livelli occupazionali degli addetti idraulico forestali mediante la previsione di progetti di formazione e aggiornamento professionale ed impiego in interventi volti alla salvaguardia ambientale, alla difesa suolo, al rischio idrogeologico;

d. con Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2017, n. 585, è stato approvato il "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*" (Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3), entrato in vigore il primo gennaio 2018 e modificato con i Regolamenti regionali del 24 settembre 2018, n. 8, del 21 febbraio 2020, n. 2, e del 20 giugno 2022, n. 4, successivamente all'emanazione dei seguenti Decreti Ministeriali di attuazione del D.lgs. n. 34/2018, le cui disposizioni incidono significativamente sui procedimenti individuati dal citato Regolamento regionale n. 3/2017:
   d.1. D.M. 29/4/2020, n. 4470 "*Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali*";
   d.2. D.M. 29/4/2020, n. 4472 *"Definizione dei criteri nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali";*

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che:

a. le disposizioni di cui ai menzionati Decreti Ministeriali, recepite nel Regolamento regionale n. 3/2017 e nel Regolamento regionale n. 4/2022, indicano i criteri minimi richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali, tra cui il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale, dimostrate con il possesso della qualifica professionale di operatore forestale;
b. il citato Regolamento regionale n. 3/2017 prevede, in particolare, che il titolare o, in subordine, un addetto delle imprese forestali debba possedere la qualifica di operatore forestale, ottenuta attraverso la partecipazione al relativo corso di cui al repertorio dei titoli e delle qualificazioni della Regione Campania, della durata di 230 ore e organizzato in unità di competenza;
c. in sede di applicazione del Regolamento regionale n. 3/2017 sono pervenute, dagli utenti operanti in ambito forestale, ed in particolare dalle imprese forestali, motivate istanze di modifiche al testo regolamentare riguardanti la tempistica necessaria per l'acquisizione della qualifica di operatore forestale necessaria per la conferma di iscrizione, l'iscrizione ex novo o la reiscrizione all'albo regionale delle imprese forestali;
d. dette istanze sono state ritenute dagli uffici meritevoli di accoglimento, anche in base a quanto disposto negli ordinamenti delle altre Regioni;
e. a tal fine, si rende necessario stabilire un tempo maggiore per l'acquisizione, da parte delle imprese, della qualificazione professionale richiesta dai citati Decreti Ministeriali o per completare i processi formativi a tal fine avviati e, in particolare, che la citata qualificazione professionale debba essere acquisita entro il 31 dicembre 2026;
f. i competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali hanno elaborato la allegata proposta di Regolamento regionale recante *"Modifica dell'articolo 83 ter del regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"*;

RITENUTO di dover approvare il Regolamento regionale recante *"Modifica dell'articolo 83 ter del regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"*, allegato alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio Legislativo del Presidente;

VISTI:
a. l'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania;
b. la Legge regionale 7 maggio 1996, n. 11;
c. il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3;
d. il Decreto legislativo n. 34/2018;
e. i Decreti Ministeriali n. 4470/2020 e n. 4472/2020;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il Regolamento regionale recante *"Modifica dell'articolo 83 ter del regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"*, allegato alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di inviare la presente deliberazione:
   2.1. al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   2.2. all'Ufficio Legislativo del Presidente;
   2.3. alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   2.4. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   2.5. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   2.6. al sito "Regione Campania Casa di Vetro";
   2.7. al BURC.

Regolamento regionale “Modifica dell’articolo 83 ter del regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.

Art. 1
Modifiche all’articolo 83 ter del Regolamento regionale n. 3 del 2017

1. All’articolo 83 ter del Regolamento regionale n. 3/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) all’alinea del comma 9, dopo le parole “D.M. 29 aprile 2020, n. 4472” sono aggiunte le seguenti: “, fino al 31 dicembre 2026:”;
   b) la lettera c) del comma 9 è soppressa;
   c) dopo il comma 9, è aggiunto il seguente:
   “9.bis. Le imprese che entro il termine indicato al comma 9 non abbiano regolarizzato la propria posizione integrando l’iscrizione con l’invio degli attestati della formazione conseguita, sono automaticamente cancellate dall’Albo.”

Art. 2
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore quindici giorni dopo la data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 259 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE (PRIUS), DELLE CITTA' E DEI POLI URBANI - PRIORITA' 5 - SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO - OBIETTIVO SPECIFICO RSO 5.1 - PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE INTEGRATO E INCLUSIVO, LA CULTURA, IL PATRIMONIO NATURALE, IL TURISMO SOSTENIBILE E LA SICUREZZA NELLE AREE URBANE (FESR), AZIONE 5.1.1 - SOSTENERE L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato;
b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
c) con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR n. 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, che rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
d) con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di gestione del FESR, è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 2021-2027);
e) il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, relativo all'approvazione delle disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
f) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
g) con DGR n. 196 del 28 aprile 2022, è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania", che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;
h) con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i) in data 15 luglio 2022, con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
j) in data 26/10/2022, la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR FESR 2021-27;
k) con DGR n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione C(2022) 7879/2022 di approvazione del PR FESR 2021-2027;
l) con DGR n. 700 del 20/12/2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027;
m) nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con DD n. 147 del 16/05/2023 e ss.mm.ii., dell'Autorità di Gestione, è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027;
n) con DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., è stato individuato, nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027;
o) con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.m.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-2027;
p) con DD n. 216 del 07/08/2023 e ss.mm.ii., è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-2027;
q) con DD n. 3 del 20/12/2023 e ss.mm.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-2027;
r) con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii., è stata approvata la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, ex art. 69 RDC (Reg. (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021) ed è stato approvato il Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027;

RILEVATO che

a) si rende necessario perseguire il principio del decentramento valorizzando la capacità amministrativa degli enti territoriali anche attraverso la delega di funzioni dell'autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione dei Programmi integrati di sviluppo urbano da parte delle città medie e delle città polo individuate dallo stesso Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 - "Il Green Deal Europeo" - illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
c) la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 - "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" - presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
d) la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) tra le strategie delineate nel PR FESR 2021-2027, un ruolo rilevante è riconosciuto alle strategie territoriali, cui è dedicata la Priorità 5 (Os 5.1), in particolare l'azione 5.1.1 destinata alle città medie e ai poli urbani, anche in continuità ed ulteriore evoluzione delle scelte operate nel precedente periodo di programmazione;
b) nell'ambito della Programmazione FESR 2021-2027, che recepisce, tra l'altro, il documento approvato con la citata DGR n. 196/2022, sono state riconfermate le Città medie nel ruolo di Organismo Intermedio (OI) per la gestione e l'attuazione dei rispettivi Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), nonché il relativo sistema di governance basato su procedure negoziali e teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi;
c) le Autorità urbane, previa verifica del possesso dei requisiti minimi previsti dal Si.Ge.Co., vengono designate, in continuità con il precedente periodo di programmazione, quali Organismi Intermedi cui vengono delegati una serie di compiti e funzioni propri dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione sul proprio territorio del PRIUS;
d) la citata azione 5.1.1, insieme con le linee guida per l'attuazione della strategia territoriale per le aree urbane e ai documenti di attuazione del PR FESR 2021-2027, prevede l'individuazione di 23 Città e Poli urbani, quali Autorità Urbane, cui conferire la delega di funzioni dell'AdG per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), come di seguito dettagliati:
    d.1) Città ricadenti nell'"Area metropolitana di Napoli" e/o già coinvolte nella programmazione 14-20: Acerra, Afragola, Casalnuovo di Napoli, Casoria, Castellammare di Stabia, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nola, Portici, Pozzuoli, Torre Annunziata, Torre del Greco;
    d.2) Città classificate come Aree urbane medie perché capoluogo di provincia o polo intermedio e/o già coinvolte nella programmazione 14-20: Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Aversa, Battipaglia, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Scafati;
e) la medesima azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027, individua le Città cui assegnare l'intera dotazione finanziaria per l'attuazione della strategia dei PRIUS, del valore complessivo di € 360.000.000,00 (trecentosessantamilioni/€);
f) i PRIUS delle città e dei poli urbani sono il risultato dell'attività di selezione delle operazioni messa in campo dai soggetti individuati e condivisa con la Regione Campania attraverso procedure di programmazione negoziata, con la quale si definiscono gli obblighi assunti dai soggetti attori sanciti dall'Accordo di Programma da sottoscrivere;
g) è opportuno dare avvio alla procedura di programmazione ed attuazione delle risorse dell'azione 5.1.1 "Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano" del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, approvando:
    g.1) la ripartizione delle risorse finanziarie (Allegato 1). Nello specifico, gli uffici hanno proposto di ripartire le risorse per ciascun Programma in coerenza con la metodologia utilizzata nel precedente ciclo di programmazione condivisa nel "Tavolo Città", prevedendo una quota stimata nella misura massima del 20% della dotazione da riconoscere a ciascuna Autorità Urbana quale premialità aggiuntiva alla iniziale dotazione riconosciuta in sede di Accordo di Programma, nel caso in cui l'Organismo Intermedio dimostri di aver rispettato i risultati programmati e attesi; prevedendo una dotazione di risorse per le attività di assistenza tecnica delle città designate quali Organismi Intermedi pari al 2% della dotazione programmatica assentita e ripartita per ciascuna autorità urbana a valere sulla Priorità AT del PR FESR 2021-2027, secondo le previsioni dell'ex art. 36 RDC e sulla Priorità 5 del PR FESR 2021-2027, secondo le previsioni degli artt. 37 e 95 RDC (Reg. (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021); assegnando, all'atto del conferimento della delega alle Città e Poli Urbani e nelle more del perfezionamento dell'Accordo di Programma, una quota pari al 10% - calcolata sul totale potenziale della dotazione attribuibile a ciascuna Autorità urbana - quale anticipo finanziario finalizzato alla copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione che

verranno inserite nell'ambito del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), secondo la ripartizione di cui all'Allegato 1 al presente atto;

g.2) le "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano" (Allegato 2) e il relativo allegato "Iter di attuazione procedimentale per la definizione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani della Campania" (Allegato 2.A), che definisce i paramenti entro i quali dovrà essere effettuata la programmazione dei Programmi Integrati di Sviluppo Urbano da parte delle Autorità Urbane, nonché gli adempimenti propedeutici all'assunzione del ruolo di Organismo Intermedio;

g.3) lo schema di aggiornamento per l'elaborazione del DOS denominato "Elementi principali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)" delle Città e dei Poli urbani (Allegato 3);

g.4) lo schema di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)", per la gestione, attuazione e controllo da parte delle Autorità urbane dei Programmi Integrati Sviluppo Urbano in cui sono delineati, in via generale i contenuti, le modalità attuative, gli impegni della città delegata e i meccanismi di funzionamento relativi alla delega che verrà conferita (Allegato 4);

g.5) lo schema di "Accordo di Programma", per la realizzazione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) che definisce i ruoli, i compiti e gli impegni reciproci dei sottoscrittori e gli interventi che verranno realizzati attraverso la delega di funzioni da parte delle Autorità urbane (Allegato 5);

g.6) lo schema di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)" (Allegato 6), avente ad oggetto la definizione delle modalità di organizzazione e funzionamento della Cabina di Regia per il coordinamento del processo di realizzazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);

RITENUTO, pertanto,

a) di dover programmare risorse complessive pari ad € 360.000.000,00 (trecentosessantamilioni/€) sulla Priorità 5 "Sviluppo Territoriale Urbano", Obiettivo Specifico 5.1 (Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane), azione 5.1.1 ("Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano") del PR FESR 2021-2027, per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato, presentati dalle Autorità Urbane nell'ambito dei relativi Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
b) di dover approvare, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027, il quadro indicativo delle risorse – comprensivo della premialità di risultato da attribuirsi secondo le modalità esplicitate nelle "Linee Guida" e nell'"Accordo di Programma" – e i relativi criteri di ripartizione applicati in coerenza con la metodologia utilizzata nel precedente ciclo di programmazione per la suddivisione delle risorse (Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di dover precisare che la dotazione di risorse per le attività di assistenza tecnica delle città designate quali Organismi Intermedi pari al 2% della dotazione programmatica assentita e ripartita per ciascuna autorità urbana a valere sulla Priorità AT del PR FESR 2021-2027, secondo le previsioni dell'art. 36 RDC e sulla Priorità 5 del PR FESR 2021-2027, secondo le previsioni degli artt. 37 e 95 RDC (Reg. (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021);
d) di dover assegnare, all'atto del conferimento della delega alle Città e Poli Urbani e nelle more del perfezionamento dell'Accordo di Programma, una quota pari al 10% - calcolata sul totale potenziale della dotazione attribuibile a ciascuna Autorità urbana - quale anticipo finanziario finalizzato alla copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione che verranno inserite nell'ambito del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), secondo la ripartizione di cui all'Allegato 1 al presente atto;
e) di dover approvare:

e.1) il documento di indirizzo denominato "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano" per l'attuazione dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027 (Allegato 2) e il relativo allegato "Iter di attuazione procedimentale per la definizione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile delle città e dei poli urbani della Campania" (Allegato 2.A), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

e.2) lo schema di aggiornamento per l'elaborazione del DOS denominato "Elementi principali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile delle città e dei poli urbani" (Allegato 3), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

e.3) lo schema di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile", per la gestione, attuazione e controllo da parte delle Autorità urbane dei PRIUS in cui sono delineati, in via generale i contenuti, le modalità attuative, gli

impegni della città delegata e i meccanismi di funzionamento relativi alla delega che verrà conferita (Allegato 4), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

e.4) lo schema di "Accordo di Programma", per la realizzazione del PRIUS che definisce i ruoli, i compiti e gli impegni reciproci dei sottoscrittori e gli interventi che verranno realizzati attraverso la delega di funzioni da parte delle Autorità urbane (Allegato 5), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

e.5) lo schema di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)" (Allegato 6), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

f) di dover precisare che:

f.1) il Responsabile dell'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027, in qualità di ROS, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con le previsioni della Priorità 5 azione 5.1.1 e ai pertinenti criteri di selezione del PR FESR 2021-2027;

f.2) l'Organismo Intermedio dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento di ciascun intervento, alla verifica del rispetto del principio del DNSH nonché, laddove opportuno, anche delle disposizioni in materia di "climate proofing", nel rispetto di quanto previsto dalla pertinente sezione del manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027;

g) di dover stabilire che le città e i poli individuati si doteranno di una struttura dedicata alla gestione e all'attuazione della delega e del relativo Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), assumendo i relativi atti amministrativi, ovvero, laddove già esistente, provvederanno al suo aggiornamento in linea con le previsioni del Reg. UE 1060/2021 e del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-2027;

h) di dover demandare:

h.1) al Responsabile dell'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027 di mettere in atto tutte le azioni necessarie per dare attuazione ai PRIUS:

h.1.1) verificare la coerenza dei Si.Ge.Co. presentati dalle Autorità urbane rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021-2027;

h.1.2) porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari per la formalizzazione dell'atto di delega e per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);

h.1.3) provvedere con successivi provvedimenti alle modalità di erogazione delle anticipazioni ai fini delle attività di avvio dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);

h.2) all'AdG del PR FESR 2021-2027 il perfezionamento del procedimento di designazione e il conferimento della delega di funzioni degli Organismi Intermedi per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) e l'assunzione dei relativi atti di impegno delle risorse sulla Priorità 5 e sulla Priorità AT del PR FESR 2021-2027;

h.3) a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania la costituzione del Tavolo Città 2021-2027 e delle Cabine di Regia per le Autorità Urbane;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria reso con nota prot. n. 2024-0012656/UDCP/GAB/GAB del 30/05/2024U;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

PROPONGONO, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati

1. di programmare risorse complessive pari ad € 360.000.000,00 (trecentosessantamilioni/€) sulla Priorità 5 ("Sviluppo Territoriale Urbano"), Obiettivo Specifico 5.1 (Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane), azione 5.1.1 ("Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano") del PR FESR 2021-2027, per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato presentati dalle Autorità Urbane nell'ambito dei relativi Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
2. di approvare, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027, il quadro indicativo delle risorse – comprensivo della premialità di risultato da attribuirsi secondo le modalità esplicitate nelle "Linee Guida" e nell'"Accordo di Programma" – e i relativi criteri di ripartizione applicati in coerenza con la metodologia utilizzata nel pre-

fonte: http://burc.regione.campania.it

cedente ciclo di programmazione per la suddivisione delle risorse (Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che la dotazione di risorse per le attività di assistenza tecnica delle città designate quali Organismi Intermedi pari al 2% della dotazione programmatica assentita e ripartita per ciascuna autorità urbana a valere sulla Priorità AT del PR FESR 2021-2027, secondo le previsioni dell'art. 36 RDC e sulla Priorità 5 del PR FESR 2021/2027, secondo le previsioni degli artt. 37 e 95 RDC (Reg. (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021);

4. di assegnare, all'atto del conferimento della delega alle Città e Poli Urbani e nelle more del perfezionamento dell'Accordo di Programma, una quota pari al 10% - calcolata sul totale potenziale della dotazione attribuibile a ciascuna Autorità urbana - quale anticipo finanziario finalizzato alla copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione che verranno inserite nell'ambito del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), secondo la ripartizione di cui all'Allegato 1 al presente atto;

5. di approvare:

5.a il documento di indirizzo denominato "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano" per l'attuazione dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027 (Allegato 2) e il relativo allegato "Iter di attuazione procedimentale per la definizione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani della Campania" (Allegato 2.A), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

5.b lo schema di aggiornamento per l'elaborazione del DOS denominato "Elementi principali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani" (Allegato 3), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

5.c lo schema di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile", per la gestione, attuazione e controllo da parte delle Autorità urbane dei in cui sono delineati, in via generale i contenuti, le modalità attuative, gli impegni della città delegata e i meccanismi di funzionamento relativi alla delega che verrà conferita (Allegato 4);

5.d lo schema di "Accordo di Programma", per la realizzazione del che definisce i ruoli, i compiti e gli impegni reciproci dei sottoscrittori e gli interventi che verranno realizzati attraverso la delega di funzioni da parte delle Autorità urbane (Allegato 5), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5.e lo schema di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)", (Allegato 6), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di precisare che:

6.a il Responsabile dell'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027, in qualità di ROS, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con le previsioni della Priorità 5 azione 5.1.1 e ai criteri di selezione del PR FESR 2021-2027;

6.b l'Organismo Intermedio dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento di ciascun intervento, alla verifica del rispetto del principio del DNSH nonché, laddove opportuno, anche delle disposizioni in materia di "climate proofing", nel rispetto di quanto previsto dalla pertinente sezione del manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027;

7. di stabilire che le città medie ed i poli individuati si doteranno di una struttura dedicata alla gestione e all'attuazione della delega e del relativo Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), assumendo i relativi atti amministrativi, ovvero laddove già esistente, provvederanno al suo aggiornamento in linea con le previsioni del Reg. UE 1060/2021 e del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-2027;

8. di demandare:

8.1 al Responsabile dell'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027 di mettere in atto tutte le azioni necessarie per dare attuazione ai:

8.1.1 verificare la coerenza dei Si.Ge.Co. presentati dalle Autorità urbane rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021-2027;

8.1.2 porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari per la formalizzazione dell'atto di delega e per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);

8.1.3 provvedere con successivi provvedimenti alle modalità di erogazione delle anticipazioni ai fini delle attività di avvio dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);

8.2 all'AdG del PR FESR 2021-2027 il perfezionamento del procedimento di designazione e il conferimento della delega di funzioni degli Organismi Intermedi per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) e l'assunzione dei relativi atti di impegno delle risorse sulla Priorità 5 e sulla Priorità AT del PR FESR 2021-2027;

8.3 a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania la costituzione del Tavolo Città 2021-27 e delle Cabine di Regia per le Autorità Urbane;

9. di inviare il presente provvedimento all'Assessore Governo del Territorio, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità di Audit, al Direttore Generale Governo del Territorio e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza sul sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Autorità Urbane	Classificazione dei Comuni	Popolazione residente 01/01/2023 - ISTAT	% Popolazione sul Totale	Quota addizionale per capuoluoghi di provincia (3,365% della dotazione assegnata alle Autorità Urbane al netto della quota premiale) (A)	Quota addizionale per città - polo (3,365% della dotazione assegnata alle Autorità Urbane al netto della quota premiale) (B)	Quota fissa (66,88% della dotazione assegnata alle Autorità Urbane al netto della quota premiale e della quota addizionale per i capoluoghi di provincia e città-polo) ('C)	Quota variabile (33,120% della dotazione assegnate alle Autorità Urbane al netto della quota premiale e della quota addizionale per i capoluoghi di provincia e città-polo) (D)	Totale (al netto della premialità) (E)=(A)+(B)+('C)+(D)	Premialità (20% della dotazione assegnata alle Autorità Urbane) (F)	Dotazione complessiva potenziale (G)= (E)+(F)
Acerra	città media (Area Metr. Napoli)	58.473,00	4,15%			7.810.932,65 €	3.690.156,99 €	11.501.089,64 €	2.875.272,41 €	14.376.362,05 €
Afragola	città media (Area Metr. Napoli)	61.930,00	4,39%			7.810.932,65 €	3.908.323,89 €	11.719.256,53 €	2.929.814,13 €	14.649.070,67 €
Avellino	capoluogo di provincia	52.250,00	3,71%	2.422.800,00 €		7.810.932,65 €	3.297.431,34 €	13.531.163,99 €	3.382.791,00 €	16.913.954,99 €
Aversa	polo urbano	49.815,00	3,53%		1.211.400,00 €	7.810.932,65 €	3.143.761,58 €	12.166.094,22 €	3.041.523,56 €	15.207.617,78 €
Battipaglia	città media	49.545,00	3,51%			7.810.932,65 €	3.126.722,22 €	10.937.654,86 €	2.734.413,72 €	13.672.068,58 €
Benevento	capoluogo di provincia	56.336,00	4,00%	2.422.800,00 €		7.810.932,65 €	3.555.293,63 €	13.789.026,28 €	3.447.256,57 €	17.236.282,84 €
Casalnuovo di Napoli	città media (Area Metr. Napoli)	47.196,00	3,35%			7.810.932,65 €	2.978.479,80 €	10.789.412,45 €	2.697.353,11 €	13.486.765,56 €
Caserta	capoluogo di provincia	73.001,00	5,18%	2.422.800,00 €		7.810.932,65 €	4.607.000,68 €	14.840.733,33 €	3.710.183,33 €	18.550.916,66 €
Casoria	città media (Area Metr. Napoli)	74.268,00	5,27%			7.810.932,65 €	4.686.959,44 €	12.497.892,09 €	3.124.473,02 €	15.622.365,11 €
Castellammare di Stabia	polo urbano (Area Metr.	62.917,00	4,46%		1.211.400,00 €	7.810.932,65 €	3.970.612,21 €	12.992.944,85 €	3.248.236,21 €	16.241.181,07 €
Cava de' Tirreni	città media	50.614,00	3,59%			7.810.932,65 €	3.194.185,45 €	11.005.118,10 €	2.751.279,53 €	13.756.397,63 €
Eboli	polo urbano	37.548,00	2,66%		1.211.400,00 €	7.810.932,65 €	2.369.606,74 €	11.391.939,38 €	2.847.984,85 €	14.239.924,23 €
Ercolano	città media (Area Metr. Napoli)	50.258,00	3,57%			7.810.932,65 €	3.171.718,74 €	10.982.651,39 €	2.745.662,85 €	13.728.314,24 €
Giugliano in Campania	polo interc.(Area Metr. Napoli)	124.222,00	8,81%		1.211.400,00 €	7.810.932,65 €	7.839.493,13 €	16.861.825,78 €	4.215.456,45 €	21.077.282,23 €
Marano di Napoli	città media (Area Metr. Napoli)	57.931,00	4,11%			7.810.932,65 €	3.655.952,06 €	11.466.884,71 €	2.866.721,18 €	14.333.605,88 €
Nocera Inferiore	polo urbano	44.107,00	3,13%		1.211.400,00 €	7.810.932,65 €	2.783.536,92 €	11.805.869,57 €	2.951.467,39 €	14.757.336,96 €
Nola	polo urbano	33.723,00	2,39%		1.211.400,00 €	7.810.932,65 €	2.128.215,83 €	11.150.548,48 €	2.787.637,12 €	13.938.185,60 €
Portici	città media (Area Metr. Napoli)	52.260,00	3,71%			7.810.932,65 €	3.298.062,43 €	11.108.995,08 €	2.777.248,77 €	13.886.243,85 €
Pozzuoli	polo urbano (Area Metr.	76.618,00	5,43%		1.211.400,00 €	7.810.932,65 €	4.835.264,97 €	13.857.597,62 €	3.464.399,40 €	17.321.997,02 €
Salerno	capoluogo di provincia	127.485,00	9,04%	2.422.800,00 €		7.810.932,65 €	8.045.416,93 €	18.279.149,58 €	4.569.787,39 €	22.848.936,97 €
Scafati	città media	48.201,00	3,42%			7.810.932,65 €	3.041.904,08 €	10.852.836,73 €	2.713.209,18 €	13.566.045,91 €
Torre annunziata	polo interc.(Area Metr. Napoli)	40.318,00	2,86%		1.211.400,00 €	7.810.932,65 €	2.544.417,93 €	11.566.750,58 €	2.891.687,64 €	14.458.438,22 €
Torre del Greco	città media (Area Metr. Napoli)	80.712,00	5,73%			7.810.932,65 €	5.093.632,12 €	12.904.564,77 €	3.226.141,19 €	16.130.705,96 €
		1.409.728,00	**100,00%**	**9.691.200,00 €**	**9.691.200,00 €**	**179.651.450,88 €**	**88.966.149,12 €**	**288.000.000,00 €**	**72.000.000,00 €**	**360.000.000,00 €**

La dotazione finanziaria dell'Ob.spec. 5.1 azione 5.1.1 *Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano* del PR FESR 2021/2027 destinata alle città per i Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) ammonta ad **€ 360.000.000,00**. Tale importo, decurtato di una quota premiale (fissata al 20% della dotazione pari ad **€ 72.000.000,00**), assume un valore pari ad **€ 288.000.000,00** che viene suddiviso nel seguente modo:

a) una quota pari al 6,73% di tale dotazione, corrispondente a € **19.382.400,00,** viene ripartita per il 50% **(€ 9.691.200,00) tra le 4 città *capoluogo di provincia*** in egual misura e l'altro 50% **(€ 9.691.200,00)** tra le ulteriori **8 città classificate come *polo-polo intercomunale* (Mappa Aree Interne 2020 - NUVAP)** sempre in parti uguali.

b) la quota restante pari ad € **268.617.600,00,** con la metodologia di calcolo già usata per il precedente periodo di programmazione (DGR 41/2018), viene suddivisa per il **66,88%** in parti uguali per ciascuna città e per il **33,12%** viene attribuita sulla base della popolazione desunta dai dati ISTAT al 01/01/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Regione Campania

PR CAMPANIA FESR 2021-27 Azione 5.1.1

Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile delle città e dei poli urbani

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE DI SVILUPPO URBANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. PREMESSA....3

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO PER LE CITTÀ E I POLI URBANI....4

2.1 La programmazione nazionale dei fondi comunitari 2021-27.... 4
2.2. La programmazione dello sviluppo urbano per le città e i poli urbani.... 5
2.3 L'Ambito di Applicazione.... 7
2.4 La Dotazione finanziaria.... 9

3. IL MODELLO DI GOVERNANCE....10

3.1 L'Ascolto del territorio.... 11
3.2 La Pianificazione Strategica.... 11
3.3 Il Tavolo Città.... 12
3.4 La Cabina di Regia.... 12
3.5 L'Organismo Intermedio.... 13
3.6 Il Sistema di Gestione e Controllo.... 13
3.7 La Delega e l'Accordo di Programma.... 14

Allegato 2.A - Iter di attuazione procedimentale per la definizione dei Programmi di sviluppo urbano delle città e dei poli urbani

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

La Campania è caratterizzata, dal punto di vista insediativo, da una conurbazione urbana di tipo policentrico, ed ha costruito esperienze di attuazione di politiche integrate e di strumenti per lo sviluppo locale a declinazione urbana o di contesto comprensoriale, con una importante tradizione di strumenti integrati per lo sviluppo locale finalizzati a rendere attivi i territori e ad un tentativo di mantenere consolidato nel tempo il sistema di interfaccia programmatico e operativo di spesa dei fondi strutturali.

Nell'ambito della Politica di Coesione il tema delle Città ha assunto una particolare rilevanza, come descritto dai documenti nazionali di indirizzo strategico, con ricadute significative, su scala regionale, nella costruzione di strategie integrate di sviluppo dei territori, in linea con l'Agenda Urbana nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda ONU 2030, con specifici obiettivi individuati per le aree urbane.

La dimensione urbana resta un asset strategico prioritario nelle scelte di programmazione della Regione Campania nell'ambito della complessiva strategia di programmazione unitaria regionale, sia nelle politiche di settore messe in campo per conseguire gli obiettivi di razionalizzazione, recupero e rilancio dei territori in una logica di interrelazione e complementarità, sia nell'attuazione della strategia della politica di coesione.

Questa scelta trova ampia definizione anche per l'attuazione del Programma Regionale CAMPANIA FESR 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 2021-27) con un respiro innovativo orientato all'inquadramento dei poli urbani più rilevanti come perni del sistema policentrico delle città, ma anche come nodi di un ambito territoriale di riferimento che va oltre i confini amministrativi delle singole aree urbane.

La strategia di sviluppo territoriale attribuisce ai sistemi urbani un ruolo di traino sviluppo per la loro capacità di configurarsi quali nodi della rete nella promozione della competitività e dell'attrattività del territorio.

La Regione intende attuare, nell'ambito della definizione della Programmazione Unitaria Regionale, obiettivi strategici di lungo periodo valorizzando strategie territoriali promosse da Enti e comunità locali, elaborate in maniera organica e coerente con gli strumenti di pianificazione locale e sovracomunale e di programmazione territoriale, costruite a partire da ipotesi organiche di sviluppo, che potranno beneficiare della complementarità e dell'integrazione tra fondi – europei, nazionali e regionali – disponibili.

In questo senso, le politiche di governo del territorio devono rendersi complementari tra dimensioni paesaggistiche, urbanistiche, architettoniche, ma anche di governo dello sviluppo, di rafforzamento della capacità amministrativa, di evoluzione e rafforzamento dei modelli di governance locale e multilivello e di servizi in grado di rendere adeguata l'offerta di "vivibilità" del territorio.

Alle città individuate dal PR FESR 2021-27 è affidata la definizione di Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (d'ora in poi PRIUS), che comprendono interventi integrati, improntati alla sostenibilità e al consolidamento della dotazione infrastrutturale, che dovranno essere attuati nel rispetto della normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La programmazione delle politiche per lo Sviluppo Urbano per le Città e i poli urbani

2.1 La programmazione nazionale dei fondi comunitari 2021-2027

La strategia per lo sviluppo urbano delineata nel documento di programmazione nazionale individua quali ambiti tematici di intervento prioritari, il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle Città.

L'Accordo di Partenariato, inoltre, specifica e caratterizza anche alcuni elementi che risulteranno funzionali alla elaborazione e all'attuazione delle Strategie. Tra l'altro si legge che, "anche al fine di ridurre i tempi e semplificare gli strumenti, pur senza precludere l'attivazione di nuove strategie territoriali, le politiche e le iniziative di sviluppo territoriale locale potranno proseguire, migliorandole dal punto di vista tecnico e amministrativo, con gli approcci e le strategie adottate nel 2014-2020", valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle Città, anche nel ruolo di Organismi Intermedi.

Gli indirizzi strategici dell'Amministrazione – sostenuti e rafforzati dalle scelte operate in materia di governance della programmazione – hanno consentito alla Regione Campania di avviare un ciclo di investimenti in grado di incidere in modo significativo sulle criticità, anche storiche, del sistema regionale.

L'elemento che ha caratterizzato l'azione della Regione Campania in tema di utilizzo dei fondi è la programmazione unitaria di risorse per definire e attuare una strategia complessiva, che riconosca le sfide ed obiettivi comuni da perseguire per lo sviluppo.

La Regione Campania intende caratterizzare la propria programmazione secondo i principi ispiratori delle principali strategie dell'Unione europea, finalizzando tutte le azioni attivate per la crescita e lo sviluppo, alla riduzione delle disuguaglianze sociali, economiche, ambientali e territoriali, nonché al contrasto di ogni tipo di discriminazione.

In tal senso, si richiama il Reg. UE 1058/2021 che, nel Considerando 29, ribadisce che, *"per garantire lo sviluppo armonioso delle aree urbane e non urbane, il FESR dovrebbe fornire in modo integrato, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 (OS 5), un sostegno allo sviluppo economico, sociale e ambientale basato su strategie territoriali intersettoriali utilizzando strumenti di sviluppo territoriale integrato. Inoltre, nello sviluppo delle aree urbane, si dovrebbe prestare particolare attenzione al sostegno alle aree urbane funzionali, data la loro importanza nello stimolare la cooperazione tra le autorità locali e i partner al di là delle frontiere amministrative e nel rafforzare i collegamenti tra aree urbane e rurali"*. Una visione strategica di lungo periodo volta a creare sull'intero territorio regionale un contesto in grado di agevolare e stimolare gli investimenti pubblici e privati necessari ai fini della transizione verso un'economia climaticamente neutra, verde, competitiva e inclusiva, coerente con le indicazioni del Green Deal.

La Strategia Territoriale per il periodo 2021-27, tiene conto del principio di assicurare continuità alle azioni avviate nel ciclo di programmazione 14-20 – laddove registrino risultati positivi – o discontinuità – in caso contrario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In quest'ottica di sinergia e reale corrispondenza tra linee d'azione e fabbisogni del territorio, risulta fondamentale continuare a sostenere le esperienze di progettazione territoriale integrata, valorizzando le lezioni apprese dalle esperienze e dagli strumenti utilizzati nel corso dei precedenti cicli di programmazione ed evitando distonie. Pertanto, la Regione punta, in via prioritaria e senza preclusioni rispetto ad ampiamenti di perimetro, sulla valorizzazione di quelle dimensioni territoriali la cui rilevanza strategica è stata già riconosciuta e consolidata nel corso dei precedenti cicli di programmazione. La strategia "promuovere lo sviluppo locale integrato" intende riconoscere a tali ambiti il ruolo di nodi di raccordo territoriale tra le dimensioni sociale, economica e ambientale.

La centralità e l'attenzione verso questa scelta strategica scaturisce dalla consapevolezza del ruolo che le strategie territoriali possono svolgere per il contrasto delle situazioni di marginalità, povertà e fragilità e per il miglioramento dei servizi, nonché per lo sviluppo delle potenzialità legate al patrimonio culturale, ambientale e naturale.

2.2. La programmazione dello sviluppo urbano per le città e i poli urbani

La dimensione urbana – pur mutata nell'impostazione e nella definizione – come ambito strategico di attuazione delle politiche di coesione, già confermata per il periodo 14-20, è riproposta anche per il periodo 2021-27, anzitutto perché si ritiene che i poli urbani e le città Medie – intese come nodi della rete policentrica territoriale – possano continuare a rivestire un ruolo strategico nel fare fronte alle sfide sociali, per il miglioramento della qualità della vita e di traino nello sviluppo economico.

L'attuazione dello sviluppo territoriale integrato sarà, di conseguenza, attuata in continuità con quanto già sperimentato nelle precedenti programmazioni. Il conseguimento degli obiettivi ~~scelti~~ proposti, sarà possibile attraverso l'implementazione di un approccio unitario a una strategia complessiva che, tuttavia, non prescinda dall'analisi dei principali elementi di criticità registrati e dall'impegno di individuare operazioni da sostenere con il PR FESR 2021-27 di respiro comprensoriale.

La dimensione urbana, quale ambito strategico di attuazione delle politiche di coesione, è una scelta di lungo periodo, irrinunciabile, considerato il ruolo di riferimento, di attrazione e di concentrazione della popolazione che le città medie e i poli urbani svolgono, pertanto, viene riproposta per il periodo 2021-2027, anzitutto per dare continuità alle azioni avviate, nonché per fare fronte alle sfide per il miglioramento della qualità della vita e di traino nello sviluppo economico.

Per altro verso, si ritiene anche necessario che non vada disperso, da un lato, il patrimonio di esperienze e di know-how acquisito nelle precedenti programmazioni e, dall'altro, il lavoro di consultazione e concertazione con gli stakeholders e i partner istituzionali e socio-economici costruito in anni recenti dalla Regione Campania.

Le modalità di selezione ed individuazione delle Autorità Urbane da coinvolgere, si è spinta oltre il mero dato demografico, che non è stato ritenuto sufficiente ad esprimere in maniera compiuta il grado di potenzialità insito nelle aree urbane. Risulta ineludibile, infatti, il tema di dare evidenza a centri che, anche a prescindere dal mero dato numerico, rivestono funzioni e caratteristiche proprie di poli urbani. Da questo, la necessità di individuare Città, anzitutto, per caratteristiche che attengono alla loro identità ed alla dimensione urbana di riferimento per un territorio più vasto (per storia, tradizione, localizzazione di servizi superiori).

fonte: http://burc.regione.campania.it

A questo fine si è scelto di utilizzare l'"Aggiornamento 2020 della mappa delle aree interne", curato dal NUVAP – che identifica gli elementi distintivi e caratterizzanti della dimensione urbana, in particolare, nelle città definite "Polo" e "Polo intercomunale", sulla base dell'identificazione dei "centri di offerta di servizi" – come base analitica per l'individuazione dei territori.

L'esperienza maturata nel corso di due cicli di programmazione, nei quali la Regione Campania ha scelto di investire sulla capacità delle aree urbane di promuovere, elaborare ed attuare le proprie linee di sviluppo ha, tuttavia, anche restituito la consapevolezza che al di sotto di una certa dimensione, l'investimento in termini amministrativi e burocratici possa risultare eccessivamente oneroso rispetto ai benefici potenziali che ne deriverebbero. Da questa considerazione l'evidenza di circoscrivere l'eleggibilità a finanziamento nell'ambito della dell'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, alle città medie o che risultino polo urbano o polo intercomunale, con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Inoltre, sulla scorta di quanto rappresentato nell'Accordo di Partenariato, al fine di salvaguardare le esperienze di tutte e 19 le città medie già individuate nel corso della programmazione 14-20 – nonché le relative azioni di rigenerazione urbana già in corso – sono state selezionate, per quanto non rientranti nelle caratteristiche precedentemente descritte, anche tutte le restanti autorità urbane già coinvolte nel 14-20, laddove si è ritenuto prioritario portare a completamento la progettualità già realizzata e individuare ulteriori interventi complementari al rafforzamento dei processi di sviluppo territoriali in corso.

Sulla base di tale analisi le città medie e poli urbani individuati sono:

- Città ricadenti in "Area metropolitana di Napoli" e/o già coinvolte nella programmazione 14-20:
  - Acerra, Afragola, Casalnuovo di Napoli, Casoria, Castellammare di Stabia, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nola, Portici, Pozzuoli, Torre Annunziata, Torre del Greco.
- Città classificate come Aree urbane medie perché capoluogo di provincia e/o polo intermedio e/o già coinvolta nella programmazione 14-20:
  - Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Aversa, Battipaglia, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Scafati.

Da un punto di vista tecnico e amministrativo le azioni da intraprendere dovranno essere finalizzate a ridurre i tempi di attivazione degli strumenti territoriali, velocizzandone e migliorandone il processo attuativo con azioni di semplificazione, aumentando l'efficacia e l'efficienza degli strumenti e promuovendo innovazioni procedurali, in grado di snellire il modello di governance e superare le aree di debolezza e le criticità emerse in relazione ai rallentamenti registrati in fase di avvio delle precedenti programmazioni.

Per questo i Programmi di intervento delle Città saranno attuati, per quanto possibile, assicurando la continuità e il rinnovamento del modello di governance già attivo per la programmazione conclusa.

Viene riconosciuto alle città, previa conferma dei requisiti minimi, il ruolo di Organismo Intermedio e le connesse funzioni assegnate dall'Autorità di Gestione in modo da semplificare e accorciare le fasi di programmazione e spingere sulla sostenibilità e il consolidamento degli obiettivi perseguiti, senza disperdere la mole di lavoro già realizzata e attribuendo responsabilità dell'attuazione della strategia, attraverso l'attuazione degli interventi cofinanziati a valere sull'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, come previsto dall'art. 28, lettera b) del Reg. UE 1060/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Autorità Urbane saranno, per conseguenza, destinatarie di una delega di funzioni per l'attuazione del Programma di interventi che troveranno copertura finanziaria a valere sull'Azione 5.1.1 del PR FESR 21-27.

A questo fine, tra l'altro, si prevede:

- che ciascuna città si doti di un ufficio dedicato e di un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), adeguato allo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio, così come descritto dal Reg. (UE) 1060/2021 e allo svolgimento delle attività delegate dall'AdG con specifico provvedimento sottoscritto per accettazione dalla città delegata;
- la sottoscrizione di un Provvedimento di Delega laddove vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, e ciascun singolo Comune, in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione degli interventi;
- la possibilità di individuare operazioni coerenti con l'azione 5.1.1 anche in overbooking rispetto alla dotazione inizialmente riconosciuta, al fine di avere una visione più ampia della strategia condivisa anche per consentire eventuali adeguamenti in corso d'opera, evitando rallentamenti causati da interventi che risultino incagliati e favorire la riallocazione delle economie di attuazione nell'ambito dei singoli programmi o nell'ambito della Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato - del PR FESR Campania 2021-27, favorendo la spesa delle città più performanti;
- la sottoscrizione di un Accordo di programma, che contempi forme snelle di condivisione delle eventuali modifiche da effettuare in corso di attuazione dei Programmi, alleggerendo le procedure amministrative per giungere a modifiche dei Programmi laddove si riconfermi il perseguimento della strategia e gli obiettivi di spesa e di impatto auspicati e definiti.

L'attuazione del Programma non trascurerà l'integrazione ed unitarietà delle politiche di sviluppo regionale, anche con ulteriori interventi a valere sullo stesso Programma FESR. In questo caso si potrà valutare l'opportunità di consentire l'attuazione di tali ulteriori operazioni attraverso il processo di delega di funzioni, qualora venga ritenuto efficace dall'AdG per il perseguimento degli obiettivi di performance, di impatto e di spesa.

Parallelamente, da un punto di vista programmatico, verranno considerate premianti azioni, coerenti con le strategie di sviluppo urbano e territoriale o ulteriori strategie tematiche perseguite e sostenute da altri programmi e altri fondi che in maniera parallela potranno contribuire all'attuazione della complessiva strategia di sviluppo dell'ambito considerato.

2.3 L'Ambito di Applicazione

Le città individuate presentano la maggiore concentrazione delle dotazioni infrastrutturali, i servizi di rango superiore e un ricco patrimonio di beni culturali. La popolazione residente nelle aree considerate è di circa 1.4 mln, alla quale si aggiunge quella che usufruisce di infrastrutture e servizi in un'accezione comprensoriale che è stimabile almeno per un ulteriore milione. Al 1° gennaio 2020, l'indice di densità abitativa, pari in Campania a 423 ab/kmq, presenta nelle aree urbane di livello medio un valore pari a 1.805.

Le città e i poli urbani, oltre ad essere luogo di connessione di servizi territoriali, rappresentano i centri per l'espletamento di attività connesse con la programmazione della spesa, ovvero ambiti nei quali si affermano idee, strumenti, procedure e modalità operative per la gestione di operazioni coerenti, sia con le politiche di coesione e dei Fondi strutturali, sia con le politiche ordinarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questo contesto, si intende valorizzare le strategie territoriali promosse dagli Enti locali coerenti con gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale.
L'obiettivo comune a tutte le aree urbane è fare fronte a una serie di squilibri tra i quali:

- compromissione dello spazio periurbano;
- carenza di aree a standard urbanistico, abusivismo, tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico-culturali;
- dispersione edilizia e suburbana;
- fattori di rischio (idrogeologico, sismico e vulcanico).

Gli investimenti individuati dalle strategie territoriali devono essere rivolti a valorizzare il ruolo di rammaglio territoriale con la relativa area di influenza, mediante interventi volti a uno sviluppo di tipo comprensoriale, funzionale a rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili, promuovendo in maniera attiva i principi di sostenibilità e inclusività.

I Programmi delle città dovranno, quindi, delineare ambiti minimi d'intervento, intesi come una pluralità di azioni integrate, volte al raggiungimento degli obiettivi di crescita già individuati nel corso dell'attuale programmazione. Tali azioni, andranno ripensate e riadattate nell'ottica di una dimensione quanto più funzionale possibile alle esigenze delle singole Città, alla luce, sia delle esperienze pregresse che, in particolare, dell'evoluzione del tessuto socioeconomico.

Un approccio sistemico, che possa contribuire alla definizione di un modello di città in grado, da un lato, di offrire opportunità a tutti e, dall'altro, di fungere da elemento di rammaglio con la relativa area di influenza. Un complesso di interventi che prevedano, tra l'altro, servizi sociali e di comunità efficienti per i gruppi svantaggiati; modelli di assistenza sanitaria e domiciliare ambiziosi e innovativi, rafforzamento dell'infrastruttura di contrasto alla povertà e al disagio e per l'inclusione; potenziamento dell'infrastruttura a rete, mobilità sostenibile e sicurezza urbana, energetica dei fabbricati, valorizzazione dell'identità culturale e turistica.

I Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) elaborati dalle Autorità Urbane dovranno risultare rispondenti ai requisiti previsti dall'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, nonché rientranti entro il perimetro strategico definito dal DOS, coerenti con tutta la documentazione di elaborazione strategica in materia – regionale, nazionale ed europea – e attuati nel rispetto di tutti i dettami regolamentari e della pertinente manualistica regionale.

Gli investimenti previsti dal PRIUS, coerenti con la complessiva strategia territoriale, saranno attuati mediante programmi integrati territoriali, utilizzando la specifica delega delle funzioni, secondo le modalità già sperimentate nei precedenti cicli di programmazione, ma al tempo stesso introducendo elementi di semplificazione in fase attuativa

Gli interventi delle strategie territoriali saranno finanziati a valere sulle risorse dell'azione 5.1.1 - e, in coerenza con quanto previsto dai dettami regolamentari e della pertinente manualistica regionale, nonché sviluppati a partire dalle strategie elaborate a livello locale, coerenti con il disegno strategico regionale e comunque finalizzati a:

- la valorizzazione delle risorse culturali e turistiche delle Città;
- il miglioramento della qualità della vita attraverso il potenziamento della sicurezza urbana in aree specifiche;
- la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali per i residenti e gli utilizzatori dei servizi.

Gli interventi devono essere destinanti, in via prioritaria, a:

- promuovere e valorizzare il patrimonio culturale;
- la rigenerazione urbana, il potenziamento/decentramento dei servizi e degli attrattori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la riqualificazione urbana specie nei contesti insediativi più marginalizzati o a rischio marginalizzazione.

Si prevede la possibilità di finanziare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, interventi che favoriscano:

- la valorizzazione dell'identità culturale, protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici collegati;
- la rigenerazione urbana, riduzione del degrado e miglioramento della sicurezza degli spazi e dei siti, riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici anche con riferimento alla transizione energetica, lotta al cambiamento climatico e protezione ambientale, economia circolare;
- il potenziamento delle infrastrutture minori e delle dotazioni per la mobilità, sostegno alla mobilità intermodale e sostenibile;
- l'inclusione, sviluppo socio-economico, accesso ai servizi di base;
- l'efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- le infrastrutture per lo sviluppo di iniziative di sviluppo territoriale di tipo comprensoriale.

Tutti gli investimenti saranno, in ogni caso, tesi a contribuire al ruolo delle città per la transizione verso la neutralità climatica.

Non da ultimo, si reputa necessario che le Autorità Urbane pongano attenzione alla individuazione di programmi i cui interventi agiscano in sinergia senza creare sovrapposizioni con il PN-Metro e Città medie Sud, che sarà destinato prevalentemente all'ampliamento e all'innovazione nei servizi socio- assistenziali, educativi, occupazionali, culturali ed ambientali per i cittadini residenti in aree marginali e interesserà i Comuni non ricompresi nell'Area Metropolitana di Napoli, nonché con gli investimenti previsti nel PNRR.

Nei casi in cui il territorio della singola Autorità Urbana risulti ricompreso in una delle aree vaste la cui programmazione verrà definita attraverso i Masterplan, la strategia delle singole città e dell'area vasta dovranno essere complementari e sinergiche al fine di consentire la più ampia attuazione delle politiche territoriali. Laddove un'Autorità Urbana – individuata quale OI – risulti beneficiaria di uno o più interventi a valere sulla strategia di Masterplan, potranno essere valutate l'eventualità e l'opportunità dell'estensione della delega anche ai detti interventi, su autorizzazione e valutazione dell'ente capofila del singolo Masterplan.

2.4 La Dotazione finanziaria

Gli interventi selezionati dalle Autorità Urbane e inseriti nei PRIUS saranno sostenuti a valere sull'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27. Inoltre, si prevede la messa a disposizione di una quota di risorse per l'Assistenza Tecnica, sia a valere sulla Priorità AT del PR FERS 2021-27 (ex art. 36 RDC), sia sulla Priorità 5 del PR FERS 2021-27 (ex art. 37 RDC), quest'ultima attuata secondo le modalità descritte nell'art. 95 RDC (finanziamento non collegato ai costi).

In questo senso, tenendo conto della propria specifica situazione territoriale, ciascuna Autorità Urbana presenta un Programma con una strategia che prevede azioni integrate, volte a determinare un miglioramento duraturo nelle condizioni ambientali, climatiche, sociali e demografiche di un'area urbana.

Le Autorità Urbane presentano interventi, selezionati sulla base di un processo *bottom up*, con una dimostrata fase di condivisione con il territorio, coerenti con la strategia di sviluppo urbana descritta nel Documento di Orientamento Strategico (DOS) ed in linea con la programmazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

unitaria regionale e gli obiettivi del PR FESR 2021-27, candidati al sostegno delle risorse dell'Azione 5.1.1,

La dotazione finanziaria per ciascun Programma è indicata sulla base dei criteri già utilizzati nei precedenti cicli di programmazione e condivisi nel Tavolo città. In questo senso, viene riconfermata una quota addizionale una-tantum a beneficio delle Città Capoluogo di Provincia, nonché introdotta una similare quota addizionale a beneficio delle Città risultanti classificate quali Poli e/o Poli Intercomunali, sulla base della Classificazione stabilita nella Mappa Aree Interne 2020-NuVAP.

È prevista una quota stimata nella misura massima del 20% della dotazione prevista per le città e dei poli urbani dal PR FERS 2021-27, Azione 5.1.1, da riconoscere a ciascuna Autorità Urbana quale premialità aggiuntiva alla iniziale dotazione riconosciuta in sede di Accordo di Programma.

L'Organismo Intermedio potrà accedere ed utilizzare tale dotazione aggiuntiva premiale nel caso in cui dimostri di avere rispettato i risultati attesi, i cronoprogrammi di attuazione degli interventi. Ai fini dello sblocco dell'intero importo potenzialmente pre-attribuito a ciascuna Area urbana, verrà assegnata la quota premiale successivamente all'avvio della fase attuativa e definitivamente alle sole Aree Urbane che avranno raggiunto adeguati target procedurali in termini di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 31/12/2026. Nello specifico, per coerenza con i tempi di attuazione del PR, si ritiene necessaria l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti a tale data per interventi che coprono almeno il 70% delle risorse assegnate del PR FESR 2021-27.

Ciascuna Autorità Urbana potrà proporre all'atto della definizione del Programma, interventi ulteriori rispetto all'elenco candidati al finanziamento FESR, che potranno essere ammessi a finanziamento successivamente nel caso:

- di economie derivanti dall'attuazione dei singoli interventi inizialmente finanziati nell'ambito del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile;
- in caso di economie di programmazione nell'ambito della complessiva Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato – del PR FESR Campania 2021-27, qualora risulti il rispetto dei cronoprogrammi di attuazione degli interventi inizialmente finanziati e presenti nel programma condiviso e approvato, ovvero di attivazione di azioni correttive in sostituzione di interventi che risultino critici;
- per l'utilizzo della premialità qualora ve ne ricorrano le condizioni descritte.

3. Il modello di Governance

La programmazione dei fondi europei 2021-27, ha riconfermato per le città e i poli urbani individuati, il ruolo di Autorità Urbane individuate quali Organismi Intermedi per la gestione e attuazione dei PRIUS, elaborati a valle della individuazione e definizione di una strategia complessiva definita nel Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In tale contesto le Città definiscono un programma costituito da operazioni, che le Autorità Urbane definiscono e selezionano attraverso un processo *bottom up* con una fase di ascolto e coinvolgimento del territorio.

I PRIUS sono il risultato dell'attività di selezione delle operazioni messa in campo dai soggetti e condivisa con la Regione Campania, attraverso procedure di programmazione negoziata, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

le quali si definiscono i compiti, le responsabilità e gli obblighi in capo ai soggetti attori e che è finalizzato mediante la sottoscrizione di un Accordo di programma tra amministrazioni.

I Programmi hanno come obiettivo l'attuazione di strategie territoriali, così come delineate dall'art. 28, punto b) del Reg. (UE) 1060/2021.

Le Autorità Urbane, qualora rispettino i requisiti minimi previsti dal Si.Ge.Co., dai manuali di attuazione e dalle previsioni regolamentari, vengono designate, anche in continuità con il precedente periodo di programmazione, quali Organismi Intermedi, cui vengono delegati una serie di compiti e funzioni tra quelle individuate quali proprie dell'Autorità di Gestione ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, entro i limiti di quelli descritti nel Provvedimento di Delega sottoscritto tra gli attori.

L'assunzione del ruolo di Organismo Intermedio è condizione necessaria per l'accesso alle risorse dell'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27.

Il modello di governance è multilivello e, attraverso gli strumenti della procedura negoziale, è teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi.

I dettagli procedurali delle varie fasi di attività previste sono sintetizzati nell'Allegato 2A al presente documento.

3.1 L'Ascolto del territorio

Le città e i poli urbani, nella definizione dei PRIUS, fermo restando gli orizzonti strategici individuati nei documenti di orientamento, ivi incluso il DOS, devono avviare una fase di ascolto e partecipazione degli attori territoriali. Il processo partecipativo avviene in un contesto strutturato dal quale si evinca la scelta di selezione delle operazioni candidate al sostegno delle risorse del PR FESR 2021-27.

La fase di ascolto determina, quindi, gli ambiti di proposta che trovano condivisione ad esito della procedura negoziale, nella quale è costante il confronto tra l'Amministrazione regionale e le Autorità Urbane.

I metodi e gli strumenti devono garantire il coinvolgimento e la partecipazione degli attori territoriali nelle forme più rappresentative (componenti cittadine, associative, imprenditoriali o istituzionali). Le metodologie da utilizzate in questo contesto, riguardano, a titolo di esempio: i forum di ascolto, forum civici e conferenze aperte attivate anche attraverso il web, metodi per la generazione e la raccolta di idee (banca delle idee cittadine, spazi di co-*working*, l'action planning, forum e tavoli di ascolto, laboratori di quartiere, living lab, conferenze).

Dovrà essere prevista un'adeguata comunicazione e gli esiti dovranno essere descritti in maniera circostanziata in un documento, che è parte integrante della strategia urbana. Tale fase dovrà essere descritta nei metodi e negli strumenti utilizzati e pianificata, con una tempistica certa da definire.

3.2 La Pianificazione Strategica e il PRIUS

Le Amministrazioni locali, in coerenza con gli indirizzi comunitari e regionali, devono aggiornare la strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile descritta nel DOS, vale a dire il documento strategico di ampio respiro, anche di tipo comprensoriale, dal carattere strategico che definisce in modo organico e sistemico un quadro di indirizzi e di orientamento per la corretta programmazione integrata delle politiche di sviluppo del "sistema territorio".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laddove la città è ricompresa in un territorio di area vasta destinatario di risorse UE a seguito dell'individuazione dell'area come oggetto di Masterplan la strategia della singola città e quella dell'area vasta dovranno essere complementari e sinergiche.

Successivamente ciascuna Autorità Urbana, a seguito della fase di consultazione pubblica, elabora il proprio Programma. La definizione del PRIUS per l'attuazione della strategia territoriale avviene all'interno di un processo di verifica e sorveglianza continua sui risultati attesi e sugli obiettivi da realizzare presieduto da diversi attori istituzionali, tra i quali il Tavolo Città e la Cabina di regia.

Gli interventi del PRIUS potranno essere, di preferenza, supportati dallo sviluppo di livelli di progettazione adeguati alle esigenze di accelerazione delle procedure di attuazione dei programmi.

È data priorità ad interventi che abbiano un respiro comprensoriale e assumano un carattere di strategicità.

È richiesto alle Autorità Urbane di individuare progetti significativi e di procedere alla concentrazione degli interventi, evitando la parcellizzazione e finalizzando le azioni su obiettivi d'impatto concreti e misurabili.

3.3 Il Tavolo Città

Il "Tavolo Città" è l'organismo di concertazione e confronto tra la Regione Campania e il sistema delle Città, per la condivisione delle scelte strategiche e la definizione di percorsi di programmazione. Il Tavolo Città, presieduto dal Presidente della Regione e a cui partecipano i Sindaci delle Città individuate per l'attuazione delle strategie territoriali, è il luogo di condivisione degli indirizzi strategici, della definizione degli obiettivi, della pianificazione operativa delle strategie urbane ed è il luogo di confronto e di indirizzo per tutte le modalità inerenti la programmazione e l'attuazione delle azioni. L'Autorità di Gestione del FERS e il ROS dell'azione 5.1.1 supportano il Tavolo Città e l'Assessore Regionale al Governo del Territorio per consentire il più efficace svolgimento dei suoi compiti di indirizzo.

3.4 La Cabina di Regia

I PRIUS vengono condivisi in Cabina di Regia fin dalle prime fasi della loro definizione.

La Cabina potrà assumere la veste di luogo di semplificazione amministrativa per facilitare la condivisione delle scelte, la circolazione delle informazioni e le necessarie azioni di accompagnamento alle Autorità Urbane. È anche il consesso dove definire gli eventuali elementi di semplificazione amministrativa delle procedure e la definizione di elementi di maggiore snellimento delle procedure.

La Regione Campania istituisce e nomina la Cabina di Regia, che è presieduta dal Sindaco dell'Autorità Urbana. La cabina di regia deve prevedere referenti istituzionali e della struttura tecnico amministrativa degli uffici competenti della Regione Campania e delle Autorità Urbane.

Alla Cabina di regia potranno essere invitati i rappresentanti o referenti di altri soggetti coinvolti nell'attuazione del programma o di singoli interventi.

Con apposito Regolamento, che verrà approvato nella prima seduta, la Cabina di regia, provvederà a delineare le regole di funzionamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 L'Organismo Intermedio

Secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) 1060/2021 all'art. 71, comma 3: "L'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto".

Il Manuale di attuazione del PR FESR 2021-27 precisa che "l'Organismo Intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria".

Le Autorità Urbane, intese quali soggetti responsabili della programmazione e gestione della strategia di sviluppo territoriale, potranno essere designate quali Organismi Intermedi mediante il conferimento della delega piena delle funzioni dell'Autorità di Gestione, come individuate negli articoli 72-74 del Reg. (UE) 1060/2021, sulla base delle previsioni dell'art. 29 comma 5 del citato Regolamento.

La designazione potrà avvenire a seguito di richiesta, previa verifica della capacità amministrativa e previa predisposizione di un adeguato Si.Ge.Co., coerente con le previsioni regolamentari. In particolare, le Autorità Urbane potranno essere confermate nel ruolo di Organismo Intermedio anche in relazione alla effettiva e misurabile capacità di aver contribuito al raggiungimento dei target del precedente Programma Operativo Regionale FESR 2014-20.

La delega sarà riconfermata o conferita previa verifica dei requisiti soggettivi dell'Autorità Urbana:

- presenza di un sistema di controllo di gestione adeguato ad un programma complesso;
- solidità del soggetto proponente, in relazione all'efficienza amministrativa, gestionale e finanziaria e al livello di delega politico amministrativa di cui è titolare, con particolare riferimento alla presenza di strutture dedicate;
- rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi in conformità con le previsioni delle strategie di comunicazione della Regione Campania.

3.6 Il Sistema di Gestione e Controllo

Per l'attuazione della strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile, le Autorità Urbane, prima della sottoscrizione del Provvedimento di Delega, strutturano un Si.Ge.Co. degli interventi, garantendo l'osservanza del principio della separazione di funzioni, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Uno dei requisiti fondamentali del Si.Ge.Co. è la costituzione di uno specifico Ufficio dedicato alla gestione delle azioni integrate di sviluppo urbano. Tale ufficio è costituito da un numero definito di unità minime, con l'individuazione dei responsabili per ogni ufficio e/o servizio, l'indicazione della qualificazione, esperienza e dimensionamento del personale operante in relazione all'esecuzione delle funzioni assegnate e la nomina dei responsabili unici dei procedimenti per gli interventi inclusi nei Programmi. Le principali attività svolte dall'apposito ufficio riguarderanno la gestione, il monitoraggio, le relazioni con il Partenariato e la Regione, l'implementazione di piani di informazione e comunicazione, il controllo delle operazioni.

La struttura dedicata alla gestione, deputata all'attuazione della delega, deve, in primo luogo, garantire la nomina di una "Autorità di Gestione" (Referente Responsabile del Programma).

Nell'ambito dell'ufficio dedicato all'attuazione del Programma sono, inoltre, presenti le almeno le seguenti funzioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Unità per il Monitoraggio;
- Unità Segreteria Tecnica;
- Responsabile della Comunicazione;
- Referente in materia di Aiuti di Stato (eventuale)

L'OI dovrà, in ogni caso, assicurare la separatezza delle funzioni del Referente Responsabile del programma e la "Struttura che svolge la funzione contabile".

Altresì dovrà essere individuata una "Struttura controlli di I livello", vale a dire una struttura incaricata delle attività di controllo ordinario delle operazioni in posizione separata ed autonoma rispetto ai sopra descritti referenti.

Inoltre, devono essere previste le seguenti funzioni:

- Referente per la Valutazione del rischio e misure antifrode.
- Referente per la verifica dei criteri ambientali e climatici.

Al fine di supportare le diverse Unità organizzative del Si.Ge.Co., ciascuna Autorità Urbana può utilizzare il supporto di una propria assistenza tecnica ed elabora un piano con la descrizione delle tipologie di attività di assistenza tecnica richieste e dei profili professionali individuate per il supporto agli uffici dell'Autorità Urbana.

3.7 La Delega e l'Accordo di Programma

Conformemente alle previsioni dell'art. 71 comma 3 del Reg. (UE) 1060/2021, l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto.

Pertanto, qualora persistano i requisiti minimi previsti, ivi inclusa la predisposizione del Si.Ge.Co. come in precedenza descritto, le Autorità Urbane, all'atto della designazione, ricevono con atto amministrativo la delega delle funzioni previste per l'attuazione della strategia territoriale attraverso l'attuazione del PRIUS. I contenuti delle funzioni delegate sono descritti nel "provvedimento di delega" conferito dall'Autorità di Gestione della Regione Campania e accettato dal Sindaco della città. Il provvedimento di delega determina la portata dei compiti che dovranno essere svolti dalle Autorità Urbane, relativi alla gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile.

Successivamente, la fase concertativa si conclude con la verifica di coerenza del programma con la strategia e le azioni Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27 da parte del ROS della medesima azione, la condivisione del Programma in Cabina di Regia e la chiusura della fase negoziale con il decreto di approvazione del PRIUS e la sottoscrizione del relativo "Accordo di programma" tra la Regione Campania e l'Autorità Urbana.

La delega e l'accordo sanciscono compiti e funzioni di ciascun soggetto e prevedono, tra le altre cose, anche meccanismi di modifica del Programma semplificati per consentire la sburocratizzazione e favorire la maggiore rapidità ed efficacia dell'attuazione.

Qualora le modifiche proposte al Programma non prevedano variazioni della strategia, ma solo la migliore o diversa definizione di interventi coerenti con la strategia, il Programma stesso potrà essere modificato con provvedimento amministrativo del ROS dell'Azione 5.1.1, acquisito il parere dell'AdG del PR Fesr 2021-27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base delle proposte di modifiche avanzate dalle Città, l'AdG del PR FERS 2021-27, sentito anche il ROS, valuterà la necessità di chiedere la convocazione della Cabina di Regia, laddove ritenesse necessario acquisire la condivisione per ridefinire i termini dell'Accordo e apportare modifiche al Programma che ne modifichino l'impatto strategico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2.A

Iter di attuazione procedimentale per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani della Campania

FASI	Descrizione	Soggetti coinvolti	Atti e documenti
Adozione/Aggiornamento Si.Ge.CO **Designazione OI** **Conferimento della delega di funzioni** **Istituzione della Cabina di Regia**	Approvazione con atto amministrativo del Si.Ge.Co. Designazione degli Organismi Intermedi e Conferimento della delega di funzioni alle Autorità Urbane Istituzione della Cabina di regia	Autorità Urbana Autorità di Gestione (AdG); ROS 5.1.1 Presidente Regine Campania	Adozione/Adeguamento del Si.Ge.Co. da parte delle Autorità Urbane e verifica dello stesso da parte del ROS 5.1.1 DD AdG di designazione degli OI e conferimento della delega. Sottoscrizione/accettazione delega di funzioni Autorità Urbana DPGR di Istituzione della Cabina di Regia
Avvio procedura negoziale **Fase ascolto del Territorio** **Approvazione del DOS** **Proposta di PRIUS**	Fase di concertazione con il partenariato istituzionale, sociale ed economico, nell'identificazione della progettualità locale. A seguito delle risultanze l'Autorità Urbana approva la strategia descritta nel DOS (documento dal carattere programmatico e strategico). Viene definita la proposta di Proposta di Programmi Di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile con individuazione degl'interventi candidati al sostegno del PR FESR Campania 2021-2027	Autorità Urbane Partenariato pubblico/privato	Atto ammnistrativo comunale che approva l'iniziativa della manifestazione di interesse o la fase di ascolto del territorio, Delibera di Consiglio comunale che approva il DOS della città Delibera di Giunta Comunale che approva la proposta di PRIUS Inoltro proposta Programma Integrato di Sviluppo Urbano al ROS 5.1.1
Approvazione del PRIUS	Approvazione da parte del ROS 5.1.1 della proposta di Programma Condivisione del PRIUS in Cabina di Regia (approvazione piano finanziario, schema AdP).	**Cabina di regia** *Regione Campania:* Assessore regionale; Programmazione Unitaria; Autorità di Gestione; ROS 5.1.1 *Autorità Urbana:* Sindaco, Responsabile del programma	Verbale della Cabina di Regia di approvazione e condivisione della Proposta di PRIUS della città: DD del ROS RSO 5.1.1 che approva il PRIUS, i cronoprogrammi e flussogrammi di spesa, il piano finanziario del programma e il testo dell'Accordo di Programma
Sottoscrizione dell'Accordo di Programma	Con la sottoscrizione dell'AdP si definiscono impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'AU	Regione Campania Sindaco dell'Autorità Urbana	Firma degli atti di Accordo di Programma per l'attuazione del PRIUS
Rimodulazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)	Rimodulazione/Integrazione/assestamento elenco interventi del PRIUS della città	**Autorità di Gestione** **ROS 5.1.1** **Autorità Urbana** **Se richiesto: convocazione Cabina di regia** *Regione Campania:* *Assessore regionale;* *Programmazione Unitaria;* *Autorità di Gestione;* *ROS 5.1.1* *Autorità Urbana:* *Sindaco;* *Responsabile del programma*	Richiesta, avanzata dall'AU, di rimodulazione/integrazione/assestamento del PPRIUS, corredata da: 1) una dettagliata Relazione, che includa la nuova formulazione del Programma, con la produzione della documentazione attestante la dimostrazione che le modifiche proposte siano coerenti con la strategia assunta, con le Linee guida di sviluppo urbano e con le tempistiche di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027; 2) le schede intervento (con i relativi allegati), quadri economici, cronoprogrammi procedurali e di spesa, l'elenco degli interventi ed il piano finanziario di previsione e rendicontazione spesa. 3) Nulla Osta AdG FESR 4) Decreto Dirigenziale del ROS 5.1.1 Se richiesto: 5) Verbale della Cabina di Regia di formalizzazione della concorde volontà di procedere alla rimodulazione/integrazione/assestamento del PRIUS

Allegato 3

Regione Campania

PR CAMPANIA FESR 2021-2027
Priorità 5 – Obiettivo Specifico 5.1

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE
DELLE CITTÀ E DEI POLI URBANI

ELEMENTI PRINCIPALI DEL DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA di RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE DELL'AUTORITÀ URBANA DI .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice del D.O.S.

1. IL CONTESTO

1.1 L'area territoriale individuata per l'implementazione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS): descrizione ed analisi delle criticità e dei potenziali elementi di sviluppo o attrattività, ed eventuali ricadute nelle aree limitrofe nel caso di città Poli.

1.2 Conclusioni dell'analisi di contesto.

1.3 Risultati raggiunti nei precedenti cicli di programmazione con i Programmi Integrati PIU Europa e PICS Programma Integrato Città Sostenibile.

1.4 La strategia territoriale comprensoriale e le funzioni di polo urbano degli elementi di attrattività comprensoriale.

2. LA STRATEGIA

2.1 La proposta strategica in risposta alle criticità e agli elementi di sviluppo ed attrattività individuati.

2.2 La coerenza tra la strategia di sviluppo urbano con il quadro programmatico del DOCUMENTO REGIONALE DI INDIRIZZO STRATEGICO PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027.

2.3 Gli obiettivi strategici del DOS e della strategia di sviluppo territoriale.

2.4 Gli ambiti di intervento e i risultati attesi.

3. IL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE (PRIUS).

3.1 Gli ambiti di intervento e gli obiettivi perseguiti con il Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS).

3.2 Le modalità di coinvolgimento della società civile e del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione del programma integrato.

3.3 La coerenza del Programma con la Pianificazione urbanistica ai suoi vari livelli.

3.4 La coerenza con la Priorità: 5. SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO del PR FESR Campania 2021-2027 e con le Linee Guida per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS).

3.5 Complementarità con ulteriori azioni in campo che si prevede di attivare.

3.6 I risultati attesi del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

Regione Campania

PR CAMPANIA FESR 2021-2027
Priorità 5 – Obiettivo Specifico 5.1

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE
DELLE CITTÀ E DEI POLI URBANI

PROVVEDIMENTO DI DELEGA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE (PRIUS) DELL'AUTORITÀ URBANA DI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

- con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato.
- la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di gestione del FESR è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 2021-2027;
- con DGR n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;
- con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR Campania FESR 2021-27 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
- in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
- in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21-27;
- con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021-27;
- con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021-27;

CONSIDERATO che

- si rende necessario perseguire il principio del decentramento valorizzando la capacità amministrativa degli enti territoriali anche attraverso la delega di funzioni dell'autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 per l'attuazione dei Programmi integrati di sviluppo urbano da parte delle città medie e delle città polo individuate dallo stesso Programma;
- la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
- la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini"

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;

- la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei.

CONSIDERATO, altresì che

- tra le strategie delineate nell'ambito del PR Campania FESR 2021-27 è attribuito un ruolo rilevante alle strategie territoriali cui è dedicato Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato - che prevede un'azione destinata alle città medie e ai poli urbani, anche in continuità ed ulteriore evoluzione delle scelte operate nel precedente periodo di programmazione, individuati in numero di 23;
- la Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato – del PR Campania FESR 2021-2027, le linee guida per l'attuazione della strategia territoriale per le aree urbane, e i documenti di attuazione del Programma prevedono l'individuazione delle città quali autorità Urbane cui conferire la delega di funzioni dell'AdG per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana;
- l'Amministrazione regionale ha individuato, mediante DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 (Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano per l'attuazione dei Programmi Integrati Sviluppo Urbano delle città medie e poli urbani);
- la programmazione 2021-2027 ha riconfermato per le Città medie il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione di programmi, e il sistema di governance basato su procedure negoziali e teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi;
- l'Autorità Urbana di _____ con atto amministrativo, ha adeguato il proprio Si.Ge.Co. alle prescrizioni di cui ai regolamenti comunitari che disciplinano la programmazione 2021/2027 e ne risultano verificati e requisiti minimi richiesti;
- La Regione Campania, attraverso l'Autorità di Gestione del FESR, adotta il presente Provvedimento di Delega alla Autorità Urbana di _____ quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana che definisce il quadro di impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità Urbana per l'attuazione del Programma.

Preso atto

- della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Campania 2021-27, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021-27 nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con DD n. 147 del 16/05/2023, dell'Autorità di Gestione e ss.m.ii.;
- della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR Campania 2021-27, ex art. 69 RDC, approvato con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.m.ii.;
- del Manuale di attuazione del PR FESR Campania 2021-27, approvato con DD. n. 49 del 22/03/2024 e ss.m.ii.;
- del Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-27, approvato con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.m.ii.;
- del Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR Campania 2021-27, approvato con DD. 3 del 20/12/2023 ss.m.ii.;
- la Strategia di Comunicazione, approvata con DD n. 216 del 07/08/2023 ss.m.ii..

Preso atto, altresì che il Sistema di gestione e controllo, così come adottato dall'Autorità Urbana e trasmesso all'AdG, rispetta i requisiti fondamentali come stabiliti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, prevedendo:

- Separazione delle funzioni e disposizioni scritte appropriate relativamente ai compiti di rendicontazione, supervisione e sorveglianza e controllo;
- Informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni selezionate;

- Verifiche di gestione appropriate;
- Sistema efficace atto ad assicurare che siano detenuti tutti i documenti necessari alla pista di controllo;
- Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
- Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate;
- Procedure appropriate per elaborare la dichiarazione di gestione;
- Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari;
- Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento.

Il Sistema di Gestione e Controllo, adottato dall'OI ha previsto, tra l'altro, l'individuazione di un ufficio cui è affidata la funzione contabile delle operazioni, nonché di una Struttura cui è affidata la funzione di Controlli di I livello. Conformemente al principio della separazione delle funzioni fra organismi e all'interno degli stessi, tali uffici sono tra loro autonomi ed indipendenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania, attraverso l'Autorità di Gestione del FESR, adotta il presente Provvedimento di Delega alla Autorità Urbana di _____ quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) che definisce il quadro di impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità Urbana per l'attuazione del Programma.

CONTENUTI PROVVEDIMENTO DI DELEGA

Premessa

La Regione Campania ha previsto la delega di funzioni e compiti dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale CAMPANIA FESR 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 21-27) ad Organismi Intermedi, con i requisiti di cui alla regolamentazione comunitaria, per l'attuazione delle strategie territoriali per le città e i poli urbani previsti dalla Priorità 5 del citato Programma, dando, in tal guisa, attuazione al principio di "sussidiarietà".

L'Amministrazione regionale ha inteso proseguire innovando l'esperienza dei Programmi Integrati di Sviluppo Urbano, attraverso i quali è stato potenziato il ruolo delle Città come soggetti protagonisti delle politiche territoriali che valorizzano la crescita e la sostenibilità nell'ottica delle Smart Cities e Smart Communities. Ciò anche in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1060/2021 (d'ora innanzi RDC) sui Fondi strutturali per il 2021-2027 che favorisce un approccio integrato allo sviluppo territoriale proponendo nuovi strumenti che possono legare in continuità le due programmazioni a cavallo.

Nella programmazione 2021/2027 si afferma, dunque, il ruolo di rilevanza allo sviluppo delle città quali elementi catalizzatori per lo sviluppo complessivo delle aree urbane sia in termini economici, che sociali, con un forte accento sulla esaltazione della integrazione tra le azioni proposte. In tale ottica, i Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle Autorità urbane saranno rispondenti ai requisiti del PR FESR 2021-27, Obiettivo specifico 5.1 (d'ora in poi Os 5.1) - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane, attraverso le strategie territoriali che si riferiscono all'area urbana metropolitana, alle aree urbane medie e si integrano ad eventuali altri sistemi territoriali.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di delega.

Articolo 1

Oggetto e limiti della Delega

Con il presente Provvedimento di Delega vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l' Autorità di Gestione (di seguito AdG) del PR Campania FESR 2021-2027 (di seguito PR FESR 2021-27), e il Comune di ..... in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI) per la realizzazione degli interventi di cui al Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (d'ora in poi PRIUS), nell'ambito della Priorità 5 (Os 5.1) del PR FESR 2021-27, nonché nella Priorità AT – OP 5, entro i limiti delle risorse finanziarie attribuibili all'OI e con le modalità di seguito dettagliate.

Ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il presente Provvedimento, per le azioni ricomprese nelle citate Priorità, costituisce l'atto di delega all'OI di alcune delle funzioni dell'AdG, tra quelle indicate all'articolo 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, così come esplicitate al successivo articolo 4, nonché il relativo sistema di governance, i suoi principi ispiratori, le sue regole e i Soggetti/Organismi chiamati in causa e i relativi impegni da assumere.

I soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Provvedimento, come di seguito dettagliati, sono tenuti ad agire in linea e nel rispetto di quanto previsto dai documenti comunitari, nazionali e regionali predisposti ai fini dell'implementazione del PR FESR 2021-27, ivi inclusa la manualistica regionale, così

fonte: http://burc.regione.campania.it

come dettagliati in narrativa, recependone l'insieme di vincoli ed opportunità. Nell'ipotesi di inserimento nel PRIUS di interventi complementari al perseguimento della strategia, finanziate a valere su fonti finanziarie diverse dal PR FESR 2021-27, gli stessi dovranno rispondere all'obiettivo di ottimizzazione e integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento.

Il Provvedimento di Delega regolamenta e rappresenta una precondizione per dare attuazione a quanto indicato nel Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (d'ora in poi "PRIUS") predisposto dall'Autorità Urbana.

Articolo 2

Soggetti coinvolti nell'attuazione del Provvedimento di Delega

Ai fini dell'attivazione del presente Provvedimento di Delega si individuano quali responsabili della sua attuazione:

Per la Regione Campania:

- l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27 (di seguito "AdG");
- il Responsabile dell'Azione 5.1.1 - *Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano* - del PR FESR 2021-27 (di seguito "ROS");
- il Responsabile dell'Azione di Assistenza Tecnica (di seguito "ROS AT").

Per l'Autorità Urbana:

- il Sindaco o suo rappresentante legale;
- il Responsabile del PRIUS.

Articolo 3

Adempimenti ed obblighi in capo all'Amministrazione Regionale

1. La responsabilità complessiva della corretta attuazione del PR FESR 2021-27, e nello specifico caso degli interventi di cui al presente Provvedimento, resta in carico all'Amministrazione regionale nella figura dell'AdG, che assicura altresì la supervisione e la quality review delle funzioni delegate, ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060, e verifica, inoltre, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate.
2. L'AdG mette a disposizione dell'Autorità Urbana il sistema informativo di monitoraggio opportunamente profilato conformante alle funzioni delegate agli OI, per l'implementazione dei dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma.
3. L'AdG, per le funzioni di seguito dettagliate, opera, di norma, attraverso il ROS nei limiti dei compiti ad esso assegnati nel rispetto della normativa unionale e della manualistica regionale vigente. In ogni caso, l'AdG, nell'ambito delle proprie funzioni di sorveglianza, in presenza di criticità riscontrate relativamente all'attuazione del PRIUS in capo all'Autorità Urbana delegata, può intervenire direttamente.
4. Il ROS, a garanzia che le funzioni delegate vengano svolte correttamente, è tenuto ad espletare le seguenti attività:
   a. verificare funzionalità e sul mantenimento dell'operatività degli uffici preposti alla gestione e al controllo individuati dalle Autorità urbane delegate, nonché, in caso di modifiche sostanziali al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate da parte dell'OI;
   b. riservarsi la possibilità di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione da parte dell'OI, anche in base all'art. 11, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1058, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui si prevede che gli organismi territoriali possano selezionare o partecipare alla "selezione dell'operazione";

c. emanare i decreti di impegno e liquidazione dopo aver effettuato le verifiche di propria competenza e ad assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte dell'OI/beneficiario della sezione del sistema di monitoraggio regionale di propria spettanza che lo stesso riceva l'importo della spesa ammissibile dovuta entro ottanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento;
d. procedere, in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dall'OI/beneficiario nei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni finanziate nel PRIUS, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento e procedere al recupero delle risorse indebitamente erogate;
e. elaborare le informazioni fornite da ciascun OI ai fini della presentazione alla Commissione dei dati di attuazione e della relazione finale in materia di performance di cui all'articolo 43 del Regolamento (UE) 2021/1060;
f. trasmettere all'AdG, ai fini della sorveglianza, i dati finanziari sulla base dei dati trasmessi da ciascun OI, indicando una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 e dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060;
g. assicurare – sulla base degli scambi informativi con ciascun OI – l'aggiornamento del sito web riservato al Programma, attraverso il quale poter adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 49, paragrafi 2 e 3, del Reg. (UE) 2021/1060;
h. provvedere, insieme a ciascun OI, a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del comitato di sorveglianza.
i. esaminare le Relazioni di avanzamento prodotte dagli OI in genere con cadenza annuale;
j. rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 del presente provvedimento, secondo le modalità indicate nel sistema di gestione e controllo del PR FESR 21-27, in funzione dell'effettiva disponibilità delle risorse a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale e a seguito dei pagamenti intermedi;
k. informare tempestivamente l'OI su ogni variazione del piano finanziario del PR FESR 2021-27;
l. adottare gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del Programma al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
m. verifica che l'OI adotti gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
n. esaminare i Rapporti di Audit prodotti;
o. formulare osservazioni e prescrizioni, nel caso in cui dalle attività di verifica suindicate emergano irregolarità rispetto a quanto previsto dal quadro regolamentare, inclusa l'interruzione dei pagamenti, in tutto o solo nella parte relativa a specifici progetti, fin quando l'Autorità delegata non abbia adempiuto a quanto richiesto;
p. follow-up delle criticità rilevate dal ROS o da altri organismi incaricati dei controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, Commissione Europea, etc.).

5. La Regione Campania si riserva di effettuare, in ogni caso, qualora le circostanze rilevino elementi di criticità, controlli tecnico-amministrativi.

Articolo 4

Adempimenti ed obblighi in capo all'Autorità Urbana delegata

All'Autorità Urbana di _____, in qualità di OI del PR FESR 2021-27, attraverso il presente Provvedimento sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione del FESR, puntualmente definiti nel presente atto e riferiti all'attuazione dei progetti relativi all'azione 5.1.1 del PR

fonte: http://burc.regione.campania.it

FESR 2021-27, nonché degli interventi relativi all'Assistenza tecnica (AT).

Il sindaco del Comune di _____, in qualità di rappresentante legale dell'Autorità Urbana, è responsabile dell'attuazione della delega e dell'assolvimento delle funzioni delegate attraverso la struttura dedicata prevista dal Si.Ge.Co. e più complessivamente con la struttura comunale al rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Provvedimento e, in particolare, di assolvere alle funzioni di seguito specificate:

1) garantire il mantenimento del Si.Ge.Co., in termini di organigramma della struttura, con la ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi, così come adottato e conforme alle indicazioni regolamentari. A tal riguardo, l'Autorità Urbana è tenuta a comunicare all'AdG ed al ROS tempestivamente ogni eventuale modifica e/o integrazione degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sul Si.Ge.Co.;

2) predisporre e presentare al ROS il piano finanziario articolato per annualità, finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui al PRIUS. All'interno di tale pianificazione, individuare ed indicare, altresì, l'ammontare delle risorse finanziarie a carico dell'Autorità Urbana e/o previste su fonti finanziarie anche diverse da quelle a valere sull'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27-Os5.1, ancorché destinate a interventi complementari al perseguimento della strategia di sviluppo urbano finanziate nell'ambito di ulteriori iniziative nazionali e regionali di sviluppo territoriale. Inoltre, prevedere e presentare per ogni singola operazione del Programma il cronoprogramma procedurale e di spesa utilizzando i format allegati alla manualistica regionale.

3) Conformarsi ai seguenti principi, nel rispetto della normativa unionale e della manualistica regionale vigente, per ciò che riguarda la gestione e il controllo degli interventi oggetto della delega:

- condividere gli obiettivi formulati dalla Regione Campania in materia di sicurezza e di qualità dell'ambiente;
- attenersi alle disposizioni della manualistica regionale per il PR FESR 2021-27 (di cui art. 3(7) del presente provvedimento di delega) e ad utilizzare i medesimi modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;
- selezionare le operazioni secondo quanto stabilito dall'art. 73 RDC, nel pieno rispetto dei criteri di selezione, come citati in narrativa, nonché attuare la relativa fase istruttoria per la selezione dei beneficiari;
- comunicare al ROS Azione 5.1.1 la graduatoria dei beneficiari e delle relative operazioni ammesse a contributo;
- stipulare un atto di impegno/convenzione, con il beneficiario che precisi obblighi e responsabilità reciproche (contributo concesso, oggetto da realizzare, documentazione da produrre, etc.) nel rispetto di quanto previsto dalla manualistica regionale;
- garantire la gestione finanziaria e rendicontazione delle operazioni secondo le direttive individuate nei regolamenti comunitari e nella manualistica regionale del PR FESR 2021-27;
- collaborare con l'Autorità delegante, in ogni stato e grado del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione;
- fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 98 RDC;
- svolgere le verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 74(2) RDC, che includono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni come previsto del medesimo articolo;
- adempiere alle funzioni di controllo di I livello, ivi incluse sia le verifiche documentali (100% delle spese), che le verifiche in loco sulle singole operazioni scelte su base campionaria, nel rispetto e mediante la metodologia descritta nel citato Manuale dei Controlli di I livello. Le verifiche di gestione sono eseguite prima della presentazione dei conti in conformità dell'art. 98 RDC;
- contribuire all'attuazione della comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 49 e dal relativo allegato IX del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (UE) 2021/1060 per gli interventi di sviluppo urbano sostenibile di propria competenza, ponendo particolare attenzione all'obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento del Programma;
• assicurare che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 50 e dal relativo allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;
• adottare e trasmettere al ROS gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
• disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato;
• supportare i beneficiari nella predisposizione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
• garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 RDC e nel citato Manuale dei controlli di I livello;
• implementare costantemente, in ogni parte di propria competenza, il sistema informativo di monitoraggio ad hoc fornito dall'AdG e appositamente profilato per gli OI, relativamente a tutti i dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni, ivi compresi gli indicatori, utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma;
• acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
• garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetto relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Azione 5.1.1 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
• elaborare e presentare la dichiarazione di spesa secondo le modalità di cui alla manualistica regionale vigente;
• verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni del PRIUS;
• verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni del PRIUS da parte dei beneficiari differenti dall'OI;
• dar vita ad un flusso informativo interno ed esterno proceduralizzato e formalizzato;
• istituire misure di antifrode efficaci e proporzionate ai rischi art. 74 (1, c) RDC, attraverso lo svolgimento di un'attività di valutazione dei rischi;
• contribuire al raggiungimento dei target degli indicatori di Programma definito dalla Regione Campania per il raggiungimento degli obiettivi;
• rispettare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato;
• dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni assunte in comitato di sorveglianza;
• su richiesta dell'AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di gestione ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2021/1060;
• fornisce la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari per il periodo 2021-2027, in particolare, all'Autorità di gestione, all'Autorità di Audit e ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei conti europea;
• collabora, per quanto di competenza dell'OI, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa nazionale e comunitaria in vigore, per tutta la durata del PR FESR 2021-27;
• verificare il rispetto del principio DNSH ("Do Not Significant Harm") e della presa in carico delle relative misure di mitigazione;
• verificare la Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", cd. "climate proofing";

4) produrre, di norma annualmente, le Relazioni di avanzamento del Programma, in cui siano indicati

fonte: http://burc.regione.campania.it

i dati avanzamento procedurale e fisico delle operazioni, lo stato complessivo di attuazione del programma, l'avanzamento degli indicatori per il raggiungimento dei target di spesa e di risultato, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato, e tutte le criticità emerse e le azioni correttive adottate;

5) fornire all'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti, per il monitoraggio finanziario, fisico procedurale e ogni altro elemento informativo ritenuto utile dall'AdG, dalle altre autorità del Programma e dagli uffici regionali di riferimento;

6) indicare, per ogni intervento del Programma, il soggetto responsabile della sua attuazione, che si identifica con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni sono autonome da quelle dell'Autorità di Gestione del Programma e che svolge compiti di cui alle pertinenti disposizioni normative.

Articolo 5

Ambito programmatico della delega all'Autorità Urbana

La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante la definizione di un Programma di interventi (PRIUS) da parte dell'Autorità Urbana che, sulla base degli indirizzi della pianificazione e programmazione strategica di respiro ampio, anche di tipo comprensoriale, riportata nel proprio Documento di Orientamento Strategico (DOS), si declina in una serie di operazioni capaci di incidere positivamente sul miglioramento della qualità Urbana e della qualità della vita della Città e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di pianificazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Il PRIUS dovrà essere conforme e coerente con le previsioni di cui alle Linee guida per l'attuazione della strategia territoriale di sviluppo urbano, approvate dalla Regione Campania, nonché coerente con i criteri di selezione del PR FESR 2021-27, come citati in narrativa.

È facoltà dell'OI di proporre, all'atto della definizione del Programma PRIUS, un elenco di interventi ulteriori e complementari rispetto a quelli candidati al finanziamento delle risorse del PR FESR 2021-27 – Priorità 5– Os5.1 - Azione 5.1.1, il cui finanziamento risulti a carico dell'Autorità Urbana attraverso l'utilizzo di altre fonti finanziarie nazionali, regionali, comunali e private.

Laddove si rendesse necessaria la modifica/integrazione del Programma PRIUS attraverso il finanziamento dei predetti interventi ulteriori e complementari, ai fini del conseguimento degli obiettivi del PR FESR 2021-27, l'estensione della gestione in delega per tali interventi avverrebbe attraverso l'Iter di attuazione procedimentale (cfr. Allegato 2A alle Linee guida per l'attuazione della strategia territoriale di sviluppo urbano).

Articolo 6

Risorse finanziarie

L'Autorità Urbana presenta al ROS, che ne verifica la coerenza con il PR FESR 2021-27, il quadro finanziario, ripartito per annualità, relativo al costo dei singoli interventi inseriti nel PRIUS da cofinanziare a valere sul PR FESR 2021-27-Os 5.1, dell'Assistenza Tecnica, nonché il costo di interventi ulteriori e complementari il cui finanziamento risulti interamente a carico dell'Autorità urbano attraverso altre fonti finanziarie di cui al precedente articolo.
Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'AU delegata è destinataria:

- di risorse per la realizzazione degli interventi;
- di risorse per l'assistenza tecnica (AT).

Con riferimento alla quota di risorse a disposizione per l'Assistenza Tecnica, si specifica che le stesse troveranno copertura sia a valere sulla Priorità AT del PR FESR 2021-27 (ex art. 36 RDC), sia sulla Priorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 (ex artt. 37 e 95 RDC), quest'ultima attuata secondo le modalità descritte nell'art. 95 RDC (finanziamento non collegato ai costi).

L'ammontare complessivo delle risorse sarà definito e dettagliato nel quadro dell'Accordi di Programma, sulla base della metodologia di riparto individuata, nonché dell'attribuzione della Premialità.

Le risorse di cui al capoverso 2 del presente articolo dovranno avere una tracciabilità e utilizzate in maniera vincolata alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega, nonché nel rispetto delle pertinenti norme ai sensi dei Regolamenti comunitari e delle modalità di spesa e rendicontazione, così come definite nel PR FESR 2021-27.

Articolo 7

Descrizione dei flussi finanziari tra la Regione Campania e l'OI

Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità Urbana, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato su anticipo e rimborsi in base all'avanzamento della rendicontazione della spesa da parte della stessa Autorità Urbana:

- Anticipo del 10% (su totale potenziale attribuibile all'Autorità Urbana) al momento della sottoscrizione del presente Provvedimento di Delega, onde consentire il rapido avvio di tutte le attività. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi nell'ambito del Programma per l'intero periodo di validità del Programma FESR.

- In itinere, a rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità Urbana è accompagnata da domanda di rimborso, con le modalità previste dalla Manualistica regionale, al ROS cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma certificata.

- Mediante finanziamento non collegato ai costi, ai sensi dell'art. 95 del Regolamento (UE) 2021/1060, nei casi di interventi di Assistenza Tecnica attuati ai sensi dell'art. 37 RDG.

I beneficiari degli interventi del Programma Integrato di Sviluppo Urbano, anche se diversi dall'Autorità Urbana rendicontano le spese secondo le modalità stabilite nella manualistica regionale vigente.

La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal PR FESR 2021-27. L'Autorità Urbana delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo, tramite l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del FESR è sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del Programma.

Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal PRIUS oggetto della delega, non siano realizzabili e si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori, se ne ricorrono le condizioni.

Articolo 8

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del ROS si applica, nei confronti dell'Autorità Urbana che non adempia a quanto previsto dal presente Provvedimento di Delega. In tale ipotesi, l'Autorità Urbana, laddove non venga revocato il finanziamento assume il ruolo di beneficiario su cui ricadono gli obblighi del rispetto delle condizioni di eleggibilità delle spese e delle relative procedure di rendicontazione (anche in merito ai target di certificazione, etc.). In questo caso, non configurandosi l'istituto della delega e, pertanto, non assumendo il ruolo di OI, l'Autorità Urbana dovrà costituire unicamente gli snodi organizzativi ed attuativi relativi alla realizzazione degli interventi di cui è beneficiaria e al presidio dei relativi obiettivi di spesa, con riguardo anche alla tenuta del sistema di contabilità e di monitoraggio come descritto nel Regolamento del Fondo.

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica nei casi di inerzia dell'OI o più in generale delle strutture deputate alla attuazione del Programma nei limiti dell'Ordinamento Amministrativo Regionale della Campania.

In sede di Accordo di Programma saranno, altresì, dettagliati i meccanismi sanzionatori da prevedersi nei casi di frodi, irregolarità, inerzie, ritardi e inadempienze.

Articolo 9

Revoca del finanziamento

Il ROS, qualora ricorrano le condizioni di revoca del finanziamento, così come indicate nei Regolamenti UE, nel PR FESR 2021-27, nella manualistica regionale vigente, o nella normativa nazionale, attiva le procedure in ragione della titolarità dei fondi, comunicandone l'esito all'AdG FESR.

Articolo 10

Informazioni da trasmettere all'autorità delegante e relativa periodicità

L'AU fornisce, tramite il sistema informativo regionale, al ROS i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU fornisce alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti e per la presentazione delle informazioni di cui ai Regolamenti UE al PR FESR Campania 2021/2027 e alle previsioni del Si.Ge.Co. della Regione Campania.

L'AU produce le Relazioni di avanzamento, in genere annuali, del Programma Integrato di Sviluppo Urbano, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato la descrizione delle criticità eventualmente emerse nell'attuazione del Programma e delle singole operazioni e delle azioni correttive messe in atto.

Articolo 11

Modalità di conservazione della documentazione

L'AU è tenuta ad acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute per ciascuna operazione ed al Programma e più in generale relativa ai fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU è tenuta a garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetto relativi ad ogni singola operazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale", ovvero trasmettere tutti gli atti e documenti qualora dovesse essere richiesto.

Articolo 12

Procedure relative alla redazione e alla presentazione delle dichiarazioni di spesa

L'AU delegata redige e presenta la dichiarazione di spesa in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del PR FESR Campania 2021/2027.

Articolo 13

Procedure di selezione e di approvazione delle operazioni e le modalità di coinvolgimento dell'Autorità delegante

L'AU seleziona ed approva le operazioni nel rispetto della normativa di settore utilizzando i criteri di selezione della Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano approvate dalla Regione Campania.

Nell'ipotesi di previsione di regimi di aiuto l'AU seleziona i beneficiari nel rispetto della normativa e della manualistica regionale vigente.

Articolo 14

Modalità di modifica ed integrazione dell'oggetto e delle finalità della delega e durata del Provvedimento di Delega

Il presente Provvedimento è vincolante per l'Autorità Urbana. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dal Provvedimento stesso sono successivi al suo perfezionamento.

Il Provvedimento di Delega entra in vigore dalla data di relativa accettazione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 comma 2 Reg. (UE) n. 1060/2021). L'AU impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento, sono apportate con atto aggiuntivo.

Alla scadenza del Provvedimento, il ROS è incaricato delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG PR FESR, della possibilità di portare a compimento le attività non ultimate o dell'applicazione delle sanzioni o revoche o altri adempimenti volti a tutelare la Regione Campania.

L'Autorità Urbana con sede in _____, così come rappresentata dal Sindaco pro tempore _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di _____, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure nulla escluso.

Il presente documento si compone di n.____facciate compresa la presente.

Addì, _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la Regione Campania

L'Autorità di Gestione del FESR

_____

Il Direttore generale

_____-

Per accettazione

Per l'Autorità urbana di
(Ruolo)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOGO AU

Allegato 5

Regione Campania

PR CAMPANIA FESR 2021-2027
Priorità 5 – Obiettivo Specifico 5.1

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE
DELLE CITTÀ E DEI POLI URBANI

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ URBANA DI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOGO AU

L’anno_____il giorno_____del mese di _____alle ore_____presso la sede della Giunta Regionale della Campania

(ovvero attraverso sottoscrizione con firma digitale)

La Regione Campania, nella persona del Presidente _____, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021/2027,

(ovvero La regione Campania nella persona del delegato del Presidente_____ in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021/202),

e

la Città di_____, nella persona del Sindaco____, in qualità di Autorità Urbana,

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOGO AU

Stipulano il seguente Accordo di Programma

Premesse

La Regione Campania ritiene strategico perseguire il principio del decentramento valorizzando la capacità amministrativa degli enti territoriali anche attraverso la delega di funzioni dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 (d'ora in poi AdG) per l'attuazione dei Programmi integrati di sviluppo urbano da parte delle città medie e delle città polo individuate dallo stesso programma.

Il PR FESR Campania 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 2021-27) prevede un Asse (d'ora in poi Priorità) dedicato all'attuazione delle strategie territoriali e ha previsto di valorizzare ulteriormente la delega di funzioni alle Città, confermando il ruolo di Organismo Intermedio (d'ora in poi OI) e riconoscendo alle Città un ruolo di traino nello sviluppo per la loro capacità di configurarsi quali nodi della rete per il raggiungimento di obiettivi e valori per le aree urbane, congiuntamente alla valorizzazione dell'approccio territoriale per affrontare le sfide economiche e sociali finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

Le città e i poli urbani hanno selezionato operazioni nell'ambito di un Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (d'ora in poi PRIUS) che le Città dovranno attuare nel rispetto della normativa vigente, nonché entro i limiti e con le modalità previste dal Provvedimento di Delega sottoscritto ....., ivi inclusi i riferimenti in narrativa che si intendono parti integranti anche del presente Accordo, che dovranno comprendere una pluralità di azioni integrate, improntate alla sostenibilità e consolidamento della dotazione infrastrutturale, ai temi relativi al contrasto alla povertà ed al disagio, all'accessibilità dei servizi per i cittadini, alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città e al miglioramento della sicurezza urbana.

Il modello di governance è multilivello e, attraverso gli strumenti della procedura negoziale, è teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi.

L'assunzione del ruolo di OI è condizione necessaria per l'accesso alle risorse della Priorità 5, Obiettivo specifico 5.1, Azione 5.1.1 destinata a promuovere "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane".

Articolo 1

Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Obiettivi e finalità dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di Programma costituisce lo strumento di regolamentazione quadro del PRIUS della Città di_____, con i relativi impegni e obblighi, cui afferiscono anche le funzioni delegate con il Provvedimento di Delega di funzioni dell'Autorità di Gestione (d'ora in poi AdG) del PR Fesr 21-27 per l'attuazione dei PRIUS.

L'Accordo ed i suoi allegati definiscono l'oggetto, i limiti e gli impegni assunti dai vari soggetti coinvolti e la ripartizione dei compiti tra i diversi uffici e/o servizi relativi all'OI, le procedure di selezione e di approvazione delle operazioni e le modalità di coinvolgimento dalle Autorità delegate, le modalità di modifica dell'oggetto e delle finalità delle delega stessa.

Il presente Accordo definisce il sistema di governance, i principi ispiratori, le regole nonché i

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetti/organismi chiamati in causa e i relativi impegni da assumere. Più specificamente, l'Accordo di Programma intende dare attuazione a quanto indicato nel Programma predisposto dall'Autorità urbana, condiviso dalla Cabina di regia e approvato dal Responsabile di Obiettivo Specifico (d'ora in poi ROS) dell'Azione 5.1.1, nonché coerente con la strategia delineata nel Documento di Orientamento Strategico (DOS) elaborato dall'Autorità urbana.

Il presente Accordo di Programma, nella misura in cui si applica alla realizzazione di interventi con risorse finanziarie del PR Fesr 21-27, è assoggettato in modo vincolante a quanto previsto dai documenti comunitari, nazionali e regionali strategici ed attuativi predisposti per l'implementazione del Programma e ne recepisce l'insieme di vincoli ed opportunità, ivi incluso quanto disposto nel provvedimento di delega.

Articolo 3

Sistema di governance e soggetti dell'Accordo

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo si individuano quali responsabili della sua attuazione:

- L'Autorità Urbana (AU), in qualità di Organismo Intermedio (OI)
- l'Autorità di Gestione del PR Fesr 2021-27 della Regione Campania (AdG);
- il Responsabile dell'Azione 5.1.1 (ROS);
- il Responsabile dell'Azione di Assistenza Tecnica della Regione Campania (ROS-AT);
- il Tavolo Città, che è il luogo di condivisione degli indirizzi strategici della definizione degli obiettivi, dellapianificazione operativa delle strategie urbane rivolte alle città medie di confronto e di indirizzo per tutte le modalità inerenti alla programmazione e l'attuazione;
- la Cabina di regia, composta dai soggetti istituzionali e dalla struttura tecnico amministrativa degli uffici competenti coinvolti nella gestione ed attuazione del Programma cittadino ed integrata da eventuali ulteriori organismi coinvolti nella realizzazione del PRIUS, che è il luogo per la condivisione della strategia e degli interventi previsti nel Programma.

Articolo 4

Contenuti e modalità attuative dell'Accordo di Programma

All'AU di_____, in qualità di OI, sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'AdG FESR dettagliati nel Provvedimento di Delega.

L'AU, nell'esercizio delle funzioni delegate, si impegna al rispetto delle prescrizioni riportate nel Provvedimento di Delega, conformandosi ai principi generali e alle procedure relative a contabilità, sorveglianza, attuazione e controllo definite nei regolamenti europei, nella manualistica regionale e nella normativa nazionale di riferimento.

Articolo 5

Realizzazione degli interventi

Il PRIUS in capo all'Autorità urbana di_____è costituito da n. _____operazioni che trovano copertura finanziaria a valere su risorse del PR FESR 2021-27, Priorità 5 ("Sviluppo Territoriale Integrato"), Os 5.1 ("Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"), Azione 5.1.1 ("Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano") destinato a promuovere "lo sviluppo sociale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane", nei limiti delle risorse assentite, fatte salve le eventuali modifiche del PR FESR 2021-27.

Sono previste n._____operazioni relative ad attività di Assistenza Tecnica che trovano copertura finanziaria sulle risorse del PR FESR 2021-27, Priorità AT, attuate ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE)2021/1060 (d'ora in poi RDC).

Inoltre, sono previste n._____operazioni relative ad attività di assistenza tecnica che trovano copertura finanziaria sulle risorse del PR FESR 2021-27, Priorità 5, Os 5.1, Azione 5.1.1, attuate ai sensi degli artt. 37 e 95 RDC (Finanziamento non collegato ai costi).

L'AU, all'atto della definizione del Programma, ha individuato o potrà successivamente individuare interventi ulteriori rispetto all'elenco dei candidati al finanziamento a valere sul PR FESR 2021-27, che potranno essere ammessi a finanziamento successivamente nel caso di:

- economie derivanti dall'attuazione dei singoli interventi inizialmente finanziati nell'ambito del PRIUS;
- economie di programmazione nell'ambito della complessiva Priorità 5, Os 5.1 del PR FESR 2021-27, qualora risulti il rispetto dei cronoprogrammi di attuazione degli interventi inizialmente finanziati e presenti nel programma condiviso e approvato, ovvero di attivazione di azioni correttive in sostituzione di interventi che risultino critici;
- assegnazione definitiva della premialità, qualora la stessa venga riconosciuta all'Autorità Urbana al raggiungimento, entro i termini, delle condizioni e dei target previsti.

Gli interventi oggetto del PRIUS dell'AU di_____sono i seguenti:

1. (a valere sul PR FESR 2021-27, Priorità 5, Os 5.1, Azione 5.1.1;
2. (a valere sul cofinanziamento comunale/privato/altre fonti).

Inoltre, è previsto:

1. (a valere sul PR FESR 2021-27, Priorità AT, ex art. 36 RDC);
2. (a valere sul PR FESR 2021-27, Priorità 5, Azione 5.1.1, ex artt. 37 e 95 RDC).

Inoltre, la città intende candidare i seguenti interventi in overbooking, che risultano coerenti con la strategia di sviluppo urbano e, allo stato, non ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PR Fesr 21-27 e finanziabili laddove ricorrano le condizioni di cui al precedente art. 5(4) del presente Accordo:

1.
2.

Eventuali ulteriori operazioni finanziate a valere su risorse differenti da quelle del PR FESR 2021-27 (Azione 5.1.1), se inserite nel Programma dovranno contribuire all'obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento, previa verifica di coerenza da parte del ROS.

Articolo 6

Copertura finanziaria

L'AU delegata è destinataria:

- di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sulla Priorità AT del PR FESR 2021-27, ex art. 36 RDC)
- di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sulla Priorità 5, Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, ex artt. 37 e 95 RDC).

L'ammontare delle risorse a valere sul PR FESR 2021-27 destinate agli interventi del PRIUS complessivamente ad EURO … (€….), di cui EURO … (€ …) a valere sull'Azione 5.1.1 ed EURO … (€ …) a valere su altre fonti e/o su fondi comunali.

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica, ex art. 36 RDC, a valere sulla Priorità AT PR FESR 2021-27 ammontano a Euro … (€…).

Le risorse messe a disposizione per le attività di Assistenza Tecnica, ex artt. 37 e 95 RDC, a valere sulla Priorità 5, Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27 ammontano a Euro … (€…).

Le risorse di cui al capoverso precedente valere sul PR FESR 2021-27 dovranno avere una tracciabilità e utilizzate in maniera vincolata alle azioni oggetto del presente Accordo.

Il flusso finanziario seguirà le disposizioni così come descritte nell'articolo 7 del Provvedimento di delega formalizzato.

Articolo 7

Importo di premialità

1. Al fine di assicurare il pieno utilizzo delle risorse a disposizione del PR FESR 2021-27, ciascun OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma. Pertanto, onde incentivare l'accelerazione delle procedure attuative, si dispone l'introduzione di un meccanismo premiale, sotto forma di assegnazione di una quota addizionale di risorse, secondo le modalità descritte al comma successivo.
2. Ai fini dello sblocco dell'intero importo potenzialmente pre-attribuita a ciascuna Area urbana, verrà assegnata – successivamente all'avvio della fase attuativa e definitivamente alle sole Aree Urbane che avranno raggiunto adeguati target procedurali in termini di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 31/12/2026 – una quota premiale pari al 20 % delle risorse già assentite. Nello specifico, per coerenza con i tempi di attuazione del PR, si ritiene necessaria l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti a tale data per interventi che coprono almeno il 70% delle risorse assegnate del PR FESR 2021-27.
3. Tale meccanismo di attribuzione è volto a stimolare e premiare le aggregazioni territoriali maggiormente efficienti nell'attuazione della strategia e il ROS, e pertanto si provvederà ad effettuare una verifica intermedia al 31/12/2025, volta ad evidenziare eventuali criticità e possibili azioni correttive.

Articolo 8

Impegno dei soggetti sottoscrittori

I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza a:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori nello svolgimento delle varie attività relative all'attuazione del Programma;
- rispettare quanto indicato nel Provvedimento di Delega;
- rispettare i termini concordati e indicati nel PRIUS della Città e declinati nelle schede di intervento e negli specifici cronoprogrammi procedurali, fisici e finanziari presentati per ciascuna operazione;
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione;
- attivare ed utilizzare a pieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione degli interventi accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, le misure che saranno adottate dal ROS d'intesa con l'AdG.
- modificare il presente Accordo alla luce delle mutate definizioni della strategia.

Le parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si impegnano a dare attuazione a tutto quanto previsto e dettagliato ai sensi dell'art. 3 (Adempimenti ed obblighi in capo alla Regione Campania) e dell'art. 4 (Adempimenti ed obblighi in capo all'Autorità urbana delegata) del provvedimento di delega sottoscritto.

Articolo 9

Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento

L'AU, per ogni intervento previsto nel Programma, indica il soggetto responsabile della sua attuazione, che si identifica con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

I RUP hanno il compito di:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti nei cronoprogrammi procedurali e di spesa per ciascun intervento, attuando tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando al soggetto incaricato della sua realizzazione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- implementare il sistema informatizzato in grado di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione, compresi dati relativi a indicatori, risultati e dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, forniti dall'AdG.

Articolo 10

Flusso informativo

L'AU si impegna a dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante con il ROS, con l'AdG e con tutte le istituzioni coinvolte nella gestione, attuazione e controllo delle operazioni del Programma, anche mediante l'implementazione del sistema informativo regionale e secondo modalità previste dalla regolamentazione e manualistica vigente.

L'AU si impegna, altresì, a dar vita ad un flusso informativo interno proceduralizzato e formalizzato.

Articolo 10

Meccanismi sanzionatori in caso di frodi, irregolarità, inerzie, ritardi e inadempienze

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS procede in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dall'OI e/o dal beneficiario nei cronoprogrammi ed attinenti alle diverse fasi delle operazioni finanziate, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. ed al recupero delle risorse indebitamente erogate.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dell'AU, dei suoi uffici e dei RUP degli interventi costituiscono agli effetti del presente Provvedimento, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il ROS o, se del caso l'AdG, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al ROS le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.

In caso di ulteriore inottemperanza il ROS d'intesa o su indicazione dell'AdG adotta le misure in relazione agli accertati inadempimenti.

Il ROS attiva le procedure per la revoca del finanziamento, comunicandone l'esito all'AdG.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Nel caso di mancato raggiungimento delle performance e dei target di certificazione e di conseguenti tagli da parte della Commissione Europea sulle relative risorse finanziarie, si prevede una contestuale riduzione delle risorse finanziarie riconosciute o trasferite all'OI.

Resta, inoltre, fermo quanto definito in sede di Delega, in materia di Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze.

Articolo 12

Disposizioni generali

Il presente Accordo di Programma è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dell'Accordo stesso sono successivi.

L'Accordo entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività inessa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa [art. 63 comma 2 Reg. (UE) n. 1060/2021]. L'AU impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027.

Per concorde volontà dei sottoscrittori, l'Accordo può essere prorogato, modificato o integrato, previa approvazione da parte del ROS, d'intesa con l'AdG, e con la condivisione in Cabina di Regia.

Qualora le modifiche al Programma non prevedano modifiche della strategia, ma solo la migliore o diversa definizione di interventi coerenti con la strategia, sarà modificato con provvedimento amministrativo del ROS, acquisito il parere dell'AdG.

Sulla base delle proposte di modifiche proposte dalla Città, l'AdG, sentito anche il ROS, valuterà la necessità di chiedere la convocazione della Cabina di Regia se dovesse ritenere necessario acquisire la condivisione per ridefinire i termini dell'Accordo e apportare modifiche al Programma che ne modifichino l'impatto strategico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOGO AU

Articolo 13

Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo di Programma

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- PRIUS dell'AU di_____
- Elenco interventi approvati e ammessi a finanziamento
- Elenco ulteriori interventi in overbooking
- Documento di Orientamento Strategico(DOS);
- Provvedimento di delega per l'attuazione del PICS all'Autorità Urbana di _____

Il presente atto si compone di n.__ facciate compresa la presente e di tutti i documenti integrativi citati nel primo capoverso del presente articolo.

Addì, _____

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
o suo delegato

_____

Per l'Autorità Urbana di _____
(Ruolo)

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOGO AU

Allegato 6

Regione Campania

PR CAMPANIA FESR 2021-2027
Priorità 5 – Obiettivo Specifico 5.1

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE
DELLE CITTÀ E DEI POLI URBANI

PROCEDURE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CABINA DI REGIA DELL'AUTORITA' URBANA DI _____ ISTITUITA CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA N. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Articolo 1 - Oggetto **3**
Articolo 2 - Composizione **3**
Articolo 3 - Compiti **3**
Articolo 4 - Convocazione **4**
Articolo 5 - Funzionamento **4**
Articolo 6 - Deliberazioni **5**
Articolo 7 - Trasmissione della documentazione **5**
Articolo 8 - Gruppo tecnico amministrativo di supporto **5**

Articolo 1 - Oggetto.

1. Il presente procedurale ha per oggetto la definizione delle modalità di organizzazione e funzionamento della Cabina di Regia, istituita con Decreto del Presidente della Regione Campania n. ____ del __ per il coordinamento del processo di realizzazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) della Autorità urbana di _____", ai sensi di quanto previsto, dal PR FESR Campania 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 2021-27), dalla pertinente manualistica e dalle "Linee guida per l'attuazione della strategia territoriale di sviluppo urbano" (d'ora in poi Linee guida).

Articolo 2 - Composizione.

1. Sono componenti della Cabina di Regia ed hanno diritto al voto:
   - il Sindaco della città di_____, che la presiede e ne è Presidente,
   - l'Assessore regionale al Governo del Territorio;
   - il Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27;
   - il Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) della Priorità 5, Obiettivo Specifico 5.1, Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27;
   - il Responsabile del PRIUS.

   _____
2. I componenti della Cabina di Regia possono, per ogni singola riunione, delegare un proprio rappresentante.
3. Possono partecipare, con parere consultivo e non vincolante, alle riunioni della Cabina di Regia, su invito del Presidente, i referenti di altri uffici, i rappresentanti o loro delegati di altre istituzioni pubbliche e/o private, e/o esperti, in relazione a specifiche tematiche all'ordine del giorno.

Articolo 3 - Compiti.

1. La Cabina di Regia ha i seguenti compiti:
   - approvare il PRIUS;
   - stimolare il confronto tra le varie parti istituzionali;
   - orientare le azioni dei partecipanti;
   - favorire la partecipazione ai lavori dei rappresentanti delle altre istituzioni, anche indirettamente responsabili della attuazione dei Programma, del rispetto dei cronoprogrammi e del buon esito delle procedure (governance interna ed esterna);
   - assicurare la sostenibilità delle scelte;
   - stimolare il rafforzamento del partenariato pubblico e sociale.
2. Nell'ambito delle proprie attività la Cabina di Regia ha, inoltre, il compito di vigilare sulla conformità del Programma agli Obiettivi generali e agli indirizzi fissati dal PR FESR 2021-27, dalla pertinente manualistica, dalle Linee Guida, nonché dagli ulteriori provvedimenti e indirizzi che saranno assunti dalla Regione Campania.
3. La Cabina di Regia, sin dalla prima riunione, prende atto del presente procedurale per lo svolgimento dei compiti che le sono affidati.

Articolo 4 - Convocazione.

1. La Cabina di Regia si riunisce su iniziativa del Presidente che la convoca.
2. La Cabina di Regia si riunisce, altresì, su richiesta dei componenti. La richiesta deve:
   - essere indirizzata al Presidente;
   - contenere gli argomenti all'ordine del giorno richiesti;
   - essere trasmessa mediante posta elettronica certificata.
3. La Cabina di Regia è convocata dal Presidente mediante comunicazione a mezzo mail pec.
4. L'elenco degli argomenti da trattare in ciascuna riunione della Cabina di Regia costituisce l'ordine del giorno. Lo stesso è inserito o allegato all'avviso di convocazione del quale costituisce parte integrante.
5. Gli argomenti da portare all'ordine del giorno sono stabiliti dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta dei componenti.
6. Qualora sia necessario inserire ulteriori argomenti all'ordine del giorno post convocazione, occorre darne avviso con le medesime modalità della convocazione ai componenti almeno 48 ore prima della riunione, specificando l'oggetto degli argomenti aggiunti.
7. L'avviso di convocazione della Cabina di Regia:
   - deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione stessa, nonché l'ordine del giorno della discussione e gli argomenti da trattare;
   - deve essere recapitato ai componenti della Cabina almeno 5 giorni prima della seduta o almeno 2 giorni prima in caso di urgenza. In caso di assenso di tutti i componenti i termini possono essere ulteriormente ridotti.
8. All'avviso di convocazione deve essere allegato il materiale da esaminare nella riunione. Detto materiale può essere trasmesso anche successivamente, comunque almeno n. 3 giorni naturali, successivi e continui, prima della seduta.

Articolo 5 - Funzionamento.

1. La partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito.
2. Le riunioni della Cabina di Regia si tengono generalmente presso gli uffici della Regione Campania. Inoltre, in casi circostanziati le riunioni possono essere tenute in altra sede concordata.
3. La Cabina di Regia si intende regolarmente riunita se è presente ai lavori la metà più uno dei componenti.
4. Su invito del Presidente o su proposta degli altri componenti possono partecipare ai lavori della Cabina di Regia altri soggetti o enti, a titolo consultivo, in base alle specifiche tematiche e questioni affrontate in ciascuna convocazione. Ciò, anche, al fine di assicurare un adeguato coinvolgimento del partenariato sociale, economico ed istituzionale locale per garantire la più ampia concertazione e condivisione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile.
5. Su iniziativa del Presidente le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni informative, gruppi tecnici composti da rappresentanti di organizzazione e/o istituzioni pubbliche e private interessate agli argomenti trattati nelle riunioni della Cabina di Regia.

Articolo 6 - Deliberazioni.

1. Le deliberazioni della Cabina di Regia sono valide con parere favorevole della maggioranza dei soggetti che si sono costituiti e che hanno reso valida la seduta. Esse sono verbalizzate per iscritto e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario che ne cura la trasmissione a mezzo posta elettronica a tutti i componenti della Cabina di Regia.
2. Le deliberazioni della Cabina di Regia sono vincolanti anche per i soggetti assenti.

Articolo 7 - Trasmissione della documentazione.

1. La documentazione dovrà essere inviata ai membri della Cabina di Regia, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ovvero presso l'indirizzo di posta elettronica che ciascun componente indica all'atto dell'assunzione del ruolo.
2. Tutti i componenti della Cabina devono comunicare alla segreteria tecnica l'indirizzo di posta elettronica, un recapito telefonico e un indirizzo fisico della sede cui fare riferimento ed eventuali variazioni.

Articolo 8 - Gruppo tecnico amministrativo di supporto.

1. Presso l'Ufficio del Responsabile del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile è costituita una segreteria tecnica di supporto della Cabina di Regia, di verbalizzazione e d invio della documentazione di supporto.
2. Il Presidente della Cabina di Regia nomina il segretario.

Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

R.R. N. 4/2016 - STATUTO ACER ART. 8 COMMA 2 - NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DELL'AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ACER).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, art. 3, comma 4 – Legge di stabilità regionale 2016, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con propri Regolamenti il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;
b) con la deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 18/05/2016, è stato approvato il Regolamento n. 4 del 28-06-2016, recante "Riordino degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e Istituzione dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) in attuazione dell'art. 3, comma 4 lett. a) della legge regionale del 18 gennaio 2016 n. 1;
c) con la medesima DGR n. 226/2016, è stato approvato anche lo Statuto dell'ACER;
d) con le delibere di Giunta Regionale n. 194 del 7 maggio 2019, n. 544 del 18 ottobre 2022 e n. 203 del 23/04/2024, sono state apportate modifiche al citato Statuto;
e) l'art. 8, comma 2 dello Statuto ACER, nella versione vigente, prevede che il Collegio dei Revisori è composto di tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Giunta e dell'Assessore delegato, tra gli iscritti nell'elenco regionale dei professionisti in possesso dei requisiti per la nomina di componente dell'organo di controllo o di revisore unico nelle società partecipate della Regione Campania;
f) l'art. 8, comma 5, dello Statuto ACER prevede che il compenso dei Revisori, a carico dell'Agenzia, è fissato dalla Giunta Regionale all'atto della nomina, secondo le norme di legge;

CONSIDERATO che:

a) l'art. 8, comma 4, dello Statuto ACER prevede che i componenti del Collegio dei Revisori restano in carica tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento di nomina;
b) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 128 del 03/09/2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 09/09/2019, in conformità alla DGR n. 357 del 30/07/2019, sono stati nominati i componenti del Collegio dei Revisori dell'ACER;
c) il mandato conferito ai componenti del Collegio dei Revisori dell'ACER è scaduto l'08/09/2022 e, pertanto, è necessario provvedere al rinnovo dello stesso;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali,

a) delle note prot. n. 8974/UDCP/GAB/GAB del 16/04/2024 e n. 11927/UDCP/GAB/GAB del 22/05/2024, con le quali il Presidente della Giunta Regionale ha proposto di nominare, quali componenti del Collegio dei Revisori dell'Acer, il Dr. Bruno Spagnuolo, con funzioni di presidente, il Dr. Paolo Russo e la Dott.ssa Antonella d'Alessandro, tutti in possesso dei requisiti per la nomina di componente dell'organo di controllo o di revisore unico nelle società partecipate della Regione Campania;
b) delle dichiarazioni rese dai soggetti sopraindicati circa l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità all'assunzione dell'incarico previste dalla vigente normativa;

RITENUTO:

a) di dover nominare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dello Statuto, quali componenti del Collegio dei Revisori dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER), i seguenti soggetti:
   a.1) dr. Bruno Spagnuolo, nato a ***OMI il ***OMISSIS e *** residente ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI, c.f. ***OMISSIS*** ***OM, con funzioni di Presidente;
   a.2) dott.ssa Antonella d'Alessandro, nata a ***OMISSIS il ***OMISSIS e residente ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, c.f. ***OMISSIS*** ***OM, quale componente effettivo;
   a.3) dr. Paolo Russo nato a ***OMISSIS*** * il ***OMISSIS e residente ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *, alla ***OMISSIS*** ***OMISS, c.f. ***OMISSIS*** ***OM, quale componente effettivo;
b) di dover precisare, in conformità a quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 563 del 18/10/2016, che ai componenti del Collegio dei Revisori spetta un compenso annuo, a carico dell'ACER, determinato applicando i parametri previsti dalla DGR n. 254 del 29/05/2012, che gli stessi restano in carica per un triennio decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento di nomina e che a tale incarico si applicano le disposizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dalla vigente normativa;
c) di dover inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'espressione del relativo gradimento, ai sensi e in conformità all'art. 48 del vigente Statuto regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., con valore di notifica agli interessati, e sul sito istituzionale della Regione Campania;

VISTI

a) la Legge Regionale n. 1 del 18/01/2016;
b) la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 18/05/2016 di approvazione dello Statuto dell'ACER;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 563 del 18/10/2016;
d) la Delibera di G. R. n. 194 del 7 maggio 2019;
e) il D.P.G.R.C. n. 128 del 03/09/2019;
f) la Delibera di G. R. n. 544 del 18/10/2022;
g) la Delibera di G. R. n. 203 del 23/04/2024;
h) le note prot. n. 8974/UDCP/GAB/GAB del 16/04/2024 e n. 11927/UDCP/GAB/GAB del 22/05/2024;
i) i curricula dei soggetti nominati;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dello Statuto, quali componenti del Collegio dei Revisori dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER), i seguenti soggetti:
   a.1) dr. Bruno Spagnuolo, nato a ***OMI il ***OMISSIS e *** residente ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI, c.f. ***OMISSIS*** ***OM, con funzioni di Presidente;
   a.2) dott.ssa Antonella d'Alessandro, nata a ***OMISSIS il ***OMISSIS e residente ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, c.f. ***OMISSIS*** ***OM, quale componente effettivo;
   a.3) dr. Paolo Russo nato a ***OMISSIS*** * il ***OMISSIS e residente ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *, alla ***OMISSIS*** ***OMISS, c.f. ***OMISSIS*** ***OM, quale componente effettivo;

2. di precisare, in conformità a quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 563 del 18/10/2016, che ai componenti del Collegio dei Revisori spetta un compenso annuo, a carico dell'ACER, determinato applicando i parametri previsti dalla DGR n. 254 del 29/05/2012, che gli stessi restano in carica per un triennio decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento di nomina e che a tale incarico si applicano le disposizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dalla vigente normativa;

3. di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'espressione del relativo gradimento, ai sensi e in conformità all'art. 48 del vigente Statuto regionale;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., con valore di notifica agli interessati, e sul sito istituzionale della Regione Campania;

5. di inviare il presente atto:
   4.1 al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   4.2 all'Assessore all'Urbanistica;
   4.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   4.4 all'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER);
   4.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.
   4.6 al B.U.R.C per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 270 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

DGR 136/2022 -DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 117 Cost. esclude esplicitamente le materie "della istruzione e della formazione professionale" dalla competenza legislativa concorrente tra Stato e Regioni, demandandole alla potestà esclusiva residuale delle Regioni, come peraltro ribadito dalla costituzionale;

b) la Legge 28 marzo 2003, n. 53, che ha definito i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e, individuando i principi e criteri direttivi, ha delegato l'esercizio della funzione legislativa al Governo;

c) la materia in parola è disciplinata dall'art. 42 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*), cui si è dato attuazione con il Regolamento regionale n. 9 del 2010, modificato con Regolamento n. 7 del 2018, il cui Capo V (artt. da 16 a 21) riguarda la "*disciplina delle procedure di accreditamento, di monitoraggio e verifica degli organismi che erogano formazione e servizi di orientamento*";

d) con deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022, è stato approvato il documento "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative", allegato alla stessa deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

e) l'art. 18, ultimo capoverso delle suddette Linee guida dispone che "*A decorrere dalla data di esercizio della nuova piattaforma informativa dedicata…. (Omissis)… gli operatori accreditati conservano l'accreditamento …(Omissis)… entro 4 mesi dalla data di esercizio della nuova piattaforma informativa dedicata*";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei compenti uffici regionali, che:

a) con nota prot. 2024.0037175 del 22.01.2024, i competenti uffici regionali hanno provveduto a comunicare alle Agenzie Formative la data del 31 maggio 2024, quale termine ultimo entro cui adeguare i propri requisiti ai fini dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 18 delle suddette Linee guida;

b) nel corso dell'incontro tenutosi in data 23 maggio u.s. con le Associazioni di categoria per l'approvazione del manuale della formazione, numerose agenzie hanno manifestato difficoltà nel reperimento della documentazione tecnica necessaria per la conferma dell'accreditamento da allegare alla piattaforma informatica, soprattutto con riferimento alle agenzie ubicate nelle zone colpite dal fenomeno bradisismico, nonché per il reperimento della documentazione relativa ai condoni;

c) l'interruzione della procedura dell'accreditamento determinerebbe una drastica compromissione di tutti i programmi soprattutto quelli relativi al programma GOL a valere sul PNRR, in grado di inficiarne definitivamente i target;

d) i competenti Uffici regionali hanno, a tal fine, predisposto, ad esito dell'istruttoria e coerentemente con le istanze pervenute dagli operatori del settore, le modifiche alle citate "Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie formative", all'art. 18 - Disposizioni transitorie e finali, relativamente al differimento al 31 luglio 2024, quale data entro cui gli operatori devono adeguare i propri requisiti per conservare l'accreditamento;

RITENUTO

a) di dover approvare, ad aggiornamento ed integrazione, le modifiche alle "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative" approvate con la DGR n. 136/2022, come da documento allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

b) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei necessari atti e provvedimenti attuativi;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, ad aggiornamento ed integrazione, le modifiche alle "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative" approvate con la DGR n. 136/2022, come da documento allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei necessari atti e provvedimenti attuativi;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A)

Linee guida cosi modificate:

Art.18 – Disposizioni transitorie e finali:

(Omissis) Gli operatori già accreditati conservano l'accreditamento, fatto salvo l'obbligo di adeguare i propri requisiti a quelli di cui alle Linee Guida allegate alla DGR 136/2022, entro il **31 luglio 2024** pena la sospensione dell'accreditamento e l'impossibilità, quindi, di avviare nuove attività.

E' fatta salva, comunque, la conclusione delle attività in corso nell'interesse dei destinatari delle attività stesse. *(Omissis)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 269 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 176 DEL 04/04/2023 - DGR N. 448 DEL 26/07/2023 - PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
b. con Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016 è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini dell'approvazione a cura del CIPE;
c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
d. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc.)" con la partecipazione delle comunità locali;
e. secondo quanto indicato nel citato atto di programmazione regionale si deve puntare a iniziative promozionali di risonanza nazionale e internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati;
f. tra le linee di azioni operative in cui si declina la linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" del POC Campania 2014-2020 sono ricomprese azioni mirate a dare attuazione alla Legge regionale n. 18/2014 per la realizzazione di un programma di iniziative, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale e di promozione turistica dell'immagine regionale in Italia e nel mondo mediante la realizzazione di attività di comunicazione e promozione;

RILEVATO che

a. con la Deliberazione n. 176 del 04/04/2023, la Giunta Regionale ha stabilito di programmare risorse per complessivi € 10.000.000,00, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", destinate alla definizione di un "Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale", così ripartiti:
    a.1 € 9.800.000,00 destinati ai Comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di 6 Comuni, volte alla realizzazione di "percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale ed internazionale", anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire un successivo riconoscimento istituzionale degli stessi;
    a.2 € 200.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e per le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni;
b. con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha altresì stabilito, in particolare, che:
    b 1. la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "giugno 2023 – maggio 2024";
    b 2. per le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e per le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo si avvarrà, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, dell'Agenzia Regionale Campania Turismo;
c. con la Deliberazione n. 448 del 26/07/2023, la Giunta Regionale ha programmato, ad integrazione della menzionata DGR n. 176 del 4 aprile 2023, l'ulteriore somma di € 507.961,89, a valere sulla dotazione del POC Campania 2014/2020;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

a. numerosi Comuni beneficiari dei finanziamenti hanno rappresentato la difficoltà a realizzare le proprie iniziative entro i termini previsti e, pertanto, hanno fatto pervenire diverse richieste di proroga;
b. la realizzazione di tali eventi concorre a favorire l'attrattività e la vitalità dei territori;
c. i competenti uffici hanno proposto di rimodulare il "Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale" di cui alle DGR n.

176 del 04/04/2023 e n. 448 del 26/07/2023, differendo il termine del periodo di svolgimento delle iniziative al 31/12/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. rimodulare il "Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale", di cui alle DGR n. 176 del 04/04/2023 e n. 448 del 26/07/2023, differendo il termine del periodo di svolgimento delle iniziative al 31/12/2024;
b. precisare che le attività di promozione e comunicazione delle iniziative e le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni sono da intendersi prorogate in coerenza con la rimodulazione, fermi restando i limiti di spesa previsti;

VISTI

a. la Legge Regionale n. 18/2014;
b. il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020;
c. la Delibera di Giunta regionale n. 176 del 04/04/2023;
d. la Delibera di Giunta regionale n. 448 del 26/07/2023;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rimodulare il "Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale", di cui alle DGR n. 176 del 04/04/2023 e n. 448 del 26/07/2023, differendo il termine del periodo di svolgimento delle iniziative al 31/12/2024;
2. di precisare che le attività di promozione e comunicazione delle iniziative e le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni sono da intendersi prorogate in coerenza con la rimodulazione, fermi restando i limiti di spesa previsti;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, al BURC, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Decreto Dirigenziale n. 126 del 30/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "RINNOVO VINCA INSTALLAZIONE CHIOSCO IN LEGNO A CARATTERE STAGIONALE SU AREA DEMANIALE FRAZ. ERCHIE LOTTO 14 DEL PUAD - COMUNE DI MAIORI (SA)" PROPOSTO DA LA VELA DI DE BONIS PARIDE - ID 135_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. N. 93761 del 22/02/2024 contrassegnata con ID 135_VINCAAPPR, la società La Vela di De Bonis Paride – P.IVA 04837270653,- ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Agr. Andrea Chierchia istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Rinnovo Vinca Installazione Chiosco in legno a carattere stagionale su area demaniale Fraz. Erchie Lotto 14 del Puad – Comune di Maiori (SA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. N. 96072 del 23/02/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Maiori (Sa) e al Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. Il Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 2048 dell'08/05/2024 ha trasmesso il sentito con prescrizioni di propria competenza (Decreto n. 583/S-2024 del 03/05/2024);

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue.*

Considerato che:

- ✓ *la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata il progetto:"Rinnovo Vinca Installazione Chiosco in legno a carattere stagionale su area demaniale Fraz. Erchie Lotto 14 Del*

Puad – Comune di Maiori" proponente: ditta "La Vela" di De Bonis Paride - istanza acquisita al prot. reg. n. 93761 del 22/02/2024;

- ✓ *la documentazione presentata, incluso quella pervenuta con pec del 4/4/2024 è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- ✓ *Il progetto in questione è finalizzato al rilascio del parere di Valutazione di Incidenza per un chiosco-bar preesistente, a carattere stagionale (essendo decorsi i termini di validità di cinque anni riportati nel DRD n. 128 del 20.04.2016 ex UOD Valutazioni Ambientali), posto sull'area demaniale della frazione Erchie del Comune di Maiori, direttamente a ridosso della spiaggia e circondata, a monte, dall'abitato della frazione, in ambito urbanizzato. La struttura del chiosco viene direttamente poggiata ed ancorata, a mezzo piastre di fissaggio, al basamento di cemento esistente del lungomare ed al dogato ligneo poggiato sull'arenile. Esso avrà una forma esagonale, sarà amovibile e a carattere stagionale, smontato alla fine di ogni stagione estiva, la superficie totale del chiosco sarà di 8 mq. con un'area esterna per i tavolini di 7,5 mq;*
- ✓ *in relazione VI il tecnico ha dichiarato che: "Nel corso dei sopralluoghi eseguiti non sono stati rinvenuti sull'area di interesse né sull'arenile ad esso adiacente le specie vegetali elencate nel Formulario Standard descrittivo dei siti in argomento; analogamente, non è stato possibile scorgere fauna di particolare pregio ambientale, atteso, tra l'altro l'ambito antropizzato ove esso ricade, non rappresentativo della normale presenza degli stessi";*
- ✓ *l'intervento ricade nella ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009 che tutelano habitat di scogliera, di macchia mediterranea e di grotte, anche sommerse;*
- ✓ *lo Studio di Incidenza prodotto ha analizzato le potenziali interferenze con entrambi i siti della Rete Natura 2000;*
- ✓ *l'incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario di entrambi i siti è nullo in quanto l'area non risulta essere interessata né da habitat né da habitat di specie;*
- ✓ *sono possibili potenziali lievi interferenze temporanee con specie di cui non è dimostrata la presenza;*
- ✓ *la durata dell'intervento secondo quanto previsto dal cronoprogramma che segue in sintesi è:*
  - ✓ *montaggio, durata prevista di circa 15 giorni.*
  - ✓ *utilizzo ordinario dello stabilimento, durata massima prevista di circa 6 mesi.*
  - ✓ *smontaggio della struttura, durata prevista di circa 10 giorni.*

  Le fasi di montaggio, utilizzo e smontaggio della struttura sono concentrate nel periodo decorrente dal 01 Maggio al 31 Ottobre di ciascun anno;
- ✓ *le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali entrambi i siti Natura 2000 sono stati designati;*
- ✓ *le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*

Vista

- ✓ *La Delibera N. 62 del 11/12/2023 -Comune di Maiori, Servizio Demanio Marittimo, ad oggetto: "Gestione Demanio Marittimo - estensione durata concessioni demaniali marittime fino al 31.12.2024";*
- ✓ *Il sentito favorevole con prescrizioni del Parco dei Monti Lattari, Decreto 583/S-2024, trasmesso con nota prot. n.2048 dell'8/5/2024 pervenuto con pec in pari data;*

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere ***PARERE FAVOREVOLE*** *di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di progetto:" Rinnovo Vinca Installazione Chiosco in legno a carattere stagionale su area demaniale Fraz. Erchie Lotto 14 Del Puad – Comune di Maiori" - proponente: ditta "La Vela" di De Bonis Paride - istanza acquisita al prot. reg. n. 93761 del 22/02/2024,*
con il rispetto delle:

- ✓ ***misure di mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:***

- ✓ ***le attività di montaggio e smontaggio dovranno essere concentrate nelle fasce orarie diurne di maggiore attività antropica (8:00 – 16:00) così da non essere percepite dall'ambiente esterno;***
- ✓ ***in fase di realizzazione non sono previste emissioni inquinanti solide, liquide o gassose nell'ambiente. In fase di utilizzo non si prevedono emissioni inquinanti solide, liquide o gassose nell'ambiente. L'approvvigionamento idrico per i servizi igienici avverrà tramite allaccio alla rete comunale, senza emungimento dalla falda. Le acque reflue prodotte sul chiosco-bar sono convogliate alla rete fognaria comunale. Per la pulizia / sanificazione del chiosco-bar verranno utilizzati prodotti biodegradabili;***

- ✓ ***delle Misure di Conservazione della ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea" e ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea;***
- ✓ ***delle prescrizioni di cui al sentito favorevole del Parco dei Monti Lattari Decreto 583/S-2024 trasmesso con nota prot. n.2048 dell'8/5/2024, pervenuto con pec in pari data;***
- ✓ ***e delle seguenti prescrizioni:***
  - ✓ ***è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e ZPS e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;***
  - ✓ ***è fatto obbligo di collocare, all'ingresso del chiosco, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;***
  - ✓ ***nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;***
  - ✓ ***dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;***
  - ✓ ***è vietata l'attività di discoteca e di sala da ballo, sia sull'arenile che sulle strutture amovibili;***
  - ✓ ***nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;***
  - ✓ ***l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovrà essere illuminata la superficie del mare e le pareti rocciose;***
  - ✓ ***qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere. La validità massima della presente Valutazione di incidenza è di 5 anni e sarà comunque subordinata alla durata della concessione demaniale.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le misure di mitigazioni, misure di conservazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 09/05/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società La Vela di De Bonis Paride con nota prot. reg. n. 242276 del 15/05/2024;

c. la società La Vela di De Bonis Paride ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/05/2024, relativamente al progetto di "Rinnovo Vinca Installazione Chiosco in legno a carattere stagionale su area demaniale Fraz. Erchie Lotto 14 del Puad – Comune di Maiori (SA)" proposto dalla società La Vela di De Bonis Paride proposto con il rispetto:
   - ✓ delle misure di mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:
     - le attività di montaggio e smontaggio dovranno essere concentrate nelle fasce orarie diurne di maggiore attività antropica (8:00 – 16:00) così da non essere percepite dall'ambiente esterno;
     - in fase di realizzazione non sono previste emissioni inquinanti solide, liquide o gassose nell'ambiente. In fase di utilizzo non si prevedono emissioni inquinanti solide, liquide o gassose nell'ambiente. L'approvvigionamento idrico per i servizi igienici avverrà tramite allaccio alla rete comunale, senza emungimento dalla falda. Le acque reflue prodotte sul chiosco-bar sono convogliate alla rete fognaria comunale. Per la pulizia / sanificazione del chiosco-bar verranno utilizzati prodotti biodegradabili;
   - ✓ delle Misure di Conservazione della ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea" e ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea;
   - ✓ delle prescrizioni di cui al sentito favorevole del Parco dei Monti Lattari Decreto 583/S-2024 trasmesso con nota prot. n.2048 dell'8/5/2024, pervenuto con pec in pari data;
   - ✓ e delle seguenti prescrizioni:
     - è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e ZPS e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
     - è fatto obbligo di collocare, all'ingresso del chiosco, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;

- nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;
- dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;
- è vietata l'attività di discoteca e di sala da ballo, sia sull'arenile che sulle strutture amovibili;
- nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;
- l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovrà essere illuminata la superficie del mare e le pareti rocciose;
- qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere. La validità massima della presente Valutazione di incidenza è di 5 anni e sarà comunque subordinata alla durata della concessione demaniale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente La Vela di De Bonis Paride;
   6.2 al Comune di Maiori (Sa);
   6.3 al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 127 del 05/06/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "PERMESSO DI COSTRUIRE (PROT. N. 1277 DEL 07/02/2023) IN SANATORIA PER ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' EX ART. 36 DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001 N. 380 FINALIZZATO A REGOLARIZZARE INFRASTRUTTURE PER LA TELECOMUNICAZIONE REALIZZATE IN DIFFORMITA' DI TITOLO ABILITATIVO PRIMA RILASCIATO E POI ANNULLATO" PROPOSTO DA PUBBLIKAPPA SRL E SIG. SPERANZA MARIO - ID 137_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 90287 del 20/02/2024 contrassegnata con ID 137_VINCAAPPR, la società PUBBLIKAPPA srl e sig. Speranza Mario – P.IVA 05456080638 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Francesco Iasevoli istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di *"Permesso di costruire (prot. n. 1277 del 07/02/2023) in sanatoria per accertamento di conformità ex art. 36 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 finalizzato a regolarizzare infrastrutture per la telecomunicazione (traliccio metallico per antenne radio e annesso box prefabbricato in vetroresina destinato al ricovero degli apparati elettronici necessari al funzionamento delle antenne) realizzate in difformità di titolo abilitativo prima rilasciato e poi annullato"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 106551 del 28/02/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Roccamonfina e al Parco Regionale di Roccamonfina -Foce Garigliano, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale di Roccamonfina -Foce Garigliano con nota prot. n. 243 del 05/04/2024 (pratica prot. *n. 152 del 04/03/2024)* ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/05/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:

− la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post è stata avanzata per un "Permesso di costruire (prot. n. 1277 del 07/02/2023) in sanatoria per accertamento di conformità ex art. 36 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 finalizzato a regolarizzare infrastrutture per la telecomunicazione (traliccio metallico per antenne radio e annesso box prefabbricato in vetroresina destinato al ricovero degli apparati elettronici necessari al funzionamento delle antenne) realizzate in difformità di titolo abilitativo prima rilasciato e poi annullato"- istanza presentata da PUBBLIKAPPA srl e dal sig. Speranza Mario, con prot. reg. n. 90287 del 20/02/2024;
− la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
− l'intervento è stato realizzato nella ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina", prima della sua istituzione;
− l'intervento non ha comportato distruzione o frammentazione degli habitat che hanno successivamente determinato la designazione del Sito; − l'area, su cui sono state realizzate le infrastrutture per la telecomunicazione (traliccio metallico per antenne radio e annesso box prefabbricato in vetroresina destinato al ricovero degli apparati elettronici necessari al funzionamento delle antenne), incide per 55 mq sull'areale della ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina" di ha 3816;
− l'intervento già realizzato non pregiudica il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;
− l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007.
Visto il "Sentito" favorevole del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano n. 152 del 04/03/2024;
Visto parere tecnico favorevole con prescrizioni dell'ARPAC prot. n. 74745 del 2023, ai sensi del D.lgs. 207/2001 per l'adeguamento dell'impianto tecnologico;
Visto la dichiarazione di assenso prot. 741 del 23/01/2024 del comune di Roccamonfina (CE) di autorizzazione a presentare la pratica edilizia relativa alla postazione radio al foglio 3 particella 5004;
Si propone PARERE FAVOREVOLE alla valutazione di incidenza appropriata ex post al progetto "Permesso di costruire (prot. n. 1277 del 07/02/2023) in sanatoria per accertamento di conformità ex art. 36 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 finalizzato a regolarizzare infrastrutture per la telecomunicazione (traliccio metallico per antenne radio e annesso box prefabbricato in vetroresina destinato al ricovero degli apparati elettronici necessari al funzionamento delle antenne) realizzate in difformità di titolo abilitativo prima rilasciato e poi annullato"- istanza presentata da PUBBLIKAPPA srl e dal sig. Speranza Mario, con prot. reg. n. 90287 del 20/02/2024, con le prescrizioni che seguono:
− è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 09/05/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato alla PUBBLIKAPPA srl e sig. Speranza Mario. con nota prot. reg. n. 242169 del 15/05/2024;

c. la società PUBBLIKAPPA srl e sig. Speranza Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/05/2024, relativamente al progetto di *"permesso di costruire (prot. n. 1277 del 07/02/2023) in sanatoria per accertamento di conformità ex art. 36 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 finalizzato a regolarizzare infrastrutture per la telecomunicazione (traliccio metallico per antenne radio e annesso box prefabbricato in vetroresina destinato al ricovero degli apparati elettronici necessari al funzionamento delle antenne) realizzate in difformità di titolo abilitativo prima rilasciato e poi annullato"* proposto dalla società PUBBLIKAPPA srl e sig. Speranza Mario con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

6.1 Al proponente PUBBLIKAPPA srl e sig. Speranza Mario;
6.2 Al Comune di Roccamonfina;
6.3 Al Parco Regionale di Roccamonfina -Foce Garigliano;
6.4 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/06/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MITIGAZIONE DEI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' CINQUEGRANA" - PROPONENTE COMUNE DI BONITO (AV) - CUP 9841

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 44273 del 25/01/2024 contrassegnata con CUP 9841, il Comune di Bonito, con sede in Largo Mario Gemma 15, Bonito, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico in località Cinquegrana*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, all'ing. Daniela Cipro ed all'ing. Giandonato D'Andrea, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'istanza prot. reg. n. 52213 del 30/01/2024, il Comune di Bonito ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 57805 del 01/02/2024;

d. con nota prot. reg. n. 59378 del 02/02/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 02/02/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 117096 del 05/03/2024, il Comune di Bonito ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo pec in data 29/03/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/05/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, l'ing. Daniela Cipro e l'ing. Giandonato D'Andrea, i quali evidenziano quanto segue:

La presente istruttoria ha interessato gli interventi di sistemazione idrogeologica, previsti nel progetto definitivo, di un corso d'acqua presente in località Cinquegrana del Comune di Bonito interessato, nel tempo, da fenomeni di dissesto a causa dell'assenza di canalizzazione delle acque che in esso defluiscono.

Le valutazioni condotte secondo i criteri di cui all'Allegato V del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. portano ad escludere che l'esecuzione degli interventi di progetto determinino impatti ambientali negativi significativi in quanto:

- *le opere in progetto non ricadono in aree vincolate dal punto di vista paesaggistico, non ricadono in nessun corridoio ecologico, in nessuna area protetta, in nessuna area individuata a rischio sia da frana che idraulico del PAI, in zone umide, in aree di riserva e parchi naturali;*
- *nel PRG del Comune di Bonito l'area ha destinazione urbanistica agricola*
- *gli interventi da realizzarsi vedono l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica che ben si inseriscono nel contesto ambientale*
- *le opere di progetto non incidono sulle componenti paesaggistiche;*
- *l'intervento non interferisce con aree e beni del patrimonio storico culturale;*
- *non si registreranno incrementi di rumore e di emissione di polveri in atmosfera superiori ai limiti di legge*
- *nell'area di intervento non si rinvengono flora e fauna di pregio*

Inoltre, fermo restando:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.Lgs. 152/2006;*

- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, degli eventuali pareri necessari;*
- *eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza prot. reg. 44273 del 25.01.2024 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200*

si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, dall'ing. Daniela Cipro e dall'ing. Giandonato D'Andrea e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.*";*

b. Il Comune di Bonito ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, dall'ing. Daniela Cipro e dall'ing. Giandonato D'Andrea ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 02/05/2024, il progetto di "Mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico in località Cinquegrana", proposto dal Comune di Bonito, con sede in Largo Mario Gemma 15, Bonito.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo,

in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Comune di Bonito;
   - 6.2. alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino;
   - 6.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.4. all' ARPAC – Dipartimento di Avellino;
   - 6.5. alla Direzione Generale Lavori Pubblici – Protezione Civile – UOD 50 18 00
   - 6.6. alla UOD 50 07 18 - Ambiente, Foreste e Clima
   - 6.7. alla Provincia di Avellino
   - 6.8. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 4 del 03/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 6 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE, MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO AVELLINO-BENEVENTO SEDE BENEVENTO, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PROFILO AREA DEGLI OPERATORI, CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019-2021, POSIZIONE ECONOMICA F1, APPARTENENTE ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 L. 68/99.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.P.R. 333/2000 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – Commissione Regionale per il lavoro n. 17 del 27/11/2002; il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
- il D.Lgs. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.Lgs. 151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato di cui alla L. 68/99, l'Ufficio per il Collocamento Mirato di Benevento è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. ai sensi dell'art. 9 L. 68/99, l'Ufficio per il Collocamento Mirato di Benevento attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte nelle liste di cui all'art. 8 L. 68/99;
c. l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 33 del 23/04/2024;
d. l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino-Benevento Sede Benevento, con nota ricevuta in data 11/04/2024 acquisita al protocollo PG/2024/0184911 ha presentato richiesta di avviamento numerico a selezione di n. 1 (una) unità con profilo professionale rientrante nell'Area degli Operatori secondo la classificazione dell'art. 13 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 da assumere a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali con mansioni amministrative nell'ambito dei servizi istituzionali.

RITENUTO

a. di dover approvare l'Avviso pubblico di avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino-Benevento Sede Benevento di n. 1 (una) unità appartenente alla categoria dei disabili di cui all'art. 1 L. 68/99 profilo professionale Area degli Operatori, a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti iscritti nelle liste di cui all'art. 8 L. 68/99 e art. 1 co. 1 D.P.R. 333/2000, che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover indicare per il detto Avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dal D.P.R. 246/97 e dal D.P.R. 333/2000 recepiti nella Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – Commissione Regionale per il lavoro n. 17 del 27/11/2002;

c. di dover presentare le istanze e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali SPID sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è **dalle ore 9.00 del 01/07/2024 alle ore 17.00 del 05/07/2024** solo ed esclusivamente mediante procedura on line, pena l'irricevibilità della domanda;
e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Ente Ispettorato del Lavoro in sede di prova selettiva.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Benevento, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501106 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare l' Avviso Pubblico per l'avviamento numerico a selezione per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino-Benevento Sede Benevento di n. 1 (una) unità appartenente alla categoria dei disabili di cui all'art. 1 L. 68/99 con profilo professionale Area degli Operatori, CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti iscritti nelle liste di cui all'art. 8 co. 1 L. 68/99 e art. 1 co. 1 D.P.R. 333/2000;
2. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 01/07/2024 alle ore 17.00 del 05/07/2024** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, dell'avviso, ivi compresi gli eventuali allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso", sia nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nell'Ufficio del Collocamento Mirato di Benevento.
4. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'art. 19 del medesimo Decreto;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al lavoro della Regione Campania, all'Ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e Sviluppo" del portale istituzionale e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro";

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione **presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino-Benevento sede di Benevento,** previo superamento di prova selettiva, di **n. 1 (una) unità a tempo pieno e indeterminato profilo dell'Area degli Operatori con mansioni amministrative, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99** e dell'art. 1 co. 1 D.P.R. 333/2000, iscritte nell'apposito elenco di cui all'art. 8 l. 68/99 tenuto dal Servizio **"Collocamento Mirato" di Benevento.**

- **Profilo professionale:** Area degli Operatori con mansioni amministrative nell'ambito dei servizi istituzionali
- **Unità da assumere:** n. 1
- **CCNL applicato e Livello di inquadramento:** CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, Area degli Operatori - posizione economica F1
- **Tipologia contrattuale:** Tempo indeterminato pieno – 36 ore settimanali.
- **Sede di lavoro:** Benevento, Via S. Pertini, 1

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno possedere, alla data di scadenza del presente Avviso, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- Cittadinanza Italiana o di una degli stati membri dell'Unione Europea, o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, trovando applicazione le disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- età anagrafica compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- diploma di istruzione secondaria di primo grado o della certificazione di aver assolto l'obbligo scolastico (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art. 1 co. 622 L. 296/2006; legge finanziaria 2007).
- godimento dei diritti civili e politici;
- iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non

fonte: http://burc.regione.campania.it

iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;

- non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste le seguenti ulteriori specificità da possedere **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso:

- **Iscrizione quali disabili nelle liste di cui all'art. 8 dell'ambito territoriale del Collocamento Mirato di Benevento;**
- **Aver reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ed essere quindi in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D. lgs 150/2015.**

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 L. 68/99, non potranno presentare domanda di partecipazione al seguente Avviso Pubblico i soggetti "disabili psichici" iscritti nelle liste tenute dall' ufficio del Collocamento Mirato della Provincia di Benevento.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti prescritti, che intendono candidarsi alla selezione, dovranno presentare la domanda di partecipazione e i relativi allegati **dalle ore 9.00 del 01/07/2024 alle ore 17.00 del 05/07/2024**, esclusivamente mediante procedura online, accedendo con SPID sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx selezionando dal menù la voce AVVIAMENTI A SELEZIONE – COLLOCAMENTO MIRATO.

Sul portale Cliclavoro Campania e la piattaforma Silf Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it/images/Manuale_Cittadino_Avviamenti_on_line_disabili.pdf è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura.
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo mail: supportoclic@lavorocampania.it.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno autocertificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso Pubblico, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati

fonte: http://burc.regione.campania.it

controlli a campione, ex art. 71, comma 1 del medesimo DPR.

Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dei benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Si precisa che gli allegati potranno avere:
- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

Le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, ovvero, saranno irricevibili.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente Avviso, inviate online attraverso il portale di Clic Lavoro Campania al Collocamento Mirato di Benevento, sarà formulata la graduatoria secondo i criteri stabiliti dalla Delibera n. 17 del 27/11/2002 e smi della Commissione Regionale per il lavoro.

I criteri sono relativi a:

- **situazione economica e patrimoniale PERSONALE** del soggetto partecipante al presente avviso;
- **anzianità di iscrizione** nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Benevento.
- **situazione familiare**, intesa come "carico familiare fiscale";

In particolare, il punteggio totale sarà così determinato:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. anzianità iscrizione - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi resa agli Uffici finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 27/11/2002:

Da 0,00	A € 4.132,00	Punti 0
Da € 4.132,01	A € 4.468,00	Punti +1
Da € 4.648,01	A € 5.164,00	Punti +2
Da € 5.164,01	A € 5.733,00	Punti +3
Da € 5.733,01	A € 6.300,00	Punti +4
Da € 6.300,01	A € 6.817,00	Punti +7
Da € 6.817,01	A € 7.385,00	Punti +11
Da € 7.385,01	A € 7.953,00	Punti +16
Da € 7.953,01	A € 8.522,00	Punti +22
Da € 8.522,01	A € 9.090,00	Punti +29

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE

Relativamente all'anzianità di iscrizione, il punteggio viene calcolato con riferimento alla data di iscrizione o di reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato della Provincia di Benevento.

Nello specifico sarà assegnato 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista.

Per coloro che risultano iscritti nelle liste di cui all'art. 8 co. 1 L. 68/99 con un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende il punteggio rilevato dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.**

LE PERSONE CONVIVENTI FISCALMENTE A CARICO	**PUNTI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 D.Lgs. 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L. 4/2019, convertito nella L. 16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL o al nodo regionale, in ogni caso convalidata presso il CPI.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.)	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiquattresimoanno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, D.P.R. 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dall' art.1,comma 252, L. 205/2017 – L. di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, D.P.R. 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, L. 205/2017 – L. di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19 del D.Lgs. 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L. 4/2019, convertito nella L. 16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale, in ogni caso convalidata presso il CPI.	**6**
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico se invalido/a con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/a con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico **è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente**.
- Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.
- Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati/inoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.
- I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

PROCEDURA DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Collocamento Mirato, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente all'iscrizione nell'elenco ex art. 8 della legge 68/99, restando in capo all'Ispettorato del Lavoro (Amministrazione richiedente) il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dichiarati dai candidati selezionati.

Il Collocamento Mirato di Benevento provvederà alla formulazione ed approvazione della graduatoria.

Ai fini della formulazione della graduatoria, l'Ufficio potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati, e/o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni reddituali e/o carichi familiari dichiarati.

La graduatoria sarà formulata tenendo conto che il candidato con punteggio minore precederà il candidato con punteggio maggiore.

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata, poi ulteriormente, per:
- Maggiore anzianità di iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 co. 1 L. 68/99.
- Maggiore anzianità di iscrizione ai sensi del D.Lgs. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Collocamento Mirato di Benevento provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi dei candidati risultati vincitori per l'avvio della procedura di idoneità.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità consisterà in una prova pratica e in un colloquio orale finalizzati alla verifica dell'idoneità a svolgere le mansioni del profilo nel quale avverrà l'assunzione.

In caso di inidoneità di uno o più degli stessi, comunicata dalla stessa Amministrazione richiedente, si scorrerà di tante unità pari al numero di posti da dover ricoprire. In caso di rinuncia si procederà all'avviamento del candidato successivo.

NOTIFICA AGLI INTERESSATI

La pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

"**Amministrazione trasparente**" sottosezione "**Bandi di concorso**", nella sezione "**Lavoro e Sviluppo**" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Benevento.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

IMPUGNAZIONI

Avverso la relativa graduatoria è ammessa istanza di riesame/rettifica entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione della stessa, da inoltrare all'Ufficio per il Collocamento Mirato di Benevento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it, allegando copia visibile di un valido documento di riconoscimento. Gli interessati che si avvalgono di tale possibilità, e gli eventuali contro interessati individuati che intendano presentare opposizione scritta alle istanze di cui sopra, accettano di essere notificati esclusivamente nelle stesse modalità con cui perverranno le suddette istanze, ovvero, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 3 co. 1 D.P.R. 184/2006 e dell'art. 28 co. 1 del Regolamento di Giunta Regionale della Campania 4/2020.

Decorso il periodo per l'invio delle istanze di riesame/rettifica e in assenza di istanze, la graduatoria approvata diventerà definitiva. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame/rettifica, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando i criteri riportati nel paragrafo precedente.

Avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede giurisdizionale secondo la normativa vigente.

INFORMAZIONI

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Collocamento Mirato di Benevento.
Richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso Pubblico potranno essere rivolte al Collocamento Mirato di Benevento, contattabile ai seguenti riferimenti:
e-mail: collocamento.disabilibenevento@regione.campania.it
PEC: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003. Ai sensi dell'art. 13 del reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, la graduatoria e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Brunella Gagliardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 05/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 DI N. 4 OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO PER 4 MESI PRESSO CENTRO ACCOGLIENZA ANIMALI CONFISCATI -RISERVA STATALE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - CARABINIERI BIODIVERSITA' DI CASERTA. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n. 121/1-5/2024 datata 12 marzo 2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 39415 del 14/03/2024, ha trasmesso la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, riguardante n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE).
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 15/04/2024 in allegato al decreto dirigenziale n. 7 del 08/04/2024 con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha previsto la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) ma che purtroppo, per mancanza dei requisiti dei partecipanti, non ha dato luogo alla graduatoria della riserva dei posti disponibili.

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento e che la graduatoria provvisoria degli aventi diritto a riserva ex D.Lgs. 66/2010 non si è generata per mancanza di partecipanti aventi i requisiti richiesti dal bando;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;

- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 7 del 08/04/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di

concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" - III Livello - da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati ubicato presso la riserva di Castel volturno (CE)

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 105266335126185752024	270.6	2	3429.92	No	6	2	3	105	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
2	N° 10502933523938952024	33.8	0	513.87	No	3.4	0	0	103.4	PIEDIMONTE MATESE	
3	N° 10466533520367752024	163.6	0	2505.3	No	6	0	3	103	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
4	N° 10487333513583752024	302.7	1	10065.53	No	6	1.5	10	97.5	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
5	N° 10528833518349025 2024	22.7	0	8318.2	No	2.3	0	8	94.3	CASERTA	
6	N° 10506433516332035 2024	35.1	4	14304.16	No	3.5	0	14	85.5	AVERSA	
7	N° 10512733526803652024	139.9	1	12561.55	No	6	1	13	94	MAIORI	
8	N° 10499333523445685 2024	9.4	0	16693.37	No	0.9	0	17	83.9	CASERTA	
9	N° 10529733518508635 2024	21.7	0	0	No	2.2	0	25	77.2	MAIORI	
10	N° 10487633542058552024	10.3	0	28506	No	1	0	25	76	PIEDIMONTE MATESE	
11	N° 10470733522692065 2024	8.3	0	0	No	0.8	0	25	75.8	CASERTA	
12	N° 10503733516846415 2024	31.4	0	0	No	3.1	0	25	71,9	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	isee scaduto al 31/12/2023

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

Num	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 10510833514018695 2024	0	0	0	No	0	0	0	0	AVERSA	Non in possesso degli attestati richiesti dall'Avviso pubblico
2	N° 10493133590374452024	0	0	0	No	0	0	0	0	SCAFATI	Non in possesso degli attestati richiesti dall'Avviso pubblico
3	N° 1047143351368852024	0	0	0	No	0	0	0	0	CPI NAPOLI EST	Non in possesso degli attestati richiesti dall'Avviso pubblico
4	N° 10498733566442352024	0	0	0	No	0	0	0	0	MADDALONI	Non in possesso degli attestati richiesti dall'Avviso pubblico
5	N° 10517333519089745 2024	0	0	0	No	0	0	0	0	PIEDIMONTE MATESE	Non in possesso degli attestati richiesti dall'Avviso pubblico

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi con la qualifica di "*OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" - da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati ubicato presso la Riserva Statale di Castel Volturno /CE).

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 05/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 N. 4 OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO PER 5 MESI PRESSO LE RISERVE STATALI DI CASTEL VOLTURNO (CE), TIRONE-ALTO VESUVIO (NA) E VALLE DELLE FERRIERE (SA). CARABINIERI BIODIVERSITA' DI CASERTA. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n. 121/1-6/2024 datata 12 marzo 2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 39430 del 14/03/2024, ha trasmesso la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, riguardante n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone-Alto Vesuvio (NA) e Valle delle Ferriere (SA).
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 15/04/2024 in allegato al decreto dirigenziale n. 8 del 08/04/2024 con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha previsto la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) ma che purtroppo, per mancanza dei requisiti dei partecipanti, non ha dato luogo alla graduatoria della riserva dei posti disponibili.

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento e che la graduatoria provvisoria degli aventi diritto a riserva ex D.Lgs. 66/2010 non si è generata per mancanza di partecipanti aventi i requisiti richiesti dal bando;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;

- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 8 del 08/04/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di

concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" - III Livello - da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone-Alto Vesuvio (NA) e Valle delle Ferriere (SA)

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 105269336126185752024	270.6	2	3429.92	No	6	2	3	105	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
2	N° 10499733620948952024	326.2	2	3242.36	No	6	2	3	105	MAIORI	
3	N° 10503533623938952024	33.8	0	513.87	No	3.4	0	0	103.4	PIEDIMONTE MATESE	
4	N° 10468333620367752024	163.6	0	2505.3	No	6	0	3	103	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
5	N° 105168336121692052024	29.8	0	5350	No	3	0	5	98	BATTIPAGLIA	
6	N° 10487033613583752024	302.7	1	10065.53	No	6	1.5	10	97.5	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
7	N° 105292336183490252024	22.7	0	8318.2	No	2.3	0	8	94.3	CASERTA	
8	N° 105065336163320352024	35.1	4	14304.16	No	3.5	4.5	14	94	AVERSA	
9	N° 10512133626803652024	139.9	1	12561.55	No	6	1	13	94	MAIORI	
10	N° 10479033651211652024	3.4	2	9293.53	No	0.3	2	9	93.3	MAIORI	
11	N° 104726336103631952024	25.6	0	14769.11	No	2.6	0	15	87.6	MAIORI	
12	N° 10484433637017052024	52.9	0	19742.8	No	5.3	0	20	85.3	MAIORI	
13	N° 104990336234456852024	9.4	0	16693.37	No	0.9	0	17	83.9	CASERTA	
14	N° 10529533618508635 2024	21.7	0	0	No	2.2	0	25	77.2	MAIORI	
15	N° 10487533642058552024	10.3	0	28506	No	1	0	25	76	PIEDIMONTE MATESE	
16	N° 104716336226920652024	8.3	0	0	No	0.8	0	25	75.8	CASERTA	
17	N° 105039336168464152024	31.4	0	0	No	3.1	0	25	71,9	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	isee scaduto al 31/12/2023

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 1048563361368852024	265	1	6421.45	Si	6	1.5	6	101.5	CPI NAPOLI NORD	Non in possesso degli attestati richiesti dall'Avviso pubblico
2	N° 105174336190897452024	18.6	0	19085	No	1.9	0	19	82.9	PIEDIMONTE MATESE	Non in possesso degli attestati richiesti dall'Avviso pubblico

Il Responsabile
dott. Lorenzo GENTILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi con la qualifica di "*OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" - da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone-Alto Vesuvio (NA) e Valle delle Ferriere (SA).

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 42 del 04/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

TIROCINI GARANZIA IN. MISURE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE DEI DISABILI DI CUI ALLA L. 68/99. APPROVAZIONE PRIMO ELENCO DI ISTANZE AMMESSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) L'art. 14 della legge 68/99 prevede che ciascuna Regione istituisca un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, da destinare all'inserimento lavorativo dei soggetti iscritti nelle liste di cui alla stessa legge, le cui dotazioni finanziarie sono costituite dagli importi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative e dai contributi versati dai datori di lavoro relativi agli esoneri degli obblighi di assunzione;

b) Nel corso dell'esercizio sono stati concessi esoneri parziali all'assunzione dei soggetti iscritti nelle liste di cui alla L. 68/99 per alcune aziende per le quali è previsto l'obbligo di copertura;

c) Alle stesse aziende sono state applicate le sanzioni amministrative previste per la richiesta di esonero parziale nella misura determinata dalla Legge 68/99 appostate sul fondo Regionale di cui alla stessa legge;

d) Con l'incontro tenuto dall'Assessore al Lavoro il 15/03/2023 con le associazioni dei disabili è stato definito, così come richiesto dalla procedura di consultazione pubblica L. 68/99, il piano di azione volto all'inserimento lavorativo dei disabili mediante la definizione della destinazione delle risorse appostate sul Fondo Regionale;

e) con Decreto Dirigenziale n. 42 del 04/12/2023 così come rettificato su BURC n° 87 del 07/12/2023, è stato approvato l'Avviso pubblico "Garanzia IN" (Inserimento, Inclusione, Integrazione) – Azione B Tirocini;

f) con Decreto Dirigenziale n. 14 del 05/03/2024 è stato modificato e integrato il Decreto Dirigenziale n. 42 del 04/12/2023 e sono state approvate le Linee Guida e la modulistica;

g) con Decreto Dirigenziale n. 31 del 23/04/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze;

CONSIDERATO CHE

a) La commissione riunitasi in data 01/03/2024 con Verbale prot. n. 221844, ha provveduto a esaminare le 18 istanze pervenute alla data del 30/04/2024, di cui una duplicata, concludendo la valutazione con n. 14 istanze ammissibili e 3 istanze per le quali è stata sospesa l'istruttoria in attesa di integrazione documentale;

b) La commissione, riunitasi in data 04/06/2024 con Verbale prot. n. 276872 ha provveduto trasmettere gli esiti al Responsabile del procedimento che ne ha preso atto, istruendo il presente decreto;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover prendere atto delle valutazioni della Commissione di ammissibilità delle istanze Garanzia IN – Tirocini e per l'effetto approvare gli esiti allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, distinti in:

   - Allegato A – Istanze ammissibili (n.14);
   - Allegato B – Istanze sospese (n.3);

b) di dover ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € 276.064,97;

c) di dover disporre che per i soggetti di cui all'Allegato B sia sospesa la valutazione e che la stessa sarà ripresa a seguito di avvenute integrazioni;

d) di prendere atto che a seguito del presente decreto residui una dotazione finanziaria di € 723.935,03;

e) di dover rinviare a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori elenchi di soggetti ammissibili sulla base degli esiti delle istruttorie trasmessi dalla Commissione e dal Responsabile del procedimento;

f) di dover rinviare a successivi atti l'assunzione degli idonei impegni contabili a valere sul fondo regionale ex L. 68/99;

VISTI

a) L' art. 14 della L.68/99;

b) Il Decreto Dirigenziale n. 42 del 04/12/2023 con relativi allegati;

c) Tutta la normativa e gli atti richiamati in narrativa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto delle valutazioni della Commissione di ammissibilità delle istanze Garanzia IN – Tirocini e per l'effetto approvare gli esiti allegati al presente decreto che ne formano parte integrante e sostanziale, distinti in:
    a. Allegato A – Istanze ammissibili (n.14);
    b. Allegato B – Istanze sospese (n.3);
2. di ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € 276.064,97;
3. di disporre che per i soggetti di cui all'Allegato B sia sospesa la valutazione e che la stessa sarà ripresa a seguito di avvenute integrazioni;
4. di prendere atto che, a seguito del presente decreto, residua una dotazione finanziaria di € 723.935,03;
5. di rinviare a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori elenchi di soggetti ammissibili sulla base degli esiti delle istruttorie trasmessi dalla Commissione e dal Responsabile del procedimento;
6. di rinviare a successivi atti l'assunzione degli idonei impegni contabili a valere sul fondo regionale ex L. 68/99;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, al Direttore Generale, agli Uffici di Collocamento Mirato e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul sito web, sul BURC e nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro".

Giovanna Paolantonio

Allegato A - Istanze ammesse



Data PEC	Ora PEC	Denominazione / Rag. Sociale	C.f./ P.iva	N. tirocinanti richiesti	n. tirocini ammessi	importo tot ammissibile	NOTE
19/03/2024	17:26:28	COMUNE DI MONTESARCHIO	00066840620/80000980625	5	5	52.900,00 €	
20/03/2024	11:37:03	MINERVA COSTRUZIONI SRL	08948181212	2	1	10.900,00 €	Riparamentrato in base al numero dei dipendenti dichiarato
20/03/2024	12:50:11	IL CAPRI HOTEL SRL	09248401219	1	1	6.358,35 €	
21/03/2024	11:36:33	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05094340659	1	1	10.900,00 €	
22/03/2024	13:25:21	ASSO.EFA-Associazione enti di formazione professionale autofinanziati	03761330657	1	1	10.900,00 €	
22/03/2024	17:18:00	PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02571990643	1	1	10.900,00 €	
03/04/2024	17:26:47	MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	05353451213	1	1	10.900,00 €	
04/04/2024	11:55:41	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE A RESP. LIM.	02998501213	4	4	43.600,00 €	
04/04/2024	11:57:55	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESP. LIM.-ONLUS	05042891217	2	2	21.800,00 €	
04/04/2024	12:10:53	NAZARETH - COOPERATIVA SOCIALE A RESP. LIM.-ONLUS	05042901214	3	3	32.700,00 €	
04/04/2024	12:22:59	CSA Società cooperativa sociale Sicurezza&Ambiente	07558651217	1	1	10.900,00 €	
13/04/2024	09:47:22	Cooperativa di solidarietà sociale "IL GIRASOLE" a Resp. Lim. Onlus	04826841217	3	3	32.700,00 €	
16/04/2024	10:13:26	DITTA INDIVIDUALE MARIO ADILETTA	03676140613	1	1	10.320,00 €	
30/04/2024	11:01:45	IMPRESA A. MINIERI SPA	00040490625	1	1	10.286,62 €	

Allegato B - Istanze in sospeso



Data PEC	Ora PEC	Denominazione / Rag. Sociale	C.f./ P.iva	NOTE
26/03/2024	13:13:04	COMUNE DI LACCO AMENO	04818320634/83001210638	Istruttoria sospesa per richiesta integrazioni
10/04/2024	17:27:45	COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA	81001090646	Istruttoria sospesa per richiesta integrazioni
11/04/2024	12:15:42	COMUNE DI CAUTANO	00145030623	Istruttoria sospesa per richiesta integrazioni

Decreto Dirigenziale n. 641 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: PLESSO IC3 "SAN FRANCESCO D'ASSISI" VALLONE. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ANASTASIA. CUP: G26F23000100002, SURF: OP_25067 22086PP000000313. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Plesso IC3 "San Francesco d'Assisi"VALLONE", CUP: G26F23000100002, SURF: OP_25067 22086PP000000313 – Beneficiario: Comune di SANT'ANASTASIA, C.F. 618150635, per un importo complessivo pari ad € 69.203,58 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/01 91671 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Plesso IC3 "San Francesco d'Assisi"VALLONE", CUP: G26F23000100002, SURF: OP_25067 22086PP000000313 – Beneficiario: Comune di SANT'ANASTASIA, C.F. 618150635, per un importo complessivo pari ad € 69.203,58 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 69.203,58 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/01 91671 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Plesso IC3 "San Francesco d'Assisi"VALLONE", CUP: G26F23000100002, SURF: OP_25067 22086PP000000313 – Beneficiario: Comune di SANT'ANASTASIA, C.F. 618150635, per un importo complessivo pari ad € 69.203,58 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 69.203,58 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/01 91671 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 642 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: IC 2 "PLESSO BOSCHETTO. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT' ANASTASIA. CUP: G26F23000050002, SURF: OP_25066 22086PP000000312. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: IC 2 "PLESSO BOSCHETTO", CUP: G26F23000050002, SURF: OP_25066 22086PP000000312 – Beneficiario: Comune di SANT'ANASTASIA, C.F. 618150635, per un importo complessivo pari ad € 46.799,05 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/01 91689 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: IC 2 "PLESSO BOSCHETTO", CUP: G26F23000050002, SURF: OP_25066 22086PP000000312 – Beneficiario: Comune di SANT'ANASTASIA, C.F. 618150635, per un importo complessivo pari ad € 46.799,05 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 46.799,05 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/01 91689 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: IC 2 "PLESSO BOSCHETTO", CUP: G26F23000050002, SURF: OP_25066 22086PP000000312 – Beneficiario: Comune di SANT'ANASTASIA, C.F. 618150635, per un importo complessivo pari ad € 46.799,05 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 46.799,05 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/01 91689 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 643 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: IC - A. ORIANI. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT' AGATA DE' GOTI. CUP: H77G23000250002, SURF: OP_25198 22086PP000000368. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: IC – A. Oriani", CUP: H77G23000250002, SURF: OP_25198 22086PP000000368 – Beneficiario: Comune di SANT'AGATA DE'GOTI, C.F. 80000750622, per un importo complessivo pari ad € 43.071,59 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/194250 DEL 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: IC – A. Oriani", CUP: H77G23000250002, SURF: OP_25198 22086PP000000368 – Beneficiario: Comune di SANT'AGATA DE'GOTI, C.F. 80000750622, per un importo complessivo pari ad € 43.071,59 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 43.071,59 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194250 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: IC – A. Oriani", CUP: H77G23000250002, SURF: OP_25198 22086PP000000368 – Beneficiario: Comune di SANT'AGATA DE'GOTI, C.F. 80000750622, per un importo complessivo pari ad € 43.071,59 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 43.071,59 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194250 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 644 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: IC - S. AGATA DEI GOTI II. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'AGATA DE'GOTI. CUP: H77G23000240002, SURF: OP_25197 22086PP000000367. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: IC - S. Agata dei Goti II", CUP: H77G23000240002, SURF: OP_25197 22086PP000000367 – Beneficiario: Comune di SANT'AGATA DE'GOTI, C.F. 80000750622, per un importo complessivo pari ad € 56.053,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/194136 DEL 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: IC - S. Agata dei Goti II", CUP: H77G23000240002, SURF: OP_25197 22086PP000000367 – Beneficiario: Comune di SANT'AGATA DE'GOTI, C.F. 80000750622, per un importo complessivo pari ad € 56.053,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 56.053,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194136 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: IC - S. Agata dei Goti II", CUP: H77G23000240002, SURF: OP_25197 22086PP000000367 – Beneficiario: Comune di SANT'AGATA DE'GOTI, C.F. 80000750622, per un importo complessivo pari ad € 56.053,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 56.053,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194136 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 645 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO F. DE SANCTIS. BENEFICIARIO: COMUNE DI CAPOSELE. CUP: J36F23000110002, SURF: OP_25192 22086PP000000363. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Scolastico Comprensivo F. De Sanctis", CUP: J36F23000110002, SURF: OP_25192 22086PP000000363 – Beneficiario: Comune di CAPOSELE, C.F. 00228820643, per un importo complessivo pari ad € 100.083,78 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195629 DEL 18/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Scolastico Comprensivo F. De Sanctis", CUP: J36F23000110002, SURF: OP_25192 22086PP000000363 – Beneficiario: Comune di CAPOSELE, C.F. 00228820643, per un importo complessivo pari ad € 100.083,78 a valere sulle risorse del PR FESR Campania

21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 100.083,78 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195629 DEL 18/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Scolastico Comprensivo F. De Sanctis", CUP: J36F23000110002, SURF: OP_25192 22086PP000000363 – Beneficiario: Comune di CAPOSELE, C.F. 00228820643, per un importo complessivo pari ad € 100.083,78 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 100.083,78 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195629 DEL 18/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 646 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA DELL' INFANZIA PLESSO SASSO. BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCARAINOLA. CUP: D47B23000040002, SURF: OP_24985 22086PP000000256. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO SASSO", CUP: D47B23000040002, SURF: OP_24985 22086PP000000256 – Beneficiario: Comune di ROCCARAINOLA, C.F. 0062600633, per un importo complessivo pari ad € 20.235,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/191771 DEL 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO SASSO", CUP: D47B23000040002, SURF: OP_24985 22086PP000000256 – Beneficiario: Comune di ROCCARAINOLA, C.F. 0062600633, per un importo complessivo pari ad € 20.235,00 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 20.235,00
c. grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
d. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/191771 DEL 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
f. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
i. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO SASSO", CUP: D47B23000040002, SURF: OP_24985 22086PP000000256 – Beneficiario: Comune di ROCCARAINOLA, C.F. 0062600633, per un importo complessivo pari ad € 20.235,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 20.235,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/191771 DEL 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 647 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EX PLESSO SCOLASTICO ALLA VIA AMATO DI MONTECASSINO N. 4-6" - BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI (NA) - CUP B67G23000310006 - SURF OP_25221 22086PP000000382 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza ex Plesso scolastico alla Via Amato di Montecassino n. 4-6", CUP: B67G23000310006, SURF OP_25221 22086PP000000382 - Beneficiario: Comune di Napoli (NA) C.F. 80014890638 per un importo complessivo pari ad € 24.778,72 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0193085 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza ex Plesso scolastico alla Via Amato di Montecassino n. 4-6", CUP: B67G23000310006, SURF OP_25221 22086PP000000382 - Beneficiario: Comune di Napoli (NA) C.F. 80014890638 per un importo complessivo pari ad € 24.778,72 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 24.778,72 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193085 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza ex Plesso scolastico alla Via Amato di Montecassino n. 4-6", CUP: B67G23000310006, SURF OP_25221 22086PP000000382 - Beneficiario: Comune di Napoli (NA) C.F. 80014890638 per un importo complessivo pari ad € 24.778,72 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 24.778,72 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193085 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 648 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ARMANDO DIAZ. BENEFICIARIO: COMUNE DI CALVIZZANO. CUP: B56F23000130002, SURF: OP_25252 22086PP000000401. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: ARMANDO DIAZ", CUP: B56F23000130002, SURF: OP_25252 22086PP000000401 – Beneficiario: Comune di Calvizzano, C.F. 80101670638, per un importo complessivo pari ad € 72.879,66 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0248777 del 20/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: ARMANDO DIAZ", CUP: B56F23000130002, SURF: OP_25252 22086PP000000401 – Beneficiario: Comune di Calvizzano, C.F. 80101670638, per un importo complessivo pari ad € 72.879,66 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 72.879,66 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248777 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: ARMANDO DIAZ", CUP: B56F23000130002, SURF: OP_25252 22086PP000000401 – Beneficiario: Comune di Calvizzano, C.F. 80101670638, per un importo complessivo pari ad € 72.879,66 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 72.879,66 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248777 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;

6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 649 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: MARCO POLO. BENEFICIARIO: COMUNE DI CALVIZZANO. CUP: B56F23000140002, SURF: OP_25251 22086PP000000400. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: MARCO POLO", CUP: B56F23000140002, SURF: OP_25251 22086PP000000400 – Beneficiario: Comune di Calvizzano, C.F. 80101670638, per un importo complessivo pari ad € 44.686,32 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0248777 del 20/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: MARCO POLO", CUP: B56F23000140002, SURF: OP_25251 22086PP000000400 – Beneficiario: Comune di Calvizzano, C.F. 80101670638, per un importo complessivo pari ad € 44.686,32 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 44.686,32 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248777 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: MARCO POLO", CUP: B56F23000140002, SURF: OP_25251 22086PP000000400 – Beneficiario: Comune di Calvizzano, C.F. 80101670638, per un importo complessivo pari ad € 44.686,32 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 44.686,32 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248777 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;

6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 652 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: G.PETRARCA. BENEFICIARIO: COMUNE DI CARINARO. CUP: H57G23000170001, SURF: OP_25244 22086PP000000394. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: G.PETRARCA", CUP: H57G23000170001, SURF: OP_25244 22086PP000000394 – Beneficiario: Comune di Carinaro, C.F. 81001470616, per un importo complessivo pari ad € 48.343,79 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0242033 del 15/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: G.PETRARCA", CUP: H57G23000170001, SURF: OP_25244 22086PP000000394 – Beneficiario: Comune di Carinaro, C.F. 81001470616, per un importo complessivo pari ad € 48.343,79 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 48.343,79 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0242033 del 15/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: G.PETRARCA", CUP: H57G23000170001, SURF: OP_25244 22086PP000000394 – Beneficiario: Comune di Carinaro, C.F. 81001470616, per un importo complessivo pari ad € 48.343,79 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 48.343,79 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0242033 del 15/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;

6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 653 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DE FILIPPO - VICO. BENEFICIARIO: COMUNE DI ARZANO. CUP: G76F23000100002, SURF: OP_25257 22086PP000000402. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo 2 De Filippo - Vico", CUP: G76F23000100002, SURF: OP_25257 22086PP000000402 – Beneficiario: Comune di ARZANO, C.F. 80029290634, per un importo complessivo pari ad € 57.155,37 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0238698 del 14/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo 2 De Filippo - Vico", CUP: G76F23000100002, SURF: OP_25257 22086PP000000402 – Beneficiario: Comune di ARZANO, C.F. 80029290634, per un importo complessivo pari ad € 57.155,37 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 57.155,37 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0238698 del 14/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo 2 De Filippo - Vico", CUP: G76F23000100002, SURF: OP_25257 22086PP000000402 – Beneficiario: Comune di ARZANO, C.F. 80029290634, per un importo complessivo pari ad € 57.155,37 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 57.155,37 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0238698 del 14/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 658 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO COMPRENSIVO BASILIO CECCHI. BENEFICIARIO: COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA. CUP: E87G23000270002, SURF: OP_25239 22086PP000000389. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: ISTITUTO COMPRENSIVO BASILIO CECCHI", CUP: E87G23000270002, SURF: OP_25239 22086PP000000389 – Beneficiario: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA, C.F. 82000270635, per un importo complessivo pari ad € 93.154,87 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0179280 del 09/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: ISTITUTO COMPRENSIVO BASILIO CECCHI", CUP: E87G23000270002, SURF: OP_25239 22086PP000000389 – Beneficiario: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA, C.F. 82000270635, per un importo complessivo pari ad € 93.154,87 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 93.154,87 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0179280 del 09/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: ISTITUTO COMPRENSIVO BASILIO CECCHI", CUP: E87G23000270002, SURF: OP_25239 22086PP000000389 – Beneficiario: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA, C.F. 82000270635, per un importo complessivo pari ad € 93.154,87 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 93.154,87 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0179280 del 09/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 659 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: PLESSO SCOLASTICO PARROCO GAGLIARDI. BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE. CUP: C86F23000100002, SURF: OP_25240 22086PP000000390. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO SCOLASTICO PARROCO GAGLIARDI", CUP: C86F23000100002, SURF: OP_25240 22086PP000000390 – Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE, C.F. 81000750612, per un importo complessivo pari ad € 48.843,1 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0179390 del 09/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO SCOLASTICO PARROCO GAGLIARDI", CUP: C86F23000100002, SURF: OP_25240 22086PP000000390 – Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE, C.F. 81000750612, per un importo complessivo pari ad € 48.843,1 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 48.843,1 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0179390 del 09/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO SCOLASTICO PARROCO GAGLIARDI", CUP: C86F23000100002, SURF: OP_25240 22086PP000000390 – Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE, C.F. 81000750612, per un importo complessivo pari ad € 48.843,1 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 48.843,1 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0179390 del 09/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 660 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: S. DOMENICO SAVIO. BENEFICIARIO: COMUNE DI TERZIGNO. CUP: F39I24000300002, SURF: OP_25259 22086PP000000403. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: S. DOMENICO SAVIO", CUP: F39I24000300002, SURF: OP_25259 22086PP000000403 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 42.717,11 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0187921 del 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: S. DOMENICO SAVIO", CUP: F39I24000300002, SURF: OP_25259 22086PP000000403 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 42.717,11 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 42.717,11 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187921 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: S. DOMENICO SAVIO", CUP: F39I24000300002, SURF: OP_25259 22086PP000000403 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 42.717,11 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 42.717,11 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187921 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 661 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: BIFULCO. BENEFICIARIO: COMUNE DI TERZIGNO. CUP: F39I24000310002, SURF: OP_25260 22086PP000000404. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: BIFULCO", CUP: F39I24000310002, SURF: OP_25260 22086PP000000404 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 7.661,08 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0187921 del 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: BIFULCO", CUP: F39I24000310002, SURF: OP_25260 22086PP000000404 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 7.661,08 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 7.661,08 grava per il 70% sulla quota

UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187921 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: BIFULCO", CUP: F39I24000310002, SURF: OP_25260 22086PP000000404 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 7.661,08 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 7.661,08 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187921 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;

6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 662 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ROSA MIRANDA. BENEFICIARIO: COMUNE DI TERZIGNO. CUP: F39I24000290002, SURF: OP_25261 22086PP000000405. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: ROSA MIRANDA", CUP: F39I24000290002, SURF:
c. OP_25261 22086PP000000405 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 11.589,26 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
d. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0187921 del 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: ROSA MIRANDA", CUP: F39I24000290002, SURF:
b. OP_25261 22086PP000000405 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 11.589,26 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;

c. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 11.589,26 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
d. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187921 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
f. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
i. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: ROSA MIRANDA", CUP: F39I24000290002, SURF:
2. OP_25261 22086PP000000405 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 11.589,26 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
3. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 11.589,26 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
4. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

5. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187921 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
6. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
10. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
11. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 663 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: BOCCIA AL MAURO. BENEFICIARIO: COMUNE DI TERZIGNO. CUP: F39I24000280002, SURF: OP_25262 22086PP000000406. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: BOCCIA AL MAURO", CUP: F39I24000280002, SURF: OP_25262 22086PP000000406 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 19.656,81 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0187921 del 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: BOCCIA AL MAURO", CUP: F39I24000280002, SURF: OP_25262 22086PP000000406 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 19.656,81 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 19.656,81 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187921 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: BOCCIA AL MAURO", CUP: F39I24000280002, SURF: OP_25262 22086PP000000406 – Beneficiario: Comune di TERZIGNO, C.F. 84003450636, per un importo complessivo pari ad € 19.656,81 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 19.656,81 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187921 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 664 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: I.C.3 PONTE - SICILIANO. BENEFICIARIO: COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO. CUP: F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: I.C.3 PONTE - SICILIANO", CUP: F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391 – Beneficiario: Comune di POMIGLIANO D'ARCO, C.F. 307600635, per un importo complessivo pari ad € 61.826,46 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0187914 del 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: I.C.3 PONTE - SICILIANO", CUP: F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391 – Beneficiario: Comune di POMIGLIANO D'ARCO, C.F. 307600635, per un importo complessivo pari ad € 61.826,46 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 61.826,46 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187914 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: I.C.3 PONTE - SICILIANO", CUP: F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391 – Beneficiario: Comune di POMIGLIANO D'ARCO, C.F. 307600635, per un importo complessivo pari ad € 61.826,46 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 61.826,46 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0187914 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 665 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: B. D'ARIENZO. BENEFICIARIO: COMUNE DI TUFINO. CUP: H67G23000170002, SURF: OP_25242 22086PP000000392. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: B. D'Arienzo", CUP: H67G23000170002, SURF: OP_25242 22086PP000000392 – Beneficiario: Comune di TUFINO, C.F. 1226640637, per un importo complessivo pari ad € 19.870,02 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0190955 del 15/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: B. D'Arienzo", CUP: H67G23000170002, SURF: OP_25242 22086PP000000392 – Beneficiario: Comune di TUFINO, C.F. 1226640637, per un importo complessivo pari ad € 19.870,02 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 19.870,02 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0190955 del 15/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: B. D'Arienzo", CUP: H67G23000170002, SURF: OP_25242 22086PP000000392 – Beneficiario: Comune di TUFINO, C.F. 1226640637, per un importo complessivo pari ad € 19.870,02 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 19.870,02 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0190955 del 15/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;

6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 666 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: EMILIO PESCE. BENEFICIARIO: COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO. CUP: J19I23001320002, SURF: OP_25263 22086PP000000407. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: EMILIO PESCE", CUP: J19I23001320002, SURF: OP_25263 22086PP000000407 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 26.643,50 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0192203 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: EMILIO PESCE", CUP: J19I23001320002, SURF: OP_25263 22086PP000000407 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 26.643,50 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 26.643,50 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192203 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: EMILIO PESCE", CUP: J19I23001320002, SURF: OP_25263 22086PP000000407 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 26.643,50 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 26.643,50 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192203 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 667 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: PLESSO CURTERI. BENEFICIARIO: COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO. CUP: J19I23001350002, SURF: OP_25267 22086PP000000409. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO CURTERI", CUP: J19I23001350002, SURF:
c. OP_25267 22086PP000000409 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 23.203,37 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
d. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0192203 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO CURTERI", CUP: J19I23001350002, SURF:
b. OP_25267 22086PP000000409 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 23.203,37 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

c. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 23.203,37 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
d. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192203 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
f. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
i. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO CURTERI", CUP: J19I23001350002, SURF:
2. OP_25267 22086PP000000409 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 23.203,37 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
3. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 23.203,37 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
4. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

5. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192203 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
6. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
10. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
11. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 668 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277/2022 - PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) - AREA TEMATICA: "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" SETTORE: "STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE". BENEFICIARIO COMUNE DI BUONABITACOLO (SA) -SURF: 18010BP000000007 - CUP: C66B14000070002

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
c. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
d. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
e. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
f. che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
g. che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
h. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
i. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
j. ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili è stata individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del predetto intervento;
k. con DD n. 174 del 30/08/2022, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di

Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;

l. il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, nomina Rup, OGV entro il 31.12.2022 ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con deliberazione di Giunta Regionale n.3 del 10/01/2024 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2024 - 2026 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. Con Decreto Dirigenziale n.236 dell'8 agosto 2014, la Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 92- Direzione di Staff n. 02- ha ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" Comune di Buonabitacolo (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 del POR FESR 2007/2013, per l'importo di € 2.520.000,00 con i seguenti riferimenti: CUP: C66B140000070002, COD. SMILE 812;
b. con Decreto Dirigenziale n.615 del 05 dicembre 2015, è stato rimodulato l'importo del finanziamento in € 2.276.639,28, come da quadro economico post-gara;
c. con Decreto Dirigenziale n.627 del 07 dicembre 2015, è stato impegnato e liquidato al Beneficiario la somma di € 589.892,78, a valere sui fondi sopra richiamati;
d. con Deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, la Giunta regionale ha tra l'altro:
   - programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, da completare previa verifica di compatibilità, a valere anche sulle risorse del P.O.C. Campania F.E.S.R. 2014- 2020;
   - demandato all'Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi, con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
e. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n.43 del 01 giugno 2016, in esecuzione della predetta Deliberazione, sono stati pubblicati sul BURC gli elenchi puntuali dei singoli interventi, tra i quali rientra l'intervento in oggetto, con indicazione del valore del completamento finanziario pari ad € 1.686.746,50 a valere sulle risorse del POC 2014/2020;

f. con Decreto Dirigenziale n.42 del 18 luglio 2016, la Direzione Generale per il Governo del Territorio - U.O.D. 92 - Direzione di Staff n. 02 - ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POC 2014-20, ai fini del relativo completamento finanziario, per l'importo di € 1.686.746,50, poi confermato con successivo Decreto Dirigenziale n.45 del 27 luglio 2016;
g. in data 04 novembre 2016, è stato sottoscritto il conseguente atto aggiuntivo alla convenzione;
h. con Decreto Dirigenziale n.106 del 07 novembre 2016, è stata impegnata e liquidata al beneficiario la somma di €.506.023,95 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020, capitolo 8434;
i. con Decreto Dirigenziale n.144 del 21 novembre 2016, è stato disposto l'impegno a valere sulla restante quota POC per un importo pari ad € 1.180.722,55;
j. con Decreto Dirigenziale n.331 del 22 dicembre 2016, è stata disposta una ulteriore liquidazione pari ad € 770.091,60;
k. il totale complessivamente impegnato per l'intervento in parola risulta pari ad € 2.276.639,28, il totale delle somme liquidate al Beneficiario è pari ad € 1.866.008,33, mentre il totale delle spese certificate sul P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 è pari a € 559.227,36;
l. il Comune di Buonabitacolo (SA) non ha completato i lavori entro il termine ultimo prescritto;
m. con nota prot.n.528994 del 01/08/2017, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio che l'operazione in argomento è stata inserita negli elenchi dei progetti da decertificare;
n. tale decertificazione è avvenuta in data 18.07.2018 per un importo pari ad € € 559.227,36 a valere sulle spese POR FESR 2007/2013.
o. con D.D. N. 20 del 23.10.2018 il progetto in oggetto - per l'importo complessivo di € 2.266.206,48, come risultante dal quadro economico ivi riportato, a valere sull'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR Campania FESR 2014/2020;

PRESO ATTO che

a. con D.G.R. n. 197 e 198 del 28 aprile 2022 la Giunta regionale ha approvato le azioni strategiche per i Programmi Regionali PR FESR Campania 2021/2027 e PR FSE+ Campania 2021/2027, rispettivamente di importo pari a € 5.534.632.274,29 ed € 1.438.496.089; fonte: http://burc.regione.campania.it
b. con D.G.R. n. 199 del 28/04/2022, è stata disposta l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
c. con la su citata DGR n. 199/2022, è stato demandato, fra l'altro, alle Autorità di Gestione dei succitati programmi di attivare le procedure di riprogrammazione, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, finalizzate alla salvaguardia delle risorse destinate al territorio regionale della Campania, precisando che si potrà procedere al definanziamento degli interventi in ritardo di attuazione, provvedendo alla relativa sostituzione con nuove operazioni, altrettanto strategiche per il territorio regionale, da individuarsi anche attraverso attività di concertazione istituzionale con i soggetti pubblici coinvolti;
d. in attuazione della citata DGR n. 199/2022, l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione ha attivato le necessarie interlocuzioni con le Direzioni Generali competenti per materia, al fine di acquisire i necessari aggiornamenti, in merito alla tempistica di attuazione degli interventi di competenza, con particolare riguardo al termine per il raggiungimento dell'Obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31/12/2022, ed

eventuali proposte di nuovi interventi strategici/integrazione di interventi già esistenti a valere sul PSC da poter finanziare in sostituzione delle operazioni in ritardo di attuazione;

e. con DGR n. 277 del 07/06/2022 si è deliberato, in attuazione della DGR 199/2022 di programmare gli interventi individuati nell'Allegato B alla predetta deliberazione;

CONSIDERATO che:

a. tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale", finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 2.276.639,28 e avente come Soggetto Attuatore il Comune di Buonabitacolo;
b. con convenzione Rep n.685 del 29.12.2023 sottoscritta dal Soggetto Attuatore e il RUA sono state stabilite le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi il soggetto preposto all'attuazione dell'intervento nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;
c. Il RUA ha acquisito il provvedimento di aggiudicazione e il quadro economico rimodulato a seguito della gara, conforme alle indicazioni fornite nella citata Convenzione come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
A1) Importo dei Lavori "contratto principale"	
A1.1) Lavori da computo, al netto del ribasso offerto	1.823.710,23 €
A1.2) Costi Sicurezza non soggetti a ribasso	49.130,96 €
Totale importo dei lavori principali al netto del ribasso (A1 = A1.1+A1.2)	**1.872.841,19 €**
A2) Importo dei Lavori "supplementari"	
A2.1) Lavori supplementari, al netto del ribasso offerto	93.624,58 €
A2.2) Costi Sicurezza non soggetti a ribasso	1.045,73 €
Totale importo dei lavori supplementari al netto del ribasso (A2 = A2.1+A2.2)	**94.670,31 €**
TOTALE A (A1+A2)	**1.967.511,50 €**
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	
B2) rilievi, accertamenti e indagini (diagnosi, stima emissioni exante ed expost, certificazione energetica, monitoraggio)	8.000,00 €
B3) allacciamenti a pubblici servizi	4.610,72 €
B4) imprevisti	2.042,31 €
B5) acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi, eventuali oneri discarica	12.000,00 €
B7) Oneri Tecnici per Servizi di Ingegneria (D.L. Contabilità, CSP,CSE, Progettazione Variante, ecc:	235.654,97 €
B9) spese per commissioni giudicatrici	5.391,78 €
B10) spese per pubblicità, diritti segreteria, istruttoria, ecc.	9.000,00 €
B11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	6.500,00 €
B.12) I.V.A. su lavori e oneri di sicurezza	196.955,38 €
B.12) I.V.A. residua e cassa	68.104,74 €
Totale Somme a disposizione della stazione appaltante (B)	**548.259,90 €**

TOTALE INTERVENTO (A + B)	**2.515.771,40 €**
Economie (C)	**435,08 €**
TOTALE GENERALE (A + B + C)	**2.516.206,48 €**

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale", finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 2.276.639,2 avente quale soggetto beneficiario il Comune di Buonabitacolo (SA);
b. di aver approvato al fini della regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune di Buonabitacolo la convenzione Rep n.685 del 29.12.2023 allegata al presente Decreto Dirigenziale, conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023;
c. di dover prendere atto che per il finanziamento delle maggiori somme relative all'intervento "de quo" il Comune di Buonabitacolo ha contratto apposito mutuo dell'importo di € 250.000,00 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29/04/2021;
d. di dover rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno contabile a carico del PSC 2014/2020;
e. di dover assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTI

a. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d. le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e. la DGR n. 423/2021;
f. la DGR n. 277/2022;
g. il Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
h. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale", finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 2.276.639,2 avente quale soggetto beneficiario il Comune di Buonabitacolo (SA);
2. di aver approvato ai fini della regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune di Buonabitacolo la convenzione Rep n.685 del 29.12.2023 allegata al presente Decreto Dirigenziale, conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023;
3. di prendere atto che per il finanziamento delle maggiori somme da quadro economico

relative all'intervento "de quo" il Comune di Buonabitacolo ha contratto apposito mutuo dell'importo di € 250.000,00 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29/04/2021;

4. rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno contabile a carico del PSC 2014/2020";
5. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di notificare copia del presente provvedimento: al Soggetto attuatore, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, alla Segreteria di Giunta ed al BURC per la pubblicazione

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 669 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: PLESSO SANT'ANGELO. BENEFICIARIO: COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO. CUP: J19I23001330002, SURF: OP_25268 22086PP000000410. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO SANT'ANGELO", CUP: J19I23001330002, SURF: OP_25268 22086PP000000410 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 45.254,85 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0192203 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO SANT'ANGELO", CUP: J19I23001330002, SURF: OP_25268 22086PP000000410 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 45.254,85 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 45.254,85 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192203 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: PLESSO SANT'ANGELO", CUP: J19I23001330002, SURF: OP_25268 22086PP000000410 – Beneficiario: Comune di MERCATO SAN SEVERINO, C.F. 80020380657, per un importo complessivo pari ad € 45.254,85 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 45.254,85 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192203 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 673 del 03/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27 - O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA A. DI MEO" - BENEFICIARIO: COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV) - CUP J69J22001100008 - SURF OP_25054 23063BP000000002 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto "PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere" -

Programmazione risorse":

i. risulta programmato l'importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull'Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull'Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull'Azione 4.2.1, per l'attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
ii. è stabilito che gli "interventi urgenti e indifferibili" ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell'Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l'avvio e/o l'avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell'iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;

c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere" (Fase II) per l'annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in "Scuole" (allegato A1), pari a n. 91 e "Palestre" (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all'inserimento d'ufficio in "Scuola Viva in cantiere" delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell'Allegato A;
   ii. si è dato atto che le "Proposte Finanziabili" (Allegato A) di cui alla FASE I di "Scuola Viva in cantiere" hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA A. DI MEO" - CUP: J69J22001100008 - SURF OP_25054 23063BP000000002 - Beneficiario: Comune di VOLTURARA IRPINA (AV) per un importo complessivo di € 2.192.208,43 di cui € 1.866.208,43 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3 per € 933.104,21 e sull'Azione 2.4.4 per € 933.104,22 ed i restanti € 326.000,00 quale quota di cofinanziamento comunale;
d. con nota PG/2024/0170013 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0204727 del 23/04/2024 ha trasmesso la documentazione

richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;

f. con nota PG/2024/0251748 del 21/05/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione attestante la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente;

g. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0272854 del 03/06/2024 ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29/05/2024 con la quale si impegna a cofinanziare l'intervento per € 326.000,00 mediante incentivo GSE o in alternativa con risorse del bilancio comunale, vistata con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA A. DI MEO" - CUP: J69J22001100008 - SURF OP_25054 23063BP000000002 - Beneficiario: Comune di VOLTURARA IRPINA (AV) per un importo complessivo di € 2.192.208,43 di cui € 1.866.208,43 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3 per € 933.104,21 e sull'Azione 2.4.4 per € 933.104,22 ed i restanti € 326.000,00 quale quota di cofinanziamento comunale, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	1.571.717,38 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	54.550,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**1.626.267,38 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (compreso IVA)	51.715,39 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	10.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	81.313,37 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023 (comprensivo di IVA)	20.000,00 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	162.626,74 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	20.000,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	7.525,35 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	
IVA 10% per soli lavori A)	162.626,74 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	45.133,46 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**565.941,05 €**
TOTALE PROGETTO	**2.192.208,43 €**

b. dover dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 2.192.208,43 e che la copertura della quota di cofinanziamento comunale pari ad € 326.000,00 risulta assicurata giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29/05/2024;
c. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 1.866.208,43 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
d. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0204727 del 23/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
f. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [...] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5). […] e che resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;
i. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
j. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
k. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. la Deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 29/05/2024 con la quale il beneficiario si impegna a cofinanziare l'intervento;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA A. DI MEO" - CUP: J69J22001100008 - SURF OP_25054 23063BP000000002 - Beneficiario: Comune di

VOLTURARA IRPINA (AV) per un importo complessivo di € 2.192.208,43 di cui € 1.866.208,43 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3 per € 933.104,21 e sull'Azione 2.4.4 per € 933.104,22 ed i restanti € 326.000,00 quale quota di cofinanziamento comunale, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	1.571.717,38 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	54.550,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**1.626.267,38 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (compreso IVA)	51.715,39 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	10.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	81.313,37 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023 (comprensivo di IVA)	20.000,00 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	162.626,74 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	20.000,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	7.525,35 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	
IVA 10% per soli lavori A)	162.626,74 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	45.133,46 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**565.941,05 €**
TOTALE PROGETTO	**2.192.208,43 €**

2. di dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 2.192.208,43 e che la copertura della quota di cofinanziamento comunale pari ad € 326.000,00 risulta assicurata giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29/05/2024;
3. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 1.866.208,43 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
4. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
5. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0204727 del 23/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella

sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;

8. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [...] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5). […] e che resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;
9. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
10. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
11. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;
12. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
13. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con _____ *[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]*

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal “*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*” di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell’utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l’implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell’operazione;
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l’invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell’operazione in coerenza con l’avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell’operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell’Obiettivo specifico e dell’Azione pertinenti del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al ROS della documentazione inerente all’operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione secondo quanto stabilito dall’art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell’operazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici

BENEFICIARIO: COMUNE DI VOLTURARA IRPINA. INTERVENTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "A.DI MEO" - VIALE RIMEMBRANZA. CUP: J69J22001100008

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica									
2	Approvazione del progetto esecutivo				09/02/2022					
3	Riapprovazione del progetto esecutivo per adeguamento prezzi al prezzario vigente e per sopravvenuti aggiornamenti normativi DPR 36/2023	02/05/2024		31/07/2024						
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	01/08/2024		30/09/2024						
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	01/10/2024		31/10/2024						
6	Stipula del contratto	03/11/2024		15/12/2024						
7	Esecuzione del contratto	03/11/2024		02/05/2026						
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	03/05/2026		02/11/2026						
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	03/11/2026		a seguire						
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					€ 500.000,00	€ 1.392.208,43	€ 300.000,00		
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)									

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 - O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA A. DI MEO" - Beneficiario: COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV) - CUP J69J22001100008 - SURF OP_25054 23063BP000000002

L'edificio scolastico comunale, risalente agli anni '40 -'50, si sviluppa su due livelli fuori terra piano rialzato e piano primo che occupano la superficie in pianta di circa 676.48 mq; tramite un corpo centrale di circa 66.4 mq è possibile accedere alla palestra e alla mensa situate all'interno di un edificio che occupa una superficie di circa 462.51 mq.
L'intero edificio è attualmente sede della scuola dell'infanzia e primaria "Alessandro Di Meo" del circolo didattico di Volturara.
L'edificio nel suo complesso è catastalmente ubicato al foglio 9 pt. 374 su un lotto della superficie di circa 3492.00 mq. ed è ubicato lungo la strada comunale via Rimembranza.
L'edificio scolastico presenta sia aule per la scuola dell'infanzia, che aule per la scuola primaria.
I due piani dell'edificio scolastico sono collegati da una scala interna ubicata nella parte laterale dello stabile; successivamente, con l'obiettivo di provvedere ad adeguare l'immobile alla normativa antincendio venne realizzata all'interno del giardino ed in aderenza al corpo di fabbrica della scuola, una scala in acciaio antincendio nonché l'adeguamento delle uscite di sicurezza.
Il complesso scolastico è formato, da un edifico realizzato tra gli anni '40 e '50 con struttura portante in muratura di tufo avente una maglia regolare in pianta e una copertura a quattro falde, realizzata con capriate di legno e coppi alla marsigliese.
Alla fine degli anni ottanta, furono realizzati adiacentemente alla scuola, un edificio a due livelli adibito a palestra e mensa ed un corpo scala centrale con funzione di collegamento tra i due edifici.
La palestra-mensa si presenta con una pianta rettangolare, realizzata con struttura portante in cemento armato prefabbricato ed una copertura in capriate di acciaio e lamiere grecate coibentate.
La palestra è situata al piano rialzato ed occupa una superficie di circa 400 mq collegata alla scuola tramite il corpo scala centrale e accessibile dall'esterno tramite due ingressi indipendenti situati sul lato nord e il lato est.
Al piano seminterrato, accessibile sempre attraverso il corpo scala sono ubicati gli spogliatoi, la mensa, la cucina e i servizi igienici; è possibile inoltre accedere alla mensa tramite un ingresso indipendente situato sul lato giardino.
Il complesso scolastico in oggetto, richiede interventi urgenti di adeguamento alla vigente normativa sismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche, ed all'efficientamento energetico.
Si procederà pertanto, alla realizzazione dei seguenti interventi:
a) Realizzazione nuovo setto in laterizi portante.
b) Connessione murature con il nuovo setto.
c) Rifacimento della copertura con capriate in legno.
d) Rinforzo muratura con fasce di tessuto in acciaio
e) Rifacimento copertura con capriate in legno e tavolato in legno dello spessore di 3 cm.
f) Efficientamento energetico dell'edificio scolastico attraverso, l'adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione esistenti, alle normative vigenti; la sostituzione dei corpi illuminanti, la realizzazione di un cappotto termico interno dello spessore di 10 cm e la realizzazione di una controsoffittatura in pannelli modulari da 60 x 60 cm.
g) Sostituzione pavimento, realizzazione di nuovi servizi igienici, messa in opera di un ascensore - montacarichi per disabili.
h) Realizzazione di un parco inclusivo a servizio delle attività scolastiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 678 del 04/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021 2027 - PERCORSI FORMATIVI DI IEFP AVVISO DI CUI AL D.D. (DG 50.11) N. 443 DEL 2021 - RICOGNIZIONE, AMMISSIONE AL PR FSE+ 2021-2027, APPROVAZIONE DELLO SCHEMA AGGIUNTIVO ALL'ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) con la Deliberazione di Giunta regionale n. 341 del 27/07/2021, in continuità con l'attuale programmazione e, nelle more della completa definizione del "Piano dei percorsi formativi IeFP" e dell'approvazione del Programma operativo regionale FSE+ 2021/2027, si dispone la programmazione di un importo complessivo massimo pari a euro 10.000,000,00 per la realizzazione di nuovi percorsi formativi triennali di IeFP, per le annualità 2021/2024 coerenti con:
   - gli obiettivi del programma FSE 2014/2020 vigente;
   - le misure del programma regionale di Garanzia Giovani Campania;
   - gli obiettivi di policy previsti dai nuovi regolamenti europei FSE+;
   - il Documento Regionale di indirizzo strategico per il periodo di programmazione 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020;

b) la medesima DGR n. 341/2021 destina risorse pari ad euro 3.881.020,02 per la selezione di una prima fase di proposte di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da definire in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022, a valere sul programma, sul POR Campania FSE 2014/2020 e su Fondi ministeriali, con riserva di allocare l'intervento a valere sulle risorse del PO FSE+ Campania 2021/2027, stante la coerenza del medesimo con le azioni previste dal programma e dall'Accordo di Partenariato in via di definizione, attesa l'eleggibilità della spesa a far data dal 01/01/2021 per il ciclo di programmazione 2021 – 2027;

PREMESSO altresì che

a) con Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 (DG 50.11) in attuazione della DGR n. 341/2021 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione delle proposte progettuali dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, da presentare a cura delle Agenzie Formative accreditate, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (ciclo completo di I, II e III annualità),
b) con Decreto Dirigenziale n. 633 del 22/11/2021 sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 443/2021;
c) con il Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022 sono state approvate le risultanze istruttorie aggiornate relative alle istanze di candidatura presentate in risposta al medesimo avviso approvato con D.D. n. 443/2021 individuando n. 14 percorsi formativi "Ammissibili e finanziabili", n. 88 percorsi formativi "Ammissibili e non finanziabili" e n. 40 percorsi formativi "Non Ammissibili";
d) con Decreto Dirigenziale n. 38 del 01/02/2022 è stato approvato lo schema di atto di concessione da sottoscrivere tra Regione Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed i Beneficiari/Attuatori, nonché lo schema di Registro presenze giornaliere allievi;
e) con Deliberazione n. 38 del 25/01/2022 la Giunta Regionale – ha riprogrammato euro 10.020.708,30 quale quota parte delle economie generatesi dall'attuazione delle DDGR n. 114 del 22/03/2016, n. 21 del 17 gennaio 2017, n. 253 del 09/05/2017 e n. 664 del 31/10/2017, a valere sugli Assi I e III del PO FSE, destinando tale importo al sostegno degli interventi formativi IeFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021;
f) con Decreto Dirigenziale n. 328 del 24/06/2022 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria, ammettendo a finanziamento per un valore complessivo pari euro 13.678.500,00 le proposte progettuali ammissibili riportate nell'Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 7 dell'12.01.2022, collocatesi in una posizione non idonea per il finanziamento in ragione delle risorse originariamente programmate;
g) con Decreto Dirigenziale n. 416 del 5/8/2022 sono state fornite indicazioni operative per l'avvio delle attività formative entro i termini ivi stabiliti;

h) con Decreto Dirigenziale n. 426 del 06/09/2022 è stato riapprovato lo schema di Atto di Concessione da sottoscrivere tra Regione Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – ed i Beneficiari/Attuatori le cui Istanze di candidatura sono risultate "Ammissibili e Finanziabili" ai sensi dei D.D. n. 7/2022 - D.D. 328 del 24/06/2022 e D.D. n. 416 del 5/8/2022;
i) con Decreto Dirigenziale n. 556 del 02/11/2022 è stato approvato l'elenco dei percorsi IeFP che hanno fatto pervenire i documenti richiesti nel rispetto delle indicazioni operative di cui al Decreto Dirigenziale n. 416/2022 sopra citato per l'attuazione degli - Ciclo Triennale 2022-2025 per un valore complessivo di euro 13.002.000,00;
j) con Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 ha preso atto dell'avvenuta stipula in data 6/12/2022 di apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento su "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - già attivati sul territorio regionale per l'annualità formativa 2022/2023, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 – al fine di rendere operativa per l'annualità formativa 2023/2024 la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi, con l'impegno di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024, nei limiti delle risorse disponibili; allo scopo ha operato apposita ricognizione dell'offerta formativa di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - presenti su Scuola in Chiaro di cui ai sopra indicati DD.DD. nn. 443/2021 e n. 416/2022;

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania ha programmato risorse per il rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale finanziando percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con l'obiettivo di ridurre gli abbandoni scolastici, ampliare i sistemi di apprendimento basati sul lavoro, garantire lo sviluppo professionale di insegnanti e formatori, aumentare l'offerta formativa professionalizzante, promuovere l'apprendistato e i tirocini e rafforzare l'orientamento professionale;
b) il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), approvato con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, per il periodo di programmazione 2021/2027 propone, tra gli obiettivi generali da perseguire, quelli volti a garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione, concentrandosi in particolare su un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, sull'apprendimento permanente;
c) l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si colloca nell'ambito dell'offerta complessiva di istruzione e formazione della Regione Campania, è finalizzata all'innalzamento della qualità dell'istruzione secondaria, contribuisce al contempo al contenimento degli abbandoni scolastici prematuri, il cui tasso in Campania supera i parametri fissati dall'Unione Europea, oltre che al miglioramento e rafforzamento delle competenze formative sotto il profilo della rispondenza alle richieste del mercato del lavoro;
d) la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 497 del 27 settembre 2022 ha preso atto dell'approvazione del PR Campania FSE + 2021 2027 da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/22;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";
f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 dispone, tra l'altro, la programmazione di euro 15.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.6 – per il Potenziamento dell'offerta formativa del Sistema-Duale – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

g) il Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 reca l'approvazione - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024;
h) con il Decreto Dirigenziale n. 917 del 12/09/2023 è stato approvato l'addendum all'atto di concessione per adeguare le disposizioni di attuazione a quelle del ciclo 2021 – 2027 al fine di tener conto delle disposizioni inerenti alla fonte FSE+ 2021-2027 destinata al sostegno della terza annualità del primo ciclo e la seconda e terza annualità del secondo ciclo dei percorsi IeFP di cui all'avviso D.D. 443/2021;

CONSIDERATO, altresì, CHE

a) la Comunicazione C 474/1 del 14 dicembre 2022 della Commissione Europea fornisce orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi (in conformità del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio) approvati per beneficiare dell'assistenza, tra l'altro, del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo di programmazione dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 che comprendono le regole per garantire l'ammissibilità delle operazioni alla chiusura dei Programmi;
b) con la DGR 89 del 28 febbraio 2023, nel prendere atto dei sopra citati orientamenti per la chiusura, la Giunta ha dato mandato all'AdG di adottare tutte le misure volte a garantire una corretta chiusura del PO FSE 2014 – 2020;
c) il Decreto Dirigenziale dell'AdG n. 15 del 13/02/2023 reca la presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) del 24/01/2023
d) il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE + Campania è stato approvato con DGR n. 374 del 29/06/2023;
e) con Decreto Dirigenziale dell'AdG n. 229 del 27/7/2023, come aggiornato dal Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 sono stati approvati il manuale delle procedure di gestione, le linee guida per i beneficiari, il manuale dei controlli di primo livello, con i relativi dei relativi allegati;
f) il citato "Manuale delle procedure di gestione" prevede che per il PR Campania FSE+ 2021/2027, in continuità con la programmazione 2014-2020, è promosso il ricorso da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico alle diverse possibilità offerte nella nuova programmazione comunitaria in tema di semplificazione dei costi, con lo scopo di utilizzare, in maniera esclusiva o predominante nella gestione e attuazione degli interventi cofinanziati dal PR Campania FSE+ 2021-2027 le OCS; in tal senso è consentita in via analogica, l'applicazione delle UCS di cui al regolamento delegato UE 2021/702 del 10/12/2020 e successivi aggiornamenti;
g) il paragrafo 5.2 del Manuale specifica che "*al fine di ridurre notevolmente gli oneri amministrativi e garantire che le risorse umane e gli sforzi amministrativi necessari per la gestione dei fondi SIE possano concentrarsi maggiormente sul raggiungimento degli obiettivi strategici e, inoltre, contribuire a un impiego più corretto ed efficiente dei fondi SIE (minore tasso di errore), l'AdG rende il ricorso al sistema dei costi semplificati obbligatorio per tutti o parte dei beneficiari e per tutte o parte delle operazioni"*. Al contempo si prevede che *"Nell'ipotesi di operazioni pluriennali avviati a costi reali, tuttavia, "eccezionalmente", è possibile introdurre, seppur in itinere, una opzione di costo semplificata, saldando i conti e le corrispondenti attività dell'operazione alla conclusione di una prima parte dell'operazione stessa (singola annualità) ed introdurre quindi UCS per la parte/il periodo rimanente dell'operazione, a condizione che non si determinino incrementi nel valore complessivo del Quadro Economico del progetto inizialmente approvato"*.

ACCERTATO che

a) con l'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 sono state selezionate operazioni, consistenti in percorsi Triennali di IeFP, contraddistinte da un singolo da CUP, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione professionale e al conseguimento della

Qualifica Professionale da avviare a partire dall'A.F. 2021/2022 di cui la prima annualità presenta una imputazione contabile sul PO 2014 – 2020 e le restanti annualità sul PR FSE+ 2021 – 2027;

b) non sussistono, pertanto, i presupposti di cui all'art. 118 e 118 bis del REG UE 1060/2021 del 24/06/2021 secondo cui l'autorità di gestione può ammettere al Programma un'operazione che consiste nella seconda fase di un'operazione selezionata per ricevere sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013;
c) le operazioni di cui trattasi risultano, altresì, coerenti con l'Obiettivo Specifico ESO 4.6 del PR Campania FSE+ 2021/2027 linea di azione 2.f.5 nonché con i criteri di selezione del medesimo Programma approvati nella seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 di cui l'AdG FSE ha preso atto con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023;
d) con Decreto Dirigenziale n.7 del 14/11/2023 in attuazione della su richiamata DGR n.119/2023 è stata disposta l'ammissione a finanziamento dei percorsi IEFP annualità formative 2023/2026 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ per un ammontare complessivo pari ad € 3.024.960,40;

RITENUTO pertanto di

a) dover provvedere alla decertificazione delle spese afferenti ai percorsi formativi i cui cronoprogrammi non risultano più coerenti con i termini di ammissibilità della spesa del POR FSE 2014/2020 per l'importo di € 2.698.224,15;
b) dover disporre a rettifica e integrazione del D.D. n.7 del 14/11/2023 l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021 – 2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.6, azione 2.f.5 dei percorsi formativi IEFP selezionati con gli Avvisi D.D. n. 443/2021 e D.D. n. 372/2023 come dettagliati nell'Allegato A al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo pari ad euro 16.244.473,43;
c) dover disporre la ricertificazione a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 dell'importo di € 2.698.224,15, di cui al precedente punto a);
d) dover adottare, relativamente ai percorsi che allo stato non risultano conclusi e rendicontati, l'utilizzo delle opzioni semplificate dei costi per la rendicontazione, in linea con le procedure di attuazione del PR FSE+, previo opportuno adeguamento dell'atto di concessione sottoscritto con i beneficiari degli interventi;
e) di dovere, per l'effetto, approvare lo schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B);
f) dover provvedere con successivi atti alla compensazione contabile tra i programmi finanziati dal FSE e dal FSE+ relativi ai cicli di programmazione 2014 – 2020 e 2021 - 2027;
g) dover precisare che è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
h) dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della U.O.D. - 50 11 04 Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;

RICHIAMATA la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

VISTI

a) il PO FSE 2014 – 2020 ed il PR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Campania;
b) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 08/11/2016;
c) la Deliberazione di Giunta n. 624 del 09/10/2017;
d) la Deliberazione di Giunta 341 del 27/07/2021;
e) il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 (DG 50.11)
f) il Decreto Dirigenziale n. 633 del 22/11/2021 e s.m.i. (DG 50.11)

g) la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25/01/2022;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023
i) la Deliberazione di Giunta regionale n. 119 del 14/03/2023
j) il Decreto Presidenziale n. 85 del 07/08/2023 di Individuazione Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+
k) il Si.Ge.Co. e la manualistica applicabile al PR Fse + 2021 – 2027 della Campania;
l) il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario titolare di Posizione, della UOD 04 della Direzione Generale 50 11, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore della Direzione Generale medesima

DECRETA

1. di provvedere alla decertificazione delle spese afferenti ai percorsi formativi i cui cronoprogrammi non risultano più coerenti con i termini di ammissibilità della spesa del POR FSE 2014/2020 per l'importo di € 2.698.224,15;
2. di disporre a rettifica e integrazione del D.D. n.7 del 14/11/2023 l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021 – 2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.6, azione 2.f.5 dei percorsi formativi IEFP selezionati con gli Avvisi D.D. n. 443/2021 e D.D. n. 372/2023 come dettagliati nell'Allegato A al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo pari ad euro 16.244.473,43;
3. di disporre la ricertificazione a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 dell'importo di € 2.698.224,15, di cui al precedente punto a);
4. di adottare, relativamente ai percorsi che allo stato non risultano conclusi e rendicontati, l'utilizzo delle opzioni semplificate dei costi per la rendicontazione, in linea con le procedure di attuazione del PR FSE+, previo opportuno adeguamento dell'atto di concessione sottoscritto con i beneficiari degli interventi;
5. di approvare lo schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B);
6. di provvedere con successivi atti alla compensazione contabile tra i programmi finanziati dal FSE e dal FSE+ relativi ai cicli di programmazione 2014 – 2020 e 2021 - 2027;
7. di precisare che è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
8. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della U.O.D. - 50 11 04 Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;
9. di trasmettere il presente provvedimento all'ADG FSE e all'UOD 01 "Gestione finanziaria del PO FSE Campania", alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Il Dirigente UOD 50.11.04
Natàlia D'Esposito

Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'Urso

Allegato A
Percorsi formativi IeFP selezionati con gli Avvisi D.D. n. 443/2021 e D.D. n. 372/2023

CUP	Beneficiario	Profilo Professionale	Importo Finanziato
B64C21000070007	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	110.000,00
B84C21000030007	ALFA FORMA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	82.500,00
B34D22002930001	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore elettrico - Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Civili	99.000,00
B34D22002920001	ARTEMIDE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B84D21000130007	ASSOCIAZIONE APEIRON	Operatore ai servizi di vendita	88.000,00
B54C21000010007	BLUE ZONE SRLS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	110.000,00
B64D22001670001	CNOS-FAP NAPOLI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	110.000,00
B64D22001680001	CNOS-FAP NAPOLI	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	110.000,00
B64D22001610001	CONSVIP SRL	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	82.500,00
B74D22001570001	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCRAL	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	88.000,00
B14C21000030007	DOLCE & SALATO	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B64C21000060007	E.I.T.D. SRL	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	82.500,00
B84D22002130001	ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Informatico	110.000,00
B84D22002410001	F.A.P.A.S. S.C.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	82.500,00
B84D22002420001	F.A.P.A.S. S.C.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	82.500,00
B64D22001650001	FORMALINE CONTRACT SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	110.000,00
B24D22001470001	FORMAZIONE E SOCIETÀ SOC. COOP.	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	110.000,00
B64C21000010007	GESCO - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	110.000,00
B84C21000020007	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	82.500,00
B44C21000000007	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B44D22001600001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B44D22001720001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	110.000,00
B44D22001740001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B44D22001750001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B24D22001600001	ISTITUTO AMATO S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	110.000,00
B24D22001610001	ISTITUTO AMATO S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B64D21000140007	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	110.000,00
B64D22001660001	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B34C21000040007	LA PIRAMIDE SRL	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	82.500,00
B84C21000010007	LA TECNICA S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	99.000,00
B64C21000000007	NETCON S.R.L.	Operatore grafico - Impostazione e realizzazione della stampa	110.000,00
B64C21000050007	PER.FORM S.R.L.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	110.000,00
B84D22002440001	PER.FORM S.R.L.	Operatore Informatico	110.000,00
B64C21000040007	S.E.F. SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	110.000,00
B24C21000010007	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA S.R.L.S.	Operatore Informatico	110.000,00
B74D22001470001	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B34C21000050007	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B44C21000010007	UNICONSUL SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B64C23000390006	CONSVIP S.C.A.R.L.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	106.830,00
B64C23000510006	E.I.T.D. S.C.A R.L.	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	89.026,00
B44C23000510006	UNICONSUL SRL	Operatore Informatico	118.701,00
B34C23000770006	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	106.831,00
B44D23001460006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00
B44C23000530006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B44C23000540006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00
B44C23000550006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B44C23000560006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B44C23000570006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B64C23000540006	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	94.961,00
B84C23000620006	ALFA FORMA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	89.026,00
B34C23000760006	AMI TRAINING SOC. COOP. SOCIALE	Operatore elettrico - Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Civili	106.831,00
B24C23000690006	ISTITUTO AMATO S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B24C23000700006	ISTITUTO AMATO S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B84C23000600006	ENAIP IMPRESA SOCIALE SOCIETA' A RE SPONSABILITA' LIMITATA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00
B84D23002290006	ENAIP IMPRESA SOCIALE SOCIETA' A RE SPONSABILITA' LIMITATA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00
B84C23000640006	F.A.P.A.S. SOC.COOP. SANNITI S.C.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	89.026,00
B84C23000650006	F.A.P.A.S. SOC.COOP. SANNITI S.C.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	89.026,00
B84C23000660006	F.A.P.A.S. SOC.COOP. SANNITI S.C.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	89.026,00
B24C23000680006	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA SRLS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	89.026,00
B54C23000760006	BLUE ZONE S.R.L.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B84C23000630006	GESFOR S.C.A.R.L. Cooperativa di Produzione e Lavoro	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	118.701,00
B64C23000460006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B64C23000470006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00
B64C23000480006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00
B64C23000490006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

B64C23000620006	FORMALINE CONTRACT SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	100.896,00
B64C23000590006	ASSOCIAZIONE CNOS FAP	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	118.701,00
B64C23000600006	ASSOCIAZIONE CNOS FAP	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	118.701,00
B64C23000570006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	118.701,00
B64C23000580006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00
B84C23000610006	APEIRON	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	94.960,00
B64C23000750006	CONSVIP S.C.A.R.L.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	59.351,00
B64C23000790004	E.I.T.D. S.C.A R.L.	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	59.351,00
B24C23000740006	FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	71.221,00
B14C23000470006	UNICONSUL SRL	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	59.351,00
B44C23000640006	C.S.M. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	60.809,00
B64C23000820006	META SOCIETA CONSORTILE A RESPONSAB ILITA LIMITATA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	59.351,00
B34C23000950006	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	53.416,00
B24C23000760006	APS GLOBAL SERVICE SRL AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	44.513,00
B24C23000790006	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Operatore Informatico	50.448,00
B84C23000720006	SCUOLA LA TECNICA SRL	Operatore Informatico	59.351,00
B34C23000960006	SOCRATES SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore Meccanico Lavorazioni Meccanica, Per Asportazione E Deformazione	59.351,00
B24C23000750006	ACIIEF SRL	Operatore Informatico	59.351,00
B14C23000480006	FOR.MED. S.R.L. OOP. SOC. GEA	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	59.351,00
B64C23000840006	MULTICENTER SCHOOL S.R.L.	Operatore ai servizi di vendita	59.351,00
B34C23000870006	AMI TRAINING SOC. COOP. SOCIALE	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	53.416,00
B14C23000450006	ISTITUTO DI RICERCA E FORMAZIONE PER IL MEZZOGIORNO SOCIETA' COOPERAT	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B14C23000460006	DEI.MAR. ISTRUZIONE E RICERCA	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	59.351,00
B44C23000630006	STUDENTS FORMAZIONE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B34C23000980006	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIEA COOPERATIVA SOCIALE	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	44.513,00
B84C23000730006	ENAIP IMPRESA SOCIALE SOCIETA' A RE SPONSABILITA' LIMITATA	Operatore ai servizi di vendita	59.351,00
B84C23000710006	E. FOR. PRO S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	44.513,00
B44C23000620006	GANGI GROUP S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	50.448,00
B74C23001460006	MA.GI.AL.MA. COOPERATIVA SOCIALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	44.513,00
B64C23000730006	CONSORZIO IN.FORMA	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	44.513,00
B84C23000700006	GESFOR S.C.A.R.L. Cooperativa di Produzione e Lavoro	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	53.416,00
B34C23000920006	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B64C23000690006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Informatico	71.221,00
B24C23000830006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	59.351,00
B24C23000840006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	58.945,00
B34C23000990004	SCUOLA DI ESTETICA PROFESSIONALE DI SONIA PETRUZZO	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B24C23000810006	XENIA S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B64C23000770006	JOB ROAD ACADEMY SOCIETA' COOPERATI VA SOCIALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B34C23000880006	ARTE STYLE S.R.L.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	59.351,00
B34C23000930006	CENTRO SCOLASTICO MATER DOMINI SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	59.351,00
B54C23000830006	CHARME E FEMINITE SAS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B24C23000780006	C.A.T. NAPOLI AREA METROPOLITANA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B84C23000740006	FORMENTE S.R.L. BENEFIT	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	59.351,00
B74C23001450006	ISTITUTO BISOGNO SRL	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	59.351,00
B64C23000760006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	59.351,00
B84C23000690006	APEIRON	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	59.351,00
B34C23000940006	CENTRO STUDI EUROPA 2000	Operatore ai servizi di vendita	50.448,00
B64C23000710006	CONG.SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Operatore Informatico	47.481,00
B24C23000770006	ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI POLITEIA"	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	59.351,00
B34C23000970006	ENTE EUROFORM REGIONE CAMPANIA	Operatore Informatico	59.351,00
B34C23000900006	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	59.351,00
B24C23000750006	ACIIEF SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00 €
B94C24000020006	BLUE ZONE S.R.L.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00 €
B14D24000360006	DOLCE & SALATO SRL	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	118.701,00 €
B34D24000500006	GANGI GROUP S.R.L.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	100.895,80 €
B34D24000510006	GANGI GROUP S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	89.025,80 €
B74D24000330006	ISTITUTO DON BOSCO	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00 €
B64D24000370006	META SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	118.701,00 €
B94D24000410006	MOBILITY HIRPINIA LABOR S.R.L.	Operatore ai servizi di vendita	118.701,00 €
B84D24000350006	MULTICENTER SCHOOL S.R.L.	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	118.701,00 €
B84D24000360006	MULTICENTER SCHOOL S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00 €
B54D24001020006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	118.701,00 €
B84D24000370006	SGEFORM S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00 €
B34D24000520006	SOCRATES SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	118.701,00 €
B24C23000770006	ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI POLITEIA"	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	59.350,54 €
B84D24000340006	FORMAZIONE REGIONALE ACCONCIATORI UNISEX	Operatore Informatico	89.025,71 €
B64D21000140007	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B64D22001660001	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B44C21000010007	UNICONSUL	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	109.997,76
B34C21000040007	LA PIRAMIDE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	81.801,00
B64D21000150007	CONSORZIO RO.MA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	109.941,00
B74D22001470001	SCUOLA NUOVA S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B84D21000130007	ASSOCIAZIONE APEIRON	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	87.835,00
B64C21000070007	ACCADEMIA LILIANA PADUANO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	109.919,98
B84D22002130001	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	107.601,06

B64C21000060007	E.I.T.D. S.R.L	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	82.332,00
B84C21000020007	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore Informatico	82.480,45
B64C21000010007	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	109.725,00
B24D22001470001	FORMAZIONE E SOCIETA'- SOC. COOP SOCIALE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	109.121,77
B44D22001720001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	106.577,82
B44D22001740001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	107.790,76
B44C21000000007	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	108.156,25
B44D22001750001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	107.618,07
B84D22002440001	PER.FORM S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	109.840,32
B64C21000050007	PER.FORM S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	109.999,24
B34C21000050007	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Operatore Informatico	109.189,11
B84C21000030007	ALFA FORMA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	81.816,38
B64C21000000007	NETCON S.R.L.	Operatore elettrico - Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Civili	109.998,27
B14C21000030007	DOLCE SALATO S.R.L	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	99.000,00
B64C21000040007	S.E.F SRL	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	109.806,12
B44D22001600001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Informatico	106.464,36
B84D22002420001	F.A.P.A.S. s.c.r.l.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	73.519,48
B84D22002410001	F.A.P.A.S. s.c.r.l.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	75.832,78
B64D22001650001	FORMALINE CONTRACT SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	103.010,35
B34D22002920001	ENTE DI FORMAZIONE ARTEMIDE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	73.759,70
B84C21000040007	CONSORZIO TEKFORM	Operatore ai servizi di vendita	76.871,16
B24D22001600001	ISTITUTO AMATO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	108.431,57
B24D22001610001	ISTITUTO AMATO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	109.130,29
B64D22001630001	CASARTIGIANI FORMAZIONE E RICERCA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	104.500,00
B34D22002930001	AMI TRAINING SOC COOP SOC	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	98.467,82
B61B22000080006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
B61B22000070006	CNOS-FAP	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	82.492,79
B61B22000060006	CNOS-FAP	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	94.602,33
B74D22001570001	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	87.551,97
B84C21000010007	LA TECNICA S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	98.781,83
B64D22001610001	CONSVIP SRL -	Operatore grafico - Impostazione e realizzazione della stampa	82.500,00
B61B22000090006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	110.000,00
B61B22000080006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	110.000,00
B61B22000060006	CNOS-FAP	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	90.905,43
B61B22000070006	CNOS-FAP	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	88.396,36
B61B22000090006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura	110.000,00
			16.244.473,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 -POR Campania FSE 2014-2020 -Asse 3 Istruzione e Formazione -Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa -Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IFP -Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP - AA.SS. 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025" – Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 - Istanze di partecipazione approvate e ammesse a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022 e s.i.

SCHEMA DI ACCORDO MODIFICATIVO DELL'ATTO DI CONCESSIONE PER L'INSERIMENTO DELL'OPZIONE DI RENDICONTAZIONE A COSTI SEMPLIFICATI

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente atto, mediante firma digitale,

da una parte

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 –Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in virtù di D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 nonché Responsabile di Obiettivo Specifico ESO 4.6 Priorità 2 del PR Campania FSE+ 2021/2027 in virtù del D.P.G.R. 272 del 30/12/2016, domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio –Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

dall'altra

L'Agenzia Formativa _____C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto da _____, nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - *indicare estremi dell'atto di conferimento*), per l'erogazione del Percorso IeFP – Sistema DUALE - per la figura professionale di _____ indirizzo _____ - Codice Ufficio _____; C.U.P.: _____, nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario",

PREMESSO CHE

- In attuazione del Percorso IeFP - CUP _____ presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. _____ del _____/_____/_____ e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____/_____/_____, per il valore di

euro _____,____, è stato stipulato atto di concessione rep. n. _____del _____/____/_____;

- il percorso è triennale e si attua nelle annualità 2022/2025;
- in data _____/____/_____ è stata effettuata la comunicazione di inizio attività con PEC acquisita al prot. _____;
- come convenuto all'art. 10 dell'atto di concessione, in riferimento all'annualità 2022/2023, la rendicontazione delle spese è avvenuta a costi reali;
- le parti, al fine di semplificare l'attività amministrativa nonché il sistema di rendicontazione a carico del Beneficiario, intendono procedere alla integrazione e modifica dell'atto di concessione onde consentire l'utilizzo della rendicontazione a costi standard per tutte le annualità residue, 2023/2024 e 2024/2025, con specifico riguardo alle spese sostenute a far data dalla comunicazione d'inizio corso della II annualità;

Tutto ciò premesso,

- con il presente atto, le parti, come sopra costituite, confermano e ratificano la precedente narrativa e con essa ogni obbligazione assunta con l'atto di concessione rep. _____del _____/____/_____, e convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

A parziale modifica degli obblighi a carico del Beneficiario di cui all'art. 10 dell'atto di concessione *("Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti")*, le parti concordano che il Beneficiario rendiconterà le spese relative all'attuazione delle annualità 2023/2024 e 2024/2025 del Percorso IeFP, effettuate a far data dalla comunicazione d'inizio corso della II annualità, sulla base delle unità di costo standard (UCS) in conformità a quanto stabilito dal vigente Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Il Beneficiario dichiara che la rendicontazione a costi semplificati non modifica, in aumento, il Quadro Economico ammesso a finanziamento e che, pertanto, l'importo massimo riconoscibile è pari a quello ammesso a finanziamento.

Il seguente QE dell'intervento riporta le singole tipologie di spese e la loro entità, dando evidenza delle spese oggetto di rendicontazione a costi reali e di quelle rendicontabili con UCS, al fine di garantire la non sovrapponibilità dei costi e consentire una più agevole rendicontazione e successivo controllo della spesa rendicontata.

PROGETTO:					
A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					
B – COSTI DIRETTI					
	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo a costi reali*	***Importo a UCS (II e III annualità)***
B1	**Preparazione**				
			Totale preparazione		
B2	**Realizzazione**				*UCS ora corso * n. ore + UCS ora allievo * n. ore effettive allievo*
	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo a costi reali*	
			Totale realizzazione		
B3	**Diffusione risultati**				
			Totale diffusione deirisultati		
B4	**Direzione e controllo interno**				
			Totale direzione e controllo interno		
TOTALE COSTI DIRETTI					
C - COSTI INDIRETTI					
	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo a costi reali*	
			Totale costi indiretti		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					**TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE A UCS**

Art. 2

Il beneficiario non potrà, in ogni caso, presentare a titolo di rendicontazione a costi standard spese già rendicontate a costi reali, pena la revoca dei corrispondenti contributi.

Art. 3

Il Beneficiario si impegna a rendicontare dalla data indicata all'art. 1 secondo le modalità descritte nelle Linee Guida del beneficiario (paragrafo 4.2).

I parametri di UCS applicati sono:

a. Euro 153,6 ora/corso *(corrispondente alla fascia A)* per le ore di aula;
b. Euro 122,9 ora/corso *(corrispondente alla fascia B)* per le ore di aula;
c. Euro 76,8 ora/corso *(corrispondente alla fascia C)* per le ore di aula o di alternanza;
d. Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio 990 ore per ogni allievo).

Art. 4

Per tutto quanto non convenuto con il presente atto, si fa espresso rinvio agli obblighi reciprocamente assunti con la stipula dell'atto di concessione rep. _____ del_____/____/_____.

Art. 5

Le clausole previste agli articoli 1, 2 e 3, vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 680 del 04/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

MISURE STRAODINARIE E TEMPORANEE DI ACCELERAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVAMNETE AI CORSI DI FORMAZIONE CONCLUSI ENTRO IL 03.06.2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto.

b) La Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale.

c) Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012.

d) Il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 pone in essere il "Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013.

e) Il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013.

f) La Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro".

g) Il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9), come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, disciplina l'attuazione della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale.

h) La Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione" per la "definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali" ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013.

i) La Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli "Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio".

j) La Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018 approva le "Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione".

k) La Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. approva le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative.

VISTO CHE

a) Con decreto n. 40 del 01/02/2021 è stato approvato, per ultimo, il "*Manuale Operativo per la Formazione Professionale Autofinanziata - gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF Monitoraggio*".

b) Con decreto n. 4 del 02/02/2021 è stato approvato il "*Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate*".

CONSIDERATO che

a) La conduzione delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione professionale richiede l'adozione di misure che ne accelerino l'azione amministrativa, garantendone l'efficacia e l'efficienza in aderenza ai principi fondamentali di legalità, di semplificazione, in ossequio ai principi di buon andamento e imparzialità, come sanciti dalla Costituzione.

b) Tali misure devono ritenersi idonee ad introdurre elementi di innovazione amministrativa ed organizzativa tesi, tra l'altro, alla de-burocratizzazione del rapporto tra le Agenzie formative e la Pubblica Amministrazione, a rendere inscindibili i profili di efficacia amministrativa da quelli inerenti le responsabilità amministrative, civili e penali degli interessati, come pure ad inibire gli effetti della riduzione del numero delle unità di personale dedicate ai controlli a seguito di pensionamenti, nonché a rendere sostenibile l'incremento esponenziale delle attività formative registratosi in ragione del programma GOL e delle citate procedure selettive e/o concorsuali, che determinano un notevole aumento degli esami da gestire fino al 30/6/2024.

c) Le misure di accelerazione individuate risultano idonee anche a tutelare il diritto dei discenti che hanno terminato i corsi di formazione in tempo idoneo per la partecipazione alla pluralità di procedure selettive e/o concorsuali attualmente in essere – con particolare riferimento all'aggiornamento delle graduatorie ATA – riferendosi a strumenti giuridicamente idonei dettati dal DPR 445/2000.

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto su indicato, di dover individuare le seguenti misure straordinarie di accelerazione che resteranno in vigore inderogabilmente fino al 30/06/2024 ed esclusivamente per i percorsi che sono terminati entro il 03/06/2024:

- le agenzie formative, a conclusione del monte ore complessivo di ciascun percorso formativo autofinanziato ed entro la dichiarazione di chiusura delle attività, caricheranno nella documentazione richiesta nell'ambito del fascicolo di progetto della piattaforma SILF un'autodichiarazione di "Fine delle attività corsuali" redatta ai sensi del D.P.R. 445/00 sul modello allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

- detta autodichiarazione, pena la non conformità, dovrà essere completa delle informazioni richieste, compilata in ogni sua parte e firmata dal legale rappresentante dell'agenzia formativa interessata con firma elettronica certificata.

- qualora nel corso dei controlli da svolgersi a cura della UOD Formazione professionale, nella misura almeno del 25% per ogni ente, si rilevino specifiche esigenze di integrazioni e/o chiarimenti nei confronti dell'agenzia formativa interessata, le relative richieste dovranno essere effettuate utilizzando l'apposita messaggistica SILF e l'agenza formativa dovrà fornire i chiarimenti e/o ad integrare la documentazione richiesta entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla stessa.

- il mancato adempimento agli obblighi di cui al punto precedente comporta l'avvio del procedimento teso al preavviso di diniego del nulla osta di cui all'art. 10 bis della L. 241/90.

- nel caso in cui, durante le operazioni di controllo, si dovessero rilevare autocertificazioni mendaci e quindi non corrispondenti al vero, si procederà ad effettuare apposita segnalazione alle autorità competenti al fine dell'applicazione delle sanzioni previste delle norme civili e penali.

- si procederà a dare precedenza nella fase di controllo e di programmazione esami alle qualificazioni utili per l'aggiornamento delle graduatorie in argomento.

- potranno essere programmati esami per tutti i giorni feriali (valutando, se necessario, anche sedute in orario lavorativo – utilizzando giorni di ferie), oltre che per la giornata del sabato.
- potranno essere programmati per la stessa giornata – ma in fasce orarie diverse - presso lo stesso ente, più esami contemporaneamente riguardanti la stessa qualificazione per un massimo di due esami per ogni commissione.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 04 – Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG 50-11

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. Di dover individuare, alla luce di quanto su indicato, le seguenti misure eccezionali e straordinarie di accelerazione che resteranno in vigore inderogabilmente fino al 30/06/2024 ed esclusivamente per i percorsi formativi che sono terminati entro il 03/06/2024:
    - le agenzie formative, a conclusione del monte ore complessivo di ciascun percorso formativo autofinanziato ed entro la dichiarazione di chiusura delle attività, caricheranno nella documentazione richiesta nell'ambito del fascicolo di progetto della piattaforma SILF un'autodichiarazione di "Fine delle attività corsuali" redatta ai sensi del D.P.R. 445/00 sul modello allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
    - detta autodichiarazione, pena la non conformità, dovrà essere completa delle informazioni richieste, compilata in ogni sua parte e firmata dal legale rappresentante dell'agenzia formativa interessata con firma elettronica certificata.
    - qualora nel corso dei controlli da svolgersi a cura della UOD Formazione professionale, nella misura almeno del 25% per ogni ente, si rilevino specifiche esigenze di integrazioni e/o chiarimenti nei confronti dell'agenzia formativa interessata, le relative richieste dovranno essere effettuate utilizzando l'apposita messaggistica SILF e l'agenza formativa dovrà fornire i chiarimenti e/o ad integrare la documentazione richiesta entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla stessa.
    - il mancato adempimento agli obblighi di cui al punto precedente comporta l'avvio del procedimento teso al preavviso di diniego del nulla osta di cui all'art. 10 bis della L. 241/90.
    - nel caso in cui, durante le operazioni di controllo, si dovessero rilevare autocertificazioni mendaci e quindi non corrispondenti al vero, si procederà ad effettuare apposita segnalazione alle autorità competenti al fine dell'applicazione delle sanzioni previste delle norme civili e penali;
    - si procederà a dare precedenza nella fase di controllo e di programmazione esami alle qualificazioni utili per l'aggiornamento delle graduatorie in argomento.
    - potranno essere programmati esami per tutti i giorni feriali (valutando, se necessario, anche sedute in orario lavorativo – utilizzando giorni di ferie), oltre che per la giornata del sabato.
    - potranno essere programmati per la stessa giornata – ma in fasce orarie diverse - presso lo stesso ente, più esami contemporaneamente riguardanti la stessa qualificazione per un massimo di due esami per ogni commissione.

2. Di trasmettere il presente atto all'Assessora alla Formazione Professionale, agli Uffici della Direzione Generale 50-11-00 per gli adempimenti conseguenti, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione e al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

FINE ATTIVITA' CORSUALI
AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E SUCC. DEL DPR 445/2000

Codice Unico Progetto (SILF Monitoraggio)	
Numero allievi iscritti (inizio corso)	
Data inizio attività (primo giorno del calendario didattico)	
Numero allievi con numero minimo ore di frequenza (fine corso)	
Data fine attività (ultimo giorno del calendario didattico)	
Numero ore percorso	
Denominazione del percorso formativo	

Il/La sottoscritt__ _____ nat__ a _____ il _____ - CF _____ - in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia formativa denominata _____ - CF/P.IVA _____ - in relazione al percorso formativo sopra descritto, ai sensi degli artt. 46 e succ. del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità amministrative, civili e penali derivanti in caso di false dichiarazioni,

DICHIARA

a) Che il numero degli allievi complessivamente iscritti al percorso formativo è pari a _____[1].
b) Che al momento della conclusione delle attività formative il numero degli allievi che ha frequentato il numero minimo di ore previsto dal RRTQ per il nulla osta è pari a _____.
c) Che il personale docente e i tutor del corso hanno assolto all'obbligo di pubblicazione del proprio curriculum su IlMioCV di ClicLavoroCampania[2].
d) Che il personale docente e i tutor del corso hanno dichiarato a) di partecipare alla realizzazione del percorso formativo interessato per conto dell'Agenzia formativa interessata e b) di aver assolto all'obbligo di pubblicazione del proprio curriculum, ove si evince il possesso dei requisiti professionali previsti dal RRTQ per la/e materia/e di interesse, utilizzando le specifiche funzionalità dell'applicativo IlMioCV di ClicLavoroCampania[3].
e) Che il personale docente e i tutor del corso sono in possesso dei requisiti prescritti per lo specifico standard formativo nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni[4].
f) Che tutti i destinatari del percorso formativo sono in possesso dei requisiti di partecipazione allo stesso (Titolo di studio/qualifica compatibile con EQF corso).
g) Che le presenze degli allievi, dei docenti e dei tutor registrate su SILF Monitoraggio, nonché ogni altra informazione ivi riportata, risultano veritiere e corrispondono alle risultanze dei sistemi di verifica e monitoraggio interni.
h) Che le attività formative "a distanza" sono state realizzate con l'utilizzo di piattaforme e-learning con requisiti tecnologici e funzionali rispondenti alle disposizioni regionali[5].
i) Che il percorso formativo ed il relativo calendario didattico è stato articolato e realizzato nel rispetto

[1] Fare riferimento a tutti gli allievi che hanno convalidato la propria iscrizione tramite le funzionalità previste.
[2] Verificare che tutti i docenti e i tutor di stage utilizzati per la composizione del calendario didattico abbiano completato la procedura di pubblicazione descritta nell'ambito delle relative Guide operative. In caso di assenza del CV pubblicato non possono riconoscersi le ore effettuate dagli interessati.
[3] Verificare che per tutti i docenti e i tutor di stage utilizzati risulti uploadato nei relativi fascicoli tale dichiarazione. In caso di assenza di tali dichiarazioni non possono riconoscersi, nemmeno economicamente, le ore effettuate dagli interessati.
[4] I requisiti prescritti dall'Avviso e dal RRTQ devono essere posseduti da tutti i docenti e i tutor di stage utilizzati per la composizione del calendario didattico.
[5] Gli strumenti tecnologici utilizzati devono garantire il tracciamento della presenza (docenti, destinatari, tutor), inclusi i dati di log-in, l'effettività della connessione, le attività, l'interattività, nonché rilasciare automaticamente report giornalieri in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei docenti, degli allievi e dei tutor. Tali strumenti tecnologici devono garantire la conservazione e la consultabilità di tali report giornalieri automaticamente rilasciati per almeno tre mesi successivi la data di conclusione dell'attività formativa realizzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli standard minimi dettati dal Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, prevedendo l'erogazione delle singole Unità di Competenza /Formative nel rispetto dei contenuti e delle durate minime ive previste.

j) Che per l'esecuzione di attività pratiche in modalità stage, è stata garantita presso il soggetto ospitante la presenza di laboratori e/o attrezzature necessarie alla buona riuscita delle attività, nonché garantita apposita copertura assicurativa agli allievi, anche relativamente ad eventuali danni verso terzi.
k) Che il fascicolo allievo è completo delle informazioni e della documentazione richiesta[6].
l) Che il fascicolo di progetto è completo delle informazioni e della documentazione richiesta[7].
m) Che tutti gli allievi che hanno frequentato il numero minimo di ore previsto dal RRTQ per il nulla osta hanno dimostrato la loro idoneità a sostenere l'esame finale.
n) Di essere consapevole delle responsabilità amministrative, civili e penali derivanti in caso di false dichiarazioni e che nel caso in cui dai controlli dell'Amministrazione regionale, anche a campione, dovessero verificarsi fatti e/o informazioni difformi dalle dichiarazioni rese, si procederà all'avvio dei procedimenti sanzionatori previsti.

Documento firmato elettronicamente
dal Rappresentante legale dell'Ente

[6] Il fascicolo allievo, oltre a tutte le informazioni anagrafiche richieste, deve contenere il documento di riconoscimento, l'autodichiarazione dell'allievo resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante i dati del titolo di studio posseduto, la data e l'istituto/ente ove lo stesso è stato acquisito, il modulo di iscrizione completo in ogni sua parte e sottoscritto.

[7] Il fascicolo di progetto deve contenere i dati relativi alla copertura INAIL, le convenzioni con i soggetti ospitanti in caso di stage, la relazione, i report, i link e le credenziali di accesso relativi agli strumenti E-Learning in caso di utilizzo, l'autodichiarazione/dati relativi alla polizza RC, la documentazione concernente i sotto moduli in caso di utilizzo, nonché la presente autodichiarazione.

Decreto Dirigenziale n. 683 del 04/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PAR GOL CAMPANIA - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEL PERCORSO 5 (CUP B21D22000830006) - D.D. N. 1453 DEL 22-11-2023 - PROGETTO ID 106 SOGGETTO PROPONENTE AP COMMERCIALE SRL - RIPARAMETRAZIONE IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.320 DEL 17-04-2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
- con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
- acquisito il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022- 3686 /U.D.C.P./ GAB/CG del 28/02/2022, nonché dato atto della condivisione nell'ambito del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale della Campania e dell'avvenuta informativa alle Parti Sociali, con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
- con deliberazione n. 662 del 16 novembre 2023 la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), in rispondenza a quanto disposto dell'art. 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 ed alle misure introdotte dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- con la stessa deliberazione n. 662/2023 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di intesa con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, l'adeguamento del richiamato aggiornamento alle prescrizioni operate dalle competenti strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali competenti per la valutazione della proposta;
- l'ANPAL, con nota prot. 0002584 del 28 febbraio 2024, ha comunicato la conclusione con esito positivo, dell'attività istruttoria di verifica e valutazione della proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR 662/2023;
- con deliberazione n. 129 del 19/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con il Decreto Dirigenziale n. 1453 del 22/11/2023 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU, in uno con lo schema di Domanda di partecipazione al suddetto Avviso (ALLEGATO A) e relative Indicazioni per la compilazione (ALLEGATO B)
- con D.D. n. 180 del 12/03/2024 è stata costituita la Commissione per l'istruttoria di ammissibilità delle domande di candidatura che perverranno in risposta al citato Avviso Pubblico;

CONSIDERATO CHE

- con D.D. n. 320 del 17/04/2024 si è preso atto della nota PG/2024/0195495 del 17/04/2024 con la quale il Presidente della Commissione per l'istruttoria di ammissibilità citata ha trasmesso gli esiti delle istruttorie

sulle istanze pervenute in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 1453 del 22/11/2023, prendendo atto, altresì, degli elenchi delle proposte valutate come ammissibili e non ammissibili, di cui all'Allegato A che forma parte integrante del citato provvedimento;

- tra le proposte progettuali di cui all'allegato citato, è risultata ammissibile la proposta progettuale ID domanda 106 – Soggetto Proponente "AP COMMERCIALE S.R.L."- Soggetti Realizzatori " IS.CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCA E FORMAZIONE; F.D.D.-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI; APL LAVORO SRL per un importo complessivo pari a € 835.380,00
- a seguito delle convocazioni finalizzate alle attività di presa in carico sul Programma GOL dei beneficiari del Piano di Ricollocazione collettiva, di cui all'elenco allegato al progetto di cui sopra, hanno aderito al Programma GOLn.116 lavoratori;
- pertanto, con pec del 17/05/2024 prot. PG/2024/0245490 si è proceduto a richiedere al Soggetto Proponente "AP COMMERCIALE S.R.L." l'adeguamento del Piano Finanziario relativo al Piano di Ricollocazione assentito atteso che hanno sottoscritto il Patto di Servizio GOL n.116 lavoratori a fronte dei n.150 lavoratori di cui all'allegato progetto :
- con pec del 28/05/2024 acquisita al protocollo con nota n. PG/2024/0263942 il Soggetto Proponente "AP COMMERCIALE S.R.L" ha comunicato con nota Prot. n. 2024.05.10.del 27/05/2024 la proposta di riparametrazione del Piano Finanziario per un importo pari a € 665.691,20;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della nota Prot. n. 2024.05.10.del 27/05/2024 pervenuta via pec 28/05/2024 acquisita al protocollo con nota n. PG/2024/0263942 con la quale il Soggetto Proponente "AP COMMERCIALE S.R.L" del Progetto di Ricollocazione Collettiva presentato con ID Domanda 106 ha comunicato la riparametrazione del Piano Finanziario del progetto per un importo pari a **€ 665.691,20**;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della nota Prot. n. 2024.05.10.del 27/05/2024 pervenuta via pec 28/05/2024 acquisita al protocollo con nota n. PG/2024/0263942 con la quale il Soggetto Proponente "AP COMMERCIALE S.R.L" del Progetto di Ricollocazione Collettiva presentato con ID Domanda 106 ha comunicato la riparametrazione del Piano Finanziario del progetto per un importo pari a **€ 665.691,20**;
2. di dare atto che per la fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
3. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 684 del 05/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA PRIMARIA "EX TRIBUNALE". BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA. CUP: G76F23000090002, SURF: OP_25289 22086PP000000412. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA "EX TRIBUNALE"", CUP: G76F23000090002, SURF: OP_25289 22086PP000000412 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 37.893,97 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/192611 del 13/0472024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA "EX TRIBUNALE"", CUP: G76F23000090002, SURF: OP_25289 22086PP000000412 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 37.893,97 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 37.893,97 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192611 del 13/0472024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA "EX TRIBUNALE"", CUP: G76F23000090002, SURF: OP_25289 22086PP000000412 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 37.893,97 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 37.893,97 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192611 del 13/0472024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 685 del 05/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA DELL'INFANZIA BASSI ROMANO. BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA. CUP: G76F23000060002, SURF: OP_25290 22086PP000000413. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA "BASSI ROMANO"", CUP: G76F23000060002, SURF: OP_25290 22086PP000000413 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 12.481,69 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/192611 del 13/0472024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA "BASSI ROMANO"", CUP: G76F23000060002, SURF: OP_25290 22086PP000000413 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 12.481,69 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.481,69 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192611 del 13/0472024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA "BASSI ROMANO"", CUP: G76F23000060002, SURF: OP_25290 22086PP000000413 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 12.481,69 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.481,69 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192611 del 13/0472024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 686 del 05/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO. BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA. CUP: G76F23000080002, SURF: OP_25291 22086PP000000414. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO", CUP: G76F23000080002, SURF: OP_25291 22086PP000000414 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 12.581,76 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/192611 del 13/0472024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO", CUP: G76F23000080002, SURF: OP_25291 22086PP000000414 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 12.581,76 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.581,76 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192611 del 13/0472024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO", CUP: G76F23000080002, SURF: OP_25291 22086PP000000414 – Beneficiario: Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, per un importo complessivo pari ad € 12.581,76 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.581,76 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192611 del 13/0472024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 121 del 03/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027: "VOUCHER PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO UNICO PER I NUOVI NATI SECONDOGENITI". AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI CON LA REGIONE CAMPANIA PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER IN FAVORE DELLE MADRI. AGGIORNAMENTO ELENCO OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 24 del 17/01/2024, la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di programmare risorse pari a complessivi € 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.12, Azione 3.I.2, ed eventualmente con quelle afferenti al POC derivanti dai rientri del programma regionale FSE 2014-2020, in favore dell'intervento "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti";

b. con decreto dirigenziale n. 28 del 09/02/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 17/01/2024 sopra richiamata e con riferimento alla misura denominata "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti", sono stati approvati:

   b.1 l'"Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania per l'erogazione di voucher in favore delle madri" ed il relativo allegato;

   b.2 l'"Informativa per l'erogazione di voucher per i nuovi nati secondogeniti";

c. nel succitato Avviso, in particolare, è stabilito che la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori interessati sia come di seguito articolata:

   c.1 per gli operatori con codice ATECO 47.73.10 - Farmacie, l'adesione può essere presentata tramite apposita funzionalità attivata sulla piattaforma informatica già in uso alle Farmacie denominata "Sinfonia servizi territoriali";

   c.2 per gli esercenti con codici Ateco 47.73.20 - Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie e 47.71.20 - Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati, le candidature possono essere presentate per via telematica tramite il servizio digitale dedicato, denominato "Voucher secondogeniti", accessibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania.

CONSIDERATO che

a. con decreto dirigenziale n. 41 del 06/03/2024, a seguito dell'attivazione delle piattaforme dedicate, è stato approvato il primo elenco di operatori economici convenzionati, inclusivo di Farmacie e di operatori esercenti "commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie" (codice Ateco 47.73.20) e "commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati" (codice Ateco 47.71.20), presso i quali le madri titolari dei voucher possono effettuare i propri acquisti di beni e prodotti per l'infanzia;

b. con decreto dirigenziale n. 116 del 22/05/2024, è stato approvato l'elenco aggiornato delle candidature ammesse alla data del 20/05/2024;

c. le piattaforme digitali sono sempre attive ed è possibile presentare domanda di adesione in qualsiasi momento;

d. gli operatori economici ammessi hanno la facoltà di revocare autonomamente la propria adesione in qualsiasi momento, attraverso le apposite funzionalità informatiche messe a disposizione dalle relative piattaforme;

RILEVATO che

a. all'esito della ricezione e della relativa lavorazione, è stata riscontrata la completezza delle domande presentate e verificata l'attività economica dichiarata, attraverso estrazione della visura camerale, delle ulteriori candidature pervenute alla data del 30/05/2024;

b. ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso, risulta necessario aggiornare l'elenco delle candidature ammesse;

PRESO ATTO delle candidature presentate e successivamente revocate per istanza di parte;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover aggiornare l'elenco degli operatori economici convenzionati, approvato con decreto dirigenziale n. 116 del 22/05/2024;
b. dover approvare, per l'effetto, l'elenco aggiornato delle candidature ammesse alla data del 30/05/2024, allegato al presente provvedimento, inclusivo di Farmacie e di operatori esercenti "commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie" (codice Ateco 47.73.20) e "commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati" (codice Ateco 47.71.20), presso i quali le madri titolari dei voucher possono effettuare i propri acquisti di beni e prodotti per l'infanzia;
c. dover dare atto delle revoche dell'adesione alla procedura presentate dagli operatori già convenzionati come da elenco allegato al presente provvedimento;
d. dover precisare che si procederà all'aggiornamento dell'elenco degli operatori convenzionati in ragione delle ulteriori candidature man mano presentate;

VISTE la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportate**.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1) aggiornare l'elenco degli operatori economici convenzionati, approvato con decreto dirigenziale n. 116 del 22/05/2024;
2) approvare, per l'effetto, l'elenco aggiornato delle candidature ammesse alla data del 30/05/2024, allegato al presente provvedimento, inclusivo di Farmacie e di operatori esercenti "commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie" (codice Ateco 47.73.20) e "commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati" (codice Ateco 47.71.20), presso i quali le madri titolari dei voucher possono effettuare i propri acquisti di beni e prodotti per l'infanzia;
3) dare atto delle revoche dell'adesione alla procedura presentate dagli operatori già convenzionati, come da elenco allegato al presente provvedimento;
4) precisare che si procederà all'aggiornamento dell'elenco degli operatori convenzionati in ragione delle ulteriori candidature man mano presentate;
5) disporre che il presente provvedimento nonché i relativi allegati vengano diffusi a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania e del Fondo Sociale Europeo, sui sistemi informativi in uso al presente procedimento nonché sul B.U.R.C;
6) trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Segreteria di Giunta.

SOMMA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
Farmacia Perreca Srl	Via S. Mancini 9/11, Aiello Del Sabato.	AIELLO DEL SABATO	AV
FARMACIA DEL GALLO DR.SSA MAFFEI MASSIMA	CORSO GARIBALDI 72 - 83011	ALTAVILLA IRPINA	AV
FARMACIE PELOSI DEL DR. VITTORIO PELOSI SAS	CORSO DE SANCTIS	ANDRETTA	AV
CILANO MARIA CONCETTA	CORSO VITTORIO EMANUELE - 83041	AQUILONIA	AV
FARMACIA CICCARELLI SAS	VIA CASTELLO n 2	ARIANO IRPINO	AV
Farmacia Padula	Via Roma 2/4/6, Ariano Irpino	ARIANO IRPINO	AV
Farmacia Mastrangelo	P.zza Plebiscito Ariano Irpino	ARIANO IRPINO	AV
Farmacie Artemis SRL	Via Cardito, 10 Ariano Irpino	ARIANO IRPINO	AV
FARMACIA CAPOZZI S.A.S.	VIA RAFFAELE AVERSA 63/65 - 83042	ATRIPALDA	AV
Farmacia Centrale De Laurentiis	Via Piazza 3, Atripalda	ATRIPALDA	AV
Farmacia Acierno S.A.S Dott Domenico Acierno & C.	Via Cardinale D'Avanzo, 18 Avella	AVELLA	AV
LE PETIT LOLO' DI ALESSIA CARRINO	VIA DANTE ALIGHIERI, 43	AVELLINO	AV
Farmacia Cardillo	Via Due Principati Avellino	AVELLINO	AV
Farmacia Medusa	Viale Italia 199, Avellino	AVELLINO	AV
Farmacia Del Daino	Via Perrottelli, Avellino	AVELLINO	AV
Farmacia Forte Silvia Sas	Via F. Tedesco, Avellino	AVELLINO	AV
Farmacia Iannaccone	Via Francesco Giancola, 7 Avellino	AVELLINO	AV
FARMACIA SABATO S.N.C.	VIA CARDUCCI 20 - 83100	AVELLINO	AV
Farmacia Sica Snc	Corso V.Emanulele 231, Avellino	AVELLINO	AV
FARMACIA DEI DOTT.RI LUIGI E MARIO TULIMIERO S.N.C.	VIA CIRCUMVALLAZIONE 150 - 83100	AVELLINO	AV
FARMACIA BACCANICO S.R.L.	VIA PESCATORI N.4 - 83100	AVELLINO	AV
Farmacia Masi	Corso Garibaldi, Baiano	BAIANO	AV
Farmacia Ferrisi Clotilde	Via Xxiii Luglio, 29 Bisaccia	BISACCIA	AV
Farmacia De Nisco Erminia	Via Roma 2/4/6, Bonito	BONITO	AV
Farmacia Zarrilli	Via S. Leone Cairano	CAIRANO	AV
GUARNACCIA RITA	VIA NAZIONALE, SNC	CALABRITTO	AV
FARMACIA BUONOCORE PATRIZIA	VIA GRAMSCI N.10 - 4A - 83040	CALABRITTO	AV
A.S.L.F. S.R.L.	VIA PITTOLI, 25	CALITRI	AV
Farmacia Eucaliptus Di Pontillo G.	Via Largo Croce - 23 Calitri	CALITRI	AV
FARMACIA DIANA DELLA DR.SSA DIANA FERNANDA	VIA FONTANELLE 5 - 83040	CANDIDA	AV
Farmacia Russomanno	Via Roma 2/4/6 Caposele	CAPOSELE	AV
TITOMANLIO GUIDO	VIA FRATELLI SCHIRILLO - 83031	CARIFE	AV
Farmacia Di Lauri Dott. Cilio	Via Barbuti, Cassano Irpino	CASSANO IRPINO	AV
FARMACIA RUSSO DEL DR. GIUSEPPE RUSSO E C. S.N.C.	VIA VARIANTE N 8/10 - 83012	CERVINARA	AV
FARMACIA STRIANI SRLS	via ANGELINA	CHIANCHE	AV
Farmacie Pelosi Del Dr. Vittorio Pelosi	P.Zza Umberto I Frigento	FRIGENTO	AV
DOTT: ROMANO ENRICO E SOCI S.N.C.	VIA VALLE 7 - 83035	GROTTAMINARDA	AV
DAMIANO UMBERTO SAS DI GIANLUCA DAMIANO E C.	VIA PRINCIPE AMEDEO - 83023	LAURO	AV
FARMACIA LIONI DEL DOTT. ENRICO PELOSI S.R.L.	VIA CESARE BATTISTI 6 - 83047.	LIONI	AV
FARMACIA SAN ROCCO LIONI S.R.L.	CONTRADA CERRETE - 83047	LIONI	AV
Farmacia Chiuccariello Dr. Giuseppe	Via Procaccia Manocalzati	MANOCALZATI	AV
BELMONTE DI BELMONTE STEFANIA E ESTERINA SNC	VIALE DELLA LIBERTA' N.38 - 83030	MELITO IRPINO	AV
FarmaciaMONTEVERGINE DI CARULLO MARILENA E C. S.A.S	Via Partenio Mercogliano.	MERCOGLIANO	AV
START GROUP SRL	VIA NAZIONALE TORRETTE, SNC	MERCOGLIANO	AV
Farmacia De Toma Lucia	P.zza Della Vittoria Mirabella Eclano	MIRABELLA ECLANO	AV

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
Farmacia Dott. Guido Penta	Via Roma 87, Mirabella Eclano	MIRABELLA ECLANO	AV
Farmacia Flovilla Dott. Mario	C.So V. Emanuele 49 Montecalvo Irpino	MONTECALVO IRPINO	AV
Farmacia Limongelli Sas	Via Moro 47/A ,Montefalcione	MONTEFALCIONE	AV
Farmacia Santulli Gaetano	Piazza Umberto I, Monteforte Irpino	MONTEFORTE IRPINO	AV
FARMACIA TANGA DOTT. ROCCO SRL	VIA NAZIONALE,	MONTEFORTE IRPINO	AV
A.S.L.F. S.R.L.	VIA AMMIRAGLIO S., PELOSI, 9	MONTELLA	AV
Farmacia Del S.S. Salvatore Srl	Via Del Corso, Montella.	MONTELLA	AV
FARMACIE NOVELLINO SAS	VIA San FRANCESCO	MONTEMARANO	AV
Farmacia Del Caprio Della Dott.Ssa Amalia Ricciardiello & C. S.N.C.	P.zza M. Pironti Montoro	MONTORO	AV
FARMACIA VIETRI S.A.S.	MERCATELLO 65 FRAZ. BORGO - 83025	MONTORO	AV
Farmacia Galsso Snc	Via Municipio Montoro	MONTORO	AV
Farmacia Del Pozzo Sas	Via Matteotti, Morra De Sanctis	MORRA DE SANCTIS	AV
Farmacia S. Gerardo	VIA UMBERTO NOBILE 199	MOSCHIANO	AV
Farmacia Vasta Di Vasta Angela & C. S.A.S.	CORSO VITT. EMANUELE 38	MUGNANO DEL CARDINALE	AV
FARMACIA PONTEROMITO DELLA DOTT.SSA MELONE	VIA NAZIONALE N.22/A - 83051	NUSCO	AV
FARMACIA BAGAGLIA SNC	VIA NAZARO SAURO	PATERNOPOLI	AV
Farmacia Benigni Alba	Via Roma- 94. Pietradefusi	PIETRADEFUSI	AV
FARMACIA D'ANDREA MARINA	Piazza V. Veneto 2, Pietrastornina	PIETRASTORNINA	AV
Farmacia Santaniello Del Dr. Napolitano Salvatore	Via S. Sebastiano Quindici.	QUINDICI	AV
Farmacie Pelosi Del Dr. Vittorio Pelosi Sas	P.Zza S. Felice Rocca San Felice	ROCCA SAN FELICE	AV
FARMACIA TRIBUZIO ERSILIA	VIA G. BRUNO n20.	ROCCABASCERANA	AV
Farmacia Di Stasi Francesco	Via C.Battisti 12, San Mango Sul Calore	SAN MANGO SUL CALORE	AV
DOLCI SOGNI DI PARRELLA ROSALBA	VIA CESINOLA, 1/A 1/B	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV
FARMACIA PETRILLI S.A.S	VIA MERCATO 45 - 83050	SAN SOSSIO BARONIA	AV
Farmacia S. Andrea	Via. G. D'Annunzio S. Andrea Di Conza	SANT'ANDREA DI CONZA	AV
Farmacia Ferrara	Via Colacurcio 8, S. Stefano Del Sole	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV
GUARNACCIA RITA	VIA CIRCUMVALLAZIONE - 83050	SENERCHIA	AV
Farmacia Centrale Sas Dr. De Vivo	Via Roma 2/4/6, Serino	SERINO	AV
FARMACIA DE CHIARA S.A.S.	VIA F. DE STEFANO - 83029	SOLOFRA	AV
Farmacia De Cristofaro Dal 1879	Via Gregorio Ronca, Solofra	SOLOFRA	AV
FARMACIA SANT'ANNA DOTT.SSA NAPOLI CONCETTA S.A.S.	VIA CERZETA N.10 - 83029	SOLOFRA	AV
SGAMBATI DOMENICO	VIA PROVINCIALE AVELLA BAIANO, 43	SPERONE	AV
FARMACIA PICCIOCCHI S.A.S	CORSO UMBERTO 118 - 83020	SPERONE	AV
MAGICABULA DI GIORGIO ROSSELLA	VIA FRANCESCO AUFIERO, SNC	STURNO	AV
Farmacia Caracciolo	Via M. Dongo 25, Taurano	TAURANO	AV
FARMACIA PASSERO	VIA SARAGAT n 2	TAURASI	AV
Farmacia Politano Elvira	Via S. D'Acquisto, Torre Le Nocelle	TORRE LE NOCELLE	AV
FARMACIA DELL'IRIS S.A.S.	VIA FONTANA	VALLATA	AV
GRAMAGLIA GINA FRANCA	VIA ROMA 46 - 83050	VILLAMAINA	AV
FARMA DE LUCIA SRL	CORSO CAUDINO, 172	AIROLA	BN
Farmacia Abbatiello	Via Roma Airola.	AIROLA	BN
MARENNA CARMINE CESARE AUGUSTO	VIA ROMA 2 - 82031	AMOROSI	BN
FARMACIA FEBBRAIO	Via Roma 141 Arpaia	ARPAIA	BN
FARMACIA MACARIO SAS DEL DOTT. MACARIO CARLO	PROVINCIALE N.11 ARPAISE (BN).	ARPAISE	BN
GAIA S.R.L.	VIA CASSELLA, 13	BENEVENTO	BN

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
Farmacia Fatebenefratelli	Viale P.Di Napoli 14/B Benevento	BENEVENTO	BN
FARMACIA AFFINITO	PIAZZA VITTORIA COLONNA N.2 BENEVENTO (BN)	BENEVENTO	BN
FARMACIE RIUNITE DI P.VALLONE & C. SAS	VIA DELLE PUGLIE 12	BENEVENTO	BN
FARMACIA PACEVECCHIA SRL	VIA FRATELLI ROSSELLI SNC - 82100	BENEVENTO	BN
FARMACIA HERMANOS 1 SRL	VIA ENRICO COCCHIA 6 - 82100	BENEVENTO	BN
FARMACIA FEDERICO MANNA SRL	PIAZZA ORSINI 12 13 - 82100	BENEVENTO	BN
FARMACIA DOTT. UGO ITALIANO S.A.S. DEL DOTT. STEFANO ITALIANO	VIA NAPOLI, 202-204-206	BENEVENTO	BN
FARMACIA PADRE PIO 2 S.R.L.	VIA LORENZONI,N.14 - 82013.	BONEA	BN
SALERNO ANGELA	VIA ROMA - 82018	CALVI	BN
SALERNO ANGELA - CALVI	VIA ROMA 46	CALVI	BN
FARMACIA REGINA S.R.L. - CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 45	CASTELVENERE	BN
MASCIA MARIO	CORSO UMBERTO PRIMO N.2 - 82024	COLLE SANNITA	BN
FARMACIA RUBANO S.R.L.	Via Orticelli 11 Cusano Mutri	CUSANO MUTRI	BN
FARMACIA D'AVICO	Via Nazionale 143 Dugenta	DUGENTA	BN
Farmacia Terreri	Via Provinciale 93 Faicchio	FAICCHIO	BN
FARMACIA LIVIERODEL DOTT.UMBERTO LIVIERO	VIA TRAVERSA S.GIOVANNI N.24 - 82020	FOIANO DI VAL FORTORE	BN
Farmacia Padre Pio Srl	Largo Sant'Alfonso De Liguori Forchia.	FORCHIA	BN
FARMACIA SAN NICOLA	PIAZZA SAN NICOLA N.1 FRAGNETO MONFORTE (BN).	FRAGNETO MONFORTE	BN
FARMACIA SAN FRANCESCO S.A.S. DI DE LUCIA ACHILLE	VIA APPIA, SNC	FRANCOLISE	BN
QUERQUES MARIA SARA	CORSO UMBERTO 1 - 82020	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BN
Farmacia D'Errico S.A.S.	Corso Umberto, n.108 - Guardia Sanframondi	GUARDIA SANFRAMONDI	BN
FARMACIA MELE SRL	Via Annunziata 6 Limatola	LIMATOLA	BN
A.G.A. PHARMA S.R.L.	VIA NAPOLI 72/A PARCO DAMIANO, 72/A	MONTESARCHIO	BN
FARMACIA PAPA S.N.C.DEI DOTTORI PAPA IMMACOLATA E	PIAZZA VITTORIO VENETO, 18 - 82016.	MONTESARCHIO	BN
FARMACIA MURGANTINA	Via Roma104/106 Morcone	MORCONE	BN
Farmacia Della Rinascita	Corso Italia 124 Morcone	MORCONE	BN
FARMACIA PERONE S.R.L.	PIAZZA ROMA, 13 - 82027	PONTELANDOLFO	BN
FARMACIA BALISCIANO SRL	PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 82030	PUGLIANELLO	BN
FARMACIA DI REINO SRL	PIAZZA MEOMARTINI, 4 - 82020	REINO	BN
FARMACIA GALENO	Via P.Circelli 132 San Bartolomeo in Galdo	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN
FARMACIA SCIARRA SRL	CORSO ROMA N.104- 82028 SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN).	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN
FARMA DE LUCIA SRL	VIA CESINE, SNC	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN
FARMACIA SATRIANO DELLA DOTT.SSA SATRIANO ANNA MA	VIA NAZIONALE N.44 - 82034	SAN LUPO	BN
Farmacia Cusano Tommaso Srl	Via Bagni San Salvatore Telesino	SAN SALVATORE TELESINO	BN
FARMACIA SANTA CROCE	Pazza Municipio 12 Santa Croce Del Sannio	SANTA CROCE DEL SANNIO	BN
FARMACIA IEVOLI	Via Roma 37 Sant'Agata De Goti	SANT'AGATA DE' GOTI	BN
VIOLA PATRIZIA	VIA VITT.EMANUELE 46 - 82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BN
FARMACIA DELLE TERME	Via C.Colombo 118 Telese Terme	TELESE TERME	BN
BABY SANITARIA PRIME COCCOLE DI F.D.	VIA LAGNI, 44	TELESE TERME	BN
PONTORIERO MARIA	VIA FABBRICATA S.N.C. - 82030	TORRECUSO	BN
FARMACIA DE LUCIA SAS SEDI DI AILANO	via Roma snc Ailano	AILANO	CE
PARISI ANTONIO	PIAZZA DELLA LIBERAZIONE, S.C.	ALIFE	CE
Farmacia Simonelli	Via de gasperi 8	ALIFE	CE
FARMACIA ISABELLA DR.SSA ANGELA RAFFAELLA AVECONE	Via Roma n. 90 Alife	ALIFE	CE
FARMACIA ANDRISANI SAS	Corso Umberto I 365 Alvignano	ALVIGNANO	CE

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA GUIDA CLEMENTE	VIA UNITA' D'ITALIA 3A TRAVERSA - 81021	ARIENZO	CE
PRENATAL S.P.A.	VIA SALVATORE DI GIACOMO, 3	AVERSA	CE
FARMACIA DE PAOLA	Via Modigliani 87 Aversa	AVERSA	CE
FARMACIA NORMANNA DR SSA DIANA ROSA	VIA ROMA 33 - 81031	AVERSA	CE
Farmacia Diana Edda dr.ssa Pragliola Carolina	Via G. San Felice n.8 Aversa.	AVERSA	CE
FARMACIA FABOZZI GIUSEPPE	Piazza Del Duomo 1/7 Aversa	AVERSA	CE
Farmacia Europa	Viale Europa Aversa	AVERSA	CE
FARMACIA FOGLIA DI F. FOGLIA E FIGLI	Viale kennedy 27,Aversa	AVERSA	CE
FARMACIA GOLIA SNC	Via L.Da Vinci 50/56 Aversa	AVERSA	CE
FARMACIA DEI PLATANI	Via S. di Giacomo 45 Aversa	AVERSA	CE
FARMACIA LAURO ADELE	VIA DELL'ARCHEOLOGIA AVERSA	AVERSA	CE
FARMACIA FRECENTESE	Via salvo d'acquisto Aversa	AVERSA	CE
FARMACIA INTERNAZIONALE DOTT.SSA DIANA IRIS SRL	VIA DELLA LIBERTÀ N.242	AVERSA	CE
FARMACIA RICCIARDI S.N.C. DEI DOTTORI CARLO E FR	VIA XX SETTEMBRE SNC - 81010	BAIA E LATINA	CE
FARMACIA CHIRICO DELLA DOTT.SSA PASQUALINA D'AMBROSIO	PIAZZA CARLO ROSSELLI 11 - 81041	BELLONA	CE
FARMACIA DE LUCIA SAS SEDI DI CAIAZZO	via Cattaebni 3 Caiazzo	CAIAZZO	CE
FARMACIA RICCIARDI LAURA	Via Latina N. 61 Caiazzo	CAIAZZO	CE
FARMACIA DI STASIO SNC	Dato non disponibile	CAMIGLIANO	CE
PARA FARMA BEAUTY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA ROMA, 153	CANCELLO ED ARNONE	CE
FARMACIA BRANCO	Via Settembrini n.16 Cancello ed Arnone	CANCELLO ED ARNONE	CE
FARMACIA LAMBERTI MICHELE	Via F. Giannini 5/7 Capodrise	CAPODRISE	CE
FARMACIA MIZAR	via Retella n 7 capodrise	CAPODRISE	CE
FARMACIA SCHIOPPA DR. GIUSEPPE	Via De Gasperi n 4 Capriati a Volturno	CAPRIATI A VOLTURNO	CE
GIOIMA S.N.C. DI CAPUTO GIOVANNA, MIGNOGNA MARINA E ILDEBRANDO IVAN	LARGO PORTA NAPOLI, 7	CAPUA	CE
FARMACIA PATERNUOSTO GIUSJ	VIA IV NOVEMBRE 2 FRAZ S ANGELO IN FORMIS - 81043	CAPUA	CE
FARMACIA TARTAGLIONE SAS	Corso Gran Priorato di Malta, 33, 81043 Capua CE	CAPUA	CE
FARMACIA COSTANZO S.N.C.	PIAZZA COMMESTIBILI ANG. CORSO APPIO 19 - 81043	CAPUA	CE
FARMACIA CORVINO	Corso Appio Capua (CE)	CAPUA	CE
FARMACIA SERRA DELLA DOTTORESSA ASSUNTA SERRA E C.	VIA FIUME 11 - 81032	CARINARO	CE
FARMACIE PANARO SNC DI ANTONIO E IOLANDA PANARO	Via Nazionale 86 Casanova Di Carinola	CARINOLA	CE
FARMACIA SANTAGATA DR.SSA ROSSELLA	ASL Caserta - Via Firenze 12, 81022 Casagiove CE	CASAGIOVE	CE
FARMACIA DR.SSA MAURO MARIA G	CORSO DANTE 54 - 81033	CASAL DI PRINCIPE	CE
FARMACIA MONTERICCO DR.SSA CORVINO ROSA	Via Vaticale 119 Casal Di Principe	CASAL DI PRINCIPE	CE
FARMACIA SCALZONE S.A.S. DELLA DOTT.SSA SCALZONE	CORSO UMBERTO 604-606 - 81033	CASAL DI PRINCIPE	CE
FARMACIA DEL LEONE DI CORVINO FULVIO	CORSO UMBERTO I 241	CASAL DI PRINCIPE	CE
FARMACIA S.PIO S.A.S. DI MERCURIO ROSA E ZAGARIA VINCENZO	VIA DANTE N. 28 - 81030	CASALUCE	CE
FARMACIA MARIA SS CASALUCE	Via Circumvallazione 39 Casaluce	CASALUCE	CE
CROCCO PRIMA INFANZIA S.R.L.	STRADA STATALE APPIA, 261	CASAPULLA	CE
PRIMO FARMA S.R.L.	PIAZZA G. NATALE 12	CASAPULLA	CE
PHARMA VIVICA S.A.S. DI VITALE VIVIANA & C.	VIA BERNINI, 5	CASERTA	CE
PRENATAL S.P.A.	VIA APPIA, 16	CASERTA	CE
FARMACIA BORRELLI	P.Zza Sant'Anna 5 Caserta	CASERTA	CE
FARMACIA BRUNO SNC DI P. E A. BRUNO	Via F. Cilea 20 Caserta	CASERTA	CE
FARMACIA ROMANO DI ROMANO MARIACONCETTA	VIA IADEVAIA 1 - 81100	CASERTA	CE
FARMACIA FERRERI	VIA CADUTI SUL LAVORO 37	CASERTA	CE

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA FRESA ELIO	VIA PASQUALE TENGA 102/104/106 - 81100	CASERTA	CE
FARMACIA CANTELLI SAS DELLE DOTT.SSE CANDIDA ED EM	VIA SUD PIAZZA D'ARMI 1 - 81100	CASERTA	CE
FARMACIA FALCO CASERTA	Corso Pietro Giannone 126 Caserta	CASERTA	CE
FARMACIA SAN ROCCO S.R.L.	VIA SAN CARLO 15 - 81100	CASERTA	CE
PRIMOFARMA SRL FARMACIA LA REGGIA	Via Cesare Battisti, 43, 81100 Caserta CE	CASERTA	CE
FARMACIA SORRISO	VIA S.P. 330 KM 51,030 - 81010	CASERTA	CE
FARMACIA IODICE ANDREA - CASTEL DI SASSO	VIA SAN MARCO 14	CASETEL DI SASSO	CE
FARMACIA IODICE ANDREA	VIA S.MARCO 14 - 81040	CASTEL DI SASSO	CE
BABY HOUSE S.A.S. DI SCARICI SALVATORE	VIA DOMITIANA, 695	CASTEL VOLTURNO	CE
FARMACIA COPPOLA S.A.S. DI PASSARELLI DR. GIUSEPPE	VIA NUOVA 25 - 81030	CASTEL VOLTURNO	CE
FARMACIA PASSARELLI SAS	VIA DEGLI OLEANDRI ED. 1 - 81030	CASTEL VOLTURNO	CE
FARMACIA ISCHITELLA SAS DOTT FULVIO TROVATO	VIA DOMITIANA 634 CASTEL VOLTURNO	CASTEL VOLTURNO	CE
FARMACIA DESTRA VOLTURNO SRL	VIA FIUME PO 20 - 81030	CASTEL VOLTURNO	CE
Farmacia DE CESARE MASCOLO	VIA RAFFAELLO 22 CELLOLE.	CELLOLE	CE
Farmacia Panaro Dott.Ernesto	via toniolo 44 Cervino	CERVINO	CE
LA GALLERIA DEL BEBE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA CARAVAGGIO, 20	CESA	CE
FARMACIA SAN CESARIO SNC	CORSO UMBERTO I 40 - 81030	CESA	CE
PHARMASANITARIA L'OASI DELLA VITA DI MARIA ROSA PRATO	VIA VENTRIGLIA, 109	CURTI	CE
DELICA SRL	VIA DANTE 22 - 81040.	CURTI	CE
FARMACIA D'ALOIA SNC DI D'ALOIA ANTONIO ANTONIO	VIA ROMA 375 - 81010	DRAGONI	CE
FARMACIA ROSSI SILVANA	Via Restaurazione 25 Fontegreca	FONTEGRECA	CE
FARMACIA DOTT.SSA VALENTINA NOCERA	VIA ROMA N. 20 - 81040	FORMICOLA	CE
FARMACIA SAN FRANCESCO S.A.S. DI DE LUCIA ACHILLE	VIA PROVINCIALE PER MONDRAGONE SC - 81040	FRANCOLISE	CE
FARMACIA FIGLIOLINI SRL	VIA GALLUCCIO 1 - 81050	FRANCOLISE	CE
FARMACIA D'AMORE DR ALFONSO	VIA G MANNA 54 FRIGNANO.	FRIGNANO	CE
FARMACIA DELLA CORTE	Cso Vitt.Emanuele 130 Frignano Ce.	FRIGNANO	CE
FARMACIA MARINO MARINA	VIA PIAZZA 47 - 81010	GALLO MATESE	CE
Farmacia Giano Vetusto di dr Angelina Carozza	via Libertà 17 Giano Vetusto.	GIANO VETUSTO	CE
FARMACIA MARENNA CESARE ANTONIO	ASL Caserta - Via Roma 46, 81010 Gioia Sannitica CE	GIOIA SANNITICA	CE
FARMACIA CORVINO FRANCESCO SAS DEL DOTT CORVINO P	VIA CESARE BATTISTI 163 - 81046	GRAZZANISE	CE
FARMACIA D'ANIELLO SRL	VIA AVERSA 4-6 GRICIGNANO DI AVERSA (CE)	GRICIGNANO DI AVERSA	CE
LA CICOGNA DI ANDREANA DI FOGGIA	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 147	GRICIGNANO DI AVERSA	CE
FARMACIA LOMBARDI S.A.S. DELLA DOTT.SSA LOMBARDI	VIA MARCO POLO 26	LETINO	CE
FARMACIA DR ANTONIO GRASSIA	PIAZZA VITTORIA 3 - 81030	LUSCIANO	CE
FARMACIA IODICE LANFRANCO	via Albana nÂ°60 MACERATA CAMPANIA	MACERATA CAMPANIA	CE
FARMACIA SAN FRANCESCO DOTT.SSA ROSANNA IODICE	CORSO UMBERTO I N.36	MACERATA CAMPANIA	CE
PUNTO BABY DI MERCOGLIANO GIUSEPPE	VIA CUCCIARELLA, 92	MADDALONI	CE
FARMACIA SIVIERO	PIAZZA MATTEOTTI 26 27 MADDALONI	MADDALONI	CE
FARMACIA IADEVAIA FRANCESCO	Via Ponte Carolino 141, Maddaloni	MADDALONI	CE
FARMACIA IADEVAIA MICHELE	Via San Giovanni 3 Maddaloni	MADDALONI	CE
FARMACIA LA POSTA ORNELLA	via sergente del monaco 3/5 maddaloni	MADDALONI	CE
Farmacia FERRARO	VIA SANTACROCE MADDALONI	MADDALONI	CE
FARMACIA VITTORIA SNC	VIA LIBERTA' 300/203 - 81024	MADDALONI	CE
NE. MI. TOYS S.R.L.	STRADA STATALE 87 SANNITICA, SNC	MARCIANISE	CE
I TRE MONELLI DI PATRICELLI LAURA IOLANDA	VIALE GANDHI, 94	MARCIANISE	CE

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA BERNARDO SNC	VIA FEDERICO QUERCIA N.2 MARCIANISE (Ce)	MARCIANISE	CE
FARMACIA MARINO & C.S.A.S	VIA R.MUSONE 102/104 MARCIANISE (CE)	MARCIANISE	CE
FARMACIA FALCO MARCIANISE	Via Madonna Della Libera Marcianise	MARCIANISE	CE
FARMACIA SAN NICOLA	Via Raffaele Musone 260 Marcianise	MARCIANISE	CE
FARMACIA SS.COSMA E DAMIANO	Via San Giuliano 148 Marcianise	MARCIANISE	CE
FARMACIA CORBISIERO	Viale Gandhi 160 Marcianise	MARCIANISE	CE
FARMACIE MIZAR SRL	Domenico Santoro Marcianise	MARCIANISE	CE
FARMACIA SAN PIO	Via Fuccia 130 Marcianise	MARCIANISE	CE
FARMACIA CANELLI SAS DEL DOTTOR CANELLI BENITO E	VIA ROMA 111 - 81035	MARZANO APPIO	CE
BABYSAN S.A.S. DI FRANCESCO DI MONACO & C.	VIA VENEZIA, 122	MONDRAGONE	CE
FARMACIE MIZAR SRL	via vecchia starza 6/10 mondragone.	MONDRAGONE	CE
FARMACIA SINUESSA SRL	VIA DOMITIANA 832/838 - 81034	MONDRAGONE	CE
FARMACIA DOTT.SSA M.L. SAGRIPANTI SAS	Via Toscanini 15/17 Orta Di Atella	ORTA DI ATELLA	CE
FARMACIA ATELLANA	via Verdi 65 Orta Di Atella	ORTA DI ATELLA	CE
FARMACIA DOTT. NASTI PASQUALE	VIA PETRARCA 21 - 81030	ORTA DI ATELLA	CE
FARMACIA DR. LUIGI GRASSIA	VIA SILVIO PELLICO - 81030	PARETE	CE
FARMACIA ANFORA DOTT. PAOLO MALAGUTI	CORSO ITALIA 6 - 81050.	PASTORANO	CE
FARMACIE DEL SANNIO DOTT. C. PETELLA & C. SAS	Viale Della Libertà 2/8 Piedimonte Matese	PIEDIMONTE MATESE	CE
BABYLANDIA DI BONAFIGLIA FABRIZIO	VIA EUROPA, SNC	PIETRAMELARA	CE
FARMACIA DE SIMONE DR STEFANO	via torre, 73 ,Pontelatone	PONTELATONE	CE
FARMACIA IODICE DOTT. GENEROSO	CORSO VITTORIA - 81050	PORTICO DI CASERTA	CE
FARMACIA COMUNALE DI PORTICO DI CASERTA SRL	Via Nocelle 1 a Portico di Caserta	PORTICO DI CASERTA	CE
FARMACIA GADOLA DI GADOLA PAOLO S.A.S.	PIAZZA ALDO MORO 3-5 - 81020	RECALE	CE
FARMACIA PISCITELLI	PIAZZA VITTORIA - 81053	RIARDO	CE
FARMACIA NICOLETTA SNC DI GIOVANNA MARIA E MARIA ANTONELLA MACCARONE	PIAZZA NICOLA AMORE, 4 - 81035.	ROCCAMONFINA	CE
NOVIELLO ANTONIO	CORSO UMBERTO I, 254/256	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE
FARMACIA SAN CIPRIANO	via Acquaro,44	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE
BABY ANGEL DI PISCITELLI FRANCA	VIA NAPOLI, 109	SAN FELICE A CANCELLO	CE
MORRA GAETANO	CORSO EUROPA, 277	SAN MARCELLINO	CE
Farmacia Zaccariello	Corso Italia 1707A San Marcellino.	SAN MARCELLINO	CE
FARMACIA LAMBERTI SRL	CORSO EUROPA 226 - 81030	SAN MARCELLINO	CE
FARMACIE MIZAR SRL	Via Aurora 27/33 San Marco Evangelista	SAN MARCO EVANGELISTA	CE
LA PARAFARMACIA S.R.L.	VIA TORINO, 29	SAN NICOLA LA STRADA	CE
ALBERO AZZURRO DI CIARAMELLA CONSIGLIA	VIALE CARLO III, 73	SAN NICOLA LA STRADA	CE
FARMACIA CIANCI SNC	Via San Cataldo 17 San Pietro Infine	SAN PIETRO INFINE	CE
"ARTEMISIA S.A.S. DI DIODATI RAFFAELE E PASQUA PAOLA".	VIALE EUROPA, 111	SAN PRISCO	CE
SANTORO TIZIANA	VIA AGOSTINO STELLATO, 113	SAN PRISCO	CE
FARMACIA MODERNA SNC DEL DR. GRAVINO	Via Monaco 111 117 San Prisco.	SAN PRISCO	CE
FARMACIA SAN PRISCO SRL	VIA GIANFROTTA 98/B	SAN PRISCO	CE
TOYS AND MORE S.R.L.	VIA NAZIONALE APPIA, 133	SANTA MARIA A VICO	CE
FARMACIA DE LUCIA SNC DI GIUSEPPE E GIOVANNI DE LUCIA	VIA APPIA 562 - 81028	SANTA MARIA A VICO	CE
FARMACIA SAN MARCO DEL DOTT. GIUSEPPE MALFITANO	VIA SAN MARCO, 202 - 81028	SANTA MARIA A VICO	CE
FARMACIA BOVENZI DOTT.SSA BRUNELLA	VIA MAZZOCCHI 50/52 SANTA MARIA CV.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE
Farmacia Beneduce Snc	Viale del Consiglio d'Europa 30 Santa Maria Capua Vetere	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE
FARMACIA DELL'AQUILA SNC	via Anfiteatro 14 Santa Maria Capua Vetere.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA DELL'IMMACOLATA	VIALE KENNEDY 94 S.MARIA C.V..	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE
Farmacia Del Leone Dr. Tafuri	VIA AVEZZANA, 1.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE
FARMACIA SANT'ANGELO DI ALIFE	Via Roma 65 Sant'Angelo Di Alife	SANT'ANGELO D'ALIFE	CE
FARMACIA DOTT. GENNARO SAVIANO	VIA DE GASPERI 118 120 - 81030	SANT'ARPINO	CE
FARMACIA SANT'ELPIDIO DOTT.SSA R. FALCO	ASL Caserta - Corso Atellano 96, 81030 Sant'Arpino CE	SANT'ARPINO	CE
FARMACIE ASSOCIATE ITALIANE 2	VIA DE GASPERI 2 - 81030	SANT'ARPINO	CE
FARMACIA MARINO SNC	VIA SANTUARIO 11 SESSA AURUNCA	SESSA AURUNCA	CE
FARMACIA VERRENGIA ANTONIO	Via Parrocchia n. 34 Sessa Aurunca	SESSA AURUNCA	CE
FARMACIA CORBO S.N.C. DELLA DOTT.SSA SIMONETTA E	PIAZZA UMBERTO I 18 - 81037	SESSA AURUNCA	CE
FARMACIA CENTRALE DI POZZUOLI FAUSTO	PIAZZA GIOVANNI XXIII - 81056	SPARANISE	CE
FARMACIA AVERSANO ORABONA DR CARLO RUSSO SRL	CORSO MATTEOTTI	SPARANISE	CE
COMUNE S.R.L.	VIA MARCONI, 13	SUCCIVO	CE
FARMACIA PRAGLIOLA SAS	Via Luigi Cadorna, 5, 81030 Succivo CE	SUCCIVO	CE
FARMACIE PANARO SNC DI ANTONIO E IOLANDA PANARO	Via Matignano 4 Teano	TEANO	CE
FARMACIA GUARINO DI FARMAPANDA SRL	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CARINARO - 81030	TEVEROLA	CE
EREDI DOTT.SSA SORGENTE ANGELINA	VIA IV NOVEMBRE N 228 - 81038	TRENTOLA DUCENTA	CE
FARMACIA LIBURIA S.A.S. DELLA DOTT.SSA COLADANGELO E C	VIA CIRCUMVALLAZIONE 50 - 81038	TRENTOLA DUCENTA	CE
FARMACIA MARCELLO SNC	Via Napoli 88 Vairano Patenora	VAIRANO PATENORA	CE
FARMACIA MARIA SS DI BRIANO S.A.S. DELLA DOTT.SSA	VIA SANTAGATA 64 - 81030	VILLA DI BRIANO	CE
FARMACIA CANTELLI S.N.C. DEI DOTT.RI CARLO E COSTA	VIA VITTORIO EMANUELE III N. 60 - 81039.	VILLA LITERNO	CE
FARMACIA CASSANDRO DEL DOTT. FABOZZI GIUSEPPE SRL	Via veneto 31	VILLA LITERNO	CE
PARAFARMACIA MUSCIANESE DI MUSCIANESE MARICA	LOCALITA' LUCIANI -P.CO AGORA', SNC	VITULAZIO	CE
FARMACIA CIOPPA	Via Ruggiero I, 13, 81041 Vitulazio CE	VITULAZIO	CE
CAROLINA TOYS SRL	Via Terracina, 467	Napoli	NA
FARMACIA PISANI	P.ZZA SAN PIETRO 9 ACERRA	ACERRA	NA
F.CIA MADONNA DELLE GRAZIE DI TARTAGLIONE GABRIELE E C	VIA ALCIDE DE GASPERI N 27 - 80011	ACERRA	NA
FARMACIA LA MONTAGNA VINCENZO SNC	Via Carlo Petrella 99 Acerra.	ACERRA	NA
FARMACIA DEL DUOMO DR. TANZILLO SAS	Via Monsignor Gennaro Verolino, 61/63 Acerra	ACERRA	NA
FARMACIA MAIORINO MP	Leonardo Da Vinci 20 Acerra	ACERRA	NA
LA MONTAGNA VINCENZO SNC	via Giovanni Paolo II - 105A	ACERRA	NA
FARMACIA BELLAVISTA DI BORRIELLO VALERIA & CO. SNC	Via Yasser Arafat, 68/70 Acerra	ACERRA	NA
PHARMASANITARIA D'AMBROSIO S.A.S. DI CASTALDO CARLO & C	PIAZZA SAN GIORGIO, 9	AFRAGOLA	NA
PHARMASANITARIA SAN MARCO DI CIRILLO BIAGIO	VIA S. D'ACQUISTO, 7	AFRAGOLA	NA
PRENATAL S.P.A.	VIA SANTA MARIA LA NOVA, SNC	AFRAGOLA	NA
FARMACIE ASSOCIATE ITALIANE	Via Sicilia 41 Afragola	AFRAGOLA	NA
Liguori dr.ssa Irma	C.so Enrico De Nicola,1.	AFRAGOLA	NA
Farmacia Pellino S.A.S.	Corso V. Emanuele 46 Afragola	AFRAGOLA	NA
FARMACIA SANT'ANTONIO SRL	VIA PIETRO NENNI 3/3A - 80021	AFRAGOLA	NA
ORTOPEDIA SALIERNO S.A.S. DI SILVESTRO CATERINA	VIA DARIO FIORE, 68 E/F	AFRAGOLA	NA
FARMACIA DOTT.SSA PAPPALARDO ADELE S.R.L:	VIA A.DIAZ N. 18 - 80051	AGEROLA	NA
FARMACIA FRANZESE DR. ANGELO	Via A. Pecchia 166 Arzano	ARZANO	NA
FARMACIA FINELLI ANNAMARIA	Via ignazio Silone Arzano.	ARZANO	NA
FARMACIA CENTRALE DR.SSA GABRIELLA PEDICINI	Piazza Raffaele Cimmino, 15/16 Arzano	ARZANO	NA
FARMACIA PALMIERO DR. GIAMMARIO	VIA CRISTOFORO COLOMBO 53 - 80022	ARZANO	NA
FARMACIA MICILLO DI EDOARDO MICILLO & C. SAS	Via Pecchia, 137 Arzano	ARZANO	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA COLESANTI SRL	VIALE CARLO VANVITELLI 99 - 80070	BACOLI	NA
FARMACIA PECCERELLA SAS	Viale Olimpico, 103 Bacoli	BACOLI	NA
FARMACIA SANT'ANNA	Via Lungolago 2 Bacoli	BACOLI	NA
FARMACIA CARLONE ARMANDO	Via Vincenzo di Meglio 25/A, Barano d'Ischia	BARANO D'ISCHIA	NA
LA CICOGNA S.R.L.	PIAZZA VARGAS, 16	BOSCOREALE	NA
FARMACIA DEI PASSANTI	Via Passanti Fiocco 100/102 Boscoreale	BOSCOREALE	NA
Farmacia Maria Lombardi snc dei dottori Lombardi Stefano Maria e Antonio	Via Settetermini 83 Boscoreale.	BOSCOREALE	NA
Farmacie dei Golfi s.a.s.	Via Marra 144 Boscoreale.	BOSCOREALE	NA
FARMACIA GIRASOLE SRL	Via G. della Rocca, 158	BOSCOREALE	NA
FARMACIA NAPOLITANO DOTT. ANGELO	Piazza Annunziatella 20 Boscotrecase.	BOSCOTRECASE	NA
Farmacia Santa Caterina srl	C.so Umberto I angolo Via De Gasperi Caivano	CAIVANO	NA
DOTT SORRENTINO RAFFAELINA	VIA FONSECA 18 - 80023	CAIVANO	NA
FARMACIA GIOVANNI DE PASQUALE SNC	Via Frattalunga 17 Caivano	CAIVANO	NA
FARMACIA DELL'ANNUNZIATA SAS DOTT. MASSIMO D'ORSI	PIAZZA PEPE 1 - 80023.	CAIVANO	NA
FARMACIA LANNA S.A.S. DEL DOTT. LANNA NICOLA E C.	CORSO UMBERTO 184 - 80023.	CAIVANO	NA
FARMACIA MODERNA DEL DR. CACCIAPUOTI GIUSEPPE	VIA MIRABELLI 82 - 80012	CALVIZZANO	NA
FARMACIA QUISISANA	via le botteghe, 12	CAPRI	NA
FARMACIA NOCEPHARM DI NOCERINO GIUSEPPE E FIGLI	C.so Vittorio Emanuele 35 Carbonara di Nola	CARBONARA DI NOLA	NA
FARMACIA GIOVANNI DE PASQUALE SNC	Via C. Daniele 18 Cardito	CARDITO	NA
FARMACIA CASTALDO SAS	Viale I Maggio 25 Cardito	CARDITO	NA
FARMACIA SAN BIAGIO D.RI CANCEMI ROBERTO E IOLAND	VIA PIETRO DONADIO,136/138 - 80024	CARDITO	NA
FARMACIA GRISI DOTT.SSA ELETTRA	Via C. Battisti 6 Casalnuovo Di Napoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
Nazionale sas Dr.ssa Anna Maglione	via Naz. delle Puglie n. 30.	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
F.CIA PELUSO SAS DI GENNARO PELUSO	VIA VITTORIO EMANUELE 60 - 80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
FARMACIA SAN NICOLA SRLVIA NAPOLI 52	Via Napoli 52 Casalnuovo Di Napoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
FARMACIA DOTT.SSA ROSARIAVIA BELLINI 31	Via Bellini 31 Casalnuovo Di Napoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
FARMACIA CICCHELLI SAS	Via Roma 72 Casalnuovo Di Napoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
FARMACIA C.M.S. FARMA SRL	CORSO UMBERTO I , 365 - 80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
"LA FLORA S.A.S DEL DR. MASSIMO ROMANO"	via nazionale delle Puglie n. 391/395, Casalnuovo.	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
FARMACIA RUSSO CARMINE	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 167	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
Dr.ssa D'AMORE TERESA	Piazza Umberto n1.	CASANDRINO	NA
FARMACIA VIVO MARIA GABRIELLA	Via Don D.D'Angelo 27 Casandrino	CASANDRINO	NA
FARMACIE DAVERSAS.RL	Corso Europa N 51 Casavatore	CASAVATORE	NA
FARMACIA D.SSA ELISA LAMBERTI	VIA FRANCESCO GIORDANI 18 20 - 80020	CASAVATORE	NA
FARMACIE D'AVERSA S.R.L.	C. italia 19/21, casavatore	CASAVATORE	NA
FARMACIA DEL CASSANO DOTT. NICOLA IANNOTTA	VIALE MICHELANGELO 6/8 - 80020	CASAVATORE	NA
FARMACIA DEL LEONE DI DI MAGGIO A. & C. S.A.S.	Via Roma 4 Casola di Napoli	CASOLA DI NAPOLI	NA
LA CASA DEL BIMBO S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 236/240	CASORIA	NA
FARMACIA DELLO IACOVO COSIMO	Via Diaz 20 Casoria Na	CASORIA	NA
FARMACIA RUSSO DR. PASQUALE	Via San Paolo n.2/4/6	CASORIA	NA
FARMACIA ZENATTO S.R.L.	Via Delle Puglie 9 Casoria	CASORIA	NA
FARMACIA EREDI DR. BRUNO SNC	Via Pio Xii N. 107 Casoria	CASORIA	NA
FARMACIA ARPINO SAS DOTTOR MARIO COZZOLINO & C.	Via Domenico Colasanto 14/C Casoria	CASORIA	NA
FARMACIA GALENO SAN PIO	Via Padula N 139 Casoria	CASORIA	NA
FARMACIA SANT'ANTONIO SNC DEI D.RI DELLA CAMERA	via V. Cuoco n.1/3/5, CASORIA(NA)	CASORIA	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA MANDANICI DOTT. MAGLIONE	VIA ALESSANDRO MANZONI 69	CASORIA	NA
IGEA S.A.S. DI SORRENTINO WALTER	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 90	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIA GAVA SNC	Via G. Cosenza 93 Castellammare di Stabia	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIA PLINIO DOTT. MASSIMO DE ANGELIS	Via Plinio il Vecchio 62 Castellammare di Stabia	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
Farmacia Scepi snc dei dottori Lombardi Stefano Maria e Antonio	Via Tavernola 132 Castellammare di Stabia.	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIA RAVALLESE	Via tavernola 55 Castellammare di Stabia	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIA DOTT.SSA ROSSANO EMILIANA	VIA BENEDETTO BRIN 12	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
Farmacia Rosa Crescibene snc dei dottori Lombardi Stefano Maria e Antonio	Piazza C. Colombo 11 Castellammare di Stabia.	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
Farmacia Alberto Lombardi snc dei dottori Lombardi Stefano Maria e Antonio	Strada Ponte della Persica 18/F Castellammare di Stabia.	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIA LAURO SNC	Viale delle Terme 31 Castellammare di Stabia	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
Farmacia Alberto Lombardi snc dei dottori Lombardi Stefano Maria e Antonio	Via Napoli 328 Castellammare di Stabia.	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIA GUACCI DEL DOTT LUIGI GUACCI & CO SAS	Via Nocera 78 Castellammare di Stabia.	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIE CUOMO DEL DR. A. CUOMO S.A.S.	Strada Napoli 158/162 Castellammare di Stabia	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIA SAN CARLO -GALLERANI DI VINGIANI ANNA LUI	VIA GIUSEPPE COSENZA 194	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
FARMACIA MELILLO	Via Luca Giordano, 9/11, Cercola	CERCOLA	NA
FARMACIA AIELLO S.R.L.	VIA EUROPA 11 - 80040	CERCOLA	NA
FARMACIA MANNI SAS	Via Borgo Corpo di Cristo 117 Cicciano	CICCIANO	NA
BABYBERTA S.A.S. DI MARIAROSARIA PELLINO	VIA CAPPUCCINI, 28	CRISPANO	NA
MONDO BABY DI CIRILLO MARIASOSSIA	VIA PROVINCIALE FRATTA, 59	CRISPANO	NA
FARMACIA DEL GESU' D.SSA M. B. MARUGY	VIA PIGNA 20 AB - 80020	CRISPANO	NA
FARMACIA MARCONI DEL DOTT CIRO SCOGNAMIGLIO	C.so Italia 143 Ercolano	ERCOLANO	NA
FARMACIA "IGEA" DOTT.SSA MARIAROSARIA DE SANCTIS	Via Panoramica 75 Ercolano	ERCOLANO	NA
FARMACIA FRANCESCHELLI DOTT. SERGIO	Via NicolÃ² Marcello Venuti 87/91 Ercolano	ERCOLANO	NA
FARMACIA COZZOLINO MARIO E CIRO S.N.C.	Corso Italia, 5/7	ERCOLANO	NA
FARMACIA SCARAMELLINO GIUSEPPE & C. S.N.C.	Via IV Novembre 91/93/95/97 Ercolano.	ERCOLANO	NA
FARMACIA PALOMBA S.R.L.	C.so Italia, 56/58/60, Ercolano	ERCOLANO	NA
FARMACIA CAMPOLIETO DEL DOTT. CALABRESE ANDREA S.N.C.	c.so RESINA 271-273 (80056) ERCOLANO (NA)	ERCOLANO	NA
FARMACIE LOBOSCO SNC DEL DOTT. LOBOSCO MICHELE E	VIA GIOVANNI CASTELLACCIO 75 - 80075	FORIO	NA
FARMACIA EMILIO SPIRITO DELLA DR.SSA TARANTINO MARIA ALBINA	Piazza Riscatto 18/19 Frattamaggiore	FRATTAMAGGIORE	NA
FARMACIA DEL CORSO CINQUEGRANA DEL DR. F._D'AMBROSIO	Via Roma 54 Frattamaggiore	FRATTAMAGGIORE	NA
FARMACIA FERRARO SRL DOTT. MARZANO GIANPIERO	Via Padre Mario Vergara, 158/164 Frattamaggiore	FRATTAMAGGIORE	NA
FARMACIA GALENO SAN PIO SAS	Via Massimo Stanzione 79 Frattamaggiore	FRATTAMAGGIORE	NA
FARMACIA S.NICOLA DELLA DOTTORESSA TARTAGLIONE LUISA E C. SNC	VIA SAN NICOLA 2 - 80020	FRATTAMINORE	NA
Farmacia Panaro Napoli di Antonio e Iolanda Panaro	via Pietro Nenni 29/31.	FRATTAMINORE	NA
F.CIA SAN MAURIZIO DI ROSA BARBATO GEST. EREDITARIA	VIA GIOVANNI XXIII - 80020,Frattaminore	FRATTAMINORE	NA
FARMASANITARIA MON BEBE' DI PEZONE MARIA	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 10/12	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
MAISON DELLE COCCOLE DI DESTRO CHIARA	VIA INNAMORATI 143, 40	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
PRENATAL S.P.A.	VIA S. MARIA A CUBITO, SNC	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
BABY HOUSE S.A.S. DI MULTARI CLAUDIA	VIA STAFFETTA, 10	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
CAROLINA TOYS SRL	Via Santa Maria a Cubito SNC	Giugliano in Campania	NA
FARMACIA SAN GIULIANO COLELLA NICOLETTA	Via Casacelle - P.Co Regina 2 Giugliano In Campania	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIE LAGO PATRIA VARCATURO DEL DOTT. GIULIANO	VIA STAFFETTA 107 - 80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIA SAN FILIPPO	Via I Maggio 9Fg Giugliano In Campania (Na)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIA DE CARLO SAS	Via Colonne 33 Giugliano In Campania	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIA DELLE GRAZIE SOCIETA' LAMA SRL	VIA MAGELLANO, 10 - 80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA COSENTINI GROUP SAS D.SSA PALOMBA CATERI	VIA COLONNE N. 2 -1/2/3/4/5 - 80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIA LICOLA MARE DI ALBINO DOMENICO E C. S.A.S.	VIA LICOLA MARE 20/22 - 80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIA LITERNUM	Lago Patria, 152.	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIA PAPA DOMENICO S.A.S.	CORSO CAMPANO 580 - 80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIA SANT'ANNA DOTT. MOLITIERNO	Via Selva Piccola 119 Giuliano in Campania	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
FARMACIA IL PAVONE SRL	VIA CAPPELLA DEI BISI 21 23 25 - 80054	GRAGNANO	NA
FARMACIA SCHETTINO GIOVANNI - SANT'ANTONIO ABATE.	VIA MADONNA DELLE GRAZIE N. 249	GRAGNANO	NA
FARMACIA DR. FRANCESCO LISANTI &C. S.N.C.	Via Principe Di Piemonte 32/34/36 Grumonevano	GRUMO NEVANO	NA
FARMACIA DEL PORTO ISCHIA SRL	VIA IASOLINO 3 - 80077	ISCHIA	NA
FARMACIA SANTA ELENA SRL	A. DE LUCA 117/119	ISCHIA	NA
BABY LAND S.A.S. DI NAPOLANO ANDREA & C.	VIA SAN ROCCO, 117/119	MARANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA SALUS SRL	Via Xxiv Maggio 8 Marano Di Napoli	MARANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA MORRICA	Via G. Falcone 19/27 Marano Di Napoli	MARANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA AUTORE SALVATORE	C/so Italia, 53 Marano di Napoli	MARANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA SAN CASTRESE SNC	Via Marano Pianura, 33 Marano	MARANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA BORRELLI SNC	VIA SAN ROCCO 89/B, MARANO DI NAPOLI	MARANO DI NAPOLI	NA
BABY LAND 2 DI NAPOLANO CARLA	VIA ANTONIO DE CURTIS, 14/16	MARANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA PESCE SNC	Via Nuova Isonzo, n.31 â€“ Marigliano	MARIGLIANO	NA
FARMACIA VIVO DOTT. ETTORE	C.so Campano 1 Marigliano	MARIGLIANO	NA
FARMACIA PORCELLI SRL	VIA SOMMA 91/B - 80034	MARIGLIANO	NA
Farmacie Luciano snc	Via San Francesco, n.100 â€“ Marigliano	MARIGLIANO	NA
FARMACIE DEI GOLFI SAS	C.so Agata 61B Massa Lubrense.	MASSA LUBRENSE	NA
FARMACIA DEI GOLFI TERMINI	PIAZZA S.CROCE 4	MASSA LUBRENSE	NA
FARMACIA GARZIA SAS DI LUCIA GARZIA	Via Roma 492/500/502	MELITO DI NAPOLI	NA
FARMACIA ELIFANI DR. GIUSEPPE DE SIMONE	Via A. Cosenza 2/4 Meta.	META	NA
FARMACIA DE PASQUALE GIUSEPPE	Via Pedecone, 7 Monte Di Procida	MONTE DI PROCIDA	NA
FARMACIA SICHENZE S.R.L.	VIA ROMA 7 - 80070	MONTE DI PROCIDA	NA
Farmacia De Felice	Via Madonna Delle Grazie 43 Mugnano Di Napoli.	MUGNANO DI NAPOLI	NA
MARRONE ROSARIA	VIA ROMA 5 - 80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA CIRINO DR LUIGI	Via Chiesa N.5 Mugnano Di Napoli	MUGNANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA SAN BIAGIO DR,SSA SCIORIO ANGELA	Via Gentile, 35 Mugnano di Napoli	MUGNANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA CHIEFALO DR. DE STASIO	Via Napoli 284 Mugnano di Napoli	MUGNANO DI NAPOLI	NA
F.CIA SACRO CUORE DEL DOTT. CRIMALDI GAETANO	VIA QUATTRO MARTIRI ATELLANI 120 - 80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA
BABYLANDIA DI IACCARINO CARMELA	SUPPORTICO LOPEZ, 37	NAPOLI	NA
MONDO BEBE' S.R.L.	VIA PIETRO COLLETTA, 71 AL 79	NAPOLI	NA
PHARMASANITARI DI ANTONELLA CARBONE	CORSO NOVARA, 67A	NAPOLI	NA
DIRIMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA SAN DONATO, 9	NAPOLI	NA
PERRETTA VINCENZINA	CORSO PONTICELLI, 41/A	NAPOLI	NA
PRENATAL S.P.A.	PIAZZA MADONNA DELL'ARCO, 12	NAPOLI	NA
PRENATAL S.P.A.	VIA TERRACINA, 467/469	NAPOLI	NA
CAROLINA TOYS SRL	Piazza Madonna dell'Arco, 12	Napoli	NA
FARMACIA SAN CARLO	via vittorio emanuele III 25	NAPOLI	NA
FARMACIE D'AVERSA	VIA DIACONO 77/79 NAPOLI Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIAE AMBRA DEL DOTT.AMBRA GIUSEPPE E C. S.A.	C.SO SECONDIGLIANO 174 - 80144	NAPOLI	NA
FARMACIE RUGGIERO SNC DOTT CARMINE RUGGIERO E CO.	via cupa santa cesarea 28/30 Napoli.	NAPOLI	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA CAPUTO ALESSANDRO	via f. bolvito 38/40 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA PALMIERO DOTT. PALMIERO DOMENICO	VIA VITTORIO EMANUELE III N 83 - 80144	NAPOLI	NA
FARMACIA SANT'ANTONIO S.R.L.	VIA DELLA LIGURIA,29 - 80145	NAPOLI	NA
FARMACIA F.G.A. DEL DOTTOR ARCIERO ACHILLE SAS	VIA NUOVO TEMPIO N 191 - 80137	NAPOLI	NA
VITTORIO PETRONE DI PETRONE MARIAVITTORIA & C. SRL	Via Portamedina 8	NAPOLI	NA
FARMACIA HELVETHIA	CORSO UMBERTO 1Â° 290/C Napoli	NAPOLI	NA
Farmacia D'Atri dr. Luigi fu Benito	Piazza Municipio 15 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA DEL MUSCHIO DEI DOTTORI ELVIRA E TITO CON	VIA DUOMO 294 - 80138	NAPOLI	NA
Farmacia Castiello Snc	Via S.M. delle Grazie a Loreto nr 62 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA DEL MORO	PZZA MONTESANTO 22/23	NAPOLI	NA
FARMACIA NAPOLI SRL	Corso Arnaldo Lucci 67 Napoli	NAPOLI	NA
SPADARO MARIA ANGELA	VIA PIAZZA LARGA AL MERCATO 3 - 80121	NAPOLI	NA
FARMACIA STABILE SAS DOTT.SSA STEFANIA	Via Pietro Colletta 11d/13	NAPOLI	NA
FARMACIA DEL LAVINAIO	via lavinaio 161 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA SAN GIOVANNI BATTISTA S.N.C.	CORSO UMBERTO I 25 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIE DE FALCO S.A.S. DI DE FALCO ALESSANDRO	VIA SALVATORE TOMMASI NN 42C/D - 80135	NAPOLI	NA
FARMACIA CARRATURO EMILIA SAS DELLA DOTT.SSA CARRATURO EMILIA	Via benedetto croce 60	NAPOLI	NA
FARMACIA DOTT.CALCAGNO FRANCESCO	CORSO UMBERTO I 391 393 - 80138	NAPOLI	NA
LUPO ANTONIO	CORSO PROTOPISANNI 88 - 80147	NAPOLI	NA
ACAMPORA ANNA	VIA BARTO LONGO N. 300 302 - 80147	NAPOLI	NA
FARMACIA DR. CARLO BOSCIA	Corso Ponticelli n.2 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA DELLO IACOVO DOTT.GENNARO	Via Botteghelle 596	NAPOLI	NA
FARMACIA CENTRALE CIAMILLO	piazza de franchis 36.	NAPOLI	NA
Farmacia Zeta SNC	Corso Bruno Buozzi 302	NAPOLI	NA
FARMACIE MORRA SRL	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO	NAPOLI	NA
FARMACIA DOTT. MINERVINI MODESTINO S.A.S.	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO N 268 - 80146	NAPOLI	NA
FARMACIA VITALE	via De Meis 106	NAPOLI	NA
FARMACIA VILLA BISIGNANO S.A.S. DELLA DR.SSA CIAM	VIA VILLA BISIGNANO 13A 13B - 80147	NAPOLI	NA
FARMACIA SANTA CROCE SAS	VIA ARGINE, 518.	NAPOLI	NA
FARMACIA GARZIA SAS	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO 107	NAPOLI	NA
FARMACIE CIAMILLO DELLA DOTT.SSA CIAMILLO SIMONET	CORSO SIRENA 286 - 80147	NAPOLI	NA
FARMACIA MURA GRECHE DOTT. ALDO FUSCO	PIAZZA VINCENZO CALENDA 14 Napoli	NAPOLI	NA
CAUTIERO GIUSEPPE	VIA NAZIONALE 96 - 80143	NAPOLI	NA
FARMACIA MR PETRONE SAS	Corso Garibaldi 285	NAPOLI	NA
FARMACIA GIANGRIECO DOTT.GAUDIO GIOVANNI	VIA NUOVA POGGIOREALE 163 A/B Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA SCHETTINI DR. ALFREDO	Via Tribunali 215 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA SAN GIOVANNI A CARBONARA DOTT.SSA MAURIZIA CARRANO	VIA CARBONARA 69 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA ORLANDO SNC	c.so garibaldi 317 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA MELILLO SAS DOTT. RENATO CARRATURO	CALATA PONTE CASANOVA 28 29 30 P.ZA NAZIONALE 91 - 80143	NAPOLI	NA
FARMACIE CARRATURO SAS DEL DOTT. CARRATURO DAVIDE	VIA CASANOVA 108 - 80139	NAPOLI	NA
FARMACIA CARRATURO S.A.S.	Piazza Nazionale 75	NAPOLI	NA
FARMACIA SANT'ANNA SAS	VIA S. ANTONIO ABATE N. 145	NAPOLI	NA
FARMACIA FULVIO NATALE	VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE 17 - 80132	NAPOLI	NA
Farmacia Maurelli Giuseppe	via della cavallerizza a chiaia 41	NAPOLI	NA
FARMACIA DR MERLINO DI AMERLINO	cvemanuele657 Napoli	NAPOLI	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA LASTRETTI DEL DOTT. DANIELE LASTRETTI E	VIA POSILLIPO 84 A - 80123	NAPOLI	NA
F.CIA INTERNAZIONALE SAS DOTT.SSA NOCERINO VALERI	VIA RIVIERA DI CHIAIA 8/9 - 80122	NAPOLI	NA
FARMACIE DEI GOLFI SAS	P.tta Duca D'Aosta 260 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA STABILE MARIA LUISA	VIALE CAMPI FLEGREI 11 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA ALFANI DOTT. ARTURO SRL	via cintia 44.	NAPOLI	NA
Farmacia COTRONEO BRUNO DEL DR. PAOLO COTRONEO	Piazza Marcantonio Colonna, 21, 80125 Napoli NA	NAPOLI	NA
FARMACIA FERRARA SNC	VIA CAIO DUILIO 66	NAPOLI	NA
FARMACIE INTERNAZIONALI SAS	Via A. Manzoni 26F Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA CASALINO DI MAZZONE BIANCA	VIA TERRACINA 51 53 55 57 - 80126	NAPOLI	NA
Farmacia Vona Petrucci	viale cavalleggeri d'aosta 109/113	NAPOLI	NA
FARMACIA LEOPARDI	via leopardi,192	NAPOLI	NA
FARMACIA STABILE METROPOLITANA SAS	Via Giulio Cesare 70 Napoli	NAPOLI	NA
FARM.SAN CIRO DEI DOTT.RI GUERRA SRL	VIA GIACINTO DE SIVO N.1	NAPOLI	NA
FARMACIA CONTE S.A.S. DEL DOTTOR NICOLA CONTE & C.	Via Acate 28	NAPOLI	NA
FARMACIA CONSALVO SRL	VIA CONSALVO 105/G Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA STABILE VINCENZO DELLA DOTT.SSA ORNELLA STABILE	VIA MARIO GIGANTE 62 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIE PROCACCINI 2.0 SAS DI CINQUEGRANA A.	VIA CAVALLEGGERI D'AOSTA N.11 - 80132	NAPOLI	NA
FARMACIE PROCACCINI 2.0 S.A.S	Via Diocleziano 220 Napoli.	NAPOLI	NA
FARMACIA FRANZESE SNC	via Consalvo 64/66	NAPOLI	NA
FARMACIA IPPODROMO	VIA ASTRONI 208/210	NAPOLI	NA
FARMACIA CALABRESE DELLA DOTT.SSA ELEONORA CALABRESE S.N.C.	Via dell'Epomeo 243/245	NAPOLI	NA
FARMACIE INTERNAZIONALI SAS	Via San Donato 18-24 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA ARISTON SAS PADOVANI DR.ANGELO	VIA DELL'EPOMEO 154 NAPOLI	NAPOLI	NA
FARMACIE DE FALCO S.A.S. DI DE FALCO ALESSANDRO	VIA PROVINCIALE N 3 - 80126	NAPOLI	NA
FARMACIA PANTANO SRL	VIA MARCO AURELIO 27/29/31 - 80126	NAPOLI	NA
Farmacia DE MAGISTRIS	VIA MONTAGNA SPACCATA,310	NAPOLI	NA
FARMACIA FILIPPO CIFARIELLO	Via Giacinto Gigante 184/186 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA ETTORE FLORIO DEI DOTT.RI ETTORE E PATRIZIA FLORIO SNC	PIAZZA LEONARDO 25/28 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA CANNONE DR. DEL VECCHIO	Via a. Scarlatti 85 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA SEGRETO	VIA BELVEDERE 226, Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA DOTT. GIOVANNI RUSSO E CO. SAS	VIA PIGNA 153/157 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA RUSSO G. SAS	VIA S. MARTINI 80 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA DE FALCO SAS	VIA SIMONE MARTINI 37 39 - 80128	NAPOLI	NA
ZACCARIELLO GROUP FARMACIE SAS	Via Torrione San Martino 47 80129	NAPOLI	NA
FARMACIA DE TOMMASIS	piazza f.muzii 24-25-26-	NAPOLI	NA
Farmacia Iorio	Via Labriola 5/6/7	NAPOLI	NA
FARMACIA SALVATI VERONICA	C.SO MARIANELLA 25/E Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA TERRANOVA BARBERIO	Via Mugnano a Marianella 11 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIE RUGGIERO SNC DEI DRI G.F. E G RUGGIERO E C	CORSO CHIAIANO 28E	NAPOLI	NA
FARMACIA CAMALDOLI	via Guantai ad Orsolone 263	NAPOLI	NA
FARMACIA TOSCANELLA SAS DI GIUGLIANO NUNZIATA & C.	VIA NUOVA TOSCANELLA 32 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA CARUGHI SRL	via napoli a piscinola 46	NAPOLI	NA
FARMACIA NUOVA SCAMPIA	Via Antonio Labriola 220/222	NAPOLI	NA
FARMACIA GALDIERO VALERIA SAS	Via pietro germi 4	NAPOLI	NA
FARMACIA SAN ROCCO	VIA NUOVA SAN ROCCO 95 Napoli	NAPOLI	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
RUSSO MAURIZIO	piazza cavour 174	NAPOLI	NA
FARMACIA COLANGELO SNC	VIA MACEDONIO MELLONI 90	NAPOLI	NA
ROCCO LUISA	VIA SANITA' 30 A B - 80137	NAPOLI	NA
FARMACIA CAVOUR	PIAZZA CAVOUR 120B Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA DEL SOLE SRL	Piazza Cavour 150-151 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA COZZOLINO GIACOMO	AEROPORTO INTERNAZIONALE Napoli	NAPOLI	NA
Farmacia Aristonfarma	via materdei 71bis/69 Napoli	NAPOLI	NA
FARMACIA MELE SRL	VIA SANITA 121	NAPOLI	NA
FARMACIA FORIA SRL	Asl Napoli 1 Centro - Via Foria 201	NAPOLI	NA
FARMACIA DELLA SANITA' SRL	VIA S. MARIA ANTESAECULA 63 - 80137	NAPOLI	NA
Farmacia al Policlinico Sas Dr. Angelino Raffaele	VIA M PIETRAVALLE 11 13 15 17 19	NAPOLI	NA
FARMACIA GESU E MARIA DOTT. AMODIO S.	VIA SALVATOR ROSA 280	NAPOLI	NA
FARMACIA CALABRESE DELLA DOTT.SSA ELEONORA CALABR	VIALE DELLE METAMORFOSI N.112 114	NAPOLI	NA
FARMACIA INTERNAZIONALE SAS DOTT.SSA VALENTINA CACACE	S.TERESA DEGLI SCALZI N.106	NAPOLI	NA
SVEGAS S.A.S. DI MONGILLO GIUSEPPE	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 234	NAPOLI	NA
FARMACIA CARRATURO PAOLA SAS - NAPOLI	V.LE DELLA COSTITUZIONE 12 CENTRO DIREZIONALE ISG1	NAPOLI	NA
FARMACIA SORGENTE SNC - NAPOLI	CORSO GARIBALDI N.262 - 263	NAPOLI	NA
NEW FAMILY S.A.S. DI CALVANESE RITA	VIALE COLLI AMINEI, 64/C	NAPOLI	NA
PHARMASANITARIA S.A.S. DI BIANCO ROSA & C.	VIA ROMA VERSO SCAMPIA, N.	NAPOLI	NA
PRENATAL S.P.A.	LOCALITA' BOSCOFANGONE, SNC	NOLA	NA
FARMACIA EREDI NOCERINO SAS	Via Costantinopoli 134 Nola	NOLA	NA
FARMACIA DE SANCTIS SNC	Via S. Paolo Bel Sito 69 Nola	NOLA	NA
FARMACIA DEL VESUVIO S.A.S. DEL DOTT.CERCIELLO FR	VIA SAN LEONARDO N.2 - 80044	OTTAVIANO	NA
FARMACIE MORRA SRL	VIA SAN FELICE 10 PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA	NA
"PRIMOPHARMA" PIANO DI SORRENTO	Corso Italia 261 Piano di Sorrento	PIANO DI SORRENTO	NA
FARMACIA MERENDA SNC DEI DOTTORI MERENDA MARIAROS	VIA POZZO DELLE GOFFE, 9 - 80050	PIMONTE	NA
ROSA FARMACEUTICI SRL	VIA PIANO DEL PRINCIPE, 232	POGGIOMARINO	NA
FRANZESE MARIO VINCENZO	VIA ROMA 253 - 80040	POGGIOMARINO	NA
FARMACIE DEI GOLFI SAS	Via Nuova San Marzano 141 Poggiomarino	POGGIOMARINO	NA
FARMACIA ANNUNZIATA SNC DEI DOTT.PAOLO ANNUNZIATA E BRUNELLA GIUGLIANO	Via Iervolino 123 Poggiomarino	POGGIOMARINO	NA
FARMACIA DI SAPIO DOTT ANTONIO & C SAS	Piazza Donizetti 6 Pollena Trocchia	POLLENA TROCCHIA	NA
FARMACIA PALLADINO DR.SSA RAFFAELLA	VIA CALABRESE 9	POLLENA TROCCHIA	NA
FARMACIA DOTT. TANZILLO GIANFRANCO	VIA VITTORIO EMANUELE NN. 76-78 - 80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA
Farmacia INTERNAZIONALE SRL	VIA PIAZZA GIOVANNI LEONE, ANGOLO VIA CARDUCCI.	POMIGLIANO D'ARCO	NA
PRENATAL S.P.A.	VIA MACELLO, 22	POMPEI	NA
FARMACIA NADIR SRL	Via Roma 12 Pompei	POMPEI	NA
FARMACIA DEL ROSARIO SRL	VIA S.ABBONDIO N 155	POMPEI	NA
F.CIA SPALLETTA S.N.C. DR.SSA SPALLETTA ANNA MARI	VIA MARICONDA, 106	POMPEI	NA
CAROLINA TOYS SRL	Via Macello, 22	Pompei	NA
PRENATAL S.P.A.	VIA ROMA, 14 BIS	PORTICI	NA
FARMACIA SALUS DOTT. BRIGNOLA SERGIO	Via F. De Lauzieres 5 Portici	PORTICI	NA
FARMACIA TUCCILLO SNC	Piazza Poli, 12A Portici	PORTICI	NA
FARMACIA ROTOLI	C.so Garibaldi 236 Portici	PORTICI	NA
FARMACIA COCOZZA	Via IV Novembre, 34, Portici	PORTICI	NA
FARMACIA BELLAVISTA	VIA ARMANDO DIAZ 115	PORTICI	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA DOTT. CELOTTO VALERIA	VIA SAN CRISTOFARO 44 - 80055	PORTICI	NA
FARMACIA SAN CIRO	C.so Garibaldi 52 Portici	PORTICI	NA
FARMACIA ZENIT SRL	Viale Leonardo Da Vinci 125/127 Portici	PORTICI	NA
FARMACIA DI FRAIA DI A.MINICHINI E P. DI FRAIA SNC - PORTICI	VIA G.MARCONI 88 LARGO TRIO 1	PORTICI	NA
FARMACIE DEI GOLFI SAS	Via Marino Boffa 18/20 Pozzuoli.	POZZUOLI	NA
F.CIA MONTERUSCIELLO NORD SAS DOTT. PORZIO	VIA ANTONIO DE CURTIS 64-66 - 80078	POZZUOLI	NA
FARMACIA SANTO SPIRITO DR.ANTONIO ZACCARIELLO	Via A.Artiaco 25/C Pozzuoli	POZZUOLI	NA
FARMACIA AURISICCHIO GIUSEPPE	Via Campi Flegrei 64 Pozzuoli	POZZUOLI	NA
FARMACIA DOTT.SSA PETRUZZELLI ROSSELLA	VIA COMPAGNONE 3/5 IMMOBILE DI VIA TRANVAI - 80078	POZZUOLI	NA
FARMACIE DEI GOLFI SAS	Via Sotto Il Monte 7 Pozzuoli (Na)	POZZUOLI	NA
FARMACIA SAN PROCOLO FU	VIA ALFONSO GATTO 65/69 - 80078	POZZUOLI	NA
FARMACIA MONTERUSCELLO SRL	VIA MONTERUSCIELLO 65/I - 80078	POZZUOLI	NA
FARMACIA CONCORDIA CGM FARMACIE DR. CIRO MEO E C	VIA PISCIARELLI 45-47 - 80078	POZZUOLI	NA
FARMACIA ELISA SAS	Via Monteruscello 42 Pozzuoli	POZZUOLI	NA
FARMACIA MALUVIA SRL	Via G. Severini 8 Pozzuoli	POZZUOLI	NA
FARMACIA BARONE ENZO	PIAZZA DEI MARTIRI, PROCIDA(NA)	PROCIDA	NA
FARMACIE DOTTOR PEZZULLO PASQUALINO E C. SAS	Via G. Di Vittorio 155-159 Qualiano	QUALIANO	NA
FARMACIA SANTO STEFANO CECERE	VIA PALUMBO NN. 25/27/29/31/33 - 80019	QUALIANO	NA
DI GENNARO DOMENICO	VIA FRATELLI ROSSELLI, 93	QUALIANO	NA
BABY HOUSE S.A.S. DI GARGIULO DANIELA	VIA PIETRA BIANCA, 28/30	QUARTO	NA
FARMACIA QUARTO CENTRO	Via kennedy 9 Quarto	QUARTO	NA
PETRUZZO PATRIZIA	VIA KENNEDY 155 - 80010	QUARTO	NA
FARMACIA CAMPANA DEL DOTT. GIONA CITARELLA	VIA CAMPANA 105 - 80010	QUARTO	NA
FARMACIA PECORARO	Via Viticella 137 Quarto	QUARTO	NA
PARAFARMACIA CURCIOBABY SRL	VIA NUOVA SAVIANO, 239	SAN GENNARO VESUVIANO	NA
FARMACIA SAN GENNARO SRL	Via Ottaviano 133 San Gennaro Vesuviano	SAN GENNARO VESUVIANO	NA
LA CICOGNA DI PRISCO LUIGI	VIA ALDO MORO, 33/A	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
LA SANITARIA DI VIA MANZONI DI VERONICA FALANGA	VIA MANZONI, 258	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
PHARMASANITARIA DI NUNZIA CASOLARO	VIA SAN MARTINO, 14	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
PASCALE SILVANO	VIA F.CAPPIELLO 9 11 13 - 80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
FARMAHEALTH SNC	via Pittore San Giorgio a Cremano	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
FARMAHEALTH SNC	Via Tufarelli San Giorgio a Cremano	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
FARMACIA LINFA S.R.L	VIA A. MANZONI N. 223-227, San Giorgio a Cremano (NA)	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
FARMACIA GEAPHARM	Via Armando Diaz 40 San Giuseppe Vesuviano	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA
FARMACIA D'AMBROSIO FERNANDA S.N.C.	VIA PASSANTI N.176 - 80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA
FARMACIA S.VITALIANO SNC DI GIUSEPPE E MARCO AMBR	VIA RISORGIMENTO N. 39 41 43 - 80030	SAN VITALIANO	NA
BABY LINE DI STAIANO LAURA	VIA PETRARO, 268/270	SANTA MARIA LA CARITA'	NA
UN MONDO DI COCCOLE DI LONGOBARDI ROSA	VIA PONTONE, 4	SANTA MARIA LA CARITA'	NA
FARMACIA ELIO PALAGIANO	Via San Sergio 11/13 Sant'Agnello	SANT'AGNELLO	NA
FARMACIA SAN SERGIO SRL	Via San Sergio, 11/13, Sant'Agnello	SANT'AGNELLO	NA
FARMACIA GALENO SAN PIO S.A.S.	Via Primicerio 24/30 Sant'Anastasia.	SANT'ANASTASIA	NA
Farmacia Al Santuario	Via Madonna dell'Arco, n.173 â€“ Sant'Anastasia NA	SANT'ANASTASIA	NA
Farmacia Dott.Ssa Antonia Papa	Via Trieste E Trento 33 Sant'Antimo.	SANT'ANTIMO	NA
DOTT MARINO ANNA	VIA ROMA 162 - 80029	SANT'ANTIMO	NA
FARMACIA SANTA CHIARA	Via Aldo Moro 30 Sant'Antimo	SANT'ANTIMO	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA SAN VINCENZO SNC	Corso Michelangelo 184 Sant'Antimo	SANT'ANTIMO	NA
FARMACIA DEL CORSO DOTT. CANTELLI	Corso Michelangelo 136/138/140 Sant'Antimo	SANT'ANTIMO	NA
FARMACIA SCHETTINO GIOVANNI	Via Roma 502 Sant'Antonio Abate	SANT'ANTONIO ABATE	NA
FARMACIA DEL LEONE DI DI MAGGIO A. & C. S.A.S.	Piazza Don MosÃ¨ Mascolo 19 Sant'Antonio Abate	SANT'ANTONIO ABATE	NA
FAR. RUSSO DEL DR. RUSSO ANIELLO E C. SAS	VIA NOCERA N. 176-178	SANT'ANTONIO ABATE	NA
BABY COMFORT S.R.L.	CORSO EUROPA, 31/A 31B	SAVIANO	NA
STORICA FARMACIA PORCELLI S.A.S. DEL DR. PORCELLI INNOCENZO	Via Roma 73/77 Scisciano	SCISCIANO	NA
FARMACIA ALFANI DOTTOR. LUIGI	Corso Italia 129 Sorrento	SORRENTO	NA
PARAFARMACIA MAMI DELLA DOTT.SSA M.SORVILLO	VIA SARNO, 35	STRIANO	NA
FARMACIA DEL CORE SAS	Via Municipio 20	STRIANO	NA
FARMACIA PARISI DELLA DOTT.SSA MARGHERITA M. PARISI	Via R. Serafino 194 Striano	STRIANO	NA
GIO.CA.GIO. DI AUTORINO MARIA GIOVANNA	CORSO ALESSANDRO VOLTA, 458	TERZIGNO	NA
Farmacia Indino sas	P.za T. Caracciolo del Sole 38/40	TERZIGNO	NA
DOLCI MONELLI S.A.S. DI TERESA FORTE & C.	CORSO UMBERTO I, 150	TORRE ANNUNZIATA	NA
FARMACIA DRMAX CENTRALE	Asl Napoli 3 Sud - Piazza Imbriani, 26, Torre Annunziata.	TORRE ANNUNZIATA	NA
FARMACIA DR. MAX TORRE ANNUNZIATA ROVIGLIANO	VIA SANT'ANTONIO 7/a	TORRE ANNUNZIATA	NA
FARMACIA DR MAX TORRE ANNUNZIATA	Via Vittorio Veneto, 234, 80058 Torre Annunziata NA	TORRE ANNUNZIATA	NA
FARMACIA CARAVELLI DELLA DOTT.SSA MAGLIULO ANTONE	VIA CARAVELLI 27/29	TORRE ANNUNZIATA	NA
PICCOLI FANS DI PATRIZIA BORRIELLO	VIA LIBERTA' ITALIANA, 11	TORRE DEL GRECO	NA
PICCOLI FANS 2 DI VINCENZO BORRIELLO	VIA A. DE GASPERI, 31/BIS	TORRE DEL GRECO	NA
FARMACIA DEL PANDA SAS	Via Nazionale 673 Torre del Greco.	TORRE DEL GRECO	NA
FARMACIA FARMAGECAR DI GIOVANNI PISANO & C. SNC	Via Beneduce 1 Torre del Greco	TORRE DEL GRECO	NA
FARMACIA ZENIT SRL	Via A. Luise 1 Torre del Greco	TORRE DEL GRECO	NA
SORRISO LEOPOLDO	CORSO UMBERTO I, 09	TORRE DEL GRECO	NA
FARM .SAN GENNARO DR. EMANUELE ARPAIA	VIA REGINA MARGHERITA N. 10 - 80040	TRECASE	NA
FARMACIA CUOMO DI CUOMO MICHELE & C. SNC	Via Roma 18 Vico Equense.	VICO EQUENSE	NA
FARMACIA CUOMO DI CUOMO M & CO SNC	Via R. Bosco 315 Vico Equense.	VICO EQUENSE	NA
CIENNE DISTRIBUZIONE S.R.L.	VIA DELLA LIBERTA' TERZA TRAV., 1	VILLARICCA	NA
PUNTO BABY DI DE ROSA FRANCA	VIALE DELLA REPUBBLICA, 115-117	VILLARICCA	NA
PUNTO BABY DI DE ROSA FRANCA	VIALE DELLA REPUBBLICA, 115-117	VILLARICCA	NA
FARMACIA GIERI	Corso Vittorio Emanuele 46 Villaricca	VILLARICCA	NA
GALDIERO SARA	VIA CONSOLARE CAMPANA 269 - 80010	VILLARICCA	NA
FARMACIA DEL CORSO	Corso Italia	VILLARICCA	NA
FARMACIA NOVELLINO DEL DOTT. GIANPAOLO SESSA	C/So Europa251 Villaricca	VILLARICCA	NA
FARMACIA PETRONE PAOLA SRL	CORSO EUROPA 453 455 - 80010	VILLARICCA	NA
Farmacia Improta srl	Via Giorgio Amendola 3 Angolo Via Napoli Villaricca	VILLARICCA	NA
FARMACIA EGIDIO BRUNI DEL DOTT. VINCENZO BRUNI	Via Giacomo Sirignano 15 Visciano	VISCIANO	NA
FARMATITTY SRL	VIA L. EINAUDI, 22	VOLLA	NA
PHARMASANITARIA SORGENTE DI SORGENTE MARIO ANTONIO	VIA GIACOMO LEOPARDI, 39-41-43	VOLLA	NA
Farmacia Delle Ginestre	Via Alessandro Volta, n.4/8 - Volla	VOLLA	NA
Farmacie bartolomeo de iuri s.a.s.	via rossi 77/79 volla.	VOLLA	NA
FARMACIA ANNA LOMBARDI	VIA MONTEOLIVETO, 62 C	VOLLA	NA
CAROLINA TOYS SRL	Via Adamo Fortunato, 62	Fisciano	SA
DI LIONE GIULIA FARMAMATTINE	VIA MATTINE, 8	AGROPOLI	SA
FARMACIA MATERAZZI DEL DR. CANTALUPO RAFFAELE MASSIMO	VIA RISORGIMENTO N.2 AGROPOLI	AGROPOLI	SA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA PARAGGIO	VIA PIAVE, 23/D - 84043, AGROPOLI	AGROPOLI	SA
FARMACIA BARLOTTI DELLA D.SSA FRANCESCA BARLOTTI E FIGLI SNC	VIA S. PIO X, 4-6-84043 AGROPOLI.	AGROPOLI	SA
FARMACIA RUSSO TERESA	VIA MATTINE S.N.C. - 84043.	AGROPOLI	SA
FARMACIA DEL LEONE DI EDUARDO SALSANO E C. S.A.S.	CORSO EUROPA N. 69 - 84044	ALBANELLA	SA
FARMACIA DEGLI ARSENALI SRL	PIAZZA DEI DOGI, 34 - 84011 AMALFI	AMALFI	SA
FARMACIPIU' DI ARPAIA ILARIA	PAPA GIOVANNI XXIII, 5	ANGRI	SA
DONNARUMMA MARIO S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE, 46	ANGRI	SA
FANTASY BABY S.A.S. DI FONTANELLA PIERINA	VIA DEGLI ASTRONAUTI, 25	ANGRI	SA
C. POLINI E R. FASOLINO SNC	TRAVERSA CANONICO FUSCO N.2 - 84012	ANGRI	SA
FARMACIA NAZIONALE SAS	Via Nazionale 273 B	ANGRI	SA
FARMACIA MODERNA CMFA D.SSA FRANCESCA CARBONE	Via Cervinia 8-10, ANGRI	ANGRI	SA
FARMACIA DOTT. GERARDO DE MAFFUTIIS.	VIA P. DI PIEMONTE 1 AULETTA	AULETTA	SA
FARMACIA S. ANNA DELLA D.SSA GIORDANO CLAUDIA & C SNC	Corso Garibaldi 121 BARONISSI	BARONISSI	SA
FARMACIA VALLE DELL'IRNO DOTT.SSA DELLAVALLE CLAUDIA	VIA T. SAN SEVERINO, 13 - 84081 BARONISSI	BARONISSI	SA
FARMACIA SAN FRANCESCO MARZIA SRL	VIA TRINITA' 23-25 - 84081	BARONISSI	SA
LIFE FARMA S.N.C. DI BUSILLO ALFONSO & SOMMA MARIA ROSARIA	VIA LIGABUE, 4	BATTIPAGLIA	SA
PRENATAL S.P.A.	VIA BARATTA, 38/44	BATTIPAGLIA	SA
FARMANET SRL	VIA BARONE BETTINO RICASOLI, 33/35	BATTIPAGLIA	SA
FARMACIA QUARANTA DR. DOMENICO M.	Via Belvedere 101 BATTIPAGLIA	BATTIPAGLIA	SA
FARMACIA SANT'ANTONIO SRL	VIA ROMA 38 - 84091	BATTIPAGLIA	SA
FARMACIA DAINOTTI CRISTINA	VIA LIVATINO SNC BATTIPAGLIA	BATTIPAGLIA	SA
Farmacia BELLIZZI FARM SALUTE PUBBLICA SRL	VIA PIO XI n. 169-171 BELLIZZI.	BELLIZZI	SA
SEMPREFARMACIA SRL	VIA ROMA, 360- 84092, BELLIZZI	BELLIZZI	SA
FARMACIE APOSTOLICO SRL.	Via Nazionale 32 BUONABITACOLO.	BUONABITACOLO	SA
FARMACIA DELL'IMMACOLATA DEL DR. DELL'OMO LUIGI	Via Cavalier Gallo 80 - Fraz Licusati CAMEROTA.	CAMEROTA	SA
FARMACIA PINNELLA DOTT.SSA MARIA TERESA	VIA NUOVA PROVINCIALE NN. 37/39 CAMEROTA FRAZ. LENTISCOSA	CAMEROTA	SA
GALLUCCI DR.SSA ROSANNA	CORSO UMBERTO I 127 - 84022	CAMPAGNA	SA
FARMACIA PESSOLANO	Viale della Pace 242-256 CAMPAGNA	CAMPAGNA	SA
FARMACIA SINISCALCHI DELLA DR.SSA CONCETTA APICELLA	Via Gallo 7 - Quadrivio di Campagna CAMPAGNA	CAMPAGNA	SA
BABY CENTER S.R.L.	VIA MAGNA GRAECIA, 94	CAPACCIO PAESTUM	SA
SODANO CARMELA	VIA VELIA, 116	CASAL VELINO	SA
FARMACIA BRUNO S.N.C. DOTT.SSA ANNA MARIA E C.	VIA NAZIONALE,128-130 - 84030 CASELLE IN PITTARI	CASELLE IN PITTARI	SA
PORCACCIO SIMONA	VIA PIAVE, 27 - 29	CASTEL SAN GIORGIO	SA
FARMACIA SINISCALCO SAS DEL DOTT SINISCALCO MICH	VIA GUERRASIO 28 CASTEL SAN GIORGIO	CASTEL SAN GIORGIO	SA
MAURANO DOTT.SSA ANTONELLA	CORSO MATERAZZO N. 46 - 84048	CASTELLABATE	SA
FARMACIA BALDI S.A.S. DOTT.SSA FILOMENA E C.	VIA TORRETTA N. 13 - 84048	CASTELLABATE	SA
FARMACIE DR PICCIUOLI GIUSEPPE E C SAS	PIAZZETTA EUROPA 2 - 84020	CASTELNUOVO DI CONZA	SA
DREAM BABY CENTER S.R.L.S.	VIA GINO PALUMBO, 11	CAVA DE' TIRRENI	SA
FARMACIA ACCARINO D.SSA ANTONELLA	Corso Mazzini 35-37-39 CAVA DE' TIRRENI	CAVA DE' TIRRENI	SA
FARMACIA VIOLA DR. GIANLUIGI	Corso Umberto I 16 CAVA DE' TIRRENI.	CAVA DE' TIRRENI	SA
FARMACIA BIFOLCO SNC DELLE D.SSE PATRIZIA E STEFANIA	VIA GARIBALDI, 31 - 84013, CAVA DE' TIRRENI	CAVA DE' TIRRENI	SA
FARMACIA SANT 'ARCANGELO DELLA D.SSA IANNELLI FRANCESCA	Piazza Mamma Lucia snc CAVA DE' TIRRENI	CAVA DE' TIRRENI	SA
FARMACIA ACCARINO SNC DI RENATO E MARIA ELENA	Corso Umberto I 309 CAVA DE' TIRRENI	CAVA DE' TIRRENI	SA
FARMACIA SANTA SOFIA SRL	VIA PREZZOLINI N 9 - 84013	CAVA DE' TIRRENI	SA
IPERBIMBO METELLIANO SRL	VIA XXV LUGLIO, 261	CAVA DE' TIRRENI	SA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
F.CIA S. GIUSEPPE CURCIO C. ANTONIO	VIA XXV LUGLIO N. 197/201	CAVA DE' TIRRENI	SA
ANTICA FARMACIA GUIDA S.A.S. DR. ANTONIO GUIDA E	VIA RAFFAELE GUIDA N. 6 - 84040	CELLE DI BULGHERIA	SA
FARMACI SAN PANTALEONE DOTT.SSA FIORE ANGELA	VIA TORQUATO TASSO N. 27 - 84051	CENTOLA	SA
FARMACIA LUPO DR. FRANCESCO.	VIA MUNICIPIO 21 CERASO	CERASO	SA
A.S.L.F. S.R.L.	CONTRADA ISCA, SN	COLLIANO	SA
FARMACIA FARMAGRISI SRL	VIA TERLIZZI,24 84020, COLLIANO	COLLIANO	SA
FARMACIA D'AMORE SNC DEI D.RI D'AMORE ROSANNA E AGOSTINO	Via Matteo de Vito 33 CORBARA	CORBARA	SA
FARMACILENTO PARAFARMACIA DI DR. ANTONIO MOLITERNO	VIA GIORDANO, 46	CORLETO MONFORTE	SA
'SAN PIETRO' AGRESTA DOTT. AGNELLO	VIA SAN GIOVANNI SNC - 84050	CUCCARO VETERE	SA
FARMACIA MELASI DOTT.SSA SIMONA	VIA SS18 KM 84 SNC	EBOLI	SA
FARMACIA CRISTOFANO SNC	Piazza della Repubblica 7 EBOLI	EBOLI	SA
FARMACIA VOLPE SRL	VIA G AMENDOLA N 70_ 78 DAL 7_12_2022 DD 548 - 84025	EBOLI	SA
FARMACIA APICELLA MASSIMILIANO	VIA GIOVANNI XXIII N 102 EBOLI	EBOLI	SA
FARMACIA DI DONATO DOTT. GAETANO	VIA ROMA, 35 - 84055, FELITTO	FELITTO	SA
PRENATAL S.P.A.	VIA ADAMO FORTUNATO, 62	FISCIANO	SA
FARMACIA GREGORIO S.R.L.	PIAZZA A. MAGLIANI, 17 - 84057, LAURINO.	LAURINO	SA
FARMACIA DOTT. GIUSEPPE STEFANILE	PIAZZA MARCONI N. 8 - 84050	LAURITO	SA
FARMACIA VENTRICELLI DR.SSA TERESA	Via A. Moro VC. III LAVIANO	LAVIANO	SA
SANITAR BABY S.R.L.	VIA FARALDO, 2/4 2/5	MERCATO SAN SEVERINO	SA
FARMACIA GUGLIELMOTTI DR.SSA MARIA ANTONIETTA	VIA CIRILLO 2 PIAZZA DEL GALDO MERCATO SAN SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO	SA
A & C. DI E.CAVALIERE & C. - S.A.S.	VIA ROMA, 56	MINORI	SA
FARMACIA IMBRIACO DR. FRANCESCO	Corso Umbertio I snc MONTANO ANTILIA	MONTANO ANTILIA	SA
FARMACIA SALSANO S.A.S.DI LUGI SALSANO E C.	VIA MELARO N. 13 - 84060	MONTECORICE	SA
FARMACIA MAIURI DOTT.SSA PASQUALINA	VIA GIUSEPPE ROSSI NN 15 17 - 84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA
FARMACIA CONTI GRECO SNC DI FARMACIA CONTI GRECO SRL & C	Piazza Matteotti 11 MONTECORVINO ROVELLA	MONTECORVINO ROVELLA	SA
CARRAFIELLO EMANUELA	VIA PONTE MILEO, SC	MONTECORVINO ROVELLA	SA
FARMACIA SAN DONATO DR CICCARELLI PIETRO	PIAZZA ROMA SNC - 84060	MONTEFORTE CILENTO	SA
PRENATAL S.P.A.	VIA ATZORI, 226/228	NOCERA INFERIORE	SA
CAROLINA TOYS SRL	Via Atzori, 226	Nocera Inferiore	SA
FARMACIA SANT ANTONIO SRL	Via Napoli24 NOCERA INFERIORE	NOCERA INFERIORE	SA
SALUS SRL	VIA SINISCALCHI 70 72 74 - 84014	NOCERA INFERIORE	SA
FARMACIA PALESCANDOLO EREDE GIOVANNI SRL	VIA NICOTERA 32 - 84014	NOCERA INFERIORE	SA
FARMACIA BOSCIA SAS DR. GIUSEPPE	VIA BARBARULO 58/60 NOCERA INFERIORE	NOCERA INFERIORE	SA
CORRADO SRL	VIA CICALESI 134 - 84014	NOCERA INFERIORE	SA
FARMACIA FERRANTE SNC DELLA DOTTSSA LUCIANA FERRA	VIA SCILIANO 13 15	NOCERA INFERIORE	SA
FARMACIA MATERDOMINI	via Materdomini n.7	NOCERA SUPERIORE	SA
FARMACIA ANGELINA LAMBERTI S R L	VIA VINCENZO RUSSO N.223 NOCERA SUPERIORE	NOCERA SUPERIORE	SA
FARMACIA SALUS SRL	VIA NAZIONALE N. 637 - 84015	NOCERA SUPERIORE	SA
FARMACIA CAPUTO D.SSA LEONILDA	VIA VINCENZO RUSSO N.7	NOCERA SUPERIORE	SA
CERRATO LUCIA	VIA FERRIERA, SNC	NOVI VELIA	SA
FARMACIA SANTANIELLO DOTT. CARMINE	PIAZZA XIX AGOSTO 1977 N. 14 - 84060	NOVI VELIA	SA
FARMACIA DI.GE. S.R.L.	VIA PROVINCIALE PEDIMONTANA LOC. CORTICELLE - 84060	OMIGNANO	SA
FARMACIA DOTT ALBERTO DI MURIA SRL	VIA NAZIONALE, 247 BIS - 84034, PADULA.	PADULA	SA
FARMACIE MARA SNC	Corso E. Padovano 54 PAGANI	PAGANI	SA
FARMACIA DR. PANDOLFI ANTONIO DEL DR. DARIO PANDOLFI	Via G. Tramontano 6 PAGANI	PAGANI	SA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA BORRELLI SNC	Via De Gasperi N. 149	PAGANI	SA
FARMACIA VIOLANTE DEL DOTT GIAN FILIPPO VIOLANTE	PZZA BERNARDO D AREZZO 19 -22-23 PAGANI	PAGANI	SA
FARMACIA MALANGONE SAS DR FS MALANGONE E C - PALOMONTE	VIA VALLE 37	PALOMONTE	SA
FARMACIA FABBRICATORE DR.SSA ALESSANDRA	VIA MUNICIPIO, 1A - 84080 PELLEZZANO	PELLEZZANO	SA
FARMACIA DOTT.SSA DI MAIO ANNAMARIA	VIA DEL COMMERCIO N.14 PISCIOTTA	PISCIOTTA	SA
FARMACIA MONACO S.N.C. DOTT.SSA CARLA E C.	PIAZZA SAN BERNARDINO N. 8 POLLA.	POLLA	SA
DEL GIUDICE DOTT. RICCARDO	PIAZZA DELLA CORTIGLIA, 8 - 84068	POLLICA	SA
PARAFARMACIA DOTT. PASQUALE PAGANO	VIA DANTE, 29	PONTECAGNANO FAIANO	SA
FARMACIA DOTT SSA IRACE GAIA	VIA G CAPRIGLIONE 142 - 84010	PRAIANO	SA
RICIGLIANO SRL	PIAZZA NUOVA EUROPA SNC - 84020	RICIGLIANO	SA
FARMACIA MASIELLO S.N.C. - ROCCADASPIDE	VIA G. GIULIANI N. 139	ROCCADASPIDE	SA
FARMACIA LOMBARDI S.A.S. DOTT. FRANCESCO E C	VIA SAN CATALDO, 43-84060, ROCCAGLORIOSA	ROCCAGLORIOSA	SA
FARMACIA DOTT SSA ADA ROSCIGNO	VIA DELLA PACE 23-25 - 84086	ROCCAPIEMONTE	SA
FARMACIA LOMBARDI DR. GIUSEPPE	Piazza Cammarano 23 ROFRANO	ROFRANO	SA
FARMACIA PIEGARI D.SSA TIZIANA	P.ZZA UMBERTO,18 - 84036, SALA CONSILINA	SALA CONSILINA	SA
FARMACIA SPARANO DR. MICHELANGELO.	Via Nazionale 158 e/a - Fraz. Fasana SALENTO	SALENTO	SA
PARAFARMACIA DEL PARCO DOTT.SSA FEDERICA MILONE	VIALE VERDI, 2/G	SALERNO	SA
CANDILA SIMONA	VIA GAETA BERNARDO, 5B	SALERNO	SA
PRENATAL S.P.A.	VIA SAN LEONARDO, 92	SALERNO	SA
CAROLINA TOYS SRL	Via San Leonardo, 92	Salerno	SA
FARMACIA GRIMALDI	Via Posidonia, 1	SALERNO	SA
FARMACIA DEL SANTO DR.SSA OLIVA ARCANGELA	VIA MEMOLI N.8 SALERNO	SALERNO	SA
FARMACIA COSTABILE DR. ANTONIO DEL DR. PIETRO COSTABILE	Via Silvio Baratta 18 SALERNO	SALERNO	SA
PIFANO DR. BRUNO	PIAZZA MATTEO GALDI 12 LOC. FRATTE - 84135	SALERNO	SA
FARMACIA FABBRICATORE DR. SALVATORE	VIA SANT'EUSTACCHIO 49 SALERNO	SALERNO	SA
FARMACIA PICENTINO MERIANO DR. ROBERTO & C SAS	VIA DELLE CALABRIE N. 76/78 SALERNO	SALERNO	SA
FARMACIA COSTABILE SAS DI ANTONIO COSTABILE E C	VIA POSIDONIA N.269 SALERNO	SALERNO	SA
FARMACIA RESCIGNO SRL	PIAZZA CADUTI DI BRESCIA 14 SALERNO	SALERNO	SA
FARMACIA PAVESE SRL	VIA TRENTO 48 B SALERNO	SALERNO	SA
FARMACIA IGEA SAS DOTTORI NANNI E C	VIA DEI MILLE N.15 A/19 SALERNO	SALERNO	SA
FARMACIA ARTEMIS QUITADAMO SRL	VIA BELVEDERE 7 SALERNO	SALERNO	SA
FARMACIA IPPOCRATICA SRL	VIA PICENZA 133 - 84131	SALERNO	SA
FARMACIE SAN CARLO S.N.C. DELLA D.SSA PASCIUTI ERMINIA	Via Irno 15/21 - 84135 Salerno	SALERNO	SA
FARMACIA MASTURZO SAS	VIA VIGNA, 4	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA
NEOPHARMA S.R.L.	VIA NAZIONALE N. 163 - 84070	SAN GIOVANNI A PIRO	SA
FARMACIA LAUDISIO SNC	VIA RELLI nÂ°1 SAN MANGO PIEMONTE	SAN MANGO PIEMONTE	SA
FARMACIA BILOTTA DR. ARMANDO	VIA SERGENTE DE PASCALE nÂ°74-76 SAN MARZANO SUL SARNO	SAN MARZANO SUL SARNO	SA
FARMACIA DI STASIO CONTALDI D.SSA HELEN	Via Mazzini 22 SAN MARZANO SUL SARNO	SAN MARZANO SUL SARNO	SA
FARMACIA LA REGINA S.R.L.	VIA GIUSEPPE MAZZINI 66 SAN RUFO	SAN RUFO	SA
PANARESE ALBA	P.ZZA AMENDOLA N.28 - 84010	SAN VALENTINO TORIO	SA
DSSA MARIA LUISA ANNUNZIATA E C SAS	FRAZ SAN LORENZO VIA A CALIFANO 69 - 84010	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA
MARCHESE TERESA	VIA PIAGGIO, 35/A	SANZA	SA
FARMACIA DOTT. FORTUNATO ALFONSO	CORSO ITALIA N. 83/B - 84073	SAPRI	SA
FARMACIA D'AMELIO S.R.L	VIA GARIBALDI N 59 - 84073	SAPRI	SA
FARMACIA DERKESHLI SAS	Piazza Garibaldi 33	SARNO	SA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA CACCIAPUOTI D.SSA ANNA	Piazza XXIV Maggio 5-6 SARNO	SARNO	SA
FARMACIA DEL CENTRO SRL	Sarno, Salerno	SARNO	SA
FARMACIA DELLE GRAZIE SRL	VIA PROLUNGAMENTO MATTEOTTI 117/119 - 84087	SARNO	SA
FARMACIA S.MICHELE DR CASTELLANO SRL	VIA LUIGI BUONAIUTO 15	SARNO	SA
FARMACIA BORGIA SRL	VIA PONTE CAPPUCCINI , FRAZ.SILLA, SASSANO	SASSANO	SA
FARMACIA CHIMICA DOTT BOTTONI BENEDETTO SRL	CORSO NAZIONALE 7 - 84018	SCAFATI	SA
FARMACIE MARA SNC	VIA MARTIRI D'UNGHERIA 160 SCAFATI	SCAFATI	SA
"PARAFARMACIA DELL'AQUILA" DELLA DOTTORESSA CERRATO MARIAROSARIA	VIA BOTTA, 38	SIANO	SA
FARMACIA GAROFALO PESCA SRL	VIA ROMA N.2 - 84029	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA
FARMACIA PUGLIESE Dott. ROSA ELISA	Via Roma, 53.	TORRE ORSAIA	SA
FARMACIA CHIRICO DR. FERDINANDO	VIA S. MICHELE SNC TORTORELLA	TORTORELLA	SA
PARAFARMACIA DELLA DOTT.SSA DI PALMA ANNA	VIA VACCARO, 76	TRAMONTI	SA
FARMACIE DR PICCIUOLI GIUSEPPE E C SAS	LARGO MONCADA 9 13 E 14 - 84020	VALVA	SA
PARAFARMACIA LE GINESTRE SRL	STRADA STATALE 18 LOC. OLIVETO	VIBONATI	SA
FARMACIA GINETTI D.SSA MARIA	VIA GUARIGLIA N. 1 VIETRI SUL MARE	VIETRI SUL MARE	SA
FARMACIA DR EDOARDO CARTOLANO	Corso Umberto I, 120	VIETRI SUL MARE	SA
FARMACIA BINDO SAS DI GRAZIA BINDO E C	VIA VALLONE 55 DRAGONEA	VIETRI SUL MARE	SA

Elenco istanze revocate

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA FRANCO AUTOLINO SRL	VIA LUIGI AMABILE 44/46/48	AVELLINO	AV
PRENATAL S.P.A.	VIA NAZIONALE TORRETTE, 52	Mercogliano	AV
Farmacia Vasta Di Vasta Angela & C. S.A.S.	Corso V.Emanuele, 38 Mugnano Del Cardinale	Mugnano del Cardinale	AV
Farmacia Valente Raimo Sas	P.Zza Partenio, Ospedaletto D'Alpinolo	Ospedaletto d'Alpinolo	AV
DEL CAPRIO S.N.C. DR.SSA ALDA GIORDANO	VIA MONS. REPPUCCI N.27 - 83050	Sant'Angelo all'Esca	AV
FARMACIA SANTORO CARMELO	VIA NAZIONALE 40 - 83020	Sirignano	AV
FARMACIA CHIUCCARIELLO ANNA	VIA NAZIONALE 8	TUFO	AV
FARMACIA CHIUCCARIELLO ANNA	VIA NAZIONALE 8 - 83010	Tufo	AV
FARMACIE NOVELLINO SAS	VOLTURARA CODICE 0287 VIA GENNARO VECCHI 50, CAP 83050	Volturara Irpina	AV
FARMACIA COSTANZO S.N.C.	PIAZZA COMMESTIBILI ANG. CORSO APPIO 19	CAPUA	CE
FARMACIA MONTERICCO DELLA DOTT.SSA ROSA CORVINO	VIA VATICALE 119	CASAL DI PRINCIPE	CE
FARMACIA PANARO ERNESTO	VIA TONIOLO 22	CERVINO	CE
FARMACIA PISANI VANDA EREDI	Via Nicola Sparaco 26 Lusciano	Lusciano	CE
FARMACIA DOTT.SSA PAPPALARDO ADELE S.R.L:	VIA A.DIAZ N. 18 - 80051	Agerola	NA
FARMACIA SANTA CATERINA UNIPERSONALE SEDE 8 AMBROSIANA	Via Necropoli 6/8, Caivano	Caivano	NA
FARMACIA G. DE PASQUALE DI GIUSEPPE DE PASQUALE E	VIA FRATTALUNGA 17	CAIVANO	NA
F.CIA PELUSO SAS DI GENNARO PELUSO	VIA VITTORIO EMANUELE 60 - 80013	Casalnuovo di Napoli	NA
FARMACIA MANDANICI DOTT. MAGLIONE	Via Manzoni 69 Casoria	Casoria	NA
MEO GROUP FARMACIA DR. CIRO MEO E C. S.A.S.	CORSO UMBERTO 15/17 - 80026	Casoria	NA
MEO GROUP FARMACIA DOTT. CIRO MEO E C SAS	VIA A. MANZONI 18/20 - 80026	Casoria	NA
FARMACIA GIOTTO DELLA DOT.SSA MEROLA CARMELA & C.	Via Naz. Delle Puglie N. 195	Casoria	NA
SAVASTANO FRANCESCA DI PAOLA	VIA MARCO TULLIO CICERONE, 14 A	Castellammare di Stabia	NA
FARMACIA SAN CARLO - GALLERANI S.A.S. DI VINGIANI ANNA LUISA	Via G. Cosenza 194 Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	NA
FARM ROSA CRESCIBENE SNC DEI DOTTORI LOMBARDI	PIAZZA CRISTOFORO COLOMBO, 11	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
ANTICA FARMACIA DE PALMA S.A.S	VIA ROMA NN.2-4-6	CICCIANO	NA
ANTICA FARMACIA DE PALMA S.A.S.	Via Roma 2/4/6	Cicciano	NA
FARMACIA D.SSA FORMICOLA VIENNA	C.SO RESINA, 321- 323	ERCOLANO	NA
FARMACIA D.SSA FORMICOLA VIENNA	C.SO RESINA, 321- 323 - 80056	Ercolano	NA
F.CIA SAN MAURIZIO DI ROSA BARBATO GEST. EREDITARIA	VIA GIOVANNI XXIII - 80020	Frattaminore	NA
FARMACIE LAGO PATRIA VARCATURO DEL DOTT. GIULIANO	VIA RIPUARIA 213 A/B - 80014	Giugliano in Campania	NA
VIRGILI PIER FRANCESCO	VIA MICHELE MAZZELLA 203	ISCHIA	NA
Farmacia Virgili P.Francesco	Via M. Mazzella 197	Ischia	NA
FARMACIA EUROPA MEO GROUP FARMACIE S.R.L.	CORSO EUROPA 146 - 80016	Marano di Napoli	NA
FARMACIA TANCREDI DI MEO GROUP FARMACIA DR. CIRO MEO E C. S.A.S	Corso Europa N. 202	Melito di Napoli	NA
ZACCARIELLO GROUP FARMACIE SAS	Via Principe di Piemonte,17, Monte di Procida (NA)	Monte di Procida	NA
F.CIA PALOSCHI SAS DELLA D.SSA PALOSCHI MARIA ROS	VIA S. QUASIMODO 10/12/14/16	MUGNANO DI NAPOLI	NA
FARMACIA PALOSCHI S.A.S.	Via S. Quasimodo 10/16	Mugnano di Napoli	NA
FARMACIA MONTEROSA DELLE DOTT.SSE MARIA E LUISA PE	VIA MONTEROSA 105 107 - 80144	Napoli	NA
FARMACIA F.G.A. DEL DOTTOR ARCIERO ACHILLE SAS	VIA NUOVO TEMPIO N 191 - 80137	Napoli	NA
PERSIANI AMELIA MARIA	VIA CERVANTES 51 53 - 80133	Napoli	NA
Daniele Pietro	Via Speranzella, 47.	Napoli	NA
FARMACIA GESU' E MARIA	VIA S.ROSA 280 Napoli	Napoli	NA
Farmacie del mare	CORSO VITT. EMA. 474 474 NAPOLI Napoli	Napoli	NA
FARMACIA SAN GIOVANNI BATTISTA S.N.C.	CORSO UMBERTO I 25 Napoli	Napoli	NA
FARMACIE FIDUCIARIE RIUNITE SRL	VIA SPERANZELLA N 167 - 80134	Napoli	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIA ASSINI	VIALE F.LLI GRIMM	Napoli	NA
FARMACIA CENTRALE CIAMILLO	piazza de franchis 36.	Napoli	NA
FARMACIA VILLA BISIGNANO S.A.S. DELLA DR.SSA CIAM	VIA VILLA BISIGNANO 13A 13B - 80147	Napoli	NA
FARMACIA CENTRALE DELLA DOTT. CIAMILLO SIMONETTA	CORSO SIRENA,384 - 80147	Napoli	NA
FARMACIA SANTA CROCE SAS	VIA ARGINE, 518	Napoli	NA
FARMACIE CIAMILLO DELLA DOTT.SSA CIAMILLO SIMONET	CORSO SIRENA 286 - 80147	Napoli	NA
FARMACIE INTERNAZIONALI SAS	VIA CALABRITTO N.6 80121 NAPOLI	Napoli	NA
FARMACIA ALBERTO LOMBARDI SNC	PIAZZA PIEDIGROTTA 3/8	Napoli	NA
FARM.SAN CIRO DEI DOTT.RI GUERRA SRL	VIA GIACINTO DE SIVO N.1	Napoli	NA
FARMACIA RICCIARDIELLO SNC	via ORSI n.99	Napoli	NA
FARMACIE RUGGIERO SNC DEI DRI G.F. E G RUGGIERO E C	CORSO CHIAIANO 28E	Napoli	NA
FARMACIA M.R.PETRONE S.A.S. DI RAFFAELE PETRONE	CORSO GARIBALDI 285	NAPOLI	NA
FARMACIA LEOPARDI DEI DOTTORI BRUNO CASTELLANO E	VIA LEOPARDI 192	NAPOLI	NA
FARMACIA DE TOMMASIS SRL	PIAZZA MUZIY 24-25-26	NAPOLI	NA
FARMACIA HERMANOS 2 SRL	VIA EMILIO SCAGLIONE 64-66	NAPOLI	NA
FARMACIA INTERNAZIONALE SAS DOTT.SSA VALENTINA CACACE	S.TERESA DEGLI SCALZI N.106	NAPOLI	NA
FARMACIA FORIA S.R.L.	VIA FORIA 199 201	NAPOLI	NA
FARMACIE LOMBARDI DI LOMBARDI ENRICHETTA E C. SNC	P.ZZA MONTESANTO 24	NAPOLI	NA
FARMACIA SAN GIOVANNI BATTISTA SNC DI GIUSEPPE BI	CORSO UMBERTO I N 25	NAPOLI	NA
F.CIA VONA DOTT. PETRUCCI MICHELE E DEBORA S.N.C.	VIALE CAVALLEGGERI D'AOSTA 116 A B	NAPOLI	NA
FARMACIA CONTE S.A.S. DEL DOTT. NICOLA CONTE E C.	VIA ACATE 28	NAPOLI	NA
FARMACIE INTERNAZIONALI SRL	VIA SAN DONATO 20	NAPOLI	NA
FARMACIA PAGANO	VIA PROV.LE BOTTEGHELLE 146 148 - 80147	Napoli	NA
FARMACIA CALABRESE DELLA DOTT.SSA ELEONORA CALABRESE S.N.C.	Viale delle Metamorfosi 112/114	Napoli	NA
FARMACIA CONGEDO DR. PAOLO	Via Posillipo 323	Napoli	NA
CGM FARMACIE DEL DR CIRO MEO E C SAS	VIA GRADONI DI CHIAIA 38 - 80132	Napoli	NA
FARMACIA MOSCATI	VIA NARDONES 25/26	Napoli	NA
FARMACIE DEI GOLFI SAS	P.tta Duca D'Aosta 260	Napoli	NA
FARMACIA SAN PAOLO SRL	VIA PIETRO CASTELLINO 165 167 - 80131	Napoli	NA
FARMACIA MEO GROUP FARMACIE SRL	VIA CIMAROSA 86 - 80127	Napoli	NA
FARMACIA HERMANOS2 SRL	VIA E. SCAGLIONE 64/66	Napoli	NA
FARMACIA INTERNAZIONALE SAS	via. s.teresa degli scalzi 106	Napoli	NA
FARMACIA PAGANO	VIA PROV.LE BOTTEGHELLE 146 148 - 80147	NAPOLI	NA
FARMACIA CONGEDO DR. PAOLO	Via Posillipo 323	NAPOLI	NA
FARMACIA MARIO VISCONTI DEI DO T.CARMELA E PIETRO VISC. SNC	VIA BOCCIO 27	NOLA	NA
FARMACIA MARIO VISCONTI DEI DOTT.CARMELA E PIETRO VISCONTI S.N.C.	Via Amilcare Boccio 23/27	Nola	NA
FARMACIA DI FRAIA DI A.MINICHINI E P. DI FRAIA SNC	VIA G.MARCONI 88 LARGO TRIO 1 - 80055	Portici	NA
FARMACIA ROTOLI SRL	C.so Garibaldi 236	Portici	NA
FARMACIA DOTT.SSA PETRUZZELLI ROSSELLA	VIA COMPAGNONE 3/5 IMMOBILE DI VIA TRANVAI - 80078	Pozzuoli	NA
FARMACIA SAN PROCOLO FU - PHARMA SRL	VIA ALFONSO GATTO 65/69 - 80078	Pozzuoli	NA
FARMACIA LE PALME SRL	VIA SANTA MARIA A CUBITO 50/52	QUALIANO	NA
FARMACIA LE PALME srl	S. Maria a Cubito n 50.	Qualiano	NA
FARMACIA GALDIERO S.R.L.	VIA CICORI 11 - 80010	Quarto	NA
FARMACIA DICHIARANTE DEI DOTTORI DICHIARANTE FELICE E DICH	PIAZZA MARGHERITA N. 33 - 80040	San Gennaro Vesuviano	NA
FARMACIA STEFANO ED ELIO LAURO SNC	Via A. Galante 15/19 San Giorgio a Cremano	San Giorgio a Cremano	NA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
FARMACIE D'AMBROSIO SNC	VIA ROMA 60 SAN GIUSEPPE VESUVIANO.	San Giuseppe Vesuviano	NA
FARMACIA LOPEZ S.R.L.	PIAZZA DELLA MERIDIANA, 46 - 80040	San Sebastiano al Vesuvio	NA
F.CIA IACCARINO S.A.S. DR.SSA C. IACCARINO E C.	VIA SCAFATI, 14	SANTA MARIA LA CARITA'	NA
I SOGNI DEI BAMBINI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA VISITAZIONE, 18	Santa Maria La Carità	NA
Farmacia Iaccarino s.a.s.	Via Scafati 14	Santa Maria la Carità	NA
FARM DR. FRANCESCO PALAGIANO	VIA SAN SERGIO N. 11-13 - 80065	Sant'Agnello	NA
FAR. RUSSO DEL DR. RUSSO ANIELLO E C. SAS	VIA NOCERA N. 176-178 - 80057	Sant'Antonio Abate	NA
FARMACIA MIRANDA DELLA DOTTORESSA RAFFAELLA MIRANDA	Via Fiume 75 Terzigno	Terzigno	NA
ESPOSITO FRANCA	VIA PASSANTI 22 26	TERZIGNO	NA
FARMACIA ESPOSITO DR FRANCA	Via Nazionale Passanti 22/26	Terzigno	NA
FARMACIA DR. MAX TORRE ANNUNZIATA TORRE SUD	VIA VENETO 234	TORRE ANNUNZIATA	NA
FARMACIA DON BOSCO DELLE DOTTORESSE MARIA ELISA E MARIA VITTORIA MANGIERI SNC	VIA MONTEDORO 3	TORRE DEL GRECO	NA
FARMA GECAR DI G.PISANO E C. SNC	VIA BENEDUCE N. 1	TORRE DEL GRECO	NA
FARMACIA DON BOSCO SNC	Via Montedoro 3	Torre del Greco	NA
FARMACIA ANNA LOMBARDI	Via Monteoliveto 62C Volla.	Volla	NA
FARMACIE DR PICCIUOLI GIUSEPPE E C SAS	PIAZZETTA EUROPA 2	CASTELNUOVO DI CONZA	SA
SAN PIETRO' AGRESTA DOTT. AGNELLO	VIA SAN GIOVANNI SNC	CUCCARO VETERE	SA
FARMACIA SAN CIRO DEL DOTT FIORELLO GIUSEPPE	VIA DELLA LIBERTA' 126-128	NOCERA SUPERIORE	SA
FARMACIA SAN CIRO	Via della Libertà 126-128	Nocera Superiore	SA
FARMACIA GARGIONE FRANCESCO E C. S.N.C.	VIA PROVINCIALE EX S.S. N. 267 KM 14,43	PERDIFUMO	SA
FARMACIA GIRASOLE SRL	VIA PROVINCIALE SAN PIETRO DI PERDIFUMO, 84060 - PERDIFUMO FRAZ. S. PIETRO	Perdifumo	SA
FARMACIA PASTORE S.N.C. DI ALESSIA E GIUSEPPE PAS	VIA PORTO NN. 81-83-85 - 84068	Pollica	SA
LUNA BABY SHOP DI CUSENZA ANTONELLA LUCIANA RITA	VIA VINCENZO LORIA, 85-87	Salerno	SA
PIFANO DR. BRUNO	PIAZZA MATTEO GALDI 12 LOC. FRATTE - 84135	Salerno	SA
FARMACIE ARTEMIS SRL	VIA BELVEDERE 7	SALERNO	SA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL TRACCIATO APPROVATO CON DD N. 63/2021 DEL METANODOTTO "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE". PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;

b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;

c. l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;

d. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;

e. con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;

f. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti alle infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

CONSIDERATO che

a. con il Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R.327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto afferente al metanodotto "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA – CAVA DE' TIRRENI DN 250 (10'') DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", da realizzarsi nei Comuni Roccapiemonte, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore e Nocera Superiore, tutti in provincia di Salerno, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ed opere connesse, nonché la dismissione di alcuni tratti di metanodotto/impianti esistenti, da porre fuori esercizio, come proposto dalla "SNAM RETE GAS S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 - C.F: 10238291008;

b. nel corso delle attività di scavo di scavo e movimento terra sono state messe in luce alcune evidenze archeologiche, in particolare è stata rinvenuta una struttura dalla planimetria non ancora definita a cui sono associati strati di terreno che restituiscono abbondante ceramica inquadrabile ad un primo esame tra il IV ed il III secolo a.C., tra cui diversi vasi miniaturistici;

c. con nota prot. n. 2178-P del 25.09.2023 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha comunicato che i lavori in progetto non sono compatibili con le importanti evidenze archeologiche emerse nell'area del P.14-V.16N e pertanto ha chiesto a Snam RG di predisporre una variante progettuale a salvaguardia delle suddette evidenze archeologiche rinvenute;

d. con nota prot. ENGCOS/COORCESUD/0893/PIA del 06.10.2023 e successive integrazioni trasmesse con nota prot. ENGCOS/COORCESUD/0934/PIA del 19.10.2023, la Snam RG ha proposto una variante del tracciato nel tratto P.14-V.16N da sottoporre alla valutazione del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;

e. con nota prot. n. 24667-P del 27.10.2023 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha approvato la proposta di variante di Snam RG poiché la stessa consente di salvaguardare le evidenze archeologiche rinvenute durante gli scavi;

f. con nota prot. n. ENGCOS/COORCESUD/1253/BAR del 18/12/2023 acquisita al protocollo regionale con prot. n. 615285 del 20/12/2023 la Snam RG ha presentato alla scrivente Amministrazione istanza di variante in corso d'opera per l'ottimizzazione del tracciato approvato con Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021, nel tratto compreso tra P.14 e V.16.N, al fine di salvaguardare le evidenze archeologiche rinvenute nel corso delle attività di scavo e movimento terra necessarie per la costruzione del Metanodotto denominato "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", ai sensi dell'art. 52 quater c.6 del D.P.R. 327/01;

g. il tracciato in variante nel tratto P.14-V.16N ricade all'interno di terreni privati identificati nel N.C.T. del Comune di Nocera Inferiore (SA), fg. 6, p.lle 542, 541, 540, 539, 538, 537 e 536;

h. per i suddetti immobili di proprietà privata, siti nel Comune di Nocera Inferiore (SA), fg. 6, p.lle 542, 541, 540, 539, 538, 537 e 536, è stato disposto l'asservimento coattivo e l'occupazione temporanea ai sensi dell'art.52 *octies* del D.P.R. 327/01, con le modalità di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/01, con Decreto Dirigenziale n. 197 del 16.03.2022 emesso dalla Regione Campania;

i. la variante in corso d'opera proposta non comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altri terreni limitrofi non gravati dal suddetto vincolo.

CONSIDERATO, altresì, che

a. con nota prot. n. PG/2024/0043904 del 25/01/2024 è stata indetta e convocata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 quater– comma 1 e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi;

b. la Conferenza di Servizi si è tenuta in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunione), al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero confermare i pareri già rilasciati, necessari per l'approvazione del progetto.

c. ai sensi dell'art. 14bis c. 2 L. 241/1990 è stato assegnato il termine di 15 giorni affinché le Amministrazioni coinvolte possano chiedere integrazioni e/o chiarimenti, nonché il termine di 30 giorni per rendere le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato;

d. nell'ambito della Conferenza di Servizi, hanno trasmesso per quanto di propria competenza i seguenti pareri/comunicazioni:

   1. **Comune di Castel San Giorgio:** Autorizzazione paesaggistica n.3/2024 del 11/03/2024 rilasciata in conformità al parere favorevole attinente agli aspetti connessi alla tutela paesaggistica, reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino con nota Prot. MICI MIC_SABAP-SAI20/02/20241000432 e al parere favorevole attinente agli aspetti connessi alla tutela archeologica, reso dalla medesima Soprintendenza con nota Prot. MICI MIC_SABAP-SAI20/02/202410004317;

2. **E-distribuzione:** con nota prot. E-DIS-08/02/2024-0152956 ha comunicato che "*Visti gli elaborati planimetrici di progetto presenti al link indicato nella convocazione alla Conferenza di Servizi, esaminato che i lavori in oggetto interferiscono con molteplici cavi elettrici in tensione eserciti a 20 kV e 0,4 kV. SI RILASCIA Nulla osta all'esecuzione delle opere A CONDIZIONE che prima dell'inizio dei lavori sia inoltrata formale richiesta di spostamento impianto tramite il portale e-distribuzione (https://www.e-distribuzione.it)*";
3. **Giunta regionale della Campania – U.O.D Ambiente, Foreste e Clima:** con nota prot. PG/2024/0069578 del 08/02/2024 ha rilasciato Attestazione di non sussitenza di uso civico sui terreni identificati al foglio 6 nel N.C.T. del Comune di Nocera Inferiore (SA);
4. **MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino:** con nota prot. n. 4317-P del 20/02/2024 ha ribadito quanto già espresso con la citata nota prot. n. 24667-P del 27.10.2023.

e. trascorsi i termini sopramenzionati non sono pervenute altre richieste di integrazioni nonché ulteriori determinazioni al riguardo;
f. ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i, l'assenso delle Amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno partecipato alla Conferenza, senza alcuna comunicazione all'Amministrazione procedente del proprio motivato dissenso entro il termine di legge, si intende favorevolmente acquisito.

ATTESI i pareri e/o nulla osta espressi e in considerazione del dettato di cui al co. 7 dell'art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza si è chiusa con esito positivo e questa Amministrazione, con nota prot. PG/2024/0213940 del 29/04/2024, ha trasmesso il verbale resoconto della Conferenza di Servizi a tutte le Amministrazioni coinvolte.

RILEVATO che

a. le modifiche non sostanziali al progetto non interessano proprietà aliene rispetto quelle aree oggetto della predetta procedura ablativa né ulteriori zone di rispetto previste dalle norme vigenti;

b. il comma 6 dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004, dispone che "*Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza dei servizi di cui al comma 1, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste per ciascun tipo di infrastruttura lineare energetica dalle norme vigenti, sono approvate dall'autorità espropriante e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio."*

RICHIAMATI

a. il DPGR. n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

b. il DPGR n. 12 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 - "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

c. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance";

d. La DGR n. 2956 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata, tra l'altro, istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

e. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio ed attestata con la proposta del presente provvedimento.

VISTO

- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010; o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164; o il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;
- ogni altra normativa vigente in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.03 conclusa con esito positivo e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:

a. **di prendere atto** della variante in corso d'opera per l'ottimizzazione del tracciato approvato con Decreto

   Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021, nel tratto compreso tra P.14 e V.16N (Allegato 1), al fine di salvaguardare le evidenze archeologiche rinvenute nel corso delle attività di scavo e movimento terra necessarie per la costruzione del Metanodotto denominato "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", ai sensi dell'art. 52 quater c.6 del D.P.R. 327/01, proposto dalla "Snam Rete Gas S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 - C.F: 10238291008;

b. **di precisare** che l'intervento non interessa proprietà aliene rispetto a quelle aree oggetto della predetta

   procedura ablativa né ulteriori zone di rispetto previste dalle norme vigenti;

c. **di precisare, altresì,** che la "SNAM Rete Gas S.p.A." assume la piena responsabilità per quanto riguarda i

diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando la Regione

Campania da qualsiasi responsabilità o pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

d. **di prevedere espressamente** che la società proponente, nell'esecuzione degli interventi previsti per la

realizzazione dell'opera, dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa e, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008, nonché a quanto prescritto da tutta la normativa di settore e dagli Enti coinvolti nel procedimento;

e. **che il presente decreto esplica** gli effetti di cui all'art. 52 - quater comma 3 del DPR 327/2001 e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

f. **di notificare** il presente provvedimento al Soggetto proponente;

g. **di precisare**, altresì, che il termine di anni 5 (cinque) per il completamento dei lavori e dei relativi procedimenti ablativi, è assegnato dalla data di notifica del Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021;

h. **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;

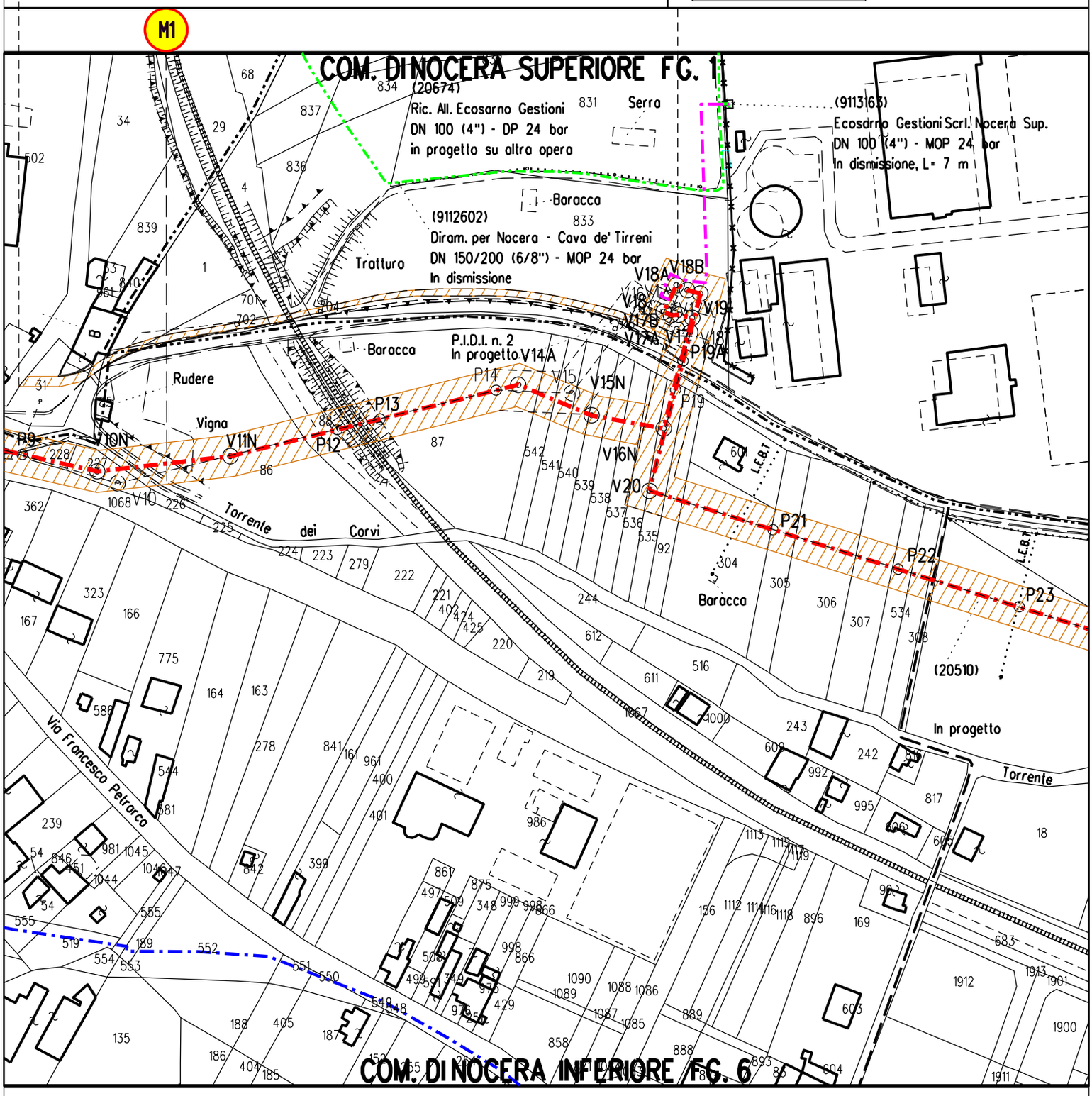
i. **di trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto.

Francesca De Falco

S2

PIDA/D IN LOCALITA' DI NOCERA SUPERIORE



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 36 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/2001. APPROVAZIONE DEL PROGETTO AFFERENTE AL GASDOTTO "VARIANTE METANODOTTO ALLACCIAMENTO MORTARUOLO "EX CETEL" DN 100 (4") DP 64 BAR" DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI SOLOPACA E TELESE TERTME, IN PROVINCIA DI BENEVENTO, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INDIFFERIBILITA' ED URGENZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;
c. l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e. con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti alle infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

ACQUISITA la nota prot. n. ENGCOS/COORCESUD/204/PIA del 16/03/2023, della "Snam Rete Gas S.p.A.", con cui è stata trasmessa l'istanza, ex artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327 dell'8/6/2001 e ss.mm.ii. per l'accertamento della conformità urbanistica del progetto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato "VARIANTE METANODOTTO ALLACCIAMENTO MORTARUOLO "EX CETEL" DN 100 (4") DP 64 BAR" da realizzarsi nei comuni di Solopaca e Telese Terme, in provincia di Benevento.

RITENUTO che

a. l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
b. il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
c. l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/2000 è di pubblico interesse;
d. questa Amministrazione con nota prot. n. PG/2023/0299670 del 12/06/2023, ha trasmesso ai Comuni di Solopaca e Telese Terme, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 07/08/1990 n. 241 e degli artt.11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
e. sono state, altresì, inviate le previste comunicazioni di avvio del procedimento ai proprietari dei terreni interessati dal progetto.
f. non sono pervenute osservazioni dalle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto;
g. con nota prot. PG/20023/0616120 del 21/12/2023 è stata indetta e convocata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 quater– comma 1 e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi;
h. la Conferenza di Servizi si è tenuta in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunione), al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero confermare i pareri già rilasciati, necessari per l'approvazione del progetto.

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell'art. 14bis c. 2 L. 241/1990 è stato assegnato il termine di 15 giorni affinché le Amministrazioni coinvolte possano chiedere integrazioni e/o chiarimenti, nonché il termine di 45 giorni per rendere le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato;
b. nelle more della già citata Conferenza di Servizi del 21 dicembre 2023, i seguenti Enti/Amministrazioni coinvolti hanno espresso, per quanto di propria competenza, i seguenti pareri/comunicazioni:
1. Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 50.07.23: parere provvisorio favorevole trasmesso con nota prot. 0207384 del 19/04/2023;
2. Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile: parere di non interferenza delle opere in progetto con i beni appartenenti al demanio idrico trasmesso con nota prot. 3275552 del 27/06/2023;
3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: parere favorevole trasmesso con nota prot. 25458 del 13/09/2023.
c. nell'ambito della CDS, sono stati trasmessi i seguenti pareri/comunicazioni:
1. con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2024\0000278 del 16/02/2024 la società RFI ha comunicato che "ad esito della verifica di compatibilità tecnica, condotta dalla Società Italferr S.p.A., si rappresenta che il progetto presentato dalla Società proponente Snam Rete Gas S.p.A. comporta una serie di interferenze plano - altimetriche con le opere in corso di realizzazione, in particolare con la galleria artificiale "Telese" WBS GA02 e le nuove viabilità WBS NV09 e NV07. In conseguenza di ciò, si richiede la modifica degli elaborati di progetto previo confronto con la scrivente per la definitiva approvazione".

CONSIDERATO, altresì, che
a. con nota prot. n. ENGCOS/COORSUDOC/128/PIA del 16.04.2024 la Società proponente Snam Rete Gas S.p.A. ha riscontrato la predetta nota di RFI proponendo "ai sensi dell'art. 52 quater c.6 del D.P.R. 327/01, di modificare il tracciato della Variante Met. All.to Mortaruolo "Ex Cetel" DN100 (4'') – DP 64 bar esclusivamente nel tratto terminale compreso tra il V17 ed il PC, oggetto del procedimento di Autorizzazione Unica avviato con nota prot. PG/2023/0299670 del 12.06.2023, al fine di risolvere le interferenze con il nuovo progetto della Ferrovia Napoli – Bari per il raddoppio della tratta Cancello – Benevento al Km 23+777";
b. con nota prot. 205448 del 23 aprile 2024 sono stati riaperti i termini della Conferenza dei Servizi, indetta con nota prot. n. PG/20023/0616120 del 21/12/2023, al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni/Enti coinvolti dal procedimento in oggetto, ovvero confermare i pareri già rilasciati, necessari per l'approvazione del progetto, con le modifiche di cui alla nota prot. n. ENGCOS/COORSUDOC/128/PIA del 16.04.2024, denominato "Variante Metanodotto Allacciamento Mortaruolo "Ex CETEL" DN 100 (4'') DP 64 bar" autorizzazione alla costruzione e l'esercizio, accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm.ii..
c. con nota prot. RFI-VDO.DOIT.NA.ING\A0011\P\2024\00004862 del 08/05/2024 la società RFI ha espresso parere favorevole alla fattibilità degli interventi in quanto "il progetto aggiornato e presentato dalla proponente Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. ENGCOS/COORCESUDOC/128 PIA del 16 aprile 2024, risulta compatibile con le opere in corso di realizzazione dell'Itinerario Napoli – Bari, tratta Frasso Telesino – Telese, con la precisazione però che la tempistica di realizzazione degli interventi oggetto di autorizzazione dovrà tener conto delle varie fasi realizzative delle opere civili del progetto ferroviario, per cui Snam Rete Gas dovrà attivare, nei modi d'uso, il necessario coordinamento con la scrivente."
d. con nota prot. n. 0002379 del 10/05/2024 il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha espresso un "preliminare parere favorevole , rilevando l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto, prescrivendo che il richiedente, prima della realizzazione delle opere, dovrà necessariamente acquisire dal Consorzio specifico titolo autorizzativo/concessorio contenente le condizioni e prescrizioni che saranno ritenute opportune per il superamento delle interferenze con le opere consortili irrigue,

inoltrando al consorzio stesso la necessaria richiesta accompagnata dalla documentazione di dettaglio (progetto di livello esecutivo) relativa ad ogni singola interferenza."
e. trascorsi i termini sopramenzionati non sono pervenute altre richieste di integrazioni nonché ulteriori determinazioni al riguardo;
f. ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i, l'assenso delle Amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno partecipato alla Conferenza, senza alcuna comunicazione all'Amministrazione procedente del proprio motivato dissenso entro il termine di legge, si intende favorevolmente acquisito.

ATTESI i pareri e/o nulla osta espressi e in considerazione del dettato di cui al co. 7 dell'art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza si è chiusa con esito positivo e questa Amministrazione, con nota prot. PG/2024/0256755 del 23/05/2024, ha trasmesso il verbale resoconto della Conferenza di Servizi a tutte le Amministrazioni coinvolte.
RILEVATO che, a norma dell'art. 52 quater del DPR 327/2001, il provvedimento autorizzativo, emanato a conclusione della conferenza dei servizi prevista dall'14 e segg. della L. 241/90 e ss.mm.ii., alla quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.
DATO ATTO
a. che è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
b. sulla base di quanto innanzi riportato e ai sensi di legge, l'istruttoria, per la prevalenza di pareri favorevoli, possa ritenersi positivamente conclusa.

RICHIAMATI
a. il DPGR. n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. il DPGR n. 12 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 - "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
c. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance";
d. La DGR n. 2956 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata, tra l'altro, istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
e. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio ed attestata con la proposta del presente provvedimento.
VISTO
- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010; o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;

- il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell’articolazione delle strutture ordinamentali;
- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164; o il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;
- ogni altra normativa vigente in materia.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.03 conclusa con esito positivo e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge
DECRETA
per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:
a. di autorizzare, ai sensi dell’art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto afferente il metanodotto “VARIANTE METANODOTTO ALLACCIAMENTO MORTARUOLO “EX CETEL” DN 100 (4'') DP 64 BAR” da realizzarsi nei comuni di Solopaca e Telese Terme, in provincia di Benevento, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza come da elaborati grafici (Allegato 1), come proposto dalla “Snam Rete Gas S.p.A.”, avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 – C.F: 10238291008;
b. che il presente decreto esplica gli effetti di cui all’art. 52 - quater comma 3 del DPR 327/2001 e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell’infrastruttura e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
c. di prevedere espressamente che la società proponente nell’esecuzione degli interventi previsti per la realizzazione dell’opera dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa e, in particolare, all’osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008, nonché a quanto prescritto dagli Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi;
d. di riconoscere la conformità urbanistica dell’opera di cui al punto 1, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (V.P.E.)/asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all’esercizio del medesimo, ovvero sulle seguenti aree:

ELENCO PARTICELLE SOGGETTE A V.P.E./ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

COMUNE DI TELESE TERME (BN)

Foglio 12 Part. 74 intestata a RIVETTI Maria.

Foglio 12 Part. 438 intestata a GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 190, 193 intestate a GUARNIERI Immacolata

Foglio 13 Part. 2 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.

Foglio 6 Part. 725 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.

Foglio 6 Part. 131, 194 intestate a GAUDIO Giuseppe, GAUDIO Rosanna, GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 117, 120 intestate a CERULO Elvira, FUSCHINO Raffaele

Foglio 6 Part. 191 intestata a GAUDIO Giuseppe

Foglio 6 Part. 141AA, 141AB, 116, 137, 148, 149, 637, 66 intestate a FUSCHINI Assunta

Foglio 6 Part. 115, 114-AA, 114-AB, 114-AC, 152-AA, 152-AB, 113 intestate a MATERASSO Raffaele

Foglio 6 Part. 151 intestata a FOSCHINI Marilina

Foglio 6 Part. 308, 83, 412 intestate a DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA

Foglio 6 Part. 732, 146, 733 intestate a FUSCHINO Raffaele

Foglio 6 Part. 729 intestata a FUSCO Anna

Foglio 6 Part. 309 intestata a IULIANI Alessandra e IULIANI Antonio

COMUNE DI SOLOPACA (BN)

Foglio 11 Part. 496 intestata a RICCARDI Filippo

ELENCO PARTICELLE SOGGETTE ESCLUSIVAMENTE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA

COMUNE DI TELESE TERME (BN)

Foglio 12 Part. 438, 439 intestate a GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 190, 193 intestate a GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 194, 131 intestate a GAUDIO Giuseppe, GAUDIO Rosanna, GUARNIERI Immacolata

Foglio 6 Part. 117, 120 intestate a CERULO Elvira, FUSCHINO Raffaele

Foglio 6 Part. 191 intestata a GAUDIO Giuseppe

Foglio 6 Part. 116, 137, 148, 637, 149, 771, 66 intestate a FUSCHINI Assunta

Foglio 6 Part. 109,729 intestate a FUSCO Anna

Foglio 6 Part. 309 intestata a IULIANI Alessandra, IULIANI Antonio

Foglio 6 Part. 2, 725 intestate a RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.

e. di precisare, altresì, che è assegnato il termine di anni 1 (uno) e quello di anni 5 (cinque), dalla data di notifica del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori e il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;
f. di notificare il presente atto alla proponente, nonché ai proprietari delle aree interessate, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;
g. di inviare copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;
h. di trasmettere il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.
Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto.
Francesca De Falco

FUNZIONALI

DATI TECNICI

RIPRISTINI MORFOLOGICI

FASCIA NON ASSOGGETTATA AL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

AREE SOGGETTE A V.P.E.

IMPIANTO IN PROGETTO

STRADE DI ACCESSO DEFINITIVE

ALLARGAMENTI

STRADE DI ACCESSO PROVVISORIE ALLE AREE DI PASSAGGIO

PIAZZOLE PROVVISORIE PER MATERIALI

FUNZIONI DEL "PUNTO"

CONFINI AMMINISTRATIVI

VPE

S2

P.I.L. in progetto

DATI CARATTERISTICI

DATI DI COSTRUZIONE

PRESSIONE DI PROGETTO 64.0 bar
PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO (MOP) 64.0 bar
GRADO DI UTILIZZAZIONE DICHIARATO f - 0.57
DIAMETRO PREVALENTE - 100 (DN)

REALIZZATO IN CONFORMITA' AL D.M. 17/04/2008
CONFORMITA' AL D.M. NUMERO
PER MODIFICHE REALIZZATE SUCCESSIVAMENTE

RIVESTIMENTO GIUNTI DI SALDATURA

FASCE TERMORESTRINGENTI C-50

DATI GENERALI

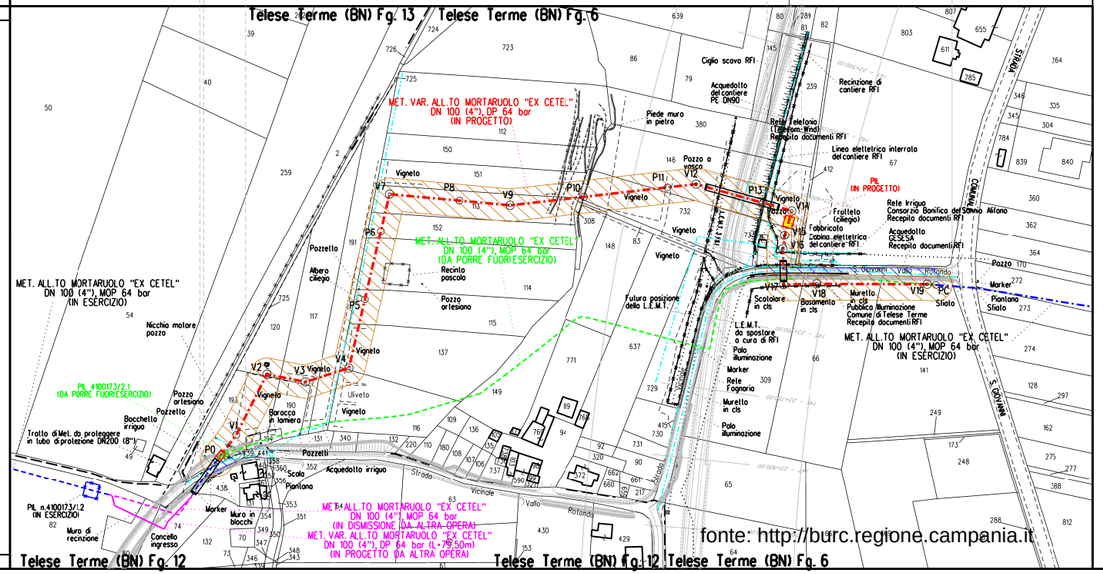
DN 100 sp. 5.2 mm [UNI-EN] 710.00 mm

LUNGHEZZA TOTALE IMPIANTO 710 m.

FASE EMISSIONE Permessi

CONFINI AMMINISTRATIVI

PLANIMETRIA 1:2000

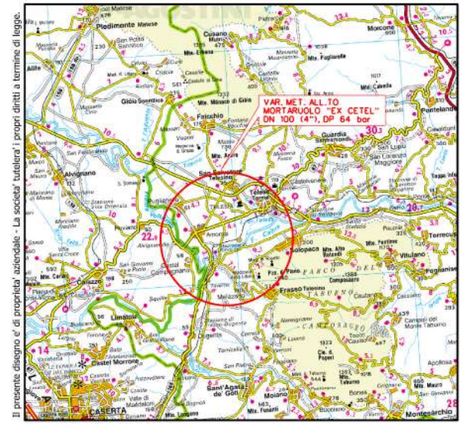


LEGENDA

- Fascia di vincolo preordinato all' esproprio (v.p.e.) coincidente con la fascia di servitu'
- S — Strade di accesso definitive
- Impianti in progetto
- Impianti esistenti
- Metanodotto in progetto
- Condotta in progetto da altra opera
- Condotta in esercizio
- Condotta in esercizio
- Condotta da porre fuori esercizio
- Condotta in protezione (Tubo di Protezione)
- Attraversamento in T.O.C.
- V1 — Vertice
- P2 — Picchetto
- Mn — Manufatti in progetto (gabbionate, scogliere, muri, etc.)
- Punto di intercettazione di linea

Nota: Fogli Catastali aggiornati a Novembre 2022

DISEGNI DI RIFERIMENTO



COROGRAFIA Scala 1:200.000

Il presente disegno e di proprietà aziendale - La società tutelerà i propri diritti a termini di legge.

REV	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
1	20/12/2023	EMISSIONE PER INTEGRAZIONI VOLONTARIE - AUTORIZZAZIONE UNICA	E. TALARICO	G. AIUDI	H. D. AIUDI
0	31/01/2023	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE UNICA	E. TALARICO	G. AIUDI	H. D. AIUDI

Proprietario: snam

Progettista: techfem — Rif. TFM: 011-PJM16-015-30-DIT-SE-5510

Disegno: PG-VPE2000-5E-35510

VAR. MET. ALL.TO MORTARUOLO "EX CETEL"
DN 100 (4"), DP 64 bar
ITINERARIO NAPOLI-BARI - RADDOPPIO TRATTA
CANCELLO-BENEVENTO PROG. INTERFERENZA 23+777.00

PLANIMETRIA CATASTALE CON V.P.E. ED AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Revisione 1
Comm. NO/R21191/R-L04
Cod. tec.
Scala 1:2000

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE

A3

Decreto Dirigenziale n. 50 del 06/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

ART. 105 DELLA L.R. 21 APRILE 2020, N. 7 RECANTE IL TESTO UNICO SUL COMMERCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 14 OTTOBRE 2015, N. 11. APPROVAZIONE DEL MODELLO DI ISTANZA DENOMINATO "RICHIESTA DI INSERIMENTO DI UNA SAGRA O DI UNA FESTA POPOLARE NEL CALENDARIO REGIONALE DELLE SAGRE E DELLE FESTE POPOLARI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che il 21 aprile 2020 è stata promulgata la legge regionale n. 7, recante il "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11", pubblicata sul BURC n. 91 del 27 aprile 2020;
- che il testo vigente è stato successivamente integrato con le modifiche apportate dalle leggi regionali 24 giugno 2020 n. 11, 29 dicembre 2020 n. 38, 4 marzo 2021 n. 2, 29 giugno 2021 n. 5, 31 dicembre 2021 n. 31 e 29 dicembre 2022, n. 18;
- che l'art. 105 della Legge Regionale n. 7/2020 così dispone:
  al comma 1: *"La Giunta regionale, sulla base di quanto trasmesso dai comuni, predispone e diffonde, tramite apposito portale regionale pubblicato sul sito internet della Regione, il calendario regionale delle sagre e delle feste popolari, contenente la denominazione, la durata, il luogo e altre indicazioni specifiche relative alle sagre e alle feste popolari."*;
  al comma 2: *"Almeno sessanta giorni prima dello svolgimento della sagra o della festa popolare, l'organizzatore trasmette al comune competente per territorio la richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale delle sagre e delle feste popolari. La richiesta è redatta su modello predisposto dalla struttura amministrativa regionale competente che i comuni trasmettono alla Regione entro dieci giorni dal ricevimento"*;

DATO ATTO
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 105 comma 2 della L.R. n. 7/2020, la U.O.D. 50.02.02 ha predisposto il modello per la richiesta di inserimento delle sagre e/o delle feste popolari nel calendario regionale;

RITENUTO
- di dovere procedere, a seguito dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02, all'approvazione e alla pubblicazione del modello di istanza denominato *"Richiesta di inserimento di una sagra o di una festa popolare nel calendario regionale delle sagre e delle feste popolari (capo VII del titolo II della L.R. 21 aprile 2020, n. 7)"*;

RILEVATO
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal R.R. n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della U.O.D. "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella U.O.D. 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- con la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

VISTO
- l'art. 105 della legge regionale 21 aprile 2020, n. 7;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente

della U.O.D. 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori” mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere, a seguito dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02, all’approvazione e alla pubblicazione del modello di istanza denominato *“Richiesta di inserimento di una sagra o di una festa popolare nel calendario regionale delle sagre e delle feste popolari (capo VII del titolo II della L.R. 21 aprile 2020, n. 7)”*;
2. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo del relativo allegato, sul BURC e sulla pagina istituzionale del SURAP;
4. di trasmettere il presente provvedimento all’Assessore alle Attività Produttive, al Direttore Generale della D.G. 02 - Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive e, a mezzo PEC, ai comuni della Campania.

Riccardo Roccasalva

RICHIESTA DI INSERIMENTO DI UNA SAGRA O DI UNA FESTA POPOLARE NEL CALENDARIO REGIONALE DELLE SAGRE E DELLE FESTE POPOLARI (CAPO VII DEL TITOLO II DELLA L.R. 21 APRILE 2020, N. 7)

Al Comune di _____

Il sottoscritto_____, nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ alla via_____ n.___ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐ in qualità di[1] _____ dell'ente organizzatore[2] _____ con sede in _____ alla via _____ n.____ C.F. _____ P.Iva _____ recapito telefonico _____ e-mail _____ PEC _____ *(eventuale)* Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ Numero iscrizione _____

Domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento:
Il sottoscritto chiede le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

CHIEDE CHE

O la SAGRA O la FESTA POPOLARE

Denominata _____,
venga inserita nel calendario regionale delle sagre per l'anno 20___.

A tal proposito il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili, penali e amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false e/o mendaci e/o comunque non veritiere

DICHIARA CHE

O la sagra ha come finalità la valorizzazione della promozione del territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione, in via temporanea, accessoria e non esclusiva:

- O del/i seguente/i prodotto/i _____ di carattere eno-gastronomico
- O della/e seguente/i lavorazione/i _____ di carattere eno-gastronomico

aventi rappresentatività culturale o identitaria del territorio stesso;

[1] Titolare, legale rappresentante etc.
[2] Specificare la tipologia dell'ente organizzatore della manifestazione (es. società, ente del Terzo settore etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

○ la festa popolare ha finalità:

☐ culturali ☐ storiche ☐ politiche ☐ religiose ☐ sportive ☐ volontariato

di seguito descritte:

_____

_____

_____

– la manifestazione di cui sopra sarà localizzata nel territorio del Comune di _____

Prov. ____ indirizzo _____ civico _____

Altre indicazioni specifiche *(eventuale)*

_____

_____

_____.

DICHIARA ALTRESÌ

1. che la manifestazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'**art. 103 della L.R. 21 aprile 2020, n. 7**:
   - ☐ si svolge su una superficie complessiva di mq _____ e l'area destinata ad attività di somministrazione di alimenti e bevande è pari a mq _____[3];
   - ☐ dispone di un adeguata dotazione di aree destinate a parcheggio secondo la normativa statale e regionale vigente, pari a mq _____, e i parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, pari a mq _____, godono di un percorso accessibile collegato con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione al pubblico e all'intrattenimento e allo spettacolo, come da planimetria allegata;
   - ☐ mette a disposizione dell'utenza n. ____ servizi igienici, di cui n. ____ per soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza;
   - ☐ il servizio di vigilanza è garantito da _____, nel rispetto di quanto prevede la normativa statale vigente in materia.

Caratteristiche della manifestazione:

Denominazione: _____.

Numero di edizione: _____.

Categoria merceologica degli operatori in sede fissa e ambulanti coinvolti:

☐ alimentare ☐ non alimentare ☐ altro _____

[3] Art. 103 comma 2 L.R. 7/2020: Nelle sagre e nelle feste popolari lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago è subordinato al rispetto dei seguenti parametri dimensionali:
a) nelle sagre, gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 70 per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;
b) nelle feste popolari, gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 40 per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero di operatori complessivamente coinvolti nella manifestazione: _____

Eventuale sito web della manifestazione: _____

Presenza attività di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale:

- ○ Sì *(specificare)* _____
- ○ No

Date svolgimento manifestazione (indicare con precisione date e orari di svolgimento previsti):

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

2. di impegnarsi sotto la propria diretta responsabilità a tenere la manifestazione nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento nonché delle disposizioni comunali, in particolare in materia di tutela dei lavoratori, di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza inclusa la prevenzione incendi;
3. di essere consapevole che lo svolgimento dell'attività da parte dei singoli operatori all'interno della manifestazione è subordinata alla presentazione, da parte di ciascuno di essi, della prescritta documentazione, con particolare riferimento a:
   - segnalazione certificata di inizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande;
   - eventuale SCIA di prevenzione incendi;
   - per ogni struttura mobile utilizzata, dichiarazione di corretto montaggio e appoggio/ancoraggio al suolo, debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;
   - dichiarazione di conformità degli impianti elettrici utilizzati ai sensi della vigente normativa in materia, debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;
4. di impegnarsi ad effettuare la raccolta differenziata con le modalità previste dal gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per le seguenti frazioni merceologiche:
   - organico - vetro - plastica - alluminio - carta e cartone - oli usati.
   A tal fine un responsabile dell'organizzazione, in accordo con l'azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, presenterà un progetto di massima su come strutturare il sistema di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione, con assunzione di eventuali oneri a totale carico del sottoscritto organizzatore;
5. di impegnarsi a utilizzare esclusivamente piatti, bicchieri e posate riutilizzabili e/o monouso biodegradabili e compostabili, in conformità alla norma UNI EN 13432:2002;
6. di impegnarsi a dotarsi di autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del T.U.L.P.S., R.D. n. 773/1931, previo collaudo dell'apposita commissione di vigilanza, nel caso in cui vengano organizzati in occasione della manifestazione pubblici spettacoli, ovvero in tutti i casi in cui detto collaudo risulti obbligatorio in considerazione delle caratteristiche dell'iniziativa;
7. di impegnarsi a comunicare al Comune la modifica di eventuali dati sopra indicati almeno 30 giorni prima della ipotizzata data di inizio della manifestazione;

Referente della manifestazione:

Cognome _____ Nome _____ C.F._____ Data di nascita _____ Sesso____ Luogo di nascita _____ Cittadinanza_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tel. cellulare _____ Telefono fisso _____ mail _____

Pec _____

Elenco degli allegati:

1. Planimetria dell'area di svolgimento della sagra, con indicazione delle aree destinate a parcheggi (anche provvisori) e delle aree riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
2. Programma di massima della manifestazione;
3. Ricevuta dei diritti di segreteria/istruttoria *(se previsti dal Comune)*;
4. Copia del documento d'identità (o del permesso di soggiorno, in caso di cittadino extracomunitario);
5. Piano di sicurezza e di emergenza, recante i dispositivi di *security* e di *safety* previsti, redatto da tecnico abilitato sulla base della vigente normativa in materia (articoli 68, 69 e 80 R.D. 773/1931, D.M. 19.08.1996, Direttiva del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) del 18.07.2018 e relative Linee guida, etc.).
6. Altri allegati: *(specificare)* _____

Luogo e data _____ FIRMA

_____

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione comunale, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica, e autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento in questione.

Luogo e data _____ FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Ai sensi dell'art. 104 della L.R. 21 aprile 2020, n. 7

SI ATTESTA

che il Comune di _____ (___), in osservanza della disciplina regionale di cui alla L.R. 21 aprile 2020, n. 7 e della vigente regolamentazione comunale, e tenuto conto delle caratteristiche e delle esigenze presenti nel territorio comunale, ha provveduto con atto n. ____ del __/__/____ al riconoscimento, attraverso l'assegnazione dell'attestazione ○ *Sagra tipica della Campania* ○ *Festa popolare della Campania*, dell'evento sotto riportato:

tipologia evento: O Sagra O Festa popolare

denominazione _____

durata dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

organizzatore _____

luogo _____.

La presente attestazione è trasmessa dal Comune alla Regione Campania, all'indirizzo Pec uod.500202@pec.regione.campania.it, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'organizzatore, per la relativa predisposizione e diffusione del calendario regionale delle sagre e delle feste popolari, ai sensi dell'art. 105 comma 2 della L.R. 21 aprile 2020, n. 7.

Il referente comunale

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 03/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

RICOGNIZIONE DELL' ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI MEDICINA GENERALE. RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 11/04/2024 - DISTRETTO N. 60 ASL SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 50 del 23/12/2021, pubblicato sul BURC n.118 del 27/12/2021, è stata approvata l'articolazione degli ambiti territoriali di Assistenza Primaria della Regione Campania, sulla base delle determinazioni delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.);
b. con Decreto Dirigenziale n. 16 del giorno 11/04/2024 - pubblicato sul BURC n. 33 del 22/04/2024 - si provvedeva all'aggiornamento del Decreto n. 50/2021 e ss.mm.ii. sulla base delle comunicazioni pervenute dalle AA.SS.LL.;

PRESO ATTO che:

a. con pec del 27 luglio 2023 - acquisita al protocollo regionale con n. 413641 del 28/08/2023 - l'ASL Salerno trasmetteva la Deliberazione del Direttore Generale n.1008 del 25/07/2023, con la quale i due preesistenti singoli ambiti territoriali "Castel San Giorgio" e "Roccapiemonte" del Distretto Sanitario n. 60 "Nocera" venivano unificati in un solo ambito territoriale "Castel San Giorgio - Roccapiemonte";
b. per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n.16/24 non recepiva la Deliberazione del Direttore Generale ASL Salerno n.1008/23;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover prendere atto della Deliberazione del Direttore Generale di ASL Salerno n. 1008/2023 con la quale i due preesistenti singoli ambiti territoriali "Castel San Giorgio" e "Roccapiemonte" del Distretto Sanitario n. 60 "Nocera" venivano unificati in un solo ambito territoriale "Castel San Giorgio - Roccapiemonte";
b. dover rettificare l'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/04/2024 solo ed esclusivamente in riferimento all'ambito territoriale "Castel San Giorgio-Roccapiemonte" del Distretto Sanitario n. 60 dell'ASL Salerno;
c. dover confermare il Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/04/2024 per quanto non espressamente qui richiamato;
d. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica a tutti gli effetti per tutti gli interessati;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo staff tecnico a supporto della UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

a. di prendere atto della Deliberazione del Direttore Generale di ASL Salerno n. 1008/2023 con la quale i due preesistenti singoli ambiti territoriali "Castel San Giorgio" e "Roccapiemonte" del Distretto Sanitario n. 60 "Nocera" venivano unificati in un solo ambito territoriale "Castel San Giorgio - Roccapiemonte";
b. di rettificare l'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/04/2024 solo ed esclusivamente in riferimento all'ambito territoriale "Castel San Giorgio-Roccapiemonte" del Distretto Sanitario n. 60 dell'ASL Salerno;
c. di confermare il Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/04/2024 per quanto non espressamente qui richiamato;
d. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica a tutti gli effetti per tutti gli interessati;
e. di trasmettere il presente provvedimento alla struttura tecnica di So.Re.Sa. per l'adeguamento dei flussi informatici;

f. di trasmettere il presente provvedimento con relativo allegato all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
g. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Anna Maria Ferriero

Decreto Dirigenziale n. 507 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO STRAORDINARIO PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO DELLA REGIONE CAMPANIA BANDITO CON DECRETO DIRIGENZIALE AGC ASSISTENZA SANITARIA SETTORE FARMACEUTICO N. 29 DEL 23.05.2013 - I INTERPELLO - ASSEGNAZIONI SEDI FARMACEUTICHE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 29 del 23.05.2013 (BURC n. 32 del 10.06.2013) è stato approvato il Bando di concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 209 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, in applicazione dell'art. 11, co. 3, D.L. del 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in L. n. 27/2012 e ss.mm.ii.;

che, con Decreto Dirigenziale n. 78 del 10.03.2022 (BURC n. 31 del 21.03.2022) è stata approvata la graduatoria definitiva, è stato aggiornato l'elenco delle sedi disponibili e sono state comunicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche ai vincitori;

che, con Decreto Dirigenziale n. 92 del 03.03.2023 è stato dato avvio al primo interpello della procedura concorsuale per le prime 17 posizioni dell'elenco di cui all'Allegato B del D.D. n. 92/2023, reso in esecuzione della sentenza Tar Campania, Napoli, Sez. III, n. 01341/2023;

che, in esecuzione del Decreto del Presidente della sez. III del Consiglio di Stato n. 997/23 e dell'Ordinanza cautelare n. 01295/23 disposta dal Consiglio di Stato, l'Amministrazione regionale sospendeva la procedura di interpello con nota prot. n. 0138017 del 14.03.2023 prima della scadenza del termine concesso agli interpellati per indicare le sedi farmaceutiche prescelte;

che, il Consiglio di Stato con sentenza n. 6016/2023, pubblicata in data 19.06.2023 ha respinto tutti gli appelli, confermando quanto stabilito dalla sentenza del Tar Campania n. 01341/2023 ed ordinando all'Amministrazione Amministrativa di darne esecuzione;

che, con Decreto Dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 354 del 21.06.2023 è stato aggiornato l'elenco delle sedi farmaceutiche da assegnare ed è stata altresì disposta la riapertura dei termini del primo interpello per le prime 17 posizioni dell'elenco di cui all'Allegato B del D.D. n. 92/2023;

che, con Decreto Dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 748 del 10.11.2023 è stato aggiornato l'elenco delle sedi farmaceutiche da assegnare ed è stata altresì disposta prosecuzione del primo interpello per i candidati collocatisi in posizione utile nella graduatoria aggiornata di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento;

ATTESO che, per il tramite della piattaforma tecnologica e applicativa unica del Ministero della Salute:

- la procedura di interpello ha avuto inizio in data 19.11.2023 e si è conclusa in data 24.11.2023, in tale arco temporale i candidati hanno potuto selezionare in ordine di preferenza le sedi farmaceutiche disponibili per l'assegnazione;
- in data 17.04.2024 è stata offerta ad ogni vincitore la prima sede da lui indicata in ordine di preferenza che non risulti abbinata ad un altro candidato meglio collocato in graduatoria, concedendo un termine perentorio di giorni 15 con scadenza al 02.05.2024 per l'accettazione della stessa, a pena di decadenza dall'intera procedura concorsuale;

ATTESO, altresì, che al termine delle operazioni di interpello, come sopra descritte, la Regione Campania ha preso atto delle formali accettazioni pervenute entro il termine prescritto dal bando di

concorso di cui al D.D. n. 29/2013, per il tramite della piattaforma tecnologica ed applicativa unica realizzata dal Ministero della Salute;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assegnazione delle sedi farmaceutiche accettate, come da Allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;

VISTA la legge 02.04.68 n. 475;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;

VISTA la legge 02.04.68 n. 475;

VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;

VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;

VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;

VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;

VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;

VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 124 del 04.08.2017;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Direttore Generale firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.lgs. n. 165/2001 e d.P.R. n. 62/2013);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile dell'istruttoria, verificata la regolarità della documentazione e la veridicità delle autodichiarazioni rese, necessaria a consentire l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della D.G. 04 – Tutela della Salute e Coordinamento del SSR;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di assegnare** le sedi farmaceutiche ai candidati vincitori come da Allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante;

2. **di stabilire** che l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dalla Regione Campania quale autorità competente, entro il termine previsto, a pena di decadenza, di sei mesi dalla notifica del presente provvedimento agli assegnatari;
3. **di precisare** che, la titolarità della sede farmaceutica verrà conferita contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'apertura della stessa, così come già stabilito giusta D.D. n. 196/2022, pertanto:

   • le condizioni per il conferimento della titolarità e dell'autorizzazione all'apertura (iscrizione all'ordine dei farmacisti, costituzione della società, indicazione dei locali prescelti, ecc.) devono essere presenti al momento dell'istanza di autorizzazione all'apertura;

   • per poter ottenere dalla Regione l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti (dimissioni da lavoro dipendente e rinuncia alla precedente titolarità di sede farmaceutica, anche di sedi ottenute mediante concorso straordinario in altra Regione) nei sei mesi successivi alla notifica della presente assegnazione della sede, o comunque entro l'apertura della farmacia, diversamente, decadranno dall'assegnazione;
4. **di notificare** il presente decreto, a mezzo PEC al titolare della candidatura singola o del referente della candidatura associata, come da Allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul Portale della Regione Campania, Sezione Casa di Vetro;
6. **di dare atto** che il trattamento dei dati personali afferenti al presente procedimento amministrativo è effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 2016/679, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018;

il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Campania – sezione "Casa di Vetro" ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 23 del 28.07.2017.

- avv. Antonio POSTIGLIONE -

ALLEGATO

Pos. Graduatoria (Allegato "A" DD 748/2023)	Sede Assegnata	Candidati Associati	n. protocollo domanda
2	Caserta - AVERSA - 14	ANNA MARIA PAOLETTI GRACEFFA MANUELA ROMBOLA' OTTAVIO	000723 - 08-07-2013 – 150
4	Salerno - SALERNO - 42	ANGELA ELVIRA TALAMO SAPONIERO DANIELE	000202 - 28-06-2013 - 150
6	Salerno - SAN VALENTINO TORIO - 3	GIUSEPPINA GIUGLIANO LA ROCCA PORCELLI ALDO	001088 - 09-07-2013 - 150
8	Caserta - AVERSA - 15	GIANNA CARILLO BELLANTE LUIGI PISANO BARBARA	000928 - 09-07-2013 - 150
10	Caserta - CASERTA - 22	FRANCESCA CARUSO DELLO IACOVO EMMA FERRAIUOLO ILARIA	001146 - 09-07-2013 - 150
11	Salerno - SALERNO - 41	CARMELO FILOMENA FESTA CARMEN FESTA CARLA	000370 - 03-07-2013 - 150
12	Salerno - BATTIPAGLIA - 14	BARBARA MILLAURO MARANDINO AURELIO	000793 - 08-07-2013 - 150
13	Napoli - SANT'ANTIMO - 8	GABRIELLA COREA PELLEGRINO FRANCESCO	000636 - 07-07-2013 - 150
14	Napoli - CERCOLA - 6	ROSA MENNA NAVA EDUARDO	000489 - 05-07-2013 - 150
16	Napoli - POZZUOLI - 22	GIUSEPPE BIANCO BUBBICO MARGHERITA	001266 - 10-07-2013 - 150
18	Caserta - SAN NICOLA LA STRADA - 6	SILVIO COLESANTI D'AMICO ISABELLA	000757 - 08-07-2013 - 150

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	Napoli - CAIVANO - 11	MARIA ANGELA DI MEO AURIEMMA LUIGIA DI GIOVANNI EDOARDO	000311 - 02-07-2013 - 150
21	Salerno - BARONISSI - 5	NICOLA PAESANO LAMBIASE ANNA MILITO GIUSEPPE	001284 - 10-07-2013 - 150
22	Salerno - SAN MARZANO SUL SARNO - 3	ANTONIA LA ROCCA LA PASTINA CATERINA SPAGNUOLO ANNALISA	000318 - 02-07-2013 - 150
23	Napoli - GIUGLIANO IN CAMPANIA - 31	ERNESTINA TROTTA RUGGIERO SIMONA	000461 - 04-07-2013 - 150
24	Salerno - NOCERA INFERIORE - 14	ANGELA PERRONE PIZZA COSIMO PERRONE CLAUDIA SABATINO CARLA	000907 - 08-07-2013 - 150
26	Salerno - BATTIPAGLIA - 15	GIUSEPPINA D'ONGHIA SENATORE VINCENZO	000465 - 04-07-2013 - 150
27	Benevento - SAN GIORGIO DEL SANNIO - 3	MICHELA COLUCCIO GAUDINO PINA DE CRISTOFARO FIORELLA	000462 - 04-07-2013 - 150
28	Avellino - MERCOGLIANO - 4	MARIA ROSARIA STRACCIA GRIMALDI MANUELA	000091 - 23-06-2013 - 150
29	Napoli - SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - 3	LUCIA FORMICOLA FORMICOLA VINCENZO	000302 - 02-07-2013 - 150
30	Napoli - SAN VITALIANO - 2	DONATELLA DI PALMA CIAVOLI CORTELLI ALFONSO CICCARELLI GENNARO	000702 - 08-07-2013 - 150
31	Salerno - SALERNO - 39	LAURA MARINO ABATE GIANCARMINE D'AMBROSIO CRISTIANA	000145 - 26-06-2013 - 150
33	Caserta - CASERTA - 21	STEFANO CARRINO PAOLANTONIO BENITO	000498 - 05-07-2013 – 150
34	Napoli - ROCCARAINOLA - 2	SALVATORE ANDOLFI OSTACOLO LUISANNA	001127 - 09-07-2013 - 150
35	Caserta - MARCIANISE - 12	PASQUALINA ROSELLA LOLLO GIOVANNA	001215 - 09-07-2013 - 150

36	Salerno - BELLIZZI - 4	TERESITA DI GIUDA MASCARO SILVIA VIVACQUA ENRICA	000276 - 01-07-2013 - 150
37	Napoli - CASTELLO DI CISTERNA - 2	LUIGI ESPOSITO CIRILLO NICOLETTA ASCIONE DANIELA	001269 - 10-07-2013 – 150
38	Napoli - GIUGLIANO IN CAMPANIA - 36	MARIA CARMELINA RUSSO RUSSO MARIA ANGELA	000266 - 01-07-2013 - 150
39	Napoli - MARIGLIANELLA - 2	ALESSANDRA NOVELLINO CARDILLO CARMINE	000732 - 08-07-2013 - 150
40	Salerno - AGROPOLI - 6	GIOVANNA COLUCCI LOTITO SOFIA CIANFRONE SERGIO	000943 - 09-07-2013 – 150
42	Caserta - MADDALONI - 11	LUISA GATTA DE CHIARO MARIA SARNO JOHN SABBA CARMELO	000283 - 01-07-2013 - 150
44	Napoli - CAIVANO - 10	CATERINA PIRANI BARBATO MARIA	001173 - 09-07-2013 - 150
45	Salerno - SIANO - 3	LUIGI MILELLA MILELLA MARIA RITA	000385 - 03-07-2013 - 150
46	Caserta - CASAL DI PRINCIPE - 6	GIANLUCA IROLLO PIRANI ANTONIO	000273 - 01-07-2013 - 150
48	Caserta - MACERATA CAMPANIA - 3	GERARDO MARCO WALTER RINALDI RAUCCI FRANCESCO ROMANO MARINA	000413 - 04-07-2013 - 150
50	Caserta - AVERSA - 16	MARIA IRENE COLUZZI PUOTI FRANCO	000641 - 07-07-2013 - 150
51	Napoli - OTTAVIANO - 7	SERENA NUNZIATA VITOBELLO CARMEN AMMENDOLA FRANCA	001121 - 09-07-2013 – 150

52	Caserta - CAPODRISE - 3	CARMELA IODICE MANNA SONIA PERONE ILARIA	001166 - 09-07-2013 - 150
53	Caserta - GRICIGNANO DI AVERSA - 3	SALVATORE PRISCO BOTTA COLOMBA CRISTIANO VIRGINIA	000258 - 01-07-2013 - 150
54	Napoli - GIUGLIANO IN CAMPANIA - 30	FLAVIO ROSSI DE CICCO LUCIA	000281 - 01-07-2013 - 150
55	Napoli - GIUGLIANO IN CAMPANIA - 34	ANGELO IANNUCCI PACE ROSA	000611 - 06-07-2013 - 150
56	Salerno - CASTEL SAN GIORGIO - 4	ANTONIO GRIMALDI D'ANIELLO FILOMENA CERINO ANNA	000002 - 11-06-2013 - 150
57	Salerno - SALERNO - 38	MARIA ZOTTI PAOLILLO CLAUDIA ANGELLOTTI NADIA	000682 - 07-07-2013 - 150
60	Napoli - SOMMA VESUVIANA - 11	STEFANIA MALFI SIMONELLI TONYA AIEVOLA EMANUELE CAPASSO TERESA	000930 - 09-07-2013 - 150
61	Salerno - NOCERA SUPERIORE - 7	BARBARA BRANCACCIO SINISCALCHI CARLO PELLEGRINO CAROLINA	000042 - 18-06-2013 - 150
62	Napoli - CARDITO - 6	MATILDE MINERVINI MINERVINI LUCIA MUSUMECI ROSARIO	000280 - 01-07-2013 - 150
63	Caserta - TRENTOLA DUCENTA - 5	COSTANTINO CORVINO IOVINO ANNAMARIA	000906 - 08-07-2013 - 150
64	Salerno - GIFFONI VALLE PIANA - 4	CARLA SABATELLA FERRAIOLO ANDREA	001056 - 09-07-2013 - 150
65	Caserta - CURTI - 2	EUGENIO MENNA GALASSO GIOVANNA	000382 - 03-07-2013 – 150
68	Napoli - GIUGLIANO IN CAMPANIA - 32	FIORELLO FRIZZANTE CESARO PIA	000241 - 30-06-2013 - 150
69	Napoli - SOMMA VESUVIANA - 10	ERMELINDA COCOZZA COCOZZA MARZIA	000380 - 03-07-2013 - 150

70	Napoli - STRIANO - 3	CARMINE GAITO RESCIGNO MARIA GRAZIA	001233 - 09-07-2013 - 150
72	Napoli - CASALNUOVO DI NAPOLI - 14	FILOMENA NAPOLITANO DE ANGELIS BIAGIO DE VITO FABIO MASSIMO	000361 - 03-07-2013 - 150
73	Caserta - CASAPULLA - 3	MARIA D'ERRIC0 D'ERRICO ERMELINDA	000704 - 08-07-2013 - 150
74	Napoli - CASALNUOVO DI NAPOLI - 15	RAFFAELE MASSIMILIANO GATTA PADRICELLI UBERIA	000979 - 09-07-2013 - 150
75	Salerno - SCAFATI - 15	FRANCESCO BOTTONI CIANCIA ELEONORA	000815 - 08-07-2013 - 150
76	Salerno - NOCERA INFERIORE - 13	MARIAROSARIA CARMELA CILLO VERCELLONE ADRIANO	000853 - 08-07-2013 - 150
78	Napoli - GIUGLIANO IN CAMPANIA - 35	GABRIELLA PEZZELLA IACONO ROSA	001172 - 09-07-2013 - 150
81	Avellino - MONTORO INFERIORE - 3	ROCCO SOMMA PELLECCHIA LUISANNA FALCO ANTONIA	000222 - 29-06-2013 - 150
82	Napoli - PIANO DI SORRENTO - 4	DECIO MARIA SCOTTI FALCONE SANTINA PEROZZIELLO ANNA	000149 - 26-06-2013 – 150
83	Salerno - FISCIANO - 4	ANNA ANTONIETTA PECORARO BASSI RODOLFO DI CARLO GIUSEPPANTONIO	000766 - 08-07-2013 – 150
84	Caserta - CARINARO - 2	DOMENICO FARINARO GRIECO CARMINE DIODATO OLGA	000526 - 05-07-2013 – 150
85	Napoli - MELITO DI NAPOLI - 11	PINA BERNARDO DE RISI MARIA PERRETTA LAURA	000913 - 08-07-2013 – 150
86	Napoli - TORRE DEL GRECO - 24	GIOVANNI GRANATA GUARRACINO PATRIZIA	001058 - 09-07-2013 - 150
87	Avellino - MONTEFORTE IRPINO - 3	GIOVANNI DE CHIARA OLIVA ANTONIO FERRUCCI ANNA BALDASSARRE LEONARDO	000773 - 08-07-2013 - 150

89	Napoli - ACERRA - 16	MARIA SPIRITO D'AMBROSIO LEONARDO IANNUCCI CARMELA	000662 - 07-07-2013 - 150
90	Salerno - SALERNO - 40	ANNA FERRARA CIANCI IOLANDA	000967 - 09-07-2013 - 150
91	Caserta - CASERTA - 23	ANGELINA CRISCI FEBBRAIO AMERICO FEBBRAIO MARIA	001090 - 09-07-2013 – 150
93	Napoli - VICO EQUENSE - 6	ANTONELLA MONTINARO VICINANZA SANDRA DE PRISCO RAFFAELE	000478 - 05-07-2013 – 150
94	Napoli - GIUGLIANO IN CAMPANIA - 33	FRANCESCO RUSSO PASSARIELLO RAFFAELE	001077 - 09-07-2013 – 150
95	Napoli - TERZIGNO - 5	MARIA MADDALENA RUOCCO ANNUNZIATA ANNALISA	000921 - 09-07-2013 – 150
96	Napoli - MELITO DI NAPOLI - 12	LUISA ERRICHIELLO DI MICCO GIOVANNA DE LUCIA MARIANNA	000858 - 08-07-2013 - 150
98	Napoli - ERCOLANO - 15	IRENE QUARANTELLI SCHIANO GAETANO	000861 - 08-07-2013 - 150
100	Caserta - CASALUCE - 3	VINCENZO DIANA NUGNES ANNAMARIA PEZONE ADELE	001098 - 09-07-2013 – 150
101	Napoli - VILLARICCA - 9	ANTONIO LALLI CALABRESE ARMANDO	001120 - 09-07-2013 – 150
102	Napoli - MUGNANO DI NAPOLI - 10	MAFALDA AMENTE AMENTE ANNA RITA LANZILLO ROSARIA	001367 - 10-07-2013 - 150
104	Caserta - PARETE - 3	ANTONIETTA CREDENDINO FIORDILISO ROSANNA CHIACCHIO PASQUALE	001454 - 10-07-2013 - 150

105	Napoli - QUARTO - 11	FRANCESCO ZUPPARDI BALESTRIERI MARIANNA	001247 - 09-07-2013 - 150
106	Napoli - SANT'ANASTASIA - 8	AIDA AMMENDOLA DE SIENA VINCENZO PRISCO MARIA GARGANO TIZIANA	001465 - 10-07-2013 - 150
107	Napoli - POGGIOMARINO - 6	MATILDE D'ASCOLI NAPPI ANTONELLA	000855 - 08-07-2013 - 150
108	Napoli - POMIGLIANO D'ARCO - 11	COSTANZA MANZI EUTERPIO MARIA ANNA	001019 - 09-07-2013 - 150
111	Napoli - BARANO D'ISCHIA - 3	GIUSEPPE IMPAGLIAZZO PALMIERI DEBORAH VENTRE DANIELA	000363 - 03-07-2013 – 150
112	Salerno - SALA CONSILINA - 4	GIUSEPPE CURCIO D'AMICO RAFFAELE DE MAFFUTIIS GERARDO	000237 - 30-06-2013 - 150
113	Benevento - TELESE TERME - 2	MARIA ANTONIETTA DI BLASI DI BLASI LIDIA FIORENZA	000949 - 09-07-2013 - 150
114	Caserta - FRIGNANO - 3	GIUSEPPINA SGUEGLIA DI PALMA ANTONELLA	000205 - 28-06-2013 - 150
115	Napoli - CASAMICCIOLA TERME - 3	DONATELLA CAPOZZO SPENNATI MARIARITA	000086 - 22-06-2013 - 150
116	Napoli - ERCOLANO - 16	MARIA BUONONATO RUGGIERO ROSARIA	000365 - 03-07-2013 - 150
117	Caserta - MARCIANISE - 11	ACHILLE MARIA DE ANGELIS FOGLIA AMALIA FERRETTI GIULIA	001191 - 09-07-2013 – 150
118	Caserta - SAN MARCELLINO - 4	ROSALBA NUGNES IAVARONE MARIANA AURIEMMA CITARELLA MARIAROSARIA	000009 - 14-06-2013 - 150
121	Napoli - QUALIANO - 7	MARCO MAGLIOZZI SERRA LUIGI	000466 - 04-07-2013 – 150

122	Salerno - PONTECAGNANO FAIANO - 8	STEFANO SERNIA SAVINO ANTONIA DIGIOIA ROSALBA	000105 - 24-06-2013 - 150
124	Caserta - TEVEROLA - 4	CINZIA D'ANGELO BECK LUIGI	000383 - 03-07-2013 - 150
125	Caserta - SANTA MARIA CAPUA VETERE - 9	LAURA VITI IMPARATO MARIA LUISA	000746 - 08-07-2013 - 150
126	Napoli - AFRAGOLA - 18	TOMMASO TERRACCIANO AVERSANO GIOVANNI ROMANO IRENE	000044 - 18-06-2013 – 150
128	Caserta - CASAPESENNA - 2	ALESSIA CIOCE ARGENZIANO EMILIA RITA DIANA MARIA	000012 - 14-06-2013 - 150
129	Salerno - MONTECORVINO ROVELLA - 4	GIOVANNA D'ACUNTO CRUOGLIO DANIELA CASSAVIA ANNA MARIA RAFFAELA	000990 - 09-07-2013 - 150
130	Napoli - MARIGLIANO - 9	RITA GILIBERTI SICONOLFI FULVIO	001329 - 10-07-2013 - 150
131	Napoli - FORIO - 5	LUIGI MARTINO D'AMICO PIERINI BARBARA	000506 - 05-07-2013 - 150
135	Avellino - CERVINARA - 3	ALESSANDRO RUSSO RUSSO CARMINE	000312 - 02-07-2013 - 150
136	Napoli - MASSA LUBRENSE - 4	GINA AVITABILE PORZIO LUIGI	000689 - 07-07-2013 - 150
137	Benevento - MONTESARCHIO - 4	ANTONIO D'ALOIA BERNARDO CARMINA D'ALOIA ANTONELLA	001424 - 10-07-2013 - 150
139	Salerno - BRACIGLIANO - 2	LUIGI CERRATO CERRATO ANTONIO SELLITTO DOMENICO SELLITTO GRAZIA	001330 - 10-07-2013 - 150
140	Napoli - CASTELLAMMARE DI STABIA - 19	UMBERTA CLAUDIA DI MAIO FIORENTINO MARIKA	000272 - 01-07-2013 – 150

141	Napoli - MARANO DI NAPOLI - 16	RENATO CAPONEGRO CAPONEGRO PAOLA	000450 - 04-07-2013 – 150
142	Avellino - ARIANO IRPINO - 4	CARMELINA CASTRIOTI MAIOLI ANTONELLA	000966 - 09-07-2013 - 150
143	Napoli - CALVIZZANO - 4	MARIA CAGGIANO PARISI ANTONIO SIRICO LUIGI	000114 - 24-06-2013 – 150
145	Avellino - SERINO - 2	LUCIA COLACURCIO MONTE EDDA	000227 - 29-06-2013 - 150
147	Napoli - ACERRA - 15	CIRO BIANCO CRIMALDI GAETANO	000389 - 04-07-2013 – 150
150	Napoli - VOLLA - 7	FRANCESCO LAURO DI FRANCO CARMINE	001438 - 10-07-2013 – 150
151	Caserta - SAN TAMMARO - 2	ELIANA MORRONE RUSSO EMILIA	000543 - 05-07-2013 – 150
152	Napoli - MASSA DI SOMMA - 2	MONICA MINERVA SCHIBECI MARINELLA	001419 - 10-07-2013 - 150
153	Napoli - POZZUOLI - 24	GIORGIA CARRANO IOVANE PAOLO	001484 - 10-07-2013 - 150
155	Napoli - BACOLI - 8	VINCENZO D'ORSI CODELLA ELVIRA FILOMENA	000868 - 08-07-2013 - 150
156	Caserta - VILLA LITERNO - 3	NICOLA VALLEFUOCO NUDO DOMENICO	001223 - 09-07-2013 - 150
157	Caserta - ORTA DI ATELLA - 7	ELIO D'AGOSTINO D'AGOSTO ROBERTA	000440 - 04-07-2013 - 150
158	Napoli - BOSCOREALE - 3	ELISABETTA ANNA DE MARE SANTORO LUIGI	000695 - 08-07-2013 – 150
160	Caserta - CASTEL VOLTURNO - 7	STEFANIA BIZZARRO GALDIERO ADELE	001243 - 09-07-2013 – 150
161	Caserta - SAN FELICE A CANCELLO - 5	DOMENICO PEZONE VANGONE MARIA LUISA	001149 - 09-07-2013 – 150
163	Napoli - SANT'AGNELLO - 3	CATERINA ZACCARIA IACOLARE MARIA ROSARIA	001198 - 09-07-2013 - 150

164	Salerno - CAMPAGNA - 5	MARIO COSTANTINO BROCCOLI MARIA	000983 - 09-07-2013 - 150
166	Napoli - CASTELLAMMARE DI STABIA - 18	MARIA SIMONA MARCHEGGIANI APREA OTTAVIO	000911 - 08-07-2013 – 150
167	Napoli - LETTERE - 2	ANTONIO DE NISI COZZOLINO MARIANNA	001109 - 09-07-2013 – 150
168	Salerno - SCAFATI - 14	LUIGI BOSSONE MORISCO ANNA	001500 - 10-07-2013 – 150
169	Napoli - MARANO DI NAPOLI - 17	GABRIELLA SALVATORE VASSALLO ANNA MARIA ASSANTE CARMELA	001186 - 09-07-2013 - 150

Decreto Dirigenziale n. 445 del 03/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI SUPPORTO QUALIFICATO AL PROGRAMMA DOPO DI NOI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 209 DEL 02/05/2024

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. La richiamata legge dispone altresì che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale e istituisce il Fondo Dopo di Noi;
b) con la D.G.R. n. 180 del 04/04/2023 avente ad oggetto “Adozione Indirizzi di programmazione Dopo di noi 2022” è stata demandata alla Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie l'elaborazione di indicazioni e strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire obiettivi di qualificazione e accelerazione della misura di cui trattasi;
c) con D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 sono stati adottati gli Indirizzi di Programmazione del Fondo “Dopo di Noi” per l'anno 2023 e le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il Dopo di Noi per le persone con disabilità senza il necessario supporto familiare, redatte in attuazione della D.G.R. n. 180 del 04/04/2023;

Rilevato che

a) le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112), adottate con la suddetta D.G.R. n. 209/2024, prevedono che, nei casi di mancato impiego e rendicontazione delle risorse afferenti al Programma Dopo di Noi da parte di un Ambito/Consorzio territoriale, l’Amministrazione regionale, in coerenza con quanto previsto all’art. 3 del DM 22 dicembre 2023, possa riservarsi l’esercizio dei poteri sostitutivi, avvalendosi degli EE.TT.SS selezionati a tal uopo. Le stesse Linee Operative prevedono altresì che il Servizio Sociale Professionale dell’Ambito o Consorzio territoriale individui in maniera proattiva utenti eleggibili alla misura “Dopo di Noi” anche avvalendosi del supporto degli Enti del terzo settore;
b) la D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 demanda altresì alla Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie l’adozione degli atti necessari a dare esecuzione al provvedimento medesimo;

Ritenuto pertanto

a) di dover approvare l'Avviso per Manifestazione di Interesse all’’iscrizione nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi (Allegato 1) in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 209 del 02/05/2024 e i relativi allegati (A, B e C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Paola Granillo, funzionario della Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie;
c) di dover ottemperare all'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;

Visti

- la normativa e gli atti indicati in premessa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00), nonché la D.G.R. n. 188 del 23/04/2024 di proroga dell’incarico;

- la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023, nonché il D.P. n. 107 del 14/11/2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della struttura di Staff 50.05.91 "Staff funzioni di supporto tecnico operativo", presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario con incarico di specifica responsabilità (prot. reg. 221624 del 03/05/2024) dello Staff 91 della Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile dello Staff e dal Direttore Generale della medesima Struttura

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di approvare l'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi (Allegato 1) in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 209 del 02/05/2024, e i relativi allegati (A, B e C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Paola Granillo, funzionario della Direzione generale per le politiche sociali e sociosanitarie;
3. di ottemperare all'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;
4. di inviare copia del presente provvedimento:
   alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/20129; e, ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse all"iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi

Delibera di Giunta regionale n. 209 del 02/05/2024

Art. 1 Finalità dell'Avviso

Con la D.G.R. n. 209 del 02/05/2024, si è provveduto a adottate le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112).

Le stesse prevedono che, nei casi di mancato impiego e rendicontazione delle risorse afferenti al Programma Dopo di Noi da parte di un Ambito/Consorzio territoriale, l'Amministrazione regionale, in coerenza con quanto previsto all'art. 3 del DM 22 dicembre 2023, possa riservarsi l'esercizio dei poteri sostitutivi, avvalendosi degli EE.TT.SS selezionati a tal uopo. Le stesse Linee Operative prevedono altresì che il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito o Consorzio territoriale individui in maniera proattiva utenti eleggibili alla misura "Dopo di Noi" anche avvalendosi del supporto degli Enti del terzo settore.

Il presente Avviso è pertanto finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore all'iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato, a titolo gratuito, al Programma Dopo di Noi, per l'affiancamento all'Amministrazione regionale nell'esercizio dei poteri sostitutivi ovvero per l'accompagnamento, in favore degli Ambiti/Consorzi territoriali, nell'attuazione degli interventi di cui al medesimo Programma.

Art. 2 Soggetti destinatari della manifestazione di interesse

Possono, in via esclusiva, partecipare alla presente Manifestazione di Interesse Enti del Terzo Settore, di cui al D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117, che operano in base al proprio statuto a favore dei cittadini con disabilità.

L'Ente del Terzo Settore deve possedere a pena di esclusione i seguenti requisiti:

- Essere iscritto al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 209/2024 ovvero all'anagrafe unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997;
- Avere sede legale e almeno una sede operativa permanente in Campania;
- Prevedere nel proprio Statuto o atto costitutivo lo svolgimento di attività a favore di persone con disabilità.
- Aver maturato esperienza nell'ambito della progettazione personalizzata.

Art. 3 Modalità di presentazione

La domanda di iscrizione all'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, formulata sull'apposito modulo allegato al presente Avviso (Allegato A) debitamente datato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore e corredata delle dichiarazioni rese, avvalendosi dell'apposito modulo allegato (Allegato B), deve essere presentata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it.

Art.4 Istruttoria delle domande e iscrizione all'Elenco

Le manifestazioni di interesse presentate secondo le modalità previste dall'art. 3 del presente Avviso, sono istruite da un Gruppo di Lavoro, composto da un dipendente di categoria D e da un dipendente di categoria C della direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, con il compito di verificare la completezza, la regolarità formale dell'istanza e il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'inserimento dell'Elenco, sulla base delle dichiarazioni rese mediante utilizzo della modulistica sopra citata.

Le istanze che perverranno entro il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC saranno istruite nel termine di giorni 30 ai fini dell'inserimento nell'Elenco regionale di che trattasi dei soli Enti candidati in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso. I successivi aggiornamenti saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione dell'Elenco.

Le candidature risultate non ammissibili per mancanza dei requisiti di cui all'art 2 del presente Avviso saranno comunicate agli interessati con le relative motivazioni.

Art. 5 Pubblicazione dell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi

Sulla base dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art.4 del presente Avviso, la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblica sul sito istituzionale della Regione Campania, nella Sezione Tematiche – Magazine Politiche Sociali, l'Elenco degli Enti del Terzo Settore iscritti nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, suddiviso su base provinciale sulla base della collocazione territoriale della sede legale e/o operativa di ciascun Ente componente, e ne cura l'aggiornamento mensile.

Art.6 Informazioni sull'Avviso Pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento (L.241/1990 e ss.mm.ii)

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul BURC e reperibile sul portale informatico regionale all'indirizzo www.regione.campania.it
L'Ufficio competente è lo Staff 91 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Marina 19/C, tel. 0817963616– indirizzo pec dg.500500@pec.regione.campania.it.
Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Paola Granillo, funzionario con incarico di specifica responsabilità dello Staff. 91 della Direzione Generale 05 "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie".

Tutte le comunicazioni tra gli Enti partecipanti all'Avviso e gli Uffici regionali dovranno avvenire esclusivamente a mezzo pec tramite l'indirizzo sopra citato.
Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie-Dg500500 con sede in Napoli alla Via Marina 19/C.
L'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente Avviso.

Art.7 Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, come da informativa Privacy allegata all'Avviso (Allegato C).

Art.8 Disposizioni Finali

L'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi formato dalla Regione Campania all'esito della manifestazione di interesse di cui al presente Avviso, entra in vigore dalla data di pubblicazione sul portale informatico regionale.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato A – Modulo di domanda

Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi

Delibera di Giunta regionale n. 209 del 02/05/2024

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il_____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____(____)
(luogo) (prov.)

in via _____n.____,
(luogo)

C.F. _____

In qualità di legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore con denominazione

---

Indirizzo pec/mail _____
Numero di telefono:_____

Iscritto nella sezione _____ del RUNTS a decorrere dalla data del _____ e con C.F. _____

Ovvero

Iscritto all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997, a decorrere dalla data del _____ e con C.F. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato A – Modulo di domanda

CHIEDE

di essere iscritto nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi

A tal fine, a pena di inammissibilità della domanda, allega le dichiarazioni di cui all'art 2 dell'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi Delibera di Giunta regionale n. 209 del 02/05/2024, avvalendosi esclusivamente della modulistica di cui all'art. 3 dell'Avviso.

Luogo e data, _____

Firma[1]

_____

[1] La presente può essere sottoscritta o mediante firma digitale o autografa dell'istante; in quest'ultimo caso, occorre allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato B

Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse all"iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi

Delibera di Giunta regionale n. 209 del 02/05/2024

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI SUPPORTO QUALIFICATO PER IL PROGRAMMA DOPO DI NOI

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il_____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____(____)
(luogo) (prov.)

in via _____n.____,
(luogo)

C.F. _____

In qualità di legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore con denominazione

_____
_____ e con C.F. _____

in ragione dei requisiti richiesti dall'art. 2 dell'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse all"iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi Delibera di Giunta regionale n. 209 del 02/05/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato B

AVVALENDOSI delle disposizioni in materia di autocertificazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la propria personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013

DICHIARA di

1- Essere iscritto al RUNTS ovvero all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997 con decorrenza_____

2- Avere sede legale in Campania.
E, ai fini della collocazione nella relativa lista redatta su base provinciale, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Avviso, dichiara che,

a) la sede legale dell'Ente del Terzo Settore è sita in _____ provincia_____ alla via _____

b) Possiede almeno una sede operativa permanente in Campania, sita in _____ provincia_____ alla via _____ _____

c) Possiede altresì ulteriori sedi operative che, per la loro collocazione, possono consentire l'iscrizione in ulteriori liste provinciali e, in particolare, dichiara di possedere le seguenti ulteriori sedi operative:
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3- Prevedere nel proprio Statuto o atto costitutivo lo svolgimento di attività a favore di persone con disabilità.
A tal fine allega relativa documentazione a supporto della dichiarazione resa.

4- Aver maturato esperienza nell'ambito della progettazione personalizzata.

5- Impegnarsi, all'atto dell'eventuale nomina per le attività di cui al presente Avviso, ad assicurare l'assenza di conflitto di interessi, ovvero l'assenza di qualsivoglia interesse finanziario, economico o altro interesse personale, diretto o indiretto, che può costituire una minaccia all'imparzialità e all'indipendenza nel contesto della procedura in oggetto, nella fase di progettazione personalizzata e di attuazione del progetto medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6- Aver ricevuto e preso visione dell'Informativa Privacy (Allegato C), pertanto autorizza il trattamento dei dati acquisiti in relazione alla presente domanda, esclusivamente per le finalità per le quali essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo e data, _____

Firma[1]

_____

[1] La presente può essere sottoscritta o mediante firma digitale o autografa dell'istante; in quest'ultimo caso, occorre allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi

Delibera di Giunta regionale n. 209 del 02/05/2024

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO
Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018
Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con sede in Napoli alla Via Marina 19/C -80133 Napoli: dg.500500@pec.regione.campania.it è Titolare Delegato al trattamento.
Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer inuso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER
Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Mauro Ferrara, nomina tel. 0817965716-0817962227, e-mail dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie sono necessari per dar seguito all'istruttoria connessa alla Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 209 del 02/05/2024.

BASE GIURIDICA
Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101
Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda su quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Artt. 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679
Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla procedura in oggetto:

a. dati comuni identificativi;
b. categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento;

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE
Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Tutti i dati possono inoltre essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Decreto 33/2013. In nessun caso il Titolare trasferisce dati personali dell'interessato a terzi in Italia o all'estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.05, Politiche Sociali e Socio-sanitarie; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.be art.14, par.2, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso ex art. 15**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica ex art. 16**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione ex art. 17**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più

necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20**

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione ex art. 21**

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: mail: dpo@regione.campania.it/pec dpo@pec.regione.campania.it.

La informiamo che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

-via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it /urp@gdpd.it

-via fax: 06 696773785

-oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Decreto Dirigenziale n. 329 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PSP 2023-2027. CSR DELLA REGIONE CAMPANIA. SRD07 - AZIONE 1. BANDO APPROVATO CON DRD 971 DEL 29.12.2023 E RETTIFICATO CON DRD 99 DEL 12.02.2024. PROROGA DEI TERMINI DI DELLA SCADENZA AL 13.06.2024 PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il DRD n. 971 del 29/12/2023 è stato approvato il bando di selezione dell'intervento "*SRD07 – investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali– azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali*";
b) con il DRD n. 99 del 12/02/2024 con il quale è stato modificato e integrato il bando approvato con DRD 971/2023;
c) con il DRD n. 148 del 04/03/2024 sono stati posticipazione i termini di apertura e proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;
d) con il DRD n. 151 del 05/03/2024 è stato rettificato il citato DRD n. 148 del 04/03/2024 a causa di errori materiali riferiti alla data di presentazione;
e) con il DRD n. 258 del 29.04.2024 è stato ulteriormente posticipato il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 30.05.2024 ore 16:00;

RILEVATO che numerosi Comuni hanno segnalato il mal funzionamento della piattaforma Sian, non risultando possibile in particolare la scelta dell'ente a cui destinare la domanda di sostegno, e hanno chiesto una nuova proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno;

RILEVATO altresì che detta anomalia è stata segnalata attraverso interlocuzioni avute dagli uffici regionali con AGEA e confermata con il rilascio di ticket (n. 2024052910005146 del 29.05.2024);

RITENUTO per le motivazioni sopra riportate di poter procedere a prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sul portale SIAN al **13.06.2024** ore **16:00**;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alla data del **13.06.2024 ore 16:00**;
2) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del presente decreto;
3) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della

Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 33/2013;

4) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:

4.1. Assessore Agricoltura;

4.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;

4.3. AGEA, Organismo Pagatore;

4.4. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;

4.5. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";

4.6. BURC per la pubblicazione.

dott.ssa Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 331 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - SRD01 -INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL BANDO ED ALLEGATI APPROVATO CON DRD 255 DEL 24.04.2024

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1
d) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- DRD n. 46 del 31.01.2024 con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi a non superficie e/o a capo" - versione 1.0
- il DRD n. 168 del 13.03.2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per dare piena attuazione al citato manuale delle procedure, nelle more della ridefinizione dell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale previsto dalla L.R. n. 14 del 21/10/2022;
- il DRD n. 325 del 28.05.2024 ad oggetto "PS PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA - Fondo FEASR: Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0";
- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- il DRD n. 321 del 28.05.2024 di "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)";

VISTO, inoltre, il DRD n. 255 del 24.04.2024 con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento "*SRD01* ***"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"*** e relativi allegati;

VALUTATA l'opportunità di adottare ulteriori forme di semplificazione nel flusso documentale che il richiedente deve sostenere durante la presentazione della domanda di sostegno, rendendo disponibili allegati precompilati e contenenti le informazioni necessarie al prosieguo della istruttoria in tempi celeri, consentendo ai beneficiari di realizzare i progetti in tempi certi;

PRESO ATTO che dalla semplificazione del flusso documentale non sono necessari gli allegati 05 "Dichiarazione sostitutiva Affidabilità e altri requisiti" e 07 "Dichiarazione requisiti giovane agricoltore", in quanto assorbiti nella relazione tecnica agronomica economica, sotto forma di autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, sottoscritta dal richiedente;

VALUTATO necessario, alla luce degli aggiornamenti intervenuti per il calcolo della produzione standard, attraverso l'applicativo "class ce lite", fornire gli elementi di raccordo fra le voci di rubrica della Produzione Standard Campania e le produzioni aziendali da Fascicolo aziendale;

CONSIDERATO che dalle richieste pervenute alla UOD 50.07.16, è emersa la necessità di chiarire ed integrare alcuni punti del Bando, nonché di sostituire gli allegati 01 "Relazione impianti irrigui" e 10 "Limiti di cumulabilità";

RILEVATO che nel bando di selezione dell'intervento *SRD01* ***"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"*** la presenza di alcuni errori formali nel punteggio e nel testo del PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16) **criterio 5.12 a e 5.12 b**, rispetto a quanto riportato nel documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0, approvato con DRD 325 del 28/05/2024.

PRESO ATTO che non è stato ancora completato l'iter di validazione della procedura VeCI da parte di OP AgEA e che, pertanto, non è possibile procedere alla predisposizione dei parametri regionali per il bando SRD01;

RITENUTO pertanto:

a) di dover modificare ed integrare il bando SRD 01 approvato con DRD 255 del 24.04.2024, secondo quanto riportato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A)

che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b) di rettificare il testo ed il punteggio dei criteri 5.12 a e 5.12 b come risultano nel documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0, approvato con DRD 325 del 28/05/2024;
c) di dover sostituire gli allegati 01 “Relazione impianti irrigui” e 10 “Limiti di cumulabilità”, approvati con il DRD 255 del 24.04.2024, con i nuovi allegati 01 “Relazione impianti irrigui” e 10 “Limiti di cumulabilità” che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
d) di dover approvare i criteri di calcolo della dimensione economica aziendale, espressa in Produzione Standard (PS), e la tabella di raccordo fra le voci di rubrica della Produzione Standard Campania e le produzioni aziendali da Fascicolo, ALL Criteri calcolo PS e ALL Tabella di raccordo codici che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
e) di dover sostituire gli allegati 05 e 07 con autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, resa dal richiedente nell’ambito della relazione tecnica agronomica economica;
f) di dover differire il termine iniziale per la compilazione ed il rilascio delle domande di sostegno secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
g) di dover confermare tutto quant’altro stabilito con il decreto n. 255 del 24.04.2024;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare ed integrare il bando SRD01 approvato con DRD 255 del 24.04.2024 secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di rettificare il testo ed il punteggio dei criteri 5.12 a e 5.12 b come risultano nel documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0, approvato con DRD 325 del 28/05/2024 e riportati nell’allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di sostituire gli allegati 01 Relazione impianti irrigui” e 10 “Limiti di cumulabilità”, approvati con DRD 255 del 24.04.2024 con i nuovi allegati 01 “Relazione impianti irrigui” e 10 “Limiti di cumulabilità” che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di dover approvare i criteri di calcolo della dimensione economica aziendale, espressa in Produzione Standard (PS), e la tabella di raccordo fra le voci di rubrica della Produzione Standard Campania e le produzioni aziendali da Fascicolo, ALL Criteri calcolo PS e ALL Tabella di raccordo codici che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di dover sostituire gli allegati 05 e 07 con autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, resa dal richiedente nell’ambito della relazione tecnica agronomica economica;

6. di dover differire il termine iniziale per la compilazione ed il rilascio delle domande di sostegno, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), al **10/06/2024**, fermo restando la data ultima per il rilascio fissata alle ore 16.00 del **05/08/2024;**
7. di confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 255 del 24.04.2024;
8. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD01;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
10. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
11. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - Assessore Agricoltura;
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - AGEA, Organismo Pagatore;
    - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

Intervento SRD01

“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

2024

ALLEGATO 01 – INTERVENTI IRRIGUI

Documentazione di progetto (paragrafi 8.5 e 15.4 punto 2 del Bando)

PROPONENTE

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1 Anagrafica impresa 3

2 Inquadramento progetto di investimento 3

2.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo 3

3 Gli investimenti irrigui 4

3.1 Informazioni generali 4

3.2 Tipologie di investimento e superfici irrigue 4

3.3 Caratteristiche tecniche dell'intervento 7

4 Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità 10

4.1 Criterio di ammissibilità CR16 10

4.2 Criterio di ammissibilità CR17 11

4.3 Criterio di ammissibilità CR21 11

4.4 Criterio di ammissibilità CR23 12

5 Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità 13

5.1 Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo 13

5.2 Criterio di ammissibilità CR21 15

5.3 Criterio di ammissibilità CR22 15

5.4 Criterio di ammissibilità CR23 16

6 Conclusioni 16

6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto 16

APPENDICE 1 – Tabelle Risparmio Idrico 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Anagrafica impresa

Denominazione dell'impresa	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o rappresentante legale	*Nome, cognome, codice fiscale*
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	*gg/mm/aaaa*
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

2 Inquadramento progetto di investimento

2.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo

Descrivere sinteticamente il progetto di investimento. *Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche ed illustrare gli effetti attesi.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Gli investimenti irrigui

3.1 Informazioni generali

<table>
<tr><td rowspan="4">Disponibilità della risorsa idrica</td><td>☐ mediante autoapprovvigionamento (con titolo legittimo derivante da provvedimento dell'autorità competente*)
* concessione di Derivazione ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 1775/'33 e Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i.
Tipologia di Titolo _____
n. _____ del _____
Rilasciato da _____
Ubicazione:
- Comune ……. Fg …….. Part ……..
- coordinate WGS 84 UTM fuso 33 N
<table><tr><td>X (E)</td><td>……..</td><td>Y (N)</td><td>……..</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>☐ mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile
<u>Riferimento al contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante</u>
n. _____ del _____</td></tr>
<tr><td>☐ autoapprovvigionamento da stoccaggio (es. vasche esistenti)
R<u>iferimento Titolo abilitativo</u>:
Tipo _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____</td></tr>
<tr><td>☐ nessuna fornitura o autoapprovvigionamento da corpi idrici (es. costruzione di nuove vasche di accumulo acqua piovana)</td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
</table>

3.2 Tipologie di investimento e superfici irrigue

Investimenti che si	*(Scegliere uno o più interventi)* ☐ **Tipologia a** - realizzazione nuovi impianti aziendali (i completamenti funzionali di impianti

fonte: http://burc.regione.campania.it

intendono realizzare	esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui). ☐ **Tipologia b** - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti. ☐ **Tipologia c** - creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione* (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale), incluse quelle per la captazione di acqua piovana. ** diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze*
	L'intervento determina un aumento netto delle superfici irrigate aziendali ☐ **SÌ** ☐ **NO**

Le informazioni cartografiche relative alla localizzazione delle superfici oggetto di investimento devono essere trasmesse, unitamente alla presente relazione, anche in formato vettoriale (.shp) e georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezione UTM fuso 33 N.*

Superfici irrigue esistenti

Indicare gli estremi catastali dei terreni irrigui esistenti.

Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Comune	**Foglio**	**Particella**	**Superficie irrigua esistente** (mq)
Totale superficie irrigua esistente (mq)			

Nuove superfici irrigue

Indicare gli estremi catastali dei terreni irrigui e, eventualmente, di quelli che diventeranno irrigui a seguito dell'intervento.

Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Comune	**Foglio**	**Particella**	**Nuova superficie irrigua** (mq)
Totale nuova superficie irrigua (mq)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Localizzazione impianti irrigui esistenti	*Indicare per gli impianti irrigui esistenti gli estremi catastali dei terreni da essi serviti.*				
	Numero Impianto (progressivo)	**Comune**	**Foglio**	**Particella**	**Codice tipologia impianto*** (rif. tabella 2 in Appendice)

Localizzazione nuovi impianti irrigui	*Indicare per i nuovi impianti irrigui gli estremi catastali dei terreni da essi serviti*					
	Numero Impianto (progressivo)	**Comune**	**Foglio**	**Particella**	**Codice tipologia impianto*** (rif. tabella 2 in Appendice)	**Tipologia di intervento** (a, b, c)

* per gli interventi rappresentati dalla realizzazione di stoccaggi idrici inserire semplicemente la dicitura "*stoccaggio*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Caratteristiche tecniche dell'intervento

Riportare qui le caratteristiche tecniche dell'intervento relativo agli impianti irrigui (tipologie di investimento a e b) o agli stoccaggi idrici (tipologia di investimento c).

1. *Le coordinate X e Y (in metri) del punto rappresentativo dell'intervento (centroide del sistema irriguo e/o dello stoccaggio idrico) nel sistema di riferimento cartografico WGS84 proiezione UTM fuso 33N;*

X	……..	*Y*	……..

2. *lo stato ecologico dei corpi idrici superficiali e lo stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;*

   dati del PGA disponibili all'indirizzo: https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/piano-iii-fase-2021-2027-menu/piano-di-gestione-acque-iii-ciclo-2021-2027-menu

   A titolo di supporto per l'individuazione del corpo idrico di riferimento consultare la mappatura del territorio regionale disponibile al link http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html. Tale supporto non sostituisce o modifica i dati del PGA.

3. *la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione o stoccaggio idrico preesistente (se l'intervento è delle tipologie b o c), indicando: matricole macchine e attrezzature, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in APPENDICE 1 – Tabella 2;*

4. *la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione o stoccaggio idrico che si intende realizzare, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in APPENDICE 1 – Tabella 2;*
   Nel caso di interventi della tipologia b (miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti), valutazione ex-ante del Risparmio Idrico Potenziale (come riportato ai paragrafi 4.4 o 5.4 della presente);
   Fare riferimento per tale valutazione alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo "RIP" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

5. *la superficie irrigata e/o irrigabile (come da Fascicolo aziendale);*

6. *la superficie irrigata negli ultimi 5 anni e documentazione probante (Es. documentazione contributi consortili, dati derivati dal disciplinare di concessione pozzo, storico fascicolo aziendale, ecc.)*

7. *la situazione ex-ante del consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno), con annessa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione probatoria in base alla tipologia di disponibilità idrica, se da autoapprovvigionamento o se da fornitura da servizio irriguo consortile (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno, comunicazioni annuali alle Province dei volumi idrici derivati in autoapprovvigionamento, ecc.);

Nel caso di nuove utenze il consumo idrico aziendale dovrà essere stimato.

8. *la stima dei consumi idrici aziendali ex post e, in particolare, l'illustrazione delle modalità di conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua;*

9. *Nel caso di interventi delle tipologie b o c che riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano distrettuale di gestione delle acque, illustrare la valutazione del Risparmio Idrico Effettivo raggiungibile con l'investimento (almeno il 50% del risparmio idrico potenziale - da riportare al paragrafo 5.4 della presente).*

   NB. La suddetta valutazione del risparmio effettivo dovrà essere effettuata a partire da una "baseline" definita sulla base della situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda di cui al precedente punto 7. In assenza di dati derivanti da contatori preesistenti, la situazione ex-ante può essere desunta da una stima basata sulle tipologie e i cicli produttivi aziendali anche utilizzando come riferimento tecnico, laddove applicabile, il Regolamento regionale 22 maggio 2017, n. 1. "Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo".

   Il Risparmio Idrico Effettivo raggiungibile con l'investimento deriverà, pertanto, dal confronto tra la situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda e la stima dei consumi idrici aziendali ex post, basata sull'efficienza del nuovo impianto e delle tecniche irrigue da utilizzare.

   I consumi idrici aziendali ex post saranno misurati tramite l'installazione di contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti (come previsto dal Criterio di ammissibilità CR21) in modo da poter successivamente verificare le stime effettuate in fase di investimento.

Gli elementi relativi al rispetto dei criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui sono illustrati al paragrafo 4 per investimenti con aumento netto della superficie irrigata e al paragrafo 5 per investimenti senza aumento netto della superficie irrigata

Elenco documenti di riferimento

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici di riferimento (relazioni e tavole di progetto o illustrative dell'intervento) comprendendo almeno, oltre al titolo di disponibilità della risorsa idrica già previsto dal punto 15.4 del bando:

- *Cartografia illustrativa dell'ubicazione dell'intervento (scala 1:25.000 e 1:5.000);*
- *Documentazione fotografica ex ante (specificare relazione di riferimento)*

e in aggiunta, a seconda delle casistiche specifiche:

- *Documentazione probatoria dei consumi idrici dell'azienda (a titolo esemplificativo: bollette, canoni, dati derivanti da contatori preesistenti) relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno.*
- *Attestazione del consorzio di bonifica/irrigazione sullo stato del corpo idrico di provenienza (per i casi di fornitura da rete consortile)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Output dell'applicativo RIP (per tutti gli investimenti su impianti o bacini esistenti)*
- *Documentazione probante per la verifica della superficie irrigua degli ultimi cinque anni (a titolo esemplificativo: documentazione contributi consortili, dati derivati dal disciplinare di concessione pozzo, storico fascicolo aziendale)*
- *Analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente che dimostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente (per investimenti che comportano aumento superficie irrigata o che prevedono la creazione/ampliamento di bacini)*
- *Altro (eventuale altra documentazione citata in relazione, specificare…)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

4.1 Criterio di ammissibilità CR16

<table>
<tr><td colspan="2">Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale (riferito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata)
Corpi idrici superficiali TAV.6.1.1_stato ecologico.pdf
Corpi idrici sotterranei TAV_6_2_2_Stato_Quantitativo_reti_Monit_sott.pdf</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono* nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.</td><td>Acqua disponibile da autoapprovvigionamento (rif. Paragrafo 3.1)
Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d'acqua)
☐ Stato Buono

Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d'acqua)
☐ Stato Buono</td></tr>
<tr><td>Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile
Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d'acqua)
☐ Stato Buono

Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d'acqua)
☐ Stato Buono

Attestazione del fornitore
(consorzi di bonifica e irrigazione)
n. _____ del _____ rialsciata da _____</td></tr>
</table>

* Lo stato "Buono" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati in condizioni di stato ecologico "elevato" o "buono"
lo stato "*Meno di buono*" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati nel Piano di Gestione delle Acque in condizioni di stato ecologico "sufficiente", "scarso", "cattivo", "non monitorato/non classificato"
Nei casi di bacini idrografici non afferenti a corpi idrici significativi individuati e tipizzati dal PGA, a essi è attribuito il valore "*Non classificato*"

A titolo di supporto per l'individuazione dello stato del corpo idrico di riferimento consultare le tabelle disponibili al link http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html. *Tale supporto non sostituisce o modifica i dati del PGA.*

4.2 Criterio di ammissibilità CR17

Analisi di impatto ambientale attestante che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente	
Gli investimenti di cui alla lettera **a), b) e c)** (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.	*Individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.* ☐ Analisi ambientale effettuata da _____ n _____ del ____ ☐ Analisi ambientale approvata da _____ n _____ del ____ Illustrare qui le conclusioni e indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente: ……

4.3 Criterio di ammissibilità CR21

Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti	
Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.	☐ Contatori volumetrici già presenti ☐ Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 Criterio di ammissibilità CR23

<table>
<tr><td colspan="7">Valutazione ex-ante del Risparmio Idrico Potenziale (con aumento netto della superficie irrigata e stato del corpo idrico almeno buono) – Fare riferimento alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell’applicativo “RIP” disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Gli investimenti in impianti esistenti, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell’impianto esistente.</td><td colspan="3">Impianto preesistente</td><td colspan="2">Nuovo impianto</td><td>Risparmio idrico potenziale (%)</td></tr>
<tr><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td rowspan="2">…….</td></tr>
<tr><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td></tr>
</table>

5 Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

5.1 Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo

Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale (riferito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata) Corpi idrici superficiali TAV.6.1.1_stato ecologico.pdf Corpi idrici sotterranei TAV_6_2_2_Stato_Quantitativo_reti_Monit_sott.pdf
Acqua disponibile da autoapprovvigionamento (rif. Paragrafo 3.1) Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d'acqua) ☐ Stato Buono ☐ Stato Meno di Buono ☐ Stato Non Classificato Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d'acqua) ☐ Stato Buono ☐ Stato Meno di Buono ☐ Stato Non Classificato
Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d'acqua) ☐ Stato Buono ☐ Stato Meno di Buono ☐ Stato Non Classificato Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d'acqua) ☐ Stato Buono ☐ Stato Meno di Buono ☐ Stato Non Classificato Attestazione del fornitore (consorzi di bonifica e irrigazione) _____

* Lo stato "Buono" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati in condizioni di stato ecologico "elevato" o "buono"
lo stato "*Meno di buono*" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati nel Piano di Gestione delle Acque in condizioni di stato ecologico "sufficiente", "scarso", "cattivo", "non monitorato/non classificato"
Nei casi di bacini idrografici non afferenti a corpi idrici significativi individuati e tipizzati dal PGA, a essi è attribuito il valore "*Non classificato*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

A titolo di supporto per l'individuazione dello stato del corpo idrico di riferimento consultare le tabelle disponibili al link http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html. Tale supporto non *sostituisce o modifica i dati del PGA.*

5.2 Criterio di ammissibilità CR21

Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti	
Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.	☐ Contatori volumetrici già presenti ☐ Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno

5.3 Criterio di ammissibilità CR22

Analisi degli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla **creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione (tipologia c)**	
Gli investimenti per la **creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione** sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente. Non rientrano in tale casistica le vasche di raccolta delle acque piovane e di sgrondo al servizio di serre e fabbricati rurali, di dimensioni limitate a tale funzione e finalizzate ad una corretta gestione delle acque per gli obiettivi di tutela del suolo e delle risorse idriche.	*Individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.* ☐ Analisi ambientale effettuata da _____ n_____ del _____ ☐ Analisi ambientale approvata da _____ n _____ del _____ Illustrare qui le conclusioni e indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente: ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4 Criterio di ammissibilità CR23

<table>
<tr><td colspan="7">Valutazione ex-ante del risparmio idrico potenziale (senza aumento netto della superficie irrigata) – Fare riferimento alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo "RIP" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html
Nel caso di corpo idrico in stato meno di buono, è richiesta anche la valutazione del risparmio effettivo minimo</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Gli investimenti in impianti esistenti, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua.</td><td colspan="3">Impianto preesistente</td><td colspan="3">Nuovo impianto</td><td>Risparmio idrico potenziale (%)</td></tr>
<tr><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td rowspan="2">……. %</td></tr>
<tr><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td></tr>
<tr><td colspan="7">Il risparmio idrico effettivo, si attesta almeno al 50% del suddetto risparmio potenziale.
* Nel caso di corpo idrico in stato meno di buono, riportare il risultato della stima descritta al paragrafo 3.3 (Caratteristiche tecniche dell'intervento): consumi idrici ex-ante – consumi idrici ex-post, espressi in mc.</td><td>…….* mc</td></tr>
</table>

6 Conclusioni

6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto

Luogo e data

_____

Firma e timbro del tecnico abilitato

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 1 – Tabelle Risparmio Idrico

Risparmio idrico potenziale

Tabella 1 - Obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale per le diverse combinazioni di impianti (pre-esistente e nuovo) nella regione Campania

		IMPIANTO NUOVO																	
		Cod	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Impianto pre-esistente		**Eff. %**	10	10	10	20	40	50	*55*	60	60	60	65	70	80	85	85	90	90	90
Cod	**Eff. %**	**Classi di Eff.**	B	B	B	B	M	M	M	M	M	M	M	A	A	A	A	A	A	A
1	10	B					55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%
2	10	B					55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%
3	10	B					55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%
4	20	B						55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%
5	40	M						10%	10%	10%	10%	10%	10%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
6	50	M								10%	10%	10%	10%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
7	*55*	M											10%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
8	60	M												5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
9	60	M												5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
10	60	M												5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
11	65	M												5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
12	70	A													5%	5%	5%	5%	5%	5%
13	80	A														5%	5%	5%	5%	5%
14	85	A																5%	5%	5%
15	85	A																5%	5%	5%
16	90	A																		
17	90	A																		
18	90	A																		

Risparmio idrico effettivo

Il risparmio idrico effettivo, per tutte le Regioni e Province autonome **si attesta al 50% del suddetto risparmio potenziale**. Questa percentuale sarà rivalutata alla luce delle esigenze che emergeranno dal terzo aggiornamento dei Piani di gestione dei Bacini idrografici.

Tabella 2 – Efficienza delle diverse tipologie di tecniche irrigue e loro codifica

LEGENDA tecniche irrigue ed efficienze

Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza %
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10
3	Infiltrazione laterale a solchi	10
4	Manichetta forata di alta portata	20
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere)	60
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 10%	70
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 10%	80
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 5%	90
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 5%	90

Allegato n. 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSP 2023-2027

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

□ consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

□ a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

□ di **non** aver usufruito, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSP citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto per l' investimento dall'art 73 -del Reg. (UE) 2021/2015.

□ di **aver** usufruito nel _____ (indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), del credito d'imposta/detrazione[1] previsto/a dall'art. _____

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai CSR e il relativo riferimento normativo: i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

del/della_____;

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSP.

A tal fine, dichiara:

– di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art._____ del/della_____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];

– di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;

– di aver già beneficiato della detrazione _____ex art. _____ del/della_____ nel[3]:

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

---

ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSP per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto per l'investimento dall'art 73 Reg. (UE)-2021/2115.

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto per l'investimento dall'art 73 del Reg. (UE) 2021/2115.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, si applicheranno le riduzioni e sanzioni secondo quanto previsto dall'art. 23 del bando fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Capitolo 1. DEFINIZIONI

E' inserita la seguente definizione:

1.2. Giovane agricoltore

Al fine della applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 10% è considerato Giovane Agricoltore il richiedente che soddisfa, alla data di presentazione della domanda di sostegno, i requisiti stabiliti dal PSP paragrafo 4.1.5.
Per "insediato di recente" si intende l'insediamento avvenuto entro i cinque anni, dalla data di iscrizione alla CCIAA del soggetto richiedente, al 24/04/2024.
La dimostrazione del requisito di formazione e/o competenze è consentita preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA), pena la riduzione dell'aliquota maggiorata all'aliquota base del 50%.

Capitolo 08. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

8.2 Requisiti di affidabilità

Il punto

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

è sostituito dal seguente

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 del DPR 445/2000. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

8.3 Possesso beni immobili

I paragrafi

Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e smi.

La disponibilità dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari al rispetto del periodo di stabilità delle operazioni e comunque deve risultare valido per un periodo non inferiore a 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e, nel caso di fitto, dimostrata da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato).

sono sostituiti dai seguenti

Gli investimenti devono essere realizzati su immobili in possesso del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e smi.

Il possesso dell'immobile deve essere garantito per un periodo almeno pari al rispetto del periodo di stabilità delle operazioni e comunque deve risultare valido per un periodo non inferiore a 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e, nel caso di fitto, dimostrata da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 09. SPESE AMMISSIBILI

Il paragrafo

> *In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.*

è sostituito dal seguente

> ***Sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.***

Capitolo 12. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

Il paragrafo

> *Al fine della applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 10% è considerato Giovane Agricoltore il richiedente che soddisfa, alla data di presentazione della domanda di sostegno, i requisiti stabiliti dal PSP paragrafo 4.1.5., fatta eccezione per il requisito di formazione e/o competenze la cui dimostrazione è consentita preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA), pena la riduzione dell'aliquota maggiorata, all'aliquota base del 50%.*

è sostituito dal seguente

> ***Al fine della applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 10% è considerato Giovane Agricoltore il richiedente che soddisfa, alla data del 24/04/2024 (data di approvazione del bando), i requisiti stabiliti dal paragrafo 1.2 del capito 1 "DEFINIZIONI" del presente bando.***

Capitolo 13. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Il risultato finale dell'esempio di calcolo del punteggio P 04 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO -P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

> *Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: 20 per investimenti a strategia molto alta, 40 a strategia Alta, 10 a strategia Medio Alta, 10 a strategia media bassa, 20 a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(45*20) +(35*40) +(25*10) +(15*10) +(0*20)] /100= 39,80*

è sostituita dalla seguente

> **Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: 20 per investimenti a strategia molto alta, 40 a strategia Alta, 10 a strategia Medio Alta, 10 a strategia media bassa, 20 a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(45*20) +(35*40) +(25*10) +(15*10) +(0*20)] /100= 27,00**

IL PRINCIPIO 05[7] - : SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

<table>
<tr><th>CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE</th><th>CRITERIO DI SELEZIONE</th><th colspan="2">DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE</th><th>ELEMENTI DI CONTROLLO</th><th>PUNTEGGI</th></tr>
<tr><td rowspan="9">P05</td><td rowspan="9">PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ
(dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania)

Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente</td><td colspan="2">5.1.1. a) Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.
5.1.1. b) Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)</td><td rowspan="9">Certificazioni</td><td>10</td></tr>
<tr><td colspan="2">5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale</td><td>2</td></tr>
<tr><td></td><td>almeno il 70 % della S.A.U. aziendale</td><td>4</td></tr>
<tr><td></td><td>l'intera S.A.U. Aziendale.</td><td>6</td></tr>
<tr><td></td><td>azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica</td><td>4</td></tr>
<tr><td colspan="2">5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, della certificazione SQNPI (Reg. Ce 1974/2006)</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Fino al 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale</td><td>2</td></tr>
<tr><td></td><td>Superiore al 50 % della S.A.U. aziendale</td><td></td><td>4</td></tr>
</table>

[7] La validità del criterio P05 è subordinata all'esito del comitato di monitoraggio

È sostituito dal seguente (come risulta dal DRD 325 del 28-05-2024)

PRINCIPIO 05[7] - : SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	***PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ*** (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania *)* Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente	**5.1.1. a)** Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno. **5.1.1. b)** Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)		*Certificazioni*	10
		5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del **certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848** o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:			
			almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			almeno il 70 % della S.A.U. aziendale		4
			l'intera S.A.U. Aziendale.		6
			azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica		6
		5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, **del certificato di adesione al** SQNPI (Reg. Ce 1974/2006)			
			almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			L'intera S.A.U. aziendale		4

[7] Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attribuzione del punteggio 5.1.2a "azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica" è subordinato alla presentazione, a corredo della domanda di sostegno, del registro delle vendite, o documento equipollente, di prodotti biologici vidimato dall'organismo di certificazione.

Capitolo 14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il paragrafo

> *Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni e alle Circolare Agea Coord. Prot. n. 00211371 del 14 marzo 2024: e Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024.*

è sostituito dal seguente

> ***Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni e alle Circolare Agea Coord. Prot. n. 00211371 del 14 marzo 2024, Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 e Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 28 del 26/03/2024.***

Capitolo 15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

15.2 Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente par. 8.2 del presente bando

Il punto

1. *Dichiarazione sostitutiva della certificazione, Allegato n° 5 "Dichiarazione sostitutiva Affidabilità e altri requisiti", resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 8.2 del presente bando.*

è soppresso in quanto la dichiarazione è resa, sotto forma di autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, sottoscritta dal richiedente nella relazione tecnica agronomica economica

15.4 Documentazione di progetto

Il paragrafo

punti

2. ***Relazione tecnico-economica**, parte integrante e sostanziale del Business Plan – PSR/PSP, che illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al format di relazione disponibile al seguente indirizzo web:*

   http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

3. ***Quadro riepilogativo** degli interventi e sotto interventi (specificare nel dettaglio i sotto interventi) indicando per ognuno di essi la relativa spesa;*

sono sostituiti dai seguenti

2. Relazione tecnica agronomica economica, a supporto del piano di sviluppo aziendale - Business Plan PSR/PSP, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al format di relazione da compilare on line, previo accreditamento, al seguente indirizzo web:

https://www.websigei.eu

la relazione, sottoscritta anche dal richiedente, contiene sotto forma di autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, le dichiarazioni in merito alla affidabilità ed altri requisiti del richiedente e al requisito di giovane agricoltore.

3. Il punto 3 è soppresso;

15.5 Documentazione a supporto dei criteri di selezione richiesti

Il punto

2. DSAN, (**Allegato n° 7 "Dichiarazione requisiti giovane agricoltore")**, contenete gli elementi utili alla verifica del possesso degli adeguati requisiti di formazione e/o competenze del giovane agricoltore;

è soppresso in quanto la dichiarazione è resa, sotto forma di autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, sottoscritta dal richiedente nella relazione tecnica agronomica economica

15.5 Documentazione a supporto dei criteri di selezione richiesti

Il *punto*

4. Documentazione atta a dimostrare che l'azienda commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848.

è sostituito dal seguente

4. **Documentazione atta a dimostrare che l'azienda commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 (fattura, *registro delle vendite, o documento equipollente, di prodotti biologici vidimato dall'organismo di certificazione)*.**

Capitolo 23. RIDUZIONI E SANZIONI

Il paragrafo

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

è sostituito dal seguente

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al DRD Regione Campania 321 del 28 maggio 2024 "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)".

La tabella 3 è sostituita dalla seguente

Descrizione Impegno / obbligo	**Fase**	**Tipologia di controllo**	**Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza**	**Base di calcolo della Riduzione**	**Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione**	**Livello di infrazione**		
						Basso	**Medio**	**Alto**
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno /Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[8] totale	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	100%		
Mantenimento del punteggio attribuito ai	Sostegno / Pagamento/ Ex	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale /	Importo	DRD 321 del	100%		

[8] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno ed recupero delle somme erogate

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
criteri di selezione[9]	post (eventuale)	(laddove pertinente)	recupero[8] totale	ammesso[10]	28/05/2024			
Rispetto del cronoprogramma	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[8] totale o parziale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	1%	3%	5%
Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero[8] totale o parziale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	1%	3%	5%
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero[8] parziale	Importo ammesso[10] oggetto di variante	DRD 321 del 28/05/2024	n.a	n.a	3%
Produzione di prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	100%		
Informazione e pubblicità	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero[8] parziale	Importo ammesso[10]	Disposizioni DRD 321 del 28/05/2024	n.a	3%	5%
Rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero[8] totale	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	100%		
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[8] totale	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	100%		
Fornitura dati monitoraggio	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero[8] parziale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	n.a	n.a	1%
Realizzazione delle operazioni	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[8] totale	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	n.a.		
Stabilità delle operazioni	Ex post	Ex post	Recupero[8] totale o parziale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	**		
Mancata Comunicazione: *1. Indirizzo PEC o suo*	Sostegno / Esecuzione del progetto/	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[8] totale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	0,5%	1%	3%

[9] Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

[10] Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
aggiornamento *2. Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN* *3. Inizio lavori*	Pagamento		o parziale					
Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero[8] totale o parziale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	0,5%	1%	3%
Mantenimento della localizzazione delle attività produttive	Ex post	in loco / ex post	Recupero[8] totale o parziale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	3%	n.a	n.a
Mantenimento del punteggio attribuito al criterio 5.1	Ex post	in loco / ex post	Recupero[8] totale o parziale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	1%	n.a	n.a
Mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Ex post	in loco / ex post	Recupero[8] totale o parziale	Importo ammesso[10]	DRD 321 del 28/05/2024	3%	n.a	n.a

** STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Anno in cui è avvenuta l'inadempienza	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
% di recupero dell'importo erogato	100%	90%	80%	70%	60%

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
Regione Campania

Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS).

Principi di base e definizioni

La potenzialità produttiva aziendale espressa in produzioni standard è determinata, con riferimento al Reg. (UE) 220/2015, dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).
La determinazione della Produzione Standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene semplicemente moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda nell'annata agraria costituisce la potenzialità produttiva aziendale.
Per annata agraria si considera il periodo intercorrente dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo, nel quale si ritiene, secondo un criterio medio, che abbiano inizio e termine le operazioni di gestione di un'azienda agricola.
Le produzioni che potranno essere valorizzate sono quelle rilevate dal piano di coltivazione riportato nel fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno.
Le Produzioni Standard unitarie sono indicate nell'apposita tabella, redatta da CREA INEA PS 2017, allegata ai bandi; La Regione Campania per il calcolo delle Produzioni Standard aziendali, ha adottato i "Codici P.S." indicati nella tabella allegata alla presente.
Relativamente ai codici adottati, è stata predisposta la Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo; questa tabella è allegata ai bandi.

Definizione della PS unitaria

1. Per produzione standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
2. Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
3. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (annata agraria - dal 1° Novembre al 31 Ottobre). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

Unità fisiche di riferimento

1. Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari
2. Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali vengono determinate per alveare. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell'animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell'animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

In ogni caso, si rimanda alla "tabella codici" allegata alla presente.

Consistenza allevamenti con cicli inferiori ai 12 mesi

La consistenza media delle singole categorie di animali allevati in azienda deve essere calcolata tenendo conto della tecnica di allevamento.

- per le categorie di animali da vita o da riproduzione la consistenza è data dal numero medio dei capi allevati;
- per le categorie di animali giovani e da ingrasso (generalmente granivori: suini e avicoli) allevati con la tecnica del ciclo aperto (pieno/vuoto), ossia presenti in azienda in più cicli produttivi nel corso dell'anno solare o dell'annata agraria, la consistenza media è data dalla somma del numero di capi presenti nei cicli diviso il numero dei cicli.

La formula per il calcolo della consistenza media **(Cm)** è la seguente:

Cm = N x C x (D/365)
dove:
N= numero capi per ciclo C =
numero cicli
D= durata del ciclo

Ad esempio: un'azienda zootecnica che alleva 15.000 broilers per ogni ciclo (al netto dei capi morti), effettuando 4 cicli della durata di 60 giorni ognuno, il risultato è il seguente:

15.000x4x(60/365) = 9.863

Unità monetarie di riferimento

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Tali valori sono reperibili sul sito dell'indagine RICA (http://rica.crea.gov.it) con il titolo " Produzioni standard (PS) 2017".

Unità di riferimento territoriale

La metodologia di classificazione tipologica comunitaria fa riferimento all'azienda nel suo complesso indipendentemente dalla distribuzione delle attività agricole sul territorio regionale.
In linea generale, i valori delle PS sono quelle definite per la regione dove è ubicato il Centro aziendale e non dove sono ubicati gli appezzamenti fuori regione.
Nell'ambito del CSR Campania per la valutazione della potenzialità produttiva aziendale, nel caso di aziende con una parte dei terrenti ubicati al di fuori del territorio regionale, devono essere, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici e/o allevamenti campani.

INDICAZIONI E CASI PARTICOLARI

Nel manuale della tipologia denominato "*Typology Handbook*" del Regolamento CE 1242/2008 sono riportate puntuali avvertenze per il corretto trattamento di alcune attività produttive.

Foraggio Le PS delle foraggere (sarchiate da foraggio, prati avvicendati, altre foraggere verdi, prati permanenti e pascoli, pascoli magri) rientrano nel computo della PS complessiva aziendale anche in presenza di erbivori allevati in azienda.
Il calcolo delle PS delle superfici investite a foraggere varia in funzione della presenza o assenza di erbivori (equini, bovini e ovi-caprini):

1. Se nell'azienda non sono presenti erbivori (ossia equini, bovini, bufalini, ovini e caprini), tutte le produzioni foraggere si possono considerare destinate alla vendita e quindi utilizzate ai fini del calcolo della P.S.
2. Se nell'azienda sono presenti erbivori, il foraggio è considerato destinato alla loro alimentazione (nello specifico riferito alle seguenti categorie produttive: piante sarchiate foraggere, piante raccolte verdi, prati avvicendati, prati e pascoli totali, prati permanenti e pascoli, pascoli magri) e quindi considerato parte della produzione di erbivori. Pertanto, le relative superfici destinate a queste colture presenti in azienda, non vengono considerate ai fini del calcolo della P.S.

Bovini di meno di un anno maschi e femmine La PS determinata per questa categoria di animali, sono prese in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se il numero di detti bovini nell'azienda è superiore al numero di vacche. In tal caso sono prese in considerazione solo la PS relativa al numero eccedente di bovini maschi e femmine di meno di un anno**.**

ESEMPIO:
vacche presenti in azienda n. 48; bovini maschi e femmine meno di un anno presenti n. 49;

Calcolo della PS aziendale: (n. 48 vacche x valore unitario) + (n. 1 bovino x valore unitario).

Altri ovini e altri caprini. La PS determinata per gli altri ovini o per gli altri caprini (agnelli, capretti ecc.) è presa in considerazione ai fini del calcolo della P.S. totale dell'azienda solo se l'azienda non alleva pecore o capre Altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate. In Regione Campania non si adottano i codici J09 e J10 (Ovini – totali; Caprini – totali).

Lattonzoli. La PS determinata per i lattonzoli è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene scrofe**.** altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate.

Volatili (polli da carne, galline ovaiole, tacchini, oche, anatre, struzzi e altro pollame (faraone ecc.). La PS determinata per 100 capi, è calcolata tenendo conto della capacità produttiva in termini di quantità di carne e/o uova prodotte in un anno e del corrispondente valore. In Regione Campania non si adotta il codice J16 (Altro pollame - totale).

Allevamenti in soccida. La PS determinata per gli allevamenti in soccida si calcola prendendo in considerazione solo la quota di capi spettanti al "soccidario", desunta dal contratto di soccida.

Conigli. La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

Equini La PS determinata per i capi equini adulti, è calcolata in riferimento al valore della tabella CREA 2017, corrispondente al valore della classe J03 Bovini maschi da 1 a 2 anni. In Regione Campania non si adotta il codice J01 (Equini, in quanto il valore attribuito da CREA INEA 2017 è 0,00).

Funghi Le colture "fungine per fini alimentari" sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all'interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l'anno.
Nell'ambito del CSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale di queste tipologie di produzioni, si utilizza il valore della PS, codice D15 (Orticole in serra). La superficie da considerare per il calcolo è riferita alla superficie delle "serre" destinate a questa tipologia di produzione, indicata in fascicolo.

Colture principali Si considera coltura principale, sia essa unica o in forma miscuglio (es. prati polifiti), la coltivazione praticata da sola su di una data superficie durante il periodo considerato (annata agraria o esercizio contabile), oppure la coltura fra quelle praticate in successione su una stessa superficie durante il periodo di riferimento che fornisce la produzione standard con valore più elevato o, in caso di parità, quella che occupa il terreno per il periodo maggiore.

Colture successive Sono colture, a ciclo generalmente breve, praticate in successione ad una coltura principale nel corso del periodo di riferimento (annata agraria).
Nell'ambito del CSR della Campania le colture successive che si susseguono alla coltura principale non vengono invece considerate per il calcolo della PS.

Colture sotto serra Le colture "*sotto serra*" sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all'interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l'anno.
Nell'ambito del CSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale delle colture "Orticole in serra" utilizzando il codice D15; viene considerata una sola coltivazione.

Vivai floricoli / ornamentali / orticoli Nell'ambito del CSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni di piante destinate alla coltivazione sono calcolate utilizzando il codice D17, "Fiori e piante ornamentali - in serra".

Colture ortive in serra per produzioni di IV gamma Nell'ambito del CSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni della IV Gamma sono calcolate utilizzando il codice D15, "Orticole in serra" moltiplicando per 2 la superficie utilizzata. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell'applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata in serra.

Colture di elevato valore "Agrumeti" In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per gli agrumeti ricadenti nei territori IGP Limone di Sorrento e Limone Costa d'Amalfi si utilizzerà il valore della PS, codice G02 e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell'applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata.

Colture di elevato valore "Pomodoro e Pomodorino" In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per particolari tipologie "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-nocerino DOP e Pomodorino del Piennolo del Vesuvio DOP", il valore della PS viene calcolato utilizzando il codice D14 "Orticole all'aperto".

Oliveti specializzati In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli oliveti specializzati (impianti con un numero di piante ad ettaro superiore a 280), si utilizzerà il valore della PS, codice G03A (oliveti per olive da tavola) o G03B (oliveti per olive da olio) e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell'applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata.

Spirulina In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli impianti specializzati per la produzione dell'alga spirulina, si utilizzerà il valore della PS, codice D34 (Piante aromatiche, medicinali e da condimento). La superficie da considerare per il calcolo è riferita alla superficie delle vasche utilizzate per la coltivazione dell'alga, moltiplicata per 5. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell'applicativo **Class Ce Lite** indicare il VALORE DELLA SUPERFICIE moltiplicato per 5.

Tartufo In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli impianti specializzati per la produzione di tartufo (specie pregiate: Tuber Magnatum), si utilizzerà il valore della PS, codice D34 (Piante aromatiche, medicinali e da condimento); per tutte le altre specie si utilizzerà il valore della PS, codice G01D (Bacche (piccoli frutti)). Affinché le superfici destinate a tartufaie, sia esse controllate che coltivate, possono essere utilizzate ai fini del calcolo del valore della PS aziendale, debbono essere riconosciute con apposito provvedimento, così come previsto dall'art. 4 della L. R. del 20 giugno 2006, n. 13 e ss.mm.ii, ed iscritte da almeno cinque anni dal primo provvedimento di riconoscimento, nell'apposito Albo regionale, istituito ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. n. 13 del 20.06.2006.
In tutti i casi in cui ci si trova di fronte a piante micorrizzate, oppure, boschi con presenza di tartufo, senza i riconoscimenti sopra indicati, ai fini del calcolo della P.S. si utilizzerà il codice D21 (Terreni a

fonte: http://burc.regione.campania.it

riposto o a set-aside senza aiuto), utilizzato per tutte le essenze forestali.

Area a seminativo dedicata all'elicicoltura In considerazione delle specificità di queste produzioni e considerando che L'elicicoltura si attua esclusivamente su libero terreno e all'aperto, senza coperture o l'uso di protezione, questo metodo consiste nell'introdurre, in apposite recinzioni, chiocciole fattrici destinate ad accoppiarsi e a moltiplicarsi, appartenenti specie Helix aspersa, Helix pomatia, Helix lucorum ecc. Il sistema prevede una recinzione perimetrale esterna, atta a contenere l'intero impianto e ad evitare incursioni da parte di predatori dall'esterno. I recinti così costruiti, saranno seminati all'interno con l'alimentazione che nutrirà le chiocciole. I semi consigliati per una sufficiente e adeguata nutrizione, ingrasso veloce e protezione per mezzo delle foglie laminari e molto sviluppate contro i raggi solari sono: Ravizzone ungherese o Cavolo cavaliere (Brassica oleracea var. viridis); Bietola da coste (Beta vulgaris var. cicla); Radicchio Spadone (Cichorium intybus); Trifoglio Nano (Trifolium repens); Girasole (Helianthus annuus); ecc. Per il calcolo del valore della PS, si utilizzerà il codice D14 (Orticole - all'aperto); parametrato sulla superficie dei recinti utilizzati per l'allevamento.

Colture consociate Le colture consociate occupano contemporaneamente lo stesso terreno pur fornendo raccolti distinti; ai fini del calcolo della P.S. aziendale la superficie da considerare deve essere quella ridotta a specializzata (sistema pro-rata) determinata stimando opportunamente l'incidenza di ciascuna coltura. Ad esempio una superficie di un ettaro in cui sono 100 piante sparse di olivo (senza alcun sesto di impianto specializzato) consociato con un cereale, ai fini del calcolo della P.S. la superficie dell'olivo, con il sistema pro-rata, viene ricondotta al sistema specializzato, in questo caso con un sesto di impianto 6x6, che occuperebbe 3.300 mq, mentre i restanti 6.700 mq rappresentano la superficie del cereale.

Colture arboree in fase di piantumazione Il valore della PS per questa tipologia di coltura non viene presa in considerazione, in quanto non risultano in produzione, ed è assimilata alla categoria "Terreni a riposo o set-aside senza aiuto", codice D21.

Colture erbacee destinate alla produzione di sementi per la vendita Il valore della PS per questa tipologia di coltura viene assimilata alla categoria "Altre piante industriali", codice D35. La produzione di materiale sementiero da parte di agricoltori, deve essere realizzato nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Legislativo n. 20 del 02.02.2021 "*Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625).*

Codici

Tabella codici P.S. adottati dalla Regione Campania				
Rubrica_RICA	**Descrizione_Rubrica**	**SOC_EUR**	**UM**	**Anno di riferimento da considerare per il calcolo da applicativo Class Ce Lite**
D01	Frumento tenero e spelta	950	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D02	Frumento duro	1.094	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D03	Segale	466	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D04	Orzo	1.007	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D05	Avena	802	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D06	Mais	1.319	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D07	Riso	1.158	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.076	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D09	Leguminose da granella - totale	1.838	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.239	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.757	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D11	Barbabietola da zucchero	1.891	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D12	Piante sarchiate foraggere	4.699	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14	Orticole - all'aperto	41.623	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.117	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D15	Orticole - in serra	40.091	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18	Piante raccolte verdi	1.310	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18B	Altre foraggere avvicendate	869	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.304	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18D	Altre foraggere: Leguminose	458	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D19	Semi e piantine seminativi	5.363	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D20	Altre colture per seminativi	1.145	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D23	Tabacco	13.917	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D24	Luppolo	10.175	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D25	Cotone	1.400	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D26	Colza e ravizzone	476	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D27	Girasole	516	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D28	Soia	985	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D29	Lino da olio	2.101	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D30	Altre oleaginose erbacee	2.310	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D31	Lino da fibra	1.195	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D32	Canapa	1.169	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D33	Altre colture tessili	1.152	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D35	Altre piante industriali	1.760	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F01	Prati permanenti e pascoli	342	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F02	Pascoli magri	183	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F03	Prati e pascoli permanenti non in uso	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F04	Orti familiari	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01E	Pomacee	12.238	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01F	Drupacee	10.552	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G02	Agrumeti	7.013	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G03A	Oliveti - per olive da tavola	2.036	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	2.521	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	11.055	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04B	Vigneti - per uva da vino comune	6.203	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04C	Vigneti - per uva da tavola	9.357	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04D	Vigneti per uva passa	12.250	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.055	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04F	Vigneti da vino	9.516	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

G05	Vivai	62.596	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G06	Altre colture permanenti	1.860	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	25.679	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
J01	Equini	-	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	1.090	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	595	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	473	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J05	Bovini maschii d 2 anni e più	419	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	427	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J07	Vacche da latte	1.385	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	752	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J09A	Pecore	325	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	171	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J10A	Capre	382	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J10B	Caprini - altri	85	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	442	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	1.839	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	723	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J14	Polli da carne (broilers)	2.068	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J15	Galline ovaiole	3.058	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16A	Tacchini	5.420	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16B	Oche	2.893	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16B	Anatre	3.156	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16C	Struzzi	52.500	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	1.110	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J17	Conigli - fattrici	62	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J18	Api (alveare)	217	EUR_per_alveare	2022 (SO_2017)
J19	Vacche	1.093	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J20	Bufale	1.385	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 - Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo.

VALORI - DESCRIZIONE CREA INEA 2017				CODICI COLTURALI - circolare-agea_2024_22451-del-18_03_24-matrice-prodotti-2024-al_p13002							
Rubrica_RICA	Descrizione_Rubrica	SOC_EUR	UM	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO -DESCRIZIONE	DESTINAZIONE - codice	DESTINAZIONE - descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITA'- CODICE	QUALITA'- DESCRIZIONE
D32	Canapa	1.194,98	EUR_per_ha	056	CANAPA	016	DA INFIORESCENZA	000		000	
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	000		065	PASTONE INTEGRALE
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	022	ENERGETICO
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		000	
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		018	DOLCE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		042	DA POPCORN
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		018	DOLCE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		042	DA POPCORN
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		064	PASTONE
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		066	DA POLENTA
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D02	Frumento duro	1.093,75	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	008	DA SEME	000		000	
D02	Frumento duro	1.093,75	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D02	Frumento duro	1.093,75	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	008	DA SEME	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		021	IBRIDI/ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		029	IBRIDI
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	004	SOIA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	004	SOIA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D28	Soia	984,75	EUR_per_ha	004	SOIA	007	DA ORTO	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	004	SOIA	008	DA SEME	000		000	
D28	Soia	984,75	EUR_per_ha	004	SOIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D28	Soia	984,75	EUR_per_ha	004	SOIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	008	DA SEME	000		000	
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		050	DA TAVOLA
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	007	ARALIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	007	ARALIA	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	008	ASPIDISTRA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	008	ASPIDISTRA	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	009	FARRO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	009	FARRO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	009	FARRO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	010	FETTUCCIA D'ACQUA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	010	FETTUCCIA D'ACQUA	000		000		022	ENERGETICO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	011	STEVIA REBAUDIANA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	013	CALLA	000		000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	016	LENTICCHIE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	017	GERBERA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	018	ORCHIDEA	000		000		000	
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	000		003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	000		005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	000		006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	000		007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	067	IBRIDO	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	067	IBRIDO	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	067	IBRIDO	006	LUNGO B

fonte: http://burc.regione.campania.it

D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	067	IBRIDO	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	068	VARIETA' HP	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	068	VARIETA' HP	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	068	VARIETA' HP	006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	068	VARIETA' HP	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	069	VARIETA' PROVISIA®	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	069	VARIETA' PROVISIA®	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	069	VARIETA' PROVISIA®	006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	069	VARIETA' PROVISIA®	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	037	SPERIMENTALE	000	
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	067	IBRIDO	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	067	IBRIDO	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	067	IBRIDO	006	LUNGO B

D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	067	IBRIDO	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	068	VARIETA' HP	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	068	VARIETA' HP	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	068	VARIETA' HP	006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	068	VARIETA' HP	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	069	VARIETA' PROVISIA®	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	069	VARIETA' PROVISIA®	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	069	VARIETA' PROVISIA®	006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	069	VARIETA' PROVISIA®	007	MEDIO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	020	PISELLO	007	DA ORTO	000		000	
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	008	DA SEME	000		000	
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		067	PROTEICO
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	022	CODA DI VOLPE	008	DA SEME	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	023	ORTENSIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	023	ORTENSIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	023	ORTENSIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	007	DA ORTO	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	444	IV GAMMA	000		000	
D23	Tabacco	13.916,76	EUR_per_ha	025	TABACCO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	027	CAROTA	002	DA FORAGGIO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	027	CAROTA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	027	CAROTA	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	027	CAROTA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	028	CAVOLO	002	DA FORAGGIO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	028	CAVOLO	007	DA ORTO	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	028	CAVOLO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	028	CAVOLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	028	CAVOLO	444	IV GAMMA	000		000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	029	CICERCHIA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	029	CICERCHIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	031	PEONIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	031	PEONIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	031	PEONIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	032	ERBA MAZZOLINA	008	DA SEME	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	033	PHILODENDRO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	033	PHILODENDRO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	033	PHILODENDRO	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	034	PIANTE GRASSE	010	DA VIVAIO	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	035	ROSA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	035	ROSA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	035	ROSA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	035	ROSA	010	DA VIVAIO	025	FRONDE DA BACCHE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	036	STRELITZIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	036	STRELITZIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	036	STRELITZIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	037	GLADIOLO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	037	GLADIOLO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	037	GLADIOLO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	039	GINESTRA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	039	GINESTRA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	040	MIMOSA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	040	MIMOSA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	042	PITTOSPORO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	042	PITTOSPORO	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	043	RUSCUS	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	043	RUSCUS	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	043	RUSCUS	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	044	MELO	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	044	MELO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	044	MELO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	044	MELO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	044	MELO	005	DA MENSA	000		000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	044	MELO	005	DA MENSA	000		076	VARIETA'CLUB
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	045	SPELTA	000		000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	045	SPELTA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	045	SPELTA	008	DA SEME	000		000	
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	045	SPELTA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDAT	045	DI GRAMINACEE

									O PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	046	LOIETTO LOGLIO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	047	LOIETTO LOGLIO PERENNE/LOIETTO INGLESE	008	DA SEME	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	048	VIBURNO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	048	VIBURNO	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	050	ANEMONE	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	050	ANEMONE	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	050	ANEMONE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	051	LUPOLINA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	051	LUPOLINA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	051	LUPOLINA	008	DA SEME	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	052	BOCCA DI LEONE	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	052	BOCCA DI LEONE	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	052	BOCCA DI LEONE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	053	PANICO	000		000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	053	PANICO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	053	PANICO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha	054	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
D31	Lino da fibra	1.194,98	EUR_per_ha	055	LINO	001	DA FIBRA	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	055	LINO	002	DA FORAGGIO	000		000	
D29	Lino da olio	2.100,90	EUR_per_ha	055	LINO	008	DA SEME	000		008	DA OLIO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	055	LINO	008	DA SEME	000		009	DA FIBRA
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	055	LINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	055	LINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D32	Canapa	1.194,98	EUR_per_ha	056	CANAPA	001	DA FIBRA	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	056	CANAPA	008	DA SEME	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		021	IBRIDI/ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		029	IBRIDI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	060	CEDRO	004	DA LEGNO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	060	CEDRO	004	DA LEGNO	000		049	MICORRIZATO
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	060	CEDRO	005	DA MENSA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	062	PEPERONCINO PEPERETTA	005	DA MENSA	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	062	PEPERONCINO PEPERETTA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	062	PEPERONCINO PEPERETTA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	063	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha	064	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	065	PASCOLO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

									ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	066	CALENDULA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	066	CALENDULA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	066	CALENDULA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		000		193	PIOPPO A DIMORA CICOLO BREVE (5 ANNI)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		058	FORESTALE	000	
D24	Luppolo	10.175,00	EUR_per_ha	076	LUPPOLO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	077	SENAPE	000		000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	077	SENAPE	444	IV GAMMA	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	078	SERRADELLA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	079	VECCE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	079	VECCE	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	079	VECCE	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	079	VECCE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	080	CRISANTEMO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	080	CRISANTEMO	008	DA SEME	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	080	CRISANTEMO	010	DA VIVAIO	062	COLTURA IN VASO FIORE SINGOLO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	081	GAROFANO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	081	GAROFANO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	081	GAROFANO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	083	TOPINAMBUR	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	083	TOPINAMBUR	000		000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	088	VIGNA CINESE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON	043	DI LEGUMINOSE

									PERMANENTE		
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	089	PATATA AMERICANA (BATATA)	007	DA ORTO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	091	NAVONI RUTABAGA	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	091	NAVONI RUTABAGA	002	DA FORAGGIO	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	092	LILIUM	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	092	LILIUM	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	092	LILIUM	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	093	TRITICALE	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	093	TRITICALE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	093	TRITICALE	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	093	TRITICALE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	099	MARGHERITA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	099	MARGHERITA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	099	MARGHERITA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	101	PAPAVERO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	101	PAPAVERO	010	DA VIVAIO	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	101	PAPAVERO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	103	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	112	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)	000		000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	112	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)	000		000		022	ENERGETICO
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	113	AGLIO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	113	AGLIO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	114	AGRETTO	007	DA ORTO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	444	IV GAMMA	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	118	CAVOLFIORE	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	118	CAVOLFIORE	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	118	CAVOLFIORE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	120	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	120	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	121	FAGIOLINO	000		000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	121	FAGIOLINO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	121	FAGIOLINO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	121	FAGIOLINO	008	DA SEME	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	000		000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		077	VARIETA' NANE
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		078	VARIETA' RAMPICANTI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	127	LATTUGA LATTUGHINO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	127	LATTUGA LATTUGHINO	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	127	LATTUGA LATTUGHINO	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	129	MELANZANA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	129	MELANZANA	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	130	MELONE	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	130	MELONE	008	DA SEME	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	131	ORTIVE A PIENO CAMPO	007	DA ORTO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	065	DA CONCENTRATO	001	ALLUNGATO
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	065	DA CONCENTRATO	003	TONDO
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	066	DA PELATO	001	ALLUNGATO
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	066	DA PELATO	003	TONDO
D14	Orticole - all'aperto	41.622,63	EUR_per_ha	134	POMODORO	005	DA MENSA	000	relazione	001	ALLUNGATO
D14	Orticole - all'aperto	41.622,63	EUR_per_ha	134	POMODORO	005	DA MENSA	000	relazione	003	TONDO
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	134	POMODORO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	135	PORRO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	135	PORRO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	135	PORRO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	145	SEDANO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	145	SEDANO	008	DA SEME	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	149	SESAMO	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	149	SESAMO	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	150	LATYRUS spp (TARTUFO DI PRATO)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	150	LATYRUS spp (TARTUFO DI PRATO)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE -	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

									NON PERMANENTE		
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	153	RANUNCOLO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	153	RANUNCOLO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	153	RANUNCOLO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	155	STATICE	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	155	STATICE	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	155	STATICE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		002	COMPLESSO MACCHIA RADURA PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		018	MACERI, FONTANILI E RISORGIVE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA / PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA / PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	019	Canneti - Phragmites australis
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA / PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	020	Cariceti
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	000		019	PARCHI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	118	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU FABBRICATO	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	160	AGAPANTO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	160	AGAPANTO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	160	AGAPANTO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	162	INDIVIA o SCAROLA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	162	INDIVIA o SCAROLA	008	DA SEME	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	164	ALSTROEMERIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	164	ALSTROEMERIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	164	ALSTROEMERIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	167	RUCOLA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	167	RUCOLA	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	167	RUCOLA	008	DA SEME	000		029	IBRIDO
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	167	RUCOLA	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	444	IV GAMMA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	171	CORBEZZOLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	171	CORBEZZOLO	000		000		049	MICORRIZATO
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	176	SORBO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	176	SORBO	004	DA LEGNO	000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	176	SORBO	005	DA MENSA	000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	177	GELSO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	177	GELSO	000		058	FORESTALE	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	178	ACERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	179	ONTANO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	179	ONTANO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	180	BAGOLARO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	181	CARPINO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	181	CARPINO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	183	OLMO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	183	OLMO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	188	PAULOWNIA TOMENTOSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	188	PAULOWNIA TOMENTOSA	000		058	FORESTALE	000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	000		000		000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	000		000		030	SELVATICO
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	000		000		075	VARIETA' MEDIO TARDIVE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	189	PERO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	25.679,25	EUR_per_ha	189	PERO	005	DA MENSA	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	191	PLATANO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	191	PLATANO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	192	FARNIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	192	FARNIA	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	193	ROVERELLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	193	ROVERELLA	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	194	TIGLIO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	195	ABETE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	197	DOUGLASIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	198	PINO MARITTIMO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	198	PINO MARITTIMO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	199	CIPRESSO	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	201	ARANCIO	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	201	ARANCIO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	201	ARANCIO	000		000		075	VARIETA' MEDIO TARDIVE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	201	ARANCIO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	202	MANDARINO	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	202	MANDARINO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	202	MANDARINO	000		000		075	VARIETA' MEDIO TARDIVE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	202	MANDARINO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	204	LIMONE	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	204	LIMONE	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	204	LIMONE	000		000		075	VARIETA' MEDIO TARDIVE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	204	LIMONE	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	205	POMPELMO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	205	POMPELMO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	206	TANGELO MAPO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	206	TANGELO MAPO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	207	SATSUMA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	207	SATSUMA	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	208	PINO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	209	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	000		051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	209	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	000		052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	213	LYCIUM BARBARUM (GOJI)	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	034	LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	035	LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	036	LAVORAZIONI FUNZIONALI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		048	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		048	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	037	COPERTURA VEGETALE SPONTANEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	031	PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	033	COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	048	SPECIE MELLIFERE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	051	SPECIE MELLIFERE E POLLINIFERE
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	215	MOCO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	216	LIQUIRIZIA	000		000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	217	FAGIOLO D'EGITTO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	217	FAGIOLO D'EGITTO	008	DA SEME	000		000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	218	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	150	coefficiente di riduzione 50%

fonte: http://burc.regione.campania.it

F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	218	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	170	coefficiente di riduzione 70%
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	220	QUMQUAT	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	221	ANETO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	221	ANETO	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	226	CORIANDOLO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	226	CORIANDOLO	008	DA SEME	000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	228	GIUGGIOLO	000		000		000	
D11	Barbabietola da zucchero	1.891,35	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	000		000		022	ENERGETICO
D12	Piante sarchiate foraggere	4.699,24	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	003	DA INDUSTRIA	000		025	DA ZUCCHERO
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	007	DA ORTO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		023	DA FORAGGIO

D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		024	DA ORTO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		025	DA ZUCCHERO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18B	Altre foraggere avvicendate	868,60	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
D18B	Altre foraggere avvicendate	868,60	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	022	ENERGETICO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	010	INSILATO	022	ENERGETICO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	245	MENTUCCIA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	261	AVENA ALTISSIMA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	262	CARVI - CUMINO DEI PRATI	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	262	CARVI - CUMINO DEI PRATI	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	263	FESTUCA INDURITA	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	263	FESTUCA INDURITA	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	264	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	264	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	008	DA SEME	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	265	FAGIOLO DI SPAGNA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	265	FAGIOLO DI SPAGNA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	270	CAVOLO CINESE	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	270	CAVOLO CINESE	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	270	CAVOLO CINESE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	270	CAVOLO CINESE	444	IV GAMMA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	279	MENTA DOLCE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	280	MENTA PIPERITA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	286	ALTEA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	287	AMAMELIDE	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	287	AMAMELIDE	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	288	ANGELICA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	289	ANICE COMUNE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	291	ARNICA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	292	ARONIA NERA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	292	ARONIA NERA	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	293	CUMINO - CUMINO ROMANO	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	293	CUMINO - CUMINO ROMANO	008	DA SEME	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	294	BASILICO SANTO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	295	ARTEMISIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	296	ASSENZIO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	297	BARDANA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	298	BETULLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	300	PIOPPO BIANCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	300	PIOPPO BIANCO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	300	PIOPPO BIANCO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	300	PIOPPO BIANCO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	301	PIOPPO NERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	301	PIOPPO NERO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	301	PIOPPO NERO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	301	PIOPPO NERO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	302	PIOPPO TREMULO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	302	PIOPPO TREMULO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	302	PIOPPO TREMULO	000		000		049	MICORRIZATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	302	PIOPPO TREMULO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	303	FAGGIO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	303	FAGGIO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	304	BIANCOSPINO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	305	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	305	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO	000		000		004	DA CONSERVAZIONE
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	306	BORRAGINE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	307	FRASSINO MAGGIORE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	308	FRASSINO DELLA MANNA ORNO ORNIELLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	309	FRASSINO OSSIFILLO O MERIDIONALE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	310	GINKGO BILOBA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	311	LECCIO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	311	LECCIO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	312	IPPOCASTANO O CASTAGNO D'INDIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	313	ROVERE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	313	ROVERE	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	314	SUGHERA QUERCIA DA SUGHERO	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	315	SAMBUCO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	315	SAMBUCO	010	DA VIVAIO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	316	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	316	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO	010	DA VIVAIO	000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	317	GINEPRO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	317	GINEPRO	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	318	MIRTO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	318	MIRTO	010	DA VIVAIO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	319	RUSCO PUNGITOPO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	319	RUSCO PUNGITOPO	010	DA VIVAIO	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	320	CISTO BIANCO	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	320	CISTO BIANCO	000		000		049	MICORRIZATO
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	320	CISTO BIANCO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	320	CISTO BIANCO	010	DA VIVAIO	000		049	MICORRIZATO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	321	ACCA SELLOWIANA O FEJIOIA SELLOWIANA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	321	ACCA SELLOWIANA O FEJIOIA SELLOWIANA	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	322	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	322	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	000		026	FRONDE FIORITE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	322	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	010	DA VIVAIO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	323	ONTANO NAPOLETANO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	324	CAMOMILLA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	325	CAMOMILLA ROMANA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	326	CARDO MARIANO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	327	CENTAUREA MINORE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	328	ELICRISO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	329	ENULA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	330	EQUISETO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	331	ESCOLZIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	332	FACELIA	008		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	332	FACELIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	332	FACELIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	334	FILIPENDULA,ULMARIA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	335	FIORDALISO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	335	FIORDALISO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	336	PRATO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	044	MISTO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	336	PRATO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044	MISTO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	337	GALEGA O CAPRAGGINE	000		000		000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	337	GALEGA O CAPRAGGINE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	338	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	338	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	340	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	340	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	342	GRINDELIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	343	GUALDO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	344	IPERICO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	345	ISSOPO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	346	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	008	DA SEME	000		000	

D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	346	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	348	MALVA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	349	MARRUBIO O ROBBIO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	350	AGROSTIDE CANINA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	351	AGROSTIDE GIGANTEA E BIANCA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	352	AGROSTIDE STOLONIFERA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	353	AGROSTIDE TENUE	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	357	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	357	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	008	DA SEME	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18B	Altre foraggere avvicendate	868,60	EUR_per_ha	359	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	359	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	360	FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	360	FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	361	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	002	DA FORAGGIO	000		000	

D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	361	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	362	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	362	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	363	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	363	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	364	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	365	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM PRATENSE L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	369	LOIETTO (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	374	POA (SP. POA NEMORALIS L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	375	POA (SP. POA PRATENSIS L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	376	POA (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	379	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	008	DA SEME	000		000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	380	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	380	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5	058	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%

fonte: http://burc.regione.campania.it

									ANNI - PERMANENTE		
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	381	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	008	DA SEME	000		000	
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha	382	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha	382	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	058	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	383	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	384	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	385	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	386	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	387	CHINOTTO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	388	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	389	VECCIA SATIVA	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	390	VECCIA VILLOSA	008	DA SEME	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	391	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	391	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	058	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	392	ORTICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	393	PARTENIO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	394	PASSIFLORA (MARACUJA o FRUTTO DELLA PASSIONE)	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	394	PASSIFLORA (MARACUJA o FRUTTO DELLA PASSIONE)	010	DA VIVAIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	395	PASTINACA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	396	PIANTAGGINE LANCEOLATA O LINGUA DI CANE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	397	PIANTAGGINE MAGGIORE O LINGUA D'OCA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	398	PSILLO O PLANTAGO OVATA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	399	PILOSELLA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	403	FLEOLO BULBOSO	008	DA SEME	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	404	BABACO	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	405	AVOCADO	000		000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	407	FICODINDIA o FICO D'INDIA	000		000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	408	MELOGRANO	000		000		000	
G04D	Vigneti per uva passa	12.250,00	EUR_per_ha	410	VITE	000		000		000	
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	11.055,12	EUR_per_ha	410	VITE	000		000		004	DA CONSERVAZIONE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	410	VITE	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G04B	Vigneti per uva da vino comune	6.202,56	EUR_per_ha	410	VITE	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G04B	Vigneti per uva da vino comune	6.202,56	EUR_per_ha	410	VITE	003	DA INDUSTRIA	037	SPERIMENTALE	000	
G04B	Vigneti per uva da vino comune	6.202,56	EUR_per_ha	410	VITE	003	DA INDUSTRIA	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
G04C	Vigneti per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha	410	VITE	005	DA MENSA	000		000	
G04C	Vigneti per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha	410	VITE	005	DA MENSA	000		004	DA CONSERVAZIONE
G04C	Vigneti per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha	410	VITE	005	DA MENSA	037	SPERIMENTALE	000	
G04C	Vigneti per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha	410	VITE	005	DA MENSA	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
G04F	Vigneti da vino	9.516,18	EUR_per_ha	410	VITE	009	DA VINO	000		000	
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.055,12	EUR_per_ha	410	VITE	009	DA VINO	000		004	DA CONSERVAZIONE
G04F	Vigneti da vino	9.516,18	EUR_per_ha	410	VITE	009	DA VINO	037	SPERIMENTALE	000	

G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.055,12	EUR_per_ha	410	VITE	009	DA VINO	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	411	ROSA CANINA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	411	ROSA CANINA	010	DA VIVAIO	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	412	ROVEJA PISELLO SELVATICO	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	412	ROVEJA PISELLO SELVATICO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	413	SANTOREGGIA MONTANA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	414	SCORZONERA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	415	TARASSACO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	416	VALERIANA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	417	VERBENA OFFICINALE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	418	VERGA D'ORO (SOLIDAGO VIRGA AUREA L.)	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	419	VIOLA TRICOLOR	000		000		000	
G03B	Oliveti per olive da olio	2.520,90	EUR_per_ha	420	OLIVO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	420	OLIVO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G03A	Oliveti per olive da tavola	2.036,34	EUR_per_ha	420	OLIVO	005	DA MENSA	000		000	
G03B	Oliveti per olive da olio	2.520,90	EUR_per_ha	420	OLIVO	006	DA OLIO	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G03B	Oliveti per olive da olio	2.520,90	EUR_per_ha	420	OLIVO	006	DA OLIO	000		004	DA CONSERVAZIONE
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	421	ZENZERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	422	BAMBU	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	422	BAMBU	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	422	BAMBU	116	DA GERMOGLI	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	424	BAMBU GIGANTE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	424	BAMBU GIGANTE	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	424	BAMBU GIGANTE	116	DA GERMOGLI	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	428	PINO NERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	428	PINO NERO	000		000		049	MICORRIZATO
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	429	RAFANO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	429	RAFANO	008	DA SEME	000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	430	AGRUMI	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	432	BERGAMOTTO	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	435	LIMETTE o LIME	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	436	SENAPE BRUNA	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	436	SENAPE BRUNA	008	DA SEME	000		000	

D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	436	SENAPE BRUNA	444	IV GAMMA	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	438	SENAPE NERA	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	438	SENAPE NERA	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	438	SENAPE NERA	444	IV GAMMA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	445	LAVANDA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	446	POA ANNUA	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	447	FUNGHI	000		058	FORESTALE	000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	447	FUNGHI	007	DA ORTO	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	447	FUNGHI	007	DA ORTO	000		046	COLTIVATO IN CICLO ALTERNATO CON ALTRE COLTURE SEMINATIVO
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	453	FAGIOLO DALL'OCCHIO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	453	FAGIOLO DALL'OCCHIO	008	DA SEME	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	454	FAGIOLO DI LIMA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	454	FAGIOLO DI LIMA	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	455	ROBBIA DEI TINTORI	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	456	ALOE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	457	ECHINACEA PALLIDA	000		000		000	

D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	457	ECHINACEA PALLIDA	000		063	RADICI	000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	458	ECHINACEA ANGUSTIFOLIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	458	ECHINACEA ANGUSTIFOLIA	000		063	RADICI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	459	TASSO	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	460	PRATI ARIDI - FORMAZIONI ERBOSE CON ORCHIDEE	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	461	MOLINIETI - MOLINIA CAERULEA	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	462	RESEDA o GUADERELLA o LUTEOLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	463	PINO MUGO	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	464	GLICINE	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	464	GLICINE	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	465	IBISCO (KARCADE')	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	466	UVA URSINA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	466	UVA URSINA	010	DA VIVAIO	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	467	ACHILLEA	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	469	OKRA o OCRA o GOMBO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	469	OKRA o OCRA o GOMBO	008	DA SEME	000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	471	LOTO (KAKI) (compreso il caco mela)	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	471	LOTO (KAKI) (compreso il caco mela)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	472	FICO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	473	LAMPONE	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	474	MORE	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	475	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	476	NESPOLO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	477	RIBES NERO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	480	RIBES BIANCO (UVA SPINA)	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	481	RIBES ROSSO	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	483	CENTELLA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	444	IV GAMMA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	485	ALLORO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	485	ALLORO	010	DA VIVAIO	000		000	
D11	Barbabietola da zucchero	1.891,35	EUR_per_ha	487	CANNA DA ZUCCHERO	003	DA INDUSTRIA	000		025	DA ZUCCHERO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	488	ECHINACEA PURPUREA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	488	ECHINACEA PURPUREA	000		063	RADICI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	489	CIMICIFUGA	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	490	FRUTTA A GUSCIO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	491	CARRUBO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	004	DA LEGNO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	004	DA LEGNO	000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	005	DA MENSA	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	005	DA MENSA	000		049	MICORRIZATO
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	493	MANDORLO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	004	DA LEGNO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	004	DA LEGNO	000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	005	DA MENSA	000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	005	DA MENSA	000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	495	NOCE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	495	NOCE	004	DA LEGNO	000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	495	NOCE	005	DA MENSA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	496	AMARANTO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	497	PISTACCHIO	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	498	NASTURZIO	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	499	PRUGNOLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		013	CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI)

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		014	CEDUI A CICLO BREVISSSIMO (1-2 ANNI) E BREVE (4-6 ANNI) CON DURATA COMUNQUE < 15 ANNI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		015	CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		057	CICLO LUNGO (>20 ANNI)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	115	IMBOSCHIMENTI PROTETTIVI PERMENENTI	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	501	TARTUFO	000		000	relazione	000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	501	TARTUFO	000		000	relazione	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	501	TARTUFO	000	relazione	058	FORESTALE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	000		000		171	PIANTE DI ZUCCHINE DA FIORE
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	000		000		172	PIANTE DI FRAGOLA
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	010	DA VIVAIO	000		173	PIANTINE DA ORTO STANDARD
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	010	DA VIVAIO	000		174	PIANTINE DA ORTO IBRIDE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	505	CAVE DA PIETRA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	506	ROCCIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	507	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	000		000		000	

D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	508	PORTULACA o PORCELLANA COMUNE	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	511	AZALEA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	511	AZALEA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	511	AZALEA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	512	FICUS BENJAMINA	000		000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	512	FICUS BENJAMINA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	512	FICUS BENJAMINA	010	DA VIVAIO	030	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	513	DRACAENA (DRACENA)	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	513	DRACAENA (DRACENA)	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	513	DRACAENA (DRACENA)	010	DA VIVAIO	030	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	515	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	515	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	515	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	521	HOYA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	521	HOYA	010	DA VIVAIO	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	521	HOYA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	524	CAMELIA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	525	PRIMULA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	525	PRIMULA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	525	PRIMULA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	526	CISSUS	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	526	CISSUS	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	526	CISSUS	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	529	IMPATIENS	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	529	IMPATIENS	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	529	IMPATIENS	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	532	SAINTPAULIA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	532	SAINTPAULIA	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	532	SAINTPAULIA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	533	AVENA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	533	AVENA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	533	AVENA	008	DA SEME	000		000	
D05	Avena	801,60	EUR_per_ha	533	AVENA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D05	Avena	801,60	EUR_per_ha	533	AVENA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	534	CICLAMINO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	534	CICLAMINO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	534	CICLAMINO	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	535	GERANIO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	535	GERANIO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	535	GERANIO	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	536	BEGONIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	536	BEGONIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	536	BEGONIA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	538	KALANCHOE	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	538	KALANCHOE	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	538	KALANCHOE	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	539	CARTAMO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	539	CARTAMO	008	DA SEME	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	540	GYPSOPHILA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	540	GYPSOPHILA	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	540	GYPSOPHILA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	541	MIZUNA O BRASSICA RAPA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	541	MIZUNA O BRASSICA RAPA	008	DA SEME	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	543	CARDIACA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	544	CECE	008	DA SEME	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	544	CECE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	545	CHENOPODIUM QUINOA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	546	ERISMO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	547	REGINA DELLE ALPI	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	549	STELLA ALPINA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	550	GENZIANA	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	025	FRONDE E BACCHE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	175	ERBACEE PERENNI
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	176	PIANTE DA FIORE
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	176	PIANTE DA FIORE
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	177	PIANTE ORNAMENTALI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		178	PIANTE DI NOCCIOLO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		179	PIANTE DI NOCE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		180	PORTAINNESTI DI POMACEE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		181	PORTAINNESTI DI DRUPACEE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		182	PIANTE DA FRUTTO KAKI

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		183	PIANTE DA FRUTTO POMACEE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		184	PIANTE DA FRUTTO DRUPACEE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		185	PIANTE DA FRUTTO FICO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		186	PIANTE DA FRUTTO AGRUMI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		187	PIANTE DA FRUTTO ACTINIDIA
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		188	PIANTE DA FRUTTO CASTAGNO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	031	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	031	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	032	PIANTE MADRE DI PORTAINNESTI	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	032	PIANTE MADRE DI PORTAINNESTI	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	033	BARBATELLE DA INNESTARE	000	

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	033	BARBATELLE DA INNESTARE	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	034	BARBATELLE INNESTATE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	034	BARBATELLE INNESTATE	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	035	PIANTE MADRI PER MARZE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	035	PIANTE MADRI PER MARZE	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	036	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	036	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	554	VIVAI OLIVICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	554	VIVAI OLIVICOLI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	555	VIVAI FORESTALI COMMERCIALI COMPRESI ALBERI DI NATALE ESCLUSI VIVAI FORESTALI SITUATI IN FORESTA E DESTINATI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	555	VIVAI FORESTALI COMMERCIALI COMPRESI ALBERI DI NATALE ESCLUSI VIVAI FORESTALI SITUATI IN FORESTA E DESTINATI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA	010	DA VIVAIO	000		189	PIANTE DI PIOPPO

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	556	VIVAI - ALTRI	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	556	VIVAI - ALTRI	010	DA VIVAIO	060	SENZA INTERAZIONE DELLE RADICI CON IL TERRENO SOTTOSTANTE	000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	557	SERRE	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	558	BUDDLEJA	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	562	ERBA MEDICA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	562	ERBA MEDICA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	578	FRUMENTO SEGALATO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	008	DA SEME	000		000	
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	593	CERRO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	593	CERRO	000		000		049	MICORRIZATO

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	597	GRANO SARACENO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	597	GRANO SARACENO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	597	GRANO SARACENO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	597	GRANO SARACENO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	606	FARNETTO	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	612	LUPINELLA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	612	LUPINELLA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	612	LUPINELLA	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	614	PINO LORICATO	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	615	LUPINO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	615	LUPINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		018	DOLCE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	617	CRAMBE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	619	COLTIVAZIONI ARBOREE PERMANENTI SOGGETTE A DIVIETO DI FERTILIZZAZIONE E DI TRATTAMENTO FITOSANITARIO LUNGO I CORSI D'ACQUA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	622	MELILOTO	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	624	MIGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	624	MIGLIO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	629	ORTI FAMILIARI	007	DA ORTO	000		000	
D30	Altre oleaginose erbacee	2.310,18	EUR_per_ha	630	ARACHIDE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		000		010	ARBUSTETO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		000		011	DIVERSO DA BOSCO SPONTANEO E/O PREESISTENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		000		012	BOSCO MISTO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		020	FUSTAIA	026	DI CONIFERE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		020	FUSTAIA	027	DI LATIFOGLIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		020	FUSTAIA	028	MISTA DI CONIFERE E LATIFOGLIE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		021	CEDUO	016	SEMPLICE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		021	CEDUO	017	COMPOSTO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	653	ARUNDO DONAX	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	653	ARUNDO DONAX	000		000		022	ENERGETICO
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha	654	KENAF	000		000		000	
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha	654	KENAF	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	655	ARBORETO CONSOCIABILE (CON COLTIVAZIONI ERBACEE)	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	656	POMODORINO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	656	POMODORINO	003	DA INDUSTRIA	070	DA CONCENTRATO	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	656	POMODORINO	003	DA INDUSTRIA	071	DA PELATO	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	656	POMODORINO	005	DA MENSA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	660	MANUFATTI	000		000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	661	COTOGNO	000		000		000	
D25	Cotone	1.400,00	EUR_per_ha	662	COTONE	000		000		000	
D20	Altre colture per seminativi	1.145,37	EUR_per_ha	666	SEMINATIVI	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	667	SALICE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	667	SALICE	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	667	SALICE	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	667	SALICE	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	668	EUCALIPTO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	668	EUCALIPTO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	668	EUCALIPTO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	668	EUCALIPTO	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	669	ROBINIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	669	ROBINIA	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	669	ROBINIA	000		058	FORESTALE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	671	ALBICOCCO	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	671	ALBICOCCO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	671	ALBICOCCO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	671	ALBICOCCO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	672	CILIEGIO	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	672	CILIEGIO	000		000		030	SELVATICO

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	672	CILIEGIO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	672	CILIEGIO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	673	SUSINO	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	673	SUSINO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	673	SUSINO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	673	SUSINO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	674	EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	000		058	FORESTALE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	674	EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	674	EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	010	DA VIVAIO	030	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	675	SCAGLIOLA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	675	SCAGLIOLA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	675	SCAGLIOLA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	675	SCAGLIOLA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	676	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM SQUARROSUM L.)	008	DA SEME	000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	677	ANNONA CHERIMOLA (o CIRIMOIA o CHERIMOYA)	000		000		000	

G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	679	FRUTTETI FAMILIARI	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	680	SCALOGNO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	680	SCALOGNO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	682	TEF o TEFF	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	682	TEF o TEFF	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	684	SEGALA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	684	SEGALA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	684	SEGALA	008	DA SEME	000		000	
D03	Segale	466,07	EUR_per_ha	684	SEGALA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D03	Segale	466,07	EUR_per_ha	684	SEGALA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	685	COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU' SPECIE ARBOREE)	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	689	TAGETE o GAROFANO INDIANO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	689	TAGETE o GAROFANO INDIANO	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	689	TAGETE o GAROFANO INDIANO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha	691	JUTA o IUTA o CORCORO	001	DA FIBRA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	692	SILENE o SIRENE o STRIGOLI	007	DA ORTO	056	PLURIENNALE -	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

									PERMANENTE		
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	692	SILENE o SIRENE o STRIGOLI	008	DA SEME	056	PLURIENNALE - PERMANENTE	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	693	SORGO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	693	SORGO	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	693	SORGO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	693	SORGO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	693	SORGO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	693	SORGO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	695	BANANO DEL NORD	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	695	BANANO DEL NORD	005	DA MENSA	000		000	
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	710	PATATA	000		000		022	ENERGETICO
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	710	PATATA	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	710	PATATA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	710	PATATA	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	715	ZUCCA LAGENARIA	007	DA ORTO	000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	715	ZUCCA LAGENARIA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	717	GRANO DEL MIRACOLO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	717	GRANO DEL MIRACOLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	719	LUFFA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	719	LUFFA	008	DA SEME	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	726	ROMICE o LAPAZIO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	726	ROMICE o LAPAZIO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	726	ROMICE o LAPAZIO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	726	ROMICE o LAPAZIO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	732	SPIRULINA	000		000	relazione	000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	733	PAPAYA	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	734	FIORI EDULI	007	DA ORTO	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	734	FIORI EDULI	007	DA ORTO	000		046	COLTIVATO IN CICLO ALTERNATO CON ALTRE COLTURE SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	736	SILFIO (PIANTA DI COPPO) Silphium perfoliatum	000		000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	737	BABY LEAF	444	IV GAMMA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	738	CARPINO NERO	000		000		049	MICORRIZATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	739	CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)	000		000		049	MICORRIZATO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	739	CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)	010	DA VIVAIO	000		049	MICORRIZATO
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	740	CISTO FEMMINA	000		000		049	MICORRIZATO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	740	CISTO FEMMINA	010	DA VIVAIO	000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	741	PINO D'ALEPPO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	742	PIOPPO CANESCENTE o PIOPPO GRIGIO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	742	PIOPPO CANESCENTE o PIOPPO GRIGIO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	742	PIOPPO CANESCENTE o PIOPPO GRIGIO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	743	QUERCIA SPINOSA	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	744	QUERCIA DI DALECHAMPS	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	745	TIGLIO SELVATICO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	746	TIGLIO NOSTRANO	000		000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	747	PECAN	000		000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	748	NOCCIOLO TURCO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	749	TIGLIO INTERMEDIO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	759	MORINGA OLEIFERA o ALBERO DEL RAVANELLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	759	MORINGA OLEIFERA o ALBERO DEL RAVANELLO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	760	NIGELLA DAMASCENA	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	770	USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	780	USO NON AGRICOLO - TARE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	780	USO NON AGRICOLO - TARE	117	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	783	ALBERI IN FILARE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	783	ALBERI IN FILARE	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	783	ALBERI IN FILARE	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	783	ALBERI IN FILARE	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	784	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	784	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	784	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	784	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	786	FOSSATI E CANALI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	786	FOSSATI E CANALI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	786	FOSSATI E CANALI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	786	FOSSATI E CANALI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	787	MURETTI TRADIZIONALI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	787	MURETTI TRADIZIONALI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	787	MURETTI TRADIZIONALI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	787	MURETTI TRADIZIONALI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	044	BARRIERE SCHERMANTI	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	044	BARRIERE SCHERMANTI	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	044	BARRIERE SCHERMANTI	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	045	SIEPI FRANGIVENTO	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	045	SIEPI FRANGIVENTO	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	045	SIEPI FRANGIVENTO	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	046	RECINZIONI VIVE PER NEVE	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	046	RECINZIONI VIVE PER NEVE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	046	RECINZIONI VIVE PER NEVE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	789	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	789	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	789	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	789	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	790	TERRAZZAMENTI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	790	TERRAZZAMENTI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	790	TERRAZZAMENTI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	790	TERRAZZAMENTI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	040	ERBACEE	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	040	ERBACEE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	040	ERBACEE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	041	ARBOREE E ARBUSTIVE	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	041	ARBOREE E ARBUSTIVE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	041	ARBOREE E ARBUSTIVE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	000		038	SOLCHI INERBITI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	000		039	STRISCE FILTRO	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	000		040	ERBACEE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	000		041	ARBOREE E ARBUSTIVE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	042	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI SENZA	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO

									PRODUZIONE		
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	042	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI SENZA PRODUZIONE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	042	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI SENZA PRODUZIONE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	043	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI CON PRODUZIONE	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	043	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI CON PRODUZIONE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	043	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI CON PRODUZIONE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	793	ALBERI ISOLATI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	793	ALBERI ISOLATI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	793	ALBERI ISOLATI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	793	ALBERI ISOLATI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	044	MISTO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	052	MISTO CON PREVALENZA DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	053	MISTO CON PREVALENZA DI LEGUMINOSE/USO ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	054	DI LEGUMINOSE/USO ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	055	MISTO/USO ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	056	DI GRAMINACEE/USO ENERGETICO
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	801	PESCO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	801	PESCO	003	DA INDUSTRIA	059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	

G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	801	PESCO	005	DA MENSA	000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	801	PESCO	005	DA MENSA	000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	801	PESCO	005	DA MENSA	059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	804	PESCO NETTARINA	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	804	PESCO NETTARINA	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	804	PESCO NETTARINA	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	804	PESCO NETTARINA	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	826	PINO DOMESTICO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	826	PINO DOMESTICO	000		000		049	MICORRIZATO
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		000		059	POLPA VERDE
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		000		060	POLPA GIALLA
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		000		061	POLPA ROSSA
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		000		062	BABY
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	840	SULLA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	840	SULLA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	840	SULLA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	840	SULLA	008	DA SEME	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	842	RICINO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	842	RICINO	000		000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI -	043	DI LEGUMINOSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

									PERMANENTE		
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	870	ORZO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	870	ORZO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	870	ORZO	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	870	ORZO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D04	Orzo	1.007,34	EUR_per_ha	870	ORZO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D04	Orzo	1.007,34	EUR_per_ha	870	ORZO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	879	RABARBARO	007	DA ORTO	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	044	MISTO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5	043	DI LEGUMINOSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

									ANNI - PERMANENTE		
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044	MISTO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	902	ASPARAGO	007	DA ORTO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	902	ASPARAGO	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	903	BASILICO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	903	BASILICO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	909	CARCIOFO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	909	CARCIOFO	007	DA ORTO	000		000	
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha	910	CARDI	001	DA FIBRA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	910	CARDI	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	910	CARDI	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	917	CETRIOLO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	917	CETRIOLO	008	DA SEME	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	917	CETRIOLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	919	CICORIA	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	919	CICORIA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	919	CICORIA	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	919	CICORIA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	919	CICORIA	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	921	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	921	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	921	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	924	COCOMERO	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	924	COCOMERO	000		000		190	ANGURIA MINI
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	924	COCOMERO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	926	FINOCCHIO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	926	FINOCCHIO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	926	FINOCCHIO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	927	FRAGOLA	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	932	PEPERONE	007	DA ORTO	000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	932	PEPERONE	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	933	PREZZEMOLO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	933	PREZZEMOLO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	935	RADICCHIO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	935	RADICCHIO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	935	RADICCHIO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	935	RADICCHIO	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	936	RAVANELLO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	936	RAVANELLO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	936	RAVANELLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	939	SPINACIO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	939	SPINACIO	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	939	SPINACIO	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	940	ZUCCA	007	DA ORTO	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	940	ZUCCA	007	DA ORTO	000		191	VARIETA'ORNAMENTALI
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	940	ZUCCA	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	941	ZUCCHINO	007	DA ORTO	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	941	ZUCCHINO	007	DA ORTO	023	FIORE RECISO	000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	941	ZUCCHINO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	941	ZUCCHINO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	942	ERBA CIPOLLINA	007	DA ORTO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	951	TIMO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	952	ZAFFERANO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	952	ZAFFERANO	000		064	BULBI	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	002	DA FORAGGIO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	444	IV GAMMA	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	956	SEDANO RAPA	002	DA FORAGGIO	000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	958	ANANASSI	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	961	MELISSA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	961	MELISSA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	962	MENTA	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	963	ORIGANO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	964	MAGGIORANA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	965	ROSMARINO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	966	SALVIA	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	966	SALVIA	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	967	FRASSINO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	968	CAPPERO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	969	AZZERUOLO	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	970	CAVOLO BROCCOLO	007	DA ORTO	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	970	CAVOLO BROCCOLO	007	DA ORTO	000		192	ROMANESCO
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	970	CAVOLO BROCCOLO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	970	CAVOLO BROCCOLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	971	ALCHECHENGI	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	972	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	972	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	000		000		022	ENERGETICO
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	972	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	973	ACACIA SALIGNA	000		000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	998	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	008	DA SEME	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	998	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	998	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A01	LENTISCO o LENTISCHIO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	A01	LENTISCO o LENTISCHIO	010	DA VIVAIO	000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	A02	ARANCIO AMARO o MELANGOLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A02	ARANCIO AMARO o MELANGOLO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A03	GELSOMINO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	A03	GELSOMINO	010	DA VIVAIO	000		000	
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	A04	YACON (patata yacon o carota dolce)	000		000		000	
D14	Orticole - all'aperto	41.622,63	EUR_per_ha	A05	AREA A SEMINATIVO DEDICATA ALL'ELICICOLTURA	000		000	relazione	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A06	MISCUGLI DI COLTURE	000		000		051	SPECIE MELLIFERE E POLLINIFERE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	066	ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	068	ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	069	ALBERI ORNAMENTALI ROSAI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	070	ARBUSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

					PORTAINNESTI E PIANTICELLE						
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	071	PALME
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	072	RAMPICANTI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	073	SIEPI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE						
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	065	ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	067	ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	074	SIEPI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A10	AGLIONE	007	DA ORTO	000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	A10	AGLIONE	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A11	CAVOLO VERZA	007	DA ORTO	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A12	CAVOLO NERO	007	DA ORTO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A13	ANICE STELLATO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	A13	ANICE STELLATO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A14	FRAGOLA DI BOSCO	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	A15	FAVINO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	A15	FAVINO	008	DA SEME	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	A15	FAVINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	A16	FAVA (FAVA GROSSA)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A16	FAVA (FAVA GROSSA)	007	DA ORTO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	A16	FAVA (FAVA GROSSA)	008	DA SEME	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	A16	FAVA (FAVA GROSSA)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	A17	FAVA (FAVETTA)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON	043	DI LEGUMINOSE

									PERMANENTE		
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A17	FAVA (FAVETTA)	007	DA ORTO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	A17	FAVA (FAVETTA)	008	DA SEME	000		000	
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	A17	FAVA (FAVETTA)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A21	ACONITUM LYCOCTONUM	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A22	ACONITO NAPELLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A23	ACONITUM VULPARIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A24	ADONIDE ESTIVA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A25	ADONIDE GIALLA o ADONIDE PRIMAVERILE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A26	FIORE DEL VESCOVO o FALSA ERBA DEL VESCOVO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A27	VISNAGA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A28	ATROPA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A29	BELLADONNA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A30	BRYONIA o VITE BIANCA o RAPA DEL DIAVOLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A31	BRYONIA CRETICA SUBSPECIE DIOICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A32	IPECACUANHA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A33	CICUTA VIROSA o CICUTA MINORE o CICUTA ACQUATICA	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A34	COLCHICO D'AUTUNNO o FALSO ZAFFERANO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A35	CICUTA MAGGIORE	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A36	SPERONELLA CONSOLIDA o ERBA CORNETTA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A37	MUGHETTO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A38	COLOMBINA CAVA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A39	COLOMBINA SOLIDA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A40	GINESTRA DEI CARBONAI	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A41	DAFNE ODOROSA o CNEORO	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A42	DAFNE GNIDIO o ERBA CORSA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A43	DAFNE LAURELLA o DAFNE LAUREOLA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A44	DAFNE MEZEREO o PEPE DI MONTE o FIOR DI STAMBECCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A45	STRAMONIO METELLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A46	TROMBA DEL DIAVOLO o NOCE METELLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A47	STRAMONIO CON FOGLIE DA QUERCIA o MELO SPINOSO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A48	STRAMONIO COMUNE o NOCE SPINOSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A49	DELPHINIUM ALPINO o ALLODOLA CANDELA o SPERONELLA ELVETICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A50	SPERONELLA STAFISAGRIA	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A51	DIGITALE FERRUGINEA o DIGITALE BRUNA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A52	DIGITALE LANOSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A53	DIGITALE GIALLA MINORE o DIGITALE GIALLA PICCOLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A54	DIGITALE ROSSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A55	SCILLA MARINA o CIPOLLA MARINA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A56	COCOMERO ASININO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A57	BERRETTO DEL PRETE o FUSARIA COMUNE o FUSAGGINE COMUNE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A58	FUSARIA VERRUCCOSA o FUSAGGINE VERRUCCOSA o EVONIMO VERRUCOSO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A59	HAGENIA ABYSSINICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A60	ELLEBORO PUZZOLENTE o ELLEBORO FETIDO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A61	ELLEBORO NERO o ROSA DI NATALE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A62	ELLEBORO VERDE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A63	IDRASTE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A64	GIUSQUIAMO BIANCO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A65	GIUSQUIAMO GIALLO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A66	GIUSQUIAMO NERO	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A67	GIUSQUIAMO NERO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A68	GINEPRO SABINA o ERBA SABINA o CIPRESSO DEI MAGHI	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A69	OLEANDRO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A70	FAVA o FAGIOLO DI CALABAR	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A71	MANDRAGORA AMERICANA o MANDRAGORA SELVATICA o MAYAPPLE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A72	RANUNCOLO TOSSICO o RANUNCOLO DI PALUDE o SARDONIA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A73	GINESTRA ODOROSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A74	STROFANTO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A75	STROFANTO ISPIDO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A76	STROFANTO VELENO DELLA FRECCIA DI KOMBE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A77	IGNATIA AMARA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A78	NOCE VOMICA o ALBERO DELLA STRICNINA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A79	VERATRO BIANCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A80	GIGLIO DEL MAIS DELLA CALIFORNIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A81	FALSO ELLEBORO NERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A82	FALSO ELLEBORO VERDE o FALSO ELLEBORO GIGANTE	000		000		000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A83	PERVINCA GRANDE o PERVINCA MAGGIORE	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A84	PERVINCA MINORE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A85	EFEDRA DISTACHIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A86	EFEDRA EQUISETINA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A87	EFEDRA FRAGILE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A88	EFEDRA INTERMEDIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A89	EFEDRA NEBRODENSE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A90	EFEDRA SINICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A91	AMANITA MUSCARIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A92	ERGOT	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	A18	GUAIAVA o GUAVA o GUAYABA	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	A19	MANGO	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	A20	MANGOSTANO	000		000		000	
J01	Equini	-	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	1.089,60	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	594,54	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	473,04	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						

fonte: http://burc.regione.campania.it

J05	Bovini maschii d 2 anni e più	418,75	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	427,00	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J07	Vacche da latte	1.385,32	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	751,89	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J09A	Pecore	324,72	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	171,12	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J10A	Capre	382,40	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J10B	Caprini - altri	85,12	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	441,60	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	1.838,89	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	722,76	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J14	Polli da carne (broilers)	2.068,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J15	Galline ovaiole	3.057,60	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J16A	Tacchini	5.420,10	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J16B	Oche	2.893,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J16B	Anatre	3.156,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J16C	Struzzi	52.500,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						

fonte: http://burc.regione.campania.it

J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	1.110,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J17	Conigli - fattrici	61,50	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J18	Api (alveare)	216,90	EUR_per_alveare		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J19	Vacche	1.093,38	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J20	Bufale	1.385,32	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 333 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - APPROVAZIONE DEL BANDO DELLA SRE02 "INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI" CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;

c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1;

d) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;

f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 75;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il d.lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii. che disciplina le sanzioni per la violazione delle regole stabilite nel Piano Strategico PAC per il percepimento dei pagamenti unionali, di cui al regolamento (UE) 2021/2115 ed in particolare l'art. 25;
- il DM MASAF n. 410727 del 4 agosto 2023 con il quale sono adottate le "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli NON SIGC";
- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foresta (MASAF) n.93348 del 23/02/2024, che fissa le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili come previsto dall'art. 25 del d.lgs. 42/2023;

VISTI inoltre:

- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027

(Interventi non SiGC) e il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento (versione 1.0);
- il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per l'attuazione degli interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC);
- il DRD n. 325 del 28/05/2023 con il quale è stato approvato il documento consolidato complessivo "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0" che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata, comprensiva di modifiche, dei criteri di selezione;
- il DRD n. 321 del 28 maggio 2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - del CSR Campania 2023-2027 versione 1.0";

CONSIDERATO che:
- occorre dare attuazione al CSR Campania 2023/2027 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e fornire risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- la scheda dell'intervento SRE02 "Investimenti nuovi agricoltori" contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027, prevede la concessione di un premio ai nuovi agricoltori che si insediano per la prima volta in qualità di capo azienda;

VISTO il bando dell'intervento "***SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori"*** predisposto dalla UOD 50.07.16 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e relativi allegati;

RITENUTO pertanto, necessario:

a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento "*SRE02* ***"Insediamento nuovi agricoltori"*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

b) fissare la dotazione finanziaria in 4.000.000,00 euro;

c) disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 01/07/2024;

d) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del **16/09/2024**;

e) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda al seguente indirizzo mail carlo.coduti@regione.campania.it ;

f) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il bando dell'intervento **"*SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori"*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare la dotazione finanziaria in 4.000.000,00 euro;
3. di disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 01/07/2024;
4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del **16/09/2024**;
5. di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda al seguente indirizzo mail: carlo.coduti@regione.campania.it;
6. di prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
7. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRE02;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
10. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - Assessore Agricoltura;
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - AGEA, Organismo Pagatore;
    - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - BURC per la pubblicazione.

dott.ssa MARIA PASSARI

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania
SRE "Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali"

Intervento SRE02 – "Insediamento nuovi agricoltori

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI 4
2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA 5
3. OBIETTIVI E FINALITÀ 6
4. AMBITO TERRITORIALE 6
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 6
6. BENEFICIARI E CRITERI DI AMMISSIBILITA 6
6.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 6
6.2 Ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari 8
7. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 9
8. SPESE AMMISSIBILI 9
9. IMPORTI ED ALIQUOTE ENTITÀ DEL SOSTEGNO 10
10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 10
11. MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 12
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 13
13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 14
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 14
14.1. Domanda di Pagamento per l'acconto del 60% del premio 14
14.2. Domanda di pagamento per Saldo 15
15. PROROGHE, VARIANTI, REVISIONI, CAMBIO BENEFICIERIO E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) 15
16. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI 16
17. CONTROLLI 17
18. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 17
19. RIDUZIONI E SANZIONI 17
20. MODALITÀ DI RICORSO 19
21. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI 19
22. DISPOSIZIONI FINALI 20
23. ALLEGATI 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPO DI INTERVENTO: INSTAL(75) INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI E NUOVI agricoltori e avvio di nuove imprese rurali Intervento SRE02 “Insediamento di nuovi agricoltori”	
Finalità	L’intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno ai nuovi agricoltori come definiti nel PSP al cap. 4 par. 4.1.6.
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	Obiettivo **SO07**: Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali Obiettivo **SO08**: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Collegamento con l’indicatore di output (O)	**O.26**. Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori indicati in O.25)
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	**R.37** Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Beneficiari	Nuovi agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.6 del PSP che soddisfino specifici requisiti: soggetti di età compresa tra 41 anni e 60 anni, diversi da giovani agricoltori, che si insedino per la prima volta come “capo azienda”, in possesso di adeguati requisiti di formazione e competenza
Dotazione finanziaria	4.000.000,00 € quota Top Up
Forma del sostegno	Importi forfettari
Entità del sostegno	Il sostegno concesso è pari a 25.000 per le macroaree A e B e 30.000 euro per le macroaree C e D
Annualità	2024
Responsabile dell’Intervento	Carlo Coduti
Contatti	carlo.coduti@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	01/07/2024 al 16/09/2024 fino alle ore 16:00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI

Nuovo agricoltore: agricoltore di età compresa tra 41 e 60 anni (61 anni non compiuti) all'atto della presentazione della domanda di aiuto, che si insedia, o si è insediato nei due anni precedenti per la prima volta in un'azienda agricola e ne assume il controllo effettivo e duraturo in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

Agricoltore in attività (Circolare AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0012874 del 22/02/2023): Sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che svolgono un livello minimo di attività agricola, consistente in almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o per il conseguimento della produzione agricola e che soddisfano almeno una delle fattispecie indicate ai punti 1) e 2) paragrafo 3 della Circolare n. 0012874 citata.

Produzione Standard (PS):

Per produzione standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione. Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi. Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

Il valore della PS viene calcolato utilizzando l'output digitale del Prodotto Standard aziendale (produzioni vegetali e produzioni zootecniche), con l'applicativo Class CE Lite di cui al link: https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/.

il calcolo della Produzione Standard di riferimento si attiene utilizzando i dati (superfici delle colture e consistenza zootecnica) indicati nella scheda di validazione collegata alla domanda di sostegno; adottando i criteri previsti negli allegati 1 e 2.

Nel caso di colture perenni (frutteti, vigneti, oliveti), colture protette, colture foraggere e pascoli, cereali e leguminose da granella, oleaginose (girasole e soia) e allevamenti zootecnici (compreso le api) è sufficiente la sola dichiarazione in fascicolo aziendale presente nella scheda di validazione collegata alla domanda di sostegno; per tutte le altre produzioni (fiori e orticole coltivate all'aperto, luppolo, patate, seminativi per sementi, altre piante industriali, tabacco, vivai, fungaie ecc.), oltre alla dichiarazione in fascicolo, è necessario dare prova della coltivazione; il calcolo del valore della PS, dovrà essere in ogni caso giustificato con documenti probanti da allegare alla domanda di sostegno: fatture acquisto mezzi tecnici e/o servizi specifici e/o contratti di coltivazione e/o ove presenti fatture di vendita del prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

Base giuridica

Art. 75 Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 2.1 approvato con Decisione n. C (2023) 6960 final del 23/10/2023.

Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione Campania versione 2.1 approvato con DDR n. 45 del 31/01/2024

Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (di seguito Disposizioni comuni), paragrafo 2.

Decreto Legislativo n. 20 del 02.02.2021 "Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625).

DRD n. 321 del 28.05.2024 - Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0)";

DM 12 Gennaio 2015 n. 162 i cui artt. 4 e 5 -Aggiornamenti del fascicolo aziendale.

D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024;

DM MASAF - N.0093348 del 26/02/2024: Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento di sostegno all'insediamento di nuovi agricoltori è finalizzato alla concessione di un sostegno ai nuovi agricoltori come definiti nel PSP al cap. 4 par. 4.1.6. La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre nuovi imprenditori nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. Le scelte di seguito descritte sono basate proprio sul presupposto di attrarre nuovi imprenditori, anche provenienti da esperienze professionali estranee al settore agricolo, e di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali di insediamento tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

4. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad euro 4.000.000,00 di quota Top up.

6. BENEFICIARI E CRITERI DI AMMISSIBILITA

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando i nuovi agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.6 del PSP e che soddisfino i requisiti **definiti nel paragrafo seguente:**

6.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

CODICE	DESCRIZIONE
C01	Al momento della proposizione della domanda hanno un'età superiore compresa tra i 41 e 60 anni (61 non compiuti)
C02	Possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quando specificato nella definizione di nuovo agricoltore[1]. Il periodo di grazia, per le modalità e i tempi per il soddisfacimento di tale criterio, se non posseduto al momento della presentazione della domanda, è pari a 36 mesi
C03	Contemporaneamente alla domanda di aiuto presentano un piano per lo sviluppo aziendale (P.S.A.) dell'attività agricola. Il P.S.A. è il documento che riassume il percorso di sviluppo dell'impresa neo formata ed è volto a dimostrare il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda. Il P.S.A. deve essere rappresentato e dettagliato attraverso una Relazione tecnico-economica, la quale è redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e controfirmata dal richiedente; dovrà

[1] Come da Paragrafo 4.1.6.2 del PSP 2023-2027-Adeguati requisiti di formazione e competenze richiesti: Il nuovo agricoltore deve possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
- titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 200 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome;
- titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale;
- titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 200 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	essere elaborato e predisposto, con riguardo ai seguenti aspetti: le caratteristiche economiche e strutturali della nuova azienda; il progetto di miglioramento; il programma degli investimenti e gli obiettivi conseguiti a seguito della realizzazione del P.S.A..
C04	Si insediano per la prima volta [2]in un'azienda agricola in qualità di capo azienda [3] secondo le condizioni contenute nella definizione di nuovo agricoltore. Nel caso di insediamento in una società di persone [4]di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola il beneficiario deve assumere la carica di amministratore e legale rappresentante della società e deve dimostrare di possedere almeno il 30% del capitale sociale. Nel caso di insediamento in una società di capitale [5]di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola il beneficiario deve assumere la carica[6] di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante e deve dimostrare di possedere almeno il 30% del capitale sociale[7]. Nel caso di insediamento in una cooperativa agricola [8]il beneficiario deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore Delegato e legale rappresentante e deve svolgere almeno un ciclo completo di mandato avendo sottoscritto una quota di capitale sociale

[2] Il processo di insediamento deve essere avviato e completato, sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche, nell'arco dei 24 mesi antecedenti al rilascio della Domanda di Sostegno (DDS), al compimento dei seguenti adempimenti:

1. acquisizione con titolo valido dell'azienda agricola;
2. apertura della posizione presso la Camera di Commercio con codice ATECO 01 In particolare: nel caso di impresa individuale/società semplice essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo"; nel caso di società di capitale essere iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale "imprenditore agricolo";
3. apertura della partita IVA in campo agricolo;
4. aver aperto per la prima volta la posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di unico titolare coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.).

Adempimenti da perfezionarsi prima della presentazione della domanda di sostegno (solo per la questione previdenziale alla DDS è sufficiente allegare la ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza all'INPS di competenza; la dimostrazione di avvenuta iscrizione deve avvenire prima della notifica del DICA.

[3]Come da paragrafo 4.1.6.1 del PSP-Condizioni per essere "capo dell'azienda" per la prima volta. Il nuovo agricoltore, diverso dal giovane agricoltore, di età compresa tra 40 e 60 anni (61 anni non compiuti) all'atto del rilascio della domanda di sostegno che si insedia, o si è insediato nei due anni precedenti per la prima volta in un'azienda agricola, è considerato capo azienda se assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione.
Pertanto, nel caso costituisca un'impresa individuale, il nuovo agricoltore è *ipso facto* capo azienda.
Nel caso di società, il nuovo agricoltore esercita il controllo effettivo se:

- detiene una quota rilevante del capitale (maggiore del 30%);
- possiede la responsabilità per la gestione ordinaria e straordinaria quale risultante dal patto societario/ statuto/atto costitutivo, in modo tal che le sue decisioni non possano essere inficiate dai soci e dagli altri componenti del CdA.

[4] SOCIETA' DI PERSONE "AGRICOLE": società che non hanno personalità giuridica ed hanno una autonomia patrimoniale imperfetta per cui i soci hanno responsabilità illimitata e solidale rispetto alle obbligazioni assunte dalla società stessa. Sono società di persone: Società semplice (s.s. -artt. 2251 e ss. Codice civile); Società in nome collettivo (s.n.c. -artt. 2291 e ss. Codice civile); Società in accomandita semplice (s.a.s. -artt. 2313 e ss. Codice civile)
[5] SOCIETA' DI CAPITALI "AGRICOLE": Società dotate di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale perfetta (eccezione s.a.p.a.), che funzionano attraverso tre organi: Assemblea, Amministratori, Organo di controllo. Sono società di capitali: Società per azioni (s.p.a. -artt 2325 e ss. Codice civile); Società in accomandita per azioni (s.a.p.a. -artt. 2452 e ss. Codice civile); Società a responsabilità limitata (s.r.l. -artt. 2462 e ss. Codice civile); Società a responsabilità limitata semplificata (s.r.l.s. -artt. 2463 bis codice civile), e società cooperative.
6 Tale carica deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno, pena la revoca del contributo, come da IM02 al paragrafo 7 del presente bando.

[8] SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, sono assimilate alle Srl o alle Spa a seconda dei limiti di legge. A differenza delle società lucrative (di persone e di capitali) le cooperative si caratterizzano per il fatto di perseguire uno «scopo mutualistico»: quest'ultimo è diverso dallo scopo di lucro, in quanto non consiste nel conseguire un utile, ma un «beneficio» genericamente inteso. Possono essere definite come l'unione di persone che svolgono un'attività economica a favore dei soci stessi, per ottenere beni, servizi o retribuzioni a condizioni più vantaggiose di quelle ottenibili sul mercato. i

fonte: http://burc.regione.campania.it

C05	Si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti. Le relative condizioni specifiche son indicate nella nota a margine[9]
C06	Il richiedente non deve aver già beneficiato di premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria
C07	Non sono ammessi al sostegno i nuovi imprenditori che si insediano in aziende con una Produzione Standard o produzione potenziale maggiore a determinate soglie minime e massime. Per la regione Campania il limite minimo è 12.000 euro, mentre il limite massimo è 300.000 euro. Il limite massimo è stato adeguato ai nuovi valori delle produzioni standard.

6.2 Ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari

1) Iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività agricola:

In particolare:

- nel caso di impresa individuale/società di persone essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo";
- nel caso di società di capitale essere iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale "imprenditore agricolo".

Requisiti di affidabilità

E' considerato non affidabile e, quindi, non ammissibile al sostegno, il soggetto privato che non rispetti i requisiti di affidabilità di seguito elencati:

1) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
2) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica);
3) non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e
    a. sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto

[9] La nuova azienda agricola non deve risultare formatasi:

• dal frazionamento avvenuto successivamente al 1°giugno 2022, di una azienda preesistente in ambito familiare fino al 1° grado di parentela, fatti salvi i casi di frazionamento a seguito di successione mortis causa;

• dal passaggio, anche per quota, tra coniugi avvenuto successivamente al 1° giugno 2022;

• da azienda che derivi dalla costituzione ex novo di società tra coniugi di cui uno sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero socio di società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni;

• da richiedenti che già hanno usufruito del premio di primo insediamento nella qualità di titolari di un'altra azienda, oppure "capo azienda" in caso di soggetto giuridico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo
b. II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962
c. (laddove previsto nel bando).

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati

7. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati

In particolare, il beneficiario deve rispettare i seguenti

Il beneficiario si impegna a:

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	I beneficiari del premio si impegnano a condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo di tempo minimo pari a 5 anni dal saldo del premio
IM02	ad assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto

Il beneficiario è soggetto ai seguenti obblighi:

CODICE	DESCRIZIONE
OB01	Il piano aziendale da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve inquadrare almeno la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target.
OB02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i seguenti tempi e modalità: Dalla data di notifica del provvedimento di concessione: 1. Il piano di Sviluppo aziendale deve essere avviato entro 9 mesi 2. Il PSA deve essere concluso entro 36 mesi 3. Il saldo del premio non può avvenire oltre i 5 anni

8. SPESE AMMISSIBILI

La tipologia di intervento eroga un aiuto forfettario che non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal nuovo/giovane agricoltore

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. IMPORTI ED ALIQUOTE ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Ai fini della determinazione dell'importo:

- macroaree C e D premio di primo insediamento di 30.000,00 euro.
- macroaree A e B premio di primo insediamento di 25.000,00 euro.

La macroarea d'appartenenza è quella in cui ricade più del 50% della SAU aziendale.
Il premio sarà erogato in due tranche: la prima (acconto) pari al 60% e la seconda (saldo) pari al 40%.

10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

- P01: Tito di studio
- P02: Ubicazione aziendale
- P03: Genere
- P04: Dimensione Economica (D.E.) dell'Azienda espressa in termini di Produzioni Standard

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.
Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1) ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).
2) età del richiedente favorendo i soggetti con età inferiore.

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO (MAX 25 PUNTI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***Titolo di studio***	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale.(Laurea magistrale o a Ciclo unico Appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie).Come da normativa vigente	DSAN - Titolo di Studio, formazione	25
		Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.)		20
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario		15

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM(31) Ingegneria. Gestionale		13
		Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori		10
		Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori		8
		Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda)		5
		Nessun titolo		0

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE (MAX 15 PUNTI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Ubicazione aziendale***	Interventi localizzati nelle aree rurali D / C	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	15
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		10

PRINCIPIO 03 – GENERE (MAX 5 PUNTI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Genere***	capo azienda donna	Fascicolo Aziendale	5
		capo azienda uomo		0

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD (MAX 55 PUNTI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE A - B	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE C-D	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in***	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **100.001 euro e ≤ 200.000 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **50.001 euro e ≤ 100.000 euro**	Fascicolo Aziendale	55

fonte: http://burc.regione.campania.it

	termini di produzioni standard	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 200.001 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 100.001**		40
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 40.001 euro < 100.000 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **30.001** euro e ≤ **50.000** euro		
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 20.001 euro < 40.000**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 15.001 euro < 30.000**		20
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥15.000 euro < 20.000**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥12.000 euro < 15.000**		0

11. MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domande, il potenziale Beneficiario deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

STAFF 50.07.91: Funzioni di supporto tecnico operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

Dopo l'assegnazione della Domanda di Sostegno, il Soggetto Attuatore comunica al richiedente gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno. I Soggetti Attuatori di riferimento sono:

UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.24 – Zootecnia e benessere animale	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Le Domande devono essere rilasciate sul portale SIAN a decorrere dal 01/07/2024 e sino al 16/09/2024, ore 16:00. In ogni caso, sono irricevibili le Domande di Sostegno rilasciate sul portale SIAN oltre i termini stabiliti dal presente bando.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 e n.2 ivi riportate.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena la inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata.

È ammissibile il soccorso istruttorio nei limiti previsti dal paragrafo 11.1 delle Disposizioni Comuni e nelle Istruzioni Operative n.4

- Relazione tecnico-agronomica che deve avvenire tramite la piattaforma messa a disposizione dall'Assessorato (link su http://www.agricoltura.regione.campania.it/) e, una volta completata, deve essere scaricata, firmata digitalmente ed allegata alla domanda di sostegno. Non sono ammesse modifiche al documento dopo il download né altre forme di compilazione, pena l'inammissibilità della domanda" ;
- Output digitale del calcolo del Prodotto Standard aziendale (produzioni vegetali e produzioni zootecniche).
- Documenti probanti l'avvenuta coltivazione [10](ove necessari);

[10] Nel caso di colture perenni (frutteti, vigneti, oliveti), colture protette, colture foraggere e pascoli, cereali e leguminose da granella, oleaginose (girasole e soia) e allevamenti zootecnici (compreso le api) è sufficiente la sola dichiarazione in fascicolo aziendale presente nella scheda di validazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Allegato 4: Dichiarazione antimafia (a, b, c).

La documentazione tecnica e amministrativa indicata deve essere allegata alla Domanda di Sostegno; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
Domande di Pagamento per l'acconto del 60% del premio;
Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

14.1. Domanda di Pagamento per l'acconto del 60% del premio

Il premio sarà erogato in due tranche di finanziamento nell'arco di un periodo massimo di 5 anni.

L'acconto, pari al 60% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell'aiuto (DICA) (paragrafo 13 delle Disposizioni comuni) e previa comunicazione di avvio del Piano degli interventi che dovrà avvenire entro e non oltre 9 mesi dal suddetto provvedimento.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni

Alla Domanda di pagamento per la prima rata di acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

collegata alla domanda di sostegno; per tutte le altre produzioni (fiori e orticole coltivate all'aperto, luppolo, patate, seminativi per sementi, altre piante industriali, tabacco, vivai, fungaie ecc.), oltre alla dichiarazione in fascicolo, è necessario dare prova della coltivazione; il calcolo del valore della PS, dovrà essere in ogni caso giustificato con documenti probanti da allegare alla domanda di sostegno: fatture acquisto mezzi tecnici e/o servizi specifici e/o contratti di coltivazione e/o ove presenti fatture di vendita del prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)e tracciabilità dei flussi finanziari, allegato 3.

14.2. Domanda di pagamento per Saldo

Il pagamento del premio a saldo del contributo concesso andrà richiesto ai Soggetti Attuatori.

Il saldo finale, pari al 40% del premio spettante, potrà essere richiesto, non oltre 36 mesi dalla data di notifica della DICA, a seguito di completa e corretta realizzazione del Piano degli interventi.

A tal fine, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- Relazione esplicativa, redatta da tecnico abilitato, in cui si dichiara la completa realizzazione del Piano, nella quale fra l'altro deve essere evidenziato: la data di conclusione del PSA; il rispetto delle tappe essenziali per lo sviluppo delle attività aziendali (cronoprogramma); la descrizione dettagliata degli investimenti realizzati previsti nel P.S.A.
- Copia del documento attestante il conseguimento della formazione e delle competenze professionali nel caso non ancora possedute alla data della presentazione della domanda di sostegno;
- Copia del documento attestante l'acquisizione dello status "definitivo" di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nel caso richiesto;
- Aggiornamento del fascicolo aziendale;
- Copia dell'avvenuta registrazione dell'attività di produzione, allevamento (compreso api), coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006.

Il pagamento del saldo del premio verrà erogato a seguito della verifica, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione trasmessa, della corretta attuazione del Piano degli interventi e del miglioramento dello stesso rispetto alla condizione iniziale.

15. PROROGHE, VARIANTI, REVISIONI, CAMBIO BENEFICIERIO E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

Proroghe

Fermo restando quando previsto al paragrafo 13.6 delle Disposizioni Comuni non sono concesse proroghe per la realizzazione del PSA, il quale deve essere concluso al massimo entro trentasei (36) mesi dalla data di notifica della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA).

Varianti, revisioni e modifiche di dettaglio

Fermo restando quando previsto al paragrafo 13.6 delle Disposizioni Comuni, non sono concesse varianti.
Sono ammesse invece, revisioni, modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative del P.S.A.; in tal caso, il Beneficiario dovrà procedere ad inviare comunicazione alla competente UOD (al più tardi in fase di presentazione della domanda di saldo), allegando documentazione probante, al fine

fonte: http://burc.regione.campania.it

di consentire la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e conseguentemente delle condizioni che hanno consentito la concessione dell'aiuto.

Cambio beneficiario subentro

Fermo restando quando previsto al paragrafo 13.6 delle Disposizioni Comuni, non sono ammessi cambi di beneficiari. Il cambio di beneficiario nel periodo di impegno determina la revoca del beneficio. Allo stesso modo, nel periodo di impegno, non è ammessa la sostituzione dell'amministratore "capo azienda" nel caso in cui il beneficiario sia costituito da una società, pena la revoca del beneficio.

Recesso (rinuncia) dagli impegni

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni Comuni

16. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi "generali" previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

- Comunicazione inizio lavori, come da paragrafo 14.2 ;
- Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
- Rispetto del cronoprogramma;
- Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
- Obblighi in materia di adempimenti contabili;
- Controlli e conservazione della documentazione;
- Monitoraggio: il beneficiario è obbligato a trasmette al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale la scheda di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenente i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando il format fornito in allegato al provvedimento di concessione;
- Comunicazione variazioni;
- Obblighi di informazione e pubblicità previste dall' Art. 123 lettera j del Regolamento (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Regolamento (UE) n. 2022/129.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare, a pena di revoca del finanziamento, i seguenti impegni e obblighi specifici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mantenere la posizione previdenziale INPS, la P. IVA, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per almeno cinque (5) anni dalla data di saldo del premio;
- avviare il piano aziendale al massimo entro nove (9) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, pena la revoca del premio;
- acquisire un'adeguata formazione e competenza professionale al massimo entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione ,nel caso in cui non siano possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno, pena la revoca del premio;
- condurre l'azienda in cui si è insediato per un periodo minimo di almeno cinque (5) anni dal saldo del premio
- ottenere il riconoscimento dello status di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) "definitivo" nei casi in cui il richiedente abbia espresso tale volontà nella domanda di sostegno.

In caso di violazione anche di uno solo di tali impegni, dovrà restituirsi il premio ricevuto gravato degli interessi.

Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

17. CONTROLLI

I Soggetti Attuatori devono effettuare i controlli di ammissibilità delle domande di aiuto e delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate. Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate

18. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente bando determinano il rifiuto e la revoca del contributo come riportato nella tabella successiva.

19. RIDUZIONI E SANZIONI

Nella tabella di seguito sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.
Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.
In caso di violazione degli impegni e degli obblighi indicati nell'articolo 17, il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello infrazione		
						Basso	Medio	Alto
Mantenere la posizione previdenziale INPS, P.IVA e iscrizione alla CCIAA per almeno 5 anni di pagamento del saldo	Fino al Pagamento del Saldo/ ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[11] totale	Importo ammesso[12]	Art. 11 del D.Lgs n. 42/2023; Art.11 del DM n. 93348/2024	100%		
Il beneficiario deve condurre l'azienda in cui si è insediato per tutta la durata dell'impegno (5 anni dal pagamento del saldo)	Fino al Pagamento del Saldo/ ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale	Importo ammesso	Art. 11 del D.Lgs n. 42/2023; Art.11 del DM n. 93348/2024	100%		
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione	Fino al Pagamento del Saldo/ ex post	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero totale	Importo ammesso	Art. 11 e 15 del D.Lgs n. 42/2023; Art.11 e 15 del DM n. 93348/2024	100%		
Obblighi di Informazione e pubblicità	Fino al Pagamento del Saldo/ ex post	Amministrativo / in loco/ ex post	Rifiuto parziale / revoca parziale	Importo ammesso1	Art. 15 del D.Lgs n. 42/2023; come modificato dal D.lgs 188/2023 Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	n.a	3%	5%
Comunicazioni PEC IBAN Variazioni Obblighi in materia di adempimenti contabili	Fino al Pagamento del Saldo/ ex post	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / revoca totale o parziale	Importo ammesso	Art. 15 del D.Lgs n. 42/2023; come modificato dal D.lgs 188/2023 Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	0.5%	1%	3%
Rispetto del cronoprogramma (avvio 9 mesi)	Fino al Pagamento del Saldo	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale /	Importo ammesso	Art. 15 del D.Lgs n. 42/2023;	1%	3%	5%

[11] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale o parziale del sostegno ed il recupero delle somme erogate

[12] Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello infrazione		
						Basso	Medio	Alto
(conclusione 36 mesi			recupero totale o parziale		come modificato dal D.lgs 188/2023 Art. 15 del D.M. n. 93348/2024			
Mancata fornitura dei dati di monitoraggio e/o della scheda SMO	Fino al Pagamento del Saldo	Amministrativo	Rifiuto totale /recupero totale	Importo ammesso	Art. 15 del D.Lgs n. 42/2023; come modificato dal D.lgs 188/2023 Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	n.a	n.a	1%
Acquisire la qualifica di IAP definitivo	Fino al Pagamento del Saldo/ ex post	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero totale	Importo ammesso	Art. 11 e 15 del D.Lgs n. 42/2023; Art.11 e 15 del DM n. 93348/2024	100%		
Non produrre prove false o omissioni per negligenza	Fino al Pagamento del Saldo/ ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o recupero totale	n.	Artt.14 e 15 del D.Lgs n. 42/2023; Art. 15 comma 10 del D.M. n. 93348/2024	100%		
Consentire lo svolgimento dei controlli e obbligo di conservazione della documentazione	Fino al Pagamento del Saldo/ ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o recupero totale	n.a.	Art. 15 del D.Lgs n. 42/2023; Art. 15 comma 3 del DM n. 93348/2024	100%		

20. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

21. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

22. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate con DRD 943 del 21/12/2023.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

23. ALLEGATI

1. Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS).

2. Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo.

3. Dichiarazione inizio lavori e sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010

4. Dichiarazione antimafia : . a familiari conviventi; b. autocertificazione dati camerali; c. tabella di specifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
Regione Campania

Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS).

Principi di base e definizioni

La potenzialità produttiva aziendale espressa in produzioni standard è determinata, con riferimento al Reg. (UE) 220/2015, dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).
La determinazione della Produzione Standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene semplicemente moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda nell'annata agraria costituisce la potenzialità produttiva aziendale.
Per annata agraria si considera il periodo intercorrente dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo, nel quale si ritiene, secondo un criterio medio, che abbiano inizio e termine le operazioni di gestione di un'azienda agricola.
Le produzioni che potranno essere valorizzate sono quelle rilevate dal piano di coltivazione riportato nel fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno.
Le Produzioni Standard unitarie sono indicate nell'apposita tabella, redatta da CREA INEA PS 2017, allegata ai bandi; La Regione Campania per il calcolo delle Produzioni Standard aziendali, ha adottato i "Codici P.S." indicati nella tabella allegata alla presente.
Relativamente ai codici adottati, è stata predisposta la Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo; questa tabella è allegata ai bandi.

Definizione della PS unitaria

1. Per produzione standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
2. Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
3. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (annata agraria - dal 1° Novembre al 31 Ottobre). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unità fisiche di riferimento

1. Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari
2. Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali vengono determinate per alveare. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell'animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell'animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

In ogni caso, si rimanda alla "tabella codici" allegata alla presente.

Consistenza allevamenti con cicli inferiori ai 12 mesi

La consistenza media delle singole categorie di animali allevati in azienda deve essere calcolata tenendo conto della tecnica di allevamento.

- per le categorie di animali da vita o da riproduzione la consistenza è data dal numero medio dei capi allevati;
- per le categorie di animali giovani e da ingrasso (generalmente granivori: suini e avicoli) allevati con la tecnica del ciclo aperto (pieno/vuoto), ossia presenti in azienda in più cicli produttivi nel corso dell'anno solare o dell'annata agraria, la consistenza media è data dalla somma del numero di capi presenti nei cicli diviso il numero dei cicli.

La formula per il calcolo della consistenza media **(Cm)** è la seguente:

Cm = N x C x (D/365)
dove:
N= numero capi per ciclo C =
numero cicli
D= durata del ciclo

Ad esempio: un'azienda zootecnica che alleva 15.000 broilers per ogni ciclo (al netto dei capi morti), effettuando 4 cicli della durata di 60 giorni ognuno, il risultato è il seguente:

15.000x4x(60/365) = 9.863

Unità monetarie di riferimento

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Tali valori sono reperibili sul sito dell'indagine RICA (http://rica.crea.gov.it) con il titolo " Produzioni standard (PS) 2017".

Unità di riferimento territoriale

La metodologia di classificazione tipologica comunitaria fa riferimento all'azienda nel suo complesso indipendentemente dalla distribuzione delle attività agricole sul territorio regionale.
In linea generale, i valori delle PS sono quelle definite per la regione dove è ubicato il Centro aziendale e non dove sono ubicati gli appezzamenti fuori regione.
Nell'ambito del CSR Campania per la valutazione della potenzialità produttiva aziendale, nel caso di aziende con una parte dei terrenti ubicati al di fuori del territorio regionale, devono essere, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici e/o allevamenti campani.

INDICAZIONI E CASI PARTICOLARI

Nel manuale della tipologia denominato "*Typology Handbook*" del Regolamento CE 1242/2008 sono riportate puntuali avvertenze per il corretto trattamento di alcune attività produttive.

Foraggio Le PS delle foraggere (sarchiate da foraggio, prati avvicendati, altre foraggere verdi, prati permanenti e pascoli, pascoli magri) rientrano nel computo della PS complessiva aziendale anche in presenza di erbivori allevati in azienda.
Il calcolo delle PS delle superfici investite a foraggere varia in funzione della presenza o assenza di erbivori (equini, bovini e ovi-caprini):

1. Se nell'azienda non sono presenti erbivori (ossia equini, bovini, bufalini, ovini e caprini), tutte le produzioni foraggere si possono considerare destinate alla vendita e quindi utilizzate ai fini del calcolo della P.S.
2. Se nell'azienda sono presenti erbivori, il foraggio è considerato destinato alla loro alimentazione (nello specifico riferito alle seguenti categorie produttive: piante sarchiate foraggere, piante raccolte verdi, prati avvicendati, prati e pascoli totali, prati permanenti e pascoli, pascoli magri) e quindi considerato parte della produzione di erbivori. Pertanto, le relative superfici destinate a queste colture presenti in azienda, non vengono considerate ai fini del calcolo della P.S.

Bovini di meno di un anno maschi e femmine La PS determinata per questa categoria di animali, sono prese in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se il numero di detti bovini nell'azienda è superiore al numero di vacche. In tal caso sono prese in considerazione solo la PS relativa al numero eccedente di bovini maschi e femmine di meno di un anno**.**

ESEMPIO:
vacche presenti in azienda n. 48; bovini maschi e femmine meno di un anno presenti n. 49;

Calcolo della PS aziendale: (n. 48 vacche x valore unitario) + (n. 1 bovino x valore unitario).

Altri ovini e altri caprini. La PS determinata per gli altri ovini o per gli altri caprini (agnelli, capretti ecc.) è presa in considerazione ai fini del calcolo della P.S. totale dell'azienda solo se l'azienda non alleva pecore o capre Altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate. In Regione Campania non si adottano i codici J09 e J10 (Ovini – totali; Caprini – totali).

Lattonzoli. La PS determinata per i lattonzoli è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene scrofe**.** altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate.

Volatili (polli da carne, galline ovaiole, tacchini, oche, anatre, struzzi e altro pollame (faraone ecc.). La PS determinata per 100 capi, è calcolata tenendo conto della capacità produttiva in termini di quantità di carne e/o uova prodotte in un anno e del corrispondente valore. In Regione Campania non si adotta il codice J16 (Altro pollame - totale).

Allevamenti in soccida. La PS determinata per gli allevamenti in soccida si calcola prendendo in considerazione solo la quota di capi spettanti al "soccidario", desunta dal contratto di soccida.

Conigli. La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

Equini La PS determinata per i capi equini adulti, è calcolata in riferimento al valore della tabella CREA 2017, corrispondente al valore della classe J03 Bovini maschi da 1 a 2 anni. In Regione Campania non si adotta il codice J01 (Equini, in quanto il valore attribuito da CREA INEA 2017 è 0,00).

Funghi Le colture "fungine per fini alimentari" sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all'interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l'anno.
Nell'ambito del CSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale di queste tipologie di produzioni, si utilizza il valore della PS, codice D15 (Orticole in serra). La superficie da considerare per il calcolo è riferita alla superficie delle "serre" destinate a questa tipologia di produzione, indicata in fascicolo.

Colture principali Si considera coltura principale, sia essa unica o in forma miscuglio (es. prati polifiti), la coltivazione praticata da sola su di una data superficie durante il periodo considerato (annata agraria o esercizio contabile), oppure la coltura fra quelle praticate in successione su una stessa superficie durante il periodo di riferimento che fornisce la produzione standard con valore più elevato o, in caso di parità, quella che occupa il terreno per il periodo maggiore.

Colture successive Sono colture, a ciclo generalmente breve, praticate in successione ad una coltura principale nel corso del periodo di riferimento (annata agraria).
Nell'ambito del CSR della Campania le colture successive che si susseguono alla coltura principale non vengono invece considerate per il calcolo della PS.

Colture sotto serra Le colture "*sotto serra*" sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all'interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l'anno.
Nell'ambito del CSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale delle colture "Orticole in serra" utilizzando il codice D15; viene considerata una sola coltivazione.

Vivai floricoli / ornamentali / orticoli Nell'ambito del CSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni di piante destinate alla coltivazione sono calcolate utilizzando il codice D17, "Fiori e piante ornamentali - in serra".

Colture ortive in serra per produzioni di IV gamma Nell'ambito del CSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni della IV Gamma sono calcolate utilizzando il codice D15, "Orticole in serra" moltiplicando per 2 la superficie utilizzata. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell'applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata in serra.

Colture di elevato valore "Agrumeti" In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per gli agrumeti ricadenti nei territori IGP Limone di Sorrento e Limone Costa d'Amalfi si utilizzerà il valore della PS, codice G02 e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell'applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata.

Colture di elevato valore "Pomodoro e Pomodorino" In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per particolari tipologie "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-nocerino DOP e Pomodorino del Piennolo del Vesuvio DOP", il valore della PS viene calcolato utilizzando il codice D14 "Orticole all'aperto".

Oliveti specializzati In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli oliveti specializzati (impianti con un numero di piante ad ettaro superiore a 280), si utilizzerà il valore della PS, codice G03A (oliveti per olive da tavola) o G03B (oliveti per olive da olio) e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell'applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata.

Spirulina In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli impianti specializzati per la produzione dell'alga spirulina, si utilizzerà il valore della PS, codice D34 (Piante aromatiche, medicinali e da condimento). La superficie da considerare per il calcolo è riferita alla superficie delle vasche utilizzate per la coltivazione dell'alga, moltiplicata per 5. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell'applicativo **Class Ce Lite** indicare il VALORE DELLA SUPERFICIE moltiplicato per 5.

Tartufo In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli impianti specializzati per la produzione di tartufo (specie pregiate: Tuber Magnatum), si utilizzerà il valore della PS, codice D34 (Piante aromatiche, medicinali e da condimento); per tutte le altre specie si utilizzerà il valore della PS, codice G01D (Bacche (piccoli frutti)). Affinché le superfici destinate a tartufaie, sia esse controllate che coltivate, possono essere utilizzate ai fini del calcolo del valore della PS aziendale, debbono essere riconosciute con apposito provvedimento, così come previsto dall'art. 4 della L. R. del 20 giugno 2006, n. 13 e ss.mm.ii, ed iscritte da almeno cinque anni dal primo provvedimento di riconoscimento, nell'apposito Albo regionale, istituito ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. n. 13 del 20.06.2006.
In tutti i casi in cui ci si trova di fronte a piante micorrizzate, oppure, boschi con presenza di tartufo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

senza i riconoscimenti sopra indicati, ai fini del calcolo della P.S. si utilizzerà il codice D21 (Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto), utilizzato per tutte le essenze forestali.

Area a seminativo dedicata all'elicicoltura In considerazione delle specificità di queste produzioni e considerando che L'elicicoltura si attua esclusivamente su libero terreno e all'aperto, senza coperture o l'uso di protezione, questo metodo consiste nell'introdurre, in apposite recinzioni, chiocciole fattrici destinate ad accoppiarsi e a moltiplicarsi, appartenenti specie Helix aspersa, Helix pomatia, Helix lucorum ecc. Il sistema prevede una recinzione perimetrale esterna, atta a contenere l'intero impianto e ad evitare incursioni da parte di predatori dall'esterno. I recinti così costruiti, saranno seminati all'interno con l'alimentazione che nutrirà le chiocciole. I semi consigliati per una sufficiente e adeguata nutrizione, ingrasso veloce e protezione per mezzo delle foglie laminari e molto sviluppate contro i raggi solari sono: Ravizzone ungherese o Cavolo cavaliere (Brassica oleracea var. viridis); Bietola da coste (Beta vulgaris var. cicla); Radicchio Spadone (Cichorium intybus); Trifoglio Nano (Trifolium repens); Girasole (Helianthus annuus); ecc. Per il calcolo del valore della PS, si utilizzerà il codice D14 (Orticole - all'aperto); parametrato sulla superficie dei recinti utilizzati per l'allevamento.

Colture consociate Le colture consociate occupano contemporaneamente lo stesso terreno pur fornendo raccolti distinti; ai fini del calcolo della P.S. aziendale la superficie da considerare deve essere quella ridotta a specializzata (sistema pro-rata) determinata stimando opportunamente l'incidenza di ciascuna coltura. Ad esempio una superficie di un ettaro in cui sono 100 piante sparse di olivo (senza alcun sesto di impianto specializzato) consociato con un cereale, ai fini del calcolo della P.S. la superficie dell'olivo, con il sistema pro-rata, viene ricondotta al sistema specializzato, in questo caso con un sesto di impianto 6x6, che occuperebbe 3.300 mq, mentre i restanti 6.700 mq rappresentano la superficie del cereale.

Colture arboree in fase di piantumazione Il valore della PS per questa tipologia di coltura non viene presa in considerazione, in quanto non risultano in produzione, ed è assimilata alla categoria "Terreni a riposo o set-aside senza aiuto", codice D21.

Colture erbacee destinate alla produzione di sementi per la vendita Il valore della PS per questa tipologia di coltura viene assimilata alla categoria "Altre piante industriali", codice D35. La produzione di materiale sementiero da parte di agricoltori, deve essere realizzato nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Legislativo n. 20 del 02.02.2021 "*Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625).*

Codici

Tabella codici P.S. adottati dalla Regione Campania				
Rubrica_RICA	**Descrizione_Rubrica**	**SOC_EUR**	**UM**	**Anno di riferimento da considerare per il calcolo da applicativo Class Ce Lite**
D01	Frumento tenero e spelta	950	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D02	Frumento duro	1.094	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D03	Segale	466	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D04	Orzo	1.007	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D05	Avena	802	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D06	Mais	1.319	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D07	Riso	1.158	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)

D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.076	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D09	Leguminose da granella - totale	1.838	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.239	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.757	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D11	Barbabietola da zucchero	1.891	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D12	Piante sarchiate foraggere	4.699	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14	Orticole - all'aperto	41.623	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.117	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D15	Orticole - in serra	40.091	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18	Piante raccolte verdi	1.310	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18B	Altre foraggere avvicendate	869	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.304	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18D	Altre foraggere: Leguminose	458	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D19	Semi e piantine seminativi	5.363	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D20	Altre colture per seminativi	1.145	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D23	Tabacco	13.917	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D24	Luppolo	10.175	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D25	Cotone	1.400	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D26	Colza e ravizzone	476	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D27	Girasole	516	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D28	Soia	985	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D29	Lino da olio	2.101	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D30	Altre oleaginose erbacee	2.310	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D31	Lino da fibra	1.195	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D32	Canapa	1.169	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D33	Altre colture tessili	1.152	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D35	Altre piante industriali	1.760	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F01	Prati permanenti e pascoli	342	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F02	Pascoli magri	183	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F03	Prati e pascoli permanenti non in uso	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F04	Orti familiari	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01E	Pomacee	12.238	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01F	Drupacee	10.552	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G02	Agrumeti	7.013	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G03A	Oliveti - per olive da tavola	2.036	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	2.521	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	11.055	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04B	Vigneti - per uva da vino comune	6.203	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04C	Vigneti - per uva da tavola	9.357	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

G04D	Vigneti per uva passa	12.250	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.055	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04F	Vigneti da vino	9.516	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G05	Vivai	62.596	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G06	Altre colture permanenti	1.860	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	25.679	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
J01	Equini	-	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	1.090	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	595	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	473	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J05	Bovini maschii d 2 anni e più	419	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	427	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J07	Vacche da latte	1.385	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	752	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J09A	Pecore	325	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	171	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J10A	Capre	382	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J10B	Caprini - altri	85	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	442	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	1.839	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	723	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J14	Polli da carne (broilers)	2.068	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J15	Galline ovaiole	3.058	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16A	Tacchini	5.420	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16B	Oche	2.893	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16B	Anatre	3.156	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16C	Struzzi	52.500	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	1.110	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J17	Conigli - fattrici	62	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J18	Api (alveare)	217	EUR_per_alveare	2022 (SO_2017)
J19	Vacche	1.093	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J20	Bufale	1.385	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)









ALLEGATO 2 - Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo.

VALORI - DESCRIZIONE CREA INEA 2017				CODICI COLTURALI - circolare-agea_2024_22451-del-18_03_24-matrice-prodotti-2024-al_p13002							
Rubrica_RICA	Descrizione_Rubrica	SOC_EUR	UM	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO -DESCRIZIONE	DESTINAZIONE - codice	DESTINAZIONE - descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITA'- CODICE	QUALITA'- DESCRIZIONE
D32	Canapa	1.194,98	EUR_per_ha	056	CANAPA	016	DA INFIORESCENZA	000		000	
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	000		065	PASTONE INTEGRALE
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	022	ENERGETICO
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.303,50	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		000	
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		018	DOLCE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		042	DA POPCORN
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		018	DOLCE

D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		042	DA POPCORN
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		064	PASTONE
D06	Mais	1.319,23	EUR_per_ha	001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		066	DA POLENTA
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D02	Frumento duro	1.093,75	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	008	DA SEME	000		000	
D02	Frumento duro	1.093,75	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D02	Frumento duro	1.093,75	EUR_per_ha	002	GRANO (FRUMENTO) DURO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	008	DA SEME	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		021	IBRIDI/ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	003	COLZA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		029	IBRIDI
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	004	SOIA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	004	SOIA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D28	Soia	984,75	EUR_per_ha	004	SOIA	007	DA ORTO	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	004	SOIA	008	DA SEME	000		000	
D28	Soia	984,75	EUR_per_ha	004	SOIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D28	Soia	984,75	EUR_per_ha	004	SOIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	008	DA SEME	000		000	
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D27	Girasole	516,00	EUR_per_ha	005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		050	DA TAVOLA
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	007	ARALIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	007	ARALIA	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	008	ASPIDISTRA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	008	ASPIDISTRA	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	

D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	009	FARRO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	009	FARRO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	009	FARRO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	010	FETTUCCIA D'ACQUA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	010	FETTUCCIA D'ACQUA	000		000		022	ENERGETICO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	011	STEVIA REBAUDIANA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	013	CALLA	000		000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	016	LENTICCHIE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	017	GERBERA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	018	ORCHIDEA	000		000		000	
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	000		003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	000		005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	000		006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	000		007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	067	IBRIDO	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	067	IBRIDO	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	067	IBRIDO	006	LUNGO B

D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	067	IBRIDO	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	068	VARIETA' HP	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	068	VARIETA' HP	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	068	VARIETA' HP	006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	068	VARIETA' HP	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	069	VARIETA' PROVISIA®	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	069	VARIETA' PROVISIA®	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	069	VARIETA' PROVISIA®	006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	008	DA SEME	069	VARIETA' PROVISIA®	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	037	SPERIMENTALE	000	
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	067	IBRIDO	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	067	IBRIDO	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	067	IBRIDO	006	LUNGO B

D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	067	IBRIDO	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	068	VARIETA' HP	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	068	VARIETA' HP	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	068	VARIETA' HP	006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	068	VARIETA' HP	007	MEDIO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	069	VARIETA' PROVISIA®	003	TONDO
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	069	VARIETA' PROVISIA®	005	LUNGO A
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	069	VARIETA' PROVISIA®	006	LUNGO B
D07	Riso	1.157,76	EUR_per_ha	019	RISONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	069	VARIETA' PROVISIA®	007	MEDIO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	020	PISELLO	007	DA ORTO	000		000	
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	008	DA SEME	000		000	
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	020	PISELLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		067	PROTEICO
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	022	CODA DI VOLPE	008	DA SEME	000		000	

D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	023	ORTENSIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	023	ORTENSIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	023	ORTENSIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	007	DA ORTO	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	024	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	444	IV GAMMA	000		000	
D23	Tabacco	13.916,76	EUR_per_ha	025	TABACCO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	027	CAROTA	002	DA FORAGGIO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	027	CAROTA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	027	CAROTA	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	027	CAROTA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	028	CAVOLO	002	DA FORAGGIO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	028	CAVOLO	007	DA ORTO	000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	028	CAVOLO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	028	CAVOLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	028	CAVOLO	444	IV GAMMA	000		000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	029	CICERCHIA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	029	CICERCHIA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	031	PEONIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	031	PEONIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	031	PEONIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	032	ERBA MAZZOLINA	008	DA SEME	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	033	PHILODENDRO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	033	PHILODENDRO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	033	PHILODENDRO	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	034	PIANTE GRASSE	010	DA VIVAIO	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	035	ROSA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	035	ROSA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	035	ROSA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	

D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	035	ROSA	010	DA VIVAIO	025	FRONDE DA BACCHE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	036	STRELITZIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	036	STRELITZIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	036	STRELITZIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	037	GLADIOLO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	037	GLADIOLO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	037	GLADIOLO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	039	GINESTRA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	039	GINESTRA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	040	MIMOSA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	040	MIMOSA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	042	PITTOSPORO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	042	PITTOSPORO	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	043	RUSCUS	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	043	RUSCUS	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	043	RUSCUS	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	044	MELO	000		000		000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	044	MELO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	044	MELO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	044	MELO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	044	MELO	005	DA MENSA	000		000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	044	MELO	005	DA MENSA	000		076	VARIETA'CLUB
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	045	SPELTA	000		000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	045	SPELTA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	045	SPELTA	008	DA SEME	000		000	
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	045	SPELTA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDAT	045	DI GRAMINACEE

									O PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	046	LOIETTO LOGLIO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	047	LOIETTO LOGLIO PERENNE/LOIETTO INGLESE	008	DA SEME	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	048	VIBURNO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	048	VIBURNO	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	050	ANEMONE	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	050	ANEMONE	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	050	ANEMONE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	051	LUPOLINA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	051	LUPOLINA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	051	LUPOLINA	008	DA SEME	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	052	BOCCA DI LEONE	000		000		000	

D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	052	BOCCA DI LEONE	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	052	BOCCA DI LEONE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	053	PANICO	000		000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	053	PANICO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	053	PANICO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha	054	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
D31	Lino da fibra	1.194,98	EUR_per_ha	055	LINO	001	DA FIBRA	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	055	LINO	002	DA FORAGGIO	000		000	
D29	Lino da olio	2.100,90	EUR_per_ha	055	LINO	008	DA SEME	000		008	DA OLIO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	055	LINO	008	DA SEME	000		009	DA FIBRA
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	055	LINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	055	LINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D32	Canapa	1.194,98	EUR_per_ha	056	CANAPA	001	DA FIBRA	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	056	CANAPA	008	DA SEME	000		000	

D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		021	IBRIDI/ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		029	IBRIDI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	060	CEDRO	004	DA LEGNO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	060	CEDRO	004	DA LEGNO	000		049	MICORRIZATO
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	060	CEDRO	005	DA MENSA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	062	PEPERONCINO PEPERETTA	005	DA MENSA	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	062	PEPERONCINO PEPERETTA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	062	PEPERONCINO PEPERETTA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	063	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha	064	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	065	PASCOLO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER	000	

									ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	066	CALENDULA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	066	CALENDULA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	066	CALENDULA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		000		193	PIOPPO A DIMORA CICOLO BREVE (5 ANNI)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	069	PIOPPO	000		058	FORESTALE	000	
D24	Luppolo	10.175,00	EUR_per_ha	076	LUPPOLO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	077	SENAPE	000		000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	077	SENAPE	444	IV GAMMA	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	078	SERRADELLA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	079	VECCE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	079	VECCE	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	079	VECCE	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	079	VECCE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	080	CRISANTEMO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	080	CRISANTEMO	008	DA SEME	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	080	CRISANTEMO	010	DA VIVAIO	062	COLTURA IN VASO FIORE SINGOLO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	081	GAROFANO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	081	GAROFANO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	081	GAROFANO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	083	TOPINAMBUR	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	083	TOPINAMBUR	000		000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	088	VIGNA CINESE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON	043	DI LEGUMINOSE

									PERMANENTE		
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	089	PATATA AMERICANA (BATATA)	007	DA ORTO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	091	NAVONI RUTABAGA	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	091	NAVONI RUTABAGA	002	DA FORAGGIO	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	092	LILIUM	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	092	LILIUM	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	092	LILIUM	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	093	TRITICALE	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	093	TRITICALE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	093	TRITICALE	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	093	TRITICALE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	099	MARGHERITA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	099	MARGHERITA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	099	MARGHERITA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	101	PAPAVERO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	101	PAPAVERO	010	DA VIVAIO	000		000	

D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	101	PAPAVERO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	103	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	112	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)	000		000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	112	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)	000		000		022	ENERGETICO
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	113	AGLIO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	113	AGLIO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	114	AGRETTO	007	DA ORTO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	444	IV GAMMA	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	118	CAVOLFIORE	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	118	CAVOLFIORE	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	118	CAVOLFIORE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	120	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	120	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	121	FAGIOLINO	000		000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	121	FAGIOLINO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	121	FAGIOLINO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	121	FAGIOLINO	008	DA SEME	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	000		000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		077	VARIETA' NANE
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	122	FAGIOLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		078	VARIETA' RAMPICANTI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	127	LATTUGA LATTUGHINO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	127	LATTUGA LATTUGHINO	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	127	LATTUGA LATTUGHINO	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	129	MELANZANA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	129	MELANZANA	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	130	MELONE	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	130	MELONE	008	DA SEME	000		000	

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	131	ORTIVE A PIENO CAMPO	007	DA ORTO	000		000	
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	065	DA CONCENTRATO	001	ALLUNGATO
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	065	DA CONCENTRATO	003	TONDO
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	066	DA PELATO	001	ALLUNGATO
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	066	DA PELATO	003	TONDO
D14	Orticole - all'aperto	41.622,63	EUR_per_ha	134	POMODORO	005	DA MENSA	000	relazione	001	ALLUNGATO
D14	Orticole - all'aperto	41.622,63	EUR_per_ha	134	POMODORO	005	DA MENSA	000	relazione	003	TONDO
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	134	POMODORO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	135	PORRO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	135	PORRO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	135	PORRO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	145	SEDANO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	145	SEDANO	008	DA SEME	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	149	SESAMO	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	149	SESAMO	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	150	LATYRUS spp (TARTUFO DI PRATO)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	150	LATYRUS spp (TARTUFO DI PRATO)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE -	000	

									NON PERMANENTE		
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	152	TRIFOGLIO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	153	RANUNCOLO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	153	RANUNCOLO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	153	RANUNCOLO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	155	STATICE	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	155	STATICE	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	155	STATICE	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		000		000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		002	COMPLESSO MACCHIA RADURA PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		018	MACERI, FONTANILI E RISORGIVE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA / PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA / PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	019	Canneti - Phragmites australis
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	156	USO NON AGRICOLO - ALTRO	000		057	ZONA UMIDA / PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOPI	020	Cariceti
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	000		019	PARCHI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	118	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU FABBRICATO	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	160	AGAPANTO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	160	AGAPANTO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	160	AGAPANTO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	162	INDIVIA o SCAROLA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	162	INDIVIA o SCAROLA	008	DA SEME	000		000	

D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	164	ALSTROEMERIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	164	ALSTROEMERIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	164	ALSTROEMERIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	167	RUCOLA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	167	RUCOLA	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	167	RUCOLA	008	DA SEME	000		029	IBRIDO
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	167	RUCOLA	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	444	IV GAMMA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	171	CORBEZZOLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	171	CORBEZZOLO	000		000		049	MICORRIZATO
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	176	SORBO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	176	SORBO	004	DA LEGNO	000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	176	SORBO	005	DA MENSA	000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	177	GELSO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	177	GELSO	000		058	FORESTALE	000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	178	ACERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	179	ONTANO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	179	ONTANO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	180	BAGOLARO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	181	CARPINO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	181	CARPINO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	183	OLMO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	183	OLMO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	188	PAULOWNIA TOMENTOSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	188	PAULOWNIA TOMENTOSA	000		058	FORESTALE	000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	000		000		000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	000		000		030	SELVATICO
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	000		000		075	VARIETA' MEDIO TARDIVE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	189	PERO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01E	Pomacee	12.237,61	EUR_per_ha	189	PERO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	25.679,25	EUR_per_ha	189	PERO	005	DA MENSA	000		000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	191	PLATANO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	191	PLATANO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	192	FARNIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	192	FARNIA	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	193	ROVERELLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	193	ROVERELLA	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	194	TIGLIO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	195	ABETE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	197	DOUGLASIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	198	PINO MARITTIMO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	198	PINO MARITTIMO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	199	CIPRESSO	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	201	ARANCIO	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	201	ARANCIO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	201	ARANCIO	000		000		075	VARIETA' MEDIO TARDIVE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	201	ARANCIO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	202	MANDARINO	000		000		000	

G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	202	MANDARINO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	202	MANDARINO	000		000		075	VARIETA' MEDIO TARDIVE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	202	MANDARINO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	204	LIMONE	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	204	LIMONE	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	204	LIMONE	000		000		075	VARIETA' MEDIO TARDIVE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	204	LIMONE	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	205	POMPELMO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	205	POMPELMO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	206	TANGELO MAPO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	206	TANGELO MAPO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	207	SATSUMA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	207	SATSUMA	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	208	PINO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	209	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	000		051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	209	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	000		052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	213	LYCIUM BARBARUM (GOJI)	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	034	LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	035	LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	036	LAVORAZIONI FUNZIONALI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		048	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		048	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	037	COPERTURA VEGETALE SPONTANEA

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	031	PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	032	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	033	COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	048	SPECIE MELLIFERE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI	051	SPECIE MELLIFERE E POLLINIFERE
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	215	MOCO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	216	LIQUIRIZIA	000		000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	217	FAGIOLO D'EGITTO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	217	FAGIOLO D'EGITTO	008	DA SEME	000		000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	218	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	150	coefficiente di riduzione 50%

F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	218	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	170	coefficiente di riduzione 70%
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	219	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	220	QUMQUAT	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	221	ANETO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	221	ANETO	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	226	CORIANDOLO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	226	CORIANDOLO	008	DA SEME	000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	228	GIUGGIOLO	000		000		000	
D11	Barbabietola da zucchero	1.891,35	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	000		000		022	ENERGETICO
D12	Piante sarchiate foraggere	4.699,24	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	003	DA INDUSTRIA	000		025	DA ZUCCHERO
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	007	DA ORTO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		023	DA FORAGGIO

D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		024	DA ORTO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	240	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	008	DA SEME	000		025	DA ZUCCHERO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18B	Altre foraggere avvicendate	868,60	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
D18B	Altre foraggere avvicendate	868,60	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	022	ENERGETICO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	244	TRITORDEUM	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	010	INSILATO	022	ENERGETICO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	245	MENTUCCIA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	261	AVENA ALTISSIMA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	262	CARVI - CUMINO DEI PRATI	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	262	CARVI - CUMINO DEI PRATI	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	263	FESTUCA INDURITA	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	263	FESTUCA INDURITA	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	264	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	264	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	008	DA SEME	000		000	

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	265	FAGIOLO DI SPAGNA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	265	FAGIOLO DI SPAGNA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	270	CAVOLO CINESE	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	270	CAVOLO CINESE	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	270	CAVOLO CINESE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	270	CAVOLO CINESE	444	IV GAMMA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	279	MENTA DOLCE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	280	MENTA PIPERITA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	286	ALTEA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	287	AMAMELIDE	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	287	AMAMELIDE	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	288	ANGELICA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	289	ANICE COMUNE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	291	ARNICA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	292	ARONIA NERA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	292	ARONIA NERA	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	293	CUMINO - CUMINO ROMANO	000		000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	293	CUMINO - CUMINO ROMANO	008	DA SEME	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	294	BASILICO SANTO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	295	ARTEMISIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	296	ASSENZIO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	297	BARDANA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	298	BETULLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	300	PIOPPO BIANCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	300	PIOPPO BIANCO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	300	PIOPPO BIANCO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	300	PIOPPO BIANCO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	301	PIOPPO NERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	301	PIOPPO NERO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	301	PIOPPO NERO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	301	PIOPPO NERO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	302	PIOPPO TREMULO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	302	PIOPPO TREMULO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	302	PIOPPO TREMULO	000		000		049	MICORRIZATO

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	302	PIOPPO TREMULO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	303	FAGGIO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	303	FAGGIO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	304	BIANCOSPINO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	305	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	305	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO	000		000		004	DA CONSERVAZIONE
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	306	BORRAGINE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	307	FRASSINO MAGGIORE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	308	FRASSINO DELLA MANNA ORNO ORNIELLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	309	FRASSINO OSSIFILLO O MERIDIONALE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	310	GINKGO BILOBA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	311	LECCIO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	311	LECCIO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	312	IPPOCASTANO O CASTAGNO D'INDIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	313	ROVERE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	313	ROVERE	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	314	SUGHERA QUERCIA DA SUGHERO	000		000		000	

D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	315	SAMBUCO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	315	SAMBUCO	010	DA VIVAIO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	316	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	316	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO	010	DA VIVAIO	000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	317	GINEPRO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	317	GINEPRO	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	318	MIRTO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	318	MIRTO	010	DA VIVAIO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	319	RUSCO PUNGITOPO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	319	RUSCO PUNGITOPO	010	DA VIVAIO	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	320	CISTO BIANCO	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	320	CISTO BIANCO	000		000		049	MICORRIZATO
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	320	CISTO BIANCO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	320	CISTO BIANCO	010	DA VIVAIO	000		049	MICORRIZATO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	321	ACCA SELLOWIANA O FEJIOIA SELLOWIANA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	321	ACCA SELLOWIANA O FEJIOIA SELLOWIANA	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	322	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	000		000		000	

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	322	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	000		026	FRONDE FIORITE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	322	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	010	DA VIVAIO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	323	ONTANO NAPOLETANO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	324	CAMOMILLA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	325	CAMOMILLA ROMANA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	326	CARDO MARIANO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	327	CENTAUREA MINORE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	328	ELICRISO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	329	ENULA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	330	EQUISETO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	331	ESCOLZIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	332	FACELIA	008		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	332	FACELIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	332	FACELIA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	334	FILIPENDULA,ULMARIA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	335	FIORDALISO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	335	FIORDALISO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	336	PRATO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	044	MISTO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	336	PRATO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044	MISTO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	337	GALEGA O CAPRAGGINE	000		000		000	
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	337	GALEGA O CAPRAGGINE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	338	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	338	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	340	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	340	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	342	GRINDELIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	343	GUALDO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	344	IPERICO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	345	ISSOPO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	346	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	008	DA SEME	000		000	

D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	346	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	348	MALVA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	349	MARRUBIO O ROBBIO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	350	AGROSTIDE CANINA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	351	AGROSTIDE GIGANTEA E BIANCA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	352	AGROSTIDE STOLONIFERA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	353	AGROSTIDE TENUE	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	357	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	357	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	008	DA SEME	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18B	Altre foraggere avvicendate	868,60	EUR_per_ha	359	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	359	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	360	FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	360	FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	361	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	002	DA FORAGGIO	000		000	

D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	361	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	362	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	362	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	363	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	002	DA FORAGGIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	363	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	364	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	365	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM PRATENSE L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	369	LOIETTO (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	374	POA (SP. POA NEMORALIS L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	375	POA (SP. POA PRATENSIS L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	376	POA (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	379	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	008	DA SEME	000		000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	380	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	380	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5	058	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%

									ANNI - PERMANENTE		
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	381	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	008	DA SEME	000		000	
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha	382	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F02	Pascoli magri	183,00	EUR_per_ha	382	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	058	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	383	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	384	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	385	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	386	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	387	CHINOTTO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	388	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	389	VECCIA SATIVA	008	DA SEME	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	390	VECCIA VILLOSA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	390	VECCIA VILLOSA	008	DA SEME	000		000	

F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	391	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
F01	Prati permanenti e pascoli	341,60	EUR_per_ha	391	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	058	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	392	ORTICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	393	PARTENIO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	394	PASSIFLORA (MARACUJA o FRUTTO DELLA PASSIONE)	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	394	PASSIFLORA (MARACUJA o FRUTTO DELLA PASSIONE)	010	DA VIVAIO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	395	PASTINACA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	396	PIANTAGGINE LANCEOLATA O LINGUA DI CANE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	397	PIANTAGGINE MAGGIORE O LINGUA D'OCA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	398	PSILLO O PLANTAGO OVATA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	399	PILOSELLA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	403	FLEOLO BULBOSO	008	DA SEME	000		000	

G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	404	BABACO	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	405	AVOCADO	000		000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	407	FICODINDIA o FICO D'INDIA	000		000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	408	MELOGRANO	000		000		000	
G04D	Vigneti per uva passa	12.250,00	EUR_per_ha	410	VITE	000		000		000	
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	11.055,12	EUR_per_ha	410	VITE	000		000		004	DA CONSERVAZIONE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	410	VITE	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G04B	Vigneti per uva da vino comune	6.202,56	EUR_per_ha	410	VITE	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G04B	Vigneti per uva da vino comune	6.202,56	EUR_per_ha	410	VITE	003	DA INDUSTRIA	037	SPERIMENTALE	000	
G04B	Vigneti per uva da vino comune	6.202,56	EUR_per_ha	410	VITE	003	DA INDUSTRIA	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
G04C	Vigneti per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha	410	VITE	005	DA MENSA	000		000	
G04C	Vigneti per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha	410	VITE	005	DA MENSA	000		004	DA CONSERVAZIONE
G04C	Vigneti per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha	410	VITE	005	DA MENSA	037	SPERIMENTALE	000	
G04C	Vigneti per uva da tavola	9.356,78	EUR_per_ha	410	VITE	005	DA MENSA	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
G04F	Vigneti da vino	9.516,18	EUR_per_ha	410	VITE	009	DA VINO	000		000	
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.055,12	EUR_per_ha	410	VITE	009	DA VINO	000		004	DA CONSERVAZIONE
G04F	Vigneti da vino	9.516,18	EUR_per_ha	410	VITE	009	DA VINO	037	SPERIMENTALE	000	

G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.055,12	EUR_per_ha	410	VITE	009	DA VINO	037	SPERIMENTALE	004	DA CONSERVAZIONE
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	411	ROSA CANINA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	411	ROSA CANINA	010	DA VIVAIO	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	412	ROVEJA PISELLO SELVATICO	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	412	ROVEJA PISELLO SELVATICO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	413	SANTOREGGIA MONTANA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	414	SCORZONERA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	415	TARASSACO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	416	VALERIANA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	417	VERBENA OFFICINALE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	418	VERGA D'ORO (SOLIDAGO VIRGA AUREA L.)	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	419	VIOLA TRICOLOR	000		000		000	
G03B	Oliveti per olive da olio	2.520,90	EUR_per_ha	420	OLIVO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	420	OLIVO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G03A	Oliveti per olive da tavola	2.036,34	EUR_per_ha	420	OLIVO	005	DA MENSA	000		000	
G03B	Oliveti per olive da olio	2.520,90	EUR_per_ha	420	OLIVO	006	DA OLIO	000		000	

G03B	Oliveti per olive da olio	2.520,90	EUR_per_ha	420	OLIVO	006	DA OLIO	000		004	DA CONSERVAZIONE
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	421	ZENZERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	422	BAMBU	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	422	BAMBU	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	422	BAMBU	116	DA GERMOGLI	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	424	BAMBU GIGANTE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	424	BAMBU GIGANTE	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	424	BAMBU GIGANTE	116	DA GERMOGLI	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	428	PINO NERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	428	PINO NERO	000		000		049	MICORRIZATO
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448,47	EUR_per_ha	429	RAFANO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	429	RAFANO	008	DA SEME	000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	430	AGRUMI	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	432	BERGAMOTTO	000		000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	435	LIMETTE o LIME	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	436	SENAPE BRUNA	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	436	SENAPE BRUNA	008	DA SEME	000		000	

D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	436	SENAPE BRUNA	444	IV GAMMA	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	438	SENAPE NERA	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	438	SENAPE NERA	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	438	SENAPE NERA	444	IV GAMMA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	445	LAVANDA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	446	POA ANNUA	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	447	FUNGHI	000		058	FORESTALE	000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	447	FUNGHI	007	DA ORTO	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	447	FUNGHI	007	DA ORTO	000		046	COLTIVATO IN CICLO ALTERNATO CON ALTRE COLTURE SEMINATIVO
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	453	FAGIOLO DALL'OCCHIO	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	453	FAGIOLO DALL'OCCHIO	008	DA SEME	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	454	FAGIOLO DI LIMA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	454	FAGIOLO DI LIMA	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	455	ROBBIA DEI TINTORI	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	456	ALOE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	457	ECHINACEA PALLIDA	000		000		000	

D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	457	ECHINACEA PALLIDA	000		063	RADICI	000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	458	ECHINACEA ANGUSTIFOLIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	458	ECHINACEA ANGUSTIFOLIA	000		063	RADICI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	459	TASSO	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	460	PRATI ARIDI - FORMAZIONI ERBOSE CON ORCHIDEE	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	461	MOLINIETI - MOLINIA CAERULEA	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	462	RESEDA o GUADERELLA o LUTEOLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	463	PINO MUGO	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	464	GLICINE	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	464	GLICINE	010	DA VIVAIO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	465	IBISCO (KARCADE')	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	466	UVA URSINA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	466	UVA URSINA	010	DA VIVAIO	000		000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	467	ACHILLEA	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	469	OKRA o OCRA o GOMBO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	469	OKRA o OCRA o GOMBO	008	DA SEME	000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	471	LOTO (KAKI) (compreso il caco mela)	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	471	LOTO (KAKI) (compreso il caco mela)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	472	FICO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	473	LAMPONE	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	474	MORE	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	475	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	476	NESPOLO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	477	RIBES NERO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	480	RIBES BIANCO (UVA SPINA)	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	481	RIBES ROSSO	000		000		000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	483	CENTELLA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	484	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	444	IV GAMMA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	485	ALLORO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	485	ALLORO	010	DA VIVAIO	000		000	
D11	Barbabietola da zucchero	1.891,35	EUR_per_ha	487	CANNA DA ZUCCHERO	003	DA INDUSTRIA	000		025	DA ZUCCHERO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	488	ECHINACEA PURPUREA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	488	ECHINACEA PURPUREA	000		063	RADICI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	489	CIMICIFUGA	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	490	FRUTTA A GUSCIO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	491	CARRUBO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	004	DA LEGNO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	004	DA LEGNO	000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	005	DA MENSA	000		000	

G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	492	CASTAGNO	005	DA MENSA	000		049	MICORRIZATO
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	493	MANDORLO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	000		000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	004	DA LEGNO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	004	DA LEGNO	000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	005	DA MENSA	000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	494	NOCCIOLO	005	DA MENSA	000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	495	NOCE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	495	NOCE	004	DA LEGNO	000		000	
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	495	NOCE	005	DA MENSA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	496	AMARANTO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	497	PISTACCHIO	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	498	NASTURZIO	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	499	PRUGNOLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		013	CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI)

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		014	CEDUI A CICLO BREVISSSIMO (1-2 ANNI) E BREVE (4-6 ANNI) CON DURATA COMUNQUE < 15 ANNI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		015	CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	004	DA LEGNO	000		057	CICLO LUNGO (>20 ANNI)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	500	ARBORICOLTURA	115	IMBOSCHIMENTI PROTETTIVI PERMENENTI	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	501	TARTUFO	000		000	relazione	000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	501	TARTUFO	000		000	relazione	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	501	TARTUFO	000	relazione	058	FORESTALE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	000		000		171	PIANTE DI ZUCCHINE DA FIORE
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	000		000		172	PIANTE DI FRAGOLA
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	010	DA VIVAIO	000		173	PIANTINE DA ORTO STANDARD
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	503	VIVAI ORTICOLI	010	DA VIVAIO	000		174	PIANTINE DA ORTO IBRIDE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	505	CAVE DA PIETRA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	506	ROCCIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	507	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	000		000		000	

D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	508	PORTULACA o PORCELLANA COMUNE	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	511	AZALEA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	511	AZALEA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	511	AZALEA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	512	FICUS BENJAMINA	000		000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	512	FICUS BENJAMINA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	512	FICUS BENJAMINA	010	DA VIVAIO	030	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	513	DRACAENA (DRACENA)	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	513	DRACAENA (DRACENA)	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	513	DRACAENA (DRACENA)	010	DA VIVAIO	030	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	515	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	515	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	515	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	521	HOYA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	521	HOYA	010	DA VIVAIO	000		000	

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	521	HOYA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	524	CAMELIA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	525	PRIMULA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	525	PRIMULA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	525	PRIMULA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	526	CISSUS	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	526	CISSUS	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	526	CISSUS	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	529	IMPATIENS	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	529	IMPATIENS	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	529	IMPATIENS	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	532	SAINTPAULIA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	532	SAINTPAULIA	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	532	SAINTPAULIA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	533	AVENA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	533	AVENA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	533	AVENA	008	DA SEME	000		000	
D05	Avena	801,60	EUR_per_ha	533	AVENA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D05	Avena	801,60	EUR_per_ha	533	AVENA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	534	CICLAMINO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	534	CICLAMINO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	534	CICLAMINO	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	535	GERANIO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	535	GERANIO	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	535	GERANIO	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	536	BEGONIA	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	536	BEGONIA	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	536	BEGONIA	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	538	KALANCHOE	000		000		000	

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	538	KALANCHOE	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	538	KALANCHOE	010	DA VIVAIO	029	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	539	CARTAMO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	539	CARTAMO	008	DA SEME	000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	540	GYPSOPHILA	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	540	GYPSOPHILA	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	540	GYPSOPHILA	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	541	MIZUNA O BRASSICA RAPA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	541	MIZUNA O BRASSICA RAPA	008	DA SEME	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	543	CARDIACA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	544	CECE	008	DA SEME	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	544	CECE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	545	CHENOPODIUM QUINOA	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	546	ERISMO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	547	REGINA DELLE ALPI	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	549	STELLA ALPINA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	550	GENZIANA	000		000		000	

D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	024	FOGLIE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	025	FRONDE E BACCHE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	026	FRONDE FIORITE	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	175	ERBACEE PERENNI
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	176	PIANTE DA FIORE
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	176	PIANTE DA FIORE
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	551	VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	177	PIANTE ORNAMENTALI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		178	PIANTE DI NOCCIOLO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		179	PIANTE DI NOCE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		180	PORTAINNESTI DI POMACEE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		181	PORTAINNESTI DI DRUPACEE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		182	PIANTE DA FRUTTO KAKI

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		183	PIANTE DA FRUTTO POMACEE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		184	PIANTE DA FRUTTO DRUPACEE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		185	PIANTE DA FRUTTO FICO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		186	PIANTE DA FRUTTO AGRUMI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		187	PIANTE DA FRUTTO ACTINIDIA
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	552	VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	010	DA VIVAIO	000		188	PIANTE DA FRUTTO CASTAGNO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	031	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	031	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	032	PIANTE MADRE DI PORTAINNESTI	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	032	PIANTE MADRE DI PORTAINNESTI	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	033	BARBATELLE DA INNESTARE	000	

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	033	BARBATELLE DA INNESTARE	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	034	BARBATELLE INNESTATE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	034	BARBATELLE INNESTATE	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	035	PIANTE MADRI PER MARZE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	035	PIANTE MADRI PER MARZE	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	036	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	553	VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	010	DA VIVAIO	036	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	004	DA CONSERVAZIONE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	554	VIVAI OLIVICOLI	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	554	VIVAI OLIVICOLI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	555	VIVAI FORESTALI COMMERCIALI COMPRESI ALBERI DI NATALE ESCLUSI VIVAI FORESTALI SITUATI IN FORESTA E DESTINATI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	555	VIVAI FORESTALI COMMERCIALI COMPRESI ALBERI DI NATALE ESCLUSI VIVAI FORESTALI SITUATI IN FORESTA E DESTINATI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA	010	DA VIVAIO	000		189	PIANTE DI PIOPPO

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	556	VIVAI - ALTRI	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	556	VIVAI - ALTRI	010	DA VIVAIO	060	SENZA INTERAZIONE DELLE RADICI CON IL TERRENO SOTTOSTANTE	000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	557	SERRE	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	558	BUDDLEJA	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	562	ERBA MEDICA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	562	ERBA MEDICA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	578	FRUMENTO SEGALATO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648,48	EUR_per_ha	581	GINESTRINO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	008	DA SEME	000		000	
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D01	Frumento tenero e spelta	950,32	EUR_per_ha	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	593	CERRO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	593	CERRO	000		000		049	MICORRIZATO

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	597	GRANO SARACENO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	597	GRANO SARACENO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	597	GRANO SARACENO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	597	GRANO SARACENO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	606	FARNETTO	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	612	LUPINELLA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	612	LUPINELLA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	612	LUPINELLA	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	614	PINO LORICATO	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	615	LUPINO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	615	LUPINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		018	DOLCE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	617	CRAMBE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	619	COLTIVAZIONI ARBOREE PERMANENTI SOGGETTE A DIVIETO DI FERTILIZZAZIONE E DI TRATTAMENTO FITOSANITARIO LUNGO I CORSI D'ACQUA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	622	MELILOTO	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	624	MIGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	624	MIGLIO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	629	ORTI FAMILIARI	007	DA ORTO	000		000	
D30	Altre oleaginose erbacee	2.310,18	EUR_per_ha	630	ARACHIDE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		000		010	ARBUSTETO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		000		011	DIVERSO DA BOSCO SPONTANEO E/O PREESISTENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		000		012	BOSCO MISTO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		020	FUSTAIA	026	DI CONIFERE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		020	FUSTAIA	027	DI LATIFOGLIE

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		020	FUSTAIA	028	MISTA DI CONIFERE E LATIFOGLIE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		021	CEDUO	016	SEMPLICE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	650	BOSCO	000		021	CEDUO	017	COMPOSTO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	653	ARUNDO DONAX	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	653	ARUNDO DONAX	000		000		022	ENERGETICO
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha	654	KENAF	000		000		000	
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha	654	KENAF	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	655	ARBORETO CONSOCIABILE (CON COLTIVAZIONI ERBACEE)	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	656	POMODORINO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	656	POMODORINO	003	DA INDUSTRIA	070	DA CONCENTRATO	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	656	POMODORINO	003	DA INDUSTRIA	071	DA PELATO	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	656	POMODORINO	005	DA MENSA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	660	MANUFATTI	000		000		000	
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	661	COTOGNO	000		000		000	
D25	Cotone	1.400,00	EUR_per_ha	662	COTONE	000		000		000	
D20	Altre colture per seminativi	1.145,37	EUR_per_ha	666	SEMINATIVI	000		000		000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	667	SALICE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	667	SALICE	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	667	SALICE	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	667	SALICE	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	668	EUCALIPTO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	668	EUCALIPTO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	668	EUCALIPTO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	668	EUCALIPTO	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	669	ROBINIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	669	ROBINIA	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	669	ROBINIA	000		058	FORESTALE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	671	ALBICOCCO	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	671	ALBICOCCO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	671	ALBICOCCO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	671	ALBICOCCO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	672	CILIEGIO	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	672	CILIEGIO	000		000		030	SELVATICO

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	672	CILIEGIO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	672	CILIEGIO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	673	SUSINO	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	673	SUSINO	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	673	SUSINO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	673	SUSINO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	674	EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	000		058	FORESTALE	000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	674	EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	674	EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	010	DA VIVAIO	030	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	675	SCAGLIOLA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	675	SCAGLIOLA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	675	SCAGLIOLA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	675	SCAGLIOLA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	676	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM SQUARROSUM L.)	008	DA SEME	000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	677	ANNONA CHERIMOLA (o CIRIMOIA o CHERIMOYA)	000		000		000	

G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	679	FRUTTETI FAMILIARI	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	680	SCALOGNO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	680	SCALOGNO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	682	TEF o TEFF	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	682	TEF o TEFF	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	684	SEGALA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	684	SEGALA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	684	SEGALA	008	DA SEME	000		000	
D03	Segale	466,07	EUR_per_ha	684	SEGALA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D03	Segale	466,07	EUR_per_ha	684	SEGALA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	685	COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU' SPECIE ARBOREE)	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	689	TAGETE o GAROFANO INDIANO	000		000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	689	TAGETE o GAROFANO INDIANO	010	DA VIVAIO	000		000	
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	689	TAGETE o GAROFANO INDIANO	010	DA VIVAIO	023	FIORE RECISO	000	
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha	691	JUTA o IUTA o CORCORO	001	DA FIBRA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	692	SILENE o SIRENE o STRIGOLI	007	DA ORTO	056	PLURIENNALE -	000	

									PERMANENTE		
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	692	SILENE o SIRENE o STRIGOLI	008	DA SEME	056	PLURIENNALE - PERMANENTE	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	693	SORGO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	693	SORGO	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	693	SORGO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	693	SORGO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	693	SORGO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	693	SORGO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	695	BANANO DEL NORD	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	695	BANANO DEL NORD	005	DA MENSA	000		000	
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	710	PATATA	000		000		022	ENERGETICO
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	710	PATATA	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	710	PATATA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	710	PATATA	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	715	ZUCCA LAGENARIA	007	DA ORTO	000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	715	ZUCCA LAGENARIA	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	717	GRANO DEL MIRACOLO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	717	GRANO DEL MIRACOLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	719	LUFFA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	719	LUFFA	008	DA SEME	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	726	ROMICE o LAPAZIO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	726	ROMICE o LAPAZIO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	726	ROMICE o LAPAZIO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	726	ROMICE o LAPAZIO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	732	SPIRULINA	000		000	relazione	000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	733	PAPAYA	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	734	FIORI EDULI	007	DA ORTO	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	734	FIORI EDULI	007	DA ORTO	000		046	COLTIVATO IN CICLO ALTERNATO CON ALTRE COLTURE SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	736	SILFIO (PIANTA DI COPPO) Silphium perfoliatum	000		000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	737	BABY LEAF	444	IV GAMMA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	738	CARPINO NERO	000		000		049	MICORRIZATO

D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	739	CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)	000		000		049	MICORRIZATO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	739	CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)	010	DA VIVAIO	000		049	MICORRIZATO
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	740	CISTO FEMMINA	000		000		049	MICORRIZATO
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	740	CISTO FEMMINA	010	DA VIVAIO	000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	741	PINO D'ALEPPO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	742	PIOPPO CANESCENTE o PIOPPO GRIGIO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	742	PIOPPO CANESCENTE o PIOPPO GRIGIO	000		000		022	ENERGETICO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	742	PIOPPO CANESCENTE o PIOPPO GRIGIO	000		058	FORESTALE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	743	QUERCIA SPINOSA	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	744	QUERCIA DI DALECHAMPS	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	745	TIGLIO SELVATICO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	746	TIGLIO NOSTRANO	000		000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	747	PECAN	000		000		049	MICORRIZATO
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855,28	EUR_per_ha	748	NOCCIOLO TURCO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	749	TIGLIO INTERMEDIO	000		000		049	MICORRIZATO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	759	MORINGA OLEIFERA o ALBERO DEL RAVANELLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	759	MORINGA OLEIFERA o ALBERO DEL RAVANELLO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	760	NIGELLA DAMASCENA	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	770	USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	780	USO NON AGRICOLO - TARE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	780	USO NON AGRICOLO - TARE	117	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	783	ALBERI IN FILARE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	783	ALBERI IN FILARE	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	783	ALBERI IN FILARE	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	783	ALBERI IN FILARE	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	784	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	784	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	784	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	784	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	786	FOSSATI E CANALI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	786	FOSSATI E CANALI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	786	FOSSATI E CANALI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	786	FOSSATI E CANALI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	787	MURETTI TRADIZIONALI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	787	MURETTI TRADIZIONALI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	787	MURETTI TRADIZIONALI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	787	MURETTI TRADIZIONALI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	044	BARRIERE SCHERMANTI	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	044	BARRIERE SCHERMANTI	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	044	BARRIERE SCHERMANTI	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	045	SIEPI FRANGIVENTO	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	045	SIEPI FRANGIVENTO	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	045	SIEPI FRANGIVENTO	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	046	RECINZIONI VIVE PER NEVE	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	046	RECINZIONI VIVE PER NEVE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	788	SIEPI E FASCE ALBERATE	114	SISTEMI LINEARI	046	RECINZIONI VIVE PER NEVE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	789	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	789	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	789	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	789	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	790	TERRAZZAMENTI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	790	TERRAZZAMENTI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	790	TERRAZZAMENTI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	790	TERRAZZAMENTI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	040	ERBACEE	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	040	ERBACEE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	040	ERBACEE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	041	ARBOREE E ARBUSTIVE	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	041	ARBOREE E ARBUSTIVE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	041	ARBOREE E ARBUSTIVE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	000		038	SOLCHI INERBITI	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	000		039	STRISCE FILTRO	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	000		040	ERBACEE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	000		041	ARBOREE E ARBUSTIVE	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	042	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI SENZA	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO

									PRODUZIONE		
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	042	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI SENZA PRODUZIONE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	042	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI SENZA PRODUZIONE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	043	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI CON PRODUZIONE	038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	043	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI CON PRODUZIONE	040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	792	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	114	SISTEMI LINEARI	043	STRISCE LUNGO I BORDI FORESTALI CON PRODUZIONE	041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	793	ALBERI ISOLATI	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	793	ALBERI ISOLATI	114	SISTEMI LINEARI	000		038	INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	793	ALBERI ISOLATI	114	SISTEMI LINEARI	000		040	INCLUSO/ADIACENTE AL PRATO PERMANENTE
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	793	ALBERI ISOLATI	114	SISTEMI LINEARI	000		041	INCLUSO/ADIACENTE ALLA COLTURA PERMANENTE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	044	MISTO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	052	MISTO CON PREVALENZA DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	053	MISTO CON PREVALENZA DI LEGUMINOSE/USO ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	054	DI LEGUMINOSE/USO ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	055	MISTO/USO ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	056	DI GRAMINACEE/USO ENERGETICO
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	801	PESCO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	801	PESCO	003	DA INDUSTRIA	059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	

G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	801	PESCO	005	DA MENSA	000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	801	PESCO	005	DA MENSA	000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	801	PESCO	005	DA MENSA	059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	804	PESCO NETTARINA	000		000		000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	804	PESCO NETTARINA	000		000		063	VARIETA' PRECOCI
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	804	PESCO NETTARINA	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
G01F	Drupacee	10.551,57	EUR_per_ha	804	PESCO NETTARINA	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	826	PINO DOMESTICO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	826	PINO DOMESTICO	000		000		049	MICORRIZATO
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		000		059	POLPA VERDE
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		000		060	POLPA GIALLA
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		000		061	POLPA ROSSA
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		000		062	BABY
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	831	ACTINIDIA (KIWI)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	840	SULLA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE

D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	840	SULLA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	840	SULLA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	840	SULLA	008	DA SEME	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	842	RICINO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	842	RICINO	000		000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI -	043	DI LEGUMINOSE

									PERMANENTE		
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	008	DA SEME	000		000	
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.075,93	EUR_per_ha	862	FIENO GRECO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	870	ORZO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	870	ORZO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	870	ORZO	008	DA SEME	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	870	ORZO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D04	Orzo	1.007,34	EUR_per_ha	870	ORZO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D04	Orzo	1.007,34	EUR_per_ha	870	ORZO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	879	RABARBARO	007	DA ORTO	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	044	MISTO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5	043	DI LEGUMINOSE

									ANNI - PERMANENTE		
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044	MISTO
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	902	ASPARAGO	007	DA ORTO	000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	902	ASPARAGO	010	DA VIVAIO	027	FRONDE VERDI	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	903	BASILICO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	903	BASILICO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	909	CARCIOFO	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	909	CARCIOFO	007	DA ORTO	000		000	
D33	Altre colture tessili	1.152,00	EUR_per_ha	910	CARDI	001	DA FIBRA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	910	CARDI	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	910	CARDI	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	917	CETRIOLO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	917	CETRIOLO	008	DA SEME	000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	917	CETRIOLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	919	CICORIA	003	DA INDUSTRIA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	919	CICORIA	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	919	CICORIA	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	919	CICORIA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	919	CICORIA	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	921	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	921	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	921	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	924	COCOMERO	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	924	COCOMERO	000		000		190	ANGURIA MINI
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	924	COCOMERO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	926	FINOCCHIO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	926	FINOCCHIO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	926	FINOCCHIO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	927	FRAGOLA	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	932	PEPERONE	007	DA ORTO	000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	932	PEPERONE	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	933	PREZZEMOLO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	933	PREZZEMOLO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	935	RADICCHIO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	935	RADICCHIO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	935	RADICCHIO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	935	RADICCHIO	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	936	RAVANELLO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	936	RAVANELLO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	936	RAVANELLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	939	SPINACIO	007	DA ORTO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	939	SPINACIO	008	DA SEME	000		000	
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	939	SPINACIO	444	IV GAMMA	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	940	ZUCCA	007	DA ORTO	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	940	ZUCCA	007	DA ORTO	000		191	VARIETA'ORNAMENTALI
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	940	ZUCCA	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	941	ZUCCHINO	007	DA ORTO	000		000	

D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	941	ZUCCHINO	007	DA ORTO	023	FIORE RECISO	000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	941	ZUCCHINO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	941	ZUCCHINO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	942	ERBA CIPOLLINA	007	DA ORTO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	951	TIMO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	952	ZAFFERANO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	952	ZAFFERANO	000		064	BULBI	000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	000		000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	002	DA FORAGGIO	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
D15	Orticole - in serra	40.090,62	EUR_per_ha	954	CAVOLO RAPA	444	IV GAMMA	000		000	
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	458,20	EUR_per_ha	956	SEDANO RAPA	002	DA FORAGGIO	000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	958	ANANASSI	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	961	MELISSA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	961	MELISSA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	962	MENTA	000		000		000	

D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	963	ORIGANO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	964	MAGGIORANA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	965	ROSMARINO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	966	SALVIA	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	966	SALVIA	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	967	FRASSINO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	968	CAPPERO	000		000		000	
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550,00	EUR_per_ha	969	AZZERUOLO	000		000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	970	CAVOLO BROCCOLO	007	DA ORTO	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	970	CAVOLO BROCCOLO	007	DA ORTO	000		192	ROMANESCO
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	970	CAVOLO BROCCOLO	008	DA SEME	000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	970	CAVOLO BROCCOLO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208,02	EUR_per_ha	971	ALCHECHENGI	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	972	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	000		000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	972	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	000		000		022	ENERGETICO
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	972	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	008	DA SEME	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	973	ACACIA SALIGNA	000		000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	998	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	008	DA SEME	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	998	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D26	Colza e ravizzone	475,80	EUR_per_ha	998	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A01	LENTISCO o LENTISCHIO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	A01	LENTISCO o LENTISCHIO	010	DA VIVAIO	000		000	
G02	Agrumeti	7.012,50	EUR_per_ha	A02	ARANCIO AMARO o MELANGOLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A02	ARANCIO AMARO o MELANGOLO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A03	GELSOMINO	000		000		000	
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758,00	EUR_per_ha	A03	GELSOMINO	010	DA VIVAIO	000		000	
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.756,58	EUR_per_ha	A04	YACON (patata yacon o carota dolce)	000		000		000	
D14	Orticole - all'aperto	41.622,63	EUR_per_ha	A05	AREA A SEMINATIVO DEDICATA ALL'ELICICOLTURA	000		000	relazione	000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A06	MISCUGLI DI COLTURE	000		000		051	SPECIE MELLIFERE E POLLINIFERE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	000		000	

G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	066	ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	068	ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	069	ALBERI ORNAMENTALI ROSAI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	070	ARBUSTI

					PORTAINNESTI E PIANTICELLE						
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	071	PALME
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	072	RAMPICANTI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	028	COLTURA IN VASO	073	SIEPI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	000	

					CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE						
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	065	ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	067	ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI
G05	Vivai	62.595,52	EUR_per_ha	A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	061	PIENO CAMPO	074	SIEPI
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A10	AGLIONE	007	DA ORTO	000		000	

D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	A10	AGLIONE	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A11	CAVOLO VERZA	007	DA ORTO	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A12	CAVOLO NERO	007	DA ORTO	000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A13	ANICE STELLATO	000		000		000	
D19	Semi e piantine seminativi	5.363,10	EUR_per_ha	A13	ANICE STELLATO	008	DA SEME	000		000	
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A14	FRAGOLA DI BOSCO	000		000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	A15	FAVINO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	A15	FAVINO	008	DA SEME	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	A15	FAVINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	A16	FAVA (FAVA GROSSA)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A16	FAVA (FAVA GROSSA)	007	DA ORTO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	A16	FAVA (FAVA GROSSA)	008	DA SEME	000		000	
D09	Leguminose da granella - totale	1.837,52	EUR_per_ha	A16	FAVA (FAVA GROSSA)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D18	Piante raccolte verdi	1.309,74	EUR_per_ha	A17	FAVA (FAVETTA)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON	043	DI LEGUMINOSE

									PERMANENTE		
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.116,63	EUR_per_ha	A17	FAVA (FAVETTA)	007	DA ORTO	000		000	
D35	Altre piante industriali	1.760,00	EUR_per_ha	A17	FAVA (FAVETTA)	008	DA SEME	000		000	
D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.238,74	EUR_per_ha	A17	FAVA (FAVETTA)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A21	ACONITUM LYCOCTONUM	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A22	ACONITO NAPELLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A23	ACONITUM VULPARIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A24	ADONIDE ESTIVA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A25	ADONIDE GIALLA o ADONIDE PRIMAVERILE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A26	FIORE DEL VESCOVO o FALSA ERBA DEL VESCOVO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A27	VISNAGA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A28	ATROPA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A29	BELLADONNA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A30	BRYONIA o VITE BIANCA o RAPA DEL DIAVOLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A31	BRYONIA CRETICA SUBSPECIE DIOICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A32	IPECACUANHA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A33	CICUTA VIROSA o CICUTA MINORE o CICUTA ACQUATICA	000		000		000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A34	COLCHICO D'AUTUNNO o FALSO ZAFFERANO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A35	CICUTA MAGGIORE	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A36	SPERONELLA CONSOLIDA o ERBA CORNETTA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A37	MUGHETTO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A38	COLOMBINA CAVA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A39	COLOMBINA SOLIDA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A40	GINESTRA DEI CARBONAI	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A41	DAFNE ODOROSA o CNEORO	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A42	DAFNE GNIDIO o ERBA CORSA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A43	DAFNE LAURELLA o DAFNE LAUREOLA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A44	DAFNE MEZEREO o PEPE DI MONTE o FIOR DI STAMBECCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A45	STRAMONIO METELLO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A46	TROMBA DEL DIAVOLO o NOCE METELLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A47	STRAMONIO CON FOGLIE DA QUERCIA o MELO SPINOSO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A48	STRAMONIO COMUNE o NOCE SPINOSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A49	DELPHINIUM ALPINO o ALLODOLA CANDELA o SPERONELLA ELVETICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A50	SPERONELLA STAFISAGRIA	000		000		000	

D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A51	DIGITALE FERRUGINEA o DIGITALE BRUNA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A52	DIGITALE LANOSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A53	DIGITALE GIALLA MINORE o DIGITALE GIALLA PICCOLA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A54	DIGITALE ROSSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A55	SCILLA MARINA o CIPOLLA MARINA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A56	COCOMERO ASININO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A57	BERRETTO DEL PRETE o FUSARIA COMUNE o FUSAGGINE COMUNE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A58	FUSARIA VERRUCCOSA o FUSAGGINE VERRUCCOSA o EVONIMO VERRUCOSO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A59	HAGENIA ABYSSINICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A60	ELLEBORO PUZZOLENTE o ELLEBORO FETIDO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A61	ELLEBORO NERO o ROSA DI NATALE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A62	ELLEBORO VERDE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A63	IDRASTE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A64	GIUSQUIAMO BIANCO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A65	GIUSQUIAMO GIALLO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A66	GIUSQUIAMO NERO	000		000		000	

D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A67	GIUSQUIAMO NERO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A68	GINEPRO SABINA o ERBA SABINA o CIPRESSO DEI MAGHI	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A69	OLEANDRO	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A70	FAVA o FAGIOLO DI CALABAR	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A71	MANDRAGORA AMERICANA o MANDRAGORA SELVATICA o MAYAPPLE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A72	RANUNCOLO TOSSICO o RANUNCOLO DI PALUDE o SARDONIA	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A73	GINESTRA ODOROSA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A74	STROFANTO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A75	STROFANTO ISPIDO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A76	STROFANTO VELENO DELLA FRECCIA DI KOMBE	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A77	IGNATIA AMARA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A78	NOCE VOMICA o ALBERO DELLA STRICNINA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A79	VERATRO BIANCO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A80	GIGLIO DEL MAIS DELLA CALIFORNIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A81	FALSO ELLEBORO NERO	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A82	FALSO ELLEBORO VERDE o FALSO ELLEBORO GIGANTE	000		000		000	

D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A83	PERVINCA GRANDE o PERVINCA MAGGIORE	000		000		000	
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675,00	EUR_per_ha	A84	PERVINCA MINORE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A85	EFEDRA DISTACHIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A86	EFEDRA EQUISETINA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A87	EFEDRA FRAGILE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A88	EFEDRA INTERMEDIA	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A89	EFEDRA NEBRODENSE	000		000		000	
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440,00	EUR_per_ha	A90	EFEDRA SINICA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A91	AMANITA MUSCARIA	000		000		000	
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	A92	ERGOT	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	A18	GUAIAVA o GUAVA o GUAYABA	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	A19	MANGO	000		000		000	
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953,05	EUR_per_ha	A20	MANGOSTANO	000		000		000	
J01	Equini	-	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	1.089,60	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	594,54	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	473,04	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						

J05	Bovini maschii d 2 anni e più	418,75	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	427,00	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J07	Vacche da latte	1.385,32	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	751,89	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J09A	Pecore	324,72	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	171,12	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J10A	Capre	382,40	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J10B	Caprini - altri	85,12	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	441,60	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	1.838,89	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	722,76	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J14	Polli da carne (broilers)	2.068,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J15	Galline ovaiole	3.057,60	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J16A	Tacchini	5.420,10	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J16B	Oche	2.893,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J16B	Anatre	3.156,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J16C	Struzzi	52.500,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						

J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	1.110,00	EUR_per_100_capi		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J17	Conigli - fattrici	61,50	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J18	Api (alveare)	216,90	EUR_per_alveare		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J19	Vacche	1.093,38	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						
J20	Bufale	1.385,32	EUR_per_capo		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI						

Allegato n. 3

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: CSR Campania 2023- 2027; scheda d'intervento SRE 02 "Insediamento nuovi agricoltori".

Soggetto richiedente: ……..…….

CUP/CIG: ……

Comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale e tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a_____nato a_____(Prov.___) il_____,
Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza

_____n._____(CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov_____) in
via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice
Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____
PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n.....del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio al Piano di Sviluppo Aziendale ammesso a finanziamento in data …….., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

DICHIARA INOLTRE

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:
  conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBA _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la persona delegata ad operare su tale conto è:

C.F. , nato/a a ( ) il ;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4 a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare preferibilmente in formato word o a stampatello con scrittura leggibile

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n.____cap_____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome: _____

Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Codice Fiscale: _____

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap):

_____

Nome: _____

Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Codice Fiscale: _____

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap):

_____

Nome: _____

Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Codice Fiscale: _____

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap):

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome: _____

Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Codice Fiscale: _____

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap):

_____

Nome: _____

Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Codice Fiscale: _____

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap):

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

All. 4 b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt __

nat___a il

residente a via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I nuovi controlli antimafia introdotti dal d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni
Art. 85 del d.lgs. 159/2011

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA / amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i	1. legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

gruppi europei di interesse economico	2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Decreto Dirigenziale n. 334 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. CSR REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - APPROVAZIONE DEL BANDO DELLA SRH 01 "EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA" E DELLA SRH 03 "FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;

c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1;

d) con Delibera n. 634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;

f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 78;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii. che disciplina le sanzioni per la violazione delle regole stabilite nel Piano Strategico PAC per il percepimento dei pagamenti unionali, di cui al regolamento (UE) 2021/2115 ed in particolare l'art. 25;
- il DM MASAF n. 410727 del 4 agosto 2023 con il quale sono adottate le "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli NON SIGC";
- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foresta (MASAF) n.93348 del 23/02/2024, che fissa le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili come previsto dall'art. 25 del d.lgs. 42/2023;
- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC) e il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento (versione 1.0);

- il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per l'attuazione degli interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC);
- il DRD n. 496 del 30/08/2023 con il quale è stato approvato il documento consolidato complessivo "*Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 1.0*" che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata, comprensiva di modifiche, dei criteri di selezione;
- il DRD n. 321 del 28 maggio 2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - del CSR Campania 2023-2027 versione 1.0";

CONSIDERATO che:

- occorre dare attuazione al CSR Campania 2023/2027 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e fornire risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- la scheda dell'intervento **SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza"** contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027, prevede una sovvenzione ai soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati;
- la scheda dell'intervento **SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali"** contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027, sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale;
- con DRD n. 621 del 23/10/2023 e s.m.i. è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;
- con il DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i. è stato approvato "l'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027";

VISTI

- l'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 approvato con DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i.;
- il Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" predisposto dalla UOD 50.07.20 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RITENUTO pertanto, necessario:

a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e all'intervento SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali";

b) di dover fissare per l'intervento SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" una dotazione finanziaria di 600.000,00 euro;

c) di dover fissare per l'intervento SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" una dotazione finanziaria di 600.000,00 euro;

d) disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 10/06/2024;

e) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 10/07/2024;

f) di dover nominare quale Responsabile dell'intervento "SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" Giuseppe Malferà;

g) di dover nominare quale Responsabile dell'intervento SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" Massimiliano Stellato;

h) prevedere per l'intervento "SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda al seguente indirizzo mail giuseppe.malfera@regione.campania.it;

i) prevedere per l'intervento "SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda al seguente indirizzo mail massimiliano.stellato@regione.campania.it;

j) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il bando di selezione riferito all'intervento SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e all'intervento SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" (allegato 1);
2. di fissare per l'intervento SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" una dotazione finanziaria di 600.000,00 euro;
3. di fissare per l'intervento SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" una dotazione finanziaria di 600.000,00 euro;
4. di disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal **10/06/2024**;
5. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del **10/07/2024**;

6. di nominare quale Responsabile dell'intervento SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" Giuseppe Malferà;
7. di nominare quale Responsabile dell'intervento SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" Massimiliano Stellato;
8. di prevedere per l'intervento SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda al seguente indirizzo mail giuseppe.malfera@regione.campania.it;
9. di prevedere per l'intervento SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda al seguente indirizzo mail massimiliano.stellato@regione.campania.it;
10. di prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
11. di prevedere nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria del bando, laddove dovessero rendersi disponibili "economie" l'Autorità di Gestione può disporre un eventuale scorrimento della graduatoria regionale, previa valutazione di fattibilità ed opportunità;
12. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui agli interventi SRH01 e SRH03;
13. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
14. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
15. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - Assessore Agricoltura;
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - AGEA, Organismo Pagatore;
    - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - BURC per la pubblicazione.

dott.ssa MARIA PASSARI

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRH 01 “Erogazione di Servizi di Consulenza”

SRH 03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. BASE GIURIDICA E NORMATIVA 7
2. OBIETTIVI E FINALITÀ 7
3. AMBITO TERRITORIALE 8
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 8
6. BENEFICIARI 10
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 10
7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 10
7.2. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione 12
7.3. Altre condizioni preclusive 12
8. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 13
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO 13
10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 15
11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 22
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 22
14.1. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo 23
15. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI 24
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) 25
16.1 Proroghe 25
17.2 Varianti e modifiche di dettaglio 25
17.3 Rinuncia 25
17. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 26
18. CONTROLLI 27
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE. 27
20. RIDUZIONI E SANZIONI 28
21. Ulteriori sanzioni specifiche 31
22. MODALITÀ DI RICORSO 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI 32

24. DISPOSIZIONI FINALI 32

25. ALLEGATI 33

Allegato A – repertorio delle attività di consulenza 33

Allegato B – catalogo delle competenze in agricoltura 33

Allegato C – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH01 33

Allegato D1 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 33

Allegato D2 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – corsi PAN 33

Allegato E – Dichiarazioni sostitutive 33

Allegato F – manifestazione di interesse per l'intervento SRH01 33

Allegato G1 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 33

Allegato G2 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento KNOW (78) Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Intervento SRH 01 - Erogazione di Servizi di Consulenza

Finalità	Soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici
Collegamento con gli Obiettivi Specifici Trasversali (XCO)	Obiettivo XCO: Titolo "Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo"
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico.
Beneficiari	Soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati
Dotazione finanziaria	Totale spesa pubblica euro 600.000,00 di cui FEASR euro 600.000,00 di cui risorse Top up 0,00
Spesa massima ammissibile	Euro 80.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione
Aliquota del sostegno	100% dei costi ammessi per le attività realizzate
Forma di sovvenzione	Unità di Costo Forfettario
Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	Giuseppe Malferà
Contatti	giuseppe.malfera@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	10 luglio 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento KNOW (78) Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni INTERVENTO SRH 03 FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI	
Finalità	L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.
Collegamento con gli Obiettivi Specifici Trasversali (XCO)	Obiettivo XCO: "Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo"
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico
Beneficiari	• Enti di Formazione accreditati; • Soggetti prestatori di consulenza; • Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati. • Istituti tecnici superiori; • Istituti di istruzione tecnici e professionali; • Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; • Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house
Dotazione finanziaria	Totale spesa pubblica euro 600.000,00 di cui FEASR euro 600.000,00 di cui risorse Top up 0,00
Spesa massima ammissibile	Euro 80.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione
Aliquota del sostegno	100% dei costi ammessi per le attività realizzate
Forma di sovvenzione	Unità di Costo Standard

fonte: http://burc.regione.campania.it

Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	Massimiliano Stellato
Contatti	massimiliano.stellato@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	10 luglio 2024

DEFINIZIONI

1. «Servizi di formazione»: l'insieme delle attività formative offerte dagli organismi di formazione (corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.);
2. «servizi di consulenza»: l'insieme delle attività prestate da esperti di un determinato settore (consulenti), il cui fine è quello di assistere i destinatari, consigliarli e aiutarli in funzione di specifiche necessità e richieste mirate;
3. «destinatari delle attività di formazione»: addetti operanti a vario titolo nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
4. «destinatari delle attività di consulenza»: imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici;
5. «organismo di consulenza»: l'organismo pubblico o privato riconosciuto dalla Regione Campania ai sensi del DRD 39 del 15 marzo 2017, o che comunque ne abbia i requisiti, che eroga servizi di consulenza;
6. «organismo di formazione»: l'organismo pubblico o privato accreditato dalla Regione Campania ai sensi della DGR 136 del 22/03/2022 e smi., che eroga attività di formazione;
7. «attività di consulenza»: così come previste dall'intervento SRH01 del CSR Campania 2023/2027 sono le attività prestate dai consulenti, comprese nel repertorio regionale delle attività di consulenza (ReRAC) (allegato A);
8. «catalogo delle competenze in agricoltura»: così come previste dall'intervento SRH03 del CSR Campania 2023/2027 riunisce i percorsi formativi connessi con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni (allegato B);
9. «consulente»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che, all'interno di un organismo di consulenza, presta la propria opera, per le attività di consulenza;
10. «docente/formatore»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che, all'interno di un organismo di formazione, presta la propria opera, per le attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

formazione;

11. «riconoscimento»: iscrizione nell'Elenco degli Organismi di Formazione e/o di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 dell'organismo di formazione e/o di consulenza, privato o pubblico, da parte della Regione Campania, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;

12. «elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027»: elenco regionale degli organismi di formazione, e/o di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalla Regione Campania, DG 500700, con il DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i., per l'accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09.

1. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

Base giuridica

Art. 15 del Regolamento (UE) 2021/2115 – Servizi di consulenza aziendale

Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115 – Servizi di consulenza aziendale

PSP (Versione 2.1) approvato con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023

CSR (Versione 2.1) approvato con DRD n. 45 del 31/01/2024

Criteri di selezione (Versione 3.0) approvati con DRD n. 325 del 28/04/2024

Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (di seguito Disposizioni comuni), paragrafo 2.

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania, in attuazione degli interventi a sostegno dell'AKIS previsti dal CSR Campania 2023/2027 con il presente bando intende finanziare, attraverso gli interventi SRH01 e SRH03, progetti di consulenza e/o formazione proposti da soggetti pubblici e/o privati inseriti nell'"Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027".

L'attuazione degli interventi SRH01 ed SRH03 ha spiccati caratteri di flessibilità e di continua implementazione sia dei potenziali beneficiari sia delle attività di monitoraggio delle esigenze delle imprese e degli operatori destinatari delle azioni via via finanziate. Per questo motivo la scansione temporale avrà cadenza semestrale, in modo da assicurare la necessaria continuità dell'erogazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei servizi di consulenza e di formazione. In particolare, i prossimi bandi avranno durata mensile e saranno aperti a partire dal primo settembre al trenta settembre e dal 1° marzo al 31 marzo di ogni anno. Contestualmente, la chiusura delle finestre per l'esame delle candidature al riconoscimento di cui al DRD n. 621 del 23/10/2023, sono previste al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.

Le attività di Consulenza **(intervento SRH01)** mirano a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Le attività di formazione **(intervento SRH03)** mirano alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, nella fattispecie del presente bando attraverso percorsi formativi strutturati come corsi, che potranno comprendere visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, ecc.

Tutte le attività verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

3. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati sull'intero territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le dotazioni finanziarie, quota FEASR, del presente Bando sono:

- euro 600.000,00 per l'INTERVENTO - SRH01- consulenza;
- euro 600.000,00 per l'INTERVENTO - SRH03- formazione.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Ogni Organismo di Consulenza e di Formazione riconosciuto ai sensi del DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i. del CSR Campania 2023/2027 può presentare una o più istanze per ogni intervento, purché la somma complessiva per ogni intervento (SRH01 ed SRH03) non superi l'importo massimo di € 80.000,00; ogni beneficiario può presentare, su ognuno dei due interventi, una sola istanza per singola macroarea.

Ogni singolo progetto deve essere attinente alle macroaree di specializzazione di competenza, così come descritte ed assegnate dal DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i.

Nel presente bando è esclusa la possibilità di presentare istanze a valere sulle macroaree di specializzazione "**e) Turismo rurale e sistemi di accoglienza locale** ed **f) Gestione forestale e delle**

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree naturali".

Un Organismo di Consulenza e/o Formazione, a pena di esclusione dei progetti successivi al primo in ordine cronologico, non può presentare più di un progetto per la stessa macroarea sullo stesso intervento.

1. **L'intervento SRH 01** si attua attraverso la presentazione di progetti di consulenza redatti secondo il format allegato (All. C) e deve necessariamente contenere l'elenco delle aziende destinatarie della consulenza, con anagrafica, indicazione del CUUA e definizione dell'attività di consulenza richiesta. Gli Organismi di consulenza beneficiari (secondo quanto indicato al successivo par. 7) dovranno presentare progetti di consulenza nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate, ad esclusione delle macroaree di specializzazione e) ed f), così come definite dal DRD n. 621 del 23/10/2023. Si precisa che i servizi di consulenza sono anche integrabili nei Gruppi Operativi del PEI AGRI ed eventualmente nei progetti di filiera/area, nei progetti integrati (giovani, impresa legati agli investimenti) e in altre forme di cooperazione innovativa regionali, interregionali e transnazionali. Per "servizio di consulenza" si intende una qualsiasi delle attività ricomprese nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" (all. A).
2. **L'intervento SRH 03** si attua attraverso la presentazione di progetti formativi, redatti secondo il format allegato (all. D1 e D2), comprensivi dell'elenco dei destinatari della attività formativa, con anagrafica, indicazione del CUUA. I destinatari possono essere imprenditori agricoli, addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate.

   Gli Enti di formazione professionale beneficiari (secondo quanto indicato al successivo par. 7) dovranno presentare progetti di formazione nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate, ad esclusione delle macroaree di specializzazione e) ed f) (DRD n. 621 del 23/10/2023) secondo quanto indicato nell'Allegato B relativamente alle tematiche dell'Allegato I del TFUE. Parte delle attività formative possono essere erogate anche in modalità Formazione a Distanza (FaD) purché in modalità sincrona e che renda possibile un livello di controllo almeno equivalente a quello previsto per le attività svolte in presenza.

I progetti presentati saranno valutati secondo i criteri di selezione definiti al par. 12 approvati con DRD n. 734 del 07/12/2023, tenendo conto della valutazione effettuata a suo tempo ai sensi del DRD 621 del 23/10/2023, approvata con DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i.

I soggetti per i quali sono state approvate entrambe le tipologie di intervento, secondo quanto disposto dal DRD n. 286 del 10/05/2024, possono presentare progetti a valere su entrambi gli interventi secondo le modalità indicate ai par. 12 e 13 del presente bando.

Le modalità attuative dei progetti saranno disciplinate nelle linee guida specifiche degli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRH01 ed SRH03.

6. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando gli Organismi di Consulenza e di Formazione Qualificati, soggetti pubblici e/o privati presenti nell'"Elenco" istituito con Avviso approvato con DRD n. 621 del 23/10/2023 e successiva graduatoria approvata con DRD n. 286 del 10/05/2024, ed in particolare: all'intervento SRH01 i soggetti inseriti nella sezione A dell'Elenco; all'intervento SRH03 i soggetti inseriti nella sezione B dell'Elenco; ad entrambi gli interventi, se inseriti in entrambe le sezioni, tenendo presente le rispettive attribuzioni delle macroaree.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

INTERVENTO SRH 01 - Possono accedere al sostegno soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati. Tali requisiti risultano soddisfatti dall'inserimento nell'Elenco, sezione A, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come descritti nella scheda di intervento del CSR Campania:

CODICE	SRH 01 - DESCRIZIONE
CR01	Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti
CR02	Assenza di conflitto di interesse
CR03	Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza
CR04	I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione Campania
CR05	Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM

INTERVENTO SRH 03 - Possono accedere al sostegno le seguenti categorie di soggetti, ove accreditati all'attività di formazione:

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

Tali requisiti risultano soddisfatti dall'inserimento nell'Elenco, sezione B, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come descritti nella scheda di intervento del CSR Campania:

CODICE	SRH 03 - DESCRIZIONE
CR01	I beneficiari devono essere accreditati
CR02	Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica
CR03	Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo
CR04	I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione/Provincia autonoma.

I beneficiari di entrambi gli interventi devono possedere, altresì, i seguenti requisiti:

1. essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di consulenza e/o trasferimento della conoscenza e/o consulenza, con sede legale nell'Unione Europea;
2. essere titolare di Fascicolo Aziendale ai sensi del D. Lgs. n. 173/98 e del DPR n. 503 del 01/12/1999, validato al momento della presentazione della domanda di sostegno;
3. non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente avviso;
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/2005 in fase di istruttoria della domanda di sostegno e in fase di concessione;
5. essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
7. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 15/2021;
8. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
9. in caso di società e di associazioni, (anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
10. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti.

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 allegate alla domanda di sostegno come da format allegato al presente avviso (Allegato E). L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo sulla base delle risultanze delle visure camerali e/o dei dati disponibili presso le banche dati pubbliche di riferimento (Anagrafe delle imprese agricole, Agenzia delle Entrate, uffici IVA, Albi ordini professionali, BDNA, ecc.).

7.2. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione

Per accedere al sostegno, è necessario che siano soddisfatti nella progettazione gli ulteriori requisiti di seguito riportati:

1. coerenza con quanto indicato nella scheda SRH01 (Consulenza) e/o SRH03 (Formazione) per la programmazione 2023-2027, basata sugli elementi di cui all'art. 32 del Reg. UE 2021/1060;
2. rispetto del riconoscimento delle macroaree assegnate (DRD n. 286 del 10/05/2024);
3. **importo massimo finanziabile per beneficiario per intervento.** Le richieste di sostegno per singolo operatore, a valere sul presente avviso non potranno superare il limite massimo totale di 160.000,00 ripartiti in € 80.000,00 per singolo intervento (SRH01 e SRH03). In caso di presentazione di più richieste di sostegno per lo stesso intervento su diverse macroaree, la somma del valore dei progetti non potrà superare il limite di € 80.000. Si precisa che, nel suddetto caso, non saranno ammissibili per il beneficiario i progetti di importo eccedente presentati cronologicamente per ultimi sul sistema SIAN.

7.3. Altre condizioni preclusive

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno:

1. la presentazione di un Progetto redatto secondo il format allegato C per l'intervento SRH01 e secondo i format allegati D1 e/o D2 per l'intervento SRH03.
2. per SRH03, per addetti, destinatari dell'intervento, si intendono coloro che si trovano nella seguente condizione professionale:

- imprenditore agricolo ai sensi dell'art.2135 del CC. (incluso imprenditore agricolo a titolo principale);
- imprenditore forestale ai sensi dell'art.2135;
- imprenditore agroalimentare ai sensi dell'art. 2082;
- operaio agricolo, agroalimentare o forestale a tempo determinato o indeterminato;
- coadiuvante familiare di impresa agricola;
- coltivatore diretto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- operatori agricoli e forestali dipendenti di enti gestori del territorio pubblici e privati;
- agricoltori attivi (Reg. 1307/13);
- altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

8. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

I costi delle proposte formative (SRH03) e di consulenza (SRH01) sono definiti attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Semplificati, forfettari e standard, (UCS) ai sensi dell'art. 83, paragrafo 2, lettera a), punto i del Reg. (UE) n. 2021/2115. Gli importi sono stati definiti ed approvati con DRD n. 464 del 03/08/2023 "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale" - Adozione bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale". Potranno essere definiti ulteriori importi (ad esempio quelli relativi all'erogazione delle attività formative in FAD) con apposito provvedimento di aggiornamento.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

I contributi sono concessi esclusivamente per la fornitura dei servizi di consulenza e attività formative di cui agli interventi SRH01 e SRH03, che rispondano a tutti i criteri definiti dal presente Avviso. Ogni operatore può presentare una sola istanza per ogni intervento e per singola macroarea. I costi delle proposte formative (SRH03) e di consulenza (SRH01) sono definiti attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard (UCS) di seguito riportati.

- **IL COSTO DELLA CONSULENZA (SRH 01):**

1. Il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità del 100% delle attività riconosciute sulla base dei costi forfettari riportati:
   - **Attività consulenziale Gruppo A € 502,98;**
   - **Attività consulenziale Gruppo B € 1.001,66;**
   - **Attività consulenziale Gruppo C € 1.447,77.**

Nella Tabella sottorappresentata, sono riportati i gruppi di consulenza come organizzati, al fine del calcolo degli UCS, dall'allegato del DRD n. 464 del 03/08/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	1 introduzione della coltivazione di colture innovative	10 paesaggio
12 efficienza energetica	13 gestione della frazione organica dei rifiuti	17 adeguamento delle strutture di allevamento
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	21 trasformazione di prodotti zootecnici
25 tecnologie informatiche e digitali	18 miglioramento delle performances di aziende	23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	2 biomarketing	31 prevenzione dei danni
29 stima e valutazione danni	22 benessere animale	36 prevenzione del dissesto idrogeologico
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo	24 gestione dei reflui zootecnici	38 gestione forestale ecosostenibile
30 prevenzione dei danni	35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi	47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale
44 valutazione delle attività d'impresa	37 ingegneria naturalistica	48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola
46 organizzazione dell'impresa	39 programmazione e pianificazione delle attività	51 sviluppo di forme di diversificazione
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	58 stima e valutazione danni
53 introduzione di attività di vendita diretta	45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo	62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare
56 tecnologie informatiche e digitali	5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	66 viticoltura - cantina ed invecchiamento
57 stima e valutazione danni	50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	7 trasformazione dei prodotti biologici
6 coltivazione con metodo biologico	52 creazione di reti locali di accoglienza	72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del
61 ottimizzazione tecnologica	54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	75 sistemi di qualità - Reg. 1151
63 emergenze fitopatologiche	55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	76 garanzia della qualità e qualità certificata
64 consulenza specifica di comparto	59 prevenzione dei danni	77 certificazione EMAS - ISO 14001
65 viticoltura - produzione dell'uva	60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi	9 biodiversità
67 olivicoltura - produzione delle olive	68 olivicoltura - produzione dell'olio	
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	70 irrigazione e fertirrigazione	
73 tecnologie informatiche e digitali	71 foraggicoltura	
	74 creazione di consorzi di tutela	

L'ammissibilità di una specifica consulenza è subordinata all'attribuzione della stessa ad una o più macroaree (allegato A)

- **<u>IL COSTO DELLE PROPOSTE FORMATIVE (SRH03):</u>**

1. il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle attività riconosciute sulla base dei seguenti costi standard:
    - 217,68 € costo ora corso;
    - 1,48 € costo ora allievo.
2. Il costo complessivo della proposta formativa è pertanto determinato moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il costo di un'ora di corso sommato all'UCS ora allievo moltiplicato per il numero degli allievi e per il numero di ore del corso (UCS ora corso * n. ore) + $\sum n\ i$=1 (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo);
   nel caso di un corso di 100 ore con 15 allievi il costo previsto sarà pari a:
   (217,68 € * 100 ore)+ (1,48 € * 100 ore * 15 allievi) = 23.988 €
3. Per la metodologia FAD è in corso di definizione il parametro UCS. Ai soli fini progettuali, si assumerà che il costo della proposta formativa in FAD sia uguale al costo della proposta formativa equivalente in presenza. I valori su indicati sono applicati nel caso di attività svolte in FAD, purché rispondano a quanto stabilito dai successivi punti 7, 8 e 9;
4. Le edizioni corsuali dei percorsi formativi erogati dovranno attenersi strettamente alle caratteristiche descritte nei progetti approvati e a ciascuna di esse potrà partecipare un

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero di allievi fra un minimo di dieci (10) e un massimo di venti (20), salvo specifiche autorizzazioni;

5. il rilascio delle attestazioni è subordinato all'effettiva presenza dell'allievo alle attività formative per almeno l'80% delle ore previste del corso così come risultante dai registri;
6. non sono ammesse le spese dei destinatari della formazione che abbiano totalizzato un numero di presenze inferiore all'80% di quelle previste dal programma didattico;
7. la modalità FaD è consentita fino a un massimo dell'ottanta percento (80%) del monte ore totale, fatte salve specifiche indicazioni dettate da normative regionali e/o nazionali su professioni e/o attività regolamentate. Si precisa che per i corsi che prevedono una parte teorica ed una pratica, la modalità FaD è consentita per la sola parte teorica e con il vincolo dell'80%.
8. il presupposto per l'erogazione di attività formativa in modalità Formazione a Distanza (FaD), è lo specifico accreditamento dell'Agenzia Formativa, secondo la disciplina vigente razione temporis, all'erogazione di tale tipologia formativa;
9. gli allievi frequentanti un corso erogato in modalità FAD saranno ammessi a sostenere le prove finali, solo se:
   - risulterà che abbiano utilizzato, mediante la tracciabilità dell'utilizzo del corso stesso, così come certificato sia dalla stessa piattaforma che dal Soggetto Promotore, in modalità e-learning, tutte le previste ore di formazione;
   - abbiano frequentato almeno l'80% del monte ore relativo alla parte teorica.

10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze pervenute saranno valutate da una Commissione di valutazione nominata dall'AdG.
In prima istanza sarà fatta la verifica di ammissibilità secondo i criteri riportati al paragrafo n. 8 del presente avviso rispettivamente per l'INTERVENTO SRH01 - consulenza e l'INTERVENTO SRH03 - formazione.
All'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle proposte, la Commissione procederà alla valutazione dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di selezione indicati nel presente paragrafo.
A conclusione del processo di valutazione, si redigeranno due differenti elenchi uno per ciascun intervento (SRH01/SRH03) di tutte le proposte progettuali pervenute nei termini. A seguito del lavoro della commissione si provvederà alla pubblicazione degli stessi, come segue:

1. operazioni idonee ed ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;
2. operazioni escluse con la relativa motivazione;
3. eventuali operazioni ammesse con riserva (ovvero che hanno raggiunto la soglia minima di idoneità ma che eccedono il limite delle risorse disponibili).

I progetti saranno ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse stanziate.
Si specifica, che ai fini della formazione di detta graduatoria, concorreranno, all'attribuzione del punteggio finale, tutti i principi di selezione di seguito riportati.

Si precisa che i principi:

- P02 "Qualità del soggetto prestatore della consulenza" per l'INTERVENTO- SRH01-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consulenza;

- P02 "Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC" e P03 "Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale" per l'INTERVENTO- SRH03- Formazione;

sono stati già oggetto di valutazione ai fini dell'istituzione dell'"Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 riconosciuti dalla Regione Campania, DG 500700, per l'accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09, istituito con Avviso approvato con DRD n. 621 del 23/10/2023. Pertanto, il punteggio finale attribuito ai beneficiari sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nell'ambito della suddetta procedura ed i punteggi ottenuti per la valutazione del principio P01 rispettivamente per gli interventi SRH01 e SRH03.

INTERVENTO- SRH01- Consulenza.

P01: Qualità dei progetti di consulenza

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 30.

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di supporti previsti	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi per le diverse tipologie di supporti sono cumulabili):			La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione
	- Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di consulenza del progetto proposto;	max 4		Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti.
	- presenza da parte dell'organismo di una App dedicata alle attività di consulenza previste dal progetto	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di App dedicata alla consulenza
	- presenza da parte dell'organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato alla consulenza.
	- presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico	max 2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato alla consulenza.
1.2 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di ampiezza dell'offerta di consulenza	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo il seguente criterio (i punteggi per l'ampiezza dell'offerta di consulenza NON sono cumulabili): - presenza nel progetto di consulenza di un'offerta che copra le attività del Repertorio secondo la seguente scala:			La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa
	≥ al 40%	20		
	≥ del 20% < del 40%	10		
	< del 20%	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

P02: Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 70.

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Qualità del soggetto prestatore della consulenza in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza. Il punteggio sarà attribuito in presenza di una adeguata documentazione predisposta soggetto prestatore di consulenza.
	≥ 5 anni	20		
	≥ di 4 e < di 5 anni	15		
	≥ di 3 e < di 4 anni	7		
	< di 3 anni	0		
	I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. Qualora uno stesso componente possegga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati. I titoli valutabili sono:			
	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	20		
	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	15		
	- seconda laurea coerente	10		
	- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)	max 1		
	- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	max 4		
2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza	Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili)			
	Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di

fonte: http://burc.regione.campania.it

				consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
	Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute	Presenza di sedi operative riconosciute:			Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province.
	– in cinque province	10		
	– in almeno di tre province differenti	5		
	– in meno di tre province differenti	0		
2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000.	5		Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. I progetti sono ammissibili a finanziamento se raggiungono il punteggio totale minimo di 51, di cui almeno 41 punti sulla qualità del soggetto prestatore della consulenza; si precisa che tali punteggi sono quelli attribuiti secondo quanto disposto nel DRD n. 286 del 10/05/2024 nell'ambito dell'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 ex DRD n. 158 del 08/03/2024.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri:

1. maggior numero di destinatari (aziende) diversi, coinvolti nella proposta progettuale;
2. arrivo cronologico della domanda di finanziamento.

INTERVENTO- SRH03- Formazione.

P01: Qualità del progetto formativo

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano la presenza per le attività di formazione di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con	8		La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta l'efficacia dell'intervento formativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	i partecipanti			
1.2 Qualità del progetto in termini di "supporti didattici"	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico attinente il contenuto dell'attività e/o elaborato ad hoc per i partecipanti. Il criterio premia la tipologia di supporto in base alla seguente scala:			La presenza di supporti didattici specifici in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari
	- Testi specialistici e pubblicazioni e slide elaborate ad hoc	12		
	- Solo testi specialistici e pubblicazioni	9		
	- Solo slide elaborate ad hoc	3		
1.3 Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste	Il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione (attività erogate in aula e/o fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala:			I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari
	≥ 15%	10		
	< 15% e ≥ 10%	5		
	<10%	3		

P02: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 50

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala:			La coerenza dell'esperienza maturata viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione realizzati dal beneficiario nei settori di riferimento e regolarmente conclusi sul numero di anni di attività.
	i) > = 300	20		
	ii) < 300 e > 100	10		
	iii) <= 100 e > 20	5		
	iv) <= 20 e > 0	2		

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato"	Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula: Pi= Ai*Bi Dove Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai= media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore: media ≥ 10 = 30 media < 10 e ≥ 5 = 15 media < 5 e ≥ 3 = 10 media < 3 = 5 Bi= coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala: n. docenti ≥ 6= 1 n. docenti < 6 e ≥ 4 = 0,7 n. docenti < 4 e ≥ 2 = 0,5 n. docenti < 2 = 0,2	Fino a 30		L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curricolari

P03: Primalità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 20

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
3.1 Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroaree C e D)	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala:			La presenza di sedi distribuite sul territorio nelle aree svantaggiate macroaree C e D garantisce una maggior copertura territoriale e quindi una maggiore rispondenza alle esigenze logistiche dei partecipanti. La disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite accordi formalizzati con Enti pubblici o Istituzioni scolastiche
	almeno 1 sede per ogni provincia nei comuni macroaree C e D	20		
	almeno 1 sede per almeno 3 province nei comuni macroaree C e D	10		
	almeno 1 sede in 1 dei comuni macroaree C e D	5		
	nessuna sede in uno dei comuni macroarea C e D	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. I progetti sono ammissibili a finanziamento se raggiungono il punteggio totale minimo di 51, di cui almeno 41 rispetto al principio di selezione n. 2 “Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC” e n. 3 “Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale”; si precisa che tali punteggi sono quelli attribuiti secondo quanto disposto nel DRD n. 286 del 10/05/2024 nell’ambito dell’Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l’ordine di preferenza in base ai seguenti criteri:

1. maggior numero di destinatari (alunni), coinvolti nella singola proposta progettuale;
2. arrivo cronologico della domanda di finanziamento.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

A pena di irricevibilità, i beneficiari, per ogni istanza che intendono avviare e per la quale intendono richiedere il finanziamento, devono, entro il 10 luglio 2024 alle ore 16:00 sul Portale SIAN, per l’inoltro delle domande:

1. presentare domanda di sostegno corredata della relativa documentazione;
2. ciascuna domanda di sostegno deve far riferimento ad una sola istanza, formazione o consulenza (SRH03 o SRH01);
3. a pena di irricevibilità, la domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all’indirizzo www.sian.it, previa apertura del fascicolo aziendale informatizzato e validazione dello stesso attraverso la sottoscrizione della “scheda di validazione”.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all’assegnazione delle stesse al Soggetto Attuatore (UOD responsabile dell’istruttoria) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l’assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 e n.2 ivi riportate.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla domanda di sostegno va allegata, a pena di non ricevibilità, la seguente documentazione:

1. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell’Organismo accreditato;
2. dichiarazione di cui all’allegato E;
3. nello specifico dell’**INTERVENTO - SRH01 - consulenza:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. progetto di consulenza descrittivo delle attività che si intendono realizzare redatto utilizzando l'allegato C al presente avviso pubblico, comprensivo dell'elenco delle imprese destinatarie delle attività di consulenza, raggruppate per singola attività di consulenza, corredato dei seguenti dettagli: CUAA ed anagrafica completa dell'impresa;

b. copia della formale adesione da parte di ciascuna azienda agricola destinataria del servizio di consulenza (modello Allegato F);

c. copia della/e convenzione/i dell'organismo di consulenza con strutture terze coinvolte nell'erogazione dei servizi di consulenza (ad esempio Laboratori di analisi, ecc.)

4. Nello specifico dell'**INTERVENTO- SRH03 - formazione:**

a. progetto di formazione descrittivo delle attività che si intendono realizzare redatto utilizzando l'allegato D1 e/o D2 al presente avviso pubblico, comprensivo dell'elenco dei partecipanti all'attività formativa selezionati corredato dei seguenti dettagli: anagrafica completa, eventuale CUAA dell'impresa agricola di riferimento (suddivisi per singolo corso);

b. copia delle domande di adesione all'attività formativa presentate da ogni partecipante, redatte secondo lo schema in Allegato G che riporti il dettaglio dei dati indicati alla precedente lettera a) e mediante la quale dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le eventuali attività formative già svolte, quelle in corso di svolgimento a valere sul PSP – CSR e l'ente di formazione erogatore.

13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in 6 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento per entrambi gli interventi devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

1. Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
   a. domande di Pagamento per Acconto (SAL);

fonte: http://burc.regione.campania.it

   b. domande di Pagamento per Saldo. La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.
2. Le domande di pagamento possono essere presentate, a pena di esclusione, solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione;
3. La domanda di pagamento deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura ed eventuale aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale informatizzato;
4. Alla domanda di pagamento deve essere allegata e trasmessa ad AGEA per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata al successivo articolo;
5. a seguito di ciò, il competente ufficio provvede allo svolgimento delle verifiche amministrative e tecniche dirette ad accertare la completa realizzazione dell'attività formativa/di consulenza secondo le previsioni del progetto approvato;
6. Gli atti di liquidazione sono assunti dall'ufficio competente sulla base dell'esito positivo del controllo del rispetto delle condizioni previste dal bando;
7. L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

14.1. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo

Le domande di pagamento per lo Stato di Avanzamento dei lavori **(SAL)** devono essere presentate al competente Soggetto Attuatore secondo le modalità previste al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni.
L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso /rimodulato.
L'importo minimo di spesa giustificata per richiedere il SAL deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.
Ogni SAL/SALDO deve essere relativo ad attività concluse per le quali si sia avuta la certificazione di regolare esecuzione.
Alla domanda di pagamento per SAL deve essere allegata:

1. la dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le attività portate a rendiconto sono tutte riferite agli interventi previste dal progetto finanziato.

1. **per l'INTERVENTO SRH01- consulenza**
   a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
   b. relazione relativa alle consulenze svolte con relativi output come da repertorio (allegato A), e della relativa customer satisfaction, come da linee guida;
   c. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS per azienda e per progetto di consulenza realizzato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **per SRH03- formazione**
    a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
    b. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS (Allegato G);

La presentazione della Domanda di Pagamento per **Saldo** è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione/proroga secondo le modalità indicate al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Alla domanda di pagamento del **saldo** deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **per l'INTERVENTO SRH01- consulenza:**
    a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
    b. relazione relativa alle consulenze svolte con relativi output come da repertorio (allegato A), e della relativa customer satisfaction, come da linee guida;
    c. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS per azienda e per progetto di consulenza realizzato;
2. **per l'INTERVENTO SRH03- formazione:**
    a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
    b. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS.

15. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Non sono ammesse attività formative e consulenziali rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) e dal Fondo Sociale Europeo.
L'Amministrazione attiverà sistemi di controllo in fase di valutazione della domanda di sostegno e in fase di pagamento attraverso le banche dati SIAN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.
È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.
Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

16.1 Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.
La durata massima della proroga è stabilita in ulteriori 90 giorni rispetto ai sei mesi previsti e deve essere richiesta entro 10 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura definita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni in corso di approvazione.
Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.
Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n°7 ivi riportate.

17.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

1. il cambio del destinatario (impresa o allievo);
2. il cambio della sede di svolgimento delle attività, che comunque devono essere fra quelle individuate ai fini dell'Avviso di cui al DRD n. 286 del 10/05/2024;
3. modifica della tipologia di attività corsuale o di attività di consulenza, nei limiti previsti dalle linee guida.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

17.3 Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

17. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo quanto stabilito nel par. 22 del presente bando.

Il beneficiario si impegna a:

CODICE	SRH 01 - DESCRIZIONE
IM01	Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e pubblici
IM02	Realizzare il progetto in modo uniforme alle finalità dell'intervento ed al progetto approvato
IM03	Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata

CODICE	SRH 03 - DESCRIZIONE
IM01	Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti
IM02	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione

Ulteriori impegni specifici

Il beneficiario è soggetto ai seguenti obblighi:

CODICE	SRH 01 - DESCRIZIONE
OB01	Offrire come minimo i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115
OB03	Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea.
OB04	Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti

CODICE	SRH 03 - DESCRIZIONE
OB01	Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea
OB02	Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Stabilità delle operazioni;
2. Comunicazione inizio attività;
3. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
6. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato;
7. Controlli e conservazione della documentazione;
8. Monitoraggio: il beneficiario è obbligato a fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando la piattaforma dedicata agli interventi;
9. Comunicazione variazioni;
10. Obblighi di informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j del Regolamento (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Regolamento (UE) n. 2022/129.

Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

18. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Saranno oggetto di controllo, prima dell'emissione del provvedimento di concessione e limitatamente ai beneficiari ammessi al contributo, anche le informazioni che hanno contribuito alla formazione dei punteggi di cui al DRD n. 286 del 10/05/2024.

Nel corso dell'attuazione saranno disposti, a carico del soggetto attuatore, specifici piani di controllo secondo quanto stabilito dalle linee guida.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente Bando possono determinare

fonte: http://burc.regione.campania.it

decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per gli interventi del CSR e di quanto specificato dal paragrafo 20 del presente Avviso.

20. RIDUZIONI E SANZIONI

Come indicato nelle Disposizioni Comuni di cui al DD 321 del 28/05/2024, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 11 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione[2]	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[1] totale	Importo ammesso[3]	Artt. 11 e 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023: Artt. 11 e 15 del D.M. 93348 del	100%		

[1] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno e recupero delle somme erogate

[2] Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

[3] Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
					26/02/2024			
Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	1%	3%	5%
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso[2] oggetto di variante	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a	n.a	3%
Produzione di prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo	n.a.	Artt. 14 e 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023: Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Informazione e pubblicità	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a	3%	5%
Rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Fornitura dati monitoraggio	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a	n.a	1%
Realizzazione delle operazioni	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come	n.a.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
					modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024			
Stabilità delle operazioni	Ex post	Ex post	Recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	**		
Mancata Comunicazione: 1. *Indirizzo PEC o suo aggiornamento* 2. *Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN* 3. *Inizio lavori*	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	0,5%	1%	3%
Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	0,5%	1%	3%

fonte: http://burc.regione.campania.it

21. Ulteriori sanzioni specifiche

Descrizione Impegni e obblighi	tipo di inadempienza	momento verifica inadempienza	sanzione/ riduzione	cosa può fare il beneficiario	livello sanzione/ riduzione	domanda di sostegn0	domanda pagamento di acconto	domanda di pagamento saldo finale
consentire lo svolgimento dei controlli	non collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie lo svolgimento delle attività istruttorie e di controllo	ad ogni controllo	l'inadempienza comporta la revoca del contributo con restituzione somme ricevute maggiorate degli interessi legali	contradditorio con il beneficiario	intero progetto		uod competente sulla base dell'esito del controllo	uod competente sulla base dell'esito dei controlli
rispetto del progetto approvato in merito ai destinatari	non corrispondenza tra i destinatari indicati in progetto e quelli riscontrati in attuazione	ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività	revoca dell'intero progetto e denuncia all'autorità competente	contradditorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli	intero progetto		uod competente sulla base dell'esito del controllo	uod competente sulla base dell'esito dei controlli
rispetto del progetto approvato in merito ai contenuti ed ai supporti	non rispetto di quanto previsto nel progetto approvato	ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività	non riconoscimento della attività che dovrà essere recuperata e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività (corso, consulenza)	contradditorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli	Singola attività		uod competente sulla base dell'esito del controllo	uod competente sulla base dell'esito dei controlli
rispetto del progetto formativo approvato in merito agli staff tecnici/docenti	non rispetto dello staff tecnici/docenti presente nel progetto approvato	ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività	verifica se il docente/consulente è inserito nell'elenco oggetto di valutazione al tempo dell'inserimento nell'elenco regionale, in caso negativo si procede alla revoca. in caso positivo si procede al non riconoscimento della singola attività che dovrà essere ripetuta e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività	contradditorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli	Singola attività		uod competente sulla base dell'esito del controllo	uod competente sulla base dell'esito dei controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto del progetto approvato in merito alla tipologia di supporti	*non rispetto di quanto previsto nel progetto approvato*	*ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento dell'attività*	*non riconoscimento del costo per l'intera attività*	*contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli*	*Singola attività*		*uod competente sulla base dell'esito del controllo*	*uod competente sulla base dell'esito dei controlli*
presidio attività	*violazioni in merito alla corretta gestione della documentazione obbligatoria, come da linee guida, nella fase di attuazione delle attività*	*ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività*	*la prima volta che si verifica l'inadempienza sarà richiesto di sanare immediatamente e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività. la seconda volta annullamento dell'attività che dovrà essere ripetuta*	*contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli*	*Singola attività*		*uod competente sulla base dell'esito del controllo*	*uod competente sulla base dell'esito dei controlli*

22. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni del CSR – paragrafo 19, cui si rinvia.

23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

24. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

25. ALLEGATI

Allegato A – repertorio delle attività di consulenza

Allegato B – catalogo delle competenze in agricoltura

Allegato C – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH01

Allegato D1 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03

Allegato D2 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – corsi PAN

Allegato E – Dichiarazioni sostitutive

Allegato F – manifestazione di interesse per l'intervento SRH01

Allegato G1 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03

Allegato G2 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 335 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" COMPONENTE 1 "ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE" INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" - AMMODERNAMENTO FRANTOI OLEARI. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA - CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12 della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI:

a) il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e reca modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
b) il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e consente agli stati membri di elaborare piani nazionali di ripresa e resilienza;
d) la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
e) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
f) il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR, che definisce i corrispondenti milestone e target;
g) il Decreto n. 149582 del 31.03.2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che approva il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
h) il Decreto n. 53263 del 02.02.2023 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste, che definisce il riparto in favore delle regioni e delle province autonome di € 500 milioni (PNRR – M2C1I2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare), le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi ad € 100.000.000, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" e assegna alla regione Campania per il fondo frantoi, l'importo di € 6.490.594,42;

RICHIAMATA la DGR n. 560 del 10.10.2023, avente ad oggetto" Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 2 Componente 1 Investimento 2.3, Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole- Determinazioni", con la quale è stato deliberato:

a) la presa d'atto del Decreto Ministeriale del M.A.S.A.F n. 53263 del 02/02/2023, recante il riparto a favore delle Regioni e Provincie Autonome di € 500.000.000 - PNRR Missione 2, Componente 1,

Investimento 2.3 che assegna alla Regione Campania € 6.490.594,42 per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

b) la presa d'atto dei Decreti Ministeriali del M.A.S.A.F del 31/03/2023, del 04/08/2023 e del 08/08/2023, con cui sono state definite le modalità, i criteri e l'intensità di aiuto da utilizzare per la predisposizione e pubblicazione dei bandi attuativi regionali entro il 31/10/2023 per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

c) di demandare alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in raccordo con le strutture regionali dell'Ufficio Special Grandi Opere - PNRR competenti in materia di PNRR, di adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alle "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" approvate con la DGR n. 305/2023;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

a) gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);

b) la Decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023, notificata in data 31 luglio 2023, con la quale il regime di aiuti relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

c) il Decreto Ministeriale n. 410802 del 4 agosto 2023 recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato;

VISTI:

a) il DRD n.645 del 31/10/2023 con il quale è stato approvato il bando "Ammodernamento frantoi oleari" e relativi allegati – nell'ambito del PNRR Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare ";

b) il DRD n.923 del 15/12/2023 con il quale è stato prorogato il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno sul Portale SIAN al 10 gennaio 2024;

c) il DRD n.4 del 10/01/2024 con il quale è stato disposto un ulteriore rinvio fino al 15 gennaio 2024 per il rilascio delle domande di sostegno sul Portale SIAN;

DATO ATTO che, nel periodo di vigenza del bando PNRR "Ammodernamento frantoi oleari", risultano rilasciate sul portale SIAN, allo STAFF 500791, numero 27 Domande di Sostegno di cui n. 1 domanda riferibile ad un doppio rilascio;

VISTO il decreto MASAF n. 15068 del 12 gennaio 2024, avente ad oggetto la modifica del cronoprogramma di cui al comma 8, articolo 2, del DM 410802 del 04/08/2023;

CONSIDERATO che

a) con DRD n. 156 del 07/03/2024, per accelerare l'attuazione del bando PNRR "Ammodernamento frantoi oleari" e rispettare i target e le tempistiche del richiamato decreto ministeriale n. 15068/2024, si è provveduto alla nomina di una commissione istruttoria e alla assegnazione delle domande di sostegno ai singoli istruttori;

b) in fase di insediamento, ciascun componente della commissione ha sottoscritto la dichiarazione sull'assenza di conflitto di interesse secondo lo schema H di cui al DM n 53263 del 02/02/2023;

c) la Commissione ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità tecnico-amministrativa delle domande di sostegno, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità e di ogni altra condizione preclusiva la concessione comunicandone gli esiti alla Direzione generale con nota prot. n. 236908 del 13 maggio 2024;

VISTO il DRD n. 290 del 13/05/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa al bando PNRR M2C1I2.3 Ammodernamento frantoi e assegnato agli interessati il termine di 10 giorni dalle comunicazioni delle motivazioni istruttorie, per la presentazione di riesame sulla non ammissibilità della domanda o sulla riduzione del punteggio e/o del contributo richiesto;

DATO ATTO che

a) sono state presentate nei termini n 14 istanze di riesame;
b) la Commissione regionale ha effettuato l'istruttoria delle istanze di riesame, valutando nel merito le memorie e le controdeduzioni e registrandone gli esiti in apposito verbale;
c) dalla valutazione dei riesami le domande sono risultate tutte ammesse a contributo, con riduzioni del punteggio e/o del contributo e gli esiti istruttori sono stati comunicati alla Direzione Generale con nota prot. n. 272020 del 31/05/2024;
d) attraverso la funzionalità del SIAN si provvederà all'assegnazione dei CUP;

VISTA la proposta di Graduatoria Regionale Definitiva, all'esito dei riesami, individua l'elenco definitivo delle Domande finanziate con l'indicazione degli importi di contributo ammesso;

DATO ATTO che, per le domande che siano state oggetto di riesame per la riduzione del punteggio e del contributo, il Soggetto Attuatore comunica a mezzo PEC, i motivi del mancato o parziale accoglimento del riesame stesso;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria di € 6.490.594,42 è sufficiente a finanziare tutte le domande finanziabili;

RITENUTO pertanto necessario, relativamente al bando PNRR M2C1I2.3 Ammodernamento frantoi oleari di cui al DRD n.645 del 31/10/2023, approvare la Graduatoria Regionale Definitiva composta dall'unico elenco definitivo delle domande finanziate (Allegato 1) che riporta, per ciascun richiedente, il contributo concesso e che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI gli esiti delle verifiche dei controlli di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà a carico degli Uffici dei controlli di veridicità (UCV) incardinati presso le UOD territorialmente competenti;

PRECISATO che

a) prima della concessione sarà verificata nuovamente l'identificazione del titolare effettivo, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Regolamento (UE) 2021/241 e sarà verificato il DURC;
b) sono fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia;

DATO ATTO infine che, ai fini del finanziamento e della realizzazione dell'iniziativa, i beneficiari dovranno:

a) sottoscrivere l'atto d'obbligo con funzione di accettazione del finanziamento e assunzione degli obblighi correlati all'attuazione delle misure del PNRR, conformemente a quanto disposto dal DM 53263 del 2/2/2023, allegato 1, scheda E, nei termini e secondo le modalità ivi previste;
b) rispettare tutti gli obblighi ivi previsti;

c) presentare domanda di pagamento del saldo finale entro il termine perentorio del 31/01/2026, a pena di decadenza;

TENUTO CONTO di quanto disposto dal DM 53263 del 2/2/2023, allegato 1, sezione IV, in merito ai circuiti finanziari, con particolare riferimento alla disposizione secondo cui "Resta fermo che l'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative alle misure che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati e/o i milestone e target correlati;

CONSIDERATO che il raggiungimento dei target e il rispetto delle milestone è monitorato a livello nazionale dall'apposita Unità di missione;

RITENUTO per quanto sopra esposto di rinviare a successivi atti l'assunzione dei relativi impegni di spesa ai sensi dell'art. 56, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, una volta accertato che le risorse necessarie per gli impegni in questione sono effettivamente disponibili;

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di approvare la graduatoria definitiva relativa al bando PNRR M2C1I2.3 Ammodernamento frantoi oleari, approvato con DRD n.645 del 31/10/2023, composta dall'elenco delle domande finanziate (Allegato 1) che riporta, per ciascun richiedente, il contributo concesso e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, dopo la pubblicazione della presente graduatoria, l'ufficio competente provvede ad inviare agli interessati, a mezzo PEC, i motivi del mancato o parziale accoglimento del riesame;
3. di rinviare a successivi atti l'assunzione dei relativi impegni di spesa ai sensi dell'art. 56, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, una volta accertato che le risorse necessarie per gli impegni in questione sono effettivamente disponibili, tenuto conto delle disposizioni nazionali in merito al raggiungimento dei target e al rispetto delle milestone;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   6.1. all'Assessore all'Agricoltura;
   6.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   6.3. al Servizio centrale regionale del PNRR 600693
   6.4. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
   6.5. al MASAF indirizzi cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it e aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it con una comunicazione firmata digitalmente dal dirigente responsabile del procedimento
   6.6. allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania http://www.agricoltura.regione.campania.it/";
   6.7. ad AGEA - Organismo Pagatore;
   6.8. al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

PNRR Missione 2- Componente 1 - Investimento 2.3 - Ammodernamento frantoi oleari.

Allegato 1 - Domande ammissibili e finanziabili

N	P IVA	Denominazione	Numero Domanda	spesa richiesta	spesa ammessa	contributo	intensità di aiuto	punteggio valutazione richiesto	punteggio valutazione attribuito	Ufficio regionale UOD
1	02561950656	AGRIOIL SPA	44920000328	478.318,55 €	231.224,80 €	150.296,12 €	65,00%	96	96	SALERNO
2	00521600650	NUOVO CILENTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	44920000369	192.474,84 €	192.187,43 €	124.921,83 €	65,00%	93	93	SALERNO
3	01120520620	OLEARIA RUSSO SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	44920000443	491.500,00 €	475.115,95 €	308.825,37 €	65,00%	93	93	BENEVENTO
4	05087420658	EVO CAMPANIA SCARL	44920000310	499.799,46 €	484.386,17 €	314.851,01 €	65,00%	91	91	SALERNO
5	01235860622	TERRAVECCHIA S.R.L.	44920001631	471.981,16 €	367.948,65 €	239.166,63 €	65,00%	96	88	BENEVENTO
6	05509530654	PETECA S.A.S. DI GERARDO TEDESCO & C.	44920000245	380.600,00 €	380.600,00 €	247.390,00 €	65,00%	88	88	SALERNO
7	03199940655	SABIA ANTONIO	44920000468	484.459,98 €	477.605,58 €	310.443,63 €	65,00%	86	86	SALERNO
8	00669360653	OLEARIA AULETTESE DI PUCCIARELLI ANTONIO & FIGL SNC	44920000617	541.000,00 €	452.217,72 €	271.330,63 €	60,00%	85	85	SALERNO
9	05895340650	SOCIETA' AGRICOLA PREGIO SOCIETA' SEMPLICE	44920002076	478.787,00 €	458.325,43 €	366.660,34 €	80,00%	85	85	SALERNO
10	06269310659	PEZZUTI TOMMASO	44930000011	276.692,50 €	276.692,50 €	179.850,13 €	65,00%	81	81	SALERNO
11	05602280652	GALARDO S.R.L. -SOCIETA' AGRICOLA	44920000435	482.136,10 €	469.705,83 €	305.308,79 €	65,00%	81	81	SALERNO
12	02595230646	SAN COMAIO SRL	44920000260	311.203,51 €	69.431,83 €	45.130,69 €	65,00%	80	80	AVELLINO
13	04792300651	VALIANTE DOMENICO	44920000674	435.800,00 €	231.419,73 €	150.422,71 €	65,00%	80	80	SALERNO
14	00258170620	OLEARIA ZOLLO SRL	44920002126	535.500,00 €	535.500,00 €	325.000,00 €	60,69%	85	80	BENEVENTO
15	02067850657	OLEIFICIO DI GERARDO BELMONTE E FIGLI S.N.C.	44920000682	200.000,00 €	200.000,00 €	130.000,00 €	65,00%	78	78	SALERNO
16	03049460656	OLEIFICIO L'ANTICA MACINA S.N.C. DI ABBAMONTE CARLO & C.	44920000666	217.140,00 €	217.140,00 €	141.141,00 €	65,00%	76	76	SALERNO
17	01062420623	FRANTOIO OLEARIO SNC DI FILIPPELLI CECILIA E C.	44920002118	62.000,00 €	60.000,00 €	39.000,00 €	65,00%	85	75	BENEVENTO
18	03396270658	TORRETTA S.R.L.	44920000609	492.969,18 €	360.942,00 €	234.612,30 €	65,00%	75	75	SALERNO
19	93001110654	SOCIETA' COOPERATIVA LA MACINA FELICE	44920000492	500.000,00 €	500.000,00 €	325.000,00 €	65,00%	75	75	SALERNO
20	01920110648	PELUSO CATIA	44920000534	141.125,41 €	128.739,69 €	83.680,80 €	65,00%	76	66	AVELLINO
21	02171870617	DI CAMILLO OLIMPIA	44920001961	459.089,10 €	457.089,10 €	297.107,92 €	65,00%	70	66	CASERTA
22	02070990649	OLEIFICIO SAN CIRIACO DEI FRATELLI DE ANGELIS DI DE ANGELIS ERMINIO & C.SAS	44920000559	440.557,84 €	435.189,58 €	282.873,23 €	65,00%	65	65	AVELLINO
23	02605620646	NUTILE GROUP SRL	44920000211	362.000,00 €	345.629,20 €	224.658,98 €	65,00%	66	61	AVELLINO
24	02556780647	OLEIFICIO SAN NICOLA SNC DI LO CONTE ALESSIO E MOBILIA GERARDA	44920000583	349.749,99 €	349.749,99 €	227.337,49 €	65,00%	61	61	AVELLINO
25	01588700615	DE RUOSI ANTONIO	44920000427	152.940,20 €	152.940,20 €	99.411,13 €	65,00%	75	60	CASERTA
26	00741430623	FRANTOIO OLEARIO F.LLI LEPORE S.R.L.	44920000625	164.640,00 €	152.568,08 €	99.169,25 €	65,00%	66	56	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 90 del 05/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 285/92, ART. 2, C. 9 E D.P.R. 495/92 ART. 3, C. 3. DECLASSIFICAZIONE E SUCCESSIVA CLASSIFICAZIONE A STRADE COMUNALI, DEI TRATTI STRADALI DELLE SS.PP. N 502 "ANACAPRI - GROTTA AZZURRA", N 503 "ANACAPRI - FARO - PUNTA CARENA" E N 508 "CIRCUMVALLAZIONE DI ANACAPRI", RICADENTI NEL COMUNE DI ANACAPRI (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;

b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;

c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;

d. in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade “Provinciali” quelle che allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono “Comunali” quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l’altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;

e. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/1992, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;

b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

d. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

a. con nota Reg. Uff. n° 69989 del 03.05.2024, la Città Metropolitana di Napoli ha chiesto la declassificazione delle SS.PP. n° 502 “Anacapri – Grotta Azzurra” e n° 503 “Anacapri – Faro – Punta Carena;

b. con la medesima nota, l’Amministrazione provinciale ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n° 3608 del 30.04.2024 ed il relativo verbale di consegna al Comune di Anacapri - R.U. n° 67557 del 29 aprile 2024 - a far data dal 29 aprile 2024, con i quali sono stati definiti analiticamente i seguenti tratti stradali oggetto della presente declassificazione:

- **S.P. n° 502 “Anacapri – Grotta Azzurra**”
Estensione tratto stradale: 3.944 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
Capisaldi: dal caposaldo in corrispondenza di via Pagliaro fino alla località Grotta Azzurra.
- **S.P. n° 503 “Anacapri – Faro – Punta Carena**”
Estensione tratto stradale: 2.622 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
Capisaldi: dal caposaldo in corrispondenza dell’area di sosta del servizio pubblico di linea fino alla località Faro.

c. con nota Reg Uff n. 82321 del 28.05.2024, la Città Metropolitana di Napoli, facendo seguito alla precedente nota, ha chiesto la declassificazione della S.P. n°508 “Circumvallazione di Anacapri”;

d. con la nota sopra citata, la stessa Città metropolitana ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n° 4433 del 27.05.2024 ed il relativo verbale di consegna al medesimo Ente locale isolano, a far data dal 03.07.2018, con i quali è stato definito analiticamente il seguente tratto stradale oggetto della presente declassificazione:

- **S.P. n° 508 “Circumvallazione di Anacapri”**
Estensione tratto stradale: 533 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
Capisaldi: da m 0,00 in corrispondenza dell’inizio della S.P. Capri Anacapri in prossimità della Piazza della Vittoria fino a m 150 circa prima della piazzetta di Caprile, ossia fino all’intersezione con la strada Carlo Ferraro

RILEVATO che:

a. dalle Determinazione Dirigenziale n° 3608 del 30.04.2024 e n°4433 del 27.05.2024, si evince che i tratti di strada in esame non presentano più le caratteristiche tecniche e funzionali di strada provinciale, indicate dall'art. 2, comma 6, lett. “C” del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle di strada comunale statuite dalla lett. “D” dello stesso comma;

b. con la sottoscrizione dei verbali di consegna, i Sindaci del Comune di Anacapri hanno formalmente preso in carico i tratti delle S.P. n. 502, n. 503 e n. 533 sopra specificati;

c. che per i motivi su esposti ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva classificazione dei citati tratti delle SS.PP. al Comune di Anacapri.

RITENUTO

a. di poter prendere atto della Determinazione Dirigenziale n° 3608 del 30.04.2024 con la quale la Città Metropolitana di Napoli ha chiesto la declassificazione delle SS.PP. n° 502 “Anacapri – Grotta Azzurra” e n° 503 “Anacapri – Faro – Punta Carena;

b. di poter prendere atto della Determinazione Dirigenziale n° 4433 del 27.05.2024 con la quale la medesima Città Metropolitana ha chiesto la declassificazione della S.P. n°508 “Circumvallazione di Anacapri”;

c. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di poter declassificare a strada Comunale di Anacapri, i seguenti tratti di SS.PP:

- **S.P. n° 502 “Anacapri – Grotta Azzurra”**
  Estensione tratto stradale: 3.944 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
  Capisaldi: dal caposaldo in corrispondenza di via Pagliaro fino alla località Grotta Azzurra.
- **S.P. n° 503 “Anacapri – Faro – Punta Carena”**
  Estensione tratto stradale: 2.622 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
  Capisaldi: dal caposaldo in corrispondenza dell’area di sosta del servizio pubblico di linea fino alla località Faro.
- **S.P. n° 508 “Circumvallazione di Anacapri”**
  Estensione tratto stradale: 533 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
  Capisaldi: da m 0,00 in corrispondenza dell’inizio della S.P. Capri Anacapri in prossimità della Piazza della Vittoria fino a m 150 circa prima della piazzetta di Caprile, ossia fino all’intersezione con la strada Carlo Ferraro

in esito alle richieste della Città Metropolitana di Napoli di cui al Reg. Uff. n° 69989 del 03.05.2024 e Reg Uff n. 82321 del 28.05.2024, in quanto i tratti di strada in esame non presentano più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. “C”, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle di strada comunale statuite dalla lett. “D” dello stesso comma.

VISTI

a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c. la nota prot. Reg. Uff. n. 69989 del 03.05.2024;
d. la nota prot. Reg Uff n. 82321 del 28.05.2024;
e. la Determinazione Dirigenziale n° 3608 del 30.04.2024 ed il relativo verbale di consegna al Comune di Anacapri - R.U. n°67557 del 29 aprile 2024;
f. la Determinazione Dirigenziale n° 4433 del 27.05.2024 ed il relativo verbale di consegna dal 03.07.2018.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 31 del 09.03.2023, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n° 3608 del 30.04.2024 con la quale la Città Metropolitana di Napoli ha chiesto la declassificazione delle SS.PP. n° 502 “Anacapri – Grotta Azzurra” e n° 503 “Anacapri – Faro – Punta Carena;

2. di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n° 4433 del 27.05.2024 con la quale la medesima Città Metropolitana ha chiesto la declassificazione della S.P. n°508 “Circumvallazione di Anacapri”;

3. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di declassificare a strada Comunale di Anacapri, i seguenti tratti di SS.PP:

   - **S.P. n° 502 “Anacapri – Grotta Azzurra”**
     Estensione tratto stradale: 3.944 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
     Capisaldi: dal caposaldo in corrispondenza di via Pagliaro fino alla località Grotta Azzurra.
   - **S.P. n° 503 “Anacapri – Faro – Punta Carena”**
     Estensione tratto stradale: 2.622 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
     Capisaldi: dal caposaldo in corrispondenza dell’area di sosta del servizio pubblico di linea fino alla località Faro.
   - **S.P. n° 508 “Circumvallazione di Anacapri”**
     Estensione tratto stradale: 533 m circa, interamente ricadente in territorio di Anacapri.
     Capisaldi: da m 0,00 in corrispondenza dell’inizio della S.P. Capri Anacapri in prossimità della Piazza della Vittoria fino a m 150 circa prima della piazzetta di Caprile, ossia fino all’intersezione con la strada Carlo Ferraro

   in esito alle richieste della Città Metropolitana di Napoli di cui al Reg. Uff. n. 69989 del 03.05.2024 e Reg Uff n. 82321 del 28.05.2024, in quanto i tratti di strada in esame non presentano più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. “C”, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle di strada comunale statuite dalla lett. “D” dello stesso comma.

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell’art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

5. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all’Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell’archivio nazionale delle strade;

6. di trasmettere copia del presente decreto alla Città Metropolitana di Napoli ed al Comune di Anacapri (NA), per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 277 del 06/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va LLPP

Oggetto dell'Atto:

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09 (CONV. DALLA L.77/09) - OOCDPC 780/2021, 978/2023 E D.G.R. 757/2023. APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CLE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "Fondo per la prevenzione del rischio sismico") su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016) per complessivi 965 milioni di euro, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze di cui alla successiva lettera b;

b. che con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio e sono state trasferite alla Regione Campania, attraverso distinti decreti di ripartizione, risorse per complessivi € 129.096.242,62;

c. che tra le azioni finanziate (art.2 co.1 delle Ordinanze attuative) risultano, tra l'altro (lett.a), gli **interventi non strutturali di riduzione del rischio sismico consistenti in studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)**;

d. che con l'OCDPC n.675 del 18/05/2020 si è concluso il primo ciclo di finanziamenti (2010-2016) ed è stato disciplinato, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse "non utilizzate" del Fondo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;

e. che con l'OCDPC n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021) sono stati disciplinati i fondi per le annualità 2019, 2020 e 2021;

f. che l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023), oltre a dettare la disciplina per l'utilizzo dei fondi per le annualità 2022 e 2023 per le medesime azioni di cui all'art.2 dell'Ordinanza 780/2021, è andata ad incidere anche sulle Ordinanze pregresse introducendo alcune modifiche alle modalità del monitoraggio delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale, alla revoca delle risorse di precedenti annualità e alla disciplina degli interventi di prevenzione strutturale - precedenti annualità (artt.18, 20 e 21).

PREMESSO, altresì

a. che con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021") è stato rifinanziato il fondo per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;

b. che con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021 (pubblicato in G.U. n.193 del 13/08/2021) sono state ripartite le risorse relative al triennio 2019-2021, destinando alla Regione Campania la somma di complessivi € 20.423.206,83, di cui **€ 2.246.552,75** per il finanziamento delle azioni di prevenzione non strutturale di cui all'art.2, comma 1, lett. a);

c. che con DGR n. 526 del 23/11/2021 è stata stanziata nel bilancio regionale, sul capitolo di entrata E01326 correlato al capitolo U01230, la somma trasferita dal Dipartimento della Protezione Civile per le annualità 2019, 2020 e 2021, pari ad € 20.423.206,83;

d. che con DD n. 441 del 14/12/2021 detta somma è stata accertata e riscossa sul capitolo di entrata E01326 del bilancio gestionale 2021;

e. che con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 4 maggio 2023 (pubblicato in G.U. n.162 del 13/07/2023) sono state ripartite le risorse relative al biennio 2022-2023, destinando alla Regione Campania la somma di complessivi € 13.523.474,79, di cui **€ 1.490.342,12** per il finanziamento delle azioni di prevenzione non strutturale di cui all'art.2, comma1, lett. a);

f. che con DGR n. 565 del 10/10/2023 è stata stanziata nel bilancio regionale, sul capitolo di entrata E01326 correlato al capitolo U01230, la somma trasferita dal Dipartimento della Protezione Civile per le annualità 2022 e 2023, pari ad € 13.523.474,79;

g. che con DD n. 331 del 28/09/2023 detta somma è stata accertata e riscossa sul capitolo di entrata E01326 del bilancio gestionale 2023.

PREMESSO, infine, che la Giunta regionale, con deliberazione n. 757 del 18/12/2023 ha, tra l'altro, provveduto a programmare le risorse assegnate alla Regione Campania in attuazione delle OOCDPC 780/2021 e 978/2023:

a. destinando complessivamente **€ 3.550.050,12** alle azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di microzonazione sismica e analisi della CLE di cui all'**art.2, comma 1, lett.a**, da assegnare tramite manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni di cui € 2.134.225,11 afferenti all'OCDPC n.780/2021 e € 1.415.825,01 afferenti all'OCDPC n.978/2023;

b. approvando contestualmente (nell'allegato A alla stessa DGR) gli indirizzi e i criteri finalizzati all'assegnazione di tali contributi;

c. demandando alla D.G. 50.18 tutti gli altri adempimenti necessari ai fini della manifestazione d'interesse.

RILEVATO che con DGR. n. 153 del 28/03/2012 (BURC n.20 del 02/04/12) è stato istituito il capitolo di entrata 1326 denominato: "*Trasferimento fondi di cui all'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77- O.P.C.M. 3907/2010" e il correlato capitolo di spesa 1230 dell'U.P.B. 1.1.1 denominato: "Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio sismico e microzonazione sismica*".

PRESO ATTO

a. che nel citato capitolo U01230 del bilancio gestionale 2024 sono presenti risorse sufficienti a coprire l'importo di € 3.550.050,12 destinato dalla DGR n.757/2023 per la pubblicazione della manifestazione di interesse in parola;

b. che con DD n.192 del 14/05/2024 si è provveduto alla prenotazione di impegno n. 6240000122 per complessivi € 3.550.050,12 per l'attuazione della manifestazione di interesse.

RITENUTO di dover approvare detta manifestazione di interesse (allegata) all'uopo predisposta dai Funzionari Ingegneri Antonio Iasevoli e Salvatore Palma, in servizio presso la Direzione Generale 50.18, a tal fine incaricati Responsabili del procedimento per la predisposizione e l'attuazione della stessa.

VISTO:

a. l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021);

b. Il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021;

c. l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023);

d. la DGR n.526 del 23/11/2021;

e. la DGR n.757 del 18/12/2023 (BURC n. 4 dell'8/1/2024);

f. la DGR n. 3 del 10/01/2024 (BURC n. 6 del 15/1/2024), di approvazione del bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 della Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili del procedimento Ingegneri Antonio Iasevoli e Salvatore Palma, Funzionari della D.G.50.18 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse,

costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dai medesimi con prot. n.282373 del 06/06/2024 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **DI APPROVARE** la *"Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OOCDPC 780/2021, 978/2023 e D.G.R. 757/2023"* (allegata), con i rispettivi allegati:
   1.1. ALL. A – Comuni della Campania con accelerazione al suolo ag≥0,125g (estratto dall'All. 7 delle Ordinanze);
   1.2. ALL. B1.1 – Modello di Istanza di partecipazione in forma singola per MS1+CLE, CLE, MS3, CLE+MS3;
   1.3. ALL. B1.2 – Modello di istanza di partecipazione in forma associata per MS1+CLE;
   1.4. ALL. B2 – Modello di delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza di partecipazione;
   1.5. ALL. B3 – Modello di nomina del soggetto capofila nel caso di partecipazione in forma associata per MS1+CLE;
   1.6. ALL. C – Informativa trattamento dati.
2. **DI PRECISARE,** che i fondi necessari per l'attuazione della manifestazione di cui al presente atto gravano sul cap. U01230 - E.F. 2024 sul quale è stata assunta con DD 192 del 14/05/2024 la prenotazione di impegno n.6240000122 per complessivi € 3.550.050,12.
3. **DI NOMINARE,** per l'attuazione della manifestazione di interesse, i Funzionari Ingegneri Antonio Iasevoli e Salvatore Palma, in servizio presso la Direzione Generale 50.18, Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 s.m.i..
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania;
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dei responsabili del procedimento:
   5.1. ad avvenuta esecutività dello stesso:
      5.1.1. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
      5.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dall'art.26 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii;
   5.2. alla Direzione Generale 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
   5.3. all'Assessore al ramo nella persona del Presidente G.R., per opportuna conoscenza;
   5.4. all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Ing. Sergio Caiazzo

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CLE A VALERE SUL FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OOCDPC 780/2021, 978/2023 E D.G.R. 757/2023.

[D.L. 39 del 28/04/2009 (conv. dalla Legge 24/06/2009 n. 77) - art. 2, comma 1, lettera a) OO.PP.CC.MM. NN. 3907/2010 e successive - D.G.R. n°757 del 18/12/2023 in BURC n° 4 del 08/01/2024]

1. PREMESSE

1.1. L'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante *"interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"*, ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" - nel seguito: Fondo) su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016), la cui attuazione è stata affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze.

Con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (nel seguito: OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (nel seguito: OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio e sono state trasferite alla Regione Campania, attraverso distinti decreti di ripartizione, risorse per complessivi €129.096.242,62.

In seguito, l'OCDPC n. 675 del 18 maggio 2020, recante *"Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018"*, ha regolamentato, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse "non utilizzate" del Fondo.

Infine:

- con l'OCDPC n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021) sono state disciplinate le risorse per le annualità 2019, 2020 e 2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023 sono state disciplinate le risorse per le annualità 2022 e 2023. Inoltre, la suddetta Ordinanza ha inciso sulle Ordinanze precedenti introducendo modifiche alle modalità del Monitoraggio delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale, alla Revoca delle risorse di precedenti annualità e alla Disciplina degli interventi di prevenzione strutturale - precedenti annualità (artt.18, 20 e 21).

1.2. L'attuazione delle **Azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di microzonazione sismica e analisi della CLE (nel seguito anche: art.2, comma1, lett.a)**, è finora avvenuta attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania di sei manifestazioni di interesse rivolte ai Comuni inseriti nell'allegato 7 dell'OPCM3907/09 e ss. (Comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo «a_g» risulta maggiore di 0.125g), approvate con Decreti Dirigenziali n.94/2011, n.1279/2016, n.14/2018, n.175/2019, n.552/2020 e n. 642/2022 in attuazione degli atti di indirizzo di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale: n°118 del 27/05/2013 (BURC n°29 del 03/06/2013), n°814 del 23/12/2015 (BURC n°1 del 04/01/2016), n°482 del 31/08/2016 (BURC n° 63 del 26/09/2016), n°800 del 29/11/2018, n°188 del 04/05/2021 (BURC n° 50 del 17/05/2021).

1.3. **Con la presente procedura (nel seguito: manifestazione di interesse) si intende formare degli elenchi di interventi non strutturali finanziabili (art.2, comma1, lett.a) con le *risorse relative al triennio 2019-2021 di cui all' Ordinanza 780/2021 e al biennio 2022-2023 di cui all' Ordinanza 978/2023 (nel seguito: Ordinanze), conformemente a quanto stabilito con la D.G.R. n. 757 del 18/12/2023 (BURC n. 4 del 08/01/2024). In particolare, nella D.G.R. n. 757/2023* sono indicate le risorse disponibili pari a €3.550.050,12 (si veda la voce "*Lett.a-Microzonazione*" presente nella tabella riportata nel *"preso atto"*) e le linee di indirizzo a cui la presente manifestazione di interesse è conformata (si veda *l'All. A-INDIRIZZI E CRITERI).***

2. AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA

2.1. Giunta Regionale della Campania - Staff 91 Tecnico Operativo della Direzione Generale 50.18. *Lavori Pubblici e Protezione Civile* - via De Gasperi n.28, 80133 Napoli (nel seguito: Ufficio) - pec: *staff.501891@pec.regione.campania.it*.

3. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

3.1. La fonte di finanziamento è rappresentata dalla somma delle risorse trasferite dal Dipartimento della Protezione Civile per le annualità 2019-2021 *(Ordinanza 780/2021),* assegnate alla Regione Campania con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021 (pubblicato in G.U. n.193 del 13/08/2021) pari ad € 2.134.225,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

e quelle relative alle annualità 2022-2023 (Ordinanza 978/2023), assegnate alla Regione Campania con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 4 maggio 2023 (pubblicato in G.U. n.162 del 13/07/2023), pari ad € 1.415.825,01.

3.2. Per l'attuazione del presente avviso la Regione Campania ha destinato l'importo complessivo di **€ 3.550.050,12**, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.757/2023, presente nel capitolo di uscita U01230 del bilancio regionale EF2024 correlato al capitolo di entrata E01326.

4. OGGETTO DELLA PROCEDURA

4.1. Nel presente documento vengono definiti i criteri per la concessione dei contributi finalizzati alla realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica (nel seguito: MS) e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (nel seguito: CLE), di cui all'art. 2 comma 1 lett. a delle Ordinanze (azioni di prevenzione non strutturale). In particolare, è possibile aderire all'iniziativa richiedendo l'erogazione di contributi per:

4.1.1. *studi di microzonazione sismica di livello 1 (nel seguito: MS1) accompagnati dall'analisi della CLE (nel seguito: MS1+CLE);*

4.1.2. *analisi della CLE;*

4.1.3. *studi di microzonazione sismica di livello 3 (nel seguito: MS3);*

4.1.4. *analisi della CLE e studi di MS3 (nel seguito: CLE+MS3).*

4.2. Per il combinato disposto dell'art.8 e dell'allegato 8 delle Ordinanze, non si possono finanziare aggiornamenti di studi già realizzati.

5. SOGGETTI AMMESSI

5.1. Possono presentare domanda di contributo i **Comuni in forma singola o associata** (nel seguito: richiedenti) ricadenti nell'elenco di cui all'allegato 7 delle Ordinanze (accelerazione massima al suolo «a_g» maggiore di 0,125g - si veda ALL. A estratto dall'allegato 7, per la Regione Campania).

5.2. I Comuni territorialmente contigui che fanno parte di un'unione o associazione di Comuni finalizzata anche alla gestione dell'emergenza (es. piani intercomunali di protezione civile), possono presentare domanda di contributo in forma associata (nominando un Comune capofila responsabile della presentazione dell'istanza e, in caso di concessione del contributo, dell'attuazione dell'intervento) o in alternativa singolarmente.

Nel caso in cui un Comune presenti istanza sia in forma associata che in forma singola, quest'ultima viene esclusa ed inserita nell'elenco B di cui al paragrafo 11.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6.1. Per la richiesta del contributo il richiedente deve disporre di un Piano di Emergenza Comunale. I richiedenti che non dispongono di un Piano di Emergenza Comunale approvato possono richiedere contributi a condizione che si impegnino ad approvare il Piano in tempo utile per poter redigere gli studi e/o le analisi oggetto di contributo. Se, per qualsiasi motivo, l'approvazione del Piano non interviene in tempo utile, il richiedente decade dal contributo.

6.2. I richiedenti si impegnano a garantire il cofinanziamento nella misura di cui al successivo paragrafo 7 ad eccezione delle richieste di contributo finalizzate alla sola analisi della CLE.

6.3. I richiedenti si impegnano a recepire all'interno della pianificazione urbanistica comunale lo studio di microzonazione sismica e l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE), come meglio specificato nel paragrafo 12.8.

6.4. Possono presentare istanza di partecipazione:

6.4.1. i richiedenti che non hanno ancora ottenuto contributi per le stesse finalità;

6.4.2. i richiedenti che alla data di presentazione dell'istanza dichiarano di rinunciare o sono stati dichiarati decaduti da precedenti assegnazioni di contributi e che abbiano restituito gli stessi alla Regione.

6.5. Il richiedente può presentare istanza di partecipazione per:

6.5.1. MS1+CLE;

6.5.2. analisi della CLE[1];

6.5.3. MS3; sono esclusi da tale richiesta:

6.5.3.1. i Comuni che non hanno realizzato gli studi di MS1+CLE;

6.5.3.2. i Comuni beneficiari di contributi a valere sul Fondo per studi di MS1+CLE che, alla data di scadenza della presente manifestazione di interesse, non hanno ancora consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti;

6.5.3.3. i Comuni che, senza beneficiare di contributi a valere sul Fondo, hanno realizzato studi di MS1+CLE che, tuttavia, non risultano certificati ai sensi dell'art. 5 delle Ordinanze;

6.5.4. CLE+MS3; sono esclusi da tale richiesta:

6.5.4.1. i Comuni che non hanno realizzato gli studi di MS1;

6.5.4.2. i Comuni beneficiari di contributi a valere sul Fondo per studi di MS1 che, alla data di scadenza della presente manifestazione di interesse, non hanno ancora consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti;

6.5.4.3. i Comuni che, senza beneficiare di contributi a valere sul Fondo, hanno realizzato studi di MS1 che, tuttavia, non risultano certificati ai sensi dell'art. 5 delle Ordinanze.

[1] Possono richiedere contributi per la sola CLE esclusivamente i Comuni che abbiano già effettuato studi di microzonazione sismica, in attuazione delle Ordinanze n. 3907/2010 e 4007/2012, e che siano certificati secondo le modalità previste dall'art. 5 delle suddette Ordinanze o, almeno, consegnati all'Ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CONTRIBUTO CONCEDIBILE E COFINANZIAMENTO

7.1. Le risorse sono concesse ai richiedenti che in sede di presentazione dell'istanza si impegnano a cofinanziare le spese, ad eccezione delle richieste relative all'analisi della CLE, per la quale non è necessario garantire il cofinanziamento.

Il costo complessivo degli studi di MS e/o CLE (C_{tot}) è dunque dato dalla sommatoria del contributo statale (C_{contr}) e del cofinanziamento dell'Ente (C_{cof}).

7.2. Il contributo massimo richiedibile ($C_{contr\ max}$) è indicato nelle tabelle 1, 2 e 3 delle Ordinanze ed è correlato alla popolazione residente: tabella 1 (art. 6) per MS1+CLE; tabella 2 (art. 10) per le sole analisi della CLE; tabella 3 (art. 11) per MS1+CLE in Comuni facenti parte di ambiti territoriali e organizzativi ottimali, unioni o associazioni di Comuni.

Per MS3, ai sensi dell'art. 6, co. 2 delle Ordinanze, il $C_{contr\ max}$ è il doppio del contributo previsto per MS1 (tab. 1) ed è consentita la partecipazione solo in forma singola.

Tenuto conto di quanto sopra, l'importo del C_{contr} richiedibile variabile a seconda della:

7.2.1. popolazione residente sul territorio comunale secondo l'ultimo dato ISTAT

7.2.2. specifica richiesta (MS1+CLE, CLE, MS3, CLE+MS3[2])

7.2.3. modalità di partecipazione alla manifestazione di interesse nel caso di MS1+CLE (partecipazione singola o in forma associata)

non può superare i valori riportati nella seguente tabella A:

CONTRIBUTO STATALE MASSIMO EROGABILE ($C_{contr\ max}$)				
	MS1 + CLE		**CLE**	**MS3**
popolazione residente all'ultimo dato ISTAT	*partecipazione singola*	*partecipazione associata*[3]		*solo partecipazione singola*
ab ≤ 2.500	€ 11.250,00	€ 12.750,00	€ 3.000,00	€ 22.500,00
2.500 < ab ≤ 5.000	€ 14.250,00	€ 16.150,00	€ 3.000,00	€ 28.500,00
5.000 < ab ≤ 10.000	€ 17.250,00	€ 19.550,00	€ 3.000,00	€ 34.500,00
10.000 < ab ≤ 25.000	€ 20.250,00	€ 22.950,00	€ 3.000,00	€ 40.500,00
25.000 < ab ≤ 50.000	€ 24.750,00	€ 28.050,00	€ 5.000,00	€ 49.500,00
50.000 < ab ≤ 100.000	€ 27.750,00	€ 31.450,00	€ 5.000,00	€ 55.500,00
ab >100.000	€ 32.250,00	€ 36.550,00	€ 7.000,00	€ 64.500,00

Tabella A

7.3. I richiedenti devono garantire un C_{cof} pari a:

7.3.1. **almeno il 25% del costo complessivo dello studio in caso di partecipazione singola** (richiesta di un singolo Comune);

7.3.2. **almeno il 15% del costo complessivo dello studio in caso di partecipazione associata** (richiesta di un'unione o associazione di Comuni finalizzate all'esercizio

[2] Nel caso di richiesta di contributo per CLE+MS3 il contributo statale massimo erogabile è dato dalla somma del contributo statale massimo erogabile per studi di MS3 e CLE.

[3] È indicata la quota di contributo riferita a ciascun Comune che partecipa in forma associata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle funzioni di protezione civile inclusa la gestione dell'emergenza con riferimento all'art.11, co.2 e 3 delle Ordinanze).

Nella seguente tabella si riporta, per comodità, l'entità del cofinanziamento minimo ($C_{cof\ min}$) che i richiedenti devono garantire se intendono richiedere $C_{contr\ max}$:

COFINANZIAMENTO MINIMO DELL'ENTE ($C_{cof\ min}$) *in caso di richiesta di contributo statale nella misura massima*				
	MS1 + CLE		**CLE**	**MS3**
popolazione residente all'ultimo dato ISTAT	*partecipazione singola*	*partecipazione associata*[3]		*solo partecipazione singola*
ab ≤ 2.500	€ 3.750,00	€ 2.250,00	€ 0,00	€ 7.500,00
2.500 < ab ≤ 5.000	€ 4.750,00	€ 2.850,00	€ 0,00	€ 9.500,00
5.000 < ab ≤ 10.000	€ 5.750,00	€ 3.450,00	€ 0,00	€ 11.500,00
10.000 < ab ≤ 25.000	€ 6.750,00	€ 4.050,00	€ 0,00	€ 13.500,00
25.000 < ab ≤ 50.000	€ 8.250,00	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 16.500,00
50.000 < ab ≤ 100.000	€ 9.250,00	€ 5.550,00	€ 0,00	€ 18.500,00
ab >100.000	€ 10.750,00	€ 6.450,00	€ 0,00	€ 21.500,00

Tabella B

7.4. I contributi statali assegnati agli Enti per la realizzazione degli studi si intendono onnicomprensivi (includendo pertanto IVA, CASSA, costi delle indagini, ecc.).

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

8.1. I Comuni interessati dovranno trasmettere, **a pena di esclusione**, l'istanza di partecipazione in forma singola (allegato B1.1) o associata (allegato B1.2), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da suo delegato (nel caso di delega alla sottoscrizione digitale occorre presentare il modello di delega di cui all'allegato B2). In caso di partecipazione in forma associata, oltre all'istanza di partecipazione occorre allegare il Modello di nomina del soggetto capofila (allegato B3).

L'istanza va inviata alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – Direzione Generale 50.18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – *Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo* **all'indirizzo p.e.c.: *staff.501891@pec.regione.campania.it* entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.**

Nel caso in cui il termine suddetto venga a scadenza in giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), lo stesso si intende differito al primo giorno successivo lavorativo.

8.2. Ciascun Comune può presentare un'unica istanza, singolarmente (per richiedere in alternativa MS1+CLE, CLE, MS3, CLE+MS3) oppure in forma associata (per richiedere esclusivamente MS1+CLE). Se un richiedente presenta più di un'istanza prima della scadenza della manifestazione di interesse, è ritenuta valida solo l'ultima. Nei casi in cui il

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedente presenta un'istanza sia in forma singola che in forma associata valgono le disposizioni di cui al paragrafo 5.2.

8.3. L'invio dell'istanza avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e **non si terrà conto di quelle pervenute dopo la scadenza**, anche se sostitutive di istanze già pervenute.

8.4. La pec di trasmissione dell'istanza deve riportare in oggetto la dicitura: "***Comune di …*** (indicare il nome dell'Ente) **– *Fondo rischio sismico - Manifestazione di interesse 2024 per studi di microzonazione sismica e/o analisi della CLE***".

8.5. È fatto obbligo, a pena di esclusione, di trasmettere, se dovuti, gli allegati di cui al paragrafo 8.1.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

9.1. Sono escluse dalla procedura di cui alla presente manifestazione di interesse le istanze:

- pervenute da soggetti non ammessi *(ai sensi del paragrafo 5)*;
- non pervenute nei modi e nei tempi stabiliti nel presente avviso;
- incomplete o contenenti informazioni incongruenti o errate, sempreché non sanabili in sede di soccorso istruttorio;
- formulate in maniera difforme rispetto al fac simile di istanza ovvero non contenenti tutti gli elementi o le dichiarazioni previsti nella presente manifestazione di interesse, sempreché non sanabili in sede di soccorso istruttorio;
- non rispondenti ai criteri e requisiti fissati nella presente manifestazione di interesse;
- non rispondenti ai criteri e requisiti fissati nelle Ordinanze e norme collegate;
- non sottoscritte dal legale rappresentante del Comune o suo delegato;
- afferenti a richiedenti che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- presentate in forma singola da Comuni che hanno presentato istanza in forma associata.

9.2. Sono altresì escluse dalla presente procedura, ai sensi dell'art. 4, co.4 delle Ordinanze, le istanze di partecipazione finalizzate alla realizzazione di studi di MS relativi a zone che incidono su:

9.2.1. Aree Naturali Protette, Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS);

9.2.2. aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicate nello strumento urbanistico generale, per le quali si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

9.2.2.1. non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione dell'Ordinanza n.780/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.2.2.2. non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;

9.2.2.3. rientrano in aree già classificate R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI).

Si precisa che la presenza nelle aree di manufatti di classe d'uso "I" ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 17/01/2018, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse, non determina la necessità di effettuare le indagini di microzonazione sismica.

10. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E CRITERI DI PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

10.1. La formazione degli elenchi finalizzata all'assegnazione dei contributi di cui al paragrafo 11 è preceduta dalla verifica di ammissibilità, che consiste nel controllo dell'assenza delle cause di esclusione specificate al paragrafo 9.

10.2. Le richieste di contributo risultate ammissibili saranno ordinate in una graduatoria sulla base dei seguenti criteri, elencati secondo ordine di priorità:

10.2.1. *Studi di MS1, comprensivi di analisi della CLE*, con preferenza per:

10.2.1.1. Comuni ricadenti nella zona rossa del Piano Vesuvio e dei Campi Flegrei;

10.2.1.2. Comuni associati;

10.2.1.3. Comuni con maggiore a_g;

10.2.2. *Analisi della CLE nei Comuni dotati di MS1* con preferenza per:

10.2.2.1. Studi MS1 validati dalla Commissione Tecnica Nazionale (di cui all'art.5, co.7 e 8 dell'OPCM 3907/2010 istituita con DPCM 21/04/2011 per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione Civile – nel seguito: Commissione Tecnica);

10.2.2.2. Comuni ricadenti nella zona rossa del Piano Vesuvio e dei Campi Flegrei;

10.2.2.3. Comuni associati;

10.2.2.4. Comuni con maggiore a_g;

10.2.3. *Studi di MS3 nei Comuni ricadenti in zona sismica 1* (rif. Art.6, co.3 delle Ordinanze) *che alla data della manifestazione d'interesse abbiano perlomeno consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per gli studi MS1*, con preferenza per:

10.2.3.1. Studi MS1 già validati dalla Commissione Tecnica;

10.2.3.2. Comuni associati;

10.2.3.3. Comuni con maggiore a_g;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.2.4. *Studi di MS3 nei Comuni ricadenti in zona sismica 2 o 3* che alla data della *manifestazione d'interesse abbiano perlomeno consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per gli studi MS1*, con preferenza per:

10.2.4.1. Studi MS1 già validati dalla Commissione Tecnica;

10.2.4.2. Comuni associati;

10.2.4.3. Comuni con maggiore a_g;

10.3. Nel caso di partecipazione in forma associata per MS1+CLE, i criteri di preferenza saranno applicati all'intera associazione/unione di Comuni anche se si riferiscono ad un solo Comune che ne fa parte.

10.4. Per le richieste di CLE+MS3 il Comune richiedente viene inserito nelle due distinte sezioni della graduatoria (quella relativa a CLE e quella relativa a MS3) con riferimento al contributo richiesto.

11. FORMAZIONE DEGLI ELENCHI E AMMISSIONE A CONTRIBUTO

11.1. L'assegnazione dei contributi verrà effettuata, a cura dell'Ufficio, sulla base dei criteri di ammissibilità e priorità specificati nella presente manifestazione di interesse e nelle Ordinanze, all'esito della seguente procedura (soccorso istruttorio):

11.1.1. per ciascuna istanza per la quale abbia rilevato una o più cause di esclusione sanabili, l'Ufficio comunica i motivi che ostano all'inclusione dell'istanza nell'elenco A di quelle ammissibili a contributo;

11.1.2. nel termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione, l'istante può far pervenire all'Ufficio le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

11.1.3. l'Ufficio, concluse le attività istruttorie, redige e pubblica sul BURC, con effetto di notifica a tutti gli interessati, l'elenco delle istanze escluse (elenco B) e quello delle istanze ammissibili a contributo (elenco A), ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 10.

11.2. Gli elenchi A e B saranno articolati così come di seguito indicato:

11.2.1. l'**elenco A** (istanze ammissibili a contributo) risulta articolato in:

11.2.1.1. **sub – elenco A1**: istanze ammesse a contributo in quanto rientranti nei limiti delle risorse disponibili al momento della redazione dell'elenco;

11.2.1.2. **sub – elenco A2**: istanze che, se nulla osta, saranno ammesse a contributo in caso di mancata concessione o di revoca o decadenza di quelle comprese nel sub elenco A1 o in caso di incremento delle risorse disponibili, per qualsiasi motivo (anche a seguito di economie di gara degli studi già ammessi a contributo) intervenuto successivamente alla pubblicazione dell'elenco;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.2.2. l'**elenco B** (istanze escluse): è costituito dalle istanze non sanabili e dalle istanze per le quali, all'esito del soccorso istruttorio, non sono state rimosse le cause di esclusione di cui al paragrafo 9.

11.3. La Regione si riserva, comunque, di non procedere all'approvazione degli elenchi, o al perfezionamento delle procedure in presenza di eventuali vincoli derivanti dalle vigenti norme in materia di contabilità pubblica.

11.4. **Con il decreto di approvazione degli elenchi l'Ufficio dispone l'ammissione a contributo delle istanze del sub elenco A1** in favore dei rispettivi richiedenti (nel seguito: beneficiari). Alle istanze presenti nel sub elenco A1 sono assegnate prioritariamente le risorse di cui all'Ordinanza n.780/2021 e successivamente, al loro esaurimento, quelle di cui all'Ordinanza n.978/2023.

12. TERMINI E CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

12.1. I beneficiari sono tenuti ad affidare l'esecuzione degli studi e delle analisi ammesse a contributo dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio, entro **45 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto di ammissione a contributo** di cui al paragrafo 11.4. Alla comunicazione va allegato l'impegno di spesa per la quota di cofinanziamento e il cronoprogramma delle attività.[4]

Tale termine è prorogabile solo in caso di motivate ragioni da documentare all'atto della presentazione dell'istanza di proroga e a condizione che questa sia compatibile con il termine di cui all'art.19 delle Ordinanze di riferimento delle risorse assegnate.[5]

Considerato che gli studi di MS e CLE identificano un progetto di investimento pubblico, i soggetti beneficiari dovranno fornire all'Ufficio i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi.

12.2. Gli studi di microzonazione sismica (MS1 e MS3) dovranno essere redatti da un geologo abilitato, mentre le analisi della CLE dovranno essere redatte da un ingegnere o architetto abilitato.

12.3. Gli studi dovranno essere realizzati secondo le procedure e i termini di attuazione indicati nel presente atto, in accordo con le modalità e i criteri previsti nel documento nazionale degli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica (ICMS), Linee Giuda integrative predisposte dalla Commissione Tecnica e successivi aggiornamenti, scaricabili al seguente link: www.centromicrozonazionesismica.it/it/download/category/3-linee-guida.

[4] Gli affidamenti degli incarichi dovranno rispettare la normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Sono esclusi sub-affidamenti di incarichi.

[5] Per le istanze a cui sono assegnate le risorse di cui all'Ordinanza n.780/2021 tale termine, salvo proroghe del DPC, è attualmente fissato al 16/09/2024 (art.19, commi 1 e 5). Per le istanze a cui sono assegnate le risorse di cui all'Ordinanza n.978/2023 tale termine, salvo proroghe del DPC, è definito all'art.19, co.1: "Le risorse […] per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), sono revocate dal Dipartimento della protezione civile, ove le stesse non siano utilizzate, secondo le definizioni di cui ai successivi commi 4 e 5 del presente articolo entro trentasei mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse della presente ordinanza."

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.4. In coerenza con quanto prescritto dall'art. 6 delle Ordinanze:

12.4.1. gli studi di MS1 devono coprire almeno il 70% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o interessare almeno il 70% della popolazione comunale, o del municipio, o della circoscrizione;

12.4.2. per gli studi di MS3 dovranno contemporaneamente essere svolte le seguenti attività:

12.4.2.1. realizzazione degli studi prioritariamente nell'insediamento storico;

12.4.2.2. completamento degli studi di MS1 per almeno il 70% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o per una copertura di almeno il 70% della popolazione comunale, o del municipio, o della circoscrizione;

12.4.2.3. realizzazione degli studi di MS3 per almeno il 40% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o per una copertura di almeno il 40% della popolazione dei centri e nuclei abitati. Tale percentuale può non essere rispettata qualora vi sia la necessità di approfondire zone di attenzione per instabilità cosismiche per liquefazione e instabilità di versante che interessano direttamente centri e nuclei abitati.

Qualora vi sia la necessità di approfondire zone di attenzione per instabilità cosismiche per faglie attive e capaci (FAC) che interessano direttamente centri e nuclei abitati, possono essere realizzati studi locali di MS3, in deroga alle condizioni di cui al paragrafo 12.4.2.

12.5. **Gli studi di MS1, CLE e MS3 dovranno essere realizzati e trasmessi all'Ufficio entro 240 giorni, in caso di partecipazione singola** (istanza di un singolo Comune) **o 300 giorni in caso di partecipazione associata** (istanza di un'unione o associazione di Comuni finalizzate all'esercizio delle funzioni di protezione civile inclusa la gestione dell'emergenza con riferimento all'art.11, co.2 e 3 delle Ordinanze), **dall'affidamento dell'incarico.**[6]

12.6. Entro 90 giorni dalla ricezione degli elaborati finali, l'Ufficio trasmette la documentazione alla Commissione Tecnica del Dipartimento della Protezione Civile (DPC), come previsto dall'art. 5, co. 5 delle Ordinanze.

La Commissione Tecnica può comunque richiedere chiarimenti, modifiche o approfondimenti sugli studi e le analisi trasmessi. Tale adempimento è assicurato dall'Ufficio, che richiede l'esecuzione al Beneficiario entro trenta giorni dalla richiesta della Commissione Tecnica.

12.7. Acquisita la validazione della Commissione Tecnica e l'attestazione da parte del beneficiario sui costi effettivamente sostenuti, l'Ufficio approva gli studi, certificandone la conformità agli

[6] Termine prorogabile solo in caso di motivate ragioni da documentare all'atto della presentazione dell'istanza di proroga.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica (ICMS), Linee Guida integrative predisposti dalla Commissione Tecnica e successivi aggiornamenti.

12.8. Il beneficiario si impegna a dare avvio al procedimento di approvazione della variante o aggiornamento del PUC e/o PUA, nel rispetto della L.R. 16/2004 s.m.i., emanando la deliberazione della Giunta comunale di adozione entro 12 mesi dalla notifica dell'approvazione degli studi oggetto di contributo. Qualora, al momento della concessione del contributo, il beneficiario non sia provvisto di PUC approvato, lo stesso si impegna a dare avvio al procedimento di formazione di esso entro 18 mesi.

Gli studi di MS e le analisi della CLE, validati dalla Commissione Tecnica e certificati dall'Ufficio (paragrafi 12.6 e 12.7) e per i quali siano decorsi i suddetti termini, sono sottoposti a controllo a campione, nella misura del 5%, per verificare il rispetto degli adempimenti prescritti dal presente paragrafo.

13. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

13.1. L'erogazione del contributo statale concesso ai Beneficiari avviene in due soluzioni:

13.1.1. un **primo acconto,** pari al 50% del contributo concesso, sarà erogato quale anticipazione sul totale spettante entro 90 gg dalla formale ammissione a contributo di cui al paragrafo 11.4, nei limiti degli equilibri di bilancio, previa trasmissione dei provvedimenti di affidamento degli incarichi e dell'impegno contabile del cofinanziamento;

13.1.2. il **saldo** del contributo concesso sarà erogato, su richiesta del beneficiario, al netto delle eventuali economie, dopo la validazione dello studio da parte della Commissione Tecnica, contestualmente all'approvazione dello studio da parte dell'Ufficio. L'importo del saldo è pari alla differenza tra il contributo accordato al netto delle economie eventualmente maturate (ovvero la somma complessivamente spesa) e la prima rata di acconto.

Per l'erogazione del saldo il beneficiario dovrà trasmettere la necessaria documentazione amministrativa e contabile attestante la somma complessivamente spesa secondo i modelli di attestazione dei costi predisposti dall'Ufficio. Entro 60 giorni dalla ricezione del decreto di liquidazione del saldo, l'Ente trasmette le fatture quietanzate e tutti gli altri atti amministrativi e contabili comprovanti la spesa complessiva sostenuta.

13.2. Le **economie** derivanti dall'eventuale ribasso d'asta, o comunque formatesi, restano nella titolarità regionale in proporzione al contributo concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.3. Nel caso di partecipazione in forma associata per la realizzazione di studi di MS1+CLE tutti gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo saranno a carico del soggetto capofila.

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

14.1. Il Beneficiario si impegna a rispettare tutte le norme vigenti, tra cui in particolare:

14.1.1. il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.) e relativi allegati;

14.1.2. le OO.C.D.P.C. n.780/2021 e n.978/2023 e norme collegate.

14.2. Il Beneficiario si impegna altresì:

14.2.1. a rispettare gli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica (ICMS), le Linee Guida integrative predisposte dalla Commissione Tecnica Nazionale istituita con DPCM del 21/04/2011, le linee guida per l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) redatta dalla Commissione Tecnica Nazionale del DPC e successivi aggiornamenti;

14.2.2. a rispettare i termini previsti al paragrafo 12;

14.2.3. a produrre la documentazione integrativa eventualmente richiesta dalla Commissione Tecnica così come specificato al paragrafo 12.6;

14.2.4. a fornire, entro 30 giorni, ogni informazione eventualmente richiesta dall'Ufficio anche ai fini del monitoraggio sull'avanzamento delle attività;

14.2.5. a rispettare ogni altra prescrizione della presente manifestazione di interesse.

14.3. La realizzazione degli studi di MS e/o le analisi della CLE avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese o azioni risarcitorie comunque avanzate da professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione degli studi e delle analisi finanziate.

14.4. I pagamenti connessi all'investimento e alle attività assistite dal contributo regionale devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

15. DECADENZA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1. I beneficiari decadono dal contributo concesso nel caso di:

15.1.1. mancato rispetto dei termini di cui ai paragrafi 12.1 e 12.5;

15.1.2. inadempimenti o irregolarità (nel seguito: infrazioni), se gravi o reiterati; tra le infrazioni gravi rientrano, tra l'altro, le false attestazioni, le frodi e l'attuazione degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste.

15.2. Concesso il contributo, dal secondo al quinto inadempimento non grave, l'Ufficio applica una penalizzazione ai beneficiari, per ogni infrazione, mediante una decurtazione pari al 10% del contributo concesso. Le decurtazioni sono applicate in occasione della prima liquidazione utile. Al sesto inadempimento non grave, il beneficiario decade dal contributo.

15.3. Sono inadempimenti non gravi[7]:

15.3.1. il mancato riscontro alle note di monitoraggio o richieste formulate dall'Ufficio entro le tempistiche indicate nelle stesse;

15.3.2. la presenza di voci di spesa inammissibili con le finalità del contributo concesso emerse a seguito di controlli; in tal caso oltre alla penalizzazione, dette voci di spesa saranno escluse dal C_{contr};

15.3.3. il ritardo nelle procedure, rispetto al cronoprogramma, non adeguatamente giustificato.

15.4. Qualora dal controllo di cui al paragrafo 12.8 emerga il mancato rispetto dei termini, l'Ufficio applica una penalizzazione ai beneficiari mediante una decurtazione del 30% del contributo concesso, invitando il beneficiario a restituire detta somma e a adempiere a quanto prescritto al paragrafo 12.8 nei successivi sei mesi. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario decade dal contributo.

15.5. I beneficiari dichiarati decaduti restituiscono entro 60 giorni le somme ricevute; in mancanza si procederà al recupero coattivo con aggravio delle spese connesse.

16. FORO COMPETENTE

16.1. Per controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

17.1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali) e smi, si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti al presente avviso. Titolare del trattamento è Giunta Regionale della Campania. Soggetto delegato al trattamento è l'Ufficio di *Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo della D.G. 50.18*.

[7] L'elenco è esemplificativo, non esaustivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

18.1. Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., Responsabili del Procedimento sono l'ing. Antonio Iasevoli e l'ing. Salvatore Palma, funzionari in servizio presso la Direzione Generale 50-18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – *Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo* – tel. 081.7963346/57 - pec: **staff.501891@pec.regione.campania.it** . Eventuali quesiti possono essere inoltrati esclusivamente via p.e.c. all'indirizzo su indicato entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00 del 5° giorno successivo alla pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul B.U.R.C[8]. L'Ufficio non fornirà risposte ai singoli quesiti ma provvederà a rielaborarli o raggrupparli, per tematica, nelle FAQ che saranno pubblicate sul sito dei LLPP (http://www.lavoripubblici.regione.campania.it/), nell'Area Tematica Rischio Sismico- Microzonazione e CLE, raggiungibile al seguente link: http://www.lavoripubblici.regione.campania.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=114&Itemid=123.

19. CLAUSOLA DI RINVIO

19.1. Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile citate in premessa, dalla D.G.R. n.757/2023 e dagli allegati alla presente manifestazione di interesse.

Il Dirigente dello Staff 50.18.91
Ing. Sergio Caiazzo

ALLEGATI:

ALL. A – Comuni della Campania con accelerazione al suolo $a_g \geq 0{,}125g$ (estratto dall'All. 7 delle Ordinanze);
ALL. B1.1 – Modello di Istanza di partecipazione in forma singola per MS1+CLE, CLE, MS3, CLE+MS3;
ALL. B1.2 – Modello di istanza di partecipazione in forma associata per MS1+CLE;
ALL. B2 – Modello di delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza di partecipazione;
ALL. B3 – Modello di nomina del soggetto capofila nel caso di partecipazione in forma associata per MS1+CLE;
ALL. C – Informativa trattamento dati.

[8] Nel caso in cui il termine suddetto venga a scadenza in giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), lo stesso si intende differito al primo giorno successivo lavorativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OOCDPC 780/2021, 978/2023 e D.G.R. 757/2023. (Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

COMUNI DELLA CAMPANIA CON ACCELERAZIONE AL SUOLO $a_g \geq 0{,}125g$ (ESTRATTO DALL'ALL. 7 DELLE ORDINANZE)

Co. ISTAT	Provincia	Comune	a_g	Prima classificazione	Period. Declass.
15061001	061	Ailano	0,214948	1981	
15061002	061	Alife	0,234008	1962	
15061003	061	Alvignano	0,175601	1981	
15061004	061	Arienzo	0,17392	1981	
15061005	061	Aversa	0,146859	1981	
15061006	061	Baia e Latina	0,179771	1981	
15061008	061	Caianello	0,142747	1981	
15061009	061	Caiazzo	0,16468	1981	
15061013	061	Capodrise	0,135978	1981	
15061014	061	Capriati a Volturno	0,252862	1981	
15061016	061	Carinaro	0,134503	1981	
15061018	061	Casagiove	0,13148	1981	
15061020	061	Casaluce	0,131944	2003	
15061021	061	Casapulla	0,126724	1981	
15061022	061	Caserta	0,144501	1981	
15061023	061	Castel Campagnano	0,183509	1962	1962-1981
15061024	061	Castel di Sasso	0,144226	1981	
15061025	061	Castello del Matese	0,252628	1981	
15061026	061	Castel Morrone	0,141073	1981	
15061027	061	Castel Volturno	0,127486	2003	
15061028	061	Cervino	0,160765	1981	
15061029	061	Cesa	0,145359	1981	
15061030	061	Ciorlano	0,234285	1981	
15061031	061	Conca della Campania	0,155599	1915	1927-1981
15061032	061	Curti	0,12503	1981	
15061033	061	Dragoni	0,19386	1981	
15061034	061	Fontegreca	0,243017	1981	
15061035	061	Formicola	0,133057	1981	
15061037	061	Frignano	0,127159	2003	
15061038	061	Gallo Matese	0,256063	1981	
15061039	061	Galluccio	0,142955	1981	
15061041	061	Gioia Sannitica	0,250791	1981	
15061043	061	Gricignano di Aversa	0,138275	1981	
15061044	061	Letino	0,251166	1981	
15061045	061	Liberi	0,149026	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15061046	061	Lusciano	0,139619	2003	
15061047	061	Macerata Campania	0,128792	1981	
15061048	061	Maddaloni	0,162408	1981	
15061049	061	Marcianise	0,150301	1981	
15061050	061	Marzano Appio	0,140785	1981	
15061051	061	Mignano Monte Lungo	0,183379	1915	
15061053	061	Orta di Atella	0,149523	1981	
15061054	061	Parete	0,140058	2003	
15061056	061	Piana di Monte Verna	0,148631	1981	
15061057	061	Piedimonte Matese	0,247783	1981	
15061058	061	Pietramelara	0,14645	1981	
15061059	061	Pietravairano	0,166346	1981	
15061061	061	Pontelatone	0,142562	1981	
15061062	061	Portico di Caserta	0,130223	1981	
15061063	061	Prata Sannita	0,238438	1981	
15061064	061	Pratella	0,217434	1981	
15061065	061	Presenzano	0,17649	1981	
15061066	061	Raviscanina	0,214864	1981	
15061067	061	Recale	0,131989	1981	
15061068	061	Riardo	0,136009	1981	
15061069	061	Rocca d'Evandro	0,170223	1981	
15061071	061	Roccaromana	0,157306	1981	
15061072	061	Rocchetta e Croce	0,129137	1981	
15061073	061	Ruviano	0,19509	1981	
15061075	061	San Felice a Cancello	0,176027	1981	
15061076	061	San Gregorio Matese	0,254779	1981	
15061077	061	San Marcellino	0,129713	2003	
15061078	061	San Nicola la Strada	0,138992	1981	
15061079	061	San Pietro Infine	0,198663	1927	
15061080	061	San Potito Sannitico	0,245484	1981	
15061081	061	San Prisco	0,125004	1981	
15061082	061	Santa Maria a Vico	0,166981	1981	
15061086	061	Sant'Angelo d'Alife	0,216852	1981	
15061087	061	Sant'Arpino	0,151442	1981	
15061090	061	Succivo	0,146527	1981	
15061091	061	Teano	0,132533	1962	
15061092	061	Teverola	0,133513	1981	
15061093	061	Tora e Piccilli	0,153606	1981	
15061094	061	Trentola Ducenta	0,133839	2003	
15061095	061	Vairano Patenora	0,191231	1981	
15061096	061	Valle Agricola	0,246391	1981	
15061097	061	Valle di Maddaloni	0,151129	1981	
15061104	061	San Marco Evangelista	0,141657	1981	
15062001	062	Airola	0,189041	1981	
15062002	062	Amorosi	0,209069	1981	
15062003	062	Apice	0,269121	1930	
15062004	062	Apollosa	0,237317	1930	
15062005	062	Arpaia	0,183225	1930	
15062006	062	Arpaise	0,222288	1981	
15062007	062	Baselice	0,191501	1962	1962-1981

fonte: http://burc.regione.campania.it

15062008	062	Benevento	0,265213	1930	
15062009	062	Bonea	0,197915	1981	
15062010	062	Bucciano	0,192749	1981	
15062011	062	Buonalbergo	0,251656	1930	
15062012	062	Calvi	0,265742	1962	1962-1981
15062013	062	Campolattaro	0,263778	1962	1962-1981
15062014	062	Campoli del Monte Taburno	0,2248	1981	
15062015	062	Casalduni	0,265282	1962	1962-1981
15062016	062	Castelfranco in Miscano	0,184096	1962	1962-1981
15062017	062	Castelpagano	0,219182	1962	1962-1981
15062018	062	Castelpoto	0,243201	1962	1962-1981
15062019	062	Castelvenere	0,242935	1981	
15062020	062	Castelvetere in Val Fortore	0,173013	1962	1962-1981
15062021	062	Cautano	0,234793	1981	
15062022	062	Ceppaloni	0,236481	1962	
15062023	062	Cerreto Sannita	0,261976	1981	
15062024	062	Circello	0,245431	1962	1962-1981
15062025	062	Colle Sannita	0,238962	1962	1962-1981
15062026	062	Cusano Mutri	0,266842	1981	
15062027	062	Dugenta	0,17187	1981	
15062028	062	Durazzano	0,157625	1930	
15062029	062	Faicchio	0,246876	1981	
15062030	062	Foglianise	0,252054	1981	
15062031	062	Foiano di Val Fortore	0,183176	1962	1962-1981
15062032	062	Forchia	0,180787	1930	
15062033	062	Fragneto l'Abate	0,262377	1962	1962-1981
15062034	062	Fragneto Monforte	0,263873	1962	1962-1981
15062035	062	Frasso Telesino	0,197368	1981	
15062036	062	Ginestra degli Schiavoni	0,202756	1962	1962-1981
15062037	062	Guardia Sanframondi	0,257849	1981	
15062038	062	Limatola	0,152462	1981	
15062039	062	Melizzano	0,190406	1981	
15062040	062	Moiano	0,179125	1981	
15062041	062	Molinara	0,235316	1962	1962-1981
15062042	062	Montefalcone di Val Fortore	0,184608	1962	1962-1981
15062043	062	Montesarchio	0,217747	1930	
15062044	062	Morcone	0,264971	1981	
15062045	062	Paduli	0,267739	1962	1962-1981
15062046	062	Pago Veiano	0,263257	1962	1962-1981
15062047	062	Pannarano	0,211253	1981	
15062048	062	Paolisi	0,19085	1981	
15062049	062	Paupisi	0,252606	1981	
15062050	062	Pesco Sannita	0,265483	1962	1962-1981
15062051	062	Pietraroja	0,26554	1981	
15062052	062	Pietrelcina	0,264875	1962	1962-1981
15062053	062	Ponte	0,262084	1981	
15062054	062	Pontelandolfo	0,265713	1962	1962-1981
15062055	062	Puglianello	0,209349	1981	
15062056	062	Reino	0,255661	1962	1962-1981
15062057	062	San Bartolomeo in Galdo	0,161777	1962	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15062058	062	San Giorgio del Sannio	0,258624	1930	
15062059	062	San Giorgio La Molara	0,254671	1962	1962-1981
15062060	062	San Leucio del Sannio	0,245944	1962	1962-1981
15062061	062	San Lorenzello	0,257281	1981	
15062062	062	San Lorenzo Maggiore	0,258399	1981	
15062063	062	San Lupo	0,261965	1981	
15062064	062	San Marco dei Cavoti	0,248406	1962	1962-1981
15062065	062	San Martino Sannita	0,250891	1962	1962-1981
15062066	062	San Nazzaro	0,250467	1962	1962-1981
15062067	062	San Nicola Manfredi	0,25484	1962	
15062068	062	San Salvatore Telesino	0,235354	1981	
15062069	062	Santa Croce del Sannio	0,243973	1981	
15062070	062	Sant'Agata de' Goti	0,184162	1981	
15062071	062	Sant'Angelo a Cupolo	0,25342	1962	1962-1981
15062072	062	Sassinoro	0,259109	1981	
15062073	062	Solopaca	0,236446	1981	
15062074	062	Telese Terme	0,234143	1981	
15062075	062	Tocco Caudio	0,217261	1930	
15062076	062	Torrecuso	0,262142	1981	
15062077	062	Vitulano	0,246176	1981	
15062078	062	Sant'Arcangelo Trimonte	0,26653	1930	
15063001	063	Acerra	0,171782	1981	
15063002	063	Afragola	0,168245	1981	
15063005	063	Arzano	0,163171	1981	
15063006	063	Bacoli	0,166934	1981	
15063007	063	Barano d'Ischia	0,1566	1981	
15063008	063	Boscoreale	0,151588	1981	
15063009	063	Boscotrecase	0,1524	1981	
15063010	063	Brusciano	0,17337	1981	
15063011	063	Caivano	0,159971	1981	
15063012	063	Calvizzano	0,156903	1981	
15063013	063	Camposano	0,182671	1981	
15063015	063	Carbonara di Nola	0,177354	1981	
15063016	063	Cardito	0,161183	1981	
15063017	063	Casalnuovo di Napoli	0,170559	1981	
15063018	063	Casamarciano	0,185058	1981	
15063019	063	Casamicciola Terme	0,15452	1935	
15063020	063	Casandrino	0,158851	1981	
15063021	063	Casavatore	0,166573	1981	
15063023	063	Casoria	0,169472	1981	
15063024	063	Castellammare di Stabia	0,129085	1981	
15063025	063	Castello di Cisterna	0,173041	1981	
15063026	063	Cercola	0,17045	1981	
15063027	063	Cicciano	0,184291	1981	
15063028	063	Cimitile	0,18195	1981	
15063029	063	Comiziano	0,183231	1981	
15063030	063	Crispano	0,158517	1981	
15063031	063	Forio	0,144831	1981	
15063032	063	Frattamaggiore	0,161057	1981	
15063033	063	Frattaminore	0,154877	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15063034	063	Giugliano in Campania	0,154057	1981	
15063036	063	Grumo Nevano	0,159646	1981	
15063037	063	Ischia	0,159432	1981	
15063038	063	Lacco Ameno	0,145502	1981	
15063040	063	Liveri	0,180831	1981	
15063041	063	Marano di Napoli	0,162376	1981	
15063042	063	Mariglianella	0,174224	1981	
15063043	063	Marigliano	0,177819	1981	
15063045	063	Melito di Napoli	0,159687	1981	
15063047	063	Monte di Procida	0,165381	1981	
15063048	063	Mugnano di Napoli	0,161102	1981	
15063049	063	Napoli	0,170115	1981	
15063050	063	Nola	0,182624	1981	
15063051	063	Ottaviano	0,173111	2003	
15063052	063	Palma Campania	0,177393	1981	
15063055	063	Poggiomarino	0,162073	2003	
15063056	063	Pollena Trocchia	0,170668	1981	
15063057	063	Pomigliano d'Arco	0,172618	2003	
15063058	063	Pompei	0,147248	1981	
15063059	063	Portici	0,16862	1981	
15063060	063	Pozzuoli	0,166893	1981	
15063061	063	Procida	0,164384	1981	
15063062	063	Qualiano	0,147397	1981	
15063063	063	Quarto	0,159658	1981	
15063064	063	Ercolano	0,168652	1981	
15063065	063	Roccarainola	0,185276	1981	
15063066	063	San Gennaro Vesuviano	0,175381	1981	
15063067	063	San Giorgio a Cremano	0,168656	1981	
15063068	063	San Giuseppe Vesuviano	0,168394	2003	
15063069	063	San Paolo Bel Sito	0,181992	1981	
15063070	063	San Sebastiano al Vesuvio	0,168834	1981	
15063072	063	Sant'Anastasia	0,173108	2003	
15063073	063	Sant'Antimo	0,154135	1981	
15063074	063	Sant'Antonio Abate	0,125462	1981	
15063075	063	San Vitaliano	0,178124	1981	
15063076	063	Saviano	0,179565	1981	
15063077	063	Scisciano	0,177766	1981	
15063078	063	Serrara Fontana	0,144572	1981	
15063079	063	Somma Vesuviana	0,175085	2003	
15063081	063	Striano	0,163571	1981	
15063082	063	Terzigno	0,166407	1981	
15063083	063	Torre Annunziata	0,149176	1981	
15063084	063	Torre del Greco	0,163084	1981	
15063085	063	Tufino	0,186182	1981	
15063087	063	Villaricca	0,153581	1981	
15063088	063	Visciano	0,185273	1981	
15063089	063	Volla	0,170794	1981	
15063090	063	Santa Maria la Carità	0,125683	1981	
15063091	063	Trecase	0,154349	1981	
15063092	063	Massa di Somma	0,169074	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15064001	064	Aiello del Sabato	0,194017	1981	
15064002	064	Altavilla Irpina	0,227122	1981	
15064003	064	Andretta	0,262524	1981	
15064004	064	Aquilonia	0,220856	1930	
15064005	064	Ariano Irpino	0,267442	1930	
15064006	064	Atripalda	0,205265	1981	
15064007	064	Avella	0,192731	1981	
15064008	064	Avellino	0,211316	1981	
15064009	064	Bagnoli Irpino	0,21328	1981	
15064010	064	Baiano	0,190577	1981	
15064011	064	Bisaccia	0,239209	1930	
15064012	064	Bonito	0,269959	1962	1962-1981
15064013	064	Cairano	0,259456	1981	
15064014	064	Calabritto	0,239186	1981	
15064015	064	Calitri	0,255502	1930	
15064016	064	Candida	0,216431	1981	
15064017	064	Caposele	0,251437	1981	
15064018	064	Capriglia Irpina	0,214373	1981	
15064019	064	Carife	0,266936	1930	
15064020	064	Casalbore	0,23976	1962	1962-1981
15064021	064	Cassano Irpino	0,22385	1962	1962-1981
15064022	064	Castel Baronia	0,266312	1930	
15064023	064	Castelfranci	0,250985	1981	
15064024	064	Castelvetere sul Calore	0,242696	1981	
15064025	064	Cervinara	0,199383	1981	
15064026	064	Cesinali	0,193303	1981	
15064027	064	Chianche	0,241558	1981	
15064028	064	Chiusano di San Domenico	0,221893	1981	
15064029	064	Contrada	0,181948	1981	
15064030	064	Conza della Campania	0,26705	1981	
15064031	064	Domicella	0,179178	1930	
15064032	064	Flumeri	0,265872	1930	
15064033	064	Fontanarosa	0,265009	1962	1962-1981
15064034	064	Forino	0,179471	1981	
15064035	064	Frigento	0,269281	1962	1962-1981
15064036	064	Gesualdo	0,26803	1962	
15064037	064	Greci	0,204557	1962	1962-1981
15064038	064	Grottaminarda	0,270692	1930	
15064039	064	Grottolella	0,21694	1981	
15064040	064	Guardia Lombardi	0,269649	1930	
15064041	064	Lacedonia	0,223659	1930	
15064042	064	Lapio	0,245819	1981	
15064043	064	Lauro	0,17946	1981*	
15064044	064	Lioni	0,262485	1981	
15064045	064	Luogosano	0,254412	1962	1962-1981
15064046	064	Manocalzati	0,217896	1981	
15064047	064	Marzano di Nola	0,181404	1930	
15064048	064	Melito Irpino	0,269414	1930	
15064049	064	Mercogliano	0,197077	1981	
15064050	064	Mirabella Eclano	0,269783	1930	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15064051	064	Montaguto	0,195675	1930	
15064052	064	Montecalvo Irpino	0,26463	1930	
15064053	064	Montefalcione	0,231614	1981	
15064054	064	Monteforte Irpino	0,191338	1981	
15064055	064	Montefredane	0,220213	1981	
15064056	064	Montefusco	0,248265	1981	
15064057	064	Montella	0,205424	1981	
15064058	064	Montemarano	0,244535	1981	
15064059	064	Montemiletto	0,250761	1981	
15064060	064	Monteverde	0,207291	1930	
15064063	064	Morra De Sanctis	0,270055	1981	
15064064	064	Moschiano	0,178558	1962	
15064065	064	Mugnano del Cardinale	0,191249	1981	
15064066	064	Nusco	0,251381	1981	
15064067	064	Ospedaletto d'Alpinolo	0,19966	1981	
15064068	064	Pago del Vallo di Lauro	0,181196	1981	
15064069	064	Parolise	0,214147	1981	
15064070	064	Paternopoli	0,256288	1981	
15064071	064	Petruro Irpino	0,231925	1981	
15064072	064	Pietradefusi	0,256676	1930	
15064073	064	Pietrastornina	0,219766	1981	
15064074	064	Prata di Principato Ultra	0,233824	1981	
15064075	064	Pratola Serra	0,234889	1981	
15064076	064	Quadrelle	0,192606	1981	
15064077	064	Quindici	0,177611	1930	
15064078	064	Roccabascerana	0,220848	1981	
15064079	064	Rocca San Felice	0,269322	1930	
15064080	064	Rotondi	0,196455	1981	
15064081	064	Salza Irpina	0,211225	1981	
15064082	064	San Mango sul Calore	0,252474	1981	
15064083	064	San Martino Valle Caudina	0,217479	1981	
15064084	064	San Michele di Serino	0,187921	1981	
15064085	064	San Nicola Baronia	0,256032	1930	
15064086	064	San Potito Ultra	0,211667	1981	
15064087	064	San Sossio Baronia	0,254186	1930	
15064088	064	Santa Lucia di Serino	0,183305	1981	
15064089	064	Sant'Andrea di Conza	0,264074	1981	
15064090	064	Sant'Angelo all'Esca	0,260097	1962	1962-1981
15064091	064	Sant'Angelo a Scala	0,210114	1981	
15064092	064	Sant'Angelo dei Lombardi	0,268216	1930	
15064093	064	Santa Paolina	0,246693	1981	
15064095	064	Santo Stefano del Sole	0,192088	1981	
15064096	064	Savignano Irpino	0,204027	1930	
15064097	064	Scampitella	0,235988	1930	
15064098	064	Senerchia	0,223764	1981	
15064099	064	Serino	0,182354	1981	
15064100	064	Sirignano	0,19183	1981	
15064101	064	Solofra	0,16374	1981	
15064102	064	Sorbo Serpico	0,210694	1981	
15064103	064	Sperone	0,18987	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15064104	064	Sturno	0,270559	1930	
15064105	064	Summonte	0,207528	1981	
15064106	064	Taurano	0,17957	1981	
15064107	064	Taurasi	0,259161	1930	
15064108	064	Teora	0,262903	1981	
15064109	064	Torella dei Lombardi	0,259939	1981	
15064110	064	Torre Le Nocelle	0,257635	1962	1962-1981
15064111	064	Torrioni	0,235362	1981	
15064112	064	Trevico	0,255325	1930	
15064113	064	Tufo	0,233742	1981	
15064114	064	Vallata	0,255077	1930	
15064115	064	Vallesaccarda	0,249473	1930	
15064116	064	Venticano	0,263866	1962	
15064117	064	Villamaina	0,264851	1981	
15064118	064	Villanova del Battista	0,255458	1930	
15064119	064	Volturara Irpina	0,195567	1981	
15064120	064	Zungoli	0,232124	1930	
15064121	064	Montoro	0,172104	1981	
15065001	065	Acerno	0,153883	1981	
15065007	065	Angri	0,136363	1981	
15065010	065	Atena Lucana	0,225888	1981	
15065012	065	Auletta	0,224427	1981	
15065013	065	Baronissi	0,127594	1981	
15065015	065	Bellosguardo	0,125199	1981	
15065016	065	Bracigliano	0,157595	1981	
15065017	065	Buccino	0,231839	1981	
15065018	065	Buonabitacolo	0,205092	1981	
15065019	065	Caggiano	0,240314	1981	
15065020	065	Calvanico	0,133837	1981	
15065022	065	Campagna	0,157226	1981	
15065026	065	Casalbuono	0,225946	1981	
15065027	065	Casaletto Spartano	0,21524	1981	
15065029	065	Caselle in Pittari	0,142164	1981	
15065033	065	Castelnuovo di Conza	0,263721	1981	
15065034	065	Castel San Giorgio	0,140935	1981	
15065043	065	Colliano	0,234786	1981	
15065046	065	Contursi Terme	0,200042	1981	
15065048	065	Corleto Monforte	0,143617	1981	
15065052	065	Fisciano	0,143924	1981	
15065055	065	Giffoni Sei Casali	0,128094	1981	
15065056	065	Giffoni Valle Piana	0,132196	1981	
15065059	065	Ispani	0,132603	1981	
15065063	065	Laviano	0,256734	1981	
15065067	065	Mercato San Severino	0,14866	1981	
15065073	065	Montecorvino Rovella	0,126168	1981	
15065075	065	Monte San Giacomo	0,181753	1981	
15065076	065	Montesano sulla Marcellana	0,257911	1981	
15065077	065	Morigerati	0,139288	1981	
15065078	065	Nocera Inferiore	0,141675	1981	
15065079	065	Nocera Superiore	0,128055	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15065083	065	Oliveto Citra	0,215505	1981	
15065086	065	Ottati	0,134713	1981	
15065087	065	Padula	0,236662	1981	
15065088	065	Pagani	0,13773	1981	
15065089	065	Palomonte	0,221062	1981	
15065093	065	Pertosa	0,217319	1981	
15065094	065	Petina	0,178048	1981	
15065095	065	Piaggine	0,126138	1981	
15065097	065	Polla	0,230861	1981	
15065101	065	Postiglione	0,150435	1981	
15065105	065	Ricigliano	0,256349	1981	
15065108	065	Roccapiemonte	0,132514	1981	
15065110	065	Romagnano al Monte	0,243204	1981	
15065111	065	Roscigno	0,127657	1981	
15065113	065	Sacco	0,130123	1981	
15065114	065	Sala Consilina	0,228596	1981	
15065117	065	Salvitelle	0,239069	1981	
15065120	065	San Gregorio Magno	0,248603	1981	
15065122	065	San Marzano sul Sarno	0,142646	1981	
15065125	065	San Pietro al Tanagro	0,196169	1981	
15065126	065	San Rufo	0,177166	1981	
15065127	065	Santa Marina	0,12851	1981	
15065128	065	Sant'Angelo a Fasanella	0,138585	1981	
15065129	065	Sant'Arsenio	0,20069	1981	
15065130	065	Sant'Egidio del Monte Albino	0,135583	1981	
15065131	065	Santomenna	0,26321	1981	
15065132	065	San Valentino Torio	0,151717	1981	
15065133	065	Sanza	0,164329	1981	
15065134	065	Sapri	0,158377	1981	
15065135	065	Sarno	0,165235	1981	
15065136	065	Sassano	0,209964	1981	
15065137	065	Scafati	0,146931	1981	
15065140	065	Serre	0,134619	1981	
15065142	065	Siano	0,150663	1981	
15065143	065	Sicignano degli Alburni	0,189986	1981	
15065146	065	Teggiano	0,206061	1981	
15065148	065	Torraca	0,165862	1981	
15065150	065	Tortorella	0,177104	1981	
15065155	065	Valva	0,239857	1981	
15065156	065	Vibonati	0,150343	1981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OOCDPC 780/2021, 978/2023 e D.G.R. 757/2023.
(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE IN FORMA SINGOLA PER MS1+CLE, CLE, MS3, CLE+MS3

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 50.18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
STAFF 50.18.91
Funzioni di supporto tecnico-operativo
staff.501891@pec.regione.campania.it

IL/LA SOTTOSCRITTO/A …… nato/a a……
il……..……..……...CF……..……..……..……..… domiciliato/a per la carica presso ……..…….. alla via/p.zza……..……,
con domicilio digitale (p.e.c.) ……. in qualità di

☐ legale rappresentante

☐ delegato alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza di partecipazione dal legale rappresentante (pertanto allega il Modello B2 - Modello di delega)

dell'Amministrazione Comunale di ……. Provincia……..
che partecipa in forma singola,

ai sensi degli art.li 45 e 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA che:

1. il Comune intende partecipare alla manifestazione di interesse al fine di effettuare il seguente intervento di prevenzione non strutturale del rischio sismico:
   (spuntare una singola opzione)
   1.1. ☐ studi di microzonazione sismica di livello 1 accompagnati dall'analisi della condizione limite per l'emergenza (MS1+CLE);
   1.2. ☐ analisi della CLE (CLE);
   1.3. ☐ studi di microzonazione sismica di livello 3 (MS3);
   1.4. ☐ analisi della CLE e studi di MS3 (CLE+MS3);
2. il Comune rientra nell'elenco di cui all'allegato A della manifestazione di interesse (estratto dall'allegato 7 delle Ordinanze n.780/2021 e n.978/2023, per la Regione Campania);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. il Comune intende effettuare gli studi e/o le analisi di cui al p.to 1:
   (spuntare una singola opzione)
   3.1. ☐ per l'intero territorio comunale;
   3.2. ☐ per la/e seguente/i municipalità e/o circoscrizione/i: ……..……..……;

4. relativamente all'assegnazione di finanziamenti pregressi per la medesima tipologia di intervento di prevenzione non strutturale (come indicato al p.to 1), il Comune:
   (spuntare una singola opzione)
   4.1. ☐ non ha ancora ottenuto contributi per le stesse finalità;
   4.2. ☐ ha ricevuto contributi per le stesse finalità e vi ha rinunciato restituendo gli stessi alla Regione;
   4.3. ☐ ha ricevuto contributi per le stesse finalità ed è stato dichiarato decaduto da precedenti assegnazioni e ha restituito gli stessi alla Regione;

5. il Comune *(spuntare una singola opzione):*
   ☐ è dotato di un Piano di Emergenza Comunale; ☐ non è dotato di un Piano di Emergenza Comunale e pertanto si impegna ad approvare il Piano in tempo utile per poter redigere gli studi e/o le analisi oggetto di contributo;

6. il Comune si impegna a recepire all'interno della pianificazione urbanistica comunale gli studi e le analisi di cui al p.to 1, come meglio specificato nel paragrafo 12.8 della manifestazione di interesse;

7. *(spuntare una singola opzione)* il Comune: ☐ ricade / ☐ non ricade nella zona rossa del Piano Vesuvio o dei Campi Flegrei;

8. *(solo nel caso di richieste per CLE)* il Comune ha già effettuato studi di microzonazione sismica in attuazione delle Ordinanze n.3907/2010 e 4007/2012 e gli stessi risultano:
   (spuntare una singola opzione)
   8.1. ☐ validati dalla Commissione Tecnica Nazionale;
   8.2. ☐ almeno consegnati all'Ufficio;

9. *(da compilare solo nel caso di richieste per MS3)*[1] il Comune risulta:
   9.1. ☐ beneficiario di contributi a valere sul Fondo per studi di MS1+CLE e alla data di scadenza della presente manifestazione di interesse ha consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti i quali risultano:
      9.1.1. ☐ validati
      9.1.2. ☐ non validati
      dalla Commissione Tecnica Nazionale;
   oppure
   9.2. ☐ non beneficiario di contributi a valere sul Fondo per studi di MS1+CLE e gli stessi risultano validati dalla Commissione Tecnica Nazionale (ai sensi dell'art.5 delle Ordinanze);

10. *(da compilare solo nel caso di richieste per CLE+MS3)*[2] il Comune risulta:
    10.1. ☐ beneficiario di contributi a valere sul Fondo per studi di MS1 e alla data di scadenza della presente manifestazione di interesse ha consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti i quali risultano:
       10.1.1. ☐ validati

[1] Per le richieste di MS3 si veda il paragrafo 6.5.3 della manifestazione di interesse.
[2] Per le richieste di CLE+MS3 si veda il paragrafo 6.5.4 della manifestazione di interesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.1.2. ☐ non validati
dalla Commissione Tecnica Nazionale;

oppure

10.2. ☐ non beneficiario di contributi a valere sul Fondo per studi di MS1 e gli stessi risultano validati dalla Commissione Tecnica Nazionale (ai sensi dell'art.5 delle Ordinanze);

11. il Comune presenta una popolazione residente, come risulta dall'ultimo dato ISTAT, pari a ……. abitanti;

12. *(spuntare una singola opzione)* il Comune ricade in zona sismica: ☐ 1 / ☐ 2 / ☐ 3;

13. il Comune si impegna a garantire un cofinanziamento (C_{cof}), pari almeno al 25% del costo complessivo (C_{tot}) degli studi di MS1+CLE, MS3, CLE+MS3[3] ai sensi del paragrafo 7 della manifestazione di interesse. Nel caso di richiesta per la sola analisi della CLE non è necessario garantire il cofinanziamento;

14. il Comune è consapevole che, nel caso di richiesta del contributo statale massimo ($C_{contr\ max}$), deve garantire un cofinanziamento non inferiore ai valori minimi ($C_{cof\ min}$) desumibili dalla seguente tabella 3 estratta dalle tabelle A e B della manifestazione di interesse:

PARTECIPAZIONE IN FORMA SINGOLA PER MS1+CLE, CLE, MS3 o CLE+MS3[3]						
	MS1 + CLE		**CLE**		**MS3**	
popolazione residente all'ultimo dato ISTAT	**$C_{contr\ max}$**	**$C_{cof\ min}$**	**$C_{contr\ max}$**	**$C_{cof\ min}$**	**$C_{contr\ max}$**	**$C_{cof\ min}$**
ab ≤ 2.500	€ 11.250,00	€ 3.750,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 22.500,00	€ 7.500,00
2.500 < ab ≤ 5.000	€ 14.250,00	€ 4.750,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 28.500,00	€ 9.500,00
5.000 < ab ≤ 10.000	€ 17.250,00	€ 5.750,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 34.500,00	€ 11.500,00
10.000 < ab ≤ 25.000	€ 20.250,00	€ 6.750,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 40.500,00	€ 13.500,00
25.000 < ab ≤ 50.000	€ 24.750,00	€ 8.250,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 49.500,00	€ 16.500,00
50.000 < ab ≤ 100.000	€ 27.750,00	€ 9.250,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 55.500,00	€ 18.500,00
ab >100.000	€ 32.250,00	€ 10.750,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 64.500,00	€ 21.500,00

Tabella 3

A tal fine, visto quanto dichiarato ai p.ti 13 e 14 della presente istanza di partecipazione,

DEFINISCE l'importo del contributo oggetto di richiesta **(C_{contr})**, l'importo del cofinanziamento **(C_{cof})** e il costo totale dell'intervento **($C_{tot}=C_{contr}+C_{cof}$)** nella seguente Tabella 4:
(compilare solo la riga di interesse)

Riga	**Tipologia intervento**		**C_{contr} [€]** ($C_{contr} \le C_{contr\ max}$)	**C_{cof} [€]** ($C_{cof} \ge 25\% C_{tot}$)	**$C_{tot}=C_{contr}+C_{cof}$ [€]**
1	MS1 + CLE				
2	CLE			€0,00	
3	MS3				
4	CLE+MS3	CLE		€0,00	
		MS3			
	TOTALE				

Tabella 4

[3]Nel caso di richiesta di contributo per CLE+MS3 il contributo statale massimo erogabile è dato dalla somma del contributo statale massimo erogabile per studi di MS3 e CLE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE la concessione del contributo statale C_{contr} riportato nella tabella 4, per la realizzazione dell'intervento di cui al p.to 1.

DICHIARA, INOLTRE:

a. di accettare tutte le condizioni indicate nella manifestazione di interesse e, in caso di assegnazione del contributo, di accettare le modalità di gestione ed erogazione del contributo e di farsi carico di tutti gli impegni specificati nella suddetta manifestazione;

b. di essere consapevole che:
   b.1. la presente istanza sarà ritenuta non valida e quindi inserita nell'elenco B (istanze escluse) di cui al paragrafo 11 della manifestazione di interesse, qualora il Comune abbia presentato anche istanza di partecipazione in forma associata;
   b.2. le economie derivanti dall'eventuale ribasso d'asta, o comunque formatesi, restano nella titolarità regionale in proporzione al contributo concesso;
   b.3. la realizzazione degli interventi avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese o azioni risarcitorie comunque avanzate da professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione degli studi e delle analisi finanziate con le modalità stabilite dall'Ufficio;

c. che gli interventi oggetto di richiesta non interesseranno zone che incidono su:
   c.1. Aree Naturali Protette, Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS);
   c.2. aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicate negli strumenti urbanistici generali, per le quali si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:
      - non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
      - non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
      - rientrano in aree già classificate R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);

d. che gli interventi oggetto di richiesta di contributo sono necessari in quanto interesseranno zone in cui non sono presenti solo ed esclusivamente manufatti di classe d'uso "I" ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 17/01/2018, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse;

e. che, nel caso di richiesta per MS1+CLE, gli studi di MS1 interesseranno almeno il 70% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o almeno il 70% della popolazione comunale, o del municipio, o della circoscrizione;

f. che, nel caso di richiesta per MS3 o CLE+MS3, oltre agli studi di MS3 dovranno contemporaneamente essere svolte le seguenti attività:
   f.1. realizzazione degli studi prioritariamente nell'insediamento storico;
   f.2. completamento degli studi di MS1 per almeno il 70% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o per una copertura di almeno il 70% della popolazione comunale, o del municipio, o della circoscrizione;
   f.3. realizzazione degli studi di MS3 per almeno il 40% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o per una copertura di almeno il 40% della popolazione dei centri e nuclei abitati. Tale percentuale può non essere rispettata qualora vi sia la necessità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

approfondire zone di attenzione per instabilità cosismiche per liquefazione e instabilità di versante che interessano direttamente centri e nuclei abitati.

g. che le comunicazioni inerenti il presente procedimento avverranno utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata (domicilio digitale) indicato in epigrafe o anche con pubblicazione sul BURC da parte di codesto Ufficio;

h. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati (Allegato C alla manifestazione di interesse).

Si allega alla presente:

a) ☐ ALL. B2 – Modello di delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza di partecipazione.

Luogo …….. data ___/___/_____

_____

(da firmare digitalmente in formato PADES)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OOCDPC 780/2021, 978/2023 e D.G.R. 757/2023.
(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA PER MS1+CLE

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 50.18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
STAFF 50.18.91
Funzioni di supporto tecnico-operativo
staff.501891@pec.regione.campania.it

IL/LA SOTTOSCRITTO/A …… nato/a a…… il……..……..……...CF……..……..……..……..… domiciliato/a per la carica presso ……..…….. alla via/p.zza……...……, con domicilio digitale (p.e.c.) …… in qualità di

☐ legale rappresentante

☐ delegato alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza di partecipazione dal legale rappresentante (pertanto allega il Modello B2 - Modello di delega)

dell'Amministrazione Comunale di ……. Provincia……..

che partecipa in forma associata come soggetto capofila dell'associazione/unione dei seguenti Comuni territorialmente contigui:

	Comune Capofila	**Provincia**	**Popolazione**
1			
	Comune Associato	**Provincia**	**Popolazione**
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

fonte: http://burc.regione.campania.it

13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			

Tabella 1

ai sensi degli art.li 45 e 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA che i Comuni facenti parte dell'unione/associazione su indicata:

1. intendono effettuare studi di microzonazione sismica di livello 1 accompagnati dall'analisi della CLE (nel seguito: MS1+CLE) su scala intercomunale partecipando alla presente manifestazione di interesse in forma associata come definito con:
   1.1. ☐ protocollo di intesa n.……..….del ___/___/_____ che si allega;
   oppure
   1.2. ☐ altro (specificare) …….. n.……..….del ___/___/_____ che si allega;
2. intendono effettuare studi di MS1+CLE per l'intero territorio comunale ad eccezione dei seguenti Comuni che realizzeranno gli interventi nelle seguenti municipalità/circoscrizioni:

	Comune	**Municipalità o circoscrizione**		**Comune**	**Municipalità o circoscrizione**
1			6		
2			7		
3			8		
4			9		
5			10		

Tabella 2

3. rientrano nell'elenco di cui all'allegato A della manifestazione di interesse (estratto dall'allegato 7 delle Ordinanze n.780/2021 e n.978/2023, per la Regione Campania);
4. relativamente all'assegnazione di finanziamenti pregressi per studi di MS1+CLE:
   (spuntare una singola opzione)
   4.1. ☐ non hanno ancora ottenuto contributi per le stesse finalità;
   4.2. ☐ hanno ricevuto contributi per le stesse finalità e hanno rinunciato restituendo gli stessi alla Regione;
   4.3. ☐ hanno ricevuto contributi per le stesse finalità e sono stati dichiarati decaduti da precedenti assegnazioni e hanno restituito gli stessi alla Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. *(spuntare una singola opzione)* ☐ sono dotati di un Piano di Emergenza Comunale; ☐ non sono dotati di un Piano di Emergenza Comunale e pertanto si impegnano ad approvare il Piano in tempo utile per poter redigere gli studi e/o le analisi oggetto di contributo;
6. si impegnano a recepire all'interno della pianificazione urbanistica comunale gli studi di MS1+CLE, come meglio specificato nel paragrafo 12.8 della manifestazione di interesse;
7. *(spuntare una singola opzione)* ☐ ricadono tutti / ☐ ricadono in parte (almeno un Comune ricade) / ☐ non ricadono nella zona rossa del Piano Vesuvio o dei Campi Flegrei.
8. si impegnano a garantire un cofinanziamento (C_{cof}) pari ad almeno il 15% del costo complessivo (C_{tot}) degli studi di MS1+CLE ai sensi del paragrafo 7 della manifestazione di interesse. Il cofinanziamento minimo ($C_{cof\ min}$), nel caso di richiesta di contributo statale massimo richiedibile ($C_{contr\ max}$) non può essere inferiore ai valori desumibili dalla seguente tabella 3 estratta dalle tabelle A e B della manifestazione di interesse:

PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA PER MS1+CLE		
popolazione residente all'ultimo dato ISTAT	**CONTRIBUTO STATALE MASSIMO EROGABILE ($C_{contr\ max}$)**	**COFINANZIAMENTO MINIMO DELL'ENTE ($C_{cof\ min}$)**
ab ≤ 2.500	€ 12.750,00	€ 2.250,00
2.500 < ab ≤ 5.000	€ 16.150,00	€ 2.850,00
5.000 < ab ≤ 10.000	€ 19.550,00	€ 3.450,00
10.000 < ab ≤ 25.000	€ 22.950,00	€ 4.050,00
25.000 < ab ≤ 50.000	€ 28.050,00	€ 4.950,00
50.000 < ab ≤ 100.000	€ 31.450,00	€ 5.550,00
ab >100.000	€ 36.550,00	€ 6.450,00

Tabella 3

A tal fine, visto quanto dichiarato al p.to 8 della presente istanza di partecipazione,

DEFINISCE l'importo del contributo oggetto di richiesta **(C_{contr})**, l'importo del cofinanziamento **(C_{cof})** e il costo totale dell'intervento **($C_{tot}=C_{contr}+C_{cof}$)** per ciascun Comune facente parte dell'associazione/unione di Comuni nella seguente Tabella 4:

	Comune Capofila	**C_{contr} [€]** ($C_{contr} \leq C_{contr\ max}$)	**C_{cof} [€]** ($C_{cof} \geq 15\%C_{tot}$)	**$C_{tot}=C_{contr}+C_{cof}$ [€]**
1				
	Comune Associato			
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

fonte: http://burc.regione.campania.it

15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
	TOTALE			

Tabella 4

CHIEDE, **in nome e per conto di tutti i Comuni associati riportati nella Tabella 1, la concessione del contributo statale C_{contr} riportato nella tabella 4, per la realizzazione di studi di MS1+CLE.**

DICHIARA, INOLTRE:

a. di accettare tutte le condizioni indicate nella manifestazione di interesse e, in caso di assegnazione del contributo, di accettare le modalità di gestione ed erogazione del contributo e di farsi carico di tutti gli impegni specificati nella suddetta manifestazione;

b. di essere consapevole che:
   b.1. eventuali istanze di partecipazione presentate in forma singola da Comuni facenti parte dell'associazione/unione di Comuni saranno ritenute non valide e quindi inserite nell'elenco B (istanze escluse) di cui al paragrafo 11 della manifestazione di interesse;
   b.2. le economie derivanti dall'eventuale ribasso d'asta, o comunque formatesi, restano nella titolarità regionale in proporzione al contributo concesso;
   b.3. la realizzazione degli interventi avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità dei Beneficiari, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese o azioni risarcitorie comunque avanzate da professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione degli studi e delle analisi finanziate con le modalità stabilite dall'Ufficio;

c. che gli studi di MS1+CLE non interesseranno zone che incidono su:
   c.1. Aree Naturali Protette, Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS);
   c.2. aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicate negli strumenti urbanistici generali, per le quali si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:
      - non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
      - non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
      - rientrano in aree già classificate R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);

d. che gli studi di MS1+CLE oggetto di richiesta di contributo sono necessari in quanto interesseranno zone in cui non sono presenti solo ed esclusivamente manufatti di classe d'uso

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I" ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 17/01/2018, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse;

e. che gli studi di MS1 interesseranno almeno il 70% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o almeno il 70% della popolazione comunale, o del municipio, o della circoscrizione;

f. che le comunicazioni inerenti il presente procedimento avverranno utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata (domicilio digitale) indicato in epigrafe o anche con pubblicazione sul BURC da parte di codesto Ufficio;

g. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati (Allegato C alla manifestazione di interesse).

Si allega alla presente:

a) ☐ **ALL. B2 – Modello di delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza di partecipazione;**
b) **ALL. B3 – Modello di nomina del soggetto capofila;**
c) **Copia protocollo di intesa o altro (specificare) …….. (si vedano p.ti 1.1. o 1.2. della presente istanza di partecipazione).**

Luogo …….. data ___/___/_____

_____

(da firmare digitalmente in formato PADES)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OOCDPC 780/2021, 978/2023 e D.G.R. 757/2023. (Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Allo STAFF 50.18.91
Funzioni di supporto tecnico-operativo
staff.501891@pec.regione.campania.it

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……

in qualità di: ☐ Sindaco ☐ Legale rappresentante pro tempore

del Comune ……

Indirizzo: via/piazza …….. n. …… CAP ……

CF ……..

p.e.c. ……

DELEGA

Il/La Sig.re/Sig.ra ……..……

in qualità di:

☐ R.U.P. (Responsabile unico del progetto)

☐ Tecnico formalmente delegato dall'Amministrazione comunale

☐ Altro: ……..

Indirizzo: via/piazza …….. n. …… CAP ……

CF ……..

ALLA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE alla manifestazione di interesse indicata in epigrafe.

Luogo …….. data ___/___/_____

Per accettazione

Firma del delegante _____
(da sottoscrivere digitalmente in modalità pades*)

Firma del delegato _____
(da sottoscrivere digitalmente in modalità pades*)

(*) in caso di firma autografa, va allegata la copia di un valido documento d'identità della/delle persona/e che non firma/firmano digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OOCDPC 780/2021, 978/2023 e D.G.R. 757/2023. (Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

MODELLO DI NOMINA DEL SOGGETTO CAPOFILA NEL CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA PER MS1+CLE

Allo STAFF 50.18.91
Funzioni di supporto tecnico-operativo
staff.501891@pec.regione.campania.it

COMUNE ASSOCIATO N. 1

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……..…… nato/a il ___/___/_____

a ……..……. Prov. …….., residente nel Comune di ……..……

alla via/piazza …… N. …….., codice fiscale …….

in qualità di: ☐ Sindaco ☐ Legale rappresentante pro tempore

del Comune di ……. Prov. ……..

Indirizzo: via/piazza …….. n. …...… CAP …….……..….

CF ……. p.e.c. …….. Tel …….

COMUNE ASSOCIATO N. 2

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……..…… nato/a il ___/___/_____

a ……..……. Prov. …….., residente nel Comune di ……..……

alla via/piazza …… N. …….., codice fiscale …….

in qualità di: ☐ Sindaco ☐ Legale rappresentante pro tempore

del Comune di ……. Prov. ……..

Indirizzo: via/piazza …….. n. …...… CAP …….……..….

CF ……. p.e.c. …….. Tel …….

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE ASSOCIATO N. ____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……..…… nato/a il ___/___/_____

a ……..……. Prov. …….., residente nel Comune di ……..……

alla via/piazza …… N. …….., codice fiscale ……..

in qualità di: ☐ Sindaco ☐ Legale rappresentante pro tempore

del Comune di ……. Prov. ……..

Indirizzo: via/piazza …….. n. …...… CAP ……..……..….

CF ……. p.e.c. ……... Tel …….

COMUNE ASSOCIATO N. ____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……..…… nato/a il ___/___/_____

a ……..……. Prov. …….., residente nel Comune di ……..……

alla via/piazza …… N. …….., codice fiscale ……..

in qualità di: ☐ Sindaco ☐ Legale rappresentante pro tempore

del Comune di ……. Prov. ……..

Indirizzo: via/piazza …….. n. …...… CAP ……..……..….

CF ……. p.e.c. ……... Tel …….

COMUNE ASSOCIATO N. ____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……..…… nato/a il ___/___/_____

a ……..……. Prov. …….., residente nel Comune di ……..……

alla via/piazza …… N. …….., codice fiscale ……..

in qualità di: ☐ Sindaco ☐ Legale rappresentante pro tempore

del Comune di ……. Prov. ……..

Indirizzo: via/piazza …….. n. …...… CAP ……..……..….

CF ……. p.e.c. ……... Tel …….

(sezione ripetibile in base al numero di Comuni associati)
Si precisa che tra i Comuni associati vanno inseriti anche i dati del Soggetto Capofila.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO

1. che con D.D. n. ___ del ___/___/_____, pubblicato sul BURC con n. ___ del ___/___/_____ è stato pubblicato l'avviso pubblico recante *"Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 dl 39/09 (conv. dalla L.77/09) - OOCDPC 780/2021, 978/2023 E D.G.R. 757/2023. Approvazione della manifestazione di interesse per la concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di Microzonazione Sismica e analisi della CLE.";*
2. che la partecipazione associata è consentita per i soli interventi di microzonazione sismica di livello 1 accompagnati dall'analisi della CLE (MS1+CLE);
3. che, come prescritto al paragrafo 5 della manifestazione di interesse, i Comuni territorialmente contigui:
   3.1. possono presentare domanda di contributo in forma associata;
   3.2. sono tenuti a nominare un soggetto capofila responsabile della presentazione dell'istanza e, in caso di concessione del contributo, dell'attuazione dell'intervento;
4. che, come prescritto al paragrafo 13.3 della manifestazione di interesse, nel caso di partecipazione in forma associata tutti gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo saranno a carico del soggetto capofila.

NOMINANO CAPOFILA IL COMUNE DI ……..……. PROV. …….

e conferiscono allo stesso mandato collettivo di rappresentanza, affinché sottoscriva l'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse, nei termini e modalità previste dalla stessa, nonché si faccia carico della gestione ed erogazione del contributo.

Luogo …….. Data ___/___/_____

Soggetto Capofila

_____

Comune Associato

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

N.B. Il presente documento va sottoscritto digitalmente in modalità pades da tutti i soggetti coinvolti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OOCDPC 780/2021, 978/2023 e D.G.R. 757/2023.
(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101

La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. Lo STAFF 50.18.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, in via Alcide De Gasperi, 28 - 081/7963111 – staff.501811@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett.b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Mauro Ferrara, via Santa Lucia 81 – Napoli - 80132 tel. 0817962227, e-mail: dpo@regione.campania.it, pec dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata allo svolgimento della manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE, nonché a tutte le attività amministrative propedeutiche e successive strettamente correlate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c), d) ed e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati identificativi (nome, cognome, luogo, data di nascita).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.2, lett.e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: altri Uffici dell'Amministrazione pubblica, soggetti terzi pubblici o privati.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi

per essere trattati esclusivamente a fini istituzionali, di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** ex art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** ex art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** ex art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti (staff.501891@pec.regione.campania.it)

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I,

Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

Decreto Dirigenziale n. 112 del 04/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

R.R. 11/2019 ART. 3 - APPROVAZIONE PROGRAMMA PARTICOLARE E DI MONITORAGGIO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ERP ESISTENTE IN AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARE DISAGIO SOCIO-ECONOMICO E DEGRADO AMBIENTALE - LOTTO M SCAMPIA, TAVERNA DEL FERRO, BI-PIANI PONTICELLI - COMUNE DI NAPOLI.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

a) Il Comune di Napoli risulta beneficiario di finanziamenti a valere su: Programma straordinario per la sicurezza delle periferie, PNRR-M.5-C.2-INV.2.2 "Piani Urbani Integrati", Fondo Complementare PNRR, PON METRO PLUS, Fondo Complementare PNRR Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" per l'attuazione di interventi di riqualificazione del LOTTO M di Scampia (cd. Vele), di Taverna del Ferro, dell'Eco quartiere Ponticelli (cd. Bi Piani) che prevedono il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche esistenti allo scopo di migliorare la qualità della vita e promuovere processi di rivitalizzazione sociale e imprenditoriale su ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione;
b) i suddetti interventi, che prevedono la realizzazione di 433 alloggi per il Lotto M di Scampia, 360 alloggi per Taverna del Ferro e 104 alloggi per i cd. Bi Piani di Ponticelli, perseguono l'obiettivo di recuperare contesti urbani ed aree considerate marginali della città al fine di offrire una risposta al problema del disagio abitativo nelle aree suddette.

PREMESSO, altresì, che:

a) ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. e) del Regolamento regionale 11/2019 e ss.mm.ii. " *La Regione approva, anche su proposta dei Comuni o dell'ACER , sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa di cui all'articolo 5, particolari programmi finalizzati alla mobilità e/o all'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche situazioni ovvero alla sistemazione di nuclei familiari in occasioni di gravi e particolari esigenze abitative o per ovviare peculiari esigenze locali, i cui destinatari devono in ogni caso possedere i requisiti per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica di cui all'art. 9*";
b) l'art. 3 comma 2.bis del citato Regolamento regionale precisa inoltre che "*I programmi di cui al comma 2 lett. e., finalizzati alla riqualificazione del patrimonio ERP esistente in ambiti caratterizzati da particolare disagio socio-economico e degrado ambientale, possono prevedere sistemazioni provvisorie della durata massima di tre anni per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1 lettere a), b), c), d), e), g) e a condizione che i destinatari aderiscano a specifici programmi di monitoraggio della medesima durata.*"

RILEVATO che

a) il Comune di Napoli, con Delibera di Giunta comunale n. 73 del 01/03/2024, ha approvato il "*Programma particolare e di monitoraggio finalizzato alla riqualificazione del patrimonio ERP esistente in aree caratterizzate da particolare disagio socio-economico e degrado ambientale*", relativo ai quartieri delle Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Eco quartiere Ponticelli (cd. Bi Piani);
b) con nota PG. 119917 del 06/03/2024 il Comune di Napoli ha provveduto a trasmettere il suddetto Programma alla Direzione generale Governo del Territorio ai fini dell'approvazione regionale;

CONSIDERATO che

a) Il programma particolare prevede percorsi di mobilità finalizzati alla sistemazione presso i nuovi alloggi dei nuclei familiari che, all'atto dei censimenti condotti dall'unità operativa Tutela Patrimonio della polizia di Napoli, occupano gli alloggi oggetto di abbattimento e riqualificazione;
b) che con nota PG. 249884 del 20 maggio 2024 il Comune di Napoli ha comunicato di aver acquisito agli atti gli elenchi dei soggetti occupanti gli alloggi da riqualificare, come censiti dall'unità operativa Tutela Patrimonio della polizia di Napoli;
c) Che il programma proposto dal Comune di Napoli, in esito all'istruttoria condotta da questo competente ufficio regionale, risulta conforme alla richiamata disciplina dell'art. 3 del Regolamento Regionale 11/2019 e ss.mm.ii..

PRESO ATTO che, nella seduta del 16 aprile 2024, l'Osservatorio Regionale sulla Casa ha espresso parere favorevole al testo del Programma Particolare così come formulato nell'Allegato A al presente provvedimento.

VISTI
a) il Regolamento Regionale 11/2019 e ss.mm.ii.;
b) la Delibera di Giunta comunale n. 73 del 01/03/2024.

RITENUTO
a) di dover approvare, ai sensi dell'art.3 comma 2 lett. e) e comma 2 bis del Regolamento regionale 11/2019, "*il Programma particolare e di monitoraggio finalizzato alla riqualificazione del patrimonio ERP esistente in aree caratterizzate da particolare disagio socio-economico e degrado ambientale*", per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del LOTTO M di Scampia (cd. Vele), di Taverna del Ferro, dell'Eco quartiere Ponticelli (cd. Bi Piani), di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 73 del 01/03/2024, riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

alla stregua dell'istruttoria predisposta dallo STAFF 94 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative-Qualità dell'architettura, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello STAFF 94 arch. Donata Vizzino

DECRETA

1) di approvare, ai sensi dell'art.3 comma 2 lett. e) e comma 2 bis del Regolamento regionale 11/2019, "*il Programma particolare e di monitoraggio finalizzato alla riqualificazione del patrimonio ERP esistente in aree caratterizzate da particolare disagio socio-economico e degrado ambientale*", per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del LOTTO M di Scampia (cd. Vele), di Taverna del Ferro, dell'Eco quartiere Ponticelli (cd. Bi Piani), di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 73 del 01/03/2024, riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di inviare il presente atto:
2.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
2.2 al Comune di Napoli;
2.3 alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale della Regione Campania;
2.4 alla sezione dedicata del Portale regionale denominata "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione;
2.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

ALBERTO ROMEO GENTILE

COMUNE DI **NAPOLI**

PROGRAMMA PARTICOLARE E DI MONITORAGGIO DEL COMUNE DI NAPOLI FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ERP ESISTENTE IN AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARE DISAGIO SOCIO-ECONOMICO E DEGRADO AMBIENTALE

(Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. e) - comma 2-bis del Regolamento della Regione Campania n.11/2019 e s.m.i.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO:

- PREMESSA
- INTERVENTI OGGETTO DEL PROGRAMMA PARTICOLARE
- OBIETTIVI
- PARTECIPAZIONE ATTIVA – PIANI DI MOBILITÀ
- MONITORAGGIO PROGRAMMA
- STRATEGIA
- RISORSE IMPIEGATE
- COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Commissione europea in data 27 maggio 2021, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Coranavirus ha proposto lo strumento Next Generation EU, finalizzato a rendere l'economia e la società Europea più sostenibile, resiliente e più preparata alle sfide e alle opportunità della transizione verde e digitale.

Con l'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono stati infatti definiti gli obiettivi ambientali, tra cui quello di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e con la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, sono stati anche definiti gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento (UE) n. 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato una proposta di Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR), approvato il 13 luglio 2021 con Decisione del Consiglio ECOFIN, notificata all'Italia con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 del Segretariato generale del Consiglio.

Con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*" è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e nello specifico:

- l'articolo 1, comma 2-*septies* del DL n. 59/2021 espressamente recita che "*al fine di favorire l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle regioni, dei comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, nonché degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex Istituti autonomi per le case popolari, le risorse di cui al comma 2, lettera c), punto 13, sono destinate al finanziamento di un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente ad oggetto la realizzazione anche in forma congiunta di:*

a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;

b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;

c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);

d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;

e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;

f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di

fonte: http://burc.regione.campania.it

alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b)";

A seguire, il comma 7-*bis* del precitato articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, dispone che il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti, la revoca del finanziamento; il comma 8 prevede che le amministrazioni attuino gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del richiamato comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, sono stati individuati gli obiettivi per ciascun intervento e individuato il cronoprogramma procedurale per la realizzazione degli interventi.

Con DPCM del 15 settembre 2021, attuativo del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, è stata determinata l'individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse, le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi.

INTERVENTI OGGETTO DEL PROGRAMMA PARTICOLARE

Il Comune di Napoli, in attuazione delle precitate normative nazionali ed europee, risulta beneficiario di finanziamenti, come di seguito indicati:

Lotto M di Scampia (cd. "Vele")

Fonte finanziamento	Ammesso
Programma straordinario per la sicurezza delle periferie	€ 17.970.171,00
PNRR – M.5 – C.2 – Inv.2.2 "Piani Urbani Integrati"	€ 84.518.068,33
Fondo Complementare PNRR	€ 15.000.000,00
Pon Metro Plus	€ 35.000.444,67
Totale complessivo	**€ 152.488.684,00**

Taverna del Ferro

Fonte finanziamento	Ammesso
PNRR – M.5 – C.2 – Inv.2.2 "Piani Urbani Integrati"	€ 64.483.258,39
Fondo Complementare PNRR	€ 12.600.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pon Metro Plus	€ 29.400.000,00
Totale complessivo	**€ 106.483.258,39**

ECO-QUARTIERE PONTICELLI (CD. "BIPIANI")

Fonte finanziamento	Ammesso
Fondo complementare PNRR Programma: "Sicuro, verde e sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"	**€ 23.766.451,02 €**

La realizzazione dei progetti di cui ai precitati finanziamenti consentiranno all'Ente l'attivazione di nuovi Servizi e Progetti di riqualificazione urbana e rigenerazione sociale, nonché offrire una risposta al problema della casa nei Quartieri delle Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Ecoquartiere Ponticelli (cd. BiPiani).

In ossequio ai disposti normativi di cui al Regolamento Regionale n. 11 del 2019 ed in specie dell'art. 3 comma 2 e 2-bis, al fine di dare attuazione alle progettualità agli stessi afferenti, l'Amministrazione comunale sottopone all'approvazione della Regione un unico Programma particolare, di cui all'art. 3, comma 2, lett. e) e comma 2-*bis* del Regolamento Regione Campania n. 11/2019 e s.m.i. (d'ora in avanti anche denominato "Programma") i cui contenuti e previsioni avranno applicazione univoca per quanto ad effettuarsi per le Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Eco-quartiere Ponticelli (cd. BiPiani).

OBIETTIVI

Obiettivo primario del presente Programma è il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche esistenti, allo scopo di migliorare la qualità della vita e promuovere processi di rivitalizzazione sociale e imprenditoriale su ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione.

Attraverso il Programma viene data attuazione, da parte dell'Ente agli obiettivi generali della Missione 5, ossia trasformare territori svantaggiati in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo, nonché migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso ampi processi di partecipazione attiva della popolazione allocata sui territori indicati oggetto di riqualificazione.

La rigenerazione, come indicato dal PNRR e poi successivamente declinato dal D.L. n. 152/2021 convertito in Legge 233/2021, si compone di un insieme sistematico di interventi, che hanno come scopo l'inclusione e la protezione di una parte delle fasce più deboli della popolazione, che abitano per lo più in ambiti urbani degradati e periferici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comune di Napoli, nella scelta dei territori su cui realizzare i Programmi, ha tenuto conto di particolari condizioni quali:

- la permanente esposizione di alcune fasce di popolazione a degrado sociale, culturale ambientale, residenziale, ossia a situazioni di rischio, inteso come incertezza della propria condizione sociale ed economica;
- l'esistenza di una pluriennale programmazione di interventi pubblici senza che la realizzazione delle opere pubbliche, sia stata completata, o risulti totalmente inattuata per sopravvenuta mancanza di risorse pubbliche;
- legislazione regionale di rilancio del patrimonio edilizio pubblico
- la possibilità di realizzare un progetto di recupero e ristrutturazione di complessi di edilizia pubblica, attorno ai quali strutturare una rete di ulteriori interventi, finalizzati a migliorare l'offerta di servizi e spazi verdi, l'integrazione sociale e culturale ma, soprattutto la qualità dell'abitare.

La verifica di siffatte condizioni ha, pertanto, determinato l'Amministrazione Comunale, ad individuare tre territori: Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Eco-Quartiere Ponticelli (BiPiani), per l'attuazione dei piani integrati, volani di promozione sociale e di riqualificazione della periferia._

PARTECIPAZIONE ATTIVA – PIANI DI MOBILITÀ

Attraverso il Programma viene data attuazione, da parte dell'Ente agli obiettivi generali della Missione 5, ossia trasformare territori svantaggiati in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo, nonché migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale.

La rigenerazione, come indicato dal PNRR e poi successivamente declinato dal D.L. 152/2021 convertito in Legge 233/2021, si compone di un insieme sistematico di interventi, che hanno come scopo l'inclusione e la protezione di parte nuclei familiari che abitano nei precitati contesti urbani, degradati e periferici.

Imprescindibile per la realizzazione del Programma è stata la partecipazione attiva della popolazione allocata sui territori indicati e oggetto degli interventi.

Destinatari dei citati interventi sono i nuclei familiari dei Quartieri delle Vele di Scampia, Taverna del Ferro, ed Ecoquartiere Ponticelli (BiPiani), censiti dall'Unità Operativa Tutela Patrimonio (UOTP) della Polizia Locale di Napoli, come rappresentato nella nota prodotta dal Servizio in data 06/02/2024, **Prot. n. 121537** e che si sono conclusi:

- per il *Lotto M di Scampia* in data **30 luglio 2023;**

- per *Taverna del Ferro* il **15 settembre** 2023**;**

- per *Eco-Quartiere Ponticelli* (BiPiani) il **15 dicembre 2023.**

All'esito di tale attività risultano ammessi al Programma **i nuclei familiari** tra quelli già presenti presso le suindicate aree, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

1. presenza presso i complessi di ERP dei Quartieri interessati come da censimento rilevato dall'Unità Operativa Tutela Patrimonio della Polizia di Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. possesso, da parte del richiedente e di tutto il nucleo familiare dei requisiti previsti dall'art. 9, comma 1 lett. a, b, c, d, e, g del Regolamento regionale n.11/2019 e ss.mm.ii. per l'accesso all'ERP, come modificato con Regolamento regionale del 7 agosto 2023 ("Modifiche al Regolamento Regionale 28.10.2019 n.11").
3. Sottoscrizione del programma di monitoraggio, a partire dalla consegna dell'alloggio.

In ordine alle modalità di attuazione della mobilità dei nuclei familiari interessati, il Comune ha previsto che il *Servizio Politiche per la Casa* si occupi dello svolgimento di:

- verifica dei requisiti precitati dei nuclei familiari occupanti le Vele di Scampia, Taverna del Ferro ed Eco-Quartiere di Ponticelli (BiPiani) presenti al censimento del 2023;
- adozione in favore dei nuclei familiari destinatari degli interventi, previa verifica dei requisiti obbligatori, dei provvedimenti di "*sistemazioni provvisorie*" per una durata non eccedente i tre anni;
- consegna degli alloggi per la sistemazione temporanea: ai nuclei familiari destinatari della Misura di intervento è richiesto di compilare e sottoscrivere un Patto di collaborazione tra i nuclei familiari e il Comune di Napoli e un Programma di Monitoraggio della durata massima di tre anni, parte integrante del Programma Particolare, allegato, nell'ambito del quale è altresì prevista, per l'accesso alla misura da parte dei nuclei familiari, la sottoscrizione d'impegno alla risoluzione delle pendenze nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione comunale si impegna a dare attuazione alle misure di intervento approvate dalla Giunta Comunale di Napoli in data 13 ottobre 2022 con le delibere nn. 388, 389, 390 e 391
.

Il Programma, finalizzato alla sistemazione presso nuovi alloggi dei nuclei familiari tra quelli già presenti, all'atto dei censimenti, negli alloggi delle precitate aree oggetto di abbattimento e riqualificazione, prevede percorsi di mobilità.

L'esigenza dell'Amministrazione comunale è quella di sistematizzare in maniera coordinata gli interventi urbanistico-edilizi e le iniziative sociali. Sono previsti, per i primi, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano e, per i secondi, il trasferimento degli abitanti e nuovi servizi di prossimità.

MONITORAGGIO PROGRAMMA

Il Programma di Monitoraggio si propone di creare comunità sostenibili e contribuire alla crescita e al benessere dei cittadini.

A tal fine, in ossequio al disposto di cui all'art. 3, comma 2-bis del Regolamento Regionale n. 11/2019, come modificato dal Regolamento regionale n. 1 del 07/08/2023, l'Amministrazione effettuerà attività di monitoraggio sui nuclei familiari beneficiari della Misura al fine di verificare la permanenza dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1 lett. a, b, c, d, e, g e la sussistenza di adeguate condotte sociali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito del programma di monitoraggio, da sottoscriversi per l'accesso al programma particolare, da parte dei nuclei familiari beneficiari, è altresì prevista la sottoscrizione d'impegno da parte degli stessi alla risoluzione delle pendenze nei confronti dell'Ente.

STRATEGIA

La strategia complessivamente messa in campo dal Comune di Napoli per il tema dell'abitare si fonda su un approccio multidimensionale e integrato che intende dar luogo a connessioni strategiche tra le molteplici componenti coinvolte: tecnico-gestionali, di tipo sociale, nonché comunicative e relazionali.

Si ribadisce che la partecipazione al Programma, nonché al monitoraggio dello stesso, è estesa a tutti i nuclei che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 9 comma 1 lett. a, b, c, d,e, g del Regolamento che abbiano preso parte ai censimenti sopra citati, senza alcuna preclusione per coloro che abbiano usufruito di misure di sostegno alternative erogate dal Comune di Napoli. Per tali soggetti non varranno infatti cause ostative o preclusive alla partecipazione al presente Programma.

RISORSE IMPIEGATE

- Personale dell'Amministrazione comunale dedicato alle attività anche di monitoraggio.
- Strumenti informatici per la raccolta e analisi dei dati.
- Collaborazione con istituzioni e organizzazioni locali per l'accesso ai dati di verifica.
- Collaborazione con forze dell'ordine.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Nel rispetto della normativa sulla privacy, il Comune di Napoli si impegna a garantire la massima trasparenza nel processo di monitoraggio e selezione dei beneficiari degli alloggi ERP. I risultati saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune e comunicati ai cittadini interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 18 DELL'8 AGOSTO 2014 - AGGIORNAMENTO AL 31 MAGGIO 2024 DELL'ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi del dell'art. 23, comma 1, della L.R. 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 18 dell'08/08/2014, è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
c. con il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 "Regolamento di esecuzione degli articoli 24 e 25 della L R 08/08/2014, n. 18", modificato e integrato dal Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n.2, sono state dettate disposizioni in materia di gestione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;

RICHIAMATI

a. l'art. 2 del Regolamento regionale 06/03/2015 n. 2, ai sensi del quale l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, suddiviso in cinque elenchi redatti su base provinciale, è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, con decreto dirigenziale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b. il Decreto Dirigenziale n. 35 del 08/06/2023, pubblicato sul BURC n. 46 del 19 Giugno 2023, con il quale è stato approvato l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, aggiornato al 31 maggio 2023;

PRESO ATTO

a. delle nuove iscrizioni all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Regione Campania disposte dal 1° giugno 2023 al 31 maggio 2024, con i seguenti Decreti Dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

DECRETO / BURC	N. POS	PRO LOCO	COMUNE
D.D. n. 39 del 14/07/2023 BURC n. 57 del 24 Luglio 2023	NA 110/23	PRO LOCO PORTICI CITTA' DELLA REGGIA APS	PORTICI
D.D. n. 44 del 04/09/2023 BURC n. 65 del 11 Settembre 2023	SA 142/23	PRO LOCO CASTELLO DI CORTIMPIANO ET CASALIS PAGANORUM - APS	PAGANI
D.D. n. 49 del 08/09/2023 BURC n. 67 del 18 Settembre 2023	AV 106/23	PRO LOCO KERAFJO APS	CARIFE
D.D. n. 55 del 10/10/2023 BURC n. 72 del 16 Ottobre 2023	BN 69/23	PRO LOCO PAOLISI APS	PAOLISI
D.D. n. 65 del 05/12/2023 BURC n. 88 del 11 Dicembre 2023	NA 103/23	PRO LOCO PIAZZOLLA APS	NOLA
D.D. n. 66 del 06/12/2023 BURC n. 88 del 11 Dicembre 2023	NA 53/23	PRO LOCO PUTEOLI APS	POZZUOLI

DECRETO / BURC	N. POS	PRO LOCO	COMUNE
D.D. n. 67 del 27/12/2023 BURC n. 1 del 2 Gennaio 2024	AV 82/23	PRO LOCO ZUNGOLI	ZUNGOLI
D.D. n. 3 del 25/01/2024 BURC n. 12 del 5 Febbraio 2024	NA 95/23	PRO LOCO DEL CASTELLO E DEL MARE - APS	CASTELLAMMARE DI STABIA
D.D. n. 7 del 23/04/2024 BURC n. 34 del 29 Aprile 2024	SA 127/24	PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023 APS	ALTAVILLA SILENTINA
D.D. n. 16 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	NA 97/24	PRO LOCO POMPEI TODAY - APS	POMPEI
D.D. n. 15 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	SA 112/24	PRO LOCO SACCO	SACCO

b. delle cancellazioni delle seguenti Associazioni dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Regione Campania, adottate ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

DECRETO / BURC	N. POS	PRO LOCO	COMUNE
D.D. n. 41 del 02/08/2023 BURC n. 59 del 7 Agosto 2023	NA 82/21	PRO LOCO CESARE AUGUSTO	NOLA
D.D. n. 42 del 08/08/2023 BURC n. 60 del 14 Agosto 2023	NA 69/11	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TURRIS MARE VESUVIO	TORRE DEL GRECO
D.D. n. 43 del 09/08/2023 BURC n. 60 del 14 Agosto 2023	NA 6/16	PRO LOCO JE CE CREDO	BRUSCIANO
D.D. n. 45 del 04/09/2023 BURC n. 65 del 11 Settembre 2023	NA 42/11	PRO LOCO POMPEI PROMOTION	POMPEI
D.D. n. 46 del 04/09/2023 BURC n. 65 del 11 Settembre 2023	CE 117	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SPARANISE	SPARANISE
D.D. n. 47 del 04/09/2023 BURC n. 65 del 11 Settembre 2023	NA 96/16	PRO LOCO STABIA FOR YOU	CASTELLAMMARE DI STABIA
D.D. n. 48 del 08/09/2023 BURC n. 67 del 18 Settembre 2023	NA 64/17	PRO LOCO CORALLINA	TORRE DEL GRECO
D.D. n. 53 del 26/09/2023 BURC n. 69 del 2 Ottobre 2023	NA 100	PRO PALMA	PALMA CAMPANIA

DECRETO / BURC	N. POS	PRO LOCO	COMUNE
D.D. n. 11 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	CE 6	PRO LOCO BAIA E LATINA	BAIA E LATINA
D.D. n. 12 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	CE 11	PRO LOCO CALES NOVI	CALVI RISORTA
D.D. n. 13 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	CE 44	PRO LOCO DI LIBERI	LIBERI
D.D. n. 14 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	CE 45/14	PRO LOCO FERTILIA	TEVEROLA
D.D. n. 8 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	CE 60/17	PRO LOCO CASTEL VOLTURNO	CASTEL VOLTURNO
D.D. n. 10 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	CE 93	PRO LOCO DEL COMUNE DI CURTI	CURTI
D.D. n. 9 del 07/05/2024 BURC n. 37 del 13 Maggio 2024	CE 128	VOLTURNUM CASTRI MARIS	CASTEL VOLTURNO
D.D. n. 18 del 09/05/2024 BURC n. 39 del 20 Maggio 2024	SA 21	PRO LOCO CAMPORA	CAMPORA
D.D. N. 20 del 21 Maggio 2024 BURC n. 40 del 27 Maggio 2024	CE 111	ASSOCIAZIONE PRO LOCO BOTTEGHINO	SAN FELICE A CANCELLO
D.D. N. 23 del 23 Maggio 2024 BURC n. 40 del 27 Maggio 2024	SA 123	PRO LOCO CILENTO	SESSA CILENTO

c. della variazione di denominazione delle seguenti Associazioni pro loco che, al 31/05/2024, hanno trasmesso verbali di assemblea e statuti registrati presso l'agenzia delle entrate, a mezzo dei quali hanno adottato una nuova denominazione, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

N. POS.	PRECEDENTE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
AV 42	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO LAPIANA	PRO LOCO LAPIANA - APS
AV 79	PRO LOCO SOSSIANA	PRO LOCO SOSSIANA APS
BN 28	PRO LOCO PROF. U. FRAGOLA DI FAICCHIO	PRO LOCO PROF. UMBERTO FRAGOLA DI FAICCHIO APS
CE 9	PRO LOCO CAIAZZO - NINO MARCUCCIO	APS PRO LOCO CAIAZZO "NINO MARCUCCIO"
CE 13	PRO LOCO DI CAPODRISE	APS PRO LOCO DI CAPODRISE

N. POS.	PRECEDENTE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
CE 53.17	PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE	PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE – APS
CE 77	PRO LOCO SAN TAMMARO	APS PRO LOCO SAN TAMMARO
CE 89	PRO LOCO VAIRANO PATENORA	APS PRO LOCO VAIRANO PATENORA
CE 121	PRO LOCO TERRA ASPRINIA	APS PRO LOCO TERRA ASPRINIA
CE 124	PRO LOCO DI SESSA AURUNCA	PRO LOCO DI SESSA AURUNCA - APS
SA 6	PRO LOCO AQUARA	PRO LOCO AQUARA APS
SA 14	PRO LOCO BRACIGLIANO	PRO LOCO BRACIGLIANO APS

RITENUTO di dover:

a. approvare, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii., l'aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco alla data del 31 maggio 2024, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. disporre la pubblicazione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco di cui all'allegato A), suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania con valore di notifica *erga omnes* nonché sul sito www.regione.campania.it;

VISTI

a. la L.R. n. 18 dell'8/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" e ss. mm. ii;
b. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", modificato e integrato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
c. il D.P.G.R. n. 145 del 27/09/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'UOD Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi;
d. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021;
e. la D.G.R. D.G.R. n. 188 del 23/04/2024 di prosecuzione degli incarichi dirigenziali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla base dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania al 31 maggio 2024, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, di cui all'allegato A) suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, sul B.U.R.C. con valore di notifica *erga omnes* nonché sul sito istituzionale www.regione.campania.it;

3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e ai competenti uffici per la pubblicazione sul B.U.R.C.

GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

UOD 05 – Sviluppo e promozione turismo

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	AV 1	**PRO LOCO AIELLO DEL SABATO**	AIELLO DEL SABATO
2	AV 2	**PRO LOCO ALTAVILLESE**	ALTAVILLA IRPINA
3	AV 3	**PRO LOCO ANDRETTA**	ANDRETTA
4	AV 4	**PRO LOCO AQUILONIA APS DANTE CASTUCCI**	AQUILONIA
5	AV 5/17	**PRO LOCO NUOVA LAURO**	LAURO
6	AV 6/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO NUOVAMENTE**	ARIANO IRPINO
7	AV 7	**PRO LOCO ATRIPALDESE APS**	ATRIPALDA
8	AV 8	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA**	AVELLA
9	AV 9/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTEFREDANE**	MONTEFREDANE
10	AV 11	**PRO LOCO AVELLINO APS**	AVELLINO
11	AV 12	**PRO LOCO BAGNOLI IRPINO E LACENO**	BAGNOLI IRPINO
12	AV 13	**PRO LOCO BAIANO**	BAIANO
13	AV 15	**PRO LOCO CAIRANO APS**	CAIRANO
14	AV 16	**PRO LOCO AQUAE ELECTAE - QUAGLIETTA**	CALABRITTO
15	AV 17	**PRO LOCO CALITRI**	CALITRI
16	AV 18	**PRO LOCO CANDIDA**	CANDIDA
17	AV 19	**PRO LOCO CAPOSELE**	CAPOSELE
18	AV 20/10	**PRO LOCO PATERNOPOLI**	PATERNOPOLI
19	AV 21/12	**ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA**	VILLAMAINA
20	AV 22	**FORUM FELIX APS**	CASSANO IRPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
21	AV 23	**PRO LOCO CASTELFRANCI APS**	CASTELFRANCI
22	AV 24	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CASTELVETERE SUL CALORE**	CASTELVETERE SUL CALORE
23	AV 25	**CERVINARA - A. RENNA**	CERVINARA
24	AV 26	**PRO LOCO CESINALI**	CESINALI
25	AV 27	**PRO LOCO PLANCA APS**	CHIANCHE
26	AV 29	**CONTRADA - ARMANDO VEGLIANTE**	CONTRADA
27	AV 30	**COMPSA**	CONZA DELLA CAMPANIA
28	AV 31/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA**	SAN NICOLA BARONIA
29	AV 32	**PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI**	FLUMERI
30	AV 33	**PRO LOCO LA FONTE**	FONTANAROSA
31	AV 35	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO FRIGENTINA**	FRIGENTO
32	AV 36	**PRO LOCO CIVITATIS IESUALDINAE**	GESUALDO
33	AV 37/19	**PRO LOCO SUMMONTE**	SUMMONTE
34	AV 38/19	**PRO LOCO MONTAGUTO APS**	MONTAGUTO
35	AV 39	**CRYPTA CASTAGNARIA**	GROTTOLELLA
36	AV 40/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I LONGOBARDI**	GUARDIA LOMBARDI
37	AV 41	**PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA APS**	LACEDONIA
38	AV 42	**PRO LOCO LAPIANA - APS**	LAPIO
39	AV 43	**PRO LOCO LIONI APS**	LIONI
40	AV 44/18	**PRO LOCO VALLATA NOSTRA**	VALLATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
41	AV 45/14	**PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO DEL CARDINALE**	MUGNANO DEL CARDINALE
42	AV 46	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCOGLIANO**	MERCOGLIANO
43	AV 47	**PRO LOCO LA FENICE**	MIRABELLA ECLANO
44	AV 48/18	**PRO LOCO TERRA DI SANT'ANDREA**	SANT'ANDREA DI CONZA
45	AV 49	**PRO LOCO MONTECALVO IRPINO APS**	MONTECALVO IRPINO
46	AV 50	**PRO LOCO MONTEFALCIONE - EMILIO RUGGIERO**	MONTEFALCIONE
47	AV 51	**PRO LOCO MONTEFORTE IRPINO**	MONTEFORTE IRPINO
48	AV 52/11	**PRO LOCO MOSCHIANO - MICHELE CAPUTO**	MOSCHIANO
49	AV 53	**ASSOCIAZIONE TURISTICA MONTEFUSCO ODV**	MONTEFUSCO
50	AV 54	**PRO LOCO MONTELLA ALTO CALORE**	MONTELLA
51	AV 55	**PRO LOCO DIEGO CAVANIGLIA**	MONTELLA
52	AV 56	**PRO LOCO COMITATO PRO MONTEMARANESE**	MONTEMARANO
53	AV 57	**PRO LOCO MONS MILITUM APS**	MONTEMILETTO
54	AV 58	**PRO LOCO MONTEVERDE**	MONTEVERDE
55	AV 59	**PRO LOCO CITTA' DI MONTORO APS**	MONTORO
56	AV 60	**PRO LOCO BANZANO**	MONTORO
57	AV 61	**PRO LOCO MONTORO**	MONTORO
58	AV 62/11	**LUOGOSANO**	LUOGOSANO
59	AV 63/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO**	OSPEDALETTO DI ALPINOLO
60	AV 64	**PRO LOCO NUSCO - BALCONE DELL'IRPINIA**	NUSCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
61	AV 66	**PRO LOCO PAGO VALLO DI LAURO**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
62	AV 67/18	**PRO LOCO SPERONE**	SPERONE
63	AV 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLESACCARDA**	VALLESACCARDA
64	AV 69/13	**PRO TREVICO**	TREVICO
65	AV 70/19	**PRO LOCO CIAO, SALZA**	SALZA IRPINA
66	AV 71	**PRO LOCO PRATA PRINCIPATO ULTRA**	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
67	AV 72	**PRO LOCO PRATOLA SERRA**	PRATOLA SERRA
68	AV 73	**PRO LOCO DI QUINDICI**	QUINDICI
69	AV 74	**PRO LOCO ROCCABASCERANA**	ROCCABASCERANA
70	AV 75	**ROTONDI - LA LANTERNA**	ROTONDI
71	AV 76	**PRO LOCO SANMANGHESE**	SAN MANGO SUL CALORE
72	AV 77	**PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA**	SAN MARTINO VALLE CAUDINA
73	AV 78/20	**PRO LOCO PIETRASTORNINA**	PIETRASTORNINA
74	AV 79	**PRO LOCO SOSSIANA APS**	SAN SOSSIO BARONIA
75	AV 80	**PRO LOCO UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI**	SANTA LUCIA DI SERINO
76	AV 81	**PRO LOCO SANTA PAOLINA**	SANTA PAOLINA
77	AV 82/23	**PRO LOCO ZUNGOLI**	ZUNGOLI
78	AV 83	**PRO LOCO SANT'ANGELO ALL'ESCA**	SANT'ANGELO ALL'ESCA
79	AV 84	**PRO LOCO ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
80	AV 85	**PRO LOCO SANTOSTEFANESE**	SANTO STEFANO DEL SOLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
81	AV 87	**PRO LOCO SENERCHIA**	SENERCHIA
82	AV 88	**PRO LOCO SERINO**	SERINO
83	AV 90	**PRO LOCO SANT'ANDREA DI SIRIGNANO**	SIRIGNANO
84	AV 91/13	**PRO LOCO MANOCALZATI**	MANOCALZATI
85	AV 92	**PRO LOCO LOCUM SOLOFRE**	SOLOFRA
86	AV 93	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SOLOFRA**	SOLOFRA
87	AV 94	**PRO LOCO SERAPIDE DI SORBO SERPICO**	SORBO SERPICO
88	AV 98	**PRO LOCO TAURANO**	TAURANO
89	AV 99	**PRO LOCO TAURASI**	TAURASI
90	AV 100	**PRO LOCO TEORA**	TEORA
91	AV 101	**PRO LOCO CANDRIANO DI TORELLA DEI LOMBARDI APS**	TORELLA DEI LOMBARDI
92	AV 103	**PRO LOCO AIONE**	TORRIONI
93	AV 105	**PRO LOCO TUFO**	TUFO
94	AV 106/23	**PRO LOCO KERAFJO APS**	CARIFE
95	AV 107	**PRO LOCO VENTICANESE**	VENTICANO
96	AV 108	**VIRTUS**	VILLANOVA DEL BATTISTA
97	AV 109	**PRO LOCO VOLTURARA IRPINA**	VOLTURARA IRPINA
98	AV 111	**PRO LOCO CLANIS 2006**	AVELLA
99	AV 112	**PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE**	MONTORO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI AVELLINO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
100	AV 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLE UFITA**	GROTTAMINARDA
101	AV 118	**PRO LOCO CASTELLESE**	CASTEL BARONIA
102	AV 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS**	SAN MICHELE DI SERINO
103	AV 120	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MORRA DE SANCTIS**	MORRA DE SANCTIS
104	AV 122	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA**	CASALBORE
105	AV 123	**PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE APS**	ARIANO IRPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI BENEVENTO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	BN 1	**PRO LOCO AIROLA**	AIROLA
2	BN 2	**PRO LOCO AMOROSI**	AMOROSI
3	BN 3	**PRO LOCO APOLLOSA**	APOLLOSA
4	BN 4	**PRO LOCO ARPAIA**	ARPAIA
5	BN 5	**PRO LOCO GENEROSO PAPA - ARPAISE**	ARPAISE
6	BN 6	**PRO LOCO BASELICE**	BASELICE
7	BN 7/14	**PRO LOCO LE FORCHE CAUDINE**	FORCHIA
8	BN 8	**PRO LOCO "PIZZILLO"**	BONEA
9	BN 9	**PRO LOCO DI "BUONALBERGO"**	BUONALBERGO
10	BN 10	**PRO LOCO CAMPOLATTARO**	CAMPOLATTARO
11	BN 11	**PRO LOCO MONTE TABURNO**	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
12	BN 12	**PRO LOCO CASALDUNI**	CASALDUNI
13	BN 13	**PRO LOCO CASTELPAGANO**	CASTELPAGANO
14	BN 14/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO**	SASSINORO
15	BN 15	**PRO LOCO CASTELVENERE**	CASTELVENERE
16	BN 16	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELVETERE IN VALFORTORE**	CASTELVETERE IN VALFORTORE
17	BN 17	**PRO LOCO CEPINO PRATA**	CAUTANO
18	BN 18	**ASS. PRO LOCO ING. PINO DI DONATO DI CEPPALONI**	CEPPALONI
19	BN 19/19	**PRO LOCO DI PANNARANO**	PANNARANO
20	BN 20/15	**PRO LOCO CENTRO STORICO CITTA' DI BENEVENTO**	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI BENEVENTO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
21	BN 21	**PRO LOCO CIRCELLO**	CIRCELLO
22	BN 22	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA**	COLLE SANNITA
23	BN 23	**PRO LOCO CUSANESE**	CUSANO MUTRI
24	BN 24	**PRO LOCO CIVITELLA LICINIO**	CUSANO MUTRI
25	BN 25	**PRO LOCO BOCCA DELLA SELVA**	CUSANO MUTRI
26	BN 26	**PRO LOCO DUGENTA**	DUGENTA
27	BN 27/19	**PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO**	DURAZZANO
28	BN 28	**PRO LOCO PROF. UMBERTO FRAGOLA DI FAICCHIO APS**	FAICCHIO
29	BN 29	**PRO LOCO MASSA DI FAICCHIO**	FAICCHIO
30	BN 30	**PRO LOCO CASALI DI FAICCHIO**	FAICCHIO
31	BN 31	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI - FOGLIANISE**	FOGLIANISE
32	BN 32/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE**	APICE
33	BN 33/18	**NUOVA PRO LOCO TORRICOLUS**	TORRECUSO
34	BN 34	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRAGNETANA**	FRAGNETO MONFORTE
35	BN 35	**PRO LOCO FRASSO TELESINO**	FRASSO TELESINO
36	BN 36/17	**PRO LOCO COMINIUM DI CERRETO SANNITA**	CERRETO SANNITA
37	BN 37	**PRO LOCO LIMATOLA**	LIMATOLA
38	BN 38	**PRO LOCO ACQUAVIVA**	MELIZZANO
39	BN 39	**PRO LOCO MOLINARA**	MOLINARA
40	BN 40	**PRO LOCO MONTEFALCONE VALFORTORE**	MONTEFALCONE DI VALFORTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI BENEVENTO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
41	BN 41	**PRO LOCO MONTESARCHIO**	MONTESARCHIO
42	BN 42	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MORCONE**	MORCONE
43	BN 43	**PRO LOCO PADULESE**	PADULI
44	BN 44	**PRO LOCO PAGO VEIANO**	PAGO VEIANO
45	BN 45/20	**PRO LOCO LA RINASCENTE**	PONTE
46	BN 46	**PRO LOCO PAUPISI**	PAUPISI
47	BN 47	**PIETRAROJA**	PIETRAROJA
48	BN 48	**PRO LOCO PIETRELCINA APS**	PIETRELCINA
49	BN 49/21	**PRO LOCO GUARDIA SANFRAMONDI**	GUARDIA SANFRAMONDI
50	BN 50	**PRO LOCO PONTELANDOLFO APS**	PONTELANDOLFO
51	BN 51	**PRO LOCO REINESE**	REINO
52	BN 52	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN BARTOLOMEO IN GALDO**	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
53	BN 53	**PRO LOCOSAN GIORGIO DEL SANNIO**	SAN GIORGIO DEL SANNIO
54	BN 54	**PRO LOCO SAN GIORGIO LA MOLARA**	SAN GIORGIO LA MOLARA
55	BN 55/21	**PRO LOCO CASTELPOTO APS**	CASTELPOTO
56	BN 56	**PRO LOCO SAN LUPO**	SAN LUPO
57	BN 57	**PRO LOCO DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI**	SAN MARCO DEI CAVOTI
58	BN 58	**LE SURTE**	SAN MARTINO SANNITA
59	BN 59	**PRO LOCO SAN NAZZARO**	SAN NAZZARO
60	BN 60	**PRO LOCO SAN NICOLA MANFREDI**	SAN NICOLA MANFREDI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI BENEVENTO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
61	BN 61	**PRO LOCO SAN SALVATORE TELESINO**	SAN SALVATORE TELESINO
62	BN 62	**PRO LOCO SANTA CROCE DEL SANNIO**	SANTA CROCE DEL SANNIO
63	BN 63	**PRO SANT'AGATA**	SANT'AGATA DE' GOTI
64	BN 64	**PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI**	SANT'ANGELO A CUPOLO
65	BN 65	**PRO LOCO PRIMAVERA 91**	SANT'ANGELO A CUPOLO
66	BN 66	**PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE**	SANT'ARCANGELO TRIMONTE
67	BN 67	**PRO LOCO SOLOPACA**	SOLOPACA
68	BN 68	**PRO LOCO TELESIA**	TELESE TERME
69	BN 69/23	**PRO LOCO PAOLISI APS**	PAOLISI
70	BN 70	**PRO LOCO CAMPOSAURO**	VITULANO
71	BN 71/16	**PRO LOCO MOIANO**	MOIANO
72	BN 72	**PRO LOCO PESCO SANNITA**	PESCO SANNITA
73	BN 75	**SAMNIUM**	BENEVENTO
74	BN 76	**PRO LOCO CASALI DEI COLLINARI**	SAN LEUCIO DEL SANNIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	CE 1	**PRO LOCO AILANO**	AILANO
2	CE 2	**PRO LOCO ALIFANA APS**	ALIFE
3	CE 3	**PRO LOCO ALVIGNANESE**	ALVIGNANO
4	CE 4	**PRO LOCO ARIENZO**	ARIENZO
5	CE 5	**PRO LOCO DI AVERSA**	AVERSA
6	CE 7	**AMICI DEL VOLTURNO**	BAIA E LATINA
7	CE 8	**PRO LOCO CAIANELLO**	CAIANELLO
8	CE 9	**APS PRO LOCO CAIAZZO "NINO MARCUCCIO"**	CAIAZZO
9	CE 10	**PRO LOCO DI CALVI RISORTA**	CALVI RISORTA
10	CE 12	**PRO LOCO CAMIGLIANO**	CAMIGLIANO
11	CE 13	**APS PRO LOCO DI CAPODRISE**	CAPODRISE
12	CE 14	**PRO LOCO CAPRIATESE**	CAPRIATI AL VOLTURNO
13	CE 15	**PRO LOCO DI CAPUA**	CAPUA
14	CE 16	**PRO LOCO CARINARO "SANTA EUFEMIA"**	CARINARO
15	CE 17/13	**PRO LOCO PIANESE**	PIANA DI MONTE VERNA
16	CE 18	**PRO LOCO CASAGIOVE "MICHELE SANTORO" APS**	CASAGIOVE
17	CE 19	**PRO LOCO CASAPESENNA**	CASAPESENNA
18	CE 20/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LE MURA**	SAN GREGORIO MATESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
19	CE 21/18	**PRO LOCO SAN MICHELE**	MADDALONI
20	CE 22	**PRO LOCO DI CASERTANTICA**	CASERTA
21	CE 23	**PRO LOCO DEL REAL SITO DI SAN LEUCIO**	CASERTA
22	CE 24	**PRO LOCO CASALI DEL CAROLINO**	CASERTA
23	CE 25	**PRO LOCO L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA**	CASERTA
24	CE 26	**PRO LOCO DI CASTEL CAMPAGNANO**	CASTEL CAMPAGNANO
25	CE 27	**PRO LOCO LA CASTELLANA**	CASTEL DI SASSO
26	CE 28	**PRO LOCO CASTEL MORRONE**	CASTEL MORRONE
27	CE 29/16	**PRO LOCO VILLA DI BRIANO**	VILLA DI BRIANO
28	CE 30/16	**PRO LOCO BORGO DI CASAPOZZANO**	ORTA DI ATELLA
29	CE 31	**PRO LOCO CERVINO**	CERVINO
30	CE 32	**PRO LOCO CESA**	CESA
31	CE 33/19	**PRO LOCO SPARTACUS**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
32	CE 34	**PRO LOCO CURTI**	CURTI
33	CE 35	**PRO LOCO INSIEME PER FALCIANO**	FALCIANO DEL MASSICO
34	CE 36	**PRO LOCO MAGNOLIA**	FONTEGRECA
35	CE 37	**PRO GALLO**	GALLO MATESE
36	CE 38	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO GALLUCCIO**	GALLUCCIO
37	CE 39	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO JANUS**	GIANO VETUSTO
38	CE 40	**PRO LOCO GIOIESE**	GIOIA SANNITICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
39	CE 41/17	**NUOVA PRO LOCO TORA E PICCILLI**	TORA E PICCILLI
40	CE 42/18	**APS PRO LOCO GRICIGNANO DI AVERSA**	GRICIGNANO DI AVERSA
41	CE 43	**PRO LOCO LETIZIA**	LETINO
42	CE 46	**PRO LOCO MADDALONI**	MADDALONI
43	CE 47	**ASS. PRO LOCO MARCIANISE**	MARCIANISE
44	CE 48	**PRO LOCO MONDRAGONE**	MONDRAGONE
45	CE 49	**PRO LOCO PARETE**	PARETE
46	CE 50	**PRO LOCO DI PASTORANO**	PASTORANO
47	CE 51/14	**PRO LOCO CASAPULLA**	CASAPULLA
48	CE 52	**PRO LOCO VALLATA**	PIEDIMONTE MATESE
49	CE 53/17	**PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE – APS**	CELLOLE
50	CE 54	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIETRAVAIRANO**	PIETRAVAIRANO
51	CE 55	**APS PRO LOCO PINETARIUM**	PIGNATARO MAGGIORE
52	CE 56	**PRO LOCO LA TREBULANA**	PONTELATONE
53	CE 57	**PRO LOCO PONTELATONE**	PONTELATONE
54	CE 58	**PRO LOCO PORTICO DI CASERTA**	PORTICO DI CASERTA
55	CE 59	**PRATA SANNITA**	PRATA SANNITA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
56	CE 61	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PRESENZANO**	PRESENZANO
57	CE 62	**RAVISCANINA**	RAVISCANINA
58	CE 63	**PRO LOCO RUPECANINA**	RAVISCANINA
59	CE 64	**PRO LOCO NUOVA RECALE**	RECALE
60	CE 65	**PRO LOCO EDUARDO DE FILIPPO**	RIARDO
61	CE 66	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA D'EVANDRO**	ROCCA D'EVANDRO
62	CE 67/17	**PRO LOCO SAN MARCO EVANGELISTA**	SAN MARCO EVANGELISTA
63	CE 68	**ROCCAROMANA**	ROCCAROMANA
64	CE 69	**PRO LOCO RAIANO**	RUVIANO
65	CE 70	**PRO LOCO CANCELLO SCALO**	SAN FELICE A CANCELLO
66	CE 71	**PRO LOCO POLIS**	SAN FELICE A CANCELLO
67	CE 72/14	**APS PRO LOCO CARINOLA**	CARINOLA
68	CE 73	**PRO LOCO SAN MARCELLINO**	SAN MARCELLINO
69	CE 74	**PRO LOCO SAN NICOLA LA STRADA**	SAN NICOLA LA STRADA
70	CE 75	**SAN POTITO SANNITICO**	SAN POTITO SANNITICO
71	CE 76	**PRO LOCO DI SAN PRISCO**	SAN PRISCO
72	CE 77	**APS PRO LOCO SAN TAMMARO**	SAN TAMMARO
73	CE 78	**SANTA MARIA A VICO**	SANTA MARIA A VICO
74	CE 79	**PRO LOCO SANT'ANGIOLESE**	SANT'ANGELO D'ALIFE
75	CE 80	**APS PRO LOCO SANT'ARPINO**	SANT'ARPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
76	CE 81	**PRO LOCO SAN CASTRESE**	SESSA AURUNCA
77	CE 82	**PRO LOCO - LUCUS LAURI**	SESSA AURUNCA
78	CE 83	**BAIAZZURRA**	SESSA AURUNCA
79	CE 84/17	**ASSOCIAZIOE PRO LOCO PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA
80	CE 85	**PRO LOCO SUCCIVO**	SUCCIVO
81	CE 86	**PRO LOCO TEANO - TEANUM SIDICINUM**	TEANO
82	CE 87	**PRO LOCO DI TEANO E BORGHI**	TEANO
83	CE 88/19	**PRO LOCO DI ROCCHETTA E CROCE**	ROCCHETTA E CROCE
84	CE 89	**APS PRO LOCO VAIRANO PATENORA**	VAIRANO PATENORA
85	CE 90	**PRO LOCO VALLE**	VALLE DI MADDALONI
86	CE 91/19	**PRO LOCO SANT'ANGELO IN FORMIS**	CAPUA
87	CE 92	**PRO LOCO VITULATINA**	VITULAZIO
88	CE 94	**INSIEME PER MIGNANO M. L.**	MIGNANO MONTE LUNGO
89	CE 95	**PRO LOCO MESSERCOLA FORCHIA- APS**	CERVINO
90	CE 96	**PRO LOCO VIVERE A CATURANO**	MACERATA CAMPANIA
91	CE 97/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA ROCCA DEL DRAGO**	MONDRAGONE
92	CE 98	**PRO LOCO SANTA MARIA C. V.**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
93	CE 99/21	**PRO LOCO TERRA MIA PRO LOCO IN SANTA MARIA LA FOSSA**	SANTA MARIA LA FOSSA
94	CE 100/22	**PRO LOCO TERRE DI CANCIA E LANIO**	CANCELLO ED ARNONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
95	CE 101/22	**PRO LOCO CASAL DI PRINCIPE APS**	CASAL DI PRINCIPE
96	CE 102	**PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA**	TRENTOLA DUCENTA
97	CE 103	**PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO**	MIGNANO MONTE LUNGO
98	CE 104	**FORUM DI CENTRO**	CAPODRISE
99	CE 105	**PRO LOCO TRAGUNI**	DRAGONI
100	CE 107	**PRO LOCO DI VALLE AGRICOLA**	VALLE AGRICOLA
101	CE 108/15	**PRO LOCO EMILIO DI ZAZZO**	SAN PIETRO INFINE
102	CE 109	**PRO LOCO CITTA' DI MARZANO**	MARZANO APPIO
103	CE 110	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA**	SESSA AURUNCA
104	CE 112	**CASALUCI**	CASALUCE
105	CE 114	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA**	CASTELLO DEL MATESE
106	CE 115	**PRO LOCO CITTA' DI CASERTA APS**	CASERTA
107	CE 118	**PRO LOCO FRANCOLISE**	FRANCOLISE
108	CE 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO**	FORMICOLA
109	CE 121	**APS PRO LOCO TERRA ASPRINIA**	TRENTOLA DUCENTA
110	CE 122	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BELLONA- APS**	BELLONA
111	CE 124	**PRO LOCO DI SESSA AURUNCA - APS**	SESSA AURUNCA
112	CE 125	**PRO LOCO MARTHIANISI**	MARCIANISE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
113	CE 126	**PRO LOCO MARCIANISANA**	MARCIANISE
114	CE 127	**PRO LOCO AGRO AVERSANO**	AVERSA
115	CE 130	**PRO LOCO - ORIZZONTI COMUNI**	LUSCIANO
116	CE 131	**PRO LOCO LUSCIANO**	LUSCIANO
117	CE 132	**PRO LOCO ORTA DI ATELLA**	ORTA DI ATELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	NA 01/19	**PRO LOCO PITHECUSAE**	FORIO
2	NA 2	**PRO LOCO AGEROLA**	AGEROLA
3	NA 3	**PRO LOCO ARZANESE**	ARZANO
4	NA 04/19	**PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM**	QUALIANO
5	NA 5/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' DI BACOLI**	BACOLI
6	NA 7	**PRO LOCO BRUSCIANO**	BRUSCIANO
7	NA 08/19	**PRO LOCO BARANO D'ISCHIA**	BARANO D'ISCHIA
8	NA 9	**PRO LOCO CAMPOSANO**	CAMPOSANO
9	NA 10	**PRO LOCO CASALNUOVO**	CASALNUOVO DI NAPOLI
10	NA 11	**PRO LOCO HYRIA**	CASAMARCIANO
11	NA 12	**PRO LOCO CASANDRINO**	CASANDRINO
12	NA 13	**PRO LOCO DI CASOLA**	CASOLA DI NAPOLI
13	NA 14/17	**PRO LOCO BAIA**	BACOLI
14	NA 15/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANACAPRI**	ANACAPRI
15	NA 16	**CASTRUM**	CASTELLO DI CISTERNA
16	NA 17	**APS PRO LOCO CICCIANO**	CICCIANO
17	NA 18	**PRO LOCO CIMITILE**	CIMITILE
18	NA 19	**PRO LOCO GALLO**	COMIZIANO
19	NA 20	**PRO LOCO "HERCVLANEVM"**	ERCOLANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
20	NA 21	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRANCESCO DURANTE DI FRATTAMAGGIORE**	FRATTAMAGGIORE
21	NA 22	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI FRATTAMINORE**	FRATTAMINORE
22	NA 23	**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
23	NA 24	**PRO LOCO LITORALE DOMITIO**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
24	NA 25	**PRO LOCO GRUMO NEVANO**	GRUMO NEVANO
25	NA 26	**PRO LOCO LETTERE**	LETTERE
26	NA 27	**PRO LOCO DI MARANO**	MARANO DI NAPOLI
27	NA 28/15	**PRO LOCO DI ROCCARAINOLA**	ROCCARAINOLA
28	NA 29/10	**PRO LOCO - CITTA' DI MARIGLIANO**	MARIGLIANO
29	NA 30	**PRO MASSA LUBRENSE**	MASSA LUBRENSE
30	NA 31	**PRO LOCO DUE GOLFI**	MASSA LUBRENSE
31	NA 32	**PRO LOCO TERRA DELLE SIRENE - ONLUS**	META
32	NA 33/19	**PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO 1982**	SAN GENNARO VESUVIANO
33	NA 34/10	**PRO LOCO PIMONTE**	PIMONTE
34	NA 35	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI NAPOLI**	NAPOLI
35	NA 36	**PRO LOCO NOLA- CITTA' D'ARTE**	NOLA
36	NA 37/17	**PRO LOCO CITTA' VIVA**	VILLARICCA
37	NA 38	**PRO LOCO PALMA CAMPANIA**	PALMA CAMPANIA
38	NA 39/17	**PRO LOCO MUGNANO**	MUGNANO DI NAPOLI
39	NA 40	**PRO LOCO POGGIOMARINO**	POGGIOMARINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
40	NA 41/15	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANTONIO IL GRANDE**	SANT'ANTONIO ABATE
41	NA 43	**PRO LOCO POZZUOLI**	POZZUOLI
42	NA 44	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI PROCIDA**	PROCIDA
43	NA 45/15	**GRAGNANO: DALLA VALLE DEI MOLINI ALLA CITTA' DELLA PASTA**	GRAGNANO
44	NA 46/18	**PRO LOCO FRACTA MAJOR**	FRATTAMAGGIORE
45	NA 47	**PRO LOCO SAN GIORGIO A CREMANO**	SAN GIORGIO A CREMANO
46	NA 48/13	**PRO LOCO BOSCOREALE "LA GINESTRA"**	BOSCOREALE
47	NA 49/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POLLENA TROCCHIA**	POLLENA TROCCHIA
48	NA 50	**PRO LOCO SAN VITALIANO**	SAN VITALIANO
49	NA 51	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'**	SANTA MARIA LA CARITA'
50	NA 52	**PRO LOCO SANT'ANTIMO**	SANT'ANTIMO
51	NA 53/23	**PRO LOCO PUTEOLI APS**	POZZUOLI
52	NA 54	**IL CAMPANILE DI SAVIANO**	SAVIANO
53	NA 55	**PRO LOCO SOMMA VESUVIANA**	SOMMA VESUVIANA
54	NA 56	**PRO LOCO STRIANO**	STRIANO
55	NA 57/17	**PRO LOCO VOLLA MIA**	VOLLA
56	NA 58	**OPLONTI MARINA DEL SOLE**	TORRE ANNUNZIATA
57	NA 59	**PRO LOCO TORRE DEL GRECO**	TORRE DEL GRECO
58	NA 60	**PRO LOCO TRECASE**	TRECASE
59	NA 61/15	**PRO LOCO CASTELLAMMARE DI STABIA**	CASTELLAMMARE DI STABIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
60	NA 62	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VILLARICCA APS**	VILLARICCA
61	NA 63	**PRO LOCO VISCIANO**	VISCIANO
62	NA 65	**PRO LOCO CITTA' DI POMPEI**	POMPEI
63	NA 66/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OTTAVIANO**	OTTAVIANO
64	NA 67	**PRO LOCO CITTA' DI SORRENTO E SANT'AGNELLO**	SORRENTO
65	NA 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELLO DI PALMA**	PALMA CAMPANIA
66	NA 70/18	**PRO LOCO MONTE FAITO E DINTORNI**	VICO EQUENSE
67	NA 71	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE**	VICO EQUENSE
68	NA 72	**PRO LOCO SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
69	NA 73	**PRO LOCO DI GRAGNANO**	GRAGNANO
70	NA 74	**PRO LOCO ISOLA VERDE**	ISCHIA
71	NA 75/17	**PRO LOCO SAVIANO CITTA' DEL CARNEVALE**	SAVIANO
72	NA 76/20	**PRO LOCO SANT'AGNELLO**	SANT'AGNELLO
73	NA 77/20	**PRO LOCO QUALIANO**	QUALIANO
74	NA 78/12	**PRO LOCO TORRE ANNUNZIATA IL FARO**	TORRE ANNUNZIATA
75	NA 79/18	**PRO LOCO VILLA REGINA - BOSCOREALE**	BOSCOREALE
76	NA 80	**PRO CASAMICCIOLA TERME APS**	CASAMICCIOLA TERME
77	NA 81/18	**PRO LOCO CARDITO - SHARE**	CARDITO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
78	NA 83/22	**VESUVIA PRO LOCO**	SOMMA VESUVIANA
79	NA 84	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE**	CASAVATORE
80	NA 85	**PRO LOCO MARIGLIANELLA**	MARIGLIANELLA
81	NA 86	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA**	FORIO
82	NA 87	**PRO LOCO AFRAGOLA**	AFRAGOLA
83	NA 88	**PRO LOCO CERCOLA**	CERCOLA
84	NA 89	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAESE MIO SANT'ANTONIO ABATE**	SANT'ANTONIO ABATE
85	NA 90/12	**MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA**	MARANO DI NAPOLI
86	NA 91/23	**PRO LOCO TERRE DEL BEL SITO - APS**	SAN PAOLO BEL SITO
87	NA 92/12	**PRO LOCO DELL'ARCO - SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
88	NA 93/13	**PRO LOCO TUFINO**	TUFINO
89	NA 94/13	**CITTA' DI ACERRA (NA)**	ACERRA
90	NA 95/23	**PRO LOCO DEL CASTELLO E DEL MARE - APS**	CASTELLAMMARE DI STABIA
91	NA 97/24	**PRO LOCO POMPEI TODAY APS**	POMPEI
92	NA 99	**PRO LOCO INSIEME PER LA CITTA' DI CASORIA**	CASORIA
93	NA 101	**PRO LOCO 9^ MUNICIPALITA' - NAPOLI**	NAPOLI
94	NA 102	**PRO LOCO MELITO DI NAPOLI**	MELITO DI NAPOLI
95	NA 103/23	**PRO LOCO PIAZZOLLA APS**	NOLA
96	NA 104	**PRO LOCO BOSCOTRECASE**	BOSCOTRECASE
97	NA 105	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LACCO AMENO**	LACCO AMENO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
98	NA 106	**PRO LOCO CIVITATIS**	MARIGLIANO
99	NA 107	**PRO LOCO MUGNANO MUNIANUM**	MUGNANO DI NAPOLI
100	NA 108	**PRO LOCO SORRENTO**	SORRENTO
101	NA 109	**PRO LOCO SERRARA FONTANA**	SERRARA FONTANA
102	NA 110/23	**PRO LOCO PORTICI CITTA' DELLA REGGIA APS**	PORTICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	SA 1	**PRO ACERNO**	ACERNO
2	SA 2	**PRO AGROPOLI TURISTICA**	AGROPOLI
3	SA 5	**PRO LOCO ANGRI**	ANGRI
4	SA 6	**PRO LOCO AQUARA APS**	AQUARA
5	SA 7	**PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA**	ASCEA
6	SA 8	**PRO LOCO ATHENA NOVA**	ATENA LUCANA
7	SA 9	**PRO LOCO MATTINA DI AULETTA**	AULETTA
8	SA 10	**PRO LOCO BARONISSI**	BARONISSI
9	SA 11/18	**PRO LOCO SALERNO CITTA' VISIBILE**	SALERNO
10	SA 12	**PRO LOCO BELLIZZI APS**	BELLIZZI
11	SA 13	**PRO LOCO BELLOSGUARDO**	BELLOSGUARDO
12	SA 14	**PRO LOCO BRACIGLIANO APS**	BRACIGLIANO
13	SA 15	**PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI APS**	BUCCINO
14	SA 16/16	**PRO LOCO CITTA' DI SCAFATI 360°**	SCAFATI
15	SA 17	**PRO LOCO CAGGIANO**	CAGGIANO
16	SA 18/17	**PRO LOCO CASA DEI FICHI**	OGLIASTRO CILENTO
17	SA 19	**PRO MARINA DI CAMEROTA**	CAMEROTA
18	SA 20	**PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA
19	SA 22	**PRO LOCO DEI LAGHI**	**CANNALONGA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
20	SA 23/12	**PRO LOCO CASALBUONO**	CASALBUONO
21	SA 24	**PRO LOCO MARINA DI CASAL VELINO APS**	CASAL VELINO
22	SA 25	**PRO LOCO CASELLE IN PITTARI**	CASELLE IN PITTARI
23	SA 26/17	**PRO LOCO A' CASTELLUCCIA**	BATTIPAGLIA
24	SA 27	**PRO LOCO CASTEL SAN LORENZO**	CASTEL SAN LORENZO
25	SA 28	**PRO LOCO DI CASTELCIVITA**	CASTELCIVITA
26	SA 29	**PRO LOCO S. MARIA DI CASTELLABATE**	CASTELLABATE
27	SA 30/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MOIO DELLA CIVITELLA**	MOIO DELLA CIVITELLA
28	SA 31	**PRO LOCO CASTELNUOVO CILENTO**	CASTELNUOVO CILENTO
29	SA 32	**PRO LOCO CASTIGLIONESE**	CASTIGLIONE DEL GENOVESI
30	SA 33	**PRO LOCO MONTE BULGHERIA**	CELLE DI BULGHERIA
31	SA 34	**PRO LOCO PALINURO**	CENTOLA
32	SA 35/13	**SILARUS - PORTA DEL CILENTO**	CAPACCIO
33	SA 36	**PRO LOCO CERASO**	CERASO
34	SA 37	**PRO LOCO CETARA**	CETARA
35	SA 38	**PRO LOCO COLLIANO**	COLLIANO
36	SA 39/17	**PRO LOCO COLLINE DI GIOVI**	SALERNO
37	SA 40/23	**PRO LOCO PIAGGINE APS**	PIAGGINE
38	SA 41/17	**PRO LOCO CASTEL SAN GIORGIO**	CASTEL SAN GIORGIO
39	SA 42	**PRO LOCO CONTURSI TERME**	CONTURSI TERME

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
40	SA 43	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA**	CORBARA
41	SA 44/18	**PRO LOCO EBOLI APS**	EBOLI
42	SA 45	**PRO LOCO CUCCARO VETERE**	CUCCARO VETERE
43	SA 46/18	**PRO LOCO POLLA**	POLLA
44	SA 47	**PRO LOCO FELITTO**	FELITTO
45	SA 48	**PRO LOCO FISCIANESE**	FISCIANO
46	SA 49	**PRO LOCO FURORE**	FURORE
47	SA 50/18	**PRO LOCO SAN GREGORIO MAGNO**	SAN GREGORIO MAGNO
48	SA 51	**PRO LOCO GIFFONI SEI CASALI**	GIFFONI SEI CASALI
49	SA 52	**PRO LOCO GIFFONI VALLE PIANA**	GIFFONI VALLE PIANA
50	SA 53	**PRO LOCO GIUNGANO**	GIUNGANO
51	SA 54	**PRO LOCO ISPANI**	ISPANI
52	SA 55	**PRO LOCO SAN MARTINO CILENTO**	LAUREANA CILENTO
53	SA 56	**PRO LOCO LAURINO**	LAURINO
54	SA 57	**PRO LOCO LAURITO**	LAURITO
55	SA 58	**PRO LOCO GENS LAVIA**	LAVIANO
56	SA 59	**PRO LOCO DI ROCCA CILENTO**	LUSTRA
57	SA 60/12	**PRO LOCO DON DONATO PAESANO**	EBOLI
58	SA 61	**PRO LOCO MAGLIANO NUOVO**	MAGLIANO VETERE
59	SA 62	**PRO LOCO MERCATO S. SEVERINO**	MERCATO S. SEVERINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
60	SA 63	**PRO LOCO MINORI**	MINORI
61	SA 64/18	**PRO LOCO PELLEZZANO**	PELLEZZANO
62	SA 65	**PRO LOCO MONTE SAN GIACOMO**	MONTE SAN GIACOMO
63	SA 66	**PRO LOCO ORTODONICO CILENTO**	MONTECORICE
64	SA 67/18	**PRO LOCO BATTI-LA-PAGLIA**	BATTIPAGLIA
65	SA 68	**PRO LOCO MONTECORVINO PUGLIANO**	MONTECORVINO PUGLIANO
66	SA 69/14	**PRO LOCO ETRUSCHI DI FRONTIERA**	PONTECAGNANO FAIANO
67	SA 70	**PRO LOCO MONTESANO TERME**	MONTESANO SULLA MARCELLANA
68	SA 71/13	**PRO LOCO NOCERA DE' PAGANI GERARDO VIOLANTE**	PAGANI
69	SA 72	**PRO LOCO NUCERIA ALFATERNA**	NOCERA INFERIORE
70	SA 73/18	**PRO LOCO ALESSANDRO PINTO PISCIOTTA APS**	PISCIOTTA
71	SA 74	**PRO LOCO DI NOVI VELIA**	NOVI VELIA
72	SA 75/19	**PRO LOCO CALVANICO**	CALVANICO
73	SA 76	**PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO**	OLEVANO SUL TUSCIANO
74	SA 77	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OLIVETO CITRA**	OLIVETO CITRA
75	SA 78	**PRO LOCO DI OMIGNANO SCALO**	OMIGNANO
76	SA 79	**PRO LOCO PAOLO DE MATTEIS**	ORRIA
77	SA 80	**PRO LOCO DI OTTATI**	OTTATI
78	SA 81	**PRO LOCO PADULA**	PADULA
79	SA 82	**PRO LOCO PALOMONTE**	PALOMONTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
80	SA 83	**PRO LOCO PERITO**	PERITO
81	SA 84/23	**PRO LOCO ROMAGNANO AL MONTE APS**	ROMAGNANO AL MONTE
82	SA 86/19	**PRO LOCO BUONABITACOLO**	BUONABITACOLO
83	SA 87/19	**PRO LOCO NOCERA DI TUTTI**	NOCERA INFERIORE
84	SA 88/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OGLIARA**	SALERNO
85	SA 89	**PRO LOCO PIOPPI**	POLLICA
86	SA 90	**PRO LOCO POLLICA**	POLLICA
87	SA 91/19	**PRO LOCO PERTOSA**	PERTOSA
88	SA 92	**PRO LOCO IL PLATANO**	RICIGLIANO
89	SA 93	**PRO LOCO ROCCADASPIDE**	ROCCADASPIDE
90	SA 94	**PRO LOCO ROCCAGLORIOSA**	ROCCAGLORIOSA
91	SA 95	**PRO LOCO ROCCAPIEMONTE**	ROCCAPIEMONTE
92	SA 96	**PRO LOCO ROSCIGNO VECCHIA**	ROSCIGNO
93	SA 97	**PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO**	RUTINO
94	SA 98/20	**PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ**	AMALFI
95	SA 99	**PRO LOCO SALA CONSILINA**	SALA CONSILINA
96	SA 100	**PRO LOCO SALENTO**	SALENTO
97	SA 101/21	**PRO LOCO STIO**	STIO
98	SA 102	**PRO LOCO SANCIPRIANESE**	SAN CIPRIANO PICENTINO
99	SA 103	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO SCARIO**	SAN GIOVANNI A PIRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
100	SA 104	**PRO LOCO SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO**	SAN GIOVANNI A PIRO
101	SA 105/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' AMINA**	PONTECAGNANO FAIANO
102	SA 106	**PRO LOCO SAN MANGO PIEMONTE**	SAN MANGO PIEMONTE
103	SA 107/11	**PRO LOCO GIOI**	GIOI
104	SA 108/22	**URBS NUCERIA**	NOCERA SUPERIORE
105	SA 109	**PRO LOCO SAN MAURO LA BRUCA**	SAN MAURO LA BRUCA
106	SA 110	**PRO LOCO SAN PIETRO AL TANAGRO**	SAN PIETRO AL TANAGRO
107	SA 111	**SANRUFESE**	SAN RUFO
108	SA 112/24	**PRO LOCO SACCO**	SACCO
109	SA 113	**BUXENTUM**	SANTA MARINA
110	SA 114	**PRO LOCO SANT'ANGELO A FASANELLA**	SANT'ANGELO A FASANELLA
111	SA 115	**PRO LOCO SANT'ARSENIO**	SANT'ARSENIO
112	SA 116	**PRO LOCO SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
113	SA 117	**PRO LOCO SANZA**	SANZA
114	SA 118	**PRO LOCO SAPRI**	SAPRI
115	SA 119	**PRO LOCO SARNO**	SARNO
116	SA 120	**PRO LOCO SASSANO**	SASSANO
117	SA 121	**PRO LOCO SCALA**	SCALA
118	SA 122	**PRO LOCO SERRE**	SERRE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
119	SA 124	**PRO LOCO CITTA' DI SIANO**	SIANO
120	SA 125	**PRO LOCO MONTI ALBURNI**	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
121	SA 126	**PRO LOCO STELLA CILENTO**	STELLA CILENTO
122	SA 127/24	**PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023 APS**	ALTAVILLA SILENTINA
123	SA 128	**PRO LOCO TEGGIANO**	TEGGIANO
124	SA 129	**PRO LOCO TORCHIARA**	TORCHIARA
125	SA 130/14	**MONTESARO - SARNO**	SARNO
126	SA 131	**PRO LOCO TORRE ORSAIA**	TORRE ORSAIA
127	SA 132	**PRO LOCO TORTORELLA**	TORTORELLA
128	SA 133	**PRO LOCO TRAMONTI**	TRAMONTI
129	SA 134	**PRO LOCO TRENTINARA**	TRENTINARA
130	SA 135	**PRO LOCO GELBISON DI VALLO DELLA LUCANIA**	VALLO DELLA LUCANIA
131	SA 136	**PRO LOCO D'AYALA VALVA**	VALVA
132	SA 137	**PRO LOCO VILLAMMARE**	VIBONATI
133	SA 138	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA PRO LOCO VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE
134	SA 139/14	**ROVELLA**	MONTECORVINO ROVELLA
135	SA 140	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM**	SESSA CILENTO
136	SA 141	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM**	CAPACCIO
137	SA 142/23	**PRO LOCO CASTELLO DI CORTIMPIANO ET CASALIS PAGANORUM APS**	PAGANI
138	SA 143/15	**PRO LOCO TORRACA**	TORRACA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2024

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
139	SA 144	**PRO LOCO MYRICAE**	SERRAMEZZANA
140	SA 145	**PRO LOCO CAVA UNIVERSALE**	CAVA DE' TIRRENI
141	SA 147	**PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI**	PERDIFUMO
142	SA 148	**PRO LOCO CICERALE**	CICERALE
143	SA 149	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO**	POSITANO
144	SA 150	**PRO LOCO DI POSTIGLIONE**	POSTIGLIONE
145	SA 151	**MARCINA - CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**	CAVA DE' TIRRENI
146	SA 152	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SVILUPPAGROPOLI**	AGROPOLI
147	SA 153	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROFRANO IDEE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	ROFRANO
148	SA 154	**PRO LOCO NUOVA SAN MARZANO TERRA DEL POMODORO E NON SOLO**	SAN MARZANO SUL SARNO
149	SA 155	**PRO LOCO FUTOS**	FUTANI
150	SA 156	**PRO LOCO SAN VALENTINO - CITTA' DEGLI INNAMORATI**	SAN VALENTINO TORIO
151	SA 157	**PRO LOCO MONTANO ANTILIA**	MONTANO ANTILIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 52 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 746/2023 - FIERE 2024 - ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI COESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA A TTG RIMINI 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
con deliberazione n. 746 del 07/12/2023 la Giunta Regionale:
a. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2024 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera TTG che si terrà a Rimini dal 09 all'11 ottobre 2024;
b. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
c. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2024-2026" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

RITENUTO, pertanto, di dover
a. approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1-1A, Allegato 2-2A e Allegato 3) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica TTG Rimini 2024 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

VISTI
a. la D.G.R.C. n. 746 del 07/12/2023;
b. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

DECRETA
1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1-1A), (Allegato 2-2A) e (Allegato 3) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica TTG Rimini 2024 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;
4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, all'Agenzia Regionale per il Turismo, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Auricchio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2024

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 746 del 07/12/2023

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A

TTG RIMINI 2024

La Regione Campania, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO	POSTAZIONI c/o AREA DESK PROMOZIONE DEI TERRITORI	POSTAZIONI c/o AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB
RIMINI	TTG	9-11 OTTOBRE 2024	30	75

Per partecipare alla manifestazione ***TTG RIMINI 2024***, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **13 GIUGNO 2024**.

COME PARTECIPARE

1) AREA DESK PROMOZIONE DEI TERRITORI:

Gli enti e gli altri soggetti istituzionali che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico, interessati ad essere accreditati alla suddetta manifestazione presso lo stand della Regione Campania nell'area desk per la promozione dei territori dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "**Allegato 1**" alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "***domanda di partecipazione TTG RIMINI 2024***" **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato 1A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti**.

Il riparto della max n. 30 postazioni sarà effettuato in base al seguente criterio della territorialità e all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, **fino e non oltre** l'esaurimento delle postazioni:

Avellino	3
Benevento	2
Caserta	3
Napoli	12
Salerno	10

In caso di mancanza della scheda di descrizione della proposta promozionale e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico.

Si precisa che verrà data priorità alle domande pervenute dai capoluoghi di provincia presentate entro il termine di scadenza della manifestazione di interesse fissato per il 13 giugno 2024.

2) AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB:

Gli operatori economici iscritti al Registro delle Imprese che intendono candidarsi alla gestione di un'agenda appuntamenti con i buyer, con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "**Allegato 2**" alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "***domanda di partecipazione TTG RIMINI 2024***" **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato 2A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti**.

Si precisa che, a seguito della verifica della regolarità del pagamento del Diritto Annuale e della dichiarazione di regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, accertata la presentazione della proposta commerciale, si provvederà ad inserire la richiesta di partecipazione in elenco.

Il riparto delle max 75 agende sarà effettuato in base alla territorialità, alla tipologia d'impresa ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate a ciascuna delle quali è collegata un'agenda appuntamenti, come stabilito dal Tavolo Tecnico insediato ai sensi del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 746 del 07/12/2023:

• Territorialità:

Avellino	6
Benevento	6
Caserta	7
Napoli	31
Salerno	25

• Tipologia d'impresa:

A.V.T. e T.O.	40%*
Strutture ricettive	40%*
Associazioni/consorzi	10%*
Fondazioni/trasporti/servizi	10%*

* le percentuali sono definite per singolo territorio provinciale

In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

In caso di mancata assegnazione delle postazioni (agende) indicate sarà data priorità agli altri operatori del medesimo territorio, anche se appartenenti a tipologie d'impresa già soddisfatte in percentuale nonché in deroga al criterio cronologico.

Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza e tipologia d'impresa.

Ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

Infine, si precisa che per partecipare come coespositore dello stand della Regione Campania è vietata la presenza contemporanea in modalità autonoma con proprio stand all'interno della Fiera in oggetto.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con **richiesta di conferma della partecipazione**. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione **e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

4) **Per le postazioni dell'AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB, SOLO in fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico** verrà richiesto quale **requisito obbligatorio l'invio**, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di Unioncamere Campania pari a € 350,00 (euro trecentocinquanta/00), non rientrante nel regime IVA.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

5) **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.**

6) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa

Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

7) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, è gratuita e include la possibilità di usufruire degli spazi comuni e di distribuire il proprio **materiale promozionale esclusivamente rappresentativo dell'offerta regionale (INCOMING) e corrispondente alla ragione sociale dell'Operatore accreditato.** Si precisa che **la partecipazione nell'area desk per la promozione dei territori non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare**. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784, 0817968789 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

Modello "Allegato 1"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

TTG che si terrà a **RIMINI** dal **9** al **11 ottobre 2024**

Nell'area desk promozione dei territori secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Soggetto istituzionale;

☐ Associazione/Fondazione (solo per attività di promozione);

☐ Altro - *si prega di specificare* _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

_____

Via _____ n. _____

CAP_____ Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

<u>A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</u> si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato 1A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*) **e la scheda anagrafica** *"Allegato 3" (file Excel)* **debitamente compilata in tutte le sue parti.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 1A" – Descrizione della proposta promozionale

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

DENOMINAZIONE DEL PROPONENTE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'azione promozionale deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ _____

data

firma leggibile del proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 2"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

TTG che si terrà a **RIMINI** dal **9** al **11 ottobre 2024**

con attribuzione di un'agenda appuntamenti con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Agenzia di viaggi / Tour Operator;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Consorzio/impresa/rete d'imprese;

☐ Fondazione (solo per attività di commercializzazione);

in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato 2A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*) **e la scheda anagrafica** *"Allegato 3" (file Excel)* **debitamente compilata in tutte le sue parti.**

A tal fine rilascia la seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società (ragione sociale) _____

Partita Iva e/o Codice Fiscale _____

numero d'iscrizione al R.E.A. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa ha sede legale o unità locale in Campania;
2. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
3. di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
4. che quanto sopra esposto corrisponde al vero;
5. di accettare senza riserve le norme contenute nell'avviso pubblico e nel presente modulo di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – UOD 501206. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Allega copia del documento d'identità fronte retro in corso di validità.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 2A" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME COMMERCIALE OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello “Allegato 3”

Scheda Anagrafica per TTG Rimini 2024 *(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)*	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
REA	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Agenzia di viaggi/ Tour operator** **- Struttura ricettiva** **- Consorzio/imprese/rete d'imprese;** **-Fondazione** **- Soggetto istituzionale** **-Associazione** **-altro (si prega di specificare)**	
SOTTOSCRITTORE	
QUALIFICA	
INDIRIZZO	
COMUNE	
PROVINCIA	
E-MAIL **(no indirizzo PEC)**	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE **(indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)**	
CELLULARE **(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)**	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE (solo per la domanda con modello 2-2A "area contrattazione BtoB")	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA – Struttura di Missione 70.05.00- UOD 03 - Oggetto: **Lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata nel Comune di Casal di Principe (CE) - CUP B82F21000070001 - CIG 9358604455 –- Liquidazione indennità espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato.**

ESTRATTO DEL PROVVEDIMENTO DI PAGAMENTO DIRETTO

(ex art. 26 c. 7 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) per il soddisfo dell'indennità dovuta agli aventi titolo per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Casal di Principe per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DELLA UOD 70.05.03

Vista la comunicazione di condivisione della indennità offerta inoltrate nei termini di legge dalla successiva ditta concordataria:

Demanio Pubblico dello Stato proprietario dei fondi individuati al N.C.T. nel Comune di Casal di Principe (CE) al foglio 2 p.lla 5072 (derivante dal frazionamento della p.lla 23) – indennità pari a € 230.734,62.

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art. 26 commi 1 e 1-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto a favore della ditta concordataria, elencata in precedenza, della somma accettata a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il provvedimento di pagamento sarà disposto a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Dirigente
ing. Antonio De Falco

Documento firmato da:
ANTONIO De FALCO
05.06.2024 12:04:53 UTC

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Staff 500893

AVVISO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
all'esercizio dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea
Monte di Procida- Procida e viceversa

Premesse

La Direzione Generale per la Mobilità, in esecuzione alle delibere di Giunta Regionale n. 604 del 28 dicembre 2021 e n. 159 del 10 aprile 20024, intende attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, nel rispetto del principio di libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo di cui al Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio del 7 dicembre 1992, con avviso che i servizi saranno resi in regime di obbligo di servizio pubblico.

Oggetto

Con il presente avviso, si intende verificare la sussistenza di un interesse totale o parziale degli operatori economici del mercato di riferimento allo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida – Procida e viceversa, in regime di libero mercato, senza oneri economici a carico del bilancio regionale. Il servizio di cui trattasi, salve rimodulazioni tecniche, sarà svolto secondo la programmazione di seguito indicata, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2024-2025, secondo il calendario scolastico approvato dalla Regione Campania:

- partenza Monte di Procida ore 7:30 - arrivo Procida ore 7:40;
- partenza Procida ore 7:50 – arrivo Monte di Procida ore 8:00;
- partenza Monte di Procida ore 13:10 - arrivo Procida ore 13:40;
- partenza Procida ore 14:10 - arrivo Monte di Procida ore 14:20;

Requisiti di partecipazione

Sono ammesse a partecipare le Compagnie di navigazione che forniscono servizi di trasporto marittimo di persone in possesso dei seguenti requisiti**:**

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio da svolgere;
- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica o persona fisica.

Requisiti unità navali

I servizi di collegamento marittimo, di cui al presente avviso, dovranno essere effettuati con idonea unità navale, con le seguenti caratteristiche minime:

- tipologia: unità navale idonea al trasporto di passeggeri;
- dimensioni: le dimensioni dell'unità navale devono essere tali da consentire l'approdo e la manovra nei porti di Monte di Procida e Procida;
- portata minima passeggeri seduti al coperto: 50;
- velocità continuativa di esercizio: la velocità di esercizio dovrà consentire il rispetto dei tempi di percorrenza previsti dal programma di esercizio;
- motorizzazione ed altre dotazioni: la propulsione dell'unità navale deve essere assicurata da almeno due motori;
- comfort minimi: climatizzazione nei locali passeggeri;

Gli operatori economici interessati devono disporre dell'unità navale in base a valido titolo giuridico (proprietà, noleggio o altro titolo contrattuale) che ne consenta lo stabile utilizzo e disponibilità immediata.

Livelli tariffari massimi

Gli operatori interessati all'effettuazione dei servizi di cui trattasi non potranno applicare tariffe superiori a quelle previste dalla DGR n. 45/2018 come di seguito indicato:

- tariffa ordinaria per corsa singola 4,20 euro;
- tariffa residente per corsa singola 1,50 euro;
- abbonamento mensile pendolari 22,00 euro.

Modalità e termine di presentazione

La manifestazione di interesse e la contestuale richiesta di autorizzazione devono essere redatte secondo il modello di domanda allegato e presentate, tramite invio a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica: staff.500893@pec.regione.campania.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Procedimento ed accesso al mercato

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla verifica dei requisitivi soggettivi, nonché, alla verifica tecnica dell'unità navale utilizzata, tenuto conto di eventuali limitazioni dell'ambito portuale interessato.

In caso di domande concorrenti si rimanda a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento regionale 13 ottobre 2016 n. 7, nonché alle altre disposizioni del medesimo, ove applicabili.

Il Dirigente di Staff
Dr. Francesco Guida

Documento firmato da:
FRANCESCO GUIDA
06.06.2024 13:37:15 UTC

Modello istanza

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Mobilità
staff.500893@pec.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
all'esercizio dei servizi di collegamento marittimo **dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida - Procida e viceversa**

OGGETTO: richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida- Procida e viceversa di cui alla DGR n. 604 del 28 dicembre 2021. Anno scolastico 2024-2025.

Il sottoscritto …….....…….(*indicare generalità e indirizzo*), legale rappresentante della …….....…….(*indicare ragione sociale - sede legale - n. iscrizione alla Camera di commercio- recapiti telefonici – indirizzo e-mail - indirizzo pec):*

con la presente istanza manifesta interesse e richiede l'autorizzazione per lo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida - Procida e viceversa con la programmazione indicata nell'avviso oggetto di pubblicazione sul Burc n.....del.....ed in conformità al medesimo.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/00.

DICHIARA

a) che le generalità dell'armatore sono le seguenti: _____
CF _____ P.IVA _____

b) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 (motivi di esclusione) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

d) di non trovarsi, in ogni caso, in nessuna ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge, né di essere incorso nell'applicazione di sanzioni o misure cautelari che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) di essere in regola con il pagamento degli obblighi tributari e contributi previdenziali;

f) di aver letto ed accettato integralmente l'Avviso di manifestazione di interesse;

g) di avere l'immediata disponibilità della/le seguente/i unità navale/i a titolo di proprietà/noleggio/altro titolo/ per lo svolgimento del servizio con le caratteristiche tecniche indicate nell'Avviso e di cui si allega/allegano le schede tecniche;

h) che il porto di sosta notturna è il seguente _____;

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dall'avviso in ordine al procedimento e modalità di accesso al libero mercato;

Ogni comunicazione relativa alla procedura deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata: _____

_____, lì _____
(luogo, data)

Timbro della Società e firma del Legale Rappresentante

La presente istanza va corredata con la fotocopia del documento di Identità dell'istante.

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 474 del 31.05.2024
Comuni di: Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

OGGETTO: Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500. 2° Lotto Indennità espropriative ditte concordatarie

Si rende noto, ai sensi dell'art.26 co.7 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n. 474 del 31.05.2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è determinato ed impegnato l'importo, a titolo indennità espropriative in favore delle ditte concordatarie intestatarie catastali dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, come da tabella che segue.

Ufficio Speciale Grandi Opere
Il Dirigente di STAFF 91
Arch. Michele Testa

Documento
firmato da:
MICHELE TESTA
05.06.2024
12:55:21 UTC

Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità concordata €
				Ha	a	ca				
2/7	**CASTELLANO Michele** nato il 28/01/1945	28	1113	00	22	90	2290	0	0	5.809,37
		28	553	00	05	60	560	0	0	
		28	555	00	04	00	400	0	0	
4	**PETITO Vito** nato il 01/10/1945	28	1092	00	18	00	1800	0	0	2.973,21
		28	40	00	13	60	1360	0	0	
		28	41	00	02	00	200	0	0	
		28	44	00	01	60	160	0	0	
	IMBRIANO Gianvito nato il 06/03/1977	28	448	00	05	10	510	0	0	2.973,21
		28	459	00	09	60	960	0	0	
8	**CARUSO Rosetta** nata il 16/01/1966	28	1807	00	00	20	20	0	0	4.450,98
		28	1806	00	31	30	0	0	3130	
		28	1589	00	50	30	0	0	3165	
9	**CARUSO Angela Maria** nata il 31/01/1977	28	1587	00	31	80	0	0	3180	4.783,62
		28	1588	00	49	70	0	0	4350	

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 476 del 31.05.2024
Comuni di: Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

OGGETTO: Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500. 2° Lotto Deposito al M.E.F. delle indennità di esproprio

Si rende noto, ai sensi dell'art.26 co.7 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n. 476 del 31.05.2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è determinato ed impegnato l'importo, a titolo di deposito definitivo delle indennità espropriative non condivise o carenti di documentazione presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di Napoli, in favore degli intestatari catastali dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, come da tabella che segue.

Ufficio Speciale Grandi Opere
Il Dirigente di STAFF 91
Arch. Michele Testa

Documento
firmato da:
MICHELE TESTA
05.06.2024
12:16:17 UTC

Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità Depositata al MEF €
				Ha	a	ca				
1	**DE VITO Michela** nata il 08/07/1996	28	1042	00	23	84	2384	0	0	36.947,90
		28	1776	00	01	67	167	0	0	
		28	1777	00	01	36	136	0	0	
		28	1045	00	07	33	733	0	0	
		28	1778	00	23	66	2366	0	0	
		28	1779	00	39	10	0	0	180	
		28	1780	00	05	47	547	0	0	
		28	1048	00	41	30	4130	0	0	
		28	1051	00	19	77	1977	0	0	
		28	1782	00	10	05	1005	0	0	
		28	1783	00	04	65	465	0	0	
		28	1784	00	32	27	0	0	207	
		28	1785	00	44	57	4457	0	0	
		28	1787	00	09	98	998	0	0	
3	**MORRONGIELLO Maria Grazia** nata il 13/04/1926	28	42	00	06	70	670	0	0	3.182,50
		28	43	00	00	90	90	0	0	
4	**PETITO Rosaria Gerarda** nata il 27/11/1942	28	1092	00	18	00	1800	0	0	2.973,20
		28	40	00	13	60	1360	0	0	
		28	41	00	02	00	200	0	0	
		28	44	00	01	60	160	0	0	
		28	448	00	05	10	510	0	0	
		28	459	00	09	60	960	0	0	

5	**TEDESCHI Amalia** nata il 27/07/1972 **TEDESCHI Antonio** nato il 01/06/1946 **TEDESCHI Filomena** nata il 19/04/1983 **TEDESCHI Gaetana** nata il 25/10/1974 **MENSA VESCOVILE** di Sant'Angelo dei Lombardi	28	35	00	02	00	200	0	0	2.437,12
		28	37	00	01	60	160	0	0	
		28	1802	00	02	22	222	0	0	
6	**MORRONGIELLO Maria Grazia** nata il 13/04/1926	28	460	00	01	30	130	0	0	544,37
10	**Comune di Sant'Angelo dei Lombardi**	28	1774	00	04	77	477	0	0	14.262,83
		28	1769	00	01	48	148	0	0	
		28	1766	00	06	57	0	0	77	
		28	1767	00	10	90	1090	0	0	
		28	1813	00	15	85	1585	0	0	
		28	1814	00	00	59	59	0	0	
		28	1815	00	00	60	60	0	0	
11	**MORRONGIELLO Gaetana** nata il 10/08/1932 **MENSA VESCOVILE** di Sant'Angelo dei Lombardi	28	1765	00	00	45	45	0	0	188,44
12	**FORGIONE Carmine** nato il 01/01/1951 **MENSA VESCOVILE** di Sant'Angelo dei Lombardi	28	76	00	33	70	0	0	660	3.328,96
		28	77	00	67	80	0	0	4850	
13	**FORGIONE Giuseppe** nato il 15/05/1953	28	80	00	62	40	0	0	1820	1.099,58
14	**FORGIONE Carmine** nato il 01/01/1951	28	633	00	28	95	0	0	120	604,16
		28	81	00	07	70	0	0	770	

		28	83	00	05	40	0	0	110	

COMUNE DI CASAPULLA (CASERTA) (C.f. 80005150612) – ESTRATTO Decreto n. 01 del 14.05.2024 – prot.8752 del 16.05.2024 - Acquisizione sanante delle aree ricadenti nel PEEP LOCALITÀ "VIGNA" di Via 4 novembre, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,
(La versione integrale del è disponibile e scaricabile al seguente link:
https://www.comune.casapulla.ce.it/c061021/mc/mc_p_dettaglio.php?id_pubbl=15447)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO:

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 685 del 17 aprile 1979 veniva approvato il piano di edilizia economica e popolare denominato "PEEP - lo- calità Vigna" in Comune di Casapulla;
- che con deliberazioni consiliari n. 165 e 166 del 7 settembre 1984 e n. 2/87 del 1° dicembre 1987, esecutive, il Comune di Casapulla (CE) adottava il Piano di Zona per l'edilizia economica e popolare - 167 in località "Vigna";
- che con decreti sindacali n. 3/87 del 1° dicembre 1987, n. 1/89 in data 1° marzo 1989, n. 2/89 in data 22 giugno 1989, n. 1/91 in data 11 novembre 1991 veniva disposta l'occupazione in via d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione del predetto Piano di Zona;
- che con provvedimento del Sindaco del Comune di Casapulla (CE) in data 9 ottobre 1993 veniva determinata la misura dell'indennità da corrispondere a titolo definitivo agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione del Piano di Zona in località "Vigna" in base ai criteri previsti dalla Legge 11 luglio 1992 n. 333;
- che i comproprietari delle aree soggette alla procedura espropriativa, dichiaratisi disposti alla cessione volontaria dei diritti vantati accettando l'indennità di cui al richiamato provvedimento sindacale in data 9 ottobre 1993, stipulavano i seguenti atti di cessione volontaria in favore del Comune di Casapulla, tutti rogati dal Notaio Raffaele Orsi di Santa Maria Capua Vetere:

1. atto in data 28 aprile 1994, repertorio n. 31043, registrato a Caserta il 16 maggio 1994 al n. 2773, avente ad oggetto la cessione da parte di BUONPANE Giulio dei diritti in ragione di 195,82/1000 (centonovantacinquevirgolaottantaduemillesimi)
2. atto in data 30 giugno 1994, repertorio n. 31659, registra to a Caserta il 18 luglio 1994, avente ad oggetto la cessione da parte di BUONPANE Maria e BUONPANE Rosanna dei diritti in ragione di 52,77/1000 (cinquantadue virgola settantasette mil- lesimi) ciascuna e quindi per complessivi diritti in ragione di 105,54/1000 (centocinque virgola cinquantaquattro millesimi)
3. atto in data 28 aprile 1994, repertorio n. 32198, registra- to a Caserta il 13 ottobre 1994 al n. 5725, avente ad oggetto la cessione da parte di GRANATA Silvana dei diritti in ragione di 101,38/1000 (centouno virgola trentotto millesimi)
4. atto in data 21 dicembre 1994, repertorio n. 33016, regi- strato a Caserta il 9 gennaio 1995 al n. 259, avente ad oggetto la cessione da parte di BUONPANE Giulio dei diritti in ragione di 52,77/1000 (cinquantadue virgola settantasette mille- simi) precisandosi che, nel citato rogito, per mero errore materiale la quota trasferita veniva erroneamente indicata in "5,277/1000";
5. atto in data 21 dicembre 1994, repertorio n. 33017, regi- strato a Caserta il 9 gennaio 1995 al n. 260, avente ad ogget- to la cessione da parte di GRANATA Maria e GRANATA Paola dei diritti in ragione di 101,38/1000 (centouno virgola trentotto millesimi) ciascuna, e quindi per complessivi diritti in ragione di 202,76/1000 (duecentoduevirgolasettantaseimillesimi) precisandosi che, nel citato rogito, per mero errore mate- riale le quote trasferite venivano erroneamente indicate in "10,138/1000";

- che avverso i suddetti decreti di occupazione d'urgenza ricorrevano le sig.re BUONPANE Chiara e BUONPANE Paola (giusta atto di citazione notificato il 3 gennaio 1997) e, con sentenza n. 683 (n. 89/97 R.G., 740/05 cron., 691/05 rep) in data 5 aprile 2005, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere condannava il Comune di Casapulla al pagamento, nel termine di 30 gg., in favore delle ricorrenti BUONPANE Chiara e BUONPANE Paola delle somme a titolo di risarcimento del danno per illegittima occupazione dei complessivi diritti di 105,54/1000 (centocinquevirgola cinquantaquattromillesimi) dalle stesse vantati, in eguali quote, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali cui faceva seguito, causa inerzia del debitore, ricorso al T.A.R. Campania da parte delle creditrici;

- che con provvedimento prefettizio in data 8 gennaio 2007, n. 22046, veniva nominato commissario "ad acta" la dott.ssa MACCHIARELLA Serina (giusta il verbale di insediamento in data 29 marzo 2007), la quale deliberava (deliberazione n. 1 del 27 novembre 2007) la legittimità del debito per un importo complessivo determinato in euro 308.522,75 (trecentottomilacinquecentoventidue virgola settantacinque), comprensi- vo di indennità ed interessi maturati, autorizzando l'assunzione di mutuo da parte del Comune di Casapulla con la Cassa di Depositi e Prestiti;
- che successivamente i restanti espropriandi che non hanno accettato le indennità offerte, hanno avviato procedimenti giudiziari che si sono conclusi con le seguenti sentenze:
    - TAR Campania - Sezione V° - n. 7437/2021 del 03.11.2021 per la proprietà della sig.ra Buonpane Bruna;
    - TAR Campania - Sezione V° n. 02554/2022 del 05.04.2022 per la proprietà dei sig.ri Buonpane Giuseppe + altri;
    - TAR Campania - Sezione V° - n. 01432/2023 del 21.02.2023, di ottemperanza all'obbligo disposto con la sentenza precedente,

dove è stato disposto:
a) la condanna del Comune di Casapulla alla reintegra nel possesso, mediante restituzione in favore della parte ricorrente, previo ripristino dell'originario stato, dei suoli siti nel territorio comunale, attualmente oggetto di occupazione illegittima, con salvezza degli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 42 bis T.U. Espropri da assumersi nel termine indicato in motivazione;
b) la condanna del Comune di Casapulla al risarcimento dei danni patrimoniali provocati ai ricorrenti per l'occupazione illegittima, nei sensi e limiti di cui in motivazione, da liquidarsi, su accordo delle parti, secondo il disposto di cui all'art. 34, comma 4, c.p.a., in base ai criteri generali pure indicati in motivazione e nel termine ivi fissato;
c) la condanna del Comune di Casapulla al pagamento, in favore della ricorrente, delle spese di lite, oltre accessori come per legge e rimborso del contributo unificato.;

- che il compendio immobiliare trasferito pro-quota con i cennati provvedimenti **all'epoca** era individuato presso il competente Ufficio Tecnico Erariale con i seguenti dati:

in catasto terreni, alla partita 1786, foglio 3, particelle
- 539 (ex part. 115/c) di are 65.44;
- 8 di ha 1.48.47;
- 118 di are 5.60;

in catasto fabbricati, alla partita 36, foglio 5, particelle:
- 383 e 384, cat. A/6, vani 4;

che sull'originaria consistenza, inclusa nell'insediamento produttivo abitativo P.E.E.P. 167 "località Vigna", venivano edificati più corpi di fabbrica;
che l'intera area risulta pertanto **oggi individuata**, a seguito di successive variazioni catastali,
in catasto fabbricati, al foglio 3, particelle:
- 702, ente urbano, superficie are 24.00;
- 709, ente urbano, superficie are 14.00;
- 710, ente urbano, superficie are 11.88;
- 5001, ente urbano, superficie are 35.63;
- 5003, ente urbano, superficie are 10.80;
- 5004, ente urbano, superficie are 10.80;

al foglio 5, particella
- 5147, subalterni 1 e 2 (tra loro graffati), categoria A/6, classe 1^, consistenza vani 4, superficie catastale totale mq. 120, totale escluse aree scoperte mq. 120, rendita euro 90,90;

in catasto terreni, al foglio 3, particelle:
- 699, seminativo di classe 1^, superficie are 80.33
- 704, seminativo di classe 1^, superficie are 20.95
- 705, seminativo di classe 1^, superficie are 21.88
- 706, seminativo di classe 1^, superficie are 9.05

RICHIAMATE:

• la deliberazione di C.C. n. 3 del 21.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene disposta l'acquisizione sanante delle aree occupate per la realizzazione del piano di Edilizia Economica e Popolare di Via 4 Novembre "località Vigna" e l'attivazione procedura ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 in esecuzione a quanto disposto dalle citate sentenze TAR Campania - Sezione V°

- n. 7437/2021 del 03.11.2021,
- n. 02554/2022 del 05.04.2022
- n. 01432/2023 del 21.02.2023;

• la Relazione prot. 16275 del 07.09.2023, redatta dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Casapulla, denominata RELAZIONE DI STIMA AI SENSI DELL'ART. 42-bis T.U. ESPROPRI PER L'ACQUISIZIONE DELL'AREA "PEEP VIGNA", nell'ambito della quale l'indennità espropriativa viene quantificata in €.1.032.844,10 a seguito del parziale accoglimento delle osservazioni prodotte con i prot. n° 12069/23, n°12229/23 e n° 12710/23;

• la nota della Cassa ddpp prot. N. 2149422/23 del 08.11.2023, con la quale per l'esame della concessione del prestito in esame, veniva richiesto di differenziare la domanda di prestito ordinario limitatamente alle sole spese riconducibili all'art. 42-bis del dpr 370/01 ed inserire la restante parte con mezzi propri;

• la deliberazione di C.C. n. 60 del 19.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene:

- confermata l'acquisizione sanante delle aree occupate per la realizzazione del PEEP "LOCALITÀ VIGNA"
- differenziata l'indennità correlate alla procedura ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001;
- preso atto della stima redatta dall'ufficio tecnico per un importo complessivo di € 1.032.844,10 ai sensi dell'art. 42-bis T.U. espropri per l'acquisizione dell'area "PEEP VIGNA", prot. 16275 del 07.09.2023 -
- precisato che l'indennità determinata è finanziata in parte con mutuo Cassa ddpp e in parte con risorse da attingere dal Bilancio Comunale così come corrispondente alla somma complessiva di €. 1.032.844,10 risulta finanziata, nel modo seguente:
  1. €. 840.002,41 con mutuo con la Cassa ddpp POSIZIONE N. 6219828
  2. €. 192.841,69 mediante l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione anno 2022, "parte destinata agli investimenti";

VISTE le note prot.n. 2705-2709-2713- 2716 del 15.02.2024, con le quali -ai sensi dell'art. 45 del dpr 327/01, il Responsabile del Settore LL.PP. ha proceduto a formulare proposta di accettazione delle indennità determinate con la citata relazione di stima prot. 16275/2023 , delle rispettive residue quote di proprietà al fine di poter disporre il pagamento diretto delle indennità accettate ed il deposito presso la Cassa DDPP delle indennità non accettate;

VISTE le note:

- prot. 3607 del 29.02.2024 della sig.ra BUONPANE BRUNA
- prot. 5086 del 21.03.2024 del sig. BUONPANE GIULIO
- prot. 5085 del 21.03.2024 della sig.ra BUONPANE CONCETTA
- prot. 5083 del 21.03.2024 della sig.ra BUONPANE ROSA MADDALENA
- prot. 5267 del 25.03.2024 della sig.ra FRATEPIETRO PAOLA
- prot. 4801 del 18.03.2024 del sig. BUONPANE GIUSEPPE

con le quali gli espropriandi insoluti hanno accettato l'indennità loro offerta ed hanno manifestato la propria volontà alla cessione delle proprie quote di proprietà delle aree ancora da acquisire;

DATO ATTO che sono interessate alla procedura di acquisizione sanante ex art. 42 bis T.U. Espropriazione, di cui al presente decreto, le particelle catastali di seguito indicate:
Superficie complessiva oggetto d'intervento PEEP, così distinta:

Foglio 3 Particelle	SUPERFICIE URBANIZZAZIONE	DESTINAZIONE STANDARD.

N.	MQ	////
699	8.036	Strade di Piano, Parcheggi, Verde Pubblico
700	1.080	Lotto N. 2
701	1.080	Lotto N. 3
702	1.200	Lotto N.5
703	1.200	Lotto N.6
704	2.095	Asilo Nido
705	2.188	Verde Attrezzato
706	905	Centro Sociale
707	1.200	Lotto N.11
709	1.400	Lotto N.14
710	1.188	Lotto N.15
Parziale	**21.569**	
Foglio 5 Particella 5147 subalterni 1 e 2 (ex- 383 e 384)	**394**	Interesse Pubblico
Totale	**21.963**	

RAVVISATA, la necessità da parte di questa Amministrazione, di portare a conclusione definitiva la vicenda, in esecuzione delle citate sentenze TAR Campania, che oramai si trascina da tempo e che ha visto l'Ente soccombente nei vari gradi di giudizio;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni indicate, di disporre l'acquisizione al patrimonio dell'Ente dei terreni su cui ricadono i manufatti e le opere di urbanizzazione oltre le aree oggetto di concessione, ai sensi della L. 865/71, giuste convenzioni stipulate, di cui al Piano di Edilizia Economica e Popolare attuato in località "Vigna", formalmente di proprietà di soggetti diversi dall'Ente;

VISTO l'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il quale recita,

- al comma 1, che "Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene.",
- al comma 4, che "Il provvedimento di acquisizione, recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziano l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione...";

… omissis ……..

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale di Casapulla con deliberazione di C.C. n. 3 del 21.04.2023, in esecuzione delle citate sentenze TAR Campania, si è pronunciato a favore dell'acquisizione sanante ex

art. 42 bis T.U. Espropriazioni delle aree PEEP ancora non acquisite
… omissis ……..

ATTESO che alla luce delle valutazioni di cui sopra, con comunicazione a firma del Responsabile del Settore Tecnico Comunale nonché Responsabile del Procedimento prot. n° 10377 del 31.05.2023 si è proceduto all'avvio del procedimento di acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate e trasformate ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
… omissis ……..

VISTA la relazione di stima prot. 16275 del 07.09.2023, redatta da questo ufficio nella quale è stata determinata in favore dei proprietari delle aree l'indennizzo dovuto in complessivi euro 1.032.844,10, al netto degli acconti già corrisposti da questo Ente……..

DATO ATTO che l'indennità così determinata è stata finanziata in parte con muto Cassa ddpp e parte con risorse da attingere dal Bilancio Comunale così come segnatamente viene indicato:
la somma complessiva di **€. 1.032.844,10** pertanto risulta finanziata, nel modo seguente:

1. **€. 840.002,41 con mutuo con la Cassa ddpp POSIZIONE N. 6219828**
2. **€. 192.841,69 mediante l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione anno 2022, "parte destinata agli investimenti";**

… omissis ……..

VISTI
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327, art. 42-bis;
- la relazione di stima predisposta da questo ufficio assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 16275 del 07.09.2023

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nella premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per le motivazioni in premessa, ed in ottemperanza al giudicato delle citate sentenze TAR Campania - Sezione V° - n. 7437/2021 del 03.11.2021, n. 02554/2022 del 05.04.2022 e n. 01432/2023 del 21.02.2023, che qui si intendono integralmente riportate:

Articolo 1

Sono acquisite ai sensi dell'art. 42-bis del DPR327/01 e ss.mm.ii. al patrimonio del Comune di Casapulla, codice fiscale 80005150612, le aree di seguito indicate, ricadenti nel PEEP località "VIGNA" di Via 4 novembre la piena proprietà in ragione di 236,19/1000 (duecentotrentaseivirgoladiciannove millesimi) dell'area urbana ricadente nell'insediamento abitativo del 1° Piano di Zona P.E.E.P località "Vigna" del Comune di Casapulla (CE), già avente una superficie catastale di ettari due, are diciannove e centiare sessantatre, già confinante con via 4 Novembre, alveo Marotta, eredi Raino Pasquale, o aventi causa e cooperativa Stefania, salvo se altri, già riportata in catasto terreni, alla partita 1786, foglio 3, particelle 539 (ex part. 115/c) di are 65.44; 8 di ha 1.48.47; 118 di are 5.60; ed in catasto fabbricati, alla partita 36, foglio 5, particelle 383 e 384, cat. A/6, vani 4.
Si precisa che il suddetto compendio, a seguito di successive variazioni catastali, è attualmente riportato, infra maggiore consistenza scaturente dall'incorporazione di ulteriori aree pervenute da altri aventi causa,
* in catasto fabbricati, al foglio 3, particelle:
- 702, ente urbano, superficie are 24.00 (ex particella 8) derivata dalla fusione con la particella 703;
- 709, ente urbano, superficie are 14.00 (ex particella 8);
- 710, ente urbano, superficie are 11.88 (ex particella 8);
- 5001, ente urbano, superficie are 35.63 (ex, parzialmente, particella 707, ed, in precedenza, ex

particella 8)
- 5003, ente urbano, superficie are 10.80 (ex particella 700 ed, in precedenza, ex particella 8);
- 5004, ente urbano, superficie are 10.80 (ex particella 701 ed, in precedenza, ex particella 8);

al foglio 5, particella
- 5147, subalterni 1 e 2 (tra loro graffati), categoria A/6, classe 1^, consistenza vani 4, superfi- cie catastale totale mq. 120, totale escluse arre scoperte mq. 120, rendita euro 90,90;

* in catasto terreni, al foglio 3, particelle:
- 699 (ex particella 8), seminativo di classe 1^, superficie are 80.33, reddito dominicale euro 168,02, reddito agra- rio euro 47,71;
- 704 (ex particella 8), seminativo di classe 1^, superficie are 20.95, reddito dominicale euro 43,82, reddito agrario euro 12,44;
- 705 (ex particella 8), seminativo di classe 1^, superficie are 21.88, reddito dominicale euro 45,77, reddito agrario euro 13,00;
- 706 (ex particella 8), seminativo di classe 1^, superficie are 9.05, reddito dominicale euro 18,93, reddito agrario euro 5,28;

L'immobile individuato catastalmente al foglio 5, particella 5147, subalterni 1 e 2 è rappresentato graficamente nella planimetria depositata in catasto in data 19 dicembre 1939, scheda n. 3724359.

Articolo 2

Il presente atto di acquisizione sanante sarà notificato ai proprietari che seguono ed indicati nel successivo articolo "3", precisando che lo stesso comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva fino all'avvenuto pagamento delle somme dovute a cura dell'Ente e sarà soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, trascrizione, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e Voltura presso l' U.T.E competente per territorio a cura e spese del Comune.

Articolo 3

Il presente provvedimento dispone:
DI LIQUIDARE in favore degli eredi Buonpane ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'indennizzo di euro € 1.032.844.10, per l'acquisizione delle aree descritte dall'articolo "1" del presente decreto, da ripartire in base alle rispettive quote di proprietà , come da prospetto di seguito riportato, nella misura dell'importo accettato…… omissis..:
… omissis ……..
DI PAGARE, per il tramite del competente Ufficio Finanziario dell'Ente, in favore dei suddetti proprietari l' indennizzo predetto, da intendersi quale liquidazione per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo, così come previsto dall'art. 42 bis comma 4 del D.P.R. n° 327 dell'08.06.2001.
DI TRASMETTERE all' Ufficio Ragioneria dell'Ente per quanto di competenza, che nel termine di giorni 30 giorni dall'emissione del presente provvedimento, provvederà al pagamento delle somme, innanzi indicate, ai sensi dell'art. 42-bis del dpr 327/2001 con la seguente imputazione:
- la somma di € 840.002,41 è impegnata al capitolo 3100/50 (mutuo Cassa DDPP n. 6219828) del Bilancio c.e.,
- la somma di € 192.841,69 è impegnata al capitolo 3100/53 (indennità di esproprio loc. VIGNA), del Bilancio c.e.,

Articolo 4

Il presente decreto acquisisce le ultime quote residue di proprietà in comune ed indivisa, descritta all'articolo "1" e costituisce integrale acquisizione delle are ricadenti nell'ambito del PEEP località "VIGNA", si riporta l'elencazione dei provvedimenti ablativi dell'integrale acquisizione al patrimonio dell'Ente:

Articolo 5

Si invocano le agevolazioni tributarie relative all'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa e

dell'esenzione dalle imposte ipotecarie e catastali in quanto trova applicazione il D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 - Disciplina delle agevolazioni tributarie – che all'art. 32 (denominato : *Edilizia economica e popolare*), al comma "2" così dispone:
"Gli atti di trasferimento della proprietà delle aree previste al titolo III della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e gli atti di concessione del diritto di superficie sulle aree stesse sono soggetti all'imposta di registro in misura fissa e sono esenti dalle imposte ipotecarie e catastali. Le stesse agevolazioni si applicano agli atti di cessione a titolo gratuito delle aree a favore dei comuni o loro consorzi nonché agli atti e contratti relativi all'attuazione dei programmi pubblici di edilizia residenziale di cui al titolo IV della legge indicata nel primo comma."

Articolo 6

Il presente atto di acquisizione sarà pubblicato per sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), all'albo Pretorio, nonché, sul sito istituzionale del Comune di Casapulla e notificato agli espropriati interessati;
Il presente provvedimento sarà, altresì, comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale, così come previsto dall'art. 42 bis del DPR 327/01 e ss.mm.ii.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i. si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
arch. Raffaele Miele

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)

COMUNE DI ROCCADASPIDE

PROVINCIA DI SALERNO

Via G. Giuliani, 6 – tel 0828-948211 – fax 0828-948237

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO

Prot. n. 0011010 del 24.05.2024

a favore del Comune di Roccadaspide, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Roccadaspide occorrenti per i lavori di **"messa in sicurezza della strada comunale Doglie-Minichini-Tempalta in collegamento con la SP11B"**

Il Responsabile del Procedimento

visto che parte dell'area interessata dalle opere non è nella disponibilità dell'ente e risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza del progetto definitivo di **"messa in sicurezza della strada comunale Doglie-Minichini-Tempalta in collegamento con la SP11B"** approvato con delibera di C.C. n° 09 dell'11.03.2024 e divenuto efficace con delibera di C.C. n° 13 del 23.04.2024;

visto il progetto definitivo approvato in linea tecnica ed economica con delibera C.C. n° 09 dell'11.03.2024 con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera, divenuta efficace con delibera di C.C. n° 13 del 23.04.2024 e stabilito in anni 5 (cinque) il termine utile per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'emanazione del decreto di espropriazione e, quindi, con scadenza al 23.04.2029;

visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera C.C. n° 09 dell'11.03.2024;

visto il progetto esecutivo, approvato in linea tecnica ed economica con delibera G.C. n° 112 del 23.05.2024; visto che, con nota prot. 4946 del 05.03.2024, notificata agli espropriandi, è stato avviato il procedimento amministrativo di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in variante urbanistica, con avviso preliminare ai sensi del combinato disposto degli artt. 11,16, e 19 del DPR 327/2001 e L.R. 16/2004;

visto che, con note prot. 5080, 5115 e 5121 del 07.03.2024 gli espropriandi hanno riscontrato la predetta nota di avvio del procedimento amministrativo, comunicando di accettare l'indennità calcolata, di aver visionato il progetto e di non aver nessuna osservazione da effettuare in merito; riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune d Roccadaspide, con sede in Roccadaspide alla via Giuliani, 6, per la causale di cui in narrativa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio: delle particelle riportate in catasto al foglio n.1 part. n. 147-148-346-681; in ditta:

- Lettieri Rosario, C.F. LTTRSR52M02H394X, nato a Roccadaspide (Sa) il 02.08.1952 ed ivi residente alla Via Terzerie, 61;
- Guarracino Maria, C.F. GRRMRA63C60A128H, nata ad Albanella (Sa) il 20.03.1963 e residente in Roccadaspide (Sa) alla Via Tempalta, 14;
- Lettieri Loredana, C.F. LTTLDN69H52H703U, nata a Salerno il 12.06.1969 e residente in Roccadaspide (SA) in Via Terzerie, 71;
- Di Lucia Caterina, C.F. DLCCRN47D62A128X, nata ad Albanella (Sa), il 22.04.1947 e residente in Roccadaspide (SA) in Via Terzerie, 71;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. - **Art. 2** –Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. - **Art. 3** –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 c. 4 del DPR 327/01, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari. - **Art. 4** – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BURC, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Il responsabile del procedimento

Ing. Tommaso M. Giuliani

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° PAP-00393-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 23/05/2024 al 22/06/2024

L'incaricato della pubblicazione ANGELO GIUSEPPE TURCO

Comune di San Gregorio Magno

Provincia di Salerno

DECRETO DIRIGENZIALE N°: 29/2024

Settore / Ufficio: AREA TECNICA
Oggetto: ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001.

Il Dirigente

OGGETTO: *ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001. IMMOBILI UBICATI IN CODESTO COMUNE DEL "CENTRO SPORTIVO IN LOC. VALLE", CATASTALMENTE INDIVIDUATI AL FOGLIO 24 PARTICELLE NN. 90-91-92-93-94-95-96.*

San Gregorio Magno, 23/05/2024

Il Dirigente

ANGELO GIUSEPPE TURCO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)

ANGELO GIUSEPPE
TURCO
23.05.2024
00:40:28 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO

(PROVINCIA DI SALERNO)

AREA TECNICA

DECRETO N. 29/2024 del 23/05/2024

OGGETTO: *ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001. IMMOBILI UBICATI IN CODESTO COMUNE DEL "CENTRO SPORTIVO IN LOC. VALLE", CATASTALMENTE INDIVIDUATI AL FOGLIO 24 PARTICELLE NN. 90-91-92-93-94-95-96.*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Il Comune di San Gregorio Magno (SA), con sede in San Gregorio Magno (SA) in Piazza Municipio 1; C.F. 82001770658, nella persona dell'arch. Turco Angelo Giuseppe, nato a Sicignano degli Alburni (SA) il 27 Dicembre 1961, nella qualità di Responsabile dell'area Tecnica, nominato con Decreto Sindacale n.ro 9 del 23 gennaio 2024, assegnatario quale dirigente degli atti di gestione del Comune, giusto art. 107 e 109 del D.L. 18/08/2000 n. 267;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 256 del 23.10.1987 il Comune di San Gregorio Magno ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del Centro Sportivo in località Valle, autorizzando l'occupazione in via di urgenza delle relative aree;
- con decreto prot. 2635 del 14.03.1988 è stata disposta l'occupazione delle particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio 24 interessate dall'intervento;
- con verbali in data 07.04.1988 e 08.04.1988 è stata disposta la occupazione delle predette particelle;
- con delibera di Giunta Comunale n. 130 del 17.05.1989, riconfermata con le successive delibere n. 24/1990 e n. 291/1990, è stato approvato il piano particellare di esproprio;
- con decreto n. 125 in data 08.01.1991 è stata disposta l'occupazione relativamente alla maggiore consistenza delle particelle n. 84-87-86-90-348;
- con delibera di Giunta Comunale n. 218 in data 30.12.2004 è stato approvato il frazionamento delle aree occupate;
- la procedura di esproprio di cui sopra non si è conclusa nel termine all'uopo prescritti, stante la mancata adozione dei decreti di espropriazione;
- il progettato Centro Sportivo è stato comunque realizzato ed ultimato ed è tuttora operante, insistendo sulle particelle 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341del fgl. 24;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 16.07.2013, ad oggetto "*Acquisizione al patrimonio comunale del fondo di proprietà Lordi Giuseppe, Lordi Aurora e Lordi Maria Lucia. Area Centro Sportivo ex art. 42/bis DPR 327/2001 e successive modifiche e integrazioni*", il Comune di San Gregorio Magno ha deliberato di acquisire al patrimonio comunale indisponibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-*bis* del DPR n. 327/2001, le aree ed il fabbricato rurale" *di cui al foglio 24, particelle catastali nn. 90-91-92-93-94-95-96, di cui risultano proprietari per una quota pari a 241.67 millesimi i sig.ri Lordi Giuseppe, Lordi Aurora e Lordi Maria Lucia*", dando "*mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di redigere tutte le necessarie consequenziali determinazioni, nonché adempimenti, al fine di ottenere il definitivo provvedimento di acquisizione degli immobili, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327-2022 e s.m.i., in nome e per conto dell'interesse del Comune di San Gregorio Magno*", impegnando contestualmente la somma di euro 71.235,00;

- con successivo decreto prot. n. 6593 in data 03.10.2013 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico (iscritto al repertorio n. 505 dell'8.10.2013) si è provveduto ad acquisire al patrimonio comunale indisponibile "*l'area censita nel Catasto dei terreni al foglio n° 24 particelle 90 (mq. 9.477) -91(mq. 11.569) - 92(mq.375) -93(mq.3.327) - 94 (mq 1.326) -95 (mq. 2.243) -96 (mq. 6.735) in ditta proprietaria Piegari Maria deceduta il 16/03/1996, le sono succeduti i suoi eredi Lordi Giuseppe, Lordi Aurora e Lordi Maria Lucia (eredi, per l'equivalente di millesimi 241.67 parii a mq. 8.471,00*", a fissare l'indennizzo determinato *ex* art. 42-*bis*, DPR n. 327/2001 in complessivi euro 77.583,60, dandosi atto che detta somma è stata liquidata con deposito presso il Ministero Economia e Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, Cassa Depositi e Prestiti, giusta determina dirigenziale n. 148 del 23.09.2013;
- detto decreto prot. n. 6593 è stato successivamente trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari (nota di trascrizione n. 510, registro particolare n. 436, presentazione n. 34 del 09.01.2014);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2013 ed il decreto prot. n. 6593, la nota prot. n. 4939 del 5.08.2013 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, la nota prot. n. 5161 del 22.08.2013 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, la determinazione n. 148 del 23.09.2013-UTC n. 71 del 23.09.2013, sono stati impugnati con motivi aggiunti innanzi al TAR Campania, sezione Salerno, la cui prima sezione, con sentenza n. 968/2014, depositata il 23.05.2014, ha declinato la giurisdizione quanto alla richiesta di indennizzo da occupazione legittima, per la quale ha rinviato le parti al giudice ordinario, ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse il ricorso introduttivo (volto ad ottenere la declaratoria dell'intervenuta irreversibile trasformazione dei suoli di cui alle particelle dalla n. 90 alla n. 96 e la condanna del Comune alla restituzione della quota dei terreni di proprietà illegittimamente occupata unitamente al pagamento dell'indennità da occupazione legittima e illegittima, e, in subordine, il riconoscimento alla corresponsione delle indennità di legge e del risarcimento dei danni, nonché il pagamento delle somme maturate a titolo di indennità per occupazione legittima) ed ha accolto il ricorso per motivi aggiunti, "*salvi gli ulteriori provvedimenti che l'amministrazione comunale intendesse adottare, ai sensi dell'art. 42-bis d.p.r. 327/2001;*
- la predetta pronuncia del TAR n. 968/2014 veniva impugnata dai Signori Francesca Carbone, Maria Lordi, Marco Gaetano Lordi, Gregorio Lordi, Vito Lordi (nella qualità di eredi di Giuseppe Lordi nel frattempo deceduto), Aurora Lordi e Maria Lucia Lordi, innanzi al Consiglio di Stato, che con Sentenza n. 668/2021 (n. 09070/2014 REG. RIC.), conferma l'annullamento dei predetti provvedimenti. Ai punti 17 e seguenti della pronuncia del Consiglio di Stato è dato leggere testualmente quanto segue:
  - *17. Con il primo motivo i ricorrenti hanno chiesto il risarcimento del danno informa specifica. Tuttavia l'opera, di rilevante entità (centro sportivo) risulta realizzata su un'area di cui solo una piccola parte è riferibile alla proprietà degli stessi. In sostanza, la restituzione in forma specifica comporterebbe la rimozione di parte dei manufatti che interessano la porzione di loro proprietà con conseguente essenziale alterazione della funzione complessiva della struttura realizzata.*
  - *17.1. Di conseguenza, in ragione della realizzazione dell'opera e dell'onerosità e complessità della riduzione in pristino richiesta, sussistono i presupposti, oltre che per l'eventuale attivazione dell'acquisizione dell'area ai sensi dell'art. 42-bis del DPR n. 327/2001, solo per un'eventuale applicazione dell'art. 2058, comma secondo, c.c. sul risarcimento per equivalente.*
  - *17.2. D'altra parte, relativamente alla medesima area, la comproprietaria Rosa Angela Piegari ha già trasferito bonariamente al Comune la sua quota con atto del 29 febbraio 2006, rendendo di fatto impossibile la restituzione del fondo.*
  - *18. Con il secondo motivo del ricorso principale, i ricorrenti hanno chiesto il risarcimento danni per equivalente da determinare e quantificare sulla base del valore venale delle loro quote, oltre alla rivalutazione e agli interessi a partire dall'8 aprile 1993, cioè dalla data in cui si sarebbe dovuto concludere il procedimento espropriativo. In particolare, essi hanno proposto un valore venale del bene secondo una stima del loro perito pari ad euro 762.138,03 per l'intera area estesa per mq 35.052.*
  - *18.1. La prospettazione della misura del danno per equivalente non corrisponde però al dato di fatto. Innanzitutto il calcolo del perito di parte si riferisce all'intera area e non alla porzione del fondo di proprietà dei ricorrenti (pari a mq 8.471). Inoltre, l'attribuzione di un valore di euro 20,66 al mq non tiene conto che l'area ricade, come riconosciuto nella stessa perizia, in zona E o zona agricola del vigente piano di fabbricazione.*
  - *18.2. Sempre in merito al valore stimato, deve essere richiamato anche quanto corrisposto all'altra comproprietaria che, come sopra detto, bonariamente ha ceduto al Comune la sua quota per un importo pari a euro 13.000,00.*
  - *18.3. In sostanza, anche sotto il profilo del danno per equivalente non vi è adeguata prova dello stesso, in un quadro comunque condizionato dall'attivazione del procedimento dell'acquisizione ex art. 42-bis (nei motivi aggiunti i ricorrenti hanno infatti aggiunto all'invocata tutela restitutoria e risarcitoria prospet*tazioni *relative alla stessa disposizione ed in particolare alle modalità di calcolo dell'indennizzo)*.[…]";
- con sentenza n. 1736/2021 (n. 702/2021 Reg. Ric.) il TAR Campania, Salerno, ha accolto il ricorso proposto dai predetti Sigg. Carbone e Lordi per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio formatosi sull'istanza, *ex* art. 42 bis del D.P.R. 327/200, notificata a mezzo pec in data 22.02.2021 al Comune di San Gregorio Magno (acclarata al protocollo comunale al n. 1580/2021del 23/02/2021, ordinando all'Ente di provvedere;
- dalla citata sentenza del TAR è scaturita la delega al Dr. Bruno Senatore, quale Commissario *ad acta*, giusto decreto del Prefetto di Salerno in data 28/10/2021;
- altri soggetti, precisamente i Sigg.ri Amelia Salimbene, Angelina Pettrone, Girolamo Pettrone, Annamaria Castiello, Rosaria Castiello, ritenutisi incisi nell'ambito della procedura di realizzazione del Centro Sportivo dalle occupazioni delle aree

individuate sempre al foglio n. 24, particelle, nn. 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, hanno adito il TAR Campania, sezione distaccata di Salerno (RG 2784/2014) chiedendo il risarcimento in forma specifica, consistente nella restituzione dell'area illecitamente occupata dal Comune e, in subordine, il risarcimento per equivalente, nonché la condanna al pagamento della indennità per il periodo di occupazione legittima;

- il TAR Campania, sezione staccata di Salerno, sezione seconda, con sentenza n. 970/2019, pubblicata in data 10.06.2019, notificata con formula esecutiva il 10.09.2019, per un verso, ha declinato la giurisdizione in favore del giudice ordinario con riferimento alla domanda concernente la condanna dell'amministrazione al pagamento dell'indennità per l'occupazione legittima del suolo, per altro verso, nell'accogliere il ricorso, ha ordinato al Comune di San Gregorio Magno di scegliere, in via alternativa, entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione della pronuncia, tra la restituzione del fondo, previa sua riduzione in pristino, e l'emanazione di un provvedimento di acquisizione sanante, restando inteso che qualsiasi altra forma, anche privatistica, di acquisizione del bene, nello stesso termine, sarebbe del pari idonea a rimuovere la persistente situazione di illegittimità;
- i Sigg.ri Amelia Salimbene, Angelina Petrone, Girolamo Petrone, Annamaria Castiello, Rosaria Castiello hanno nuovamente adito il TAR Campania, Salerno (RG 659/2021) per l'esecuzione del giudicato formatosi a seguito della sopra citata sentenza n. 970/2019;
- il TAR Campania, Salerno, sez. II, con sentenza n. 1713/2021, pubblicata il 12.07.2021, ha accolto il ricorso, ordinando al Comune di San Gregorio Magno di eseguire la sentenza n. 970/2019 *supra* cit. nel termine perentorio di giorni sessanta decorrente dalla comunicazione in via amministrativa, ovvero, se anteriore dalla notificazione, a cura di parte, della stessa sentenza, provvedendo, per il caso di mancata esecuzione, alla nomina di un commissario *ad acta;*
- con delibera di Giunta Comunale n. 21 in data 03.03.2022, ad oggetto " *Acquisizione al patrimonio comunale delle aree su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle – Determinazioni*", la Giunta Comunale, tra l'altro, ha dato atto "della necessità di acquisire al patrimonio comunale tutte le aree sulle quali è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle" e "di avvalersi, allo scopo di cui sopra, a tutela degli interessi dell'Ente, di apposito servizio di assistenza legale stragiudiziale da parte di un professionista esperto in diritto amministrativo e, in particolare, nel procedimento amministrativo di espropriazione per pubblica utilità, al fine di valutare i presupposti motivazionali e procedimentali volti alla acquisizione da parte dell'Ente dei terreni su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle;
- con delibera di Giunta Comunale n. 39 in data 31.03.2022, ad oggetto "*Presa d'atto parere del professionista esperto in diritto amministrativo, relativo alla acquisizione al patrimonio comunale delle aree su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle – Indirizzi*", si è deliberato "[…] 2. Di prendere atto e fare proprio il parere reso dal *Professionista esperto in diritto amministrativo*, acclarato al protocollo generale del Comune in data 28.03.2022 al n. 2574; 3. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, Arch. Angelo Giuseppe Turco, l'adozione degli atti consequenziali, formulando allo stesso gli indirizzi in delibera riportati, ovvero all'acquisizione *ex* art. 42- *bis*, D.p.r. n. 327/2001;
- il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, con atto in data 20.05.2022 prot.llo com.le 4374/2022, pubblicato all'albo pretorio *on line* con il n. PAP-00388-2022 dal 20.05.2022 al 19.07.2022, ad oggetto "CENTRO SPORTIVO LOC. VALLE avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327", con allegato "Elenco immobili ricadenti nel Comune di San Gregorio Magno (SA) da acquisire ai sensi dell'art. 42 bis del T.U. Espropri", ha dato avvio al procedimento;
- il commissario *ad acta*, con proprio provvedimento in data 11.07.2022, prot.llo comunale n. 6245/2022 dell'11.07.2022, pubblicato all'albo pretorio *on line* con il n. PAP-00585-2022 dall'11.07.2022 al 10.08.2022, ha disposto di procedere *ex* art. 42 *bis* del DPR n. 327/2002, nei confronti dei soli ricorrenti, all'acquisizione sanante dei terreni censiti al catasto al foglio 24, particelle 90, 91,92, 93, 94, 95 e 96 per 29/120 dell'intero pari a 8.471 mq "non potendo disporne la riassegnazione ai legittimi proprietari per la comprovata impossibilità già acclarata dal tecnico comunale – R.U.P. – e sia dalla intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato n. 668/2021" (cfr. punto 1 del provvedimento), determinando il valore complessivo dell'indennizzo da corrispondere per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, compresa la somma a titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, in complessivi euro **114.367,62** (cfr. punto 2 del provvedimento);
- i sigg.ri Carbone Francesca, Lordi Maria, Lordi Marco Gaetano, Lordi Vito, Lordi Aurora, Lordi Maria Lucia in data 11.10.2022 hanno notificato ricorso *ex* art. 702 *bis* c.p.c. per l'opposizione alla stima *ex* art. 54 del dPR 327/2001 e per la determinazione della giusta indennità di acquisizione *ex* art. 42 *bis* del dPR 327/200 proposto nei confronti di questo Ente e nei confronti del commissario *ad acta*;
- in data 10.10.2022 la Prefettura di Salerno-UTG ha provveduto a comunicare al Comune il provvedimento prot. n. 155493 del 10.10.2022 (prot.llo com.le 9411 dell'11.10.2022) di delega del Rag. Bruno Senatore nelle funzioni di commissario *ad acta* per la esecuzione delle attività disposte dal TAR Campania, Salerno, con la sentenza n. 1713/2011 (RG n. 659/2021) sopra citata;

TANTO PREMESSO

VISTA e richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 00038/2022 del 25/11/2022, con la quale è stata accertata, per le motivazioni in essa contenute, la sussistenza di plurime e concrete ragioni di interesse pubblico per procedere all'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-*bis* del DPR n. 327/2001 delle aree su cui insiste il Centro Sportivo, particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio 24; nonché di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica all'adozione degli atti successivi alla approvazione della presente deliberazione volti alla formalizzazione dell'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente delle aree su cui insiste il Centro Sportivo, particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-

1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio24, oltre che alla determinazione ed alla liquidazione delle previste indennità, alla stregua dei parametri stabiliti dalla citata normativa di settore;

Evidenziato che il realizzato Centro Sportivo, tutt'ora funzionante e adibito all'originaria destinazione, è stato oggetto di plurimi interventi di manutenzione, come da documentazione agli atti dell'Ente;

Evidenziato, **ancora, che** con i precedenti atti e deliberati consiliari è stata rappresentata la sussistenza dei presupposti per procedere all'acquisizione sanante dei fondi *de quibus*;

Preso atto, ribadito ed accertato che:

- l'opera è stata regolarmente realizzata ed ultimata;
- di conseguenza, le aree risultano, allo stato, irreversibilmente trasformate ed adibite ad attività di pubblico interesse, onde ne è oggettivamente impossibile la loro restituzione, così come risultano preminenti gli interessi pubblici sottesi alla sua definita acquisizione al patrimonio comunale;
- in tale ottica risultano rilevanti anche gli ingenti oneri sostenuti dal Comune per la manutenzione dell'impianto;
- sotto l'opposto crinale, le posizioni dei privati proprietari risultano recessive rispetto alla conservazione del bene, posto che le azioni promosse, peraltro solo da alcuni di essi, sono state tese alla definizione del procedimento anche mediante l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante, oltre che alle connesse pretese patrimoniali;
- ad oggi, attesa la complessa vicenda come sopra sintetizzata, non è possibile definire l'*iter* espropriativo con un ordinario provvedimento ablatorio;
- in ogni caso, ogni definitiva valutazione sui descritti profili è rimessa alla decisione del competente Organo consiliare;

Considerato che a tutt'oggi permangono i presupposti per l'acquisizione sanante del diritto di servitù sui beni in questione, stante:

- l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;
- la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati;
- la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'art. 42-bis;
- il predetto interesse dei privati è meramente riconducibile ad aspetti economici e si concreta nella determinazione delle indennità risarcitorie;
- il comma 8 del medesimo art. 42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;"

Ritenuto:

- di considerare attuale e preminente l'interesse pubblico al mantenimento dell'opera in questione così come realizzata sull'area, escludendo pertanto la restituzione del bene interessato agli originari proprietari;
- di dover, quindi, procedere all'acquisizione sanante dell'area occupata e trasformata in assenza di un valido titolo asservitivo, che configura l'economicità e la convenienza dell'Ente comunale, nonché il rispetto della vigente normativa in materia di procedure espropriative;
- di disporre l'acquisizione del diritto di proprietà sulle aree catastalmente censite al foglio 24 p.lle 90-91-92-93-94-95-96 (terreni), in agro di San Gregorio Magno, dando conto che le indennità risarcitorie, come definite e stabilite, sono assorbenti anche del pregiudizio non patrimoniale come definito dal comma 1 dell'art. 42-bis;"

Ritenuto, altresì, necessario ed indifferibile provvedere alla sanatoria delle formalità rimaste inadempiute, con particolare riferimento alla garanzia del contraddittorio endoprocedimentale, la cui carenza ha determinato l'annullamento delle precedenti determinazioni assunte dall'Amministrazione comunale;

Evidenziato che, l'art. 3 del T.U. espropri, ai commi 2 e 3, dispone testualmente quanto segue: "2. *Tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo.* […] 3. *Colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile*";

Visto l'art. 11 del T.U. espropri, il cui comma 2 dispone che l'avviso di avvio del procedimento deve essere comunicato personalmente agli interessati e, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione viene effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio *on line* dell'Ente, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili; gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;

Interpellati, pertanto, i registri catastali e dato atto che, come risulta dagli stessi, le particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96 del foglio 24 risultano catastalmente intestate ai soggetti elencati nella tabella sottostante:

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1	COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO Sede in SAN GREGORIO MAGNO (SA)	82001770658	Proprieta' 13/80	24	90	Bosco Ceduo	2		94	77	9.477,00
2	ROBERTAZZI Angiolina Fu Vincenzo Ved. Piegari nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Usufruttuario parziale								
3	PIEGARI Vincenzo Fu Pietrangelo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 13/80								
4	PIEGARI Rosa Fu Vincenzo nata a *Omissis il Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 15/80		91	Seminativo	2	1	15	69	11.569,00
5	PIEGARI Pasquale Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 39/80								
6	PIEGARI Gregorio Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 39/80		92	Area Fab DM			3	75	375,00
7	PIEGARI Giacomo Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 39/80								
8	PIEGARI Antonia Fu Vincenzo nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 15/80								
9	IUZZOLINO Maria Fu Giacomo Ved. Piegari nata *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Usufruttuario parziale		93	Pascolo	1		33	27	3.327,00
10	CHIARIELLO Venere nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
11	CHIARIELLO Santina nata a *Omissis* (SA) il 03/04/1915	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
12	CHIARIELLO Ottavia nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000		94	Fu d Accert			13	26	1.326,00
13	CHIARIELLO Olga nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
14	CHIARIELLO Maria Carmela nata a B *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
15	CHIARIELLO Gioconda nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000		95	Bosco Ceduo	2		22	43	2.243,00
16	CHIARIELLO Concetta nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
17	ALFANO Giuseppina Di Vincenzo Ved. Piegari nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Usufruttuario parziale								

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1	COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO Sede in SAN GREGORIO MAGNO (SA)	82001770658	Proprieta' 13/80	24	96	Seminativo	3		67	35	6.735,00
2	PIEGARI Vincenzo Fu Pietrangelo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/8								
3	PIEGARI Rosa Fu Vincenzo nata a *Omissis il Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
4	PIEGARI Pasquale Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
5	PIEGARI Gregorio Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
6	PIEGARI Giacomo Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
7	PIEGARI Antonia Fu Vincenzo nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
8	IUZZOLINO Maria Fu Giacomo Ved. Piegari nata *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Usufruttuario parziale								
9	CHIARIELLO Venere nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
10	CHIARIELLO Santina nata a *Omissis* (SA) il 03/04/1915	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
11	CHIARIELLO Ottavia nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
12	CHIARIELLO Olga nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
13	CHIARIELLO Maria Carmela nata a B *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
14	CHIARIELLO Gioconda nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
15	CHIARIELLO Concetta nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								

VISTO e Richiamato:

- la Sentenza di Divisione Giudiziaria n. 2008/2003, RG. 3842/93 emessa dal Tribunale di Salerno - IV Sezione Civile datata 30.04.2003, l'Organo Collegiale Giudicante ha disposto:

"punto 1) *aperta dichiara la successione ereditaria di Piegari Pietrangelo, Vincenzo e Iuzzolino Maria, e per effetto approva il progetto di divisione ereditaria del CTU Ciro Provenza del 04/11/2002;*

"punto 2) *dispone l'annotazione della presente sentenza nei registri presso la Conservatoria Immobiliare competente per territorio;*

"punto 3) *Dispone la attribuzione in base alle quote del progetto di divisione della indennità di espropriazione del fondo Valle;"*

-L'atto del Comune di San Gregorio Magno rep. N. 299 avente ad oggetto: CONTRATTO DI CESSIONE BONARIA DI IMMOBILE SOGGETTO AD ESPROPRIAZIONE PER REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO, in virtù della Sentenza n. 2088/03 del 25.03.2003 del Tribunale di Salerno IV^ sezione Civile e del pertinente progetto di divisione ereditaria del CTU Ciro Provenza del 4.11.2002, la Sig.ra Piegari Maria Angela, comproprietaria della quota di 241,67/1000 insieme al Fratello Piegari Pietrangelo (rinunciatario della quota a lui spettante), derivante dalla massa ereditaria di Piegari Pietrangelo(Nonno), e quindi pro-quota pari 120,83/1000, che nella massa risultava compreso il Fondo Valle oggetto di occupazione d'urgenza disposto con Decreto Sindacale del Comune di San Gregorio Magno n. 2635 datato 14.03.1988, ha ceduto al Comune di San Gregorio Magno, per la propria quota di proprietà (120,83/1000), la piena proprietà dei diritti a lei spettanti sulla superficie di terreno in San Gregorio Magno alla località Valle della superficie complessiva di are 350,52, per un importo complessivo di Euro 10.000,00 + Euro 3.000 di spese legali, e quindi un importo unitario di € 3,09/mq (tre,09euro/mq) comprensivo del fabbricato;

-*il* provvedimento del commissario *ad acta* in data 11.07.2022, prot.llo com.le n. 6245/2022, con cui ha disposto di procedere *ex* art. 42 *bis* del DPR n. 327/2002, all'acquisizione sanante dei terreni censiti al catasto al foglio 24, particelle 90, 91,92, 93, 94, 95 e 96 per 29/120 dell'intero pari a 8.471 mq ", determinando il valore complessivo dell'indennizzo da corrispondere per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, compresa la somma a titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, in complessivi euro **114.367,62**;

Considerato che da quanto sopra richiamato e riportato, emerge che resta ancora da acquisire e indennizzare la restante parte di **62/120** delle particelle 90-91-92-93-94-95-96, pari a **18.110 mq**;

Ritenuto di procedere *ex* art. 42 *bis* del d.p.r. n.327/2001, all'acquisizione sanante dei terreni, riportati in catasto al foglio 24 particelle 90-91-92-93-94-95-96, non potendo disporne la riassegnazione ai legittimi proprietari per la comprovata impossibilità già acclarata dal Consiglio Comunale e sia dalla intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato n. 668/2021;

DATO ATTO che al fine della determinazione del valore dell'indennizzo, da corrispondere ai restanti proprietari dell'aree per la quota di 62/120 summenzionata, *ex* articolo 42/bis, conformemente a quanto previsto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 711/2015, dalle pronunce della Corte di Cassazione a SS.UU. 735 e 22096 del 2016 e dalla Sentenza 9 febbraio 2016 n. 2 del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, che stabilisce che il pagamento per l'acquisizione in capo alla P.A. si realizza previo la sommatoria di tre tipi di indennizzo dovuto per l'area:

A. VALORE VENALE DEL BENE

B. **RISARCIMENTO PER L'OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA** ***indennizzo a titolo risarcitorio*** per il periodo di occupazione senza titolo, pari al *5%* annuo sul valore venale (comma 3 art. 42-bis);

C. **PREGIUDIZIO PATRIMONIALE** ***indennizzo non patrimoniale*** pari al 10% del valore venale (comma 1 art. 42-bis)

A- ***VALORE VENALE DEL BENE,*** stimato con riferimento alla data dell'atto di acquisizione sanante – Sentenza n. 01301/2022, R.G. 702/2021, del Tar Campania Sezione Staccata di Salerno - Sezione Seconda con riferimento al "valore di mercato" da considerare, lo stesso **è fissato in:**

- ✓ **€/mq 2,40**, relativamente al valore del terreno;
- ✓ **€ 24.280,00** –insistente sulla part. 92 - relativamente al valore del fabbricato esistente all'epoca dell'occupazione - perizia del CTP Ing. Donato Chiumento (Iscrizione Albo n.1258) e relazione del sottoscritto Prot. n. 0000134/2022 del 07/01/2022

CALCOLO DEL VALORE DELL'INDENNIZZO

I beni oggetto di valutazione sono ubicati in San Gregorio Magno ed identificati in catasto al foglio 24 particelle nn. 90, 91 ,92 ,93 ,94, 95 e 96, per 62/120 dell'intero, pari a mq. **18.110** e, quindi:

Valore venale – Pregiudizio patrimoniale (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	(mq 18.110 * €/mq 2,40) + € 24.280,00	**€ 67.744,00**
Pregiudizio non patrimoniale (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001e s.m.i.)	€ 67.744,00 * 10%	**€ 6.774,40**
Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 67.744,00: dal 09/04/1993 al 30/06/2024) (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 67.744,00 *[gg. 11.405/365 gg. *5%]	**€ 105.838,40**
TOTALE VALORE DELL'INDENNIZZO		**€ 180.356,80**

Ritenuto altresì che, COME GIA' STABILITO DALL'ORGANI CONSILIARE, nella valutazione degli interessi in conflitto, sia prevalente quello dell'Amministrazione Comunale ad acquisire formalmente la proprietà dell'area in questione, essendo la stessa da diversi anni destinata ad un utilizzo con rilevante finalità di interesse pubblico;

Ritenuto inoltre opportuno provvedere all'acquisizione del mappale occupato dal Comune di Porto Cesareo anche al fine di regolarizzare la situazione di fatto creatasi con l'utilizzo di un'area di proprietà di soggetti differenti dal Comune stesso;

Ritenuto pertanto di poter procedere attraverso l'adozione di un decreto di acquisizione ai sensi dell'articolo 42-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327 20.05.2022, prot.llo com.le 4374/2022, pubblicato all'albo pretorio on line con il n. PAP-00388-2022 dal 20.05.2022 al 19.07.2022, nonché notificata agli interessati;

Vista, altresì, la seconda comunicazione, a seguito della Delibera di C.C. n. 00038/2022 del 25/11/2022, di avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327 20.05.2022, prot.llo com.le 1386/2023, pubblicato all'albo pretorio on line con il n. PAP-00136-2023 dal 16.02.2023 al 17.04.2023, nonché notificata agli interessati;

Evidenziato che a seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento summenzionate non sono pervenute osservazioni, nel termine all'uopo assegnato, di trenta giorni;

Precisato che:

- l'adozione del presente decreto è stata preceduta da un apposito contraddittorio endoprocedimentale e che non sono pervenute osservazioni;
- il decreto in argomento è di mera esecuzione del deliberato consiliare che aveva già disposto l'acquisizione sanante;

Visto l'art. 42-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 00038/2022 del 25/11/2022;

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, rilevato, considerato, ritenuto e visto, il sottoscritto Responsabile in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo VII – Art. 42- *bis* del citato Testo Unico,

D I S P O N E

Art. 1 – L'acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore del Comune del Comune di San Gregorio Magno, con sede in San Gregorio Magno (SA), Piazza Municipio n. 1 C.F. 82001770658, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione sanante al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti e rappresentati nella tabella riportata, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune per l'intera superficie non ancora trascritta: mq 35.052 di terreno identificato in catasto terreni del Comune di San Gregorio Magno al Foglio 24, particelle:

Particella	**Qualità**	**Classe**	**Ha**	**aa**	**ca**	**Superficie soggetta ad esproprio mq**
90	Bosco Ceduo	2		94	77	9.477,00
91	Seminativo	2	1	15	69	11.569,00
92	Area Fab DM			3	75	375,00
93	Pascolo	1		33	27	3.327,00
94	Fu d Accert			13	26	1.326,00
95	Bosco Ceduo	2		22	43	2.243,00
96	Seminativo	3		67	35	6.735,00

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di San Gregorio Magno ad ogni effetto di Legge ai sensi del disposto dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Art. 2 – Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante ai proprietari dei beni indicati all'art. 1 che precede, è stabilito in Euro **180.356,80** come da calcolo di seguito riportato:

Valore venale – Pregiudizio patrimoniale (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	(mq 18.110 * €/mq 2,40) + € 24.280,00	**€ 67.744,00**
Pregiudizio non patrimoniale (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001e s.m.i.)	€ 67.744,00 * 10%	**€ 6.774,40**
Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 67.744,00: dal 09/04/1993 al 30/06/2024) (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 67.744,00 *[gg. 11.405/365 gg. *5%]	**€ 105.838,40**
TOTALE VALORE DELL'INDENNIZZO		**€ 180.356,80**

Art. 3 – Di dare atto che con propria Determina sarà disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001, la liquidazione ed il pagamento dell'indennizzo come quantificato all'art. 2 che precede, pari a complessivi **Euro 180.356,80**, a favore, ed in quota parte spettante, ai legittimi proprietari entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto:

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
3	PIEGARI Vincenzo Fu Pietrangelo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 13/80	24	90	Bosco Ceduo	2		94	77	9.477,00
4	PIEGARI Rosa Fu Vincenzo nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 15/80								
5	PIEGARI Pasquale Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 39/80								
6	PIEGARI Gregorio Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 39/80		91	Seminativo	2	1	15	69	11.569,00
7	PIEGARI Giacomo Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 39/80								
8	PIEGARI Antonia Fu Vincenzo nata a *Omissis* il *Omissis* 97	*Omissis*	Comproprietario per 15/80		92	Area Fab			3	75	375,00
10	CHIARIELLO Venere nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
11	CHIARIELLO Santina nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000		93	Pascolo	1		33	27	3.327,00
12	CHIARIELLO Ottavia nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
13	CHIARIELLO Olga nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000		94	Fu d Accert			13	26	1.326,00
14	CHIARIELLO Maria Carmela nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
15	CHIARIELLO Gioconda nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000		95	Bosco Ceduo	2		22	43	2.243,00
16	CHIARIELLO Concetta nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
2	PIEGARI Vincenzo Fu Pietrangelo nato *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/8	24	96	Seminativo	3		67	35	6.735,00
3	PIEGARI Rosa Fu Vincenzo nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
4	PIEGARI Pasquale Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
5	PIEGARI Gregorio Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
6	PIEGARI Giacomo Fu Vincenzo nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
7	PIEGARI Antonia Fu Vincenzo nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Comproprietario per 6/8								
9	CHIARIELLO Venere nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
10	CHIARIELLO Santina nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
11	CHIARIELLO Ottavia nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
12	CHIARIELLO Olga nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
13	CHIARIELLO Maria Carmela nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
14	CHIARIELLO Gioconda nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								
15	CHIARIELLO Concetta nata a *Omissis* (SA) il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 9167/700000								

Art. 4 – Di notificare il presente Decreto di acquisizione ai proprietari di cui all'elenco che precede, anche per tramite dei loro legali di fiducia;

Art. 5 – La notifica del presente Decreto ai soggetti indicati all'art. 4 che precede comporta il passaggio del diritto di proprietà a condizione che sia intercorso il pagamento del citato indennizzo ovvero del loro deposito;

Art. 6 – In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto;

Art. 7 – Il presente Decreto sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno, a cura e spese del Comune di San Gregorio Magno, pubblicato all'albo pretorio del Comune e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania -BURC, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante;

Art. 8 – Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642;

Art. 9 – Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente Decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 10 – Questo Ufficio provvederà, entro trenta giorni dalla sua emanazione, alla trasmissione di copia integrale del presente provvedimento alla Corte dei Conti.

San Gregorio Magno lì 23/05/2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Arch. Angelo G. TURCO)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)

ANGELO GIUSEPPE
TURCO
23.05.2024
00:40:27 UTC

N° PAP-00408-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 23/05/2024 al 22/06/2024

L'incaricato della pubblicazione ANGELO GIUSEPPE TURCO

Comune di San Gregorio Magno

Provincia di Salerno

DECRETO DIRIGENZIALE N°: 30/2024

Settore / Ufficio: AREA TECNICA
Oggetto: ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001.

Il Dirigente

OGGETTO: *ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001. IMMOBILI UBICATI IN CODESTO COMUNE DEL "CENTRO SPORTIVO IN LOC. VALLE", CATASTALMENTE INDIVIDUATI AL FOGLIO 24 PARTICELLE NN. 1323 e 1325.*

San Gregorio Magno, 23/05/2024

Il Dirigente

ANGELO GIUSEPPE TURCO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)

ANGELO GIUSEPPE
TURCO
23.05.2024
18:51:03 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO

(PROVINCIA DI SALERNO)

AREA TECNICA

DECRETO N. 30/2024 del 23/05/2024

OGGETTO: *ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001. IMMOBILI UBICATI IN CODESTO COMUNE DEL "CENTRO SPORTIVO IN LOC. VALLE", CATASTALMENTE INDIVIDUATI AL FOGLIO 24 PARTICELLE NN. 1323 e 1325.*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Il Comune di San Gregorio Magno (SA), con sede in San Gregorio Magno (SA) in Piazza Municipio 1; C.F. 82001770658, nella persona dell'arch. Turco Angelo Giuseppe, nato a Sicignano degli Alburni (SA) il 27 Dicembre 1961, nella qualità di Responsabile dell'area Tecnica, nominato con Decreto Sindacale n.ro 9 del 23 gennaio 2024, assegnatario quale dirigente degli atti di gestione del Comune, giusto art. 107 e 109 del D.L. 18/08/2000 n. 267;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 256 del 23.10.1987 il Comune di San Gregorio Magno ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del Centro Sportivo in località Valle, autorizzando l'occupazione in via di urgenza delle relative aree;
- con decreto prot. 2635 del 14.03.1988 è stata disposta l'occupazione delle particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio 24 interessate dall'intervento;
- con verbali in data 07.04.1988 e 08.04.1988 è stata disposta la occupazione delle predette particelle;
- con delibera di Giunta Comunale n. 130 del 17.05.1989, riconfermata con le successive delibere n. 24/1990 e n. 291/1990, è stato approvato il piano particellare di esproprio;
- con decreto n. 125 in data 08.01.1991 è stata disposta l'occupazione relativamente alla maggiore consistenza delle particelle n. 84-87-86-90-348;
- con delibera di Giunta Comunale n. 218 in data 30.12.2004 è stato approvato il frazionamento delle aree occupate;
- la procedura di esproprio di cui sopra non si è conclusa nel termine all'uopo prescritti, stante la mancata adozione dei decreti di espropriazione;
- il progettato Centro Sportivo è stato comunque realizzato ed ultimato ed è tuttora operante, insistendo sulle particelle 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341del fgl. 24;
- con delibera di Giunta Comunale n. 21 in data 03.03.2022, ad oggetto " *Acquisizione al patrimonio comunale delle aree su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle – Determinazioni*", la Giunta Comunale, tra l'altro, ha dato atto "della necessità di acquisire al patrimonio comunale tutte le aree sulle quali è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle" e "di avvalersi, allo scopo di cui sopra, a tutela degli interessi dell'Ente, di apposito servizio di assistenza legale stragiudiziale da parte di un professionista esperto in diritto amministrativo e, in particolare, nel procedimento amministrativo di espropriazione per pubblica utilità, al fine di valutare i presupposti motivazionali e procedimentali volti alla acquisizione da parte dell'Ente dei terreni su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle;
- con delibera di Giunta Comunale n. 39 in data 31.03.2022, ad oggetto "*Presa d'atto parere del professionista esperto in diritto amministrativo, relativo alla acquisizione al patrimonio comunale delle aree su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in*

località Valle – Indirizzi", si è deliberato "[…] 2. Di prendere atto e fare proprio il parere reso dal *Professionista esperto in diritto amministrativo*, acclarato al protocollo generale del Comune in data 28.03.2022 al n. 2574; 3. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, Arch. Angelo Giuseppe Turco, l'adozione degli atti consequenziali, formulando allo stesso gli indirizzi in delibera riportati, ovvero all'acquisizione *ex* art. 42- *bis*, D.p.r. n. 327/2001;

- il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, con atto in data 20.05.2022 prot.llo com.le 4374/2022, pubblicato all'albo pretorio *on line* con il n. PAP-00388-2022 dal 20.05.2022 al 19.07.2022, ad oggetto "CENTRO SPORTIVO LOC. VALLE avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327", con allegato "Elenco immobili ricadenti nel Comune di San Gregorio Magno (SA) da acquisire ai sensi dell'art. 42 bis del T.U. Espropri", ha dato avvio al procedimento;

TANTO PREMESSO

VISTA e richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 00038/2022 del 25/11/2022, con la quale è stata accertata, per le motivazioni in essa contenute, la sussistenza di plurime e concrete ragioni di interesse pubblico per procedere all'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-*bis* del DPR n. 327/2001 delle aree su cui insiste il Centro Sportivo, particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio 24; nonché di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica all'adozione degli atti successivi alla approvazione della presente deliberazione volti alla formalizzazione dell'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente delle aree su cui insiste il Centro Sportivo, particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio24, oltre che alla determinazione ed alla liquidazione delle previste indennità, alla stregua dei parametri stabiliti dalla citata normativa di settore;

Evidenziato che il realizzato Centro Sportivo, tutt'ora funzionante e adibito all'originaria destinazione, è stato oggetto di plurimi interventi di manutenzione, come da documentazione agli atti dell'Ente;

Evidenziato, **ancora, che** con i precedenti atti e deliberati consiliari è stata rappresentata la sussistenza dei presupposti per procedere all'acquisizione sanante dei fondi *de quibus*;

Preso atto, ribadito ed accertato che:

- l'opera è stata regolarmente realizzata ed ultimata;
- di conseguenza, le aree risultano, allo stato, irreversibilmente trasformate ed adibite ad attività di pubblico interesse, onde ne è oggettivamente impossibile la loro restituzione, così come risultano preminenti gli interessi pubblici sottesi alla sua definita acquisizione al patrimonio comunale;
- in tale ottica risultano rilevanti anche gli ingenti oneri sostenuti dal Comune per la manutenzione dell'impianto;
- sotto l'opposto crinale, le posizioni dei privati proprietari risultano recessive rispetto alla conservazione del bene, posto che le azioni promosse, peraltro solo da alcuni di essi, sono state tese alla definizione del procedimento anche mediante l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante, oltre che alle connesse pretese patrimoniali;
- ad oggi, attesa la complessa vicenda come sopra sintetizzata, non è possibile definire l'*iter* espropriativo con un ordinario provvedimento ablatorio;
- in ogni caso, ogni definitiva valutazione sui descritti profili è rimessa alla decisione del competente Organo consiliare;

Considerato che a tutt'oggi permangono i presupposti per l'acquisizione sanante del diritto di servitù sui beni in questione, stante:

- l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;
- la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati;
- la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'art. 42-bis;
- il predetto interesse dei privati è meramente riconducibile ad aspetti economici e si concreta nella determinazione delle indennità risarcitorie;
- il comma 8 del medesimo art. 42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;"

Ritenuto:

- di considerare attuale e preminente l'interesse pubblico al mantenimento dell'opera in questione così come realizzata sull'area, escludendo pertanto la restituzione del bene interessato agli originari proprietari;
- di dover, quindi, procedere all'acquisizione sanante dell'area occupata e trasformata in assenza di un valido titolo asservitivo, che configura l'economicità e la convenienza dell'Ente comunale, nonché il rispetto della vigente normativa in materia di procedure espropriative;
- di disporre l'acquisizione del diritto di proprietà sulle aree catastalmente censite al foglio 24 p.lle 1323 e 1325 (terreni), in agro di San Gregorio Magno, dando conto che le indennità risarcitorie, come definite e stabilite, sono assorbenti anche del pregiudizio non patrimoniale come definito dal comma 1 dell'art. 42-bis;"

Ritenuto, altresì, necessario ed indifferibile provvedere alla sanatoria delle formalità rimaste inadempiute, con particolare riferimento alla garanzia del contraddittorio endoprocedimentale, la cui carenza ha determinato l'annullamento delle precedenti determinazioni assunte dall'Amministrazione comunale;

Evidenziato che, l'art. 3 del T.U. espropri, ai commi 2 e 3, dispone testualmente quanto segue: "2. *Tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo.* […] 3. *Colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile*";

Visto l'art. 11 del T.U. espropri, il cui comma 2 dispone che l'avviso di avvio del procedimento deve essere comunicato personalmente agli interessati e, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione viene effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio *on line* dell'Ente, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili; gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;

Interpellati, pertanto, i registri catastali e dato atto che, come risulta dagli stessi, le particelle nn. 1323 e 1325 del foglio 24 risultano catastalmente intestate ai soggetti elencati nella tabella sottostante:

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1	COPPOLA Francesco nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprità 1000/1000	**24**	**1323**	Uliveto	3		**03**	**87**	**387,00**
2	PERNA Francesco nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprità 1000/1000	**24**	**1325**	Seminativo	4		**02**	**21**	**221,00**

Ritenuto di procedere *ex* art. 42 *bis* del d.p.r. n.327/2001, all'acquisizione sanante dei terreni, riportati in catasto al foglio 24 particelle 1323 e 1325, non potendo disporne la riassegnazione ai legittimi proprietari per la comprovata impossibilità già acclarata dal Consiglio Comunale e sia dalla intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato n. 668/2021;

DATO ATTO che al fine della determinazione del valore dell'indennizzo, da corrispondere ai restanti proprietari dell'aree per la quota di 62/120 summenzionata, *ex* articolo 42/bis, conformemente a quanto previsto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 711/2015, dalle pronunce della Corte di Cassazione a SS.UU. 735 e 22096 del 2016 e dalla Sentenza 9 febbraio 2016 n. 2 del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, che stabilisce che il pagamento per l'acquisizione in capo alla P.A. si realizza previo la sommatoria di tre tipi di indennizzo dovuto per l'area:

A. VALORE VENALE DEL BENE

B. **RISARCIMENTO PER L'OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA** ***indennizzo a titolo risarcitorio*** per il periodo di occupazione senza titolo, pari al *5%* annuo sul valore venale (comma 3 art. 42-bis);

C. **PREGIUDIZIO PATRIMONIALE** ***indennizzo non patrimoniale*** pari al 10% del valore venale (comma 1 art. 42-bis)

A- ***VALORE VENALE DEL BENE,*** stimato con riferimento alla data dell'atto di acquisizione sanante – Sentenza n. 01301/2022, R.G. 702/2021, del Tar Campania Sezione Staccata di Salerno - Sezione Seconda con riferimento al "valore di mercato" da considerare, lo stesso **è fissato in:**

- ✓ **€/mq 3,00**, relativamente al valore del terreno - relazione del sottoscritto Prot. n. 0000134/2022 del 07/01/2022;

CALCOLO DEL VALORE DELL'INDENNIZZO

I beni oggetto di valutazione sono ubicati in San Gregorio Magno ed identificati in catasto al foglio 24 particelle nn. 1323 e 1325, per 1000/1000 dell'intero, pari a mq. **608** e, quindi:

Valore venale – Pregiudizio patrimoniale (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	(mq 608 * €/mq 3,00)	**€ 1.824,00**
Pregiudizio non patrimoniale (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001e s.m.i.)	€ 1.824,00 * 10%	**€ 182,40**
Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 1.824,00: dal 09/04/1993 al 30/06/2024) (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 1.824,00 *[gg. 11.405/365 gg. *5%]	**€ 2.690,03**
TOTALE VALORE DELL'INDENNIZZO		**€ 4.696,43**

Ritenuto altresì che, COME GIA' STABILITO DALL'ORGANI CONSILIARE, nella valutazione degli interessi in conflitto, sia prevalente quello dell'Amministrazione Comunale ad acquisire formalmente la proprietà dell'area in questione, essendo la stessa da diversi anni destinata ad un utilizzo con rilevante finalità di interesse pubblico;

Ritenuto inoltre opportuno provvedere all'acquisizione del mappale occupato dal Comune di San Gregorio Magno anche al fine di regolarizzare la situazione di fatto creatasi con l'utilizzo di un'area di proprietà di soggetti differenti dal Comune stesso;

Ritenuto pertanto di poter procedere attraverso l'adozione di un decreto di acquisizione ai sensi dell'articolo 42-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327 20.05.2022, prot.llo com.le 4374/2022, pubblicato all'albo pretorio on line con il n. PAP-00388-2022 dal 20.05.2022 al 19.07.2022, nonché notificata agli interessati;

Vista, altresì, la seconda comunicazione, a seguito della Delibera di C.C. n. 00038/2022 del 25/11/2022, di avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327 20.05.2022, prot.llo com.le 1386/2023, pubblicato all'albo pretorio on line con il n. PAP-00136-2023 dal 16.02.2023 al 17.04.2023, nonché notificata agli interessati;

Evidenziato che a seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento summenzionate non sono pervenute osservazioni, nel termine all'uopo assegnato, di trenta giorni;

Precisato che:

- l'adozione del presente decreto è stata preceduta da un apposito contraddittorio endoprocedimentale e che non sono pervenute osservazioni;
- il decreto in argomento è di mera esecuzione del deliberato consiliare che aveva già disposto l'acquisizione sanante;

Visto l'art. 42-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 00038/2022 del 25/11/2022;

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, rilevato, considerato, ritenuto e visto, il sottoscritto Responsabile in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo VII – Art. 42- *bis* del citato Testo Unico,

D I S P O N E

Art. 1 – L'acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore del Comune di San Gregorio Magno, con sede in San Gregorio Magno (SA), Piazza Municipio n. 1 C.F. 82001770658, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione sanante al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti e rappresentati nella tabella riportata, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune per l'intera superficie di mq 608,00 di terreno identificato in catasto terreni del Comune di San Gregorio Magno al Foglio 24, particelle:

Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1323	Uliveto	3		03	87	387,00
1325	Seminativo	2	4	02	21	221,00

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di San Gregorio Magno ad ogni effetto di Legge ai sensi del disposto dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Art. 2 – Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante ai proprietari dei beni indicati all'art. 1 che precede, è stabilito in Euro **4.696,43** come da calcolo di seguito riportato:

Valore venale – Pregiudizio patrimoniale (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	(mq 608 * €/mq 3,00)	**€ 1.824,00**
Pregiudizio non patrimoniale (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001e s.m.i.)	€ 1.824,00 * 10%	**€ 182,40**
Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 1.824,00: dal 09/04/1993 al 30/06/2024) (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 1.824,00 *[gg. 11.405/365 gg. *5%]	**€ 2.690,03**
TOTALE VALORE DELL'INDENNIZZO		**€ 4.696,43**

Art. 3 – Di dare atto che con propria Determina sarà disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001, la liquidazione ed il pagamento dell'indennizzo come quantificato all'art. 2 che precede, pari a complessivi **Euro 4.696,43**, a favore, ed in quota parte spettante, ai legittimi proprietari entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto:

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1	COPPOLA Francesco nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprità 1000/1000	**24**	**1323**	Uliveto	3		**03**	**87**	**387,00**
2	PERNA Francesco nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprità 1000/1000	**24**	**1325**	Seminativo	4		**02**	**21**	**221,00**

Art. 4 – Di notificare il presente Decreto di acquisizione ai proprietari di cui all'elenco che precede, anche per tramite dei loro legali di fiducia;

Art. 5 – La notifica del presente Decreto ai soggetti indicati all'art. 4 che precede comporta il passaggio del diritto di proprietà a condizione che sia intercorso il pagamento del citato indennizzo ovvero del loro deposito;

Art. 6 – In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto;

Art. 7 – Il presente Decreto sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno, a cura e spese del Comune di San Gregorio Magno, pubblicato all'albo pretorio del Comune e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania -BURC, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante;

Art. 8 – Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642;

Art. 9 – Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente Decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 10 – Questo Ufficio provvederà, entro trenta giorni dalla sua emanazione, alla trasmissione di copia integrale del presente provvedimento alla Corte dei Conti.

San Gregorio Magno lì 23/05/2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Arch. Angelo G. TURCO)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)

ANGELO GIUSEPPE TURCO
23.05.2024
18:51:02 UTC

N° PAP-00409-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 23/05/2024 al 22/06/2024

L'incaricato della pubblicazione ANGELO GIUSEPPE TURCO

Comune di San Gregorio Magno

Provincia di Salerno

DECRETO DIRIGENZIALE N°: 31/2024

Settore / Ufficio: AREA TECNICA
Oggetto: ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001.

Il Dirigente

OGGETTO: *ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001. IMMOBILI UBICATI IN CODESTO COMUNE DEL "CENTRO SPORTIVO IN LOC. VALLE", CATASTALMENTE INDIVIDUATI AL FOGLIO 24 PARTICELLE NN. 1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341.*

San Gregorio Magno, 23/05/2024

Il Dirigente

ANGELO GIUSEPPE TURCO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)

ANGELO GIUSEPPE
TURCO
23.05.2024
18:54:49 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO

(PROVINCIA DI SALERNO)

AREA TECNICA

DECRETO N. 31/2024 del 23/05/2024

OGGETTO: *ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' SU AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO IN ASSENZA DI VALIDO ED EFFICACE PROVVEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 42/BIS DEL D.P.R. 327/2001. IMMOBILI UBICATI IN CODESTO COMUNE DEL "CENTRO SPORTIVO IN LOC. VALLE", CATASTALMENTE INDIVIDUATI AL FOGLIO 24 PARTICELLE NN. 1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341.*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Il Comune di San Gregorio Magno (SA), con sede in San Gregorio Magno (SA) in Piazza Municipio 1; C.F. 82001770658, nella persona dell'arch. Turco Angelo Giuseppe, nato a Sicignano degli Alburni (SA) il 27 Dicembre 1961, nella qualità di Responsabile dell'area Tecnica, nominato con Decreto Sindacale n.ro 9 del 23 gennaio 2024, assegnatario quale dirigente degli atti di gestione del Comune, giusto art. 107 e 109 del D.L. 18/08/2000 n. 267;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 256 del 23.10.1987 il Comune di San Gregorio Magno ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del Centro Sportivo in località Valle, autorizzando l'occupazione in via di urgenza delle relative aree;
- con decreto prot. 2635 del 14.03.1988 è stata disposta l'occupazione delle particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio 24 interessate dall'intervento;
- con verbali in data 07.04.1988 e 08.04.1988 è stata disposta la occupazione delle predette particelle;
- con delibera di Giunta Comunale n. 130 del 17.05.1989, riconfermata con le successive delibere n. 24/1990 e n. 291/1990, è stato approvato il piano particellare di esproprio;
- con decreto n. 125 in data 08.01.1991 è stata disposta l'occupazione relativamente alla maggiore consistenza delle particelle n. 84 (ora 1335) -87 (ora 1329) -86 (ora 1331) -90-348 (ora 1333);
- con delibera di Giunta Comunale n. 218 in data 30.12.2004 è stato approvato il frazionamento delle aree occupate;
- la procedura di esproprio di cui sopra non si è conclusa nel termine all'uopo prescritti, stante la mancata adozione dei decreti di espropriazione;
- il progettato Centro Sportivo è stato comunque realizzato ed ultimato ed è tuttora operante, insistendo sulle particelle 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341del fgl. 24;
- con sentenza n. 1255/03 -Ruolo 3483/93, emessa dal Tribunale di Salerno-I sezione Civile Stralcio- in persona del G.I. in funzione di Giudice Unico Avv. A. Longobardi, definitivamente si è pronunciato sulla domanda di risarcimento del danno, *per occupazione abusiva dei terreni occorrenti per la realizzazione del Centro Sportivo in località Valle*, *di cui alle attuali particelle 1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio 24,* come in atti proposta dal sig. Piegari Alfonso nei confronti del comune di San Gregorio Magno nella persona del suo

Sindaco pro tempore, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione disattesa, con la quale condanna il Comune di San Gregorio Magno al pagamento, in favore dell'attore:

- di € 58.576,00 per controvalore del predio definitivamente espropriato, ad oggi determinato;
- di € 1.508,00 per indennità di occupazione;
- degli interessi legali sui predetti importi dal 07/04/1993;
- della metà delle spese del giudizio, liquidata, essa metà in € 3.000,00 di cui € 50,00 per spese, € 950,00 per diritti ed € 2.00,00 per onorari, oltre spese generali ex art. 15 T.P, IVA e CAP come per legge:
- pone le spese del CTU a definitivo carico di parte convenuta

- a seguito della summenzionata sentenza n. 1255/03, il Direttore Generale con propria determinazione n. 227 del 30/10/2003, in ottemperanza a alla citata sentenza di condanna del Comune a pagare al Sig. Piegari Alfonso, le seguenti somme:
  1) *Controvalore del predio espropriato, ad oggi determinato* *€ 58.576,00;*
  2) *Indennità di occupazione* *€ 1.508,00;*
  3) *Interessi legali sui predetti importi dal 07/04/1993 al soddisfo (31/07/2003* *€ 36.401,85;*
  4) *Spese di giudizio liquidate, in sentenza* *€ 3.000,00 di cui € 50,00 per spese, € 950,00 per diritti ed € 2.00,00 per onorari, oltre spese generali ex art. 15 T.P, IVA e CAP come per legge:*
  5) *Spese CTU, come da nota del Sig. Piegari Prot. 7324 del 19/07/2003* *€ 1.483,94;*

  dispone di: liquidare e pagare, per i motivi in narrativa, al Sig. Piegari Alfonso, in esecuzione della sentenza richiamata ed a totale soddisfo di sorta capitale, interessi, spese legali, ecc., l'importo complessivo di € 101.991,67, con accredito sul C.C. in determina riportato;
- con mandato di pagamento prot. 8681 del 17/11/2003 ad oggetto: *Sentenza 1255/03 -Ruolo 3483/93 -Vertenza Comune / Piegari Alfonso -Liquidazione*, inoltrato al tesoriere (Monti dei Paschi di Siena -Filiale si San Gregorio Magno) é stato disposto il pagamento al favore del Sig. Piegari Alfonso della somma di € 101.991,67;
- con delibera di Giunta Comunale n. 21 in data 03.03.2022, ad oggetto " *Acquisizione al patrimonio comunale delle aree su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle – Determinazioni*", la Giunta Comunale, tra l'altro, ha dato atto "della necessità di acquisire al patrimonio comunale tutte le aree sulle quali è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle" e "di avvalersi, allo scopo di cui sopra, a tutela degli interessi dell'Ente, di apposito servizio di assistenza legale stragiudiziale da parte di un professionista esperto in diritto amministrativo e, in particolare, nel procedimento amministrativo di espropriazione per pubblica utilità, al fine di valutare i presupposti motivazionali e procedimentali volti alla acquisizione da parte dell'Ente dei terreni su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle;
- con delibera di Giunta Comunale n. 39 in data 31.03.2022, ad oggetto "*Presa d'atto parere del professionista esperto in diritto amministrativo, relativo alla acquisizione al patrimonio comunale delle aree su cui è stato realizzato il Centro Sportivo in località Valle – Indirizzi*", si è deliberato "[…] 2. Di prendere atto e fare proprio il parere reso dal *Professionista esperto in diritto amministrativo*, acclarato al protocollo generale del Comune in data 28.03.2022 al n. 2574; 3. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, Arch. Angelo Giuseppe Turco, l'adozione degli atti consequenziali, formulando allo stesso gli indirizzi in delibera riportati, ovvero all'acquisizione *ex* art. 42- *bis*, D.p.r. n. 327/2001;
- il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, con atto in data 20.05.2022 prot.llo com.le 4374/2022, pubblicato all'albo pretorio *on line* con il n. PAP-00388-2022 dal 20.05.2022 al 19.07.2022, ad oggetto "CENTRO SPORTIVO LOC. VALLE avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327", con allegato "Elenco immobili ricadenti nel Comune di San Gregorio Magno (SA) da acquisire ai sensi dell'art. 42 bis del T.U. Espropri", ha dato avvio al procedimento;

TANTO PREMESSO

VISTA e richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 00038/2022 del 25/11/2022, con la quale è stata accertata, per le motivazioni in essa contenute, la sussistenza di plurime e concrete ragioni di interesse pubblico per procedere all'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-*bis* del DPR n. 327/2001 delle aree su cui insiste il Centro Sportivo, particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio 24; nonché di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica all'adozione degli atti successivi alla approvazione della presente deliberazione volti alla formalizzazione dell'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente delle aree su cui insiste il Centro Sportivo, particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-1323-1325-

1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio24, oltre che alla determinazione ed alla liquidazione delle previste indennità, alla stregua dei parametri stabiliti dalla citata normativa di settore;

Evidenziato che il realizzato Centro Sportivo, tutt'ora funzionante e adibito all'originaria destinazione, è stato oggetto di plurimi interventi di manutenzione, come da documentazione agli atti dell'Ente;

Evidenziato, **ancora, che** con i precedenti atti e deliberati consiliari è stata rappresentata la sussistenza dei presupposti per procedere all'acquisizione sanante dei fondi *de quibus*;

Preso atto, ribadito ed accertato che:

- l'opera è stata regolarmente realizzata ed ultimata;
- di conseguenza, le aree risultano, allo stato, irreversibilmente trasformate ed adibite ad attività di pubblico interesse, onde ne è oggettivamente impossibile la loro restituzione, così come risultano preminenti gli interessi pubblici sottesi alla sua definita acquisizione al patrimonio comunale;
- in tale ottica risultano rilevanti anche gli ingenti oneri sostenuti dal Comune per la manutenzione dell'impianto;
- sotto l'opposto crinale, le posizioni dei privati proprietari risultano recessive rispetto alla conservazione del bene, posto che le azioni promosse, peraltro solo da alcuni di essi, sono state tese alla definizione del procedimento anche mediante l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante, oltre che alle connesse pretese patrimoniali;
- ad oggi, attesa la complessa vicenda come sopra sintetizzata, non è possibile definire l'*iter* espropriativo con un ordinario provvedimento ablatorio;
- in ogni caso, ogni definitiva valutazione sui descritti profili è rimessa alla decisione del competente Organo consiliare;

Considerato che a tutt'oggi permangono i presupposti per l'acquisizione sanante del diritto di servitù sui beni in questione, stante:

- l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;
- la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati;
- la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'art. 42-bis;
- il predetto interesse dei privati è meramente riconducibile ad aspetti economici e si concreta nella determinazione delle indennità risarcitorie;
- il comma 8 del medesimo art. 42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;"

Ritenuto:

- di considerare attuale e preminente l'interesse pubblico al mantenimento dell'opera in questione così come realizzata sull'area, escludendo pertanto la restituzione del bene interessato agli originari proprietari;
- di dover, quindi, procedere all'acquisizione sanante dell'area occupata e trasformata in assenza di un valido titolo asservitivo, che configura l'economicità e la convenienza dell'Ente comunale, nonché il rispetto della vigente normativa in materia di procedure espropriative;
- di disporre l'acquisizione del diritto di proprietà sulle aree catastalmente censite al foglio 24 p.lle 1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 (terreni), in agro di San Gregorio Magno, dando conto che le indennità risarcitorie, come definite e stabilite, sono assorbenti anche del pregiudizio non patrimoniale come definito dal comma 1 dell'art. 42-bis;"

Ritenuto, altresì, necessario ed indifferibile provvedere alla sanatoria delle formalità rimaste inadempiute, con particolare riferimento alla garanzia del contraddittorio endoprocedimentale, la cui carenza ha determinato l'annullamento delle precedenti determinazioni assunte dall'Amministrazione comunale;

Evidenziato che, l'art. 3 del T.U. espropri, ai commi 2 e 3, dispone testualmente quanto segue: "2. *Tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo.* […] 3. *Colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile*";

Visto l'art. 11 del T.U. espropri, il cui comma 2 dispone che l'avviso di avvio del procedimento deve essere comunicato personalmente agli interessati e, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione viene effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio *on line* dell'Ente, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili; gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;

Interpellati, pertanto, i registri catastali e dato atto che, come risulta dagli stessi, le particelle nn. 1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341 del foglio 24 risultano catastalmente intestate ai soggetti elencati nella tabella sottostante:

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1	PIEGARI Piergiuseppe nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3	24	**1327**	Pascolo	1		**7**	**49**	**749,00**
2	PIEGARI Marina nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	ciascuno per i propri diritti		**1329**	Pascolo	2			**9**	**9,00**
3	PIEGARI Giuliana nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3		**1331**	Seminativo	4		**16**	**81**	**1.681,00**
					1333	Pascolo	2		**17**	**32**	**1.732,00**

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1	PIEGARI Piergiuseppe nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3	24	**1335**	Pascolo	1		**8**	**58**	**858,00**
2	PEGARI Marina nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3								
3	PIEGARI Giuliana nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3								

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
	PIEGARI Ester nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/1	24	**1336**	Pascolo	1			**36**	**36,0**
					1337	Pascolo	1		**84**	**14**	**8.414,00**
					1339	Pascolo	1		**3**	**50**	**350,00**

	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
	PIEGARI Luigi nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/6	24	**1341**	Seminativo	3		**22**	**11**	**2.211,00**
	PIEGARI Ester nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/6								
	POLICASTRO Nicolina nata a RICIGLIANO (SA) il 19/08/1942	*Omissis*	Proprieta' 1/6								
	PIEGARI Giuseppe nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/2								

Considerato che da quanto sopra richiamato e riportato, emerge che nonstante si sia proceduto al pagamento dell'indennizzo non si è formalizzato il trasferimento di proprieta delle particelle di cui alla sopra riportata tabella;

Ritenuto di procedere *ex* art. 42 *bis* del d.p.r. n.327/2001, all'acquisizione sanante dei terreni, riportati in catasto al foglio 24 particelle 1327-1329-1331-1333-1335-1336-1337-1339-1341, non potendo disporne la riassegnazione ai legittimi proprietari per la comprovata impossibilità già acclarata dal Consiglio Comunale e sia dalla intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato n. 668/2021;

DATO ATTO che al fine della determinazione del valore dell'indennizzo, da corrispondere ai legittimi proprietari dell'aree, *ex* articolo 42/bis, ed in ottemperanza della sentenza n. 1255/03 è già stata versata con il mandato di pagamento prot. 8681 del 17/11/2003, sopra richiamato e riportato, di € 101.991,67;

Ritenuto altresì che, COME GIA' STABILITO DALL'ORGANI CONSILIARE, nella valutazione degli interessi in conflitto, sia prevalente quello dell'Amministrazione Comunale ad acquisire formalmente la proprietà dell'area in questione, essendo la stessa da diversi anni destinata ad un utilizzo con rilevante finalità di interesse pubblico;

Ritenuto inoltre opportuno provvedere all'acquisizione dei mappali occupati dal Comune di San Gregorio Magno anche al fine di regolarizzare la situazione di fatto creatasi con l'utilizzo di un'area di proprietà di soggetti differenti dal Comune stesso;

Ritenuto pertanto di poter procedere attraverso l'adozione di un decreto di acquisizione ai sensi dell'articolo 42-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327 20.05.2022, prot.llo com.le 4374/2022, pubblicato all'albo pretorio on line con il n. PAP-00388-2022 dal 20.05.2022 al 19.07.2022, nonché notificata agli interessati;

Vista, altresì, la seconda comunicazione, a seguito della Delibera di C.C. n. 00038/2022 del 25/11/2022, di avvio del procedimento diretto all'acquisizione coattiva sanante di terreni occupati dall'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327 20.05.2022, prot.llo com.le 1386/2023, pubblicato all'albo pretorio on line con il n. PAP-00136-2023 dal 16.02.2023 al 17.04.2023, nonché notificata agli interessati;

Evidenziato che a seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento summenzionate non sono pervenute osservazioni, nel termine all'uopo assegnato, di trenta giorni;

Precisato che:

- l'adozione del presente decreto è stata preceduta da un apposito contraddittorio endoprocedimentale e che non sono pervenute osservazioni;
- il decreto in argomento è di mera esecuzione del deliberato consiliare che aveva già disposto l'acquisizione sanante;

Visto l'art. 42-*bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 00038/2022 del 25/11/2022;

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, rilevato, considerato, ritenuto e visto, il sottoscritto Responsabile in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo VII – Art. 42- *bis* del citato Testo Unico,

D I S P O N E

Art. 1 – L'acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore del Comune di San Gregorio Magno, con sede in San Gregorio Magno (SA), Piazza Municipio n. 1 C.F. 82001770658, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione sanante al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti e rappresentati nella tabella riportata, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune per l'intera superficie di mq 16.040 di terreno identificato in catasto terreni del Comune di San Gregorio Magno al Foglio 24, particelle:

Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1327	Pascolo	1		07	49	749,00
1329	Pascolo	2			09	9,00
1331	Seminativo	4		16	81	1.681,00
1333	Pascolo	2		17	32	1.732,00
1335	Pascolo	1		08	58	858,00
1336	Pascolo	1			36	36,00
1337	Pascolo	1		84	14	8.414,00
1339	Pascolo	1		03	50	350,00
1341	Seminativo	3		22	11	2.211,00

intestate alle seguenti ditte catastali:

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1	PIEGARI Piergiuseppe nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3	24	**1327**	Pascolo	1		**7**	**49**	**749,00**
2	PIEGARI Marina nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	ciascuno per i propri diritti		**1329**	Pascolo	2			**9**	**9,00**
3	PIEGARI Giuliana nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3		**1331**	Seminativo	4		**16**	**81**	**1.681,00**
					1333	Pascolo	2		**17**	**32**	**1.732,00**

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
1	PIEGARI Piergiuseppe nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3	**24**	**1335**	Pascolo	1		**8**	**58**	**858,00**
2	PEGARI Marina nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3								
3	PIEGARI Giuliana nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/3								

ID Ditta	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
	PIEGARI Ester nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/1	**24**	**1336**	Pascolo	1			**36**	**36,0**
					1337	Pascolo	1		**84**	**14**	**8.414,00**
					1339	Pascolo	1		**3**	**50**	**350,00**

	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	Codice Fiscale	Proprietà/ Comproprietà	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Ha	aa	ca	Superficie soggetta ad esproprio mq
	PIEGARI Luigi nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/6	**24**	**1341**	Seminativo	3		**22**	**11**	**2.211,00**
	PIEGARI Ester nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/6								
	POLICASTRO Nicolina nata a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/6								
	PIEGARI Giuseppe nato a *Omissis* il *Omissis*	*Omissis*	Proprieta' 1/2								

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di San Gregorio Magno ad ogni effetto di Legge ai sensi del disposto dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001;

Art. 2 – Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante ai proprietari dei beni indicati all'art. 1 che precede, è stato stabilito con sentenza n. 1255/03 -Ruolo 3483/93, emessa dal Tribunale di Salerno-I sezione Civile Stralcio, in Euro **101.991,67,** e che la stesso è già stato versato con il mandato di pagamento prot. 8681 del 17/11/2003, in premessa richiamato;

Art. 3 – Di notificare il presente Decreto di acquisizione ai proprietari di cui all'elenco riportato all'art. 1, anche per tramite dei loro legali di fiducia;

Art. 4 – La notifica del presente Decreto ai soggetti indicati all'art. 1 che precede comporta il passaggio del diritto di proprietà stante il pagamento del citato indennizzo già avvenuto;

Art. 5 – In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto;

Art. 6 – Il presente Decreto sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno, a cura e spese del Comune di San Gregorio Magno, pubblicato all'albo pretorio del Comune e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania -BURC, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante;

Art. 7 – Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642;

Art. 8 – Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente Decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 9 – Questo Ufficio provvederà, entro trenta giorni dalla sua emanazione, alla trasmissione di copia integrale del presente provvedimento alla Corte dei Conti.

San Gregorio Magno lì 23/05/2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Arch. Angelo G. TURCO)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)

ANGELO GIUSEPPE
TURCO
23.05.2024
18:54:47 UTC

Comune di SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN)

Piazza Filippo Zamparelli, 1 - c.a.p. 82010
Tel. 0824 45004 - Fax 0824 45095
C.F. 80000490625 P.Iva 00164670622
pec: protocollogenerale.sanleuciodelsannio@asmepec.it

OGGETTO: COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO, C.F. 80000490625, INSERZIONE SUL BURC DIGITALE, AVVISO N° 01 DEL 09/05/2024.

ESTRATTO DELL'ATTO: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO FINALIZZATO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ED ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 DEL DPR 327/2001 E S.M.I. E DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990. AVVISO AI SENSI DELL'ART. 11 C. 2 E DELL'ART. 16 C. 5 DEL DPR 327/2001 E SS.MM.II. PER I LAVORI INERENTE LA MESSA "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – LOCALITÀ RIPA LUPINI-SAN MARCELLO ED ALVANELLE" C.U.P. J65H20000200001; CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK: https://www.comune.sanleuciodelsannio.bn.it/c062060/po/mostra_news.php?id=704&area=H

DENOMINAZIONE ENTE: COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO

OGGETTO DELLA PUBBLICAZIONE: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO FINALIZZATO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA.

CODICE FISCALE DELL'ENTE: 80000490625

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Giardiello Stanislao

STANISLAO
GIARDIELLO
29.05.2024
07:06:31 UTC

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
P.IVA 01548591211 – C.F: 82007270638
DECRETO DI ESPROPRIO N.11 DEL 09/05/2024

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO IN LUOGO DELLA CESSIONE VOLONTARIA DEI TERRENI OGGETTO DI PROCEDURA ESPROPRIATIVA NELL'AMBITO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO STRADALE TRA VIA GIOVANNI XXIII E VIA MARNA".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

DECRETA

ai sensi dell'art.20 comma 9 del DPR n.327/2001, l'acquisizione definitiva a titolo di espropriazione a favore del COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) con sede in Sant'Antonio Abate (NA), Piazza della Libertà, codice fiscale 82007270638, delle aree occorrenti ai lavori di "REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO STRADALE TRA VIA GIOVANNI XXIII E VIA MARNA", come indicate nel piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo e meglio individuate nei frazionamenti eseguiti ed approvati dall'Ufficio Territoriale di Napoli, secondo i seguenti schemi riepilogativi:

dati catastali			ditta proprietaria			indennità
f.	p.lla	superficie	nominativo	titolarità	quota	liquidata
4	**3817**	mq 113,00	**FEDERICO Antonino** cf: FDRNNN68T23I300C	proprietà	18/72	€ 1.546,88
			FEDERICO Vincenzo cf: FDRVCN65D05I300P	proprietà	18/72	€ 1.546,88
			CHIERCHIA Antonio cf: CHRNTN63B04F912P	proprietà	7/72	€ 601,56
			CHIERCHIA Gaetano cf: CHRGTN71B22C129Z	proprietà	7/72	€ 601,56
			CHIERCHIA Giuseppe cf: CHRGPP74A09C129I	proprietà	7/72	€ 601,56
			CHIERCHIA Anna Maria cf: CHRNMR80R56E131S	proprietà	7/72	€ 601,56
			CHIERCHIA Sabato cf: CHRSBT91P05C129Q	proprietà	4/72	€ 343,75
			CHIERCHIA Filomena cf: CHRFMN93H50C129Y	proprietà	4/72	€ 343,75
4	**3812**	mq 174,00	**CHIERCHIA Antonio** cf: CHRNTN63B04F912P	proprietà	7/36	€ 2.304,17
			CHIERCHIA Gaetano cf: CHRGTN71B22C129Z	proprietà	7/36	€ 2.304,17
			CHIERCHIA Giuseppe cf: CHRGPP74A09C129I	proprietà	7/36	€ 2.304,17
			CHIERCHIA Anna Maria cf: CHRNMR80R56E131S	proprietà	7/36	€ 2.304,17
			CHIERCHIA Sabato cf: CHRSBT91P05C129Q	proprietà	4/36	€ 1.316,67
			CHIERCHIA Filomena cf: CHRFMN93H50C129Y	proprietà	4/36	€ 1.316,67

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà al Comune di Sant'Antonio Abate, precisando che l'immissione in possesso è già regolarmente avvenuta e l'indennità di espropriazione già interamente pagata.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del Settore Tecnico
f.to arch. Gaetano Casa

COMUNE DI VIETRI SUL MARE

Corso Umberto I 83 - 84019 Vietri sul Mare (SA)

Realizzazione di un sistema integrato di parcheggi mediante finanza di progetto - Parcheggio in area scuola media "A. Pinto".

Decreto di esproprio Prt.G. 0005712/2024-U del 28.03.2024.

Comune di Vietri Parking S.p.A.: np. 1 SOLIMENE SILVIO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 28/11/1967 c.f. SLMSLV67S28L860U - SOLIMENE MARCO n/SALERNO (SA) il 12/09/1978 c.f. SLMMRC78P52H703C - SOLIMENE GIANCARLO n/SALERNO (SA) il 06/05/1971 c.f. SLMGCR71E06H703M - SOLIMENE FRANCESCO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 04/02/1962 c.f. SLMFNC62B04L860B - SOLIMENE ERSILIA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 08/08/1969 c.f. SLMRSL69M48L860B - SOLIMENE CRISTINA n/SALERNO (SA) il 15/11/1975 c.f. SLMCST75S55H703B - SOLIMENE CINZIA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 17/02/1965 c.f. SLMCNZ65B57L860L - SOLIMENE ANTONIO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 11/03/1960 c.f. SLMNTN60C11L860J - SOLIMENE ANNA n/SALERNO (SA) il 12/03/1973 c.f. SLMNNA73C52H703K - SILIMENE GIOVANNA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 11/08/1963 c.f. SLMGNN63M51L860C - AUTUORI VINCENZA n/SALERNO (SA) il 17/11/1933 c.f. TRAVCN33S57H703Q - FL. 9 P.LLA 2065 indennità depositata € 2.400,00

VIETRI SUL MARE

VIETRI SUL MARE

Il Responsabile dell'Area Tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ing. Antonio Marano

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI VIETRI SUL MARE

Corso Umberto I 83 - 84019 Vietri sul Mare (SA)

Realizzazione di un sistema integrato di parcheggi mediante finanza di progetto - Parcheggio in area scuola media "A. Pinto".

Decreto di esproprio Prt.G. 0005713/2024-U del 28.03.2024.

Comune di Vietri Parking S.p.A.: np. 3 BELMONTE PAOLA n/SALERNO (SA) il 12/07/1972 c.f. BLMPLA72L52H703I -BELMONTE ARTURO n/SALERNO (SA) il 23/01/1977 c.f. BLMRTR77A23H703M – FL. 9 P.LLA 2070 indennità depositata € 11.760,00

VIETRI SUL MARE

VIETRI SUL MARE

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Antonio Marano

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI VIETRI SUL MARE

Corso Umberto I 83 - 84019 Vietri sul Mare (SA)

Realizzazione di un sistema integrato di parcheggi mediante finanza di progetto - Parcheggio in area scuola media "A. Pinto".

Decreto di esproprio Prt.G. 0005714/2024-U del 28.03.2024.

Comune di Vietri Parking S.p.A.: np. 2 SOLIMENE SILVIO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 28/11/1967 c.f. SLMSLV67S28L860U - PROPRIETA' per 2/90-SOLIMENE GIANCARLO n/SALERNO (SA) il 06/05/1971 c.f. SLMGCR71E06H703M - SOLIMENE FRANCESCO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 04/02/1962 c.f. SLMFNC62B04L860B -SOLIMENE ERSILIA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 08/08/1969 c.f. SLMRSL69M48L860B - SOLIMENE CRISTINA n/SALERNO (SA) il 15/11/1975 c.f. SLMCST75S55H703B - SOLIMENE CINZIA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 17/02/1965 c.f. SLMCNZ65B57L860L - SOLIMENE ANTONIO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 11/03/1960 c.f. SLMNTN60C11L860J - SOLIMENE ANNA n/SALERNO (SA) il 12/03/1973 c.f. SLMNNA73C52H703K - AUTUORI VINCENZA n/SALERNO (SA) il 17/11/1933 c.f. TRAVCN33S57H703Q - SOLIMENE VINCENZO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 04/01/1946 c.f. SLMVCN46A04L860M - SOLIMENE ROSA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 16/12/1942 c.f. SLMRSO42T56L860K - SOLIMENE RAFFAELLA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 02/02/1944 c.f. SLMRFL44B42L860L -SOLIMENE MARIA TERESA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 03/10/1947 c.f. SLMMTR47R43L860A - SOLIMENE MARCO n/SALERNO (SA) il 12/09/1978 c.f. SLMMRC78P12H703Y -

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOLIMENE GIOVANNA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 11/08/1963 c.f. SLMGNN63M51L860C - SOLIMENE GENNARO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 29/07/1951 c.f. SLMGNR51L29L860G - SOLIMENE FRANCESCO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 31/10/1947 c.f. SLMFNC47R31L860C - SOLIMENE ANTONIO n/VIETRI SUL MARE (SA) il 29/06/1949 c.f. SLMNTN49H29L860U - SOLIMENE ANNA n/VIETRI SUL MARE (SA) il 26/05/1945 c.f. SLMNNA45E66L860Z- FL. 9 P.LLA 1869 indennità depositata € 7.812,00

VIETRI SUL MARE

VIETRI SUL MARE

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Antonio Marano

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI VIETRI SUL MARE

Corso Umberto I 83 - 84019 Vietri sul Mare (SA)

Realizzazione di un sistema integrato di parcheggi mediante finanza di progetto - Parcheggio in area scuola media "A. Pinto".

Decreto di esproprio Prt.G. 0005715/2024-U del 28.03.2024.

Comune di Vietri Parking S.p.A.: np. 4 SOLIMENE CERAMICA - S.R.L. c.f. 02694030657 – FL. 9 P.LLA 2068 indennità depositata € 1.200,00

VIETRI SUL MARE 03.05.2024

VIETRI SUL MARE

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Antonio Marano

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 01 DEL 21.05.2024**

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- la deliberazione di Consiglio Generale n. 21 del 31.07.2019 con la quale è stata approvata la variante planimetrica ai sensi dell'art. 10 delle norme di attuazione del P.R.T. del Consorzio ASI di Napoli – agglomerato industriale di Casoria, Arzano, Frattamaggiore e Grumo Nevano;
- il decreto dirigenziale n. 59 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale: Comune di Frattamaggiore

Qualità: Seminativo Arborato – fl 5 p.lla 23 di mq 8.499 superficie da espropriare mq 4.446 – indennità € 93.366,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla n. 23 di mq 8.499 espropriata per mq 4.446, confinante a Nord con p.lle 110, 164, 112, 223, 113 e 111, a Sud con p.lle 89 e 110 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, ad Est con p.lle 19 e 64, ad Ovest con restante parte della p.lla 23, intestato a:

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 02 DEL 21.05.2024**

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- la deliberazione di Consiglio Generale n. 21 del 31.07.2019 con la quale è stata approvata la variante planimetrica ai sensi dell'art. 10 delle norme di attuazione del P.R.T. del Consorzio ASI di Napoli – agglomerato industriale di Casoria, Arzano, Frattamaggiore e Grumo Nevano;
- il decreto dirigenziale n. 59 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale: Fondazione Cappella Santa Maria della Purità con sede in Grumo Nevano

Qualità: Frutteto – fl 5 p.lla 64 di mq 3.284 da espropriare per intero – indennità € 68.964,00; qualità: Seminativo Arborato – fl 5 p.lla 19 di mq 4.870 da espropriare per intero – indennità € 102.270,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lle nn. 64 di mq 3.284 e 19 di mq 4.870 espropriate per intero, confinanti nel loro insieme a Nord con p.lla 109, a Sud con p.lle 89 e 106 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, a Est con p.lla 63, a Ovest con p.lle 111 e 23, intestato a:

FONDAZIONE CAPPELLA SANTA MARIA DELLA PURITA' con sede in Grumo Nevano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 03 DEL 24.05.2024**

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Visto il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01 del 25.06.2015, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 44 del 13.07.2015, nonché sulla G.U. della Repubblica n. 184 del 10.08.2015, con il quale si è preso atto dell'approvazione della Variante di Piano per l'effetto dei pareri di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, resi dalla Giunta Regionale della Campania in ordine alla Variante al P.R.T. dell'ASI di Napoli – agglomerato di Caivano;

Considerato che con il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, giusta art. 12 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti;

Vista, l'autorizzazione unica n. 102 rilasciata in data 29.01.2024 dal Commissario Straordinario ZES Campania alla Denimmobiliare s.r.l., ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017 n. 91, come modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021, relativa "all'acquisizione di nuove aree, sistemazione mediante recinzione, nuova pavimentazione e realizzazione di un'area destinata a spogliatoio e servizi igienici", che, per lo specifico lotto, ha rideterminato la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi a farsi;

Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;

Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Caivano:

Ditta catastale:

ESPOSITO LUISA nata a Caivano il 05.07.1949

Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 128 di mq 412 da espropriare per intero - indennità € 8.652,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Caivano al Fl. n. 5 p.lla n. 128 di mq 412, confinante a nord-ovest con p.lla n. 408, a Nord-Est con p.lla n. 1270, a Ovest con p.lla 409, a Sud-Est con p.lla 179, intestato a:

ESPOSITO Luisa nata a CAIVANO (NA) il 05/07/1949

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 04 DEL 24.05.2024**

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Visto il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01 del 25.06.2015, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 44 del 13.07.2015, nonché sulla G.U. della Repubblica n. 184 del 10.08.2015, con il quale si è preso atto dell'approvazione della Variante di Piano per l'effetto dei pareri di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, resi dalla Giunta Regionale della Campania in ordine alla Variante al P.R.T. dell'ASI di Napoli – agglomerato di Caivano;

Considerato che con il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, giusta art. 12 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti;

Vista, l'autorizzazione unica n. 102 rilasciata in data 29.01.2024 dal Commissario Straordinario ZES Campania alla Denimmobiliare s.r.l., ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017 n. 91, come modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021, relativa "all'acquisizione di nuove aree, sistemazione mediante recinzione, nuova pavimentazione e realizzazione di un'area destinata a spogliatoio e servizi igienici", che, per lo specifico lotto, ha rideterminato la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi a farsi;

Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;

Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Caivano:

Ditta catastale:

RUSSO Teresa nata a CAIVANO (NA) il 15/07/1940 - nuda prop.

LETIZIA Giuseppina nata a MARCIANISE (CE) il 03/11/1904 – usuf.

Qualità: Semin. Irr. - Fl. 5 p.lla 130 di mq 815 da espropriare per intero - indennità € 17.115,00;

Qualità: Semin. Irr. - Fl. 5 p.lla 375 di mq 547 da espropriare per intero - indennità € 11.487,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, di complessivi mq. 1.362, distinto al N.C.T. del Comune di Caivano al Fl. n. 5 p.lle 130 e 375 confinanti, nel loro insieme, a nord-ovest con p.lla n. 196 e 376, a Nord-Est con p.lla n. 1276, a Ovest con p.lla 1548, a Sud-Est con p.lle 373 e 133, intestato a:

RUSSO Teresa nata a CAIVANO (NA) il 15/07/1940 - nuda prop.

LETIZIA Giuseppina nata a MARCIANISE (CE) il 03/11/1904 – usuf.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

UFFICIO ESPROPRI

- DECRETO DI ESPROPRIO N. 05 DEL 24.05.2024 -

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;
Visto il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01 del 25.06.2015, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 44 del 13.07.2015, nonché sulla G.U. della Repubblica n. 184 del 10.08.2015, con il quale si è preso atto dell'approvazione della Variante di Piano per l'effetto dei pareri di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, resi dalla Giunta Regionale della Campania in ordine alla Variante al P.R.T. dell'ASI di Napoli – agglomerato di Caivano;
Considerato che con il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, giusta art. 12 del D.P.R. 327/2001;
Visto l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti;
Vista, l'autorizzazione unica n. 102 rilasciata in data 29.01.2024 dal Commissario Straordinario ZES Campania alla Denimmobiliare s.r.l., ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017 n. 91, come modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021, relativa "all'acquisizione di nuove aree, sistemazione mediante recinzione, nuova pavimentazione e realizzazione di un'area destinata a spogliatoio e servizi igienici", che, per lo specifico lotto, ha rideterminato la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi a farsi;
Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
Visto il decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Caivano:

Identificazione catastale	Qualità	Fl.	p.lla	Mq totali	Mq da espropriare	Indennità
RUSSO Franca nata a CAIVANO (NA) il 02/02/1937 – prop.	Sem. irrig.	5	196	315	315	€ 6.615,00
LETIZIA Giuseppina nata a MARCIANISE (CE) il 03/11/1904 - usuf.	Sem. irrig.	5	376	245	245	€ 5.145,00

Considerato che per la specifica area oggetto del presente decreto si sono rilevati i seguenti motivi di particolare urgenza, tali da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.P.R. 327/01:

- *con D.G.R. n. 175 del 28.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, è stata approvata la proposta di piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del decreto-legge del 20 giugno 2017 n. 91, recante "disposizioni urgenti per la crescita economica del mezzogiorno" finalizzata alla istituzione della zona economica speciale denominata ZES Campania;*
- *per effetto di quanto previsto dal DL n. 124/2023 (Decreto Sud), dal 1° gennaio 2024 è stata istituita la Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, che comprende tutti i comuni dei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna;*
- *occorre favorire nel tempo più rapido possibile la realizzazione degli obiettivi del piano ZES;*

ORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
:nte Pubblico Economico ai sensi dell'art. 36 – comma 4 dell

UFFICIO ESPROPRI

Atteso che, ai sensi dell'art. 22, comma I, il proprietario potrà, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, comunicare, a seguito di apposito invito, se intenda o meno accettare la predetta indennità;
Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione agli interessati di cui al D.P.R, 327/01;
Dato atto che non sono trascorsi i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
Visto l'art. 37 del D.P.R. 327/01 nonché l'art. 2 commi 89 e 90 della legge 21.12.2007 n. 244 in ordine alla determinazione dell'indennità di esproprio di aree edificabili;
Visto l'elenco dei beni da espropriare;

D E C R E T A

1) l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli della porzione di terreno di complessivi mq. 560, individuata nell'allegato piano particellare descrittivo, distinta al N.C.T. del Comune di Caivano al **Fl. n. 5 p.lle 196 e 376** confinanti a nord-ovest con p.lla n. 180, a Nord-Est con p.lla n. 1276, a Ovest con p.lla 1548, a Sud-Est con p.lle 130 e 375, intestata a:

RUSSO Franca nata a CAIVANO (NA) il 02/02/1937 – prop.
LETIZIA Giuseppina nata a MARCIANISE (CE) il 03/11/1904 - usuf.

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da effettuarsi nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;
3) di disporre che il presente provvedimento sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato a termini di legge presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
4) di stabilire che un estratto del presente atto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione alla Gazzetta ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;
5) di invitare la ditta proprietaria a comunicare nel termine di trenta giorni, dall'immissione in possesso di cui al precedente punto 2), se condivida l'indennità stabilita con il richiamato decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024; in caso affermativo, la ditta proprietaria vorrà far pervenire documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma su indicata entro 60 gg. con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. In caso contrario, codesta ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 per la determinazione definitiva del l'indennità e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima. Decorsi inutilmente i termini sopraindicati, senza alcun riscontro da parte della ditta, l'indennità di espropriazione sarà determinata dalla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. che provvederà nel termine di trenta (30) giorni;
6) di fissare il termine di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4), per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;
7) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
8) di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data in cui avverrà l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per l'annotazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE
(ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 06 DEL 24.05.2024**

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Visto il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01 del 25.06.2015, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 44 del 13.07.2015, nonché sulla G.U. della Repubblica n. 184 del 10.08.2015, con il quale si è preso atto dell'approvazione della Variante di Piano per l'effetto dei pareri di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, resi dalla Giunta Regionale della Campania in ordine alla Variante al P.R.T. dell'ASI di Napoli – agglomerato di Caivano;

Considerato che con il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, giusta art. 12 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti;

Vista, l'autorizzazione unica n. 102 rilasciata in data 29.01.2024 dal Commissario Straordinario ZES Campania alla Denimmobiliare s.r.l., ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017 n. 91, come modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021, relativa "all'acquisizione di nuove aree, sistemazione mediante recinzione, nuova pavimentazione e realizzazione di un'area destinata a spogliatoio e servizi igienici", che, per lo specifico lotto, ha rideterminato la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi a farsi;

Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;

Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Caivano:

Ditta catastale:

GLI ORTI DEL MEDITERRANEO SOCIETA'AGRICOLA S.R.L.

con sede in Frattamaggiore (NA)

Qualità: Semin. Irr. - Fl. 5 p.lla 373 di mq 354 da espropriare per intero - indennità € 7.434,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Caivano al Fl. n. 5 p.lla n. 373 di mq 354, confinante a Nord-Ovest con p.lla n. 375, a Sud-Est con p.lla n. 374, a Ovest con p.lla 1548, a Est con p.lla 133, intestata a:

GLI ORTI DEL MEDITERRANEO SOCIETA'AGRICOLA S.R.L.

con sede in Frattamaggiore (NA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

UFFICIO ESPROPRI

- DECRETO DI ESPROPRIO N. 07 DEL 24.05.2024 -

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;
Visto il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01 del 25.06.2015, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 44 del 13.07.2015, nonché sulla G.U. della Repubblica n. 184 del 10.08.2015, con il quale si è preso atto dell'approvazione della Variante di Piano per l'effetto dei pareri di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, resi dalla Giunta Regionale della Campania in ordine alla Variante al P.R.T. dell'ASI di Napoli – agglomerato di Caivano;
Considerato che con il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, giusta art. 12 del D.P.R. 327/2001;
Visto l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti;
Vista, l'autorizzazione unica n. 102 rilasciata in data 29.01.2024 dal Commissario Straordinario ZES Campania alla Denimmobiliare s.r.l., ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017 n. 91, come modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021, relativa "all'acquisizione di nuove aree, sistemazione mediante recinzione, nuova pavimentazione e realizzazione di un'area destinata a spogliatoio e servizi igienici", che, per lo specifico lotto, ha rideterminato la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi a farsi;
Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
Visto il decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Caivano:

Identificazione catastale	Qualità	Fl.	p.lla	Mq totali	Mq da espropriare	Indennità
CASTALDO Filomena nata a CAIVANO (NA) il 25/01/1928 RUSSO Antonio nato a ACERRA (NA) il 11/04/1919	Sem. irrig.	5	374	510	510	€ 10.710,00

Considerato che per la specifica area oggetto del presente decreto si sono rilevati i seguenti motivi di particolare urgenza, tali da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.P.R. 327/01:

- *con D.G.R. n. 175 del 28.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, è stata approvata la proposta di piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del decreto-legge del 20 giugno 2017 n. 91, recante "disposizioni urgenti per la crescita economica del mezzogiorno" finalizzata alla istituzione della zona economica speciale denominata ZES Campania;*
- *per effetto di quanto previsto dal DL n. 124/2023 (Decreto Sud), dal 1° gennaio 2024 è stata istituita la Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, che comprende tutti i comuni dei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna;*
- *occorre favorire nel tempo più rapido possibile la realizzazione degli obiettivi del piano ZES;*

UFFICIO ESPROPRI

Atteso che, ai sensi dell'art. 22, comma I, il proprietario potrà, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, comunicare, a seguito di apposito invito, se intenda o meno accettare la predetta indennità;
Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione agli interessati di cui al D.P.R, 327/01;
Dato atto che non sono trascorsi i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
Visto l'art. 37 del D.P.R. 327/01 nonché l'art. 2 commi 89 e 90 della legge 21.12.2007 n. 244 in ordine alla determinazione dell'indennità di esproprio di aree edificabili;
Visto l'elenco dei beni da espropriare;

D E C R E T A

1) l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli della porzione di terreno di circa mq. 510, individuata nell'allegato piano particellare descrittivo, distinta al N.C.T. del Comune di Caivano al **Fl. n. 5 p.lla 374** confinante a Nord-Ovest con p.lla n. 373, a Est con p.lla n. 134, a Ovest con p.lle 1548 e 416, a Sud-Est con p.lla 416, intestata a:

CASTALDO Filomena nata a CAIVANO (NA) il 25/01/1928
RUSSO Antonio nato ad ACERRA (NA) il 11/04/1919

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da effettuarsi nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;
3) di disporre che il presente provvedimento sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato a termini di legge presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
4) di stabilire che un estratto del presente atto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione alla Gazzetta ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;
5) di invitare la ditta proprietaria a comunicare nel termine di trenta giorni, dall'immissione in possesso di cui al precedente punto 2), se condivida l'indennità stabilita con il richiamato decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024; in caso affermativo, la ditta proprietaria vorrà far pervenire documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma su indicata entro 60 gg. con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. In caso contrario, codesta ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 per la determinazione definitiva del l'indennità e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima. Decorsi inutilmente i termini sopraindicati, senza alcun riscontro da parte della ditta, l'indennità di espropriazione sarà determinata dalla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. che provvederà nel termine di trenta (30) giorni;
6) di fissare il termine di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4), per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;
7) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
8) di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data in cui avverrà l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per l'annotazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE
(ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 08 DEL 24.05.2024**

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Visto il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01 del 25.06.2015, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 44 del 13.07.2015, nonché sulla G.U. della Repubblica n. 184 del 10.08.2015, con il quale si è preso atto dell'approvazione della Variante di Piano per l'effetto dei pareri di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, resi dalla Giunta Regionale della Campania in ordine alla Variante al P.R.T. dell'ASI di Napoli – agglomerato di Caivano;

Considerato che con il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, giusta art. 12 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti;

Vista, l'autorizzazione unica n. 102 rilasciata in data 29.01.2024 dal Commissario Straordinario ZES Campania alla Denimmobiliare s.r.l., ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017 n. 91, come modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021, relativa "all'acquisizione di nuove aree, sistemazione mediante recinzione, nuova pavimentazione e realizzazione di un'area destinata a spogliatoio e servizi igienici", che, per lo specifico lotto, ha rideterminato la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi a farsi;

Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;

Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Caivano:

Ditta catastale:

CRISPINO Francesco nato a CASERTA (CE) il 13/08/1974
LAEZZA Vincenzo nato ad AFRAGOLA (NA) il 02/11/1956
LAEZZA Mario nato ad AFRAGOLA (NA) il 08/09/1953
LAEZZA Giuseppe nato ad AFRAGOLA (NA) il 09/02/1955
LAEZZA Francesco nato ad AFRAGOLA (NA) il 10/11/1965

Qualità: Pascolo Arb. - Fl. 5 p.lla 133 di mq 386 da espropriare per intero - indennità € 8.106,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Caivano al Fl. n. 5 p.lla 133, di mq 386, confinante a Nord-Ovest con p.lla n. 130, a Nord-Est con p.lla n. 1279, a Ovest con p.lla 373, a Sud-Est con p.lla 134, intestata a:

CRISPINO Francesco nato a CASERTA (CE) il 13/08/1974
LAEZZA Vincenzo nato ad AFRAGOLA (NA) il 02/11/1956
LAEZZA Mario nato ad AFRAGOLA (NA) il 08/09/1953
LAEZZA Giuseppe nato ad AFRAGOLA (NA) il 09/02/1955
LAEZZA Francesco nato ad AFRAGOLA (NA) il 10/11/1965

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

UFFICIO ESPROPRI

- DECRETO DI ESPROPRIO N. 09 DEL 24.05.2024 -

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;
Visto il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01 del 25.06.2015, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 44 del 13.07.2015, nonché sulla G.U. della Repubblica n. 184 del 10.08.2015, con il quale si è preso atto dell'approvazione della Variante di Piano per l'effetto dei pareri di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, resi dalla Giunta Regionale della Campania in ordine alla Variante al P.R.T. dell'ASI di Napoli – agglomerato di Caivano;
Considerato che con il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, giusta art. 12 del D.P.R. 327/2001;
Visto l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti;
Vista, l'autorizzazione unica n. 102 rilasciata in data 29.01.2024 dal Commissario Straordinario ZES Campania alla Denimmobiliare s.r.l., ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017 n. 91, come modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021, relativa "all'acquisizione di nuove aree, sistemazione mediante recinzione, nuova pavimentazione e realizzazione di un'area destinata a spogliatoio e servizi igienici", che, per lo specifico lotto, ha rideterminato la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi a farsi;
Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
Visto il decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Caivano:

Identificazione catastale	Qualità	Fl.	p.lla	Mq totali	Mq da espropriare	Indennità
LIBERTINO Ida ; Ved Carrara nata a CAIVANO (NA) il 01/02/1903 CARRARA Pasquale nato a CARDITO (NA) il 16/01/1932	Orto Sem. irrig.	5	134	29 1.131	1.160	€ 24.360,00

Considerato che per la specifica area oggetto del presente decreto si sono rilevati i seguenti motivi di particolare urgenza, tali da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.P.R. 327/01:

- *con D.G.R. n. 175 del 28.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, è stata approvata la proposta di piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del decreto-legge del 20 giugno 2017 n. 91, recante "disposizioni urgenti per la crescita economica del mezzogiorno" finalizzata alla istituzione della zona economica speciale denominata ZES Campania;*
- *per effetto di quanto previsto dal DL n. 124/2023 (Decreto Sud), dal 1° gennaio 2024 è stata istituita la Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, che comprende tutti i comuni dei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna;*
- *occorre favorire nel tempo più rapido possibile la realizzazione degli obiettivi del piano ZES;*

Atteso che, ai sensi dell'art. 22, comma I, il proprietario potrà, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, comunicare, a seguito di apposito invito, se intenda o meno accettare la predetta indennità;

UFFICIO ESPROPRI

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione agli interessati di cui al D.P.R, 327/01;
Dato atto che non sono trascorsi i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
Visto l'art. 37 del D.P.R. 327/01 nonché l'art. 2 commi 89 e 90 della legge 21.12.2007 n. 244 in ordine alla determinazione dell'indennità di esproprio di aree edificabili;
Visto l'elenco dei beni da espropriare;

D E C R E T A

1) l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli della porzione di terreno di circa mq. 1.160, individuata nell'allegato piano particellare descrittivo, distinta al N.C.T. del Comune di Caivano al **Fl. n. 5 p.lla 134,** confinante a Nord-Ovest con p.lle n. 133 e 373, a Nord-Est con p.lla n. 1279, a Ovest con p.lla 374, a Sud-Est con p.lla 416, intestata a:

LIBERTINO Ida ; Ved Carrara nata a CAIVANO (NA) il 01/02/1903
CARRARA Pasquale nato a CARDITO (NA) il 16/01/1932

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da effettuarsi nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;
3) di disporre che il presente provvedimento sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato a termini di legge presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
4) di stabilire che un estratto del presente atto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione alla Gazzetta ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;
5) di invitare la ditta proprietaria a comunicare nel termine di trenta giorni, dall'immissione in possesso di cui al precedente punto 2), se condivida l'indennità stabilita con il richiamato decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024; in caso affermativo, la ditta proprietaria vorrà far pervenire documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma su indicata entro 60 gg. con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. In caso contrario, codesta ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 per la determinazione definitiva del l'indennità e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima. Decorsi inutilmente i termini sopraindicati, senza alcun riscontro da parte della ditta, l'indennità di espropriazione sarà determinata dalla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. che provvederà nel termine di trenta (30) giorni;
6) di fissare il termine di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4), per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;
7) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
8) di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data in cui avverrà l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per l'annotazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE
(ing. Salvatore Puca)

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.
Socio Unico Regione Campania

Oggetto: Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio; Sistemazioni Superficiali (Lotto 3)

Pagamento diretto acconto delle indennità accettate – P.lla 703 F.19 N.C.T. Comune di Napoli – ditta PESCE Luisa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, vista l'accettazione dell'indennità offerta e la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sui beni in oggetto, con Provvedimento n.1466 del 21/05/2024 ha decretato il pagamento diretto dell'indennità di espropriazione condivisa, per l'importo di €9.103,38 (euro novemilacentotre/38) a favore della ditta PESCE Luisa c.f. PSCLSU53C54B946P, proprietaria degli immobili contraddistinti in catasto terreni del Comune di Napoli foglio 19 p.lla 703.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 23/05/2024 12:26:48

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Asservimento n. 85 del 15/04/2024

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara - I° lotto funzionale Apice – Hirpinia ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 85 del 15/04/2024, ha disposto l'asservimento a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- Foglio 19 particella n. 229 per mq. 685; foglio 19 p.lla n. 5 per mq. 720 in ditta SOLOMITA Roccantonio nato a Grottaminarda (AV) il 16/05/1945 - c.f. SLMRCN45E16E206J - Proprietà 1/1, indennità definitive corrisposte € 2.070,84 (p.lla 229) - € 2.369,76 (p.lla 5).

- Foglio 19 particella n. 8 per mq. 1.335; foglio 19 p.lla n. 9 per mq. 725 in ditta VITALE Carmine nato a Grottaminarda (AV) il 16/12/1956 - c.f. VTLCMN56T16E206J Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 7.510,52.

- Foglio 19 particella n. 6 per mq. 1.080 in ditta BARRASSO Tommaso nato a Avellino (AV) il 18/02/1964 - c.f. BRRTMS64B18A509X - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 4.760,76.

- Foglio 19 particella n. 181 per mq. 685; foglio 19 p.lla n. 49 per mq. 900 in ditta SOLOMITA Roccantonio nato a Grottaminarda (AV) il 16/05/1945 - c.f. SLMRCN45E16E206J - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 5.407,83.

- Foglio 19 particella n. 13 per mq. 2.075, foglio 19 p.lla n. 219 per mq. 540 in ditta BARRASSO Pasquale nato a Avellino (AV) il 12/10/1934 - c.f. BRRPQL34R12E206C - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 9.715,47.

- Foglio 19 particella n. 40 per mq. 490; foglio 19 p.lla n. 39 per mq. 775; foglio 19 p.lla n. 184 per mq. 215; foglio 19 p.lla n. 185 per mq. 35; in ditta SIMONIELLO Carlo nato a Grottaminarda (AV) il 31/05/1944 - c.f. SMNCRL44E31E206K - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 5.011,08.

- Foglio 19 particella n. 41 per mq. 580; foglio 19 p.lla n. 42 per mq. 120; foglio 19 p.lla n. 43 per mq. 1175; foglio 19 p.lla n. 44 per mq. 180; in ditta SIMONIELLO Carlo nato a Grottaminarda (AV) il 31/05/1944 - c.f. SMNCRL44E31E206K - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 6.482,76.

- Foglio 19 particella n. 141 per mq. 215 in ditta SOLOMITA Annunziata nata a Grottaminarda (AV) il 24/03/1947 - c.f. SLMNNZ47C64E206D - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 891,89.

- Foglio 19 particella n. 47 per mq. 590 in ditta STANCO Maria nata a Grottaminarda (AV) il 14/03/1948 - c.f. STNMRA48C54E206B - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 2.803,66.

- Foglio 19 particella n. 46 per mq. 555 in ditta SOLOMITA Anna Maria nata a Avellino (AV) il 04/06/1977 - c.f. SLMNMR77H44A509V – Nuda Proprietà 1/2, SOLOMITA Antonella nata a Avellino (AV) il 12/02/1972 - c.f. SLMNNL72B52A509S – Nuda Proprietà 1/2, SOLOMITA Michele nato a Grottaminarda (AV) il 19/06/1946 - c.f. SLMMHL46H16E206X – Usufrutto, indennità definitiva corrisposta € 2.109,20.

- Foglio 19 particella n. 54 per mq. 290; foglio 19 p.lla n. 55 per mq. 15; foglio 19 p.lla n. 129 per mq. 170; foglio 19 p.lla n. 134 per mq. 15 in ditta STANCO Maria nata a Grottaminarda (AV) il 14/03/1948 - c.f. STNMRA48C54E206B Proprietà 1/3, FLAMMIA Paolo nato a Grottaminarda (AV) il 27/11/1940 - c.f. FLMPLA40S27E20V Proprietà 2/3, indennità definitiva corrisposta € 1.954,61.

- Foglio 19 particella n. 204 per mq. 135; foglio 19 p.lla n. 205 per mq. 10; foglio 19 p.lla n. 124 per mq. 160; foglio 19 p.lla n. 130 per mq. 10 in ditta DI LEO Cesare nato a Ariano I. (AV) il 31/01/1976 - c.f. DLICSR76A31A399C Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 1.281,06.

- Foglio 19 particella n. 126 per mq. 440; foglio 19 p.lla n. 177 per mq. 45; foglio 19 p.lla n. 203 per mq. 185; foglio 19 p.lla n. 212 per mq. 35; foglio 19 p.lla n. 174 per mq. 580; foglio 19 p.lla n. 132 per mq. 45 in ditta DI LEO Isidoro nato a Avellino (AV) il 20/08/1976 - c.f. DLISDR76M20A509B Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 7.492,28.

- Foglio 19 particella n. 446 per mq. 453 in ditta BARRASSO Angelomarino Antonio nato a Grottaminarda (AV) il 13/03/1962 - c.f. BRRNLM26C13E206E - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 1.725,73.

- Foglio 19 particella n. 447 per mq. 500; foglio 19 p.lla n. 216 per mq. 870; in ditta INGLESE Rocco nato a Grottaminarda (AV) il 16/11/1946 - c.f. NGL RCC 46S16 E206R Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 6.304,01.

- Foglio 19 particella n. 217 per mq. 925; in ditta BARRASSO Angelina nata a Grottaminarda (AV) il 03/09/1967 - c.f. BRRNLN67P43E206L Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 3.513,52.

- Foglio 19 particella n. 60 per mq. 345; in ditta BARRASSO Tommaso nato a Grottaminarda (AV) il 11/10/1968 - c.f. BRRTMS68R11E206G Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 3.513,52.

- Foglio 19 particella n. 62 per mq. 1680; foglio 19 particella n.63 per mq. 835 in ditta BARRASSO Roberto nato a Ariano I. (AV) il 05/11/1987 - c.f. BRR RRT 87S05 A399B Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 8.452,98.

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Asservimento n. 92 del 22/04/2024

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara - I° lotto funzionale Apice – Hirpinia ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 92 del 22/04/2024, ha disposto l'asservimento a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- Foglio 19 particella n. 94 per mq. 4.080; in ditta VITALE Rocco nato a mirabella E. (AV) il 08/10/1962 - c.f. VTLRCC62R08F230L Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 13.732,75.

- Foglio 19 particella n. 95 per mq. 2.695 in ditta MINICHIELLO Iconovetere nata a Grottaminarda (AV) il 24/09/1936 - c.f. MNC CVT 36P64 E206S - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 9.591,76.

- Foglio 19 particella n. 96 per mq. 5.180; in ditta VITALE Patrizia nata a Avellino (AV) il 01/03/1970 - c.f. SLMRCN45E16E206J - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 16.961,19.

- Foglio **19** particella n. **98** per mq. **1.120**; in ditta MINICHIELLO Pasqualino nato a Grottaminarda (AV) il 29/09/1948 - c.f. MNCPQL48P29E206F - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € **3.616,99.**

- Foglio **19** particella n. **296** per mq. **5615**; in ditta D'AVINO Elvira nata a Sturno (AV) il 17/05/1954 - c.f. DVNLVR54E57I990R Proprietà 1/6, MENINNO Michele nato a Grottaminarda (AV) il 26/11/1947 - Proprietà 5/6 indennità definitiva corrisposta € **26.517,45.**

- Foglio **20** particella n. **753** ex **34** per mq. **315**; foglio **20** p.lla n. **102** per mq. **290**; foglio **20** p.lla n. **756** ex **127** per mq. **245**; foglio **20** p.lla n. **759** ex **128** per mq. **320**; foglio **20** p.lla n. **136** per mq. **245**; foglio 2**0** p.lla n. **137** per mq. **330** in ditta LANZA Lucio nato a Avellino (AV) il 29/12/1943 - c.f. LNZLCU34T29A509D - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 14.139,56.

- Foglio **20** particella n. **762** ex **129** per mq. **560**; foglio **20** p.lla n. **138** per mq. **435**; foglio **20** p.lla n. **765** ex **112** per mq. **355**; foglio **20** p.lla n. **115** per mq. **240**; foglio **20** p.lla n. **768** ex **235** per mq. **305**; foglio **20** p.lla n. **237** per mq. **250** in ditta PAOLISI Michele nato a Grottaminarda (AV) il 24/03/1964 - c.f. PLSMHL64C24E206V - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € **10.746,16.**

- Foglio **20** particella n. **771** ex **236** per mq. **265**; foglio **20** p.lla n. **238** per mq. **225** in ditta **SERLUCA Maria Luigia** nata a Ariano I. (AV) il 19/07/1967 - c.f. SRLMLG67L59A339O - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € **2.663,35.**

- Foglio 20 particella n. 703 per mq. 540 in ditta DEL GROSSO Antonio nato a Grottaminarda (AV) il 15/05/1951 - c.f. DLGNTN51E15206E - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 3.169,86.

- Foglio **20** particella n. **86** per mq. **380**; foglio **20** p.lla n. **702** per mq. **545,** foglio **20** p.lla n. **93** per mq. **825** in ditta **DEL GROSSO Angelomarino** nato a Grottaminarda (AV) il 15/06/1948 - c.f. DLGNLM48H15E206E - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € **11.481,19.**

- Foglio 20 particella n. 88 per mq. 955 in ditta **IORIZZO Lidia** nata a Villanova del Battista (AV) il 02/02/1967 - c.f. RZZLDI67B42L973D - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 4.011,11.

- Foglio 20 particella n. 651 per mq. 860 in ditta **MENINNO Dario** nato a Grottaminarda (AV) il 02/01/1941 - c.f. MNNDRA41A02E206Y – Proprietà 1/1,

indennità definitiva corrisposta € **5.226,58.**

- Foglio 20 particella n. 514 per mq. 1075 in ditta **CIRIELLO Armando** nato a Grottaminarda (AV) il 21/01/1945 - c.f. CRLRND45A21D638T Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 5.485,66.

- Foglio 20 particella n. 189 per mq. 675; foglio 20 p.lla n. 227 per mq. 645 in ditta **COBINO Pasqualina** nata a Grottaminarda (AV) il 10/09/1954 - c.f. CBNPQL54P50E206E Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 7.746,16.

- Foglio 20 particella n. 94 per mq. 855 in ditta **CIRIELLO Pasquale** nato a Grottaminarda (AV) il 13/09/1951 - c.f. CRLPQL51P13E206D Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 3.419,39.

- Foglio 20 particella n. 95 per mq. 885 in ditta **INGLESE Lucio Rocco** nato a Grottaminarda (AV) il 13/12/1955 - c.f. NGLLRC35T13E206F Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 4.627,47.

- Foglio 20 particella n. 96 per mq. 3585 in ditta **BARRASSO Lucio** nato a Ariano I. (AV) il 07/02/1973 - c.f. BRRLCU73B07E399F Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 19.371,63.

- Foglio 20 particella n. 82 per mq. 790; foglio 20 particella n. 83 per mq. 1570 in ditta **CAPUTO Rosanna** nata a Grabs (SVIZZERA) il 14/11/1975 - c.f. CPTRNN75S54Z133L Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 19.270,13.

- Foglio 23 particella n. 571 per mq. 665 in ditta **BOZZA Patrizia** nata a Avellino (AV) il 13/02/1972 - c.f. BZZ PRZ 72B53 A509F Proprietà 100/1000, **BOZZA Davide** nato a Ariano I. (AV) il 30/06/1975 - c.f. BZZ DVD 75H30 A399O Proprietà 100/1000, **BOZZA Sandra** nata a Grottaminarda (AV) il 21/11/1952 - c.f. BZZ SDR 52S61 E206R Proprietà 500/1000, **BOZZA Noè** nato a Grottaminarda (AV) il 22/02/1966 - c.f. BZZ NOE 66B22 E206Y Proprietà 100/1000, **BOZZA Maurizio** nato a Avellino (AV) il 23/10/1968 - c.f.

BZZ MRZ 68R23 A509L Proprietà 100/1000, **BOZZA Maria** nata a Avellino (AV) il 07/12/1964 - c.f. BZZ MRA 64T47 A509A Proprietà 100/1000 indennità definitiva corrisposta € 3.573,06.

- Foglio 20 particella n. 87 per mq. 745 in ditta **SOLOMITA Elia** nata a Avellino (AV) il 15/03/1968 - c.f. SLM LEI 68C55 A509T Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 2.614,92.

- Foglio 20 particella n. 181 per mq. 225, foglio 23 paerticella 586 per mq. 506 in ditta **MINICHIELLO Cesira** nata a Grottaminarda (AV) il 05/09/1935 - c.f. MNCCSR35P45E206T Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 2.766,14.

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. - Vice Direzione Generale Operation - Direzione Tecnica - Standard Infrastruttura
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000
Estratto ordinanza deposito indennità per espropriazioni e di occupazione d'urgenza
Prot. n. 88 del 21/05/2024
Oggetto: Lavori di un sottovia carrabile al km 34+362 (Via Cauciello), mediante soppressione del passaggio a livello al krn 34+257 della linea Napoli-Battipaglia in Comune di Pagani (SA).
Estratto ordinanza deposito indennità per espropriazioni e di occupazione d'urgenza.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni di Direzione Tecnica della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza Prot. n. 88 del 21/05/2024, ha disposto il deposito, presso il M.E.F. di Napoli, delle indennità di esproprio e dell'occupazione di urgenza a favore della seguente Ditta proprietaria, o presunta tale, di immobili in Comune di Battipaglia:

- Ditta ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO S.r.l. con sede in Roma
  - foglio n. 9, particella n. 4066 – superficie espropriata mq 1.026 – somma da depositare € 52.122,39;
  - foglio n. 9, particella n. 6314 – superficie espropriata mq 535 – somma da depositare € 83.217,08.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO



Firmato da
ALESSANDRO RINALDI
Data: il 27/05/2024
alle 18:11:30 CEST

OGGETTO: COMUNE DI BACOLI – C.F. 80100100637 – AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

IL RESPONSABILE DELL'AREA V – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

VISTO la L.R. n. 16/2004 ed il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 11/04/2024 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale, con annessa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Sintesi non tecnica e gli altri studi specialistici e settoriali. Il Piano, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente Statale e Regionale, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in Bacoli (NA), alla Via Roma 188 (Piazza G.Marconi), in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, ed è consultabile al seguente link: https://comune.bacoli.na.it/documento_pubblico/puc-approvato-in-consiglio-comunale/

Di detto deposito è data notizia, oltre che sul BURC, sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.bacoli.na.it, nonché all'albo pretorio online.
Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento Regionale n.05/2011 il PUC è efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Il Responsabile dell'Area V – Edilizia
Privata ed Urbanistica
F.to Ing. Vincenzo Macillo

COMUNE DI EBOLI - CF E P. IVA 00318580651

OGGETTO: Adozione del Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata, relativo all'ambito S. ANDREA sub 4

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 15/5/2024 è stato adottato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata, relativo al sub ambito **S. ANDREA sub 4**.
Il Progetto è depositato presso l'ente e pubblicato, in libera visione del pubblico, sul portale del Comune di Eboli nella sezione Amministrazione Trasparente, unitamente alla delibera che è anche pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.
La documentazione è consultabile per 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, ai fini della presentazione di osservazioni da far pervenire con una delle seguenti modalità:

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli, via M. Ripa n. 49, 84025 EBOLI (SA), nei giorni ed orari di ufficio, su supporto cartaceo ed informatico con oggetto la dicitura "Osservazioni Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata, relativo al sub ambito **S. ANDREA sub 4**";
- P.E.C. all'indirizzo: comune@pec.comune.eboli.sa.it, indicando in oggetto: "Osservazioni Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata, relativo al sub ambito **S. ANDREA sub 4**".

Il Responsabile del procedimento
ing. Lucia Rossi

Firmato digitalmente da: Rossi Lucia
Data: 26/05/2024 18:22:05

COMUNE DI PATERNOPOLI
(PROVINCIA DI AVELLINO)
C.F.: 82000650646

OGGETTO: AVVISO DI ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE, RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA – DELIBERA DI G.C. N. 48 DEL 08.05.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

CHE CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 08.05.2024 È STATO ADOTTATO IL PIANO URBANISTICO COMUNALE, COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA E DEGLI ALTRI STUDI SPECIALISTICI E SETTORIALI, REDATTO AI SENSI DELLA L.R. CAMPANIA N. 16/2004 E SMI E RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 5/2011.
IL PIANO URBANISTICO COMUNALE, COMPRENSIVO DEGLI ELABORATI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE STATALE E REGIONALE, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA, È DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO SEGRETERIA DEL COMUNE E PRESSO L'UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP. DEL COMUNE, IN LIBERA VISIONE AL PUBBLICO, PER 60 (SESSANTA) GIORNI NATURALI, SUCCESSIVI E CONSECUTIVI, DECORRENTI DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BURC.
IL MEDESIMO P.U.C., COMPRENSIVO DI TUTTI GLI ALLEGATI SU CITATI, È CONSULTABILE ALTRESÌ SUL SITO WEB ISTITUZIONALE ALL'INDIRIZZO: WWW.COMUNE.PATERNOPOLI.AV.IT.
DURANTE IL PERIODO DI DEPOSITO CHIUNQUE PUÒ PRESENTARE OSSERVAZIONI IN MERITO AL PUC, IN DUPLICE COPIA, DI CUI UNA IN BOLLO, PREFERIBILMENTE SECONDO IL MODELLO "OSSERVAZIONI AL PUC" PRESENTE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE. LE OSSERVAZIONI DI CUI SOPRA POTRANNO ESSERE INOLTRATE, ENTRO IL TERMINE DI 60 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE:
- A MANO, AL PROTOCOLLO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN PIAZZA KENNEDY N. 1 (FARÀ FEDE IL TIMBRO DI RICEZIONE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO);
- TRAMITE RACCOMANDATA A/R INDIRIZZATA ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI, PIAZZA KENNEDY N. 1 CAP 83052 (FARÀ FEDE IL TIMBRO DI RICEZIONE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO);
- TRAMITE PEC ALL'INDIRIZZO: COMUNEPATERNOPOLI@ASMEPEC.IT (FARÀ FEDE LA DATA DI CONSEGNA AL GESTORE DELLA PEC).
IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI ECONOMICITÀ E DI SEMPLIFICAZIONE, CON IL PRESENTE AVVISO SI DÀ ATTO DELL'AVVIO DELLA FASE DELLE "OSSERVAZIONI ALLO STRUMENTO URBANISTICO" DI CUI ALLA L.R. 16/04 E REGOLAMENTO 5/2011 E DELLE ATTIVITÀ DI "CONSULTAZIONE" CON RIFERIMENTO AL CONNESSO PROCEDIMENTO INTEGRATO DI VAS DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS 152/2006, AL FINE DI COORDINARE LE ATTIVITÀ IN MODO DA EVITARE DUPLICAZIONI ED ASSICURARE IL RISPETTO DEI TERMINI DEI SESSANTA GIORNI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to geom. Quirino DI BENEDETTO

Prot 0010971 del 24/05/2024

COMUNE DI ROCCADASPIDE
(Provincia di Salerno) C.F.: 82001710654

Avviso di approvazione della Variante Semplificata al PUC adottata con Delibera di C. C. n. 09 del 12/03/2024 ed approvata con deliberazione di C.C. n. 13 del 23.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

per ogni effetto di legge, rende noto l'approvazione della variante semplificata al vigente PUC avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 23.04.2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, avente ad oggetto "MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE DOGLIE-MENICHINI-TERZERIE IN COLLEGAMENTO CON LA SP11b".
La variante semplificata era stata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 12/03/2024.
Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito web dell'Ente per il periodo previsto per legge e sul B.U.R.C.
La variante approvata sarà vigente dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C.
Dalla Sede Comunale, 24/05/2024

Il Responsabile dell'Area
ing.. Tommaso Maria Giuliani

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Lacco Ameno (c.f.83001210638) - Pubblicazione avviso – Istanza di variazione di una concessione demaniale marittima

IL DIRIGENTE

VISTI:

- ex art. 18 Reg. Cod. Nav. approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della Legge. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010.

RENDE NOTO

- **che** con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 5939 del 16.05.2024 il sig. Giacomo Pascale, nato a Casamicciola Terme (NA) il 05.06.1963 e residente in Lacco ameno alla II Trav. G. Marone n° 28, C.F.: PSC GCM 63H05 B924B, nella qualità di Sindaco p.t. del Comune di Lacco Ameno, con cui ha chiesto al Comune di Lacco Ameno la concessione per uno stato di progetto dalla superficie totale di mq 647,64 come meglio si evidenzia nella documentazione tecnica, limitatamente alle competenze demaniali, e precisamente nella zona indicata negli elaborati planimetrici depositati presso la sede comunale;
- **che** l'istanza è depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Lacco Ameno, rif. Responsabile del settore Demanio arch. Vincenzo D'Andrea tel. n° 081/3330818, con ricevimento il LUN dalle 09:30-13:30 e il GIOV dalle 15:00-17:00 su appuntamento;
- **che** entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti al Comune di Lacco Ameno – Ufficio Demanio – p.zza S. Restituta.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE LL.PP.
F.to dott. arch. Vincenzo D'Andrea

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 10 Giugno 2024
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE DI SERRARA FONTANA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. n. 4930 Lì, 28.05.2024

Oggetto: Avviso presentazione istanza di variazione della C.d.M n. 06/2023 del Comune di Serrara Fontana- ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- La determina n. 208 del 21/05/2024 con quale veniva affidato al Geom. Nicola Fiorentino iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli con matricola n. 6080 e studio in Forio (NA) alla Via Calosirto n. 46 – CF FRNNCL71P24E329P – P. Iva 04524991215 incarico tecnico per rilievo dettagliato tramite attrezzatura GPS della zona ZD003 all'interno della concessione demaniale n. 06/2023;
- Con nota prot.n. 4895 del 27.05.2024 è stato trasmesso il modello D3 con relativi allegati inerenti la variazione della concessione demaniale marittima n. 06/2023 avente ad oggetto la modifica della area identificata come ZD003 con l'inserimento delle attrezzatture balneari da installare nonché l'identificazione di un'area ove installare una fontanina artistica;
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la variazione della concessione demaniale marittima è di anni 6;
- la variazione della concessione demaniale n. 06/2023 prevede:
  - ✓ una variazione in diminuzione nella sua consistenza della area ZD003 per far spazio alle nuove aree identificate come ZD006, ZD007 e ZD008 coincidenti con i lotti di arenile da dare in affidamento (art. 45-bis) con l'esatta indicazione degli arredi da installare;
  - ✓ dal rilievo strumentale effettuato ne è derivata anche un diverso posizionamento della richiamata area ZD003 che ha reso necessario la variazione anche delle limitrofe aree ZD002 e ZD004;
  - ✓ identificazione di una nuova area delle dimensioni di 2x1 metro ove installare una fontanina artistica, identificata con la sigla OR049 nell'elaborato grafico;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Arch. Domenico De Siano tel. 081 9048850;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Rosanna Mattera
28.05.2024
09:13:22
GMT+00:00

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

RICHIEDENTE: SOLAR GAUDIUM S.r.l. con sede legale in Via Antoniana 220/E, 35011 Campodarsego (PD) – P.IVA 05355750281

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa al Comune di Carinola (Ce) ed acquisita per il tramite del portale impresainungiorno.gov.it (https://www.impresainungiorno.gov.it/), recante Codice Pratica 05355750281-15112023-1849 e Protocollo SUAP REP_PROV_CE/CE-SUPRO 61955/18-11-2023 per la costruzione e l'esercizio di una centrale di generazione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 9,995 MWp.

ESTRATTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa al Comune di Carinola (Ce) ed acquisita per il tramite del portale impresainungiorno.gov.it (https://www.impresainungiorno.gov.it/), recante Codice Pratica 05355750281-15112023-1849 e Protocollo SUAP REP_PROV_CE/CE-SUPRO 61955/18-11-2023 per la costruzione e l'esercizio di una centrale di generazione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 9,995 MWp da realizzare nel Comune di Carinola (Ce), in località "Stradella", Strada Provinciale 259 su terreni localizzati in aree idonee e distinti al N.C.T. del comune di Carinola al foglio 86 mappali 8 e 12 ricadenti in zona agricola.

La Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) si è conclusa con Determinazione conclusiva positiva della conferenza dei servizi rilasciata dal settore tecnico area urbanistica del Comune di Carinola (Ce): "Determina del responsabile del servizio n. 29 del 24/05/2024 – Registro generale delle determine n. 292 del 24/05/2024".

La determina meglio identificata sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio on –line del comune di Carinola (Ce) dal 24-05-2024.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata ed è consultabile presso il Comune di Carinola (Ce) sito in Piazza Osvaldo Mazza, 81030 Carinola (Ce) - Telefono: 0823734511– pec: protocollo@pec.comune.carinola.ce.it – sito web: https://municipiodicarinola.it/

SOLAR GAUDIUM S.r.l.

Il Rappresentante Legale

Alberti Carlo Angelo



Firmato digitalmente da:
ALBERTI CARLO ANGELO
Firmato il 03/06/2024 10:52
Seriale Certificato: 2690056
Valido dal 24/08/2023 al 24/08/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG A022EE6884 - CUP B60J21000070001

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali – Via Cervantes 55/5 - Napoli - PEC: infrastrutture.speciali@pec.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Accordo Quadro, con unico operatore economico, per la **fornitura di n. 20 tram bidirezionali**. Determinazione Dirigenziale n. 3 del 25/10/2023 (DETDI/2023/692).

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazione Dirigenziale n. 1064E_ 291223_08 del 29 dicembre 2023 (DETDI/2023/0000911 del 29/12/2023) - **Contratto Rep. n. 86837 del 20/05/2024 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 2 - **V.3)** Aggiudicazione: **a Bozankaya Otomotiv Makina İmalat İthalat ve İhracat A.Ş, con sede legale Ankara (prov. Ankara – Turchia), Ahi Evran OSB Mahallesi Artuklular Sokak No: 3A/2 - C.F. e P.IVA: 1830642976** - **V.4)** Valore iniziale dell'accordo quadro: € 63.034.000,00 oltre IVA. Ribasso percentuale unico: 13,18 % .

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 28/05/2024.

Il dirigente Gare lavori

dott. Raimondo Sorrentino

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG A01DF41EF9 - CUP B61B21004880001

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali – Via Cervantes 55/5 - Napoli - PEC: infrastrutture.speciali@pec.comune.napoli.it. **SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Fornitura con posa in opera per la realizzazione di un impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 di Napoli.** Determinazione Dirigenziale 1064E/2023/5 del 31/10/2023 e s.m.i 1064E/6 del 07/11/2023.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazioni Dirigenziali n. 1064E_291223_12 del 29 dicembre 2023 - **Contratto Rep. n. 86830 del 09/05/2024 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 1 - **V.3)** Aggiudicazione: **Euro Ferroviaria srl, con socio unico,** con sede legale in Roma alla via Salaria, 1027 – C.F./P.IVA 08146231009 - **V.4)** Valore dell'accordo quadro: € 21.374.560,00 oltre IVA. Ribasso percentuale unico: 8,63%.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 29/05/2024.

Il dirigente Gare Lavori

dott. Raimondo Sorrentino

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 10 Giugno 2024
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Via Lupoli, 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)
C.F. 96024110635 - P.IVA 06321661214

AVVISO

ESITO GARA

Amministrazione Aggiudicatrice: Asl Napoli 2 Nord - Via M. Lupoli n. 27 Frattamaggiore (NA) - Tel 08118840535 provveditorato@aslnapoli2nord.it/provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it

Procedura di aggiudicazione: Procedura Aperta di cui all'art.71 del D.lgs. n.36 del 31/03/2023

Appalto Pubblico di fornitura: di n° 7.000 kit per "L'Attività di prelievo di campioni biologici per la raccolta e la conservazione del DNA su salme da sottoporre a processo di cremazione occorrenti all'A.S.L. Napoli 2 Nord"

Data di aggiudicazione definitiva il giorno 22.03.2024 con deliberazione n. 637 del giorno 22.03.2024

Durata appalto: anni 1

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art.108 co.3 D.lgs. 36/2023

Lotto unico: Aggiudicato alla Ditta FA Security S.r.l.

Importo di aggiudicazione triennale: € 90.300 + Iva - CIG A039819AB2

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Luigi Castellone

LUIGI
CASTELLONE
23.05.2024
14:56:03
GMT+01:00

Il Responsabile della Fase di Affidamento

Dott. Giuseppe Bove

GIUSEPPE
BOVE
24.05.2024
11:22:24
GMT+01:00

Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

Dott. Lorenzo Verde

LORENZO
VERDE
24.05.2024
11:23:15
GMT+01:00

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, AI SENSI DELL'ART. 15OCTIES DEL D.LGS. N. 502/92 E SS. MM. II., PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 (DUE) INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI, PER LA DURATA DI ANNI 1 (UNO), NEL PROFILO PROFESSIONALE DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "*PIANO DI INTERVENTO GAP ASL NA 2 NORD*" – D.G.R.C. 201/2020 – "*Piano regionale 2019/2020 di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo*" - PR 207 - ORDINE INTERNO 10001213/ - PR 225 - ORDINE INTERNO 1001266. GIUSTA DELIBERAZIONE N. 1125 DEL 26/06/2023.

In esecuzione della Deliberazione n. 1011 del 21/05/2024 è indetta Selezione Pubblica, per titoli e per colloquio, ai sensi dell'art. *15octies* del D.lgs. n. 502/92 e ss. mm. ii., per il conferimento di n. 2 (due) incarichi libero professionali, per la durata di anni 1 (uno), nel profilo professionale di Educatore Professionale Socio-Pedagogico, finalizzato alla realizzazione del progetto "*PIANO DI INTERVENTO GAP ASL NA 2 NORD*" – D.G.R.C. 201/2020 – "*PIANO REGIONALE 2019/2020 DI CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO*" - PR 207 - ORDINE INTERNO 10001213/ - PR 225 - ORDINE INTERNO 1001266" - giusta Deliberazione n. 1125 del 26/06/2023.

Le disposizioni per la partecipazione alla presente selezione pubblica e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii., dal D. Lgs. n. 81 del 2015 e ss. mm. ii., alle vigenti disposizioni legislative di riferimento e al Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13/02/2023 avente ad oggetto: "*Regolamento e procedure per la gestione dei progetti finanziati con fondi a specifica destinazione*".

Finalità dell'allegato progetto: "PIANO DI INTERVENTO GAP ASL NA 2 NORD".
In ottemperanza alla Deliberazione n. 1125 del 26/06/2023, il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Prevenzione universale e selettiva del GAP (gioco d'azzardo patologico). Migliorare la formazione e la sensibilizzazione della popolazione generale e di target specifici della percezione della pericolosità del gioco d'azzardo attraverso la realizzazione di campagne di informazione compiute in ambiti scolastico o comunitario (con unità mobili). Implementazione tecnologica dei SerD e del Dipartimento.
2. Cura e riabilitazione del GAP. Costruzione di progetti di "educativa territoriale", attraverso l'accompagnamento sul territorio di utenti specificamente indicati dai SerD.
3. 3) Cura e riabilitazione del GAP. Istituzione di equipe "dedicate" (come da indicazioni regionali) presso ognuna delle tre UU.OO.CC del Dipartimento Dipendenze Patologiche, destinare alla presa in carico specifica dei pazienti affetti da disturbo da gioco d'azzardo. Implementazione strutturale e funzionale dei centri diurni delle tre UOC del dipartimento.
4. Uscita dal sovra indebitamento. Percorsi di consulenza, tutoraggio e accompagnamento e reinserimento socio lavorativo degli utenti con problemi di sovra indebitamento. Osservatorio epidemiologico sulle problematiche GAP. Creazione di una equipe dipartimentale multidisciplinare composta da sociologo, amministrativo e avvocato.
5. Realizzazione corsi di formazione specialistici sul tema, sia per operatori sanitari e sociali, sia per esercenti del territorio possessori di corner o sale gioco.

Modalità di svolgimento: per la realizzazione delle attività richieste dall'incarico, il professionista dovrà garantire la propria presenza mediante accessi giornalieri, dal lunedì al sabato, nella fascia diurna, fino ad un totale di 36 ore settimanali in accordo ed in funzione degli obiettivi prefissati dal Referente del Progetto.
Corrispettivo: compenso omnicomprensivo lordo per la prestazione richiesta alle condizioni di cui al presente incarico è determinato in € 15,56=/ora, omnicomprensivo lordo, fino ad un massimo di

€ 26.764,01=/su base annua. Il compenso è comprensivo dell'eventuale resa oraria aggiuntiva rispetto all'impegno contrattuale previsto, in considerazione che la prestazione viene resa per obiettivi. Qualora dalla mancata presenza, a qualsiasi titolo o circostanza, imputabile al professionista il livello quantitativo della prestazione risulti significativamente mutato, il corrispettivo sarà proporzionato di conseguenza.
Il compenso forfettario sopra indicato deve intendersi IVA esente ai sensi dell'art. 10, p. 18 e p. 20, D.P.R. n. 633/72, al lordo della ritenuta a titolo di acconto IRPEF. Il compenso come sopra determinato è dalle parti riconosciuto proporzionato alla attività richiesta al collaboratore e all'utilità conseguente dell'azienda. La corresponsione del compenso avverrà sulla base di apposito rendiconto della prestazione svolta e di regolare documento fiscale.

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando di selezione pubblica.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE.

A. Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. sono ammessi alla selezione pubblica anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione pubblica si riferisce.
C. Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
E. Godimento dei diritti civili e politici.
F. Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i partecipanti tenuti al rispetto dell'obbligo).
G. La partecipazione alla presente selezione pubblica non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico. L'età minima di partecipazione è di anni 18 (diciotto).

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE.

- Diploma di Laurea triennale in Scienza dell'educazione (L-19) ovvero equipollente ai sensi del Decreto Ministeriale del 27/07/2000 e ss.mm.ii; in alternativa il possesso della corrispondente qualifica attribuita ai sensi dei commi 595, primo periodo, 597 e 598 dell'art. 1 della L. 205/2017.
- Iscrizione, ove attivato, nell'Albo degli Educatori Professionali Socio-Pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche e educative, istituito ai sensi del comma 2, dell'art.5 L. 55/2024 e conseguente abilitazione all'esercizio della professione di Educatore Professionale Socio-Pedagogico.

Il titolo di studio sopra citato si intende conseguito presso istituti equiparati della Repubblica.
I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi al colloquio, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva al colloquio in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento

sia stato già ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni pubbliche. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica-.
Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione, nonché al momento dell'immissione in servizio.
Resta fermo la facoltà della A.S.L. Napoli 2 Nord di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione pubblica, per difetto anche di uno solo dei prescritti requisiti di partecipazione ovvero per la mancata e/o incompleta presentazione della documentazione prevista ovvero per la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.
Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione all'Avviso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA.
Le domande di partecipazione alla selezione pubblica dovranno essere prodotte, esclusivamente e pena la non ammissione, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione alla selezione pubblica dovranno essere prodotte, esclusivamente pena la non ammissione alla selezione pubblica, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA:
NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti;

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
  - **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese connesse alla selezione pubblica.
  I documenti che devono essere allegati pena la mancata ammissione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  d. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  e. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  f. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine *web* del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e

ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla selezione pubblica.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare, il martedì e il giovedì, la UOC GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo: settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.
IMPORTANTE: Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione pubblica, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda *on–line*, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, che andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'A.S.L. di riferimento o da struttura equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione di Valutazione sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.
Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA.

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione alla rispettiva selezione pubblica e la regolarità della domanda di partecipazione – così come auto dichiarati dai partecipanti ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ssmm.ii..
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura selettiva pubblica di

riferimento sarà notificata agli interessati mediante atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione “Avvisi” e “Concorsi e Avvisi”- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Non sarà effettuata alcuna comunicazione personale.

5. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (ART. 35 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 E SS. MM. II.).

La Commissione di Valutazione sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della A.S.L. Napoli 2 Nord e sarà composta da n. 3 (tre) commissari, di cui uno nel ruolo di Presidente.
La Commissione di Valutazione sarà composta da commissari esperti di provata competenza nelle materie di cui alla selezione pubblica di riferimento e in relazione agli obiettivi di cui al Progetto approvato con Deliberazione n. 1125 del 26/06/2023 in interesse. Nel rispetto del Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232/2023 avente ad oggetto: “*Regolamento e procedure per la gestione finanziati con fondi a specifica destinazione*” e, in particolare, all’art. 13 le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal personale appartenente al ruolo amministrativo di area non inferiore a quella degli assistenti ed assegnati alla UOC Gestione Risorse Umane della A.S.L. Napoli 2 Nord.

6. MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PUNTEGGI E MATERIE DEL COLLOQUIO.

Nel rispetto del Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232/2023 e, in particolare, all’art. 13 del suddetto Regolamento ogni selezione pubblica si svolge per titoli e per colloquio.
La Commissione di Valutazione dispone, complessivamente, di 40 (quaranta) punti così ripartiti:

- 10 (dieci) punti per i titoli;
- 30 (trenta) punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così di seguito ripartiti:

- esperienze lavorative presso aziende sanitarie, pregresse e maturate a qualsiasi titolo - punti 4 (quattro);
- titoli accademici e di studio ulteriori a quelli previsti per l’accesso alla presente selezione pubblica, ad eccezione, quindi, di quello richiesto quale requisito d’ammissione alla selezione pubblica - punti 3 (tre);
- curriculum formativo e professionale - punti 3 (tre).

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il colloquio verterà su argomenti, materie e compiti connessi all’incarico da conferire e in relazione alle attività progettuali di cui alla Deliberazione n. 1125 del 26/06/2023.
Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione di valutazione forma l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato al colloquio che sarà affisso nella sede degli esami.
La Commissione di Valutazione, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto delle disposizioni di cui al presente bando di selezione pubblica. La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti nella istanza di partecipazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., alla procedura selettiva di riferimento è effettuata dalla Commissione di Valutazione sulla base dei criteri di massima, precedentemente predeterminati. La suddetta determinazione dei criteri di massima - finalizzata alla valutazione dei titoli - deve essere effettuata prima del colloquio.
La valutazione dei titoli, sulla scorta dei criteri di massima precedentemente determinati dalla Commissione di Valutazione, è effettuata solo dopo l’espletamento del colloquio e per i soli candidati presenti al colloquio e che abbiano riportato al colloquio una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Pertanto, la pubblicazione della suddetta valutazione dei titoli verrà effettuata solo a conclusione della prova colloquio.
Di ogni seduta la Commissione di Valutazione redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AL COLLOQUIO.

Ai candidati ammessi al colloquio, per ragioni di speditezza, sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento del colloquio mediante avviso pubblicato sul sito *web* aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Bandi di Concorso"-, non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non saranno effettuate comunicazioni a mezzo posta elettronica ordinaria e a mezzo posta elettronica certificata.
Il giorno del colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di **Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO.**
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.

8. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.
La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione di Valutazione, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione di Valutazione, così come dichiarati, *ex* D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato al colloquio.
Nella formulazione della graduatoria di merito, la Commissione di Valutazione terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art.13 del "*Regolamento e procedure per la gestione dei progetti finanziati con fondi a specifica destinazione*" approvato e adottato con Deliberazione n. 232 del 13/02/2023. I partecipanti che, pertanto, intendano far valere i titoli di riserva e/o precedenza e/o preferenza devono dichiararli, pena la non valutazione, nella domanda di ammissione alla selezione pubblica.
Non saranno inseriti nella graduatoria di merito i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

9. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.
Il Direttore Generale della A.S.L. Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento Aziendale (cfr. Deliberazione n. 232/2023), la graduatoria finale di merito.
È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito *web* aziendale nella Sezione "Avvisi" e "Bandi di Concorso". La graduatoria di merito resterà in vigore per un periodo di due anni dalla data della sua approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., salvo successivi interventi legislativi.

10.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DELL'INCARICO.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata, pertanto, verrà utilizzata la P.E.C. indicata nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica in trattazione.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalla graduatoria di merito. Il professionista incaricato che, senza giustificato motivo, non si presenterà alla data prestabilita di decorrenza dell'incarico sarà dichiarato decaduto.
L'incarico oggetto del presente avviso non comporta l'onere dell'esclusività e, pertanto, il professionista potrà svolgere altre attività che non siano in contrasto e/o in concorrenza con l'attività istituzionale dell'Azienda e che non creino danno all'immagine e pregiudizio all'Azienda.
I candidati cui verrà assegnato l'incarico libero professionale non dovrà trovarsi nelle condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii..
La A.S.L. Napoli 2 Nord non garantisce copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali.

Per la modalità di espletamento dell'incarico si rinvia anche alla Deliberazione n. 1125 del 26/06/2023.
I candidati vincitori della procedura comparativa di riferimento saranno invitati a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, la documentazione propedeutica alla formale stipulazione del contratto di collaborazione libero-professionale. L'Azienda, prima della stipula del contratto, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Laddove, a seguito di riscontro, dovesse emergere che il candidato selezionato non sia in possesso dei titoli attestati, si escluderà lo stesso e si procederà all'affidamento dell'incarico al primo candidato utilmente collocato nella rispettiva in graduatoria. Si ricorda che, il candidato, al momento della sottoscrizione del contratto, deve essere in possesso di partita IVA. Il rapporto con il professionista si qualifica come prestazione d'opera intellettuale. L'incarico sarà regolato secondo le disposizioni del Codice Civile agli artt. 2230 e seguenti e nel rispetto delle regole di deontologia professionale. Il professionista dovrà fornire personalmente la prestazione pattuita e potrà disporre delle informazioni relative all'incarico, nel rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine ai dati e alle informazioni di cui entrerà in possesso per l'espletamento dell'incarico. Il professionista dovrà operare con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, facendo uso della propria professionalità, nel rispetto delle normative applicabili in materia.
Il conferimento dell'incarico non costituisce in nessun modo vincolo di subordinazione, trattandosi di ricorso a professionista esterno, operante in regime di totale ed assoluta autonomia circa i tempi e le modalità di esecuzione della prestazione richiesta, salvo il necessario coordinamento con il referente del progetto.
La A.S.L. Napoli 2 Nord si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga, sospensione, revoca, rettifica, o annullamento del presente avviso ovvero di non procedere alla stipula del contratto con i candidati risultati idonei per mutate esigenze di carattere organizzativo o di contenimento di spesa.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679" del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'A.S.L. Napoli 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Deliberazione n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando di selezione è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della A.S.L. Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

12. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

Il Direttore Generale della A.S.L. Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.

La partecipazione alla selezione pubblica di riferimento implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla procedura selettiva di riferimento i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.

La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione pubblica si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13/'2/2023 avente ad oggetto: "*Regolamento e procedure per la gestione finanziati con fondi a specifica destinazione*", alla Deliberazione n. 1125 del 26/06/2023, avente ad oggetto "PIANO DI INTERVENTO GAP ASL NA 2 NORD" - D.G.R.C. 201/2020 – "Piano regionale 2019/2020 di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo" - PR 207 - ORDINE INTERNO 10001213/ - PR 225 - ORDINE INTERNO 1001266, al Decreto Legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web aziendale nelle apposite sezioni.

Il Direttore UOC G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
24.05.2024
10:00:58
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO IERVOLINO
24.05.2024 12:50:22
GMT+01:00

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOCHIRURGIA.

In esecuzione della deliberazione n° 584 del 16.05.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Cardiochirurgia.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e da ultimo, dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, convertito con modificazioni dalla L. 3 Luglio 2023 n. 87, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
5) All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
6) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…).
La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

titoli di carriera punti 10
titoli accademici e di studio punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVE D'ESAME
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando.
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale. Ai candidati che conseguono

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC personale, almeno 20 (venti) giorni prima. L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
Si ribadisce che l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.
La prova scritta e la prova pratica potranno consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla o aperta e potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici, anche nella stessa giornata e in modo consecutivo.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
La lista dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata sul sito dell'ente nella sezione dedicata al concorso.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e al conseguimento del titolo di specializzazione, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), sono efficaci per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i

fonte: http://burc.regione.campania.it

quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Gli stessi inoltre si impegneranno a permanere presso questa Azienda, per un periodo non inferiore a 3 anni.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.
L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura selettiva, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Gubitosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato costituente parte integrante e sostanziale del CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOCHIRURGIA.

In riferimento a quanto previsto nel Concorso pubblico in oggetto in esecuzione della deliberazione n°_____ del _____ per la procedura per titoli e colloquio per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Cardiochirurgia.
La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l’assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel “MANUALE D’USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l’ammissione deve essere resa nella sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali” ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all’estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Altre esperienze lavorative presso PA”; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso privati” con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **“Riepilogo domanda”** selezionando il tasto **“Annulla invio domanda”**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **“Invia domanda”** presente nella sezione **“Conferma e invia”.**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l’invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all’estero, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”);
l’eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l’intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all’Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all’Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L’Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all’Avviso in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

DIREZIONE GENERALE

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di Ricercatore Under 40 to Hire ex novo per l'attribuzione di una Research Fellowship, con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche o Scienze Biologiche, in qualità di ricercatore per le attività del PNRR-MAD-2022-12376672 – CUP I43C22000600007 – CUP Master C43C22001310007 - Responsabile Scientifico professoressa Angela Nebbioso.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 418 del 20 maggio 2024 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche o Scienze Biologiche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Codice Progetto PNRR-MAD-2022-12376672 – Titolo del Progetto *"Dissecting the molecular and cellular pathophysiology of sarcopenic obesity in the elderly"*, - CUP I43C2200060007 – CUP Master C43C22001310007 - Responsabile Scientifico professoressa Angela Nebbioso.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 20 aprile 2022, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, oi bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021"*.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" con contratto di ricerca a tempo determinato, con regime di impegno a tempo parziale, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in "analisi epigenetiche e valutazione di farmaci epigenetici", della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del programma PNRR-MAD-2022-12376672, dal titolo *"Dissecting the molecular and cellular pathophysiology of sarcopenic obesity in the elderly",* da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e Molecolare, sita in via Luigi De Crecchio, n. 7 – Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche o Scienze Biologiche, ovvero in discipline equipollenti fra quelle elencate dal D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.;
b) Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e Biotecnologia Medica;
c) Esperienza in laboratori di ricerca con riferimento a test in biologia molecolare e cellulare;
d) Almeno n. 05 pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.
I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MAD-2022-12376672, dal titolo *"Dissecting the molecular and cellular pathophysiology of sarcopenic obesity in the elderly";*
- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MAD-2022-12376672, dal titolo *"Dissecting the molecular and cellular pathophysiology of sarcopenic obesity in the elderly";*
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura PNRR-MAD-2022-12376672, dal titolo *"Dissecting the molecular and cellular pathophysiology of sarcopenic obesity in the elderly"*. Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".
La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: dipendente amministrativo dell'A.O.U. appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
La graduatoria dei titoli sarà pubblicata sul sito istituzionale della A.O.U. Vanvitelli www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni". Il contratto sarà stipulato con il candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia il contratto sarà stipulato con il candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato che non avrà espresso formale accettazione decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Il contratto di ricerca instaurerà un rapporto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo parziale, per lo svolgimento di attività di ricerca in "analisi epigenetiche e valutazione di farmaci epigenetici", della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del progetto PNRR-MAD-2022-12376672, dal titolo *"Dissecting the molecular and cellular pathophysiology of sarcopenic obesity in the elderly"*.
L'impegno orario è pari a 36 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 40.000,00 lorda annua, comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MAD-2022-12376672 – CUP I43C2200060007 – CUP Master C43C22001310007**. Saranno corrisposte in 12 (dodici) rate mensili posticipate più la tredicesima (13ª) mensilità.
Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e Molecolare, sita in via Luigi De Crecchio, n. 7 – Napoli.
Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.
La liquidazione della retribuzione di cui sopra è subordinata a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it.

Il conferimento del contratto di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorno. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Dirigente Amministrativo dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo16
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

Il Direttore Generale
Dr. Ferdinando Russo



Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO
Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"
Firmato il 24/05/2024 09:07
Seriale Certificato: 1023
Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

AOV: ienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

DIREZIONE GENERALE

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare ad un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche o Scienze Biologiche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MAD-2022-12376672, dal titolo *"Dissecting the molecular and cellular pathophysiology of sarcopenic obesity in the elderly"* - CUP I43C2200060007 – CUP Master C43C22001310007 – Responsabile Scientifico professoressa Angela Nebbioso.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;

17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
19. di essere in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca in _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
20. di essere in possesso di esperienza in laboratori di ricerca con riferimento a test in biologia molecolare e cellulare;
21. di avere almeno n. 05 pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate;
22. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
23. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

DIREZIONE GENERALE

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di Ricercatore Under 40 to Hire ex novo per l'attribuzione di una Research Fellowship, con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche, in qualità di ricercatore per le attività del PNRR-MR1-2022-12376412 – CUP I61H22000130001 – Principal Investigator/Responsabile Scientifico professore Vincenzo Nigro.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 416 del 20 maggio 2024 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Codice Progetto PNRR-MR1-2022-12376412 – Titolo del Progetto *"Reducing the economic and social burden of undiagnosed genetic diseases in children: speeding up and standardization of the diagnostic algorithms through international genomics and phenotyping protocols",* - CUP I61H22000130001 - Principal Investigator/Responsabile Scientifico professore Vincenzo Nigro.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 20 aprile 2022, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, oi bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021"*.
Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" con contratto di ricerca a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in "rianalisi dei dati genetici e fenotipici utilizzando pipeline standardizzate implementate dal programma Solve-RD. Sui casi ancora negativi effettuerà sequenziamento mediante long-read ed RNASeq per arrivare a sviluppare una procedura ottimizzata che eviti test inutili ed in linea con le migliori pratiche internazionali", della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del programma PNRR-MR1-2022-12376412, dal titolo *"Reducing the economic and social burden of undiagnosed genetic diseases in children: speeding up and standardization of the diagnostic algorithms through international genomics and phenotyping protocols",* da svolgersi presso l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Genetica Medica e Cardiomiologia, sita in via Luigi De Crecchio, n. 7 – Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, ovvero in discipline equipollenti fra quelle elencate dal D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.;
b) Dottorato di Ricerca in Scienze Biomolecolari;
c) Esperienza pregressa nel campo della genetica medica ed in particolare nel campo delle malattie rare e del sequenziamento di nuova generazione;
d) Almeno n. 10 pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewer.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MR1-2022-12376412, dal titolo *"Reducing the economic and social burden of undiagnosed genetic diseases in children: speeding up and standardization of the diagnostic algorithms through international genomics and phenotyping protocols";*

- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MR1-2022-12376412, dal titolo *"Reducing the economic and social burden of undiagnosed genetic diseases in children: speeding up and standardization of the diagnostic algorithms through international genomics and phenotyping protocols";*

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura PNRR-MR1-2022-12376412, dal titolo *"Reducing the economic and social burden of undiagnosed genetic diseases in children: speeding up and standardization of the diagnostic algorithms through international genomics and phenotyping protocols"*. Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);

- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link

"vai a Concorsi e Avvisi".
La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:
- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: dipendente amministrativo dell'A.O.U. appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:
- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

La graduatoria dei titoli sarà pubblicata sul sito istituzionale della A.O.U. Vanvitelli www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.
Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni". Il contratto sarà stipulato con il candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia il contratto sarà stipulato con il candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato che non avrà espresso formale accettazione decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Il contratto di ricerca instaurerà un rapporto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca in "rianalisi dei dati genetici e fenotipici utilizzando pipeline standardizzate implementate dal programma Solve-RD. Sui casi ancora negativi effettuerà sequenziamento mediante long-read ed RNASeq per arrivare a sviluppare una procedura ottimizzata che eviti test inutili ed in linea con le migliori pratiche internazionali", della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del progetto PNRR-MR1-2022-12376412, dal titolo *"Reducing the economic and social burden of undiagnosed genetic diseases in children: speeding up and standardization of the diagnostic algorithms through international genomics and phenotyping protocols"*.
L'impegno orario è pari a 38 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 40.000,00 lorda annua, comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MR1-2022-12376412 – CUP I61H22000130001**. Saranno corrisposte in 12 (dodici) rate mensili posticipate più la tredicesima (13ª) mensilità.
Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Genetica Medica e Cardiomiologia, sita in via Luigi De Crecchio, n. 7 – Napoli.
Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.
La liquidazione della retribuzione di cui sopra è subordinata a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Principal Investigator, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it.

Il conferimento del contratto di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorno. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Dirigente Amministrativo dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo16
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

Il Direttore Generale
Dr. Ferdinando Russo



Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO
Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"
Firmato il 24/05/2024 09:06
Seriale Certificato: 1023
Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

AOV: ienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

DIREZIONE GENERALE

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare ad un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MR1-2022-12376412 dal tiolo *"Reducing the economic and social burden of undiagnosed genetic diseases in children: speeding un and standardization of the diagnostic algorithms through international genomics and phenotyping protocols" - CUP I61H22000130001* – Principal Investigator professore Vincenzo Nigro.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);

8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);

9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);

10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;

12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;

13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;

14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;

15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;

17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;

19. di essere in possesso del titolo di dottorato di ricerca in _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;

20. di essere in possesso di esperienza pregressa nel campo della genetica medica ed in particolare nel campo delle malattie rare e del sequenziamento di nuova generazione;

21. di avere almeno n. 10 pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewer;

22. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;

23. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

DIREZIONE GENERALE

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di Ricercatore Under 40 to Hire ex novo per l'attribuzione di una Research Fellowship, con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia o Chimica o Biotecnologia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, in qualità di ricercatore per le attività del PNRR-MAD-2022-12376413 – CUP I43C22000590007 – Responsabile Scientifico professore Francesco Trepiccione.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 417 del 20 maggio 2024 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia o Chimica o Biotecnologia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Codice Progetto PNRR-MAD-2022-1237613 – Titolo del Progetto *"Dissecting novel pathways associated with hypertension and related kidney damage"*, - CUP I43C22000590007 - Responsabile Scientifico professore Francesco Trepiccione.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 20 aprile 2022, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, oi bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021"*.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" con contratto di ricerca a tempo determinato, con regime di impegno a tempo parziale, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in "attività sperimentali che coinvolgono colture cellulari, tecniche di biologia molecolare per valutazione di mRNA, DNA e proteine, lavoro con animali da esperimento", della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del programma PNRR-MAD-2022-12376413, dal titolo *"Dissecting novel pathways associated with hypertension and related kidney damage"*, da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Edificio 17 – Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in Biologia o Chimica o Biotecnologia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, ovvero in discipline equipollenti fra quelle elencate dal D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.;
b) Dottorato di Ricerca;

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.
I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MAD-2022-12376413, dal titolo *"Dissecting novel pathways associated with hypertension and related kidney damage";*

- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MAD-2022-12376413, dal titolo *"Dissecting novel pathways associated with hypertension and related kidney damage";*

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura PNRR-MAD-2022-12376413, dal titolo *"Dissecting novel pathways associated with hypertension and related kidney damage"*. Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".
La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: dipendente amministrativo dell'A.O.U. appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
La graduatoria dei titoli sarà pubblicata sul sito istituzionale della A.O.U. Vanvitelli www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni". Il contratto sarà stipulato con il candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia il contratto sarà stipulato con il candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato che non avrà espresso formale accettazione decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Il contratto di ricerca instaurerà un rapporto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo parziale, per lo svolgimento di attività di ricerca in "attività sperimentali che coinvolgono colture cellulari, tecniche di biologia molecolare per valutazione di mRNA, DNA e proteine, lavoro con animali da esperimento", della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del progetto PNRR-MAD-2022-12376413, dal titolo *"Dissecting novel pathways associated with hypertension and related kidney damage"*.

L'impegno orario è pari a 36 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 40.000,00 lorda annua, comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MAD-2022-12376413 – CUP I43C22000590007**. Saranno corrisposte in 12 (dodici) rate mensili posticipate più la tredicesima (13ª) mensilità. Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia, sita in via Enrico Pansini, n. 5 – Edificio 17 – Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

La liquidazione della retribuzione di cui sopra è subordinata a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it.

Il conferimento del contratto di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorno. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Dirigente Amministrativo dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo16
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

Il Direttore Generale
Dr. Ferdinando Russo

Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO
Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"
Firmato il 05/06/2024 13:55
Seriale Certificato: 1023
Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

AOV: ienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

DIREZIONE GENERALE

Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare ad un laureato magistrale in Biologia o Chimica o Biotecnologia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR-MAD-2022-12376413, dal titolo *"Dissecting novel pathways associated with hypertension and related kidney damage" - CUP I43C22000590007* – Responsabile Scientifico professore Francesco Trepiccione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
19. di essere in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca in _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
20. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
21. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

OGGETTO: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA TERESA RAVASCHIERI, 8 - 80122 – NAPOLI – P.I. 06854100630 - CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, EX DPR N. 483/97, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE – PRECISAZIONI – MODIFICA PARZIALE BANDO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 321/2024 - CODICE IDENTIFICATIVO CP-MEDTRASFUSIONALE/2024

In esecuzione della deliberazione n. 387 del 4 giugno 2024 è modificato parzialmente il bando del Concorso pubblico, per titoli ed esami, ex DPR 483/97, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Trasfusionale, di cui alla deliberazione n. 321/2024, relativamente ai requisiti specifici di ammissione.

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in disciplina equipollente o affine fra quelle elencate dai D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii., ovvero iscrizione almeno al secondo anno del corso di specializzazione nella **specifica disciplina bandita**, ai sensi del comma 547 – art. 1 – della L. 145/2018 e ss.mm.ii. In tale ultimo caso l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando,
- Iscrizione al relativo Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Ordine di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

CONTRIBUTO SPESE CONCORSUALI

Condizione necessaria per la partecipazione alla procedura è essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia dell'avvenuto bonifico, pari alla somma di euro 10,00, non rimborsabile, al seguente IBAN IT48V0200803443000106210897 intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente nella causale: "Cognome e Nome - concorso cui si intende partecipare con il relativo codice". La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.
In alternativa al bonifico si può procedere al pagamento del contributo utilizzando il portale pagoPA al seguente link https://mypay.regione.campania.it/pa/ente/AOSP_063. L'attestazione dell'avvenuto pagamento con pagoPA dovrà comunque essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs n. 165/01.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link:

https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it.

È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabilia fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto nella Gazzetta Ufficiale, del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24,00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. La domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su "**REGISTRATI"** e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente unindirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:

- + Dati Anagrafici
- + Residenza e Recapiti
- + Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [ ] *li nasconde)* Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso altrattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, l'autenticazione siconcluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata dallo stesso candidato; email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web (LINK) cui il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificareeventualmente la password ricevuta con la e-mail. Controllare sempre che la mail trasmessa inautomatico dal sistema non venga messa nella cartella spam.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda diammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "AreaRiservata" immettendo nei campi il proprio "Codice Fiscale" e la "password" e cliccando sul tasto **"ACCEDI"**

Una volta effettuato l'accesso ciascun candidato, potrà selezionare il concorso di interesse, contraddistinto dal codice di riferimento, ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su"**PARTECIPA"**

La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su "**VAI AL PASSO SUCCESSIVO"**

Passo 1 di 3:

- + Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
- + Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
- + Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*);
- + Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [*] (li nasconde)*

Passo 2 di 3:

- + Titoli di carriera/servizio;
- + Titoli accademici e di studio;
- + Pubblicazioni e titoli scientifici;
- + Curriculum formativo e professionale;
- + Titoli di precedenza, preferenza e riserve;

(con un click su [+] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [*l](li nasconde)*

Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni.

Passo 3 di 3:

- verifica dei dati inseriti e assegnazione di *un numero di identificazione* alla domanda;
- download della domanda;
- apposizione della firma del candidato; si avvisa che la modalità di sottoscrizione della domanda scaricata deve avvenire mediante **FIRMA DIGITALE** in corso di validità, rilasciata da uno degli Enti Certificatori iscritti nell'elenco del CNIPA (DigitPa) in alternativa mediante scansione della domanda **completa** debitamente firmata.
- caricamento (upload) della domanda firmata;
- Invio della domanda di partecipazione firmata cliccando su "**INVIA DOMANDA**"

Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito dal candidato contenente in allegato la domanda compilata dallo stesso con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato.

La mancata apposizione della firma digitale o, in alternativa, la mancanza della firma sulla domanda scansionata sarà motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda di partecipazione, compilata secondo lo schema proposto dal portale, è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli ed è conforme al D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii. Pertanto, tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ivi contenute devono essere rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la clausola specifica della consapevolezza di incorrere, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art. 46 del precitato D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii.

Il candidato può sempre ritirare la propria domanda prima della scadenza del bando cliccando sul tasto "**RITIRA CANDIDATURA**" che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata".

Con il ritiro della domanda i candidati potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda al medesimo avviso di concorso rettificando e/o integrando i dati già indicati.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade **il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –IV serie Speciale** ai sensi del DPR n. 487/94, art. 1 c. 6, così come novellato dal DPR n. 82/2023 e del DPR. n. 483/97, art. 2 c. 6.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda, PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, **esclusivamente tramite file formato .pdf**, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- ricevuta/attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo pari alla somma di euro 10,00;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- eventuale riconoscimento di servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483/97.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'Amministrazione provvederà con apposito atto all'ammissione e/o esclusione dei candidati. I candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale *www.santobonopausilipon.it – sezione bandi di concorso,* che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97. Il sorteggio per l'individuazione del componente (effettivo e supplente) di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avverrà alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Sede Legale dell'Azienda. Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della commissione o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio dieci giorni dopo il primo. Nel caso tale giorno coincidacon un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, secondo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 483/97. Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97:
La Commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97:
a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa aconcorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese.
Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.
I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito web aziendale assumendo, per i candidati, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso con preavviso almeno di quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it – sezione bandi di concorso nonché sezione comunicazioni concorsi* nella home page del sito, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
La mancata presentazione alle prove, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla propria

volontà verrà considerata rinuncia al concorso.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA

La Commissione al termine delle prove d'esame formulerà due distinte graduatorie di merito, tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale, così costituite:

- prima graduatoria: dirigenti medici che sono in possesso del titolo di specializzazione alla data di presentazione della domanda;
- seconda graduatoria (comma 547 art.1 della L. 145/2018, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 51/2023, come modificato dalla L. 87/2023): specializzandi iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina oggetto del concorso.

Verrà prioritariamente utilizzata la graduatoria dei candidati in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Per i candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione ed inseriti nella graduatoria ai sensi del comma 547 art. 1della L. 145/2018 e ss.mm.ii., l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro è comunque subordinata all'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione prima dell'instaurazione del rapporto stesso. Essi dovranno, pertanto, comunicare tempestivamente a questa Azienda il conseguimento della specializzazione. L'AORN si riserva di applicare al concorso ed alle graduatorie che ne deriveranno le prescrizioni dell'art. 1 comma 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.
Ad esito della selezione, tenuto conto dei giudizi formulati dalla Commissione Esaminatrice, le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale. Le stesse potranno essere visionate sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it – Albo pretorio e Sezione bandi di concorso.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Con i dirigenti medici saranno stipulati contratti individuali di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dal vigente CCNL Area Sanità e dal D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal CCNL vigente nel tempo. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Trattamento dei dati personali da parte di questa AORN Santobono – Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del D. Lgs 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione dell'incarico. L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy". I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac - simile domanda di partecipazione.

NORME FINALI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, date delle prove, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite avviso pubblicato sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Il presente bando sarà disponibile sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it – sezione bandi di concorso,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sul Portale unico di reclutamento "inPA". Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081 2205306/5303/5276).

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Conenna
(*firmato digitalmente*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di Ricercatore under 40 con contratto di ricerca a tempo determinato della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da assegnare a un Laureato Magistrale in Psicologia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Effects of endogenous and exogenous risk factors in patients with Alzheimer's and Parkinson's diseases using clinical indexes and endophenotypes (biomarkers) as inputs to artificial intelligence (PREDICT-NEURODEGEN)"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N." , Codice progetto PNRR-MAD-2022-12376415 CUP SECONDARIO I53C22002910006-CUP MASTER E43C22001030006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 posto di Ricercatore under 40 con contratto di ricerca a tempo determinato da conferire a:

- **(01) Laureato Magistrale in Psicologia;**

Il contratto di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 40.000 (quarantamila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.
Obiettivi:
Nell'ambito del progetto, il candidato dovrà svolgere attività di valutazione neuropsicologica su pazienti con declino cognitivo e pertanto dovrà mostrare una consistente e comprovata esperienza nel campo della Neuropsicologia. In particolare il suddetto candidato dovrà mostrare un'esperienza clinica nella valutazione neuropsicologica.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di 12 mesi (più eventuale proroga di 6 mesi), per l'esecuzione del programma dal titolo: "*Effects of endogenous and exogenous risk factors in patients with Alzheimer's and Parkinson's diseases using clinical indexes and endophenotypes (biomarkers) as inputs to artificial intelligence (PREDICT-NEURODEGEN)"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
1. Laurea Magistrale in Psicologia con esperienza nella valutazione neuropsicologica del paziente adulto;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.
3. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
4. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono ulteriore elemento di valutazione:
- Formazione post universitaria nell'ambito della Neuropsicologia dell'adulto;
-Conoscenza della lingua inglese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4
(Requisiti premiali)

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 20 aprile 2022 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108"

Art.5
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 6
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA RICERCATORE Progetto Pnrr : LM PSICOLOGIA – Prof. Paolo Barone" **.**

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 7

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 8

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come ricercatori presso altro Ateneo ancorché cessati dal servizio;

Art. 9
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di RICERCATORE sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
Costituiscono ulteriore elemento di valutazione:
- Formazione post universitaria nell'ambito della Neuropsicologia dell'adulto;
- Conoscenza della lingua inglese.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto di ricerca a tempo determinato deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

Art.11
(incompatibilità)

Il contratto di ricercatore a tempo determinato non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di tre mesi. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento del contratto di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo spettante è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
29.05.2024 07:51:21
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4096 del 15/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 4096 del 15/05/2024 la concessione dodecennale per prelevare 2.167 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 3,30 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio n. 116 particella n. 729.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4097 del 15/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Torre Del Greco. Concessionario: Società Agricola F.lli Russo e Figli S.S.

La ditta Società Agricola F.lli Russo e Figli S.S. – con sede in Via Chiusa del Bosco n. 3 – 84025 Eboli (SA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4097 del 15/05/2024 la concessione quarantennale, per prelevare 13.104 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 2,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio n. 26 particella n. 1457.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4098 del 15/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Torre Del Greco.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 4098 del 15/05/2024 la concessione quarantennale per prelevare 10.483 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 2,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio n. 26 particella n. 1457.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4101 del 15/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di San Gennaro Vesuviano.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Citta Metropolitana di Napoli, ha rilasciato con Determinazione n. 4101 del 15/05/2024 la concessione, trentennale, per prelevare 476 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 1,80 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di San Gennaro Vesuviano, al foglio n. 2 particella n. 569.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4152 del 17/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 4152 del 17/05/2024 la concessione quarantennale per prelevare 14.414 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 5,50 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 6, part. 498.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4153 del 17/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 4153 del 17/05/2024 la concessione quarantennale per prelevare 7.639 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 6,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 8, part. 2381.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4174 del 17/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Qualiano.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 4174 del 17/05/2024 la concessione, trentennale, per prelevare 7.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 1,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Qualiano, al foglio n. 9 particella n. 541.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4175 del 17/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Roccarainola.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 4175 del 17/05/2024 la concessione quarantennale per prelevare 4.952,40 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 6,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola, al foglio n. 18 particella n. 356.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4176 del 17/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Gragnano.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 4176 del 17/05/2024 la concessione di dodici anni per prelevare 12.705 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 6,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Gragnano, al foglio 11, part. 919.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005

CITTA'METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta F.lli Dell'Amura S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Vico Equense.

La ditta F.lli Dell'Amura Srl – con sede in Via Nicotera n. 15 - 80069 Vico Equense (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 22/04/2024 con n. 64456 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.300 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Vico Equense, al foglio 7 part. 384 con una portata di prelievo pari a 3,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Geidir S.r.l., per l'estrazione di acque sotterranee da pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Torre del Greco.

La ditta Geidir Srl – con sede in Via Nazionale n. 973, 80059 Torre Del Greco (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/10/2022 con n. 123152, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 13.104 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 29 part. 1882 , con una portata pari a 4,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Ottaviano.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, in data 28/03/2024 ha acquisito al n. 49727 del R.U., l' istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano, al foglio 4 part. 321, per un quantitativo prelevabile massimo di 30.000 mc. annui e una portata pari a 1,20 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Schiano S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Frattaminore.

La ditta Schiano Srl – con sede in Via Viggiano n. 2 - 80024 Frattaminore (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 22/04/2024 con n. 64456, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 55 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Frattaminore, al foglio 1 part. 530 con una portata di prelievo pari a 2,70 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla "Amabile Immobiliare srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Sant'Antonio Abate (Napoli).

La Sig.ra D'Ambrosio Santa, in qualità di legale rappresentante della società "Amabile Immobiliare srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 3/4/2024 con n. 54304, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 10, Particella 852 del Comune di Sant'Antonio Abate (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

n. 43 del 10 Giugno 2024

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBI PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra APICELLA Maria Luigia per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Terzigno (Napoli).

La sig.ra APICELLA Maria Luigia in qualità di proprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/05/2024 con n. 0074357, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 23, Particella 1854 del Comune di Terzigno (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

PROVINCIA DI AVELLINO – SETTORE 4 – SVILUPPO STRATEGICO E ASSETTO DEL TERRITORIO – U.O. RISORSE IDRICHE

(C.F. 80000190647)

Istanza di Rinnovo Concessione rilasciata con Determina Dirigenziale n. 4303 del 02/11/2011 alla Ditta Decon G.I. S.r.l. – P.IVA 02602660645, con sede legale nel Comune di Solofra (AV) in via San Vito n. 19, a derivare acqua per uso Industriale, con punto di presa ubicato nel Comune di Solofra (AV) in Via San Vito n. 19, foglio n. 2 p.lle n. 676 – 681, ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che in data 13/01/2023 – prot. 1392, la Ditta Decon G.I. S.r.l. – P.IVA 02602660645, con sede legale nel Comune di Solofra (AV) in via San Vito n. 19, ha trasmesso Istanza di Rinnovo Concessione, rilasciata con Determina Dirigenziale n. **4303** del **02/11/2011** al prelievo ad uso Industriale, per una portata massima di 3,80 l/s e un volume complessivo derivato di 15.000 m^3/anno, da punto di presa ubicato nel Comune di Solofra (AV) in Via San Vito n. 19, foglio n. 2 p.lle n. 676 – 681, ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Il Responsabile del Servizio Titolare di E.Q.

Ing. Sergio Davidde

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

n. 43 del 10 Giugno 2024

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio 2 - Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **POTABILE**, nel Comune di **CIRCELLO** (BN), alla C.da Cese Alta, (**F**oglio **4**, **P**.lla **490**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: COMUNE DI CIRCELLO.

Il Sig. **GIANCLAUDIO GOLIA,** in qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CIRCELLO**, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **08/05/2024** n. **11811,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **POTABILE** da realizzarsi nel Comune di **CIRCELLO** (BN), alla C.da Cese Alta, **(F**oglio **4, P**.lla **490),** ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 – Avviso di esclusione dalla procedura di VAS dell'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica del comune di Napoli, redatto da Vie en.ro.se. Ingegneria S.r.l. a seguito di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 comma 4 D.lgs 152/2006 e smi,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE E DEL PAESAGGIO

VISTO il D.lsg. del 03.04.2006 n. 152 s.m.i.,
VISTA la L. del 26.10.1995 n. 447 s.m.i.,
VISTA la L.R. del 22.12.2004 n. 16 s.m.i.,
VISTO il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5 s.m.i.

RENDE NOTO

che con disposizione dirigenziale n. 1074I_12 del 23.04.2024 (DISP/0003339) del Servizio Verde Pubblico, autorità competente per il procedimento *de quo*, è stata disposta l'esclusione dalla procedura di VAS per l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica del comune di Napoli, con raccomandazioni che:

- all'adozione del PUC sia redatto il PZA in conformità con le nuove previsioni dello strumento urbanistico, considerato che l'art. 46 della L.R. 16/2004 in materia di governo del territorio include i piani di zonizzazione acustica tra gli elaborati tecnici allegati al Puc;

- venga redatto apposito Regolamento del Rumore per il Comune di Napoli, ai sensi degli artt. 6, 8 e 14 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 (Legge Quadro sull'inquinamento acustico) e della legge regionale 10 maggio 1999 n. 21, ovvero, nelle more dell'adozione del PUC, vengano integrate e aggiornate le Norme di attuazione del piano di zonizzazione acustica attualmente vigenti, approvate con Delibera del Consiglio Comunale nr. 204 del 21.12.2001;

- venga coordinata la pianificazione delle classi acustiche delle aree contigue al perimetro del PRARU Bagnoli-Coroglio con la classificazione acustica di quest'ultimo in corso di redazione dal soggetto attuatore e verificarne la coerenza complessiva.

Gli atti tecnici sono depositati presso la sede dell'Autorità competente.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio
arch. Giuliana Vespere

CITTA' DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

AREA TECNICA

SERVIZI URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI-PATRIMONIO- AMBIENTE

UFFICIO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Il Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica LL.PP. - Ufficio VAS
Ing. Marcella Lo Conte

OGGETTO: COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) C.F.: 81000350645
VERIFICA DI ASSOGGETABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S.
POR FESR CAMPANIA 2014-2020 – "GRANDE PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE – LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO" - APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA EX ARTICOLI 10 E 19 DEL D.P.R. N. 327/2001 PER LA DELOCALIZZAZIONE DEL DEPURATORE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) IN C/DA FIUMARELLE.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.

Visti:

- la L.R. n.16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" Direttiva 85/337/CEE e s.m.i., concernente la VIA di determinati progetti pubblici e privati;
- il Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i. (norme in materia ambientale);
- la D.G.R.C. n.426 del 14/03/2008 "Approvazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza, screening, sentito, valutazione ambientale strategica, B.U. Campania 21 aprile 2008, n. 16;
- il D.P.G.R. n.17 del 18/12/2009 "Regolamento per l'attuazione della VAS in Regione Campania";
- gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS di cui alla D.G.R.C. n.203 del 05/03/2010;
- il D.P.G.R. n.5 del 04/08/2011 con cui è stato approvato il Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio della Campania;
- il D.Lgs 03/04/2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., il D.Lgs. 16/01/2008 n.4, nonché il D.Lgs. 29/06/2010 n.128, in particolare gli artt. 6 e 12;

Premesso che:

l'art 6, comma 1 del D. Lgs n. 152/2006 prescrive che: *"La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'art 6, al comma 2 del D. Lgs n. 152/2006, prevede che sono soggetti a Valutazione Ambientale Strategica tutti i Piani e Programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;

b) *per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.*

l'art. 6, comma 3-bis del D. Lgs n. 152/2006, riporta che*: "L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente";*
l'intervento di che trattasi non rientra tra quelli elencati alle lettere a) e b) del comma 2), art. 6 del D. Lgs n. 152/2006, compreso i progetti elencati negli allegati II, III e IV al citato decreto, ed in particolare all'allegato IV il punto 7, lettera v):
v) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti;

La variante urbanistica prevede lo spostamento da un vecchio sito ad un nuovo sito del nuovo impianto di depurazione la cui realizzazione fa parte di un intervento generale che interessa l'intera Provincia di Avellino, denominato: ***"Grande progetto risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne – lotto funzionale provincia di avellino". Finanziato con fondi "POR FESR Campania 2014-2020",*** e che nel nostro caso interessa il territorio del Comune di Ariano Irpino per la realizzazione del collettore fognario con il nuovo impianto di depurazione che interessa la parte meridionale del territorio comunale denominata "Ariano Sud".

Verificato che l'intervento programmato rientra, pertanto, tra quelli individuati dal comma 3-bis dell'art. 6, del D. Lgs n. 152/2006, rappresentando di fatto una variante al PUC vigente, per cui ci si attiene alle disposizioni dell'art. 12 dello stesso Decreto. In tale ambito, l'autorità competente (*ufficio VAS Comune di Ariano Irpino*), su istanza dell'autorità procedente (*Ufficio tecnico Comune di Ariano Irpino*), verifica sulla scorta della descrizione del piano o programma (nel caso specifico variante al PUC) e delle informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma se quest'ultimo è o meno assoggettato o escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica.

Preso atto che:

con Rapporto Preliminare Ambientale del 10/05/2024 l'Autorità procedente, nella figura dell'arch. Luciano Baviello, dipendente UTC del Comune di Ariano Irpino, ha redatto e trasmesso presso questo ufficio la relazione di cui all'art. 12, comma 1) del D. Lgs n. 152/2006, concludendo di proporre per l'intervento di che trattasi la non assoggettabilità alla VAS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

il Comune di Ariano Irpino è dotato di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), oltre che della relativa Valutazione Ambientale Strategica. Il P.U.C. e la VAS sono stati approvati con Decreto del Presidente della Provincia di Avellino n. 1 del 22/03/2010, pubblicato sul BURC n. 34 del 03/05/2010. Il Piano approvato contemplava tra le opere a farsi in previsione, anche l'opera del *"Depuratore Ariano Sud"* sul vecchio sito (loc. Masserie Cusano), e successivamente, a seguito di conferenza di servizi del 26/06/2017, su proposta del Consiglio Comunale n. 22 del 29/03/2019, fu approvata la variante allo strumento urbanistico in località Fiumarelle sulla P.lla n. 144 del foglio di mappa n. 121;

Successivamente, a seguito di sentenza n. 151/2021 V.G. del Tribunale di Benevento di determinazione definitiva dell'indennità di esproprio nell'ambito della procedura ex art. 21 del DPR n. 327/2001, si rendeva impossibile il reperimento delle somme, incidendo in maniera del tutto incongrua rispetto al costo complessivo dell'opera, che portò l'Amministrazione comunale ad individuare un nuovo sito prospiciente il sito precedente delocalizzando il nuovo impianto dalla p.lla n. 114 sulle particelle n. 135-136-137 e 258 del foglio di mappa n. 121 per una occupazione di ca. 6.886,00 mq adottando con Delibera di C. C. n. 31 del 21/08/2023 la ***"VARIANTE URBANISTICA EX ARTICOLI 10 E 19 DEL D.P.R. N. 327/2001 PER LA DELOCALIZZAZIONE DEL DEPURATORE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) IN C/DA FIUMARELLE";***

Nello specifico il rapporto Preliminare riporta: *"La VAS risponde, dunque, alla necessità strategica di prevedere quanto il Piano Urbanistico Comunale di Ariano, Irpino possa incidere sulle matrici ambientali, sociali ed economiche del territorio, e di verificare come le ricadute delle azioni derivanti dalle scelte di Piano non pregiudicano la qualità dell'ambiente nelle sue componenti e nelle sue interazioni. Ne consegue che il procedimento di VAS non si limiterà a considerare i soli impatti determinati dalla sommatoria dei progetti e degli interventi riconducibili al Piano stesso, ma considererà la coerenza fra gli obiettivi del piano e gli obiettivi strategici di tutela ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario, nazionale e locale".*

Visto il Rapporto Preliminare presentato nella procedura per la verifica di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante in oggetto, agli atti comunali e oggetto di esame e discussione;

Considerato il complesso delle informazioni emerse dalla documentazione prodotta in atti;

Richiamati ed Esaminati le raccomandazioni/osservazioni espresse dagli Enti sovracomunali e le relative raccomandazioni;

Ritenuta compatibile la soluzione proposta per la variante denominata "***VARIANTE URBANISTICA EX ARTICOLI 10 E 19 DEL D.P.R. N. 327/2001 PER LA DELOCALIZZAZIONE DEL DEPURATORE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) IN C/DA FIUMARELLE",*** proposta dal Comune di Ariano Irpino – Settore UTC;

Per tutto quanto innanzi esposto,

D E C R E T A

ai sensi dell'art.12, comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.:
1) di **non assoggettare** alla **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** la variante denominata "***VARIANTE URBANISTICA EX ARTICOLI 10 E 19 DEL D.P.R. N. 327/2001 PER LA***

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELOCALIZZAZIONE DEL DEPURATORE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) IN C/DA FIUMARELLE", proposta dal Comune di Ariano Irpino – Settore UTC;

2) di **provvedere** alla pubblicazione del presente decreto:

- sul sito web del Comune di Ariano Irpino: http://www.comunearianoirpino.gov.it/
- sul BURC della Regione Campania ai sensi dell'art.12, comma 5, D. Lgs n.152/2006 e s.m.i.

Ariano Irpino, 28/05/2024

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Comune di Ariano Irpino
Il Responsabile del Servizio
dell'Area Tecnica LL.PP. - Ufficio VAS
ing. Marcella Lo Conte
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L. 39/93

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Angelo Morella